BOLLETTINO UFFICIALE

n. 39
DEL 29 SETTEMBRE 2021

Anno LVIII n. 39

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Presidente della Regione 16 settembre 2021, n. 0155/Pres.

LR 50/1993, art. 5 sexies. Nomina Direttore generale PromoTurismoFVG.

pag. **8**

Decreto del Presidente della Regione 17 settembre 2021, n. 0156/Pres.

Regolamento di modifica al regolamento in materia di concessione dei contributi nella forma del credito d'imposta a favore di soggetti che effettuano erogazioni liberali per progetti di promozione e organizzazione di attività culturali e di valorizzazione del patrimonio culturale, in attuazione dell'articolo 7, commi da 21 a 31 della LR 6 agosto 2019, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2019 - 2020 - 2021 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), emanato con decreto del Presidente della Regione 29 ottobre 2019, n 196.

pag. **10**

Decreto del Presidente della Regione 17 settembre 2021, n. 0157/Pres.

LR 9 agosto 2005, n. 18, art. 18, comma 1 - Nomina consigliere di parità di area vasta della Regione Friuli Venezia Giulia.

pag. **13**

Decreto del Direttore centrale salute, politiche sociali e disabilità 17 settembre 2021, n. 2432

DM 30 giugno 2021 - Rilascio della certificazione dell'esperienza professionale svolta presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate - Approvazione avviso.

pag. **14**

Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna 15 settembre 2021, n. 6310

Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, misura 19 (Sostegno allo sviluppo locale Leader). Autorizzazione della variante n. 4 alla SSL di Torre-Natisone GAL soc. cons. a r.l.

pag. **26**

Decreto del Direttore del Servizio demanio 6 settembre 2021, n. 2455/PADES

Artt. 4 e 4 bis LR 17/2009 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPReg. n. 0108/Pres. del 18 maggio 2012 e s.m.i. - Sdemanializzazione di un bene ubicato in Comune di Fiume Veneto, fg 17 mapp.le 873 del catasto terreni per 3.020 mq.

pag. **30**

Decreto del Direttore del Servizio demanio 10 settembre 2021, n. 2486/PADES

Artt. 4 e 4 bis LR 17/2009 e relativo “Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009” di cui al DPReg. n. 0108/Pres. del 18 maggio 2012 e s.m.i. - Sdemanializzazione di un bene ubicato in Comune di Aviano, sez. B Montereale Valcellina, fg 52 mapp 1384 del catasto terreni per 460 mq.

pag. **31**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 14 settembre 2021, n. 9628

Fondo sociale europeo - Programma operativo regionale 2014/2020. Programma specifico n. 51/18 - Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all’inclusione sociale, all’autonomia delle persone e alla riabilitazione approvato con decreto n. 8693/LAVFORU del 29 luglio 2019. Approvazione esito valutazione operazioni presentate entro il 30 giugno 2021 e contestuale prenotazione fondi.

pag. **32**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 15 settembre 2021, n. 9640

Fondo sociale europeo - Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione - Programma operativo 2014/2020. “Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2020”. Programma specifico n. 52/20 - Percorsi di formazione per il rafforzamento delle competenze e la riqualificazione di lavoratori occupati. Avviso di cui al decreto n. 24903/LAVFORU del 14 dicembre 2020. Approvazione e prenotazione fondi delle operazioni presentate nello sportello del mese di luglio 2021.

pag. **37**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 16 settembre 2021, n. 9723

Fondo sociale europeo - Programma operativo regionale 2014/2020. Programma specifico 41/18 - “Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate” approvato con decreto n. 7681/LAVFORU del 02 luglio 2019 - Approvazione esito valutazione e prenotazione fondi - Sportello di giugno 2021.

pag. **43**

Decreto del Direttore del Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell’abitare e le infrastrutture per l’istruzione 16 settembre 2021, n. 3804

LR 1/2016, art. 23 e DPReg 0129/Pres. del 6 ottobre 2020. Finanziamento di iniziative di installazione e di adeguamento di ascensori su immobili privati esistenti - Approvazione graduatoria e ammissione a finanziamento. Class. ED-1-1-ASC.

pag. **45**

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 20 settembre 2021, n. 4740

DPR 357/1997 - DGR 1323/2014. Valutazione d’incidenza del progetto di sistemazione delle aree golenali del torrente Cellina con asporto del materiale contenente amianto e sistemazione opere di difesa spondale in sinistra idrografica a difesa di discariche in Comune di Maniago (PN) (SIC/868). Proponente: Consorzio di Bonifica Cellina-Meduna.

pag. **57**

Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 14 settembre 2021, n. 6263

Legge 12 dicembre 2016, n. 238, articolo 31, comma 10. Aggiornamento annuale dell’elenco regionale delle menzioni “vigna”.

pag. **60**

Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 15 settembre 2021, n. 6282

Legge n. 238/2016, articolo 35, comma 1, lettera c). "IGT Venezia Giulia": riduzione titolo alcolometrico volumico naturale minimo delle uve destinate a dare vini a indicazione geografica. Vendemmia 2021.

pag. **69**

Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 15 settembre 2021, n. 6283

Legge n. 238/2016, articolo 35, comma 1, lettera c). DOC "Friuli" o "Friuli Venezia Giulia" o "Furlanjia" o "Furlanjia Julijska Krajna": riduzione titolo alcolometrico volumico naturale minimo delle uve destinate a dare vini a denominazione di origine. Vendemmia 2021.

pag. **70**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche" del Servizio energia 26 agosto 2021, n. 4368/AMB

LR 19/2012, art. 15. Voltura dell'autorizzazione all'esercizio di impianti elettrici - Elettrodotto 132kV Servola-Padriciano (TS). Proponenti: società subentrante Terna Spa, società cedente Acciaieria Arvedi Spa - N. pratica: 2112.1

pag. **71**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazioni impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 27 agosto 2021, n. 4380 (Estratto).

Società Rail Services Srl - Deliberazione della Giunta provinciale di Gorizia n. 73 del 13 maggio 2015 di approvazione - con prescrizioni - del progetto di un nuovo impianto di recupero di rifiuti ai sensi dell'art. 208 del DLgs. 152/06, della LR 30/1987 e del DPGR 01/1998 Pres. sito in Comune di Gorizia (GO). Proroga termini fine lavori.

pag. **71**

Deliberazione della Giunta regionale 17 settembre 2021, n. 1410

LR 24/2019, art 2, commi 20 e ss. - Istruzioni per l'assegnazione di un contributo relativo alla manutenzione e per spese necessarie all'approvvigionamento dei materiali e delle derrate presso le strutture ricettive in quota di cui all'art. 2, comma 20, della LR 24/2019 (Legge di stabilità 2020). Anno 2021. Approvazione.

pag. **72**

Deliberazione della Giunta regionale 17 settembre 2021, n. 1416

LR 25/2020, art 6, comma 4 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2021-2023). Proroga del termine di presentazione delle domande di incentivo triennale per l'annualità 2022 a progetti triennali nei diversi settori delle attività culturali, e del termine per l'approvazione del rendiconto delle spese sostenute con gli incentivi triennali concessi nel 2021.

pag. **86**

Deliberazione della Giunta regionale 17 settembre 2021, n. 1422

LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia "apprendiamo @ lavoriamo in FVG". Approvazione.

pag. **87**

Deliberazione della Giunta regionale 17 settembre 2021, n. 1423

Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione.

pag. **114**

Deliberazione della Giunta regionale 17 settembre 2021, n. 1426

Regg. (UE) n. 1308/2013, n. 1149/2016 e n. 1150/2016. OCM vino - Misura "Promozione sui mercati dei paesi terzi" - Attuazione dei decreti del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 3893 del 4 aprile 2019 e n. 376627 del 26 agosto 2021. Avviso per la presentazione dei progetti regionali e multiregionali campagna 2021/2022. Rettifica DGR 1393/2021.

pag. **127**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione in variante non sostanziale alla Azienda agricola Boemo Giovanni e Roberto.

pag. **128**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimenti di concessione di derivazione d'acqua mediante pozzo alla ditta Bortolussi Carlo e c. Ss (ipd/3707-3709).

pag. **128**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **129**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **129**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **129**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **130**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **131**

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio coordinamento politiche per la montagna - Udine

Bando per l'accesso individuale alla misura 19 - sottomisura 19.2 "Sviluppo locale leader" - per le azioni rientranti nelle strategie di sviluppo locale approvate nell'ambito del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

pag. **132**

Agenzia regionale per lo sviluppo rurale ERSA - Servizio affari giuridici, amministrativi, contabili e generali - Gorizia

Decreto del Direttore del Servizio affari giuridici, amministrativi, contabili e generali 7 settembre 2021, n. 319 - Programma di sviluppo rurale 2014-2020. Bando per l'accesso individuale sottomisura 3.2 - Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1069 del 25 giugno 2019. Aggiornamento della graduatoria finale di merito.

pag. **199**

Comune di Budoia (PN)

Avviso di deposito degli elaborati di approvazione Progetto di fattibilità tecnico ed economica (Progetto preliminare) e contestuale adozione della variante al Piano regolare comunale di livello comunale e avvio procedimento di VAS (Valutazione ambientale strategica) relativa all'opera pubblica denominata "Lavori di manutenzione straordinaria (riqualificazione) via Cefalonia e via Lunga".

pag. **203**

Comune di Gorizia

"Parco tranfrontaliero Isonzo-Soča - Lotto 4" lavori di realizzazione di un itinerario ciclabile e pedonale lungo l'Isonzo-Soča.

pag. **203**

Comune di San Pietro al Natisone (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 21 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **204**

Comune di Tarcento (UD) - Ufficio per le espropriazioni

Decreto di determinazione dell'indennità provvisoria n. 143 del 29 marzo 2021 ai sensi dell'art. 20 commi 3 e 4 del DPR 327/01 e ss.mm.ii.

pag. **204**

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Cod. lav. DA 22-2018 SR 251. Lavori urgenti di Protezione civile. Realizzazione di una viabilità alternativa in destra lago di Barcis per consentire l'esecuzione degli interventi per il ripristino dell'officiosità del torrente Cellina e dei suoi affluenti. SR 251 destra lago di Barcis - Costruzione ponte metallico, consolidamento terrapieno e ampliamento di ponte Antoi. Decreto di esproprio n. 41236 del 14 settembre 2021 (Estratto).

pag. **208**

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Cod. lav. 16-15 - SR 465 "della Forcella Lavardet e Valle San Canciano". Lavori di ripristino funzionale del muro di controripa in località Zovello e allargamento della tratta stradale compresa tra il Km 43+020 ed il Km 43+350 della SR 465 in comune di Ravascletto (UD). Decreto di esproprio n. 41235 del 14 settembre 2021 (Estratto).

pag. **209**

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato, di n. 1 posto di Operatore tecnico specializzato - Idraulico - cat. B - livello economico "Super".

pag. **214**

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Graduatoria di merito di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 3 posti di dirigente medico di malattie dell'apparato respiratorio.

pag. **223**

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Graduatorie di merito di concorsi pubblici per titoli ed esami per l'assunzione, a tempo indeterminato, di n. 1 posto di assistente tecnico - Geometra - cat. C e per la copertura a tempo indeterminato di n. 7 posti di collaboratore professionale sanitario - Logopedista - cat. D.

pag. **223**

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 1 posto di dirigente medico di Ematologia.

pag. **224**

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Avviso di pubblica selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura operativa complessa - SOC chirurgia generale - disciplina: chirurgia generale - Ospedale S. Antonio di San Daniele del Friuli.

pag. **233**

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Avviso di pubblica selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura operativa complessa - SOC gastroenterologia - disciplina: gastroenterologia - Presidio Ospedaliero Universitario Santa Maria della Misericordia di Udine.

pag. **245**

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Avviso di pubblica selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura operativa complessa - SOC igiene e sanità pubblica - disciplina: igiene, epidemiologia e sanità pubblica - Dipartimento di prevenzione.

pag. **257**

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Avviso di pubblica selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura operativa complessa - SOC medicina interna 1 - disciplina: medicina interna - Presidio Ospedaliero Universitario Santa Maria della Misericordia di Udine.

pag. **269**

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Avviso di pubblica selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura operativa complessa - SOC medicina interna 2 - disciplina: medicina interna - Presidio Ospedaliero Universitario Santa Maria della Misericordia di Udine.

pag. **283**

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Avviso di pubblica selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura operativa complessa - SOC medicina interna - disciplina: medicina interna - Presidio Ospedaliero Latisana Palmanova - Sede di Latisana.

pag. **297**

Azienda sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine

Avviso di pubblica selezione per il conferimento dell’incarico di Direttore di Struttura operativa complessa - SOC oncologia - disciplina: oncologia - Presidio di San Daniele del Friuli - Tolmezzo.

pag. **310**

Azienda sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine

Avviso di pubblica selezione per il conferimento dell’incarico di Direttore di Struttura operativa complessa - SOC ortopedia e traumatologia - disciplina: ortopedia e traumatologia - Presidio Ospedaliero Universitario Santa Maria della Misericordia di Udine.

pag. **323**

Azienda sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine

Avviso di pubblica selezione per il conferimento dell’incarico di Direttore di Struttura operativa complessa - SOC otorinolaringoiatria - disciplina: otorinolaringoiatria - Presidio Ospedaliero Universitario Santa Maria della Misericordia di Udine.

pag. **336**

Azienda sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine

Avviso di pubblica selezione per il conferimento dell’incarico di Direttore di Struttura operativa complessa - SOC patologia neonatale - disciplina: neonatologia - Presidio Ospedaliero Universitario Santa Maria della Misericordia di Udine.

pag. **350**

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico materno infantile - IRCCS - “Burlo Garofolo” - Trieste

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l’assunzione a tempo determinato di n. 5 ricercatori sanitari (cat. D - livello economico Super) nella seguente area: area biologia e biotecnologie - biologia cellulare e oncologia in ambito materno infantile.

pag. **363**

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico materno infantile - IRCCS - “Burlo Garofolo” - Trieste

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l’assunzione a tempo determinato di n. 5 ricercatori sanitari (cat. D - livello economico Super) nella seguente area: area biologia e biotecnologie - innovazione tecnologica.

pag. **377**

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico materno infantile - IRCCS - “Burlo Garofolo” - Trieste

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l’assunzione a tempo determinato di n. 5 ricercatori sanitari (cat. D - livello economico Super) nella seguente area: area analisi di dati - statistica ed epidemiologia.

pag. **391**

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico materno infantile - IRCCS - “Burlo Garofolo” - Trieste

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l’assunzione a tempo determinato di n. 10 ricercatori sanitari (cat. D - livello economico Super) nella seguente area: area analisi di dati - bioinformatica e big data.

pag. **405**

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico materno infantile - IRCCS - “Burlo Garofolo” - Trieste

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l’assunzione a tempo determinato di n. 10 ricercatori sanitari (cat. D - livello economico Super) nella seguente area: area biologia e biotecnologie - biologia molecolare in ambito materno infantile.

pag. **419**

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

21_39_1_DPR_155_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 16 settembre 2021, n. 0155/Pres.

LR 50/1993, art. 5 sexies. Nomina Direttore generale PromoTurismoFVG.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 27 marzo 2015, n. 8, "Riorganizzazione di enti del sistema turistico regionale", ed in particolare l'articolo 2, che ha disposto la fusione dell'Agenzia per lo sviluppo del turismo denominata <<Turismo Friuli Venezia Giulia>> nell'<<Agenzia Regionale Promotur>>, la quale, dal 1° gennaio 2016, assume la denominazione di PromoTurismoFVG;
VISTA la legge regionale 25 giugno 1993, n. 50 "Attuazione di progetti mirati di promozione economica nei territori montani", così come modificata dalla legge regionale 27 marzo 2015, n. 8;
VISTO, in particolare, l'articolo 5 bis della L.R. 50/1993, il quale prevede che PromoTurismoFVG, quale ente pubblico economico funzionale della Regione con personalità giuridica, autonomia gestionale, patrimoniale, contabile e tecnica, sia preposto al concorso, nel quadro della politica di programmazione regionale, alla promozione e alla gestione dello sviluppo turistico e della pratica sportiva dello sci nella regione Friuli Venezia Giulia;
RILEVATO che, ai sensi dell'articolo 5 sexies, comma 1 della legge regionale 25 giugno 1993, n. 50, il Direttore generale dell'Ente, è nominato con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di attività produttive;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con proprio decreto n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1603 del 30 agosto 2018 con cui, ai sensi del sopra richiamato articolo 5 sexies della L.R. n. 50/1993, si provvedeva alla nomina del Direttore generale di PromoTurismoFVG, nella persona del dott. Lucio GOMIERO, con decorrenza dalla data indicata nel decreto attuativo del Presidente della Regione e per una durata complessiva di tre anni;
VISTO il proprio decreto n. 0181/Pres. del 30 agosto 2018, pubblicato sul BUR n. 37 del 12.09.2018, con cui si provvedeva a dare attuazione alla nomina approvata con citata DGR n. 1603/2018;
DATO ATTO che, ai sensi del sopra richiamato decreto attuativo, l'incarico in parola decorreva dal 1 settembre 2018, con termine finale individuato il giorno 31 agosto 2021;
RILEVATO, pertanto, che l'attuale Direttore generale dell'Ente ha cessato dalle relative funzioni il 31.08.2021;
ATTESA la necessità di provvedere alla nuova nomina del direttore generale di PromoTurismoFVG;
RICORDATO che, ai sensi del comma 2 dell'art.5 sexies della L.R. 50/1993, il direttore generale ha la legale rappresentanza di PromoTurismoFVG e ne definisce gli obiettivi e i programmi sulla base dei criteri e delle direttive stabiliti dalla Giunta regionale;
RICORDATO, in particolare, che spettano al Direttore generale i poteri di indirizzo e di controllo, nonché l'adozione dei provvedimenti concernenti l'attività dell'Ente;
CONSIDERATO che in tale contesto il Direttore generale è l'organo dirigenziale di vertice dell'Ente, il quale provvede a rapportarsi in modo diretto ed autonomo con i vertici istituzionali della Regione Friuli Venezia Giulia, oltre che con le rappresentanze degli operatori e dei soggetti esterni controparte in genere;
ATTESO che il coordinamento e l'attuazione delle attività dirette alla realizzazione dei programmi e

degli obiettivi di cui trattasi rende necessario il possesso, in capo al Direttore generale, di competenze e attitudini manageriali di direzione di funzioni strategiche in strutture operative complesse, orientate ad un ambiente competitivo di mercato ed interessate da processi di riassetto, sviluppo e rafforzamento organizzativo, oltre alla presenza dei requisiti formali necessari per il conferimento di detto incarico;
DATO ATTO che in base a quanto disposto dal citato art.5 sexies della LR. n.50/2013, al comma 4, come da ultimo modificato dall'art.2, comma 16 della L.R. n. 13/2019, il rapporto di lavoro del Direttore Generale è regolato da contratto di diritto privato di durata massima quinquennale, i cui contenuti sono determinati dalla Giunta regionale, ivi comprese le clausole risolutive del rapporto, nonché il trattamento economico da corrispondere in coerenza con i valori indicati, secondo le modalità stabilite dal Regolamento di organizzazione della Regione, per i propri direttori apicali;
DATO ATTO altresì che, in base a quanto disposto dal successivo comma 5 della medesima normativa sopra citata, il conferimento dell'incarico di Direttore generale a dipendenti della Regione determina il loro collocamento in aspettativa senza assegni per tutto il periodo dell'incarico; il servizio prestato in forza del contratto a tempo determinato è utile ai fini del trattamento di quiescenza e di previdenza e dell'anzianità di servizio;
RILEVATA, inoltre, la necessità che il ruolo di Direttore generale di PromoTurismoFVG sia caratterizzato dall'esclusività del rapporto, data la complessità e l'intensità dell'impegno che detto ruolo apicale comporta;
DATO ATTO che per la copertura del suddetto incarico è stato individuato il dott. Antonio BRAVO, in quanto in possesso delle ricercate competenze, capacità ed esperienze professionali comprovabili dal relativo curriculum, necessarie per realizzare gli obiettivi predetti, tenuto conto in particolare delle posizioni apicali e degli incarichi di amministrazione di primario rilievo per il comparto turistico regionale assunti dal medesimo nell'ambito dell'Amministrazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTA la deliberazione giuntale n.1042 del 10 luglio 2020 con la quale la Giunta regionale ha disposto di rinnovare a decorrere dal 2 agosto 2020 e fino al 1 agosto 2023, ai sensi dell'art. 25 del citato Regolamento di organizzazione, mediante contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato, anche l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale attività produttive, in capo al dirigente del ruolo unico regionale dott. Antonio BRAVO, conferito allo stesso con precedente DGR n. 1323 del 26 luglio 2019 fino al 1 agosto 2020;
VISTO l'articolo 27, comma 1, del citato Regolamento di organizzazione, ai sensi del quale il trattamento economico da correlare al conferimento degli incarichi come quello in argomento è determinato dalla Giunta regionale, mediante un emolumento onnicomprensivo, anche articolabile su una parte fissa ed una variabile; il trattamento economico del direttore generale è comunque determinato nel rispetto dell'importo massimo di cui all'articolo 9 comma 1 della legge regionale 6 agosto 2013, n. 8;
RICHIAMATA la deliberazione giuntale n. 2213 del 20 dicembre 2019, con cui è stato determinato il trattamento economico correlato al conferimento degli incarichi dirigenziali apicali ed è stata, inoltre, fatta salva la facoltà da parte della Giunta di definire il trattamento economico correlato alla singola attribuzione di incarico apicale al momento del conferimento di ciascun incarico, ed in deroga a quanto previsto dalla medesima DGR n. 2213/2019;
VISTA la delibera di generalità n.1370 del 3 settembre 2021 con la quale l'Assessore regionale alle attività produttive e turismo, a fronte della cessazione dalle relative funzioni a far data dal giorno 31.08.2021 dell'attuale Direttore generale di PromoTurismoFVG, preso atto del ruolo strategico rivestito dall'Ente ai sensi della citata LR n. 50/1993 nel quadro della politica di programmazione regionale e, nel contempo, dei poteri conferiti al Direttore generale quale organo di vertice e legale rappresentante dell'Ente medesimo, ha anticipato l'intendimento di portare all'approvazione della prossima seduta giuntale la proposta di nomina del dott. Antonio BRAVO, quale nuovo direttore generale;
VISTA la comunicazione di data 6 settembre 2021 con la quale il dott. Antonio BRAVO conferma il proprio assenso alla risoluzione consensuale anticipata dell'incarico di Vicedirettore centrale presso la Direzione centrale attività produttive e turismo, con decorrenza dall'assunzione del nuovo incarico, secondo la data indicata per quest'ultimo dal decreto del Presidente della Regione attuativo della presente deliberazione e per la complessiva durata di anni due;
VISTE le dichiarazioni di data 6 settembre 2021, rese dal dott. Antonio BRAVO in materia di inconferibilità e incompatibilità, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39;
RITENUTO, quindi, di procedere alla nomina del Direttore generale di PromoTurismoFVG nella persona del dott. Antonio BRAVO, a far data dal 20 settembre 2021 e per la durata di due anni;
PRESO ATTO che, per quanto sopra esposto, il rapporto di servizio del dott. Antonio BRAVO, presso PromoTurismoFVG, sarà perfezionato mediante la stipula tra l'Amministrazione regionale e il dott. Antonio BRAVO del relativo contratto di lavoro di natura privatistica e a tempo determinato, secondo lo schema di contratto approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 1377 del 10 settembre 2021;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 1377 di data 10 settembre 2021;

DECRETA

1. Di nominare il dott. Antonio BRAVO Direttore generale di PromoTurismoFVG con decorrenza dal giorno 20 settembre 2021 e fino al 19 settembre 2023.
2. Con la medesima decorrenza di cui al punto 1 ha effetto la risoluzione consensuale anticipata dell'incarico di Vicedirettore centrale presso la Direzione centrale attività produttive e turismo conferito al dott. Antonio BRAVO con deliberazione giuntale n.1042/2020.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

21_39_1_DPR_156_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 17 settembre 2021, n. 0156/Pres.

Regolamento di modifica al regolamento in materia di concessione dei contributi nella forma del credito d'imposta a favore di soggetti che effettuano erogazioni liberali per progetti di promozione e organizzazione di attività culturali e di valorizzazione del patrimonio culturale, in attuazione dell'articolo 7, commi da 21 a 31 della LR 6 agosto 2019, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2019 - 2020 - 2021 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), emanato con decreto del Presidente della Regione 29 ottobre 2019, n 196.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 6 agosto 2019, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2019 -2020 - 2021 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26) e, in particolare, l'articolo 7, comma 21, il quale dispone che l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi nella forma del credito d'imposta, a favore dei soggetti che effettuano erogazioni liberali relative a progetti di promozione e organizzazione di attività culturali e di valorizzazione del patrimonio culturale;
VISTO l'articolo 7, comma 25, della legge regionale 13/2019, che prevede che la Giunta regionale individua i progetti di intervento da finanziare con l'art bonus in coerenza con i contenuti della normativa regionale di settore in materia culturale;
VISTO l'articolo 7, comma 1 della legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 (Legge di stabilità 2021) che ha introdotto tra i beneficiari dell'art bonus anche le persone fisiche;
VISTO il proprio decreto del 29 ottobre 2019, n. 196 con cui è stato emanato il "Regolamento in materia di concessione dei contributi nella forma del credito d'imposta a favore di soggetti che effettuano erogazioni liberali per progetti di promozione e organizzazione di attività culturali e di valorizzazione del patrimonio culturale, in attuazione dell'articolo 7, commi da 21 a 31 della legge regionale 6 agosto 2019, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2019 - 2020 - 2021 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26)";
VISTO il testo del "Regolamento di modifica del regolamento in materia di concessione dei contributi nella forma del credito d'imposta a favore di soggetti che effettuano erogazioni liberali per progetti di promozione e organizzazione di attività culturali e di valorizzazione del patrimonio culturale, in attuazione dell'articolo 7, commi da 21 a 31 della legge regionale 6 agosto 2019, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2019 - 2020 - 2021 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), emanato con il decreto del Presidente della Regione 29 ottobre 2019, n. 196", e ritenuto di emanarlo;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali emanato con proprio decreto 27 agosto 2004, n. 0277/Pres e successive modifiche;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 17/2007;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 1382 del 10 settembre 2021;

DECRETA

1. È emanato il “Regolamento di modifica del regolamento in materia di concessione dei contributi nella forma del credito d’imposta a favore di soggetti che effettuano erogazioni liberali per progetti di promozione e organizzazione di attività culturali e di valorizzazione del patrimonio culturale, in attuazione dell’articolo 7, commi da 21 a 31 della legge regionale 6 agosto 2019, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2019 - 2020 - 2021 ai sensi dell’articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), emanato con il decreto del Presidente della Regione 29 ottobre 2019, n. 196”, nel testo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarlo e di farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento di modifica al Regolamento in materia di concessione dei contributi nella forma del credito d'imposta a favore di soggetti che effettuano erogazioni liberali per progetti di promozione e organizzazione di attività culturali e di valorizzazione del patrimonio culturale, in attuazione dell'articolo 7, commi da 21 a 31 della legge regionale 6 agosto 2019, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2019 – 2020 – 2021 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26) emanato con decreto del Presidente della Regione 29 ottobre 2019, n. 196

art. 1 modifiche all'articolo 7 del decreto del Presidente della Regione 196/2019
art. 2 modifica all'articolo 15 del decreto del Presidente della Regione 196/2019
art. 3 entrata in vigore

art. 1 modifiche all'articolo 7 del decreto del Presidente della Regione 196/2019

1. All'articolo 7 del decreto del Presidente della Regione 29 ottobre 2019, n. 196 (Regolamento in materia di concessione dei contributi nella forma del credito d'imposta a favore di soggetti che effettuano erogazioni liberali per progetti di promozione e organizzazione di attività culturali e di valorizzazione del patrimonio culturale, in attuazione dell'articolo 7, commi da 21 a 31 della legge regionale 6 agosto 2019, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2019 – 2020 – 2021 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26)) sono apportate le seguenti modifiche:

a) all'alinea del comma 1, le parole: <<, aventi sede legale o operativa sul territorio regionale>> sono soppresse;
b) dopo la lettera c) del comma 1, è aggiunta la seguente:
<<c bis) le persone fisiche.>>;
c) alla lettera a) del comma 2, dopo le parole: <<o operativa>> sono inserite le seguenti parole:<<ovvero la residenza o il domicilio fiscale>>.

art. 2 modifica all'articolo 15 del decreto del Presidente della Regione 196/2019

1. Dopo il comma 6 dell'articolo 15 del decreto del Presidente della Regione 196/2019 è inserito il seguente:

<<6 bis. Sono altresì inseriti nell'Elenco i progetti di intervento individuati dalla Giunta regionale con riferimento a specifiche disposizioni di legge regionale, tenuto conto della loro coerenza con i contenuti della normativa regionale di settore in materia culturale, promossi dai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 10. A tal fine la Giunta regionale adotta i parametri qualitativi per l'inserimento dei progetti nell'Elenco in uniformità con quanto previsto al comma 4, in quanto compatibile.>>.

art. 3 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

21_39_1_DPR_157_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 17 settembre 2021, n. 0157/Pres.

LR 9 agosto 2005, n. 18, art. 18, comma 1 - Nomina consigliere di parità di area vasta della Regione Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 196 (Disciplina dell'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive, a norma dell'articolo 47 della legge 17 maggio 1999, n. 144), in base al quale le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano adeguano la propria legislazione ai principi desumibili dal predetto decreto con le modalità previste dai rispettivi Statuti;
VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246);
VISTA la legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro) ed in particolare l'art. 18 il quale, in attuazione della normativa dello Stato in materia di pari opportunità tra uomo e donna, prevede la nomina delle Consigliere o Consiglieri di parità di area vasta;
VISTO altresì il comma 2 del sopra citato articolo 18 della legge regionale, secondo cui il mandato delle Consigliere di parità di area vasta ha durata di quattro anni, è rinnovabile una sola volta e viene mantenuto in vigore fino alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale del nuovo decreto di nomina;
ATTESO che i mandati delle Consigliere di parità nominate precedentemente con atti delle Province di Trieste, Gorizia, Udine e Pordenone si sono tutti conclusi;
DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della LR 18/2005, le Consigliere di area vasta vengono nominate dalla Regione, previa designazione da parte del Consiglio delle Autonomie locali;
VERIFICATO che il Consiglio delle Autonomie locali, valutati i requisiti delle candidature pervenute, ha formalizzato la designazione delle sotto indicate Consigliere per le rispettive aree vaste, con propria delibera n. 29 del 21 luglio 2021:
Laura DI PINTO - Area vasta di Trieste
Francesca PREMIER - Area vasta di Gorizia
Teresa DENNETTA - Area vasta di Udine
Sara MARCHI - Area vasta di Pordenone
RITENUTO pertanto di recepire la predetta delibera e di provvedere alla nomina delle Consigliere delle quattro aree vaste della Regione Friuli Venezia Giulia;
VISTE le dichiarazioni fatte pervenire dalle interessate, relative all'insussistenza di condizioni di incompatibilità e inconferibilità per la nomina;
VISTO, altresì, l'articolo 18, comma 3, della sopra menzionata legge regionale 18/2005, il quale prevede che al Consigliere di parità di area vasta viene riconosciuta un'indennità mensile di carica, determinata con deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di lavoro;
DATO ATTO che gli oneri derivanti dalla relativa delibera di Giunta faranno carico alle risorse già allocate all'interno della Missione n. 15 (Politiche per il lavoro e la formazione professionale) e sul Programma n. 1 (Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro) - Titolo 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio triennale 2021-2023, capitolo 14495;

DECRETA

1. Per le suesposte considerazioni, di nominare:
Laura DI PINTO - Consigliera di parità dell'area vasta di Trieste;
Francesca PREMIER - Consigliera di parità dell'area vasta di Gorizia;
Teresa DENNETTA - Consigliera di parità dell'area vasta di Udine;
Sara MARCHI - Consigliera di parità dell'area vasta di Pordenone;
con mandato della durata di quattro anni rinnovabile una sola volta, con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino ufficiale della Regione.
2. L'indennità mensile di carica, spettante alle Consigliere di parità di area vasta, indicate al punto 1, verrà determinata con delibera della Giunta regionale, secondo i criteri previsti dall'articolo 17 del decreto legislativo 198/2006 per la determinazione dei compensi dei consiglieri di parità effettivi di area vasta.
3. Gli oneri derivanti dalla delibera di Giunta di cui al punto precedente, faranno carico alle risorse già allocate all'interno della Missione n. 15 (Politiche per il lavoro e la formazione professionale) e sul Programma n. 1 (Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro) - Titolo 1 (Spese correnti), capitolo 14495 dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

21_39_1_DDC_SAL INT_2432_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale salute, politiche sociali e disabilità 17 settembre 2021, n. 2432

DM 30 giugno 2021 - Rilascio della certificazione dell'esperienza professionale svolta presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate - Approvazione avviso.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO l'art. 5 della legge 15 marzo 2010, n. 38 "Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore" ed, in particolare, i commi 2 e 3 dell'art. 5 che disciplinano l'individuazione delle figure professionali con specifiche competenze ed esperienza nel campo delle cure palliative e della terapia del dolore e definiscono i requisiti minimi e le modalità organizzative necessari per l'accreditamento delle strutture di assistenza ai malati in fase terminale e delle unità di cure palliative e della terapia del dolore domiciliari con particolare riferimento, per quanto qui di interesse, ad una disponibilità adeguata di figure professionali con specifiche competenze ed esperienza nel campo delle cure palliative e della terapia del dolore;

VISTO il decreto del Ministro della salute 28 marzo 2013 "Modifica ed integrazione delle Tabelle A e B di cui al decreto 30 gennaio 1998, relative ai servizi ed alle specializzazioni equipollenti" con il quale la disciplina cure palliative è stata inquadrata nell'Area della medicina diagnostica e dei servizi e sono state individuate le specializzazioni equipollenti alla disciplina stessa, successivamente integrato con decreto 11 agosto 2020 recante modifica alle medesime tabelle;

VISTO l'art. 1, comma 522, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (Legge di bilancio 2019) il quale dispone che: "Al fine di garantire l'attuazione della legge 15 marzo 2010, n. 38, e il rispetto dei livelli essenziali di assistenza di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017, pubblicato nel supplemento ordinario n. 15 alla Gazzetta Ufficiale n. 65 del 18 marzo 2017, tenuto conto dei criteri individuati con decreto di natura non regolamentare del Ministro della salute, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono considerati idonei a operare presso le reti, pubbliche o private accreditate, dedicate alle cure palliative medici sprovvisti dei requisiti di cui al decreto del Ministro della salute 28 marzo 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 94 del 22 aprile 2013, e che alla data del 31 dicembre 2020 sono in servizio presso le reti medesime e sono in possesso di tutti i seguenti requisiti, certificati dalla regione competente: a) esperienza almeno triennale, anche non continuativa, nel campo delle cure palliative acquisita nell'ambito di strutture ospedaliere, di strutture residenziali appartenenti alla categoria degli hospice e di unità per le cure palliative (UCP) domiciliari accreditate per l'erogazione delle cure palliative presso il Servizio sanitario nazionale; b) un congruo numero di ore di attività professionale esercitata, corrispondente ad almeno il 50 per cento dell'orario previsto per il rapporto di lavoro a tempo determinato, e di casi trattati; c) acquisizione di una specifica formazione in cure palliative conseguita nell'ambito di percorsi di educazione continua in medicina, ovvero tramite master universitari in cure palliative, ovvero tramite corsi organizzati dalle regioni per l'acquisizione delle competenze di cui all'accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano il 10 luglio 2014 (rep. Atti n. 87/CSR). L'istanza per la certificazione del possesso dei requisiti di cui al presente comma deve essere presentata alla regione competente entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al presente comma.";

PRESO ATTO dell'Intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 17 giugno 2021 (rep. Atti n. 95/CSR) ai sensi dell'articolo 1, comma 522, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, sullo schema di decreto del Ministro della salute recante "Individuazione dei criteri di certificazione dei requisiti (dell'esperienza professionale e delle competenze) in possesso dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate";

VISTO il Decreto del Ministero della Salute 30 giugno 2021 "Individuazione dei criteri di certificazione dei requisiti (dell'esperienza professionale e delle competenze) in possesso dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate" pubblicato sulla G.U. n. 169 del 16.07.2021;

CONSIDERATO che il DM sopra citato disciplina i criteri sulla base dei quali le regioni e le province autonome certificano l'idoneità ad operare nelle reti, pubbliche o private accreditate, dedicate alle cure palliative, dei medici sprovvisti dei requisiti di cui al decreto del Ministro della salute 28 marzo 2013, così come integrato dal decreto del Ministro della salute 11 agosto 2020;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 3 del citato DM 30.06.2021 recante le procedure di certificazione, le regioni e le province autonome, con appositi provvedimenti da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del Decreto stesso, disciplinano la certificazione dei requisiti tenendo conto dell'organizzazione e del funzionamento della rete regionale delle cure palliative;
RITENUTO, pertanto, di dover dare attuazione alle disposizioni sopra richiamate avviando il procedimento finalizzato alla certificazione dell'esperienza professionale nel campo delle cure palliative e di approvare, a tal fine, l'avviso relativo al rilascio della certificazione del possesso dei requisiti (dell'esperienza professionale e delle competenze) da parte dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate ai sensi del DM 30 giugno 2021, unitamente al modello di domanda, allegati al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
PRECISATO che:
- l'avviso per il rilascio della certificazione del possesso dei requisiti (dell'esperienza professionale e delle competenze) da parte dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate unitamente ai suoi allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e reso disponibile sul sito internet della Regione www.regione.fvg.it;
- l'avviso è comunicato a fini informativi agli ordini provinciali dei medici della Regione Friuli Venezia Giulia e agli enti del Servizio sanitario regionale;
- l'istanza per il rilascio della certificazione del possesso dei requisiti di idoneità ad operare nelle reti, pubbliche o private accreditate, dedicate alle cure palliative deve essere presentata alla Regione Friuli Venezia Giulia dai medici interessati entro diciotto mesi dall'entrata in vigore del DM 30 giugno 2021 (pubblicato sulla G.U. n. 169 del 16.07.2021) e quindi entro il 31 gennaio 2023;

DECRETA

è approvato l'avviso con i relativi allegati finalizzato, ai sensi del DM 30 giugno 2021, al rilascio della certificazione del possesso dei requisiti (dell'esperienza professionale e delle competenze) da parte dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate allegati al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
1. il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
2. l'avviso è reso disponibile sul sito internet della Regione www.regione.fvg.it e comunicato, a fini informativi, agli ordini provinciali dei medici della Regione Friuli - Venezia Giulia e agli enti del Servizio sanitario regionale;
3. le istanze per il rilascio ai medici interessati della certificazione del possesso dei requisiti di idoneità ad operare nelle reti, pubbliche o private accreditate, dedicate alle cure palliative devono essere presentate alla Regione Friuli Venezia Giulia entro il 31 gennaio 2023.

Trieste, 17 settembre 2021

ZAMARO

REGIONE AUTONOMA FRIULI - VENEZIA GIULIA
Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità
Riva Nazario Sauro n. 8 - 34124 TRIESTE

AVVISO

relativo al rilascio della certificazione dell'esperienza professionale svolta presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate ai sensi del decreto del ministero della salute 30 giugno 2021 - art. 1, comma 522, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e s.m.i (legge di bilancio 2019)

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia rende noto che intende avviare il procedimento per il rilascio della certificazione dell'esperienza professionale nella rete delle cure palliative in applicazione del DM 30.06.2021.

Il presente provvedimento è attuativo dell'art. 1, comma 522, della L. 145/2018 *145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (Legge di stabilità 2019) il quale dispone che: "Al fine di garantire l'attuazione della legge 15 marzo 2010, n. 38, e il rispetto dei livelli essenziali di assistenza di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017, pubblicato nel supplemento ordinario n. 15 alla Gazzetta Ufficiale n. 65 del 18 marzo 2017, tenuto conto dei criteri individuati con decreto di natura non regolamentare del Ministro della salute, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono considerati idonei a operare presso le reti, pubbliche o private accreditate, dedicate alle cure palliative medici sprovvisti dei requisiti di cui al decreto del Ministro della salute 28 marzo 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 94 del 22 aprile 2013, e che alla data del 31 dicembre 2020 sono in servizio presso le reti medesime e sono in possesso di tutti i seguenti requisiti, certificati dalla regione competente: a) esperienza almeno triennale, anche non continuativa, nel campo delle cure palliative acquisita nell'ambito di strutture ospedaliere, di strutture residenziali appartenenti alla categoria degli hospice e di unità per le cure palliative (UCP) domiciliari accreditate per l'erogazione delle cure palliative presso il Servizio sanitario nazionale; b) un congruo numero di ore di attività professionale esercitata, corrispondente ad almeno il 50 per cento dell'orario previsto per il rapporto di lavoro a tempo determinato, e di casi trattati; c) acquisizione di una specifica formazione in cure palliative conseguita nell'ambito di percorsi di educazione continua in medicina, ovvero tramite master universitari in cure palliative, ovvero tramite corsi organizzati dalle regioni per l'acquisizione delle competenze di cui all'accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano il 10 luglio 2014 (rep. Atti n. 87/CSR). L'istanza per la certificazione del possesso dei requisiti di cui al presente comma deve essere presentata alla regione competente entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al presente comma."*

1. Requisiti per la presentazione della domanda

1. Possono presentare domanda i medici sprovvisti dei requisiti di cui al decreto del Ministro della salute 28 marzo 2013, così come integrato dal decreto del Ministro della salute 11 agosto 2020 e quindi privi di specializzazione o in possesso di una specializzazione diversa dalla specializzazione in cure palliative o diversa dalle specializzazioni equipollenti come ematologia, geriatria, malattie infettive, medicina interna, neurologia, oncologia, pediatria, radioterapia, anestesiologia e rianimazione e medicina di comunità e delle cure primarie.
2. Al fine dell'acquisizione della certificazione di cui al presente Avviso, i medici di cui al comma 1 devono risultare in servizio alla data del 31 dicembre 2020 nelle reti, pubbliche o private accreditate, dedicate alle cure palliative ed essere in possesso, alla medesima data, di tutti i seguenti requisiti:
   a) esperienza almeno triennale, anche non continuativa, nel campo delle cure palliative prestata nell'ambito di strutture ospedaliere, di strutture residenziali appartenenti alla categoria degli hospice e di unità per le cure palliative (UCP) domiciliari, accreditate per l'erogazione delle cure palliative presso il Servizio sanitario nazionale;
   b) un congruo numero di ore di attività professionale esercitata corrispondente ad almeno il 50 per cento dell'orario previsto per il rapporto di lavoro del contratto della sanità pubblica e pertanto pari ad almeno diciannove ore settimanali – e un congruo numero di casi trattati, rispetto all'attività professionale esercitata, pari ad almeno venticinque casi annui;

c) acquisizione di una specifica formazione in cure palliative nell'ambito di percorsi di Educazione continua in medicina (ECM), conseguendo almeno venti crediti ECM, oppure tramite master universitari in cure palliative oppure tramite corsi organizzati dalle regioni e dalle province autonome per l'acquisizione delle competenze di cui all'accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano il 10 luglio 2014 (rep. Atti n. 87/CSR)

2. Soggetto destinatario della domanda

1. Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DM 30.06.2021 il medico interessato al rilascio della certificazione dell'esperienza professionale inoltra l'istanza alla regione ovvero alla provincia autonoma di riferimento della struttura pubblica o privata accreditata, presso la quale prestava servizio alla data del 31 dicembre 2020.

3. Modalità e termini per la presentazione della domanda

1. La domanda, redatta secondo il modello allegato al presente avviso, va presentata **entro e non oltre il termine perentorio del 31 gennaio 2023.**
2. Alla domanda deve essere apposta una marca da bollo da euro 16,00. Alla stessa deve essere allegata, a pena di esclusione, copia documento d'identità valido (fronte – retro).
3. Atteso l'obbligo di attivazione della casella di Posta Elettronica Certificata (PEC), già previsto dalla Legge 2/2009 per tutti i professionisti iscritti agli Albi, la domanda deve essere presentata, nel termine perentorio di cui al punto 1, esclusivamente a mezzo PEC a pena di esclusione all'indirizzo PEC della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità: salute@certregione.fvg.it.
4. La casella PEC è strettamente personale e deve essere riconducibile esclusivamente al titolare che l'ha registrata. Non è consentito utilizzare la PEC di familiari o altri soggetti.
5. Non è ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria oppure da PEC non personale, anche se indirizzate alla PEC della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità.
6. L'interessato è tenuto a comunicare tempestivamente l'eventuale cambiamento del proprio indirizzo PEC ed è tenuto a controllare che lo stesso sia attivo.
7. A fini dell'accertamento del rispetto del termine di cui al comma 1, la data di spedizione è stabilita e comprovata dalla data di spedizione della comunicazione, come risultante dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione della PEC. Il termine ultimo di invio è fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza.
8. Nell'oggetto del messaggio PEC va indicata la dicitura "*Domanda certificazione cure palliative*".
9. La domanda, la documentazione allegata e la scansione del documento di identità (fronte – retro) sono redatte in formato PDF. La sottoscrizione della domanda avviene con firma digitale valida rilasciata da un certificatore accreditato oppure con firma autografa del medico.
10. La Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo PEC da parte del medico o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento d'indirizzo PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi del sistema informatico, compreso il possibile verificarsi di inconvenienti legati al deterioramento dei documenti digitali trasmessi, alla loro integrità e leggibilità, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

4. Criteri per la compilazione della domanda e documentazione pertinente

1. Ai sensi della normativa vigente in materia di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà nella domanda il medico indica i dati anagrafici e quelli relativi alla residenza nonché dichiara:
   a) il possesso della laurea con indicazione della data di conseguimento del titolo, della sede e della denominazione dell'ateneo presso cui il titolo stesso è stato conseguito;

b) l'iscrizione all'albo professionale con indicazione della provincia in cui ha sede l'ordine di attuale iscrizione del medico;
c) la specializzazione professionale con indicazione del titolo conseguito, della data di conseguimento, del luogo e della denominazione dell'istituto presso cui il titolo stesso è stato conseguito.

2. L'istanza del medico per il rilascio della certificazione è corredata dall'attestazione relativa all'attività professionale esercitata, rilasciata dal datore di lavoro, dal committente o dal rappresentante legale della struttura in cui il medico era in servizio alla data del 31 dicembre 2020, ovvero da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.
3. L'esperienza professionale di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) e lettera b) del presente avviso è attestata dal direttore sanitario di ogni struttura pubblica o privata accreditata della rete stessa nella quale il medico ha svolto la propria attività.
4. I requisiti di cui all'art. 1, comma 2, lettera c) sono attestati dal medico con dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
5. La Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità può procedere in ogni tempo ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000. A tal fine le dichiarazioni devono essere complete delle indicazioni richieste e comunque devono riportare gli elementi utili per il reperimento ad identificare gli enti, le aziende o le strutture pubbliche o private in possesso dei dati o a conoscenza di stati, fatti o qualità personali dichiarate.
6. Qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ferme restando le altre conseguenze previste ai sensi delle disposizioni del DPR n. 445/2000.

5. Precisazioni relative all'esperienza professionale

1. Ai sensi dell'art. 2, comma 1, della L. 38/2010 (Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore) le cure palliative comprendono l'insieme degli interventi terapeutici, diagnostici e assistenziali, rivolti sia alla persona malata sia al suo nucleo familiare, finalizzati alla cura attiva e totale dei pazienti la cui malattia di base, caratterizzata da un'inarrestabile evoluzione e da una prognosi infausta, non risponde più a trattamenti specifici.
2. L'esperienza professionale utile per l'acquisizione della certificazione di cui al DM 30.06.2021 deve essere maturata nel campo della "*rete per le cure palliative*" ai sensi di quanto disposto dall'Intesa Rep. n. 151, del 25.7.2012 sancita in Conferenza Permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano.
3. La rete di cure palliative è intesa come l'aggregazione funzionale ed integrata dei servizi distrettuali e ospedalieri, sanitari e sociali che erogano attività di cure palliative nei diversi "*setting*" assistenziali: domicilio, "*hospice*", strutture socio-sanitarie e ospedale. Nella Regione Friuli Venezia Giulia si fa riferimento al documento avente ad oggetto "La rete delle cure palliative e la rete della terapia del dolore della Regione Friuli Venezia Giulia" approvato con DGR 165/2016.
4. La rete comprende le cure palliative domiciliari che garantiscono sia gli interventi di base, coordinati dal medico di medicina generale, sia gli interventi di équipe specialistiche, di cui il MMG è parte integrante.
5. Sono ricomprese, fra le strutture della rete di cure palliative, tutte le organizzazioni del terzo settore, con sede legale ed operatività sul territorio regionale, i cui fini statutari comprendono l'espletamento di funzioni assistenziali o di supporto in cure palliative, che abbiano instaurato rapporti istituzionali (tramite convenzioni, o accordi formali) con le Aziende Sanitarie regionali per l'espletamento di funzioni assistenziali o di supporto in cure palliative nei vari ambiti assistenziali.

6. Fase istruttoria e rilascio della certificazione

1. L'esame delle domande, della loro ammissibilità, completezza e regolarità formale è svolta dagli uffici della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità che provvede al rilascio della certificazione con decreto del Direttore Centrale.

2. La Regione certifica il possesso dei requisiti necessari per operare nelle reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate entro novanta giorni dal ricevimento dell'istanza corredata della documentazione richiesta.
3. L'adozione del decreto di certificazione dell'esperienza professionale o il mancato accoglimento della domanda è comunicato al medico al recapito dallo stesso indicato per ricevere le comunicazioni relative al presente avviso.
4. Il rilascio del provvedimento al medico è subordinato al pagamento dell'imposta di bollo di euro 16,00.
5. Non sono accolte le domande:
   a) presentate con modalità diverse da quelle indicate nel presente avviso;
   b) pervenute oltre il termine perentorio previsto;
   c) prive di firma ovvero sottoscritte senza l'osservanza delle disposizioni di cui agli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
   d) prive della copia del documento di identità valido (fronte/retro)
   e) non integre e/o illeggibili o deteriorate anche a causa di eventuali disguidi del sistema informatico o comunque imputabili anche a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
6. Non sono, altresì, accolte le domande quando all'esito dell'istruttoria risulta la carenza dei requisiti, condizioni e presupposti richiesti per la certificazione dell'esperienza professionale come previsti dalla normativa di riferimento e dal presente avviso.

7. Pubblicità

1. Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Friuli – Venezia Giulia, nonché è reso disponibile sul sito internet della Regione www.regione.fvg.it unitamente ai suoi allegati.
2. L'avviso è altresì comunicato a fini informativi agli ordini provinciali dei medici della Regione Friuli – Venezia Giulia e agli enti del Servizio Sanitario Regionale.

8. Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non previsto si fa riferimento, in particolare, alla normativa di cui alla Legge 38/2010, alla Legge 145/2018, al DM 30.06.2021 nonché alle altre disposizioni normative vigenti in materia di cure palliative ivi compresi gli accordi sanciti in sede di Conferenza Stato – Regioni; alle norme vigenti in materia di procedimento amministrativo ed al D.Lgs n. 82/2005 e s.m. i. (codice dell'amministrazione digitale).

9. Informativa sul trattamento dei dati personali

2. Ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e s.m.i. e del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Amministrazione regionale si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato e il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, proporzionalità.
3. I dati personali raccolti sono trattati esclusivamente per le finalità strettamente necessarie e connesse al procedimento di rilascio della certificazione di cui al DM 30.06.2021.
4. Tali dati potranno essere comunicati alle unità interessate al rilascio della certificazione.
5. Il conferimento dei dati da parte dei soggetti istanti è necessario per svolgere le attività di cui sopra e, in particolare, al fine del rilascio della certificazione dell'esperienza professionale. L'eventuale mancato conferimento dei dati richiesti preclude il rilascio della certificazione stessa.
6. Il trattamento dei dati è effettuato avvalendosi sia di mezzi informatici che cartacei protetti e non accessibili al pubblico.
7. Gli interessati hanno diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento

per motivi legittimi, presentare reclamo al Garante dei dati personali, rivolgendo le richieste alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità.

8. Titolare del trattamento dei dati è la Regione Friuli Venezia Giulia, in persona del Presidente pro tempore.

   Il Responsabile della protezione dei dati (RDP) è raggiungibile al seguente indirizzo: piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste

   e–mail: privacy@regione.fvg.it

   PEC: privacy@certregione.fvg.it i,

   INSIEL SPA è responsabile del trattamento dei dati personali connesso all'erogazione dei servizi oggetto del "Disciplinare per l'affidamento in house delle attività relative allo sviluppo e gestione del sistema informativo integrato regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione".

Bollo
€ 16,00

Alla Direzione centrale salute,
politiche sociali e disabilità
Via Cassa di Risparmio, 10
34124 TRIESTE

DOMANDA PER IL RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE DELL'ESPERIENZA PROFESSIONALE SVOLTA PRESSO LE RETI DEDICATE ALLE CURE PALLIATIVE

Il/La sottoscritto/a ………………………………………………………………………………………………
nato/a il ……………………………………… a……………………………………………………………………
provincia …………… stato ………………………………… CF.………………………………………………………
residente a ……………………………………………………… provincia ……….. CAP…………………………………
in via ………………………………………………………………… ……………………………… n. ………
tel.……………………………………………… cell ……………………………………………………………
e - mail ………
PEC ……………………………………………………………………

L'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) costituirà, ai sensi del comma 4, art. 3 bis del D. Lgs. 82/2005, domicilio digitale del candidato.

CHIEDE

il rilascio della certificazione dell'esperienza professionale svolta nella rete delle cure palliative ai sensi dell'art. 1, comma 522, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e s.m.i (legge di bilancio 2019)

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi (ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000) oltre alla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA:

1. Di essere in possesso della laurea in medicina e chirurgia, conseguita il ……………………………………
presso l'Università degli studi ……………………………………………………………………………………
2. Di essere iscritto all'Ordine professionale dei medici di ………………………………………………………
3. Specializzazione professionale:

□ di non essere in possesso di specializzazione medica

oppure

□ di essere in possesso della seguente specializzazione diversa dalla specializzazione in cure palliative o diversa dalle specializzazioni equipollenti:
………
conseguita il ……………………….. presso ……………………………………………………………………
………

(Indicare la specializzazione conseguita. Vedi specializzazioni diverse dalla specializzazione in cure palliative o diverse dalle specializzazioni equipollenti indicate nell'avviso)

4. Esperienza professionale:

□ Di risultare in servizio alla data del 31 dicembre 2020 presso la struttura della rete di cure palliative
………
sede della struttura ……………………………………………………………………………………………

natura della struttura ………………………………………………………………………………………………

tipologia del servizio professionale ……………………………………………………………………………

ruolo/qualifica ………………………………………………………………………………………………….

□ Di aver maturato l'esperienza professionale triennale richiesta dall'art. 1, comma 522, della legge 30 dicembre 2018, n. 145

□ esclusivamente presso la Regione Friuli – Venezia Giulia

□ anche presso strutture delle reti palliative delle regioni e/o province autonome: ……………………………………………………………………………………………………

□ di aver svolto la suddetta attività, almeno triennale, come segue:

PERIODO 1

a) denominazione struttura

………

(indicare la denominazione dell'azienda sanitaria territoriale/azienda ospedaliera/azienda ospedaliero -universitaria/altra struttura pubblica o privata)

Sede struttura

………

(indicare indirizzo)

b) natura della struttura

………

(indicare se trattasi di struttura pubblica, privata accreditata o in fase di accreditamento)

c) periodo servizio professionale

(indicare data di inizio e termine del rapporto di lavoro/eventuali interruzioni per aspettative ecc.)

Data inizio ……………………………………………… Data termine ……………………………………

(gg/mm/aa)

Eventuali interruzioni.……………………………………………………………………………………

d) tipologia servizio professionale

………

(indicare se tempo determinato/indeterminato/dipendente/incarico libero professionale ecc.)

- ambito di riferimento delle attività assistenziali

  ………

  (Indicare se ospedaliera, domiciliare e/o residenziale/altro)

e) impegno orario settimanale

………

(specificare tempo pieno/tempo ridotto con indicazione delle ore)

f) ruolo/qualifica rivestita/profilo professionale

………

PERIODO 2

a) denominazione struttura

………

(indicare la denominazione dell'azienda sanitaria territoriale/azienda ospedaliera/azienda ospedaliero -universitaria/altra struttura pubblica o privata)

Sede struttura

………

(indicare indirizzo)

b) natura della struttura

………

(indicare se trattasi di struttura pubblica, privata accreditata o in fase di accreditamento)

c) periodo servizio professionale

(indicare data di inizio e termine del rapporto di lavoro/eventuali interruzioni per aspettative ecc.)

Data inizio …………………………………………………… Data termine ………………………………………

Eventuali interruzioni.…………………………………………………………………………………………………

d) tipologia servizio professionale

……

(indicare se tempo determinato/indeterminato/dipendente/incarico libero professionale ecc.)

- ambito di riferimento delle attività assistenziali

  ………

  (Indicare se ospedaliera, domiciliare e/o residenziale/altro)

e) impegno orario settimanale

……

(specificare tempo pieno/tempo ridotto con indicazione delle ore)

f) ruolo/qualifica rivestita/profilo professionale

……

PERIODO 3

a) denominazione struttura

……

(indicare la denominazione dell'azienda sanitaria territoriale/azienda ospedaliera/azienda ospedaliero -universitaria/altra struttura pubblica o privata)

Sede struttura

……

(indicare indirizzo)

b) natura della struttura

……

(indicare se trattasi di struttura pubblica, privata accreditata o in fase di accreditamento)

c) periodo servizio professionale

(indicare data di inizio e termine del rapporto di lavoro/eventuali interruzioni per aspettative ecc.)

Data inizio …………………………………………………… Data termine ………………………………………

(gg/mm/aa)

Eventuali interruzioni.…………………………………………………………………………………………………

d) tipologia servizio professionale

……

(indicare se tempo determinato/indeterminato/dipendente/incarico libero professionale ecc.)

- ambito di riferimento delle attività assistenziali

  ………

  (Indicare se ospedaliera, domiciliare e/o residenziale/altro)

e) impegno orario settimanale

……

(specificare tempo pieno/tempo ridotto con indicazione delle ore)

f) ruolo/qualifica rivestita/profilo professionale

……

PERIODO 4 vedi fogli/o allegati/o

(N.B. se i precedenti spazi sono insufficienti per l'indicazione di tutti i periodi di servizio, il medico può completare la dichiarazione utilizzando separato foglio da allegare alla presente domanda avendo cura di riportare gli stessi elementi informativi contenuti nella tabella e con la dichiarazione di autocertificazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 45 e 46 del DPR n. 445/2000)

5. formazione specifica in cure palliative
□ di aver conseguito il master in Cure palliative
presso l'Università di …………………………………………………………………………… anno ………………………

□ di aver partecipato alle seguenti attività formative:
Titolo dell'attività …….
Data/e ……………………………………………………………………… per il totale di crediti ………………
svoltosi a ……
organizzato da ……….
Recapito …….
Titolo dell'attività …….
Data/e ……………………………………………………………………… per il totale di crediti ………………
svoltosi a ……
organizzato da ……….
Recapito …….
Titolo dell'attività …….
Data/e ……………………………………………………………………… per il totale di crediti ………………
svoltosi a ……
organizzato da ……….
Recapito …….
Titolo dell'attività …….
Data/e ……………………………………………………………………… per il totale di crediti ………………
svoltosi a ……
organizzato da ……….
Recapito …….
Titolo dell'attività …….
Data/e ……………………………………………………………………… per il totale di crediti ………………
svoltosi a ……
organizzato da ……….
Recapito …….
(N.B. se i precedenti spazi sono insufficienti per l'indicazione di tutti i periodi di formazione, il medico può completare la dichiarazione utilizzando separato foglio da allegare alla presente domanda avendo cura di riportare gli stessi elementi informativi contenuti nella tabella e con la dichiarazione di autocertificazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 45 e 46 del DPR n. 445/2000)

Dichiara altresì:
□ di non aver presentato analoga domanda ad altra regione/provincia autonoma
□ di aver presentato analoga domanda alla regione/provincia autonoma ………………………………………

Alla presente istanza il/la sottoscritto/a allega:
□ attestazione relativa all'attività professionale esercitata, rilasciata dal datore di lavoro, dal committente o dal rappresentante legale della struttura in cui il medico era in servizio alla data del 31 dicembre 2020.
Le dichiarazioni rese nella domanda in relazione all'attività professionale esercitata corredate degli elementi informativi necessari hanno valore autocertificativo ai sensi del DPR n. 445/2000 artt. 46 e 47.
La documentazione relativa al servizio svolta presso una pubblica amministrazione non deve essere prodotta. Qualora la documentazione comprovante la veridicità delle dichiarazioni non attenga a documenti in possesso della Pubblica Amministrazione e quindi acquisibili d'ufficio, la stessa è richiesta all'interessato.
□ Attestazione dell'esperienza professionale avente ad oggetto l'effettuazione di attività nel campo delle cure palliative rilasciata da parte del direttore sanitario di ogni struttura pubblica o privata accreditata

della rete stessa nella quale il medico ha svolto la propria attività. La documentazione è prodotta in originale, copia autenticata o in copia con dichiarazione di conformità all'originale datata e firmata.
□ n. …….……….. fogli allegati per completamento descrizione titoli di servizio
□ n. …….……….. fogli allegati per completamento descrizione titoli di formazione
□ fotocopia semplice di un documento di riconoscimento in corso di validità

Letta l'informativa sul trattamento dei dati personali contenuta nell'avviso relativo al rilascio della certificazione dell'esperienza professionale svolta presso le reti dedicate alle cure palliative, si autorizza l'Amministrazione al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e s.m.i. e del Regolamento europeo n. 679/2016.

Data_____/_____/______ Firma____

21_39_1_DDS_COORD POL MONT_6310_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna 15 settembre 2021, n. 6310

Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, misura 19 (Sostegno allo sviluppo locale Leader). Autorizzazione della variante n. 4 alla SSL di Torre-Natisone GAL soc. cons. a r.l.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTI:

- regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra alcune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2015 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali di cui all'intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016, come da ultimo modificate con decreto del Ministero n. 0006093 del 06/06/2019;

VISTA la nuova versione delle suddette linee guida, approvate dal Ministro delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo con decreto n. 0006093 del 06/06/2019;

VISTO il Programma regionale di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR 2014-2020) approvato dalla Commissione europea con decisione di esecuzione C(2015) 6589 del 24 settembre 2015 ed allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 2033 del 16 ottobre 2015 che prende atto della decisione comunitaria;

VISTE l'ultima versione del PSR, 10.0, approvata dalla Commissione Europea, con propria Decisione C(2019) 5722 final del 14/08/2020 e relativa presa d'atto della Giunta regionale con deliberazione n. 1333 del 28/08/2020;

VISTO l'art. 73 della legge regionale 8 aprile 2016, n. 4, il quale reca disposizioni sulle modalità attuative del PSR e prevede, ai commi 1 e 2, che le misure del PSR siano attuate con bandi approvati con deliberazione della Giunta regionale, pubblicati nel Bollettino ufficiale della Regione, e che la disciplina di attuazione del PSR sia demandata ad apposito regolamento regionale;

VISTO il "Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73, comma 2 della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4", emanato con decreto del Presidente della Regione 7 luglio 2016, n. 0141/Pres.;

CONSIDERATO che il sopracitato D.P.Reg. 141/2016 individua il Servizio coordinamento politiche per la montagna quale struttura responsabile della Misura 19;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1378 del 22/07/2016, che approva la ripartizione delle risorse finanziarie del PSR per tipo di intervento, tipologia di accesso e annualità di attivazione;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2368 del 09/12/2016 che individua i casi di riduzioni ed esclusioni degli aiuti per inadempimento degli impegni da parte dei beneficiari delle misure di sviluppo rurale connesse agli investimenti, sostituendo integralmente la deliberazione n. 1441 del 28/07/2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1518 dell'11/08/2016 (pubblicata sul B.U.R. n. 35 del 31 agosto 2016), che approva il bando per la selezione delle strategie di sviluppo locale (SSL) della misura 19 (Sostegno allo sviluppo locale LEADER (SLTP-sviluppo locale di tipo partecipativo)) del PSR (d'ora in poi "Bando");
CONSIDERATO che le SSL sono state definite e presentate dai gruppi di azione locale di cui all'art. 34 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'art. 25 del D.P.Reg. n. 141/2016;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2657 del 29/12/2016, che approva le SSL presentate GAL e ne determina le dotazioni finanziarie, e tra queste, in particolare, la SSL di Torre-Natisone GAL soc. cons. a r.l. e il relativo piano finanziario;
VISTA la nota del Servizio coordinamento politiche per la montagna prot. n. 14397, di data 06/11/2017, con la quale è stato espresso il nulla osta alla variazione non sostanziale della SSL di Torre-Natisone GAL trasmessa in data 16/10/2017;
VISTI i decreti del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 2627 del 08/08/2018, n. 117 del 26/02/2019 e n. 2697 del 12/04/2021 con i quali sono state approvate, rispettivamente, le varianti n. 1, n. 2 e n. 3 alla SSL di Torre-Natisone GAL;
VISTA la nota prot. n. 463/2021 del 20/07/2021, con la quale Torre-Natisone GAL ha presentato la documentazione relativa alla variante sostanziale n. 4 alla SSL;
CONSIDERATO che la documentazione di cui sopra consiste in:
- nota di trasmissione contenente la descrizione e la motivazione delle modifiche proposte nella variante alla SSL;
- delibera del Consiglio di amministrazione del GAL n. 201.04 di data 24/05/2021 di avvio della consultazione del partenariato tramite procedura scritta per l'approvazione della IV variante della SSL;
- nota del GAL prot. n. 318/21 del 25/05/2021 di avvio della consultazione del partenariato;
- nota del GAL prot. n. 387/21 del 22/06/2021 di avvio della consultazione del partenariato per l'approvazione dell'integrazione alla IV variante;
- copia dei pareri favorevoli trasmessi da due dei Soci del GAL;
- delibera del Consiglio di amministrazione del GAL n. 202.01 di data 15/07/2021 di approvazione della IV variante sostanziale della SSL;
- SSL con l'evidenziazione delle modifiche apportate;
- documento d'identità del legale rappresentante del GAL;

CONSIDERATO che la variante presentata si configura quale variante sostanziale ai sensi dell'art. 22, comma 2, lett. e);
VISTA la relazione di istruttoria del Servizio di data 10/09/2021;
CONSIDERATO che le modifiche apportate da Torre-Natisone GAL riguardano principalmente la sottomisura 19.2, operazioni con procedura a bando, e consistono nello spostamento di risorse sull'azione 3.1 "Sostegno agli investimenti sul patrimonio delle aree rurali con iniziative volte a promuovere la fruizione pubblica" volte a finanziare altre 3 domande inserite nella graduatoria (pubblicata sul BUR n. 10 del 04/03/2020), utilizzando le economie registrate a seguito di due rinunce al sostegno presentate per le azioni 2.1 "Investimenti per la riqualificazione e creazione di nuovi posti letto in strutture ricettive professionali e non professionali" e 2.2 "Riqualificazione e creazione di posti letto in agriturismi e implementazione dei servizi offerti" e il recupero di ulteriori risorse dalle azioni 1.1 "Sviluppo ed innovazione delle filiere corte e dei sistemi produttivi locali volti alla creazione di reti locali" e 1.3 "Sviluppo di filiere forestali locali", non ancora avviate, per le quali è previsto un successivo reintegro con i fondi destinati al periodo di transizione 2021-2022;
ATTESO che le risorse finanziarie riallocate con la variante presentata sono le seguenti:

		SPESA PUBBLICA AMMESSA IN SSL (€)	SCOSTAMENTO PROPOSTO IN VARIANTE (€)	TOTALE SPESA PUBBLICA SSL (€)
SOTTOMISURA 19.2				
Azione 1.1	Sviluppo ed innovazione delle filiere corte e dei sistemi produttivi locali volti alla creazione di reti locali	250.000,00	- 202.000,00	48.000,00
Azione 1.3	Sviluppo di filiere forestali locali	125.000,00	- 54.540,08	70.459,92
Azione 2.1	Investimenti per la riqualificazione e creazione di nuovi posti letto in strutture ricettive professionali e non professionali	326.423,90	- 45.000,00	281.423,90
Azione 2.2	Riqualificazione e creazione di posti letto in agriturismi e implementazione dei servizi offerti	152.104,57	- 24.000,00	128.104,57
Azione 3.1	Sostegno agli investimenti sul patrimonio delle aree rurali con iniziative volte a promuovere la fruizione pubblica	704.019,13	325.540,08	1.029.559,21
	TOTALE	**1.557.547,60**	**-**	**1.557.547,60**

ATTESO che con la variante il GAL provvede, inoltre, all'aggiornamento del cronoprogramma delle azioni 2.3 "Investimenti per la creazione di nuovi servizi turistici, in ambito sportivo, ricreativo e culturale aderenti ad una rete locale. Progetti integrati pubblico/privato e progetti singoli" e 2.4 "Reti rurali plurisettoriali per la definizione dell'offerta turistica" e del quadro dei costi per annualità della sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione";
RILEVATO quanto segue in relazione alle modifiche proposte con la variante:
- l'aumento delle risorse finanziarie in favore dell'azione 3.1 è motivato dal GAL per il carattere strategico per il territorio che rivestono gli interventi previsti di cura e valorizzazione del patrimonio naturalistico dell'area con lo scopo di incentivare la fruizione turistica;
- l'aggiornamento del cronoprogramma delle azioni 2.3 e 2.4 e del quadro dei costi per annualità della sottomisura 19.4 sono coerenti con lo stato di avanzamento della SSL e garantiscono il rispetto della tempistica prevista dal Bando, fermo restando il termine di conclusione della SSL stessa su cui non viene espressa richiesta di modifica;

ACCERTATO che le modifiche apportate in variante incidono sul punteggio attribuito in sede di approvazione della SSL, così come modificata con i successivi provvedimenti già citati, relativamente alla quota di investimento locale che, con la modifica del piano finanziario, comporta una riduzione dell'investimento locale da 36,54% a 28,07%, con conseguente riduzione dal punteggio da 2 a 0 (zero) e che pertanto il punteggio complessivamente assegnabile è pari a 50,90 anziché 52,90 punti;
CONSIDERATO che il punteggio come sopra determinato è comunque superiore al punteggio minimo previsto per il finanziamento ed il GAL mantiene la posizione utile al finanziamento nella graduatoria approvata con DGR n. 2657/2016;
CONSIDERATO che la variante non ha elementi che richiedano l'acquisizione dei pareri previsti dall'art. 22, comma 5, del Bando in quanto comporta modifiche solo di carattere finanziario;
VERIFICATO infine che la variante risulta ammissibile, ai sensi dell'art. 22 del Bando approvato con delibera di Giunta regionale n. 1518/2016, quale variante sostanziale per la quale è richiesta formale autorizzazione con provvedimento del direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

DECRETA

1. È autorizzata la variante sostanziale n. 4 alla SSL di Torre-Natisone GAL soc. cons. a r.l. adottata dal Consiglio di amministrazione del GAL con delibera n. 202.01 di data 15/07/2021.
2. Il piano finanziario di cui all'Allegato E della deliberazione della Giunta regionale n. 2657 del 29/12/2016, è sostituito dal piano finanziario di cui all'Allegato A del presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale.
3. Il GAL è tenuto a trasmettere al Servizio coordinamento politiche per la montagna il testo integrale della Strategia di sviluppo locale, quale versione 5 aggiornata alla variante autorizzata con il presente provvedimento.
4. Si dispone la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione.

Udine, 15 settembre 2021

TONEGUZZI

Allegato A

TORRE-NATISONE GAL

PIANO FINANZIARIO COMPLESSIVO

	SOTTOMISURA 19.2	SPESA PUBBLICA (AMMESSA)	FEASR	QUOTA NAZIONALE	SPESA PRIVATA	TOTALE
Azione 1.1	Sviluppo ed innovazione delle filiere corte e dei sistemi produttivi locali volti alla creazione di reti locali	48.000,00	20.697,60	27.302,40	72.000,00	120.000,00
Azione 1.2	Sviluppo di filiere agricole e agroalimentari e mercati locali	125.000,00	53.900,00	71.100,00	250.000,00	375.000,00
Azione 1.3	Sviluppo di filiere forestali locali	70.459,92	30.382,32	40.077,60	105.689,88	176.149,80
Azione 2.1	Investimenti per la riqualificazione e creazione di nuovi posti letto in strutture ricettive professionali e non professionali	281.423,90	121.349,99	160.073,91	187.615,93	469.039,83
Azione 2.2	Riqualificazione e creazione di posti letto in agriturismi e implementazione dei servizi offerti	128.104,57	55.238,69	72.865,88	152.104,58	280.209,15
Azione 2.3	Investimenti per la creazione di nuovi servizi turistici, in ambito sportivo, ricreativo e culturale aderenti ad una rete locale. Progetti integrati pubblico/privato e progetti singoli	600.000,00	258.720,00	341.280,00	150.000,00	750.000,00
Azione 2.4	Reti rurali plurisettoriali per la definizione dell'offerta turistica	84.263,00	36.334,21	47.928,79	21.065,75	105.328,75
Azione 2.5	Revisione del portale ed informatizzazione delle risorse territoriali e turistiche (progetto a gestione diretta)	62.457,90			-	62.457,90
Azione 3.1	Sostegno agli investimenti sul patrimonio delle aree rurali con iniziative volte a promuovere la fruizione pubblica	1.029.559,21	443.945,93	585.613,28	9.339,87	1.038.899,08
	TOTALE 19.2	**2.429.268,50**	**1.047.500,58**	**1.381.767,92**	**947.816,01**	**3.377.084,51**
	SOTTOMISURA 19.3			-		
Progetto 1	"Sentieri e cibi locali"	54.994,50	23.713,63	31.280,87	-	54.994,50
	TOTALE 19.3	**54.994,50**	23.713,63	31.280,87		**54.994,50**
	SOTTOMISURA 19.4			-		
Attività 1	Gestione	670.366,67	289.062,11	381.304,56	-	670.366,67
Attività 2	Animazione	154.633,33	66.677,89	87.955,44	-	154.633,33
	TOTALE 19.4	**825.000,00**	355.740,00	469.260,00		**825.000,00**
	TOTALE SSL	**3.309.263,00**	1.426.954,21	1.882.308,79	**947.816,01**	**4.257.079,01**

21_39_1_DDS_DEM_2455_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio demanio 6 settembre 2021, n. 2455/PADES

Artt. 4 e 4 bis LR 17/2009 e relativo “Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009” di cui al DPReg. n. 0108/Pres. del 18 maggio 2012 e s.m.i. - Sdemanializzazione di un bene ubicato in Comune di Fiume Veneto, fg 17 mapp.le 873 del catasto terreni per 3.020 mq.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

PREMESSO che il decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 dispone il trasferimento alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di tutti i beni immobili dello Stato appartenenti al demanio idrico, comprese le opere pubbliche, gli alvei e le pertinenze, i laghi e le opere idrauliche, situati nel territorio regionale, con esclusione del fiume Judrio, nel tratto classificato di prima categoria, nonché dei fiumi Tagliamento e Livenza, nei tratti che fanno da confine con la regione Veneto;
CONSIDERATO che il bene catastalmente identificato in Comune di Fiume Veneto, foglio 17, mappale 603, è stato oggetto di specifico verbale di consegna n. 421 dd. 07/11/2019 tra lo Stato e la Regione, redatto ai sensi e per gli effetti dell’art. 5 del decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265;
PRESO ATTO che il Comune di Fiume Veneto ha avanzato istanza in data 10/12/2020 per l’acquisizione di un bene del demanio idrico regionale, previa sdemanializzazione del bene stesso catastalmente identificato in Comune di Fiume Veneto, fg. 17, porzione mapp. 603 per 3000 mq circa;
VISTO il precedente parere tecnico vincolante alla sdemanializzazione del Servizio Difesa del Suolo, espresso con nota prot. 34852 dd. 24/07/2020 con il quale è stata accertata la perdita di funzionalità idraulica dell’area demaniale in questione;
PRESO ATTO che l’Amministrazione comunale di Fiume Veneto ha trasmesso copia della delibera consiliare n. 5/2021 dd. 08/02/2021, in cui si dichiara che l’area demaniale in argomento è richiesta a titolo gratuito per finalità di pubblico interesse come area del depuratore comunale e dei successivi ampliamenti dello stesso; manifestando quindi l’interesse a proseguire nella sdemanializzazione in argomento;
VISTA la DGR n. 461 del 26/03/21 con la quale è autorizzato il trasferimento a titolo gratuito ,previa sdemanializzazione, del bene identificato in Comune di Fiume Veneto, al foglio 17, porzione del mappale 603 di mq. 3.000 circa;
ACCERTATO che con Tipo di frazionamento prot. 41965/2021 si è provveduto al censimento del bene ora identificato al foglio 14 del Comune di Fiume Veneto con mappale 873 di mq. 3.020;
RITENUTO di procedere alla sdemanializzazione del bene in argomento secondo i criteri di cui alla citata legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e relativo “Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009” di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i.;
VISTA la legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 concernente la “Disciplina delle concessioni e conferimento di funzioni in materia di demanio idrico regionale”;
VISTO il DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i.;
VISTO lo Statuto regionale;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione regionale;

DECRETA

1. È sdemanializzato - secondo la procedure disciplinata dall’art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e relativo “Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009” di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i. - il bene demaniale catastalmente identificato in Comune di Fiume Veneto al foglio 14, mappale 873 del catasto terreni;
2. Il predetto bene sarà intestato a nome di “Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia”.

3. Ai sensi dell'articolo 2, comma 2 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17, è disposto l'aggiornamento dell'inventario dei beni demaniali di proprietà dell'Amministrazione regionale.

Trieste, 6 settembre 2021

PASQUALE

21_39_1_DDS_DEM_2486_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio demanio 10 settembre 2021, n. 2486/PADES

Artt. 4 e 4 bis LR 17/2009 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPReg. n. 0108/Pres. del 18 maggio 2012 e s.m.i. - Sdemanializzazione di un bene ubicato in Comune di Aviano, sez. B Montereale Valcellina, fg 52 mapp 1384 del catasto terreni per 460 mq.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

PREMESSO che il decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 dispone il trasferimento alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di tutti i beni immobili dello Stato appartenenti al demanio idrico, comprese le opere pubbliche, gli alvei e le pertinenze, i laghi e le opere idrauliche, situati nel territorio regionale, con esclusione del fiume Judrio, nel tratto classificato di prima categoria, nonché dei fiumi Tagliamento e Livenza, nei tratti che fanno da confine con la regione Veneto;
CONSIDERATO che il bene catastalmente identificato in Comune di Aviano, sez.B Montereale Valcellina, foglio 52, mappale 1384, è stato oggetto di specifico verbale di consegna n. 421 dd. 07/11/2019 tra lo Stato e la Regione, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265;
VISTI gli art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 riguardanti la procedura di sdemanializzazione dei beni di demanio idrico regionale e conseguente alienazione dei beni sdemanializzati;
VISTO il Regolamento di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i. concernente "criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009";
PRESO ATTO che in data 10/05/2020 è stata avanzata istanza per l'acquisizione di un bene del demanio idrico regionale, previa sdemanializzazione dello stesso catastalmente identificato in Comune di Aviano, sez.B Montereale Valcellina, foglio 52, mappale 1384, per 460 mq;
VISTA la nota prot. 34861 del 24/07/20 della Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio difesa del suolo - con la quale è stata accertata la perdita di funzionalità idraulica dell'area demaniale in questione;
VISTO che il Comune di Aviano, interpellato ai sensi dell'art. 4, comma 3 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17 con nota prot. 17011 del 05/10/2020, non ha manifestato interesse all'acquisizione del bene con nota dd. 09/11/2020, secondo quanto previsto dal regolamento di cui al DPReg. n. 0108 del 18/05/2012 e s.m.i.;
CONSIDERATO che la determinazione provvisoria del valore del bene oggetto dell'istanza, su base di stima diretta ai valori di mercato prodotta dalla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio gestione immobili con nota di prot. 16254 dd. 28/09/2020, è pari a complessivi € 2.508,00 (duemilacinquecentotto/00) esclusi gli oneri fiscali;
DATO ATTO che il soggetto istante, appreso il valore provvisorio del bene, con nota dd. 20/12/2020 ha manifestato l'interesse alla prosecuzione della procedura di sdemanializzazione finalizzata all'acquisto del bene stesso catastalmente identificato in Comune di Aviano, sez.B Montereale Valcellina, foglio 52, mappale 1384, per 460 mq;
VISTA la DGR n. 29/21 del 15/01/21 con la quale è autorizzato il trasferimento previa sdemanializzazione e conseguente procedura ad evidenza pubblica del bene identificato in Comune di Aviano al foglio 52, mappale 1384, di mq 460;

RITENUTO di procedere alla sdemanializzazione del bene in argomento secondo i criteri di cui alla citata legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i.;
VISTA la legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 concernente la "Disciplina delle concessioni e conferimento di funzioni in materia di demanio idrico regionale";
VISTO il DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i. ;
VISTO lo Statuto regionale;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale;

DECRETA

1. E' sdemanializzato - secondo la procedure disciplinata dall'art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i. - il bene demaniale catastalmente identificato in Comune di Comune di Aviano, sez.B Montereale Valcellina, al foglio 52, mappale 1384, di mq 460;
2. Il predetto bene sarà intestato a nome di "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia".
3. Ai sensi dell'articolo 2, comma 2 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17, è disposto l'aggiornamento dell'inventario dei beni demaniali di proprietà dell'Amministrazione regionale.

Trieste, 10 settembre 2021

PASQUALE

21_39_1_DDS_FORM_9628_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 14 settembre 2021, n. 9628

Fondo sociale europeo - Programma operativo regionale 2014/2020. Programma specifico n. 51/18 - Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione approvato con decreto n. 8693/LAVFORU del 29 luglio 2019. Approvazione esito valutazione operazioni presentate entro il 30 giugno 2021 e contestuale prenotazione fondi.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);
PREMESSO che:
- la Commissione europea, con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014 ha approvato il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, come modificato con decisione C(2021) 1132 del 16 febbraio 2021;
- la Giunta regionale, con deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modifiche e integrazioni ha approvato il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018";
- con D.P.Reg. n. 203/Pres di data 15 ottobre 2018 e successive modificazioni ed integrazioni è stato emanato il Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26)";
- con DPReg n. 0186/Pres. del 24 ottobre 2019 è stato emanato il "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26), che modifica il DPReg 0203/Pres. del 15 ottobre 2018.

VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modificazioni ed integrazioni;
PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;
PRESO ATTO che il PPO 2018 prevede la realizzazione del programma specifico n. 51/18 - Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione a valere sull'asse 2, Inclusione sociale e lotta alla povertà, priorità d'investimento 9.i, per euro 5.000.000,00;
VISTO il decreto n. 8693/LAVFORU del 29 luglio 2019 e successive modifiche, con cui è stato emanato l'Avviso relativo al Programma specifico n. 51/18 Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione - pubblicato sul BUR n. 32 del 7 agosto 2019;
PRESO ATTO che con deliberazione di Giunta Regionale n. 1541 del 16 ottobre 2020 la disponibilità del P.S. 51/18 è stata rideterminata da euro 5.000.000,00 a euro 3.000.000,00;
PRESO ATTO che con deliberazione di Giunta Regionale n. 743 del 14 maggio 2021 lo stanziamento del programma specifico è stato rideterminato in euro 800.000,00;
CONSIDERATO che nello sportello di giugno 2021 sono pervenute 6 (sei) operazioni;
EVIDENZIATO che le operazioni presentate sono state valutate sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione della Giunta regionale n. 2069 del 26 ottobre 2017;
VISTO l'elenco del 19 luglio 2021, che riporta gli esiti della fase istruttoria di verifica dell'ammissibilità delle operazioni;
CONSIDERATO che le 6 (sei) operazioni presentate hanno superato positivamente la fase di verifica di ammissibilità;
VISTO il verbale, sottoscritto in data 26 agosto 2021, in cui la Commissione, nominata con decreto n. 3929/LAVFORU del 19 aprile 2021 ha formalizzato i risultati della valutazione dell'operazione;
PRESO ATTO che dal verbale emerge che 4 (quattro) operazioni sono state valutate positivamente e 2 (due) operazioni sono state valutate negativamente;
PRECISATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle operazioni presentate nel mese di giugno ammontano ad € 325.840,00 (importo dato dalla differenza tra la disponibilità rideterminata per il programma specifico pari ad € 800.000,00 e l'importo delle operazioni già ammesse a finanziamento nei mesi precedenti);
CONSIDERATO che l'Allegato 1 (parte integrante) riporta l'elenco delle operazioni approvate con l'evidenziazione di quelle ammesse a finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;
CONSIDERATO che negli allegati al presente decreto, sono rispettivamente evidenziati:
- Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;
- Allegato 2 (parte integrante): elenco delle operazioni non approvate;
- Elenco delle operazioni approvate, per la quale si provvede alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio regionale (Allegato A).

RAVVISATA la necessità di procedere alla prenotazione della spesa a carico dei competenti capitoli del bilancio regionale per la somma complessiva di euro 16.200,00 per la realizzazione delle operazioni descritte nell'Allegato "A" al presente decreto come di seguito indicato:

Capitolo		spesa autorizzata esercizio in corso
Quota Regione	3241	1.755,00
Quota Stato	3242	4.095,00
Quota UE	3243	5.850,00
Quota Regione	3245	675.00
Quota Stato	3246	1.575,00
Quota UE	3247	2.250,00
Totale		16.200,00

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2021-2023);
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 (Legge di stabilità 2021);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 27 (Bilancio di previsione per gli anni 2021/2023);
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2021 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2026 del 30 dicembre 2020 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2021/2023 e per l'anno 2021 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2025 del 30 dicembre 2020 e successive modifiche ed integrazioni;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020 e successive modifiche ed integrazioni, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, sono approvati gli elenchi rispettivamente denominati:
- Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;
- Allegato 2 (parte integrante): elenco delle operazioni non approvate;
- Elenco delle operazioni approvate, per la quale si provvede alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio regionale (Allegato A).

2. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, è disposta la prenotazione di euro 16.200,00 a carico dei capitoli di spesa del Bilancio regionale 2021, come di seguito indicato:

Capitolo		spesa autorizzata esercizio in corso
Quota Regione	3241	1.755,00
Quota Stato	3242	4.095,00
Quota UE	3243	5.850,00
Quota Regione	3245	675.00
Quota Stato	3246	1.575,00
Quota UE	3247	2.250,00
Totale		16.200,00

3. Per le imputazioni contabili e i codici previsti dalla normativa vigente, si rinvia all'allegato contabile, che costituisce parte integrante del presente atto.
4. Il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 14 settembre 2021

DE BASTIANI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

1420TI518

FSE 2014/2020 - TIROCINI INCLUSIVI - PS 51/18

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito
1	TIROCINIO IN ADDETTA ALLE ATTIVITA DI CURA DOMESTICA E ANIMAZIONE	FP2114048201	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2021	4.500,00	4.500,00	APPROVATO
2	TIROCINIO IN AIUTANTE ALLE ATTIVITA' DI MAGAZZINO	FP2114105102	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	2021	4.500,00	4.500,00	APPROVATO
3	TIROCINIO IN AIUTANTE ALLE ATTIVITA' DI SEGRETERIA	FP2114105101	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	2021	3.600,00	3.600,00	APPROVATO
4	TIROCINIO PER ADDETTA DI SEGRETERIA PER I SERVIZI GENERALI	FP2114030701	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2021	3.600,00	3.600,00	APPROVATO
			Totale con finanziamento		16.200,00	16.200,00	
			Totale		16.200,00	16.200,00	
			Totale con finanziamento		16.200,00	16.200,00	
			Totale		16.200,00	16.200,00	

ALLEGATO 2 - ELENCO OPERAZIONI NON APPROVATE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Operatore	Punti
1420TI518	FP2114048501	TIROCINIO IN ASSISTENTE ALLA CONDUZIONE DELL'ALLEVAMENTO DI ANIMALI - D.P.M.S.	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	NON APPROVATO per mancata coerenza della operazione
1420TI518	FP2114048502	TIROCINIO IN ADDETTO AL CONFEZIONAMENTO E IMBALLAGGIO MERCI - D.G.	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	NON APPROVATO per mancata coerenza della operazione

21_39_1_DDS_FORM_9640_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 15 settembre 2021, n. 9640

Fondo sociale europeo - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - Programma operativo 2014/2020. "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2020". Programma specifico n. 52/20 - Percorsi di formazione per il rafforzamento delle competenze e la riqualificazione di lavoratori occupati. Avviso di cui al decreto n. 24903/LAVFORU del 14 dicembre 2020. Approvazione e prenotazione fondi delle operazioni presentate nello sportello del mese di luglio 2021.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente", pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 23 al BUR n. 30 del 26 luglio 2017;

VISTO il DPReg n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 che approva il "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)", pubblicato sul B.U.R. n. 27 del 05/07/2017;

VISTO il DPReg. 15 ottobre 2018, n. 0203/Pres. "Regolamento per l'attuazione del Programma operativo regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26)" e successive modifiche e integrazioni, pubblicato sul B.U.R. n. 43 del 24/10/2018;

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, come modificato con decisione C(2021) 1132 del 16 febbraio 2021;

VISTO il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2020", di seguito "PPO 2020", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 517 del 3 aprile 2020;

VISTO il decreto n. 24903/LAVFORU del 13 dicembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 52 del 23/12/2020, con il quale è stato emanato l'Avviso per la realizzazione delle operazioni a valere sull'asse 3 -Fondo sociale europeo, Programma Operativo regionale 2014/2020, PPO 2020, Programma specifico n. 52/20 - Percorsi di formazione per il rafforzamento delle competenze e la riqualificazione di lavoratori occupati, di seguito "Avviso";

PRECISATO che le operazioni devono essere presentate tramite il sistema Webforma entro le 17.00 dell'ultimo giorno di ciascun mese di operatività dello sportello ed entro il termine ultimo del 30 settembre 2021, salvo anticipato esaurimento delle risorse disponibili;

RICORDATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle operazioni relative ai percorsi di formazione per il rafforzamento delle competenze e la riqualificazione di lavoratori occupati ammontano ad un totale di Euro 1.000.000,00;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 743 del 14/05/2021 "POR FSE 2014/2020 Pianificazione Periodica delle Operazioni Quadro delle modifiche e integrazioni da apportare nella fase di chiusura della programmazione" che prevede un'integrazione di risorse pari a 350.000,00 euro che finanziano prioritariamente le operazioni già presentate nei precedenti sportelli, approvate ma non finanziate per l'esaurimento della disponibilità finanziaria iniziale e che porta lo stanziamento totale ad euro 1.350.000;

PRECISATO che l'Avviso prevede la possibilità di usufruire di una riserva di Euro 50.000 per le operazioni formative di ciascuna area interna regionale (Alta Carnia, Dolomiti friulane e Val del Ferro Val Canale) e che in virtù della sopra citata delibera e del decreto 5249/LAVFORU del 28 maggio 2021 lo stanziamento previsto per l'area delle Dolomiti friulane passa a Euro 67.360,99 e che pertanto le riserve di ciascuna area interna regionale sono le seguenti:

Area interna regionale	Riserva Eur
Alta Carnia	50.000,00
Dolomiti Friulane	67.360,99
Canal del Ferro - Val Canale	50.000,00

EVIDENZIATO che le operazioni formative destinate ai lavoratori delle imprese collocate in Alta Carnia, nell'area delle Dolomiti Friulane e nel Canal del Ferro - Val Canale sono oggetto di graduatorie separate se le stesse imprese risultano appartenenti ai settori produttivi previsti per ogni singola area come specificato all'articolo 9 dell'Avviso;
EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate secondo quanto previsto dal paragrafo 12 dell'Avviso;
VISTO il decreto n. 44/LAVFORU del 8 gennaio 2021 con cui è stata nominata la Commissione valutatrice delle operazioni presentate;
VISTE le operazioni presentate dal 01/07/2021 al 31/07/2021;
PRESO ATTO che tutte 15 delle 16 operazioni presentate sono state ammesse alla valutazione mentre 1 operazione è stata rinunciata dall'operatore;
EVIDENZIATO che la Commissione ha provveduto alla valutazione delle operazioni ammesse alla valutazione, formalizzando le risultanze finali nella relazione del 02/09/2021;
PRESO ATTO che dalla suddetta relazione emerge che tutte le 15 operazioni ammesse alla valutazione sono state approvate;
PRESO ATTO che la valutazione delle stesse determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- Graduatoria delle operazioni approvate, Allegato 1 (parte integrante)
- Elenco delle operazioni escluse dalla valutazione o rinunciate, Allegato 2 (parte integrante)
- Elenco delle operazioni finanziate per capitolo di riferimento, Allegato A

CONSIDERATO che l'Allegato 1 prevede l'approvazione e l'ammissione a finanziamento di 15 operazioni per complessivi Euro 56.700,00;
PRECISATO che nessuna operazione è destinata alla formazione dei lavoratori dell'Alta Carnia, Dolomiti Friulane o del Canal del Ferro - Val Canale;
PRECISATO che si è proceduto a verificare la necessaria disponibilità finanziaria, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio regionale, sulla base di quanto indicato nell'allegato A:

Capitolo	spesa autorizzata esercizio in corso Euro
3241	6.454,80
3242	15.061,20
3243	21.516,00
3245	2.050,20
3246	4.783,80
3247	6.834,00
TOTALE	56.700,00

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
PRECISATO inoltre che i soggetti attuatori, ai quali compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2019-2021);
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 (Legge di stabilità 2021);
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 27 (Bilancio di previsione per gli anni 2021/2023);
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2021 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2026 del 30 dicembre 2020 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2021/2023 e per l'anno 2021 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2025 del 30 dicembre 2020;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare, gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" e successive modifiche e integrazioni";

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni presentate nel mese di luglio 2021, sono approvati gli allegati rispettivamente denominati:

- Graduatoria delle operazioni approvate, Allegato 1 (parte integrante)
- Elenco delle operazioni escluse dalla valutazione o rinunciate, Allegato 2 (parte integrante)
- Elenco delle operazioni finanziate per capitolo di riferimento, Allegato A

2. L'allegato 1 prevede l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 15 operazioni per complessivi Euro 56.700,00.

3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede alla prenotazione dei fondi necessari a carico del Bilancio regionale per l'annualità in corso come di seguito specificato:

Capitolo	spesa autorizzata esercizio in corso Euro
3241	6.454,80
3242	15.061,20
3243	21.516,00
3245	2.050,20
3246	4.783,80
3247	6.834,00
TOTALE	56.700,00

4. Per le imputazioni contabili si rinvia all'allegato contabile, che costituisce parte integrante del presente atto.

Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1, e 2 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 15 settembre 2021

DE BASTIANI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE - MESE DI LUGLIO 2021

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

FSE 2014/2020 Percorsi di formazione per il rafforzamento delle competenze e la riqualificazione di lavoratori occupati - 2020 ps 52

N°	Codice Operazione	Operatore	Denominazione Operazione	Costo ammesso	Contributo	Punteggio/ Esito	Tipo Fin.	Canale Fin.
1	FP2114001901	SYNTHESI FORMAZIONE	INNOVARE IL PROCESSO: IL LEAN MANAGEMENT APPLICATO AL PROCESSO PRODUTTIVO	9.342,86	6.540,00	APPROVATO	1420OCCARE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) - REGIONE
2	FP2114001902	SYNTHESI FORMAZIONE	SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE E PRINCIPI DI ECONOMIA CIRCOLARE	10.900,00	6.540,00	APPROVATO	1420OCCARE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) - REGIONE
3	FP2115358901	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ALBERTO SIMONINI	DIGITAL SKILLS E INNOVAZIONE DI PRODOTTO/SERVIZIO IN 'WE DIGITAL SRL'	9.342,86	6.540,00	APPROVATO	1420OCCARE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) - REGIONE
4	FP2115423601	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	STRUMENTI AVANZATI DI BUSINESS INTELLIGENCE	9.342,85	6.540,00	APPROVATO	1420OCCARE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) - REGIONE
5	FP2115507701	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	LEAN MANAGEMENT COME INNOVAZIONE DI PROCESSO	9.342,86	6.540,00	APPROVATO	1420OCCARE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) - REGIONE
6	FP2115507702	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	GESTIONE E CONTROLLO DEI PROCESSI PRODUTTIVI E LOGISTICI	3.737,14	2.616,00	APPROVATO	1420OCCARE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) - REGIONE
7	FP2114001903	SYNTHESI FORMAZIONE	SOLIDWORKS PER IL DISEGNO DI COMPONENTI	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
8	FP2114001904	SYNTHESI FORMAZIONE	STRUMENTI DIGITALI PER LA GESTIONE DEI PROCESSI COMUNICATIVI IN SMART WORKING	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
9	FP2114321401	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	SVILUPPO DI COMPETENZE MANAGERIALI - GENERAL MANAGER	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
10	FP2115358902	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ALBERTO SIMONINI	INNOVAZIONE DI PROCESSO IN RP & PARTNERS	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE

11	FP2115358903	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ALBERTO SIMONINI	PRINCIPI DI AGILE HR PER INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA DI LIFE CELEBRATING SRL	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
12	FP2115423603	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	IL CONTROLLO DI GESTIONE SECONDO LOGICHE LEAN	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
13	FP2115423604	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	DIGITALIZZAZIONE: DIGITAL MARKETING	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
14	FP2115507703	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	INGLESE AVANZATO PER IL SETTORE DELL'IMPIANTISTICA	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
15	FP2115507704	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	MODELLAZIONE 3D CON SOLIDWORKS - AVANZATO	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
			Totale con finanziamento	73.392,57	56.700,00			
			Totale	73.392,57	56.700,00			
			Totale con finanziamento	73.392,57	56.700,00			
			Totale	73.392,57	56.700,00			

ALLEGATO 2 - ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE

N°	Operatore	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Anno rif.	Esito/Punteggio		Tipo Fin.	Canale Fin.
1	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FP2115423602	IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA DI BUSINESS INTELLIGENCE	2021	RINUNCIATO PRIMA DELL'AMMISSIBILITA'		1420OCCARE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) - REGIONE

21_39_1_DDS_FORM_9723_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 16 settembre 2021, n. 9723

Fondo sociale europeo - Programma operativo regionale 2014/2020. Programma specifico 41/18 - "Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate" approvato con decreto n. 7681/LAVFORU del 02 luglio 2019 - Approvazione esito valutazione e prenotazione fondi - Sportello di giugno 2021.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, numero 27, concernente "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" ed in particolare l'articolo 29 concernente l'accesso ai fondi statali ed europei;
VISTO il D.P.Reg n. 203/Pres di data 15 ottobre 2018 che approva il Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26)", come modificato dal DPReg 0186 / Pres. del 24 ottobre 2019, di seguito Regolamento FSE;
VISTO il DPReg n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 che approva il "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)", di seguito Regolamento Formazione;
VISTO il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2019", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 467 del 22 marzo 2019 e successive modifiche e integrazioni, che prevede, fra l'altro, la realizzazione del programma specifico n. 90/19 - Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali;
CONSIDERATO il Programma operativo Fondo sociale europeo 2014/2020 approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014, come modificato con decisione C (2021) 1132 del 16 febbraio 2021;
PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;
VISTO il decreto n. 7681/LAVFORU del 2 luglio 2019, con cui è stato emanato l'Avviso relativo al Programma specifico 41/18 -Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate - pubblicato sul BUR n. 29 del 17 luglio 2019;
CONSIDERATI poi i decreti n 19017/LAVFORU del 29/07/2020 e n. 7065/ LAVFORU del 16/07/2021 che hanno prorogato due volte i termini per la presentazione delle operazioni che oggi risulta essere il 31/12/2021.
PRECISATO che le risorse finanziarie oggi disponibili per la realizzazione delle operazioni, diversamente da quanto indicato nel decreto n° 2506/LAVFORU del 22/03/2021, ammontano ad € 140.992,22 (importo dato dalla differenza tra la diponibilità prevista nell'Avviso pari ad € 600.000,00 e l'importo delle operazioni già ammesse a finanziamento nei mesi precedenti e non ritirate);
EVIDENZIATO che le proposte di operazioni presentate sono valutate sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione della Giunta regionale n. 2069 del 26 ottobre 2017;
CONSIDERATO che entro il mese di GIUGNO 2021 sono state presentate 6 (sei) operazioni;
VISTO l'elenco del 03/08/2021 che riporta gli esiti della fase istruttoria di verifica dell'ammissibilità delle operazioni dal quale risulta che tutte le operazioni presentate hanno superato positivamente la fase di verifica di ammissibilità;
VISTO il decreto n. 3928/LAVFORU del 19/04/2022 con cui è stata nominata la Commissione per la valutazione delle operazioni;
CONSIDERATE le sedute della commissione di valutazione riunitasi il 4 ed il 30 agosto 2021;
VISTO il verbale sottoscritto in data 31/08/2021 in cui la Commissione ha formalizzato i risultati della

valutazione delle operazioni;
PRESO ATTO che dal verbale di valutazione emerge che tutte le 6 (sei) operazioni sono state approvate;
CONSIDERATO che per le operazioni approvate il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi euro 135.511,20;
CONSIDERATO che l'Allegato 1, facente parte integrante del presente decreto, riporta l'elenco delle operazioni approvate;
CONSIDERATO che negli allegati al presente decreto, sono rispettivamente evidenziati:
- Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento;
- Elenco delle operazioni approvate, per le quali si provvede alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio regionale (Allegato A);
CONSIDERATO che, come evidenziato dall'Allegato A, per le operazioni approvate il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi euro € 135.511,20;
RAVVISATA la necessità di procedere alla prenotazione della spesa a carico dei competenti capitoli del bilancio regionale per la somma complessiva di € 135.511,20 per la realizzazione delle operazioni descritte nell'Allegato "A" al presente decreto come di seguito indicato:

Capitolo	spesa autorizzata esercizio in corso
3241	20.326,67
3242	47.428,93
3243	67.755,60
TOTALE	135.511,20

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli Allegati 1 e 2, parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2021 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2026 del 30 dicembre 2020 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2021/2023 e per l'anno 2021 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2025 del 30 dicembre 2020 e successive modifiche ed integrazioni;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1363 del 23 luglio 2018 e successive modifiche ed integrazioni, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa sono approvati i seguenti documenti:
- Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate con l'evidenziazione di quelle ammesse a finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;
- elenco delle operazioni approvate, per le quali si provvede alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio regionale (allegato A).
2. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, è disposta la prenotazione di € 135.511,20 a carico dei capitoli di spesa del Bilancio regionale 2021, come di seguito indicato:

Capitolo	spesa autorizzata esercizio in corso
3241	20.326,67
3242	47.428,93
3243	67.755,60
TOTALE	135.511,20

3. Per le imputazioni contabili e i codici previsti dalla normativa vigente, si rinvia all'allegato contabile, che costituisce parte integrante del presente atto.
4. Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1, parte integranti, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 16 settembre 2021

DE BASTIANI

21_39_1_DDS_RIG URB_3804_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione 16 settembre 2021, n. 3804

LR 1/2016, art. 23 e DPReg 0129/Pres. del 6 ottobre 2020. Finanziamento di iniziative di installazione e di adeguamento di ascensori su immobili privati esistenti - Approvazione graduatoria e ammissione a finanziamento. Class. ED-1-1-ASC.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO l'articolo 23 (installazione e adeguamento ascensori) della legge regionale 19 febbraio 2016, n. 1 (Riforma organica delle politiche abitative e riordino delle Ater) che individua tra le azioni prioritarie attraverso le quali la Regione attua il Programma delle politiche abitative quella del sostegno dell'installazione nonché dell'adeguamento di ascensori da realizzare su immobili privati esistenti al fine di migliorare la fruibilità e l'accessibilità degli spazi abitativi;
VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 0129/Pres. del 6 ottobre 2020 con il quale è stato approvato il Regolamento di attuazione della disciplina degli incentivi sopra citati;
ATTESO che l'articolo 5 del suddetto Regolamento dispone che i contributi sono concessi con procedimento valutativo a bando da emanarsi con decreto del Direttore centrale competente in materia di politiche abitative successivamente all'adozione del Piano annuale approvato dalla Giunta regionale ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 1/2016, Piano con il quale vengono assegnate le disponibilità finanziarie anche all'azione di sostegno dell'installazione e dell'adeguamento di ascensori di cui all'articolo 23 della legge medesima;
ATTESO che il medesimo articolo 5 dispone che il bando deve indicare, in particolare, il termine perentorio per la presentazione delle domande, la modalità di presentazione delle domande e le condizioni della loro ammissibilità, le iniziative ammissibili a finanziamento e i criteri e le priorità di valutazione delle domande;
ATTESO che il Piano annuale 2020 approvato con deliberazione della Giunta regionale 1503 del 9 ottobre 2020 ha assegnato al canale contributivo di sostegno alle iniziative di installazione nonché di adeguamento di ascensori complessivi euro 1.000.000,00 di cui euro 500.000,00 sull'esercizio 2021 ed euro 500.000,00 sull'esercizio 2022;
VISTO il decreto del Ragioniere Generale n. 42 del 14.1.2021 con il quale gli stanziamenti assegnati dal suddetto Piano annuale 2020 al canale contributivo sono stati allocati sul capitolo di spesa 41;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionali);
VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e s.m.i.;
VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);
VISTE:
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2021-2023);
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 (Legge di stabilità 2021);
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 27 (Bilancio di previsione per gli anni 2021-2023);

VISTE:
- la deliberazione giuntale n. 2025 del 30 dicembre 2020, con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023;
- la deliberazione giuntale n. 2026 del 30 dicembre 2020, con la quale è stato approvato il Bilancio Finanziario Gestionale 2021 e successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che il su indicato Bilancio Finanziario Gestionale 2021 comprende, tra l'altro, il programma per gli interventi per l'edilizia abitativa e in particolare, Missione 08 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa) Programma 2 (Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare) Titolo 2 (Spese in conto capitale) Macroaggregato 3 (Contributi agli investimenti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023 e del bilancio per l'anno 2021, con riferimento agli interventi di sostegno dell'installazione nonché dell'adeguamento di ascensori da realizzare su immobili privati esistenti, capitolo 41;
VISTO il decreto n. 124/TERINF del 18 gennaio 2021, con il quale il Direttore centrale della Direzione

infrastrutture e territorio ha approvato il Bando per l'erogazione di incentivi a sostegno dell'installazione nonché dell'adeguamento di ascensori da realizzare su immobili privati esistenti al fine di migliorare la fruibilità e l'accessibilità degli spazi abitativi ai sensi dell'articolo 23 della legge regionale 1/2016, bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione in data 27 gennaio 2021;
ATTESO che l'articolo 6, comma 1 del Bando sopra citato dispone che dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BUR del bando medesimo ed entro i successivi trenta giorni l'amministratore del condominio o un rappresentante dei condomini munito di mandato può presentare domanda di contributo per le finalità su indicate;
RILEVATO che tra le domande pervenute entro il termine perentorio il condominio di Via Madonizza n. 2 di Trieste ha presentato un'unica domanda per l'iniziativa di installazione di n. due ascensori;
VISTE le disposizioni contenute nel succitato Bando e in particolare l'allegato modulo di presentazione della domanda che specificatamente prevedono che la domanda deve essere presentata per una iniziativa riferita ad un singolo ascensore;
RITENUTO, in forza delle disposizioni suddette, di considerare la domanda presentata dal condominio di Via Madonizza n. 2 di Trieste utile per l'installazione di un unico ascensore;
ATTESO che i criteri di priorità previsti dalle prescrizioni regolamentari e dal bando sono stati attribuiti alle domande sulla base degli elementi contenuti nelle domande di contributo e relativi allegati;
RILEVATO che in esito alle prescrizioni regolamentari e del bando sopra ricordati risultano pertanto ammissibili n. 248 domande elencate e inserite nell'"Allegato A" allegato e facente parte integrante del presente decreto, per gli importi di contributo a fianco di ciascuna indicati;
RILEVATO che in esito alle prescrizioni regolamentari e del bando sopra ricordati risultano non ammissibili n. 22 domande, inserite nell'"Allegato B" allegato e facente parte integrante del presente decreto con le motivazioni a fianco di ciascuna indicate;
RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione della graduatoria tra le domande ammissibili di cui all'"Allegato A" al presente provvedimento;
ACCERTATO che lo stanziamento disponibile per l'esercizio 2021- per la concessione a condomini privati dei contributi di sostegno alle iniziative di installazione nonché di adeguamento di ascensori da realizzare su immobili privati esistenti al fine di migliorare la fruibilità e l'accessibilità degli spazi abitativi - ammonta a euro 500.000,00 allocato sul capitolo 41;
VISTO l'articolo 9 comma 1 del Bando in base al quale la graduatoria è approvata con decreto del Direttore del Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione della Direzione centrale Infrastrutture e Territorio, rimane in vigore per due anni dalla sua approvazione ed è pubblicata sul sito internet istituzionale della Regione e che i contributi sono assegnati fino all'esaurimento dei fondi secondo l'ordine di graduatoria;
VISTO l'articolo 9 comma 2 del Bando in base al quale qualora ad avvenuto finanziamento delle domande inserite utilmente in graduatoria le risorse siano inferiori all'importo del contributo richiesto, la domanda resta in graduatoria e può essere finanziata con eventuali minori spese riferite alle domande collocate in posizione utile ovvero con eventuali ulteriori stanziamenti a ciò assegnati;
RITENUTO pertanto di assegnare lo stanziamento disponibile per l'esercizio 2021 per euro 476.681,38 alle domande inserite nell'elenco "Allegato A" allegato e facente parte del presente provvedimento secondo l'ordine di graduatoria dal progressivo n. 1 al progressivo n. 18;
RITENUTO quindi di provvedere alla prenotazione contabile dello stanziamento per l'importo di euro 476.681,38 per le finalità sopra indicate;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato approvato il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali";
VISTA la deliberazione giuntale di data 24 luglio 2020, n. 1144 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Delfabro l'incarico di Direttore del Servizio edilizia, a decorrere dal 2 agosto 2020 e fino al 1 agosto 2023;
VISTA, altresì, la deliberazione giuntale di data 6 agosto 2021, n. 1250 con la quale, tra l'altro, è stato disposto che il suddetto incarico, a decorrere dal 1 settembre 2021 si intende riferito al Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione

DECRETA

Per quanto in premessa indicato:
1. È approvata la graduatoria delle domande di contributo presentate dai condomìni privati a fronte del Bando emanato in data 18 gennaio 2021 risultate ammissibili elencate e inserite nell'"Allegato A" allegato e facente parte integrante del presente decreto.
2. È approvato l'elenco delle domande di contributo risultate non ammissibili elencate e inserite nell'"Allegato B" allegato e facente parte integrante del presente decreto con le motivazioni a fianco di ciascuna indicate.

3. È assegnato lo stanziamento complessivo di euro 476.681,38 alle domande inserite in graduatoria di cui al punto 1 dal progressivo n. 1 al progressivo n. 18 per gli importi a fianco di ciascuna indicati.
4. E' autorizzata la spesa di cui al precedente punto 3, a gravare sullo stanziamento disponibile sulla Missione 08 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa) Programma 2 (Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare) Titolo 2 (Spese in conto capitale) Macroaggregato 3 (Contributi agli investimenti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023 e del bilancio per l'anno 2021, capitolo di spesa 41 per euro 476.681,38 in conto competenza dell'esercizio 2021.
5. Alla concessione e alla successiva liquidazione dello stanziamento assegnato con il punto 3 si provvederà con decreti del Direttore del Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione della Direzione centrale infrastrutture e territorio.
6. L'allegato contabile costituisce parte integrante del presente provvedimento e si rinvia al medesimo per tutti i dati riguardanti le imputazioni contabili e i relativi codici.
7. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 16 settembre 2021

DELFABRO

"ALLEGATO A"

PROG.	N. DOM	data PEC	ora PEC	numero protocollo TERINF/GEN	data protocollo TERINF/GEN	Condominio beneficiario	Comune	Iniziativa	CONTRIBUTO	LIVELLI	Punteggio
1	134	24/02/2021	12:55	12488	25/02/2021	Viale Duodo 69 - scala A	Udine	Adeguamento	15.242,00 €	8	35
2	217	25/02/2021	13:43	12999	26/02/2021	Largo San Giovanni 9	Pordenone	Adeguamento	20.000,00 €	8	31
3	198	25/02/2021	12:26	13335	01/03/2021	Via Umberto I 38	Spilimbergo	Adeguamento	26.000,00 €	12	29
4	88	22/02/2021	22:33	11814	23/02/2021	Viale Lacchin 39	Sacile	Adeguamento	28.441,00 €	7	29
5	84	22/02/2021	19:11	11806	23/02/2021	Piazza San marco 7	Tricesimo	Adeguamento	22.982,00 €	8	28
6	132	24/02/2021	12:46	12486	25/02/2021	Viale Duodo 61 - scala B	Udine	Adeguamento	15.242,00 €	8	28
7	94	23/02/2021	11:43	11842	23/02/2021	Via Marangoni 20	Udine	Adeguamento	8.834,00 €	7	28
8	252	26/02/2021	10:43	13702	02/03/2021	Via Zorutti 30	Trieste	Adeguamento	32.000,00 €	7	28
9	119	24/02/2021	11:35	12442	25/02/2021	Via d'Alviano 11	Trieste	Installazione	38.740,00 €	7	27
10	95	23/02/2021	12:24	12053	24/02/2021	Via Pacinotti 2	Trieste	Adeguamento	27.654,00 €	9	26
11	105	23/02/2021	16:27	12073	24/02/2021	Via San Rocco 51 - Scala B	Udine	Adeguamento	32.000,00 €	7	26
12	107	23/02/2021	16:33	12075	24/02/2021	Via Volturno 139 - Scala D	Udine	Adeguamento	32.000,00 €	7	26
13	108	23/02/2021	17:08	12081	24/02/2021	Via Fabio Severo 68	Trieste	Installazione	50.000,00 €	7	26
14	224	25/02/2021	15:22	13019	26/02/2021	Via Udine 47	Pordenone	Adeguamento	8.000,00 €	7	26
15	209	25/02/2021	13:18	12985	26/02/2021	Via dell'Agro 4	Trieste	Installazione	40.000,00 €	6	26
16	143	24/02/2021	15:24	12608	25/02/2021	Via Codroipo 11	Lignano	Adeguamento	23.546,38 €	9	25
17	2	30/01/2021	17:46	6712	02/02/2021	Via Cicogna 48/a	Udine	Adeguamento	16.000,00 €	7	25
18	26	15/02/2021	09:36	9698	15/02/2021	Viale XX Settembre 65	Trieste	Installazione	40.000,00 €	7	25
19	103	23/02/2021	14:51	12067	24/02/2021	Via Stampa 5	Trieste	Installazione	50.000,00 €	7	25
20	188	25/02/2021	10:48	13295	01/03/2021	Via Tor San Lorenzo 6	Trieste	Installazione	40.000,00 €	7	25
21	150	24/02/2021	17:02	12635	25/02/2021	Via Patrizio 6	Trieste	Installazione	40.000,00 €	6	25
22	205	25/02/2021	13:07	13347	01/03/2021	Via dei Leo 12	Trieste	Installazione	40.000,00 €	6	25
23	195	25/02/2021	12:10	13312	01/03/2021	Via San Giacomo in Monte 8	Trieste	Installazione	50.000,00 €	7	24
24	45	19/02/2021	09:55	11049	19/02/2021	Via Giulia 38	Trieste	Adeguamento	16.000,00 €	7	23
25	104	23/02/2021	16:24	12070	24/02/2021	Via San Rocco 47- Scala A	Udine	Adeguamento	32.000,00 €	7	23
26	113	24/02/2021	10:47	12160	24/02/2021	Via Sant'Ermacora 1	Trieste	Installazione	40.000,00 €	6	23
27	151	24/02/2021	17:05	12663	25/02/2021	Via della Cisterna 24	Udine	Adeguamento	20.000,00 €	6	23
28	166	24/02/2021	17:51	12435	25/02/2021	Viale Campi Elisi 25	Trieste	Installazione	40.000,00 €	6	23
29	183	25/02/2021	10:27	13265	01/03/2021	Via dei Vigneti 20	Trieste	Installazione	40.000,00 €	6	23
30	194	25/02/2021	12:09	12957	26/02/2021	Via San Marco 45	Trieste	Installazione	40.000,00 €	6	23
31	203	25/02/2021	13:03	12969	26/02/2021	Via Canova 13	Trieste	Installazione	33.900,00 €	6	23
32	228	25/02/2021	15:47	13403	01/03/2021	Via Caccia 6	Trieste	Installazione	40.000,00 €	6	23
33	177	25/02/2021	09:05	12940	26/02/2021	Piazza Indipendenza 18	Cervignano	Adeguamento	24.915,00 €	12	22
34	192	25/02/2021	11:55	12955	26/02/2021	Via Martiri della Libertà 6	Trieste	Adeguamento	32.000,00 €	10	22
35	9	03/02/2021	15:45	8036	08/02/2021	P.ztta dei Domenicani 2 - Scala A	Pordenone	Adeguamento	20.000,00 €	8	22
36	29	16/02/2021	08:50	10072	16/02/2021	P.ztta dei Domenicani 8 - Scala B	Pordenone	Adeguamento	20.000,00 €	8	22

"ALLEGATO A"

PROG.	N. DOM	data PEC	ora PEC	numero protocollo TERINF/GEN	data protocollo TERINF/GEN	Condominio beneficiario	Comune	Iniziativa	CONTRIBUTO	LIVELLI	Punteggio
37	48	19/02/2021	10:52	11097	19/02/2021	Via Bonaparte 2/1	Trieste	Adeguamento	2.780,00 €	8	22
38	260	26/02/2021	12:49	13738	02/03/2021	Via Ghirlandaio 25	Trieste	Adeguamento	32.000,00 €	8	22
39	1	29/01/2021	17:21	6711	02/02/2021	Via Fabio Severo 72	Trieste	Installazione	50.000,00 €	7	22
40	122	24/02/2021	11:40	12455	25/02/2021	Via d'Alviano 13	Trieste	Installazione	40.975,00 €	7	22
41	149	24/02/2021	17:01	12660	25/02/2021	Viale Duodo 25	Udine	Adeguamento	32.000,00 €	7	22
42	80	22/02/2021	15:51	11799	23/02/2021	Via Pauliana 6	Trieste	Installazione	40.000,00 €	6	22
43	101	23/02/2021	13:43	12062	24/02/2021	Viale D'Annunzio 45	Trieste	Installazione	40.000,00 €	6	22
44	190	25/02/2021	11:42	12952	26/02/2021	Via Santa Teresa 4	Trieste	Installazione	40.000,00 €	6	22
45	210	25/02/2021	13:20	12986	26/02/2021	Via San Giacomo in Monte 7	Trieste	Installazione	37.750,00 €	6	22
46	214	25/02/2021	13:30	12996	26/02/2021	Via Mantegna 4	Trieste	Installazione	21.700,00 €	6	22
47	87	22/02/2021	20:28	11812	23/02/2021	Via Oberdan 3	Gorizia	Adeguamento	20.000,00 €	9	21
48	3	31/01/2021	21:18	6733	02/02/2021	Via Aquileia 87	Udine	Adeguamento	16.000,00 €	8	21
49	180	25/02/2021	09:52	12933	26/02/2021	Salita di Gretta 9/1	Trieste	Adeguamento	32.000,00 €	8	21
50	221	25/02/2021	14:39	13003	26/02/2021	Galleria San Marco 4	Pordenone	Adeguamento	12.520,00 €	8	21
51	222	25/02/2021	14:47	13007	26/02/2021	Galleria San Marco 1	Pordenone	Adeguamento	23.800,00 €	8	21
52	33	17/02/2021	11:46	10715	18/02/2021	Via Sottoripa 6	Trieste	Installazione	50.000,00 €	7	21
53	37	18/02/2021	12:04	10867	18/02/2021	Via Boccaccio 7	Trieste	Installazione	50.000,00 €	7	21
54	42	18/02/2021	18:34	11034	19/02/2021	Via Tor San Lorenzo 10	Trieste	Installazione	50.000,00 €	7	21
55	57	19/02/2021	13:04	11332	22/02/2021	Via Carpison 14	Trieste	Installazione	50.000,00 €	7	21
56	81	22/02/2021	16:03	11801	23/02/2021	Via Udine 87 - Via Stock 1	Trieste	Installazione	50.000,00 €	7	21
57	102	23/02/2021	14:36	12063	24/02/2021	Via Tonello 10	Trieste	Installazione	50.000,00 €	7	21
58	106	23/02/2021	16:30	12074	24/02/2021	Via San Rocco 53 - Scala C	Udine	Adeguamento	32.000,00 €	7	21
59	144	24/02/2021	15:41	12617	25/02/2021	Via Botticelli 2	Trieste	Installazione	40.000,00 €	7	21
60	145	24/02/2021	15:46	12626	25/02/2021	Piazza Cornelia Romana 1	Trieste	Installazione	50.000,00 €	7	21
61	187	25/02/2021	10:38	13290	01/03/2021	Via Palladio 10	Trieste	Installazione	40.000,00 €	7	21
62	201	25/02/2021	12:57	12962	26/02/2021	Scala Winckelmann 2	Trieste	Installazione	50.000,00 €	7	21
63	225	25/02/2021	15:32	13013	26/02/2021	Via Udine 45	Pordenone	Adeguamento	12.000,00 €	7	21
64	232	25/02/2021	16:08	13394	01/03/2021	Via Rigutti 13/1	Trieste	Installazione	50.000,00 €	7	21
65	23	12/02/2021	13:24	9673	15/02/2021	Via Ruggero Manna 26	Trieste	Installazione	40.000,00 €	6	21
66	79	22/02/2021	15:43	11797	23/02/2021	Via Aquileia 2	Trieste	Installazione	40.000,00 €	6	21
67	160	24/02/2021	17:46	12422	25/02/2021	Via De Amicis 2	Trieste	Installazione	40.000,00 €	6	21
68	164	24/02/2021	17:50	12429	25/02/2021	Via Aquileia 1	Trieste	Installazione	40.000,00 €	6	21
69	167	24/02/2021	17:52	12436	25/02/2021	Viale Romolo Gessi 14/2	Trieste	Installazione	40.000,00 €	6	21
70	199	25/02/2021	12:42	13336	01/03/2021	Via Benussi 3	Trieste	Installazione	40.000,00 €	6	21
71	112	24/02/2021	10:36	12132	24/02/2021	Via Segantini 4	Trieste	Installazione	50.000,00 €	7	20
72	126	24/02/2021	11:48	12452	25/02/2021	Via Coroneo 29	Trieste	Installazione	50.000,00 €	7	20

"ALLEGATO A"

PROG.	N. DOM	data PEC	ora PEC	numero protocollo TERINF/GEN	data protocollo TERINF/GEN	Condominio beneficiario	Comune	Iniziativa	CONTRIBUTO	LIVELLI	Punteggio
73	5	01/02/2021	14:20	6735	02/02/2021	Via Crispi 50	Trieste	Installazione	40.000,00 €	6	20
74	17	11/02/2021	12:50	9346	12/02/2021	Via della Cereria 14	Trieste	Installazione	40.000,00 €	6	20
75	20	12/02/2021	09:25	9367	12/02/2021	Riva Slataper 8	Grado	Adeguamento	14.000,00 €	6	20
76	38	18/02/2021	15:06	11006	19/02/2021	Piazza Ponterosso 3	Trieste	Installazione	40.000,00 €	6	20
77	82	22/02/2021	17:18	11804	23/02/2021	Viale Palmanova 73/a	Udine	Installazione	35.000,00 €	6	20
78	100	23/02/2021	13:38	12060	24/02/2021	Viale D'Annunzio 47	Trieste	Installazione	40.000,00 €	6	20
79	125	24/02/2021	11:46	12475	25/02/2021	Via Alfieri 4	Trieste	Installazione	40.000,00 €	6	20
80	135	24/02/2021	13:05	12515	25/02/2021	Via Udine 42	Trieste	Installazione	40.000,00 €	6	20
81	140	24/02/2021	14:02	12585	25/02/2021	Via Settefontane 31	Trieste	Installazione	40.000,00 €	6	20
82	206	25/02/2021	13:10	12977	26/02/2021	Via San Marco 47	Trieste	Installazione	40.000,00 €	6	20
83	216	25/02/2021	13:41	13365	01/03/2021	Via Emo 24	Trieste	Installazione	40.000,00 €	6	20
84	233	25/02/2021	16:30	13422	01/03/2021	Via Romagna 35/2	Trieste	Installazione	40.000,00 €	6	20
85	240	25/02/2021	21:01	13652	02/03/2021	Strada del Friuli 68	Trieste	Installazione	40.000,00 €	6	20
86	215	25/02/2021	13:38	13357	01/03/2021	Via Vittorio Veneto 32-42	Tarvisio	Installazione	40.000,00 €	6	18
87	127	24/02/2021	11:53	12457	25/02/2021	Via Brunner 8	Trieste	Installazione	40.000,00 €	5	18
88	197	25/02/2021	12:17	13333	01/03/2021	Via Madonna del Mare 6	Trieste	Installazione	40.000,00 €	5	18
89	265	26/02/2021	19:48	13794	02/03/2021	Via Bombelli 2	Udine	Installazione	40.000,00 €	5	18
90	272	26/02/2021	22:14	13824	02/03/2021	Via Catullo 7/1	Trieste	Adeguamento	20.000,00 €	5	18
91	8	03/02/2021	15:38	7798	05/02/2021	Via Ricci 8	Trieste	Installazione	39.325,00 €	6	17
92	14	05/02/2021	13:54	8730	10/02/2021	Via Foscolo 40	Trieste	Installazione	40.000,00 €	6	17
93	18	11/02/2021	12:53	9347	12/02/2021	Via del Molino a Vento 7	Trieste	Installazione	40.000,00 €	6	17
94	31	16/02/2021	10:47	10147	16/02/2021	P.za Carlo Alberto 13	Trieste	Installazione	40.000,00 €	6	17
95	59	19/02/2021	20:12	11359	22/02/2021	Piazza Vico 9	Trieste	Installazione	40.000,00 €	6	17
96	141	24/02/2021	14:41	12590	25/02/2021	Via San Marco 31/1	Trieste	Installazione	40.000,00 €	6	17
97	184	25/02/2021	10:30	13271	01/03/2021	Via dei Vigneti 22	Trieste	Installazione	40.000,00 €	6	17
98	213	25/02/2021	13:27	12988	26/02/2021	Via dei Giuliani 40	Trieste	Installazione	38.500,00 €	6	17
99	229	25/02/2021	15:49	13411	01/03/2021	Via Martiri della Libertà 3	Trieste	Installazione	40.000,00 €	6	17
100	231	25/02/2021	15:58	13392	01/03/2021	Via Piccolomini 2	Trieste	Installazione	40.000,00 €	6	17
101	251	26/02/2021	10:13	13672	02/03/2021	Via Tor San Lorenzo 8	Trieste	Installazione	40.000,00 €	6	17
102	262	26/02/2021	13:10	13745	02/03/2021	Via Gallina 1	Trieste	Adeguamento	20.000,00 €	6	17
103	275	26/02/2021	22:20	14020	03/03/2021	Via Giotto 9	Trieste	Adeguamento	20.000,00 €	6	17
104	69	22/02/2021	11:26	11441	22/02/2021	Via Virgilio Fasan 4	Sacile	Adeguamento	20.000,00 €	5	17
105	4	01/02/2021	08:40	6734	02/02/2021	Piazza Volontari Giuliani 6	Trieste	Installazione	40.000,00 €	6	16
106	12	05/02/2021	12:38	8713	10/02/2021	Via Stuparich 15	Trieste	Installazione	40.000,00 €	6	16
107	15	08/02/2021	14:16	8741	10/02/2021	Via dei Mirti 3	Trieste	Installazione	40.000,00 €	6	16
108	30	16/02/2021	09:22	10068	16/02/2021	Via Udine 47	Tavagnacco	Installazione	20.500,00 €	6	16

"ALLEGATO A"

PROG.	N. DOM	data PEC	ora PEC	numero protocollo TERINF/GEN	data protocollo TERINF/GEN	Condominio beneficiario	Comune	Iniziativa	CONTRIBUTO	LIVELLI	Punteggio
109	34	17/02/2021	11:50	10722	18/02/2021	Via Commerciale 99	Trieste	Installazione	40.000,00 €	6	16
110	39	18/02/2021	16:28	11021	19/02/2021	Via Frausin 19	Trieste	Installazione	40.000,00 €	6	16
111	85	22/02/2021	19:19	11810	23/02/2021	Via Giulia 20	Trieste	Installazione	40.000,00 €	6	16
112	90	23/02/2021	10:14	11827	23/02/2021	Via Bramante 1 - Sx	Trieste	Installazione	40.000,00 €	6	16
113	118	24/02/2021	11:22	12179	24/02/2021	Piazza Ospedale 4	Trieste	Installazione	40.000,00 €	6	16
114	129	24/02/2021	12:08	12496	25/02/2021	Via Asquini 2	Fagagna	Installazione	25.220,00 €	6	16
115	148	24/02/2021	16:50	12634	25/02/2021	Viale D'Annunzio 20	Trieste	Installazione	40.000,00 €	6	16
116	153	24/02/2021	17:10	12639	25/02/2021	Via D'Azeglio 19	Trieste	Installazione	40.000,00 €	6	16
117	159	24/02/2021	17:44	12645	25/02/2021	Salita al Promontorio 7	Trieste	Installazione	40.000,00 €	6	16
118	162	24/02/2021	17:48	12426	25/02/2021	Via De Amicis 10	Trieste	Installazione	40.000,00 €	6	16
119	171	24/02/2021	17:56	12440	25/02/2021	Via Tor San Piero 36	Trieste	Installazione	40.000,00 €	6	16
120	172	24/02/2021	18:02	12650	25/02/2021	Viale XX Settembre 60	Trieste	Installazione	40.000,00 €	6	16
121	174	24/02/2021	18:11	12653	25/02/2021	Via Carli 8	Trieste	Adeguamento	20.000,00 €	6	16
122	176	24/02/2021	20:36	12912	26/02/2021	Via Boccaccio 12	Trieste	Installazione	40.000,00 €	6	16
123	178	25/02/2021	09:12	12654	25/02/2021	Via Foscolo 27	Trieste	Installazione	40.000,00 €	6	16
124	185	25/02/2021	10:33	13285	01/03/2021	Via Risorta 1	Trieste	Installazione	40.000,00 €	6	16
125	211	25/02/2021	13:24	12987	26/02/2021	Via Diacono 6	Trieste	Installazione	38.500,00 €	6	16
126	219	25/02/2021	14:13	13384	01/03/2021	Via Giulia 7	Trieste	Installazione	40.000,00 €	6	16
127	220	25/02/2021	14:17	13387	01/03/2021	Via Zovenzoni 3	Trieste	Installazione	40.000,00 €	6	16
128	223	25/02/2021	15:13	13009	26/02/2021	Via Udine 49	Pordenone	Adeguamento	11.560,00 €	6	16
129	227	25/02/2021	15:46	13401	01/03/2021	Via San Francesco 30-32	Trieste	Installazione	40.000,00 €	6	16
130	235	25/02/2021	17:08	13427	01/03/2021	Via Ginnastica 28	Trieste	Installazione	40.000,00 €	6	16
131	236	25/02/2021	17:41	13021	26/02/2021	Via Ponziana 5	Trieste	Installazione	40.000,00 €	6	16
132	270	26/02/2021	22:11	13818	02/03/2021	Via Bazzoni 11	Trieste	Installazione	40.000,00 €	6	16
133	115	24/02/2021	10:57	12164	24/02/2021	Via Fiordalisi 10/3	Trieste	Installazione	33.800,00 €	5	16
134	117	24/02/2021	11:12	12182	24/02/2021	Via delle Docce 20	Trieste	Installazione	24.804,00 €	5	16
135	156	24/02/2021	17:19	12641	25/02/2021	Viale XX Settembre 39	Trieste	Installazione	40.000,00 €	5	16
136	230	25/02/2021	15:51	13412	01/03/2021	Via Apiari 12	Trieste	Installazione	40.000,00 €	5	16
137	136	24/02/2021	13:10	12507	25/02/2021	Via Natisone 8 - scala A	Udine	Installazione	40.000,00 €	4	16
138	137	24/02/2021	13:16	12510	25/02/2021	Via Asquini 18	Udine	Installazione	40.000,00 €	4	16
139	263	26/02/2021	13:47	13780	02/03/2021	Via Valdirivo 11	Trieste	Adeguamento	20.000,00 €	4	16
140	40	18/02/2021	17:52	11029	19/02/2021	Via San Francesco 70	Trieste	Installazione	40.000,00 €	6	15
141	109	24/02/2021	09:43	12113	24/02/2021	Via Matteotti 52	Trieste	Installazione	40.000,00 €	6	15
142	110	24/02/2021	10:05	12130	24/02/2021	Via Scussa 3	Trieste	Installazione	40.000,00 €	6	15
143	128	24/02/2021	12:02	12477	25/02/2021	Via Pratello 4	Trieste	Installazione	40.000,00 €	6	15
144	133	24/02/2021	12:51	12481	25/02/2021	Piazza Vico 4	Trieste	Installazione	40.000,00 €	6	15

"ALLEGATO A"

PROG.	N. DOM	data PEC	ora PEC	numero protocollo TERINF/GEN	data protocollo TERINF/GEN	Condominio beneficiario	Comune	Iniziativa	CONTRIBUTO	LIVELLI	Punteggio
145	138	24/02/2021	13:51	12572	25/02/2021	Via Madonnina 11	Trieste	Installazione	40.000,00 €	6	15
146	142	24/02/2021	14:45	12593	25/02/2021	Via Ghirlandaio 17	Trieste	Installazione	40.000,00 €	6	15
147	238	25/02/2021	18:03	13029	26/02/2021	Via Alfieri 13	Trieste	Installazione	40.000,00 €	6	15
148	258	26/02/2021	12:11	13731	02/03/2021	Salita Trenovia 2	Trieste	Installazione	40.000,00 €	6	15
149	76	22/02/2021	13:41	11790	23/02/2021	Strada per Longera 4-4/1	Trieste	Installazione	30.000,00 €	5	15
150	200	25/02/2021	12:45	13341	01/03/2021	Via Benussi 9	Trieste	Installazione	40.000,00 €	5	15
151	267	26/02/2021	19:59	13800	02/03/2021	Via Bombelli 6	Udine	Installazione	40.000,00 €	5	15
152	19	11/02/2021	13:01	9348	12/02/2021	Via Orlandini 16	Trieste	Installazione	40.000,00 €	5	12
153	75	22/02/2021	13:28	11779	23/02/2021	Via San Daniele 55	Osoppo	Installazione	21.230,00 €	5	12
154	91	23/02/2021	10:16	11831	23/02/2021	Via Bramante 1 - Dx	Trieste	Installazione	40.000,00 €	5	12
155	96	23/02/2021	12:36	12054	24/02/2021	Via Madonizza 2	Trieste	Installazione	40.000,00 €	5	12
156	114	24/02/2021	10:51	12161	24/02/2021	Via Fiordalisi 10/6	Trieste	Installazione	33.800,00 €	5	12
157	116	24/02/2021	11:03	12165	24/02/2021	Via Fiordalisi 10/9	Trieste	Installazione	33.800,00 €	5	12
158	124	24/02/2021	11:45	12451	25/02/2021	Via Pascoli 44	Trieste	Installazione	40.000,00 €	5	12
159	147	24/02/2021	16:07	12623	25/02/2021	Via San Michele 2	Trieste	Installazione	37.730,00 €	5	12
160	175	24/02/2021	18:12	12907	26/02/2021	Via Meduna 39	Pordenone	Adeguamento	18.700,00 €	5	12
161	204	25/02/2021	13:06	12973	26/02/2021	Via Alberti 3	Trieste	Installazione	33.900,00 €	5	12
162	243	26/02/2021	09:57	13657	02/03/2021	Via del Pilone 2	Trieste	Installazione	40.000,00 €	5	12
163	250	26/02/2021	10:05	13671	02/03/2021	Via Navali 16/1	Trieste	Installazione	40.000,00 €	5	12
164	218	25/02/2021	14:11	13372	01/03/2021	Via del Bergamino 6	Trieste	Installazione	40.000,00 €	4	12
165	6	01/02/2021	16:55	6876	03/02/2021	Via del Lavatoio 4	Trieste	Installazione	32.910,00 €	5	11
166	11	05/02/2021	12:36	8709	10/02/2021	Viale XX Settembre 14	Trieste	Installazione	40.000,00 €	5	11
167	21	12/02/2021	11:47	9622	15/02/2021	Via Ginnastica 50	Trieste	Installazione	40.000,00 €	5	11
168	28	15/02/2021	20:40	10054	16/02/2021	Via Battisti 9	Basiliano	Adeguamento	5.600,00 €	5	11
169	47	19/02/2021	10:28	11062	19/02/2021	Via Baiamonti 4	Trieste	Installazione	40.000,00 €	5	11
170	49	19/02/2021	11:01	11106	19/02/2021	Piazza della Valle 2	Trieste	Installazione	40.000,00 €	5	11
171	74	22/02/2021	13:08	11777	23/02/2021	Via Udine 45	Trieste	Installazione	40.000,00 €	5	11
172	78	22/02/2021	14:41	11789	23/02/2021	Via Ponziana 4	Trieste	Installazione	40.000,00 €	5	11
173	92	23/02/2021	11:20	11835	23/02/2021	Via Cologna 73	Trieste	Installazione	40.000,00 €	5	11
174	97	23/02/2021	12:38	12055	24/02/2021	Via Zamboni 2	Trieste	Installazione	40.000,00 €	5	11
175	111	24/02/2021	10:16	12131	24/02/2021	Via Capuano 14	Trieste	Installazione	40.000,00 €	5	11
176	121	24/02/2021	11:39	12447	25/02/2021	Via Parini 9	Trieste	Installazione	40.000,00 €	5	11
177	130	24/02/2021	12:28	12459	25/02/2021	Via Caprin 5	Trieste	Installazione	40.000,00 €	5	11
178	146	24/02/2021	15:53	12629	25/02/2021	Via dei Fabbri 2	Trieste	Installazione	40.000,00 €	5	11
179	152	24/02/2021	17:09	12866	26/02/2021	Via San Antonio 10/a - Scala A	Tricesimo	Adeguamento	20.000,00 €	5	11
180	158	24/02/2021	17:32	12643	25/02/2021	Via Cadorna 23	Trieste	Installazione	40.000,00 €	5	11

"ALLEGATO A"

PROG.	N. DOM	data PEC	ora PEC	numero protocollo TERINF/GEN	data protocollo TERINF/GEN	Condominio beneficiario	Comune	Iniziativa	CONTRIBUTO	LIVELLI	Punteggio
181	161	24/02/2021	17:47	12424	25/02/2021	Via De Amicis 4	Trieste	Installazione	40.000,00 €	5	11
182	163	24/02/2021	17:49	12427	25/02/2021	Via De Amicis 12	Trieste	Installazione	40.000,00 €	5	11
183	169	24/02/2021	17:54	12437	25/02/2021	Via Guerrazzi 15	Trieste	Installazione	40.000,00 €	5	11
184	170	24/02/2021	17:55	12439	25/02/2021	Via Santa Giustina 20	Trieste	Installazione	40.000,00 €	5	11
185	193	25/02/2021	12:05	13307	01/03/2021	Via dei Giuliani 8	Trieste	Installazione	40.000,00 €	5	11
186	196	25/02/2021	12:12	13316	01/03/2021	Via Von Bruck 12	Trieste	Installazione	40.000,00 €	5	11
187	207	25/02/2021	13:13	12980	26/02/2021	Via Cordaroli 24	Trieste	Installazione	40.000,00 €	5	11
188	208	25/02/2021	13:15	12981	26/02/2021	Via Favetti 3	Trieste	Installazione	36.500,00 €	5	11
189	237	25/02/2021	17:49	13025	26/02/2021	Via Catullo 10	Trieste	Installazione	40.000,00 €	5	11
190	242	26/02/2021	09:49	13654	02/03/2021	Via Bellosguardo 59	Trieste	Installazione	40.000,00 €	5	11
191	244	26/02/2021	09:58	13659	02/03/2021	Via Boccaccio 17	Trieste	Installazione	40.000,00 €	5	11
192	246	26/02/2021	10:01	13662	02/03/2021	Via Manzoni 26	Trieste	Installazione	40.000,00 €	5	11
193	247	26/02/2021	10:02	13664	02/03/2021	Via Ghiberti 3	Trieste	Installazione	40.000,00 €	5	11
194	249	26/02/2021	10:04	13668	02/03/2021	Via Foscolo 37	Trieste	Installazione	40.000,00 €	5	11
195	253	26/02/2021	10:46	13705	02/03/2021	Viale Europa Unita 101	Udine	Installazione	40.000,00 €	5	11
196	254	26/02/2021	11:30	13713	02/03/2021	Via della Pietà 29	Trieste	Installazione	40.000,00 €	5	11
197	257	26/02/2021	12:09	13729	02/03/2021	Via Mercato Vecchio 3	Trieste	Installazione	40.000,00 €	5	11
198	261	26/02/2021	12:58	13739	02/03/2021	Via Coroneo 17	Trieste	Adeguamento	20.000,00 €	5	11
199	268	26/02/2021	21:08	13814	02/03/2021	Via del Bosco 10 - scala A	Trieste	Installazione	40.000,00 €	5	11
200	269	26/02/2021	21:08	13814	02/03/2021	Via del Bosco 10 - scala B	Trieste	Installazione	40.000,00 €	5	11
201	273	26/02/2021	22:15	13829	02/03/2021	Via Catullo 7/2	Trieste	Adeguamento	20.000,00 €	5	11
202	274	26/02/2021	22:17	13832	02/03/2021	Via San Francesco 24	Trieste	Installazione	40.000,00 €	5	11
203	276	26/02/2021	22:21	14023	03/03/2021	Via Kandler 16	Trieste	Installazione	40.000,00 €	5	11
204	277	26/02/2021	22:22	14024	03/03/2021	Via del Toro 5	Trieste	Installazione	40.000,00 €	5	11
205	43	19/02/2021	09:53	11042	19/02/2021	Via Torrebianca 30	Trieste	Installazione	40.000,00 €	4	11
206	13	05/02/2021	12:40	8716	10/02/2021	Via San Vito 3	Trieste	Installazione	40.000,00 €	5	10
207	16	09/02/2021	22:35	9326	12/02/2021	Via Valdirivo 9	Trieste	Installazione	40.000,00 €	5	10
208	36	18/02/2021	11:25	10810	18/02/2021	Via Baiamonti 43	Trieste	Installazione	40.000,00 €	5	10
209	53	19/02/2021	11:39	11289	22/02/2021	Piazza Dante snc	Pontebba	Installazione	15.000,00 €	5	10
210	58	19/02/2021	13:13	11334	22/02/2021	Via Galleria 9	Trieste	Installazione	40.000,00 €	5	10
211	60	22/02/2021	10:13	11448	22/02/2021	Via Gallina 5	Trieste	Adeguamento	20.000,00 €	5	10
212	71	22/02/2021	12:01	11459	22/02/2021	Via Ponziana 12	Trieste	Installazione	40.000,00 €	5	10
213	139	24/02/2021	13:58	12575	25/02/2021	Largo Barriera 12	Trieste	Installazione	40.000,00 €	5	10
214	154	24/02/2021	17:10	12868	26/02/2021	Via San Antonio 10/b - Scala B	Tricesimo	Adeguamento	20.000,00 €	5	10
215	212	25/02/2021	13:26	13351	01/03/2021	Via degli Asquini 12	Gemona	Installazione	25.000,00 €	5	10
216	226	25/02/2021	15:44	13397	01/03/2021	Via Mazzini 18	Trieste	Installazione	40.000,00 €	5	10

"ALLEGATO A"

PROG.	N. DOM	data PEC	ora PEC	numero protocollo TERINF/GEN	data protocollo TERINF/GEN	Condominio beneficiario	Comune	Iniziativa	CONTRIBUTO	LIVELLI	Punteggio
217	248	26/02/2021	10:03	13666	02/03/2021	Via Commerciale 42	Trieste	Installazione	40.000,00 €	5	10
218	278	26/02/2021	22:23	14026	03/03/2021	Via Torrebianca 37	Trieste	Installazione	40.000,00 €	5	10
219	35	18/02/2021	11:19	10787	18/02/2021	Via San Martino 16	Trieste	Installazione	40.000,00 €	4	10
220	239	25/02/2021	19:57	13651	02/03/2021	Via Centrale 7	Pavia di Udine	Installazione	24.500,00 €	4	10
221	266	26/02/2021	19:53	13798	02/03/2021	Via Bombelli 4	Udine	Installazione	40.000,00 €	4	10
222	73	22/02/2021	13:04	11776	23/02/2021	Via De Marchesetti 3/1	Trieste	Installazione	40.000,00 €	4	9
223	22	12/02/2021	12:03	9653	15/02/2021	Via Amendola 8	Trieste	Installazione	30.000,00 €	4	7
224	70	22/02/2021	11:59	11455	22/02/2021	Strada per Longera 129	Trieste	Installazione	40.000,00 €	4	7
225	77	22/02/2021	13:49	11786	23/02/2021	Via Udine 12	Trieste	Installazione	40.000,00 €	4	7
226	93	23/02/2021	11:41	11838	23/02/2021	Via Percoto 4	Udine	Installazione	40.000,00 €	4	7
227	168	24/02/2021	17:52	12648	25/02/2021	Via Tigor 23/4	Trieste	Installazione	40.000,00 €	4	7
228	173	24/02/2021	18:05	12905	26/02/2021	Via Meduna 41	Pordenone	Adeguamento	16.104,00 €	4	7
229	271	26/02/2021	22:13	13820	02/03/2021	Via Bellosguardo 69	Trieste	Installazione	40.000,00 €	4	7
230	7	02/02/2021	18:04	6882	03/02/2021	Via Roma 3	Trieste	Installazione	40.000,00 €	4	6
231	10	04/02/2021	10:26	8328	09/02/2021	Via Carli 16	Trieste	Installazione	40.000,00 €	4	6
232	27	15/02/2021	12:04	9809	15/02/2021	Viale Romolo Gessi 14	Trieste	Installazione	40.000,00 €	4	6
233	44	19/02/2021	09:54	11044	19/02/2021	Piazza Venezia 4	Trieste	Installazione	40.000,00 €	4	6
234	50	19/02/2021	11:05	11109	19/02/2021	Via Madonna del Mare 18	Trieste	Installazione	40.000,00 €	4	6
235	56	19/02/2021	12:59	11328	22/02/2021	Via Puccini 30	Trieste	Installazione	40.000,00 €	4	6
236	86	22/02/2021	20:22	11811	23/02/2021	Piazza Vittoria 11	Gorizia	Installazione	40.000,00 €	4	6
237	120	24/02/2021	11:38	12445	25/02/2021	Via Madonizza 5	Trieste	Installazione	40.000,00 €	4	6
238	165	24/02/2021	17:50	12431	25/02/2021	Via Cologna 65	Trieste	Installazione	40.000,00 €	4	6
239	179	25/02/2021	09:44	12945	26/02/2021	Via Ginnastica 16	Trieste	Installazione	40.000,00 €	4	6
240	186	25/02/2021	10:35	13287	01/03/2021	Via Ovidio 4/3	Trieste	Installazione	40.000,00 €	4	6
241	189	25/02/2021	10:50	13296	01/03/2021	Via Publio Virgilio Marone 17/2	Trieste	Installazione	40.000,00 €	4	6
242	191	25/02/2021	11:54	13303	01/03/2021	Via della Vigna 15	Udine	Installazione	40.000,00 €	4	6
243	202	25/02/2021	13:00	12960	26/02/2021	Via Romagna 44/2	Trieste	Installazione	40.000,00 €	4	6
244	234	25/02/2021	16:40	13424	01/03/2021	Via Carletti 10	Udine	Installazione	40.000,00 €	4	6
245	241	26/02/2021	00:28	13653	02/03/2021	Via Puccini 8	Trieste	Installazione	40.000,00 €	4	6
246	245	26/02/2021	09:59	13660	02/03/2021	Via Ghega 9	Trieste	Installazione	40.000,00 €	4	6
247	72	22/02/2021	12:44	11775	23/02/2021	Via di Cavana 12	Trieste	Installazione	40.000,00 €	4	5
248	89	23/02/2021	08:17	11865	23/02/2021	Riva Nazario Sauro 18	Trieste	Installazione	40.000,00 €	4	5

"ALLEGATO B"

N. DOM	data PEC	ora PEC	numero protocollo TERINF/GEN	data protocollo TERINF/GEN	Condominio	Comune	INAMMISSIBILITA'
55	19/02/2021	12:14	11322	22/02/2021	Loc. Marina di Aurisina 153/L	Duino Aurisina	Articolo 7, comma 1, lettera g), Bando 2021
61	22/02/2021	10:42	11419	22/02/2021	Via Udine 33	Trieste	Articolo 6, comma 5, lettera j), Bando 2021
62	22/02/2021	10:42	11416	22/02/2021	Via Giuliani 23	Trieste	Articolo 6, comma 5, lettera j), Bando 2021
63	22/02/2021	10:42	11405	22/02/2021	Via Forlanini 57	Trieste	Articolo 6, comma 5, lettera j), Bando 2021
64	22/02/2021	10:43	11410	22/02/2021	Via Cereria 6	Trieste	Articolo 6, comma 5, lettera j), Bando 2021
65	22/02/2021	10:43	11436	22/02/2021	Via Catullo 6	Trieste	Articolo 6, comma 5, lettera j), Bando 2021
66	22/02/2021	10:43	11402	22/02/2021	Via del Lloyd 5	Trieste	Articolo 6, comma 5, lettera j), Bando 2021
67	22/02/2021	10:43	11414	22/02/2021	Via del Lloyd 3	Trieste	Articolo 6, comma 5, lettera j), Bando 2021
68	22/02/2021	10:43	11408	22/02/2021	Via del Lloyd 1	Trieste	Articolo 6, comma 5, lettera j), Bando 2021
83	22/02/2021	17:23	11805	23/02/2021	Piazza Libertà 6	Trieste	Articoli 3, comma 2, e 5, comma1, Bando 2021
98	23/02/2021	12:41	12056	24/02/2021	Via Isola D'Istria 7	Trieste	Articolo 6, comma 5, lettera j), Bando 2021
99	23/02/2021	12:56	12058	24/02/2021	Via Kandler 12	Trieste	Articolo 6, comma 5, lettera j), Bando 2021
155	24/02/2021	17:16	12882	26/02/2021	Via Mercato 24	Cervignano del Friuli	Articoli 3, comma 2, e 5, comma1, Bando 2021
157	24/02/2021	17:20	12888	26/02/2021	Via Marinoni 55	Udine	Articolo 6, comma 5, lettera j), Bando 2021
181	25/02/2021	10:08	12947	26/02/2021	Via Bersaglio 25	Udine	Articolo 6, comma 5, lettera j), Bando 2021
182	25/02/2021	10:11	12950	26/02/2021	Viale Ledra 11	Udine	Articolo 6, comma 5, lettera j), Bando 2021

"ALLEGATO B"

N. DOM	data PEC	ora PEC	numero protocollo TERINF/GEN	data protocollo TERINF/GEN	Condominio	Comune	INAMMISSIBILITA'
255	26/02/2021	11:56	13717	02/03/2021	Via Moncolano 10/1	Trieste	Articolo 6, comma 5, lettera j), Bando 2021
256	26/02/2021	12:09	13722	02/03/2021	Via Bramante 3	Trieste	Articolo 6, comma 5, lettera j), Bando 2021
259	26/02/2021	12:28	13726	02/03/2021	Via Cadorna 5	Trieste	Articolo 7, comma 1, lettera c), Bando 2021
264	26/02/2021	17:42	13788	02/03/2021	Viale D'annunzio 75	Trieste	Articolo 6, comma 5, lettera j), Bando 2021
279	11/03/2021	11:32	16659	12/03/2021	Via Tigor 23/3	Trieste	Articolo 7, comma 1, lettera d), Bando 2021
280	09/04/2021	15:09	24081	09/04/2021	Via Capuano 8	Trieste	Articolo 7, comma 1, lettera d), Bando 2021

21_39_1_DDS_VAL AMB_4740_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 20 settembre 2021, n. 4740

DPR 357/1997 - DGR 1323/2014. Valutazione d'incidenza del progetto di sistemazione delle aree golenali del torrente Cellina con asporto del materiale contenente amianto e sistemazione opere di difesa spondale in sinistra idrografica a difesa di discariche in Comune di Maniago (PN) (SIC/868). Proponente: Consorzio di Bonifica Cellina-Meduna.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 concernente il Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1323 di data 11 luglio 2014 con la quale vengono dati nuovi indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza di cui al precitato D.P.R. 357/1997;

VISTO il Decreto Ministeriale 21 ottobre 2013 che designa quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC) 24 siti della regione Friuli Venezia Giulia, già proposti alla Commissione europea quali Siti di Importanza Comunitaria (SIC);

VISTA l'istanza perfezionata in data 21 luglio 2021 con la quale il Consorzio di Bonifica Cellina-Meduna ha chiesto di sottoporre a valutazione di incidenza appropriata (livello II) il progetto di sistemazione delle aree golenali del torrente Cellina con asporto del materiale contenente amianto e sistemazione opere di difesa spondale in sinistra idrografica a difesa di discariche in Comune di Maniago (PN), riguardante la ZPS - IT 3311001 Magredi di Pordenone e la ZSC - IT 3310009 Magredi del Cellina;

VISTA la documentazione trasmessa e in particolare lo Studio di incidenza ambientale a firma del dott. nat. Marco Vecchiato - Ecoteam naturae;

CONSTATATO che il procedimento amministrativo di valutazione di incidenza è stato avviato in data 21 luglio 2021;

VISTA la nota prot. 59304 di data 17 agosto 2021, con la quale la Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio biodiversità, ha espresso parere positivo di cui si riportano le conclusioni:

In conclusione, si ritiene che l'impatto dell'intervento in termini di perturbazione alle specie possa essere considerato trascurabile purché vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

1. al fine di evitare e/o minimizzare l'impatto sulla fauna (in particolare, sull'avifauna nidificante e sugli anfibi), i lavori non dovranno essere eseguiti nella finestra temporale compresa tra i mesi di marzo e agosto inclusi;
2. dovrà essere utilizzata esclusivamente la viabilità esistente evitando spostamenti dei mezzi al di fuori delle piste e delle aree di cantiere definite dal Progetto;
3. al termine dei lavori, soprattutto nelle zone in cui sono state collocate le aree di stoccaggio e dove è presente l'habitat Natura 2000 62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae), che costituisce anche prato stabile ai sensi della L.R. 9/2005, è necessario ripristinare il cotico erboso qualora esso risulti anche solo parzialmente danneggiato. Al fine di favorire la ricolonizzazione naturale delle aree prative momentaneamente manomesse ed impedire l'ingresso di specie infestanti, dovrà essere effettuata una semina fitta di semente commerciale (circa 110 kg per le due aree di stoccaggio) con una densità di semina di 160 kg/ha. La miscela consigliata prevede graminacee come Festuca rubra, Festuca ovina e Lolium perenne. È fortemente consigliato l'uso di varietà nostrane e non di importazione (ad esempio Festuca ovina varietà Spartan, Lolium perrenne varietà Mathilde, Festuca rubra varietà Maxima). Le percentuali consigliate sono le seguenti: Festuca rubra 40%, Festuca ovina 40 % e Lolium perenne 20 %. Se rinvenibili in commercio, sarebbe ancora migliore la semina effettuata con le seguenti specie: Bromopsis erecta 35%, Chrysopogon gryllus 25%, Festuca ovina 20% e Festuca rubra 20%. La semina risulta più efficace se realizzata in autunno ma, se i lavori termineranno alla fine dell'inverno, la distribuzione di semente può essere effettuata tra fine febbraio e inizio marzo;
4. è necessario verificare e controllare, nell'ambito di tutte le aree di cantiere, l'eventuale espansione di specie esotiche invasive procedendo con interventi di eradicazione diretta.

Sulla base di tutto quanto premesso, tenendo altresì conto del fatto che il progetto ha rilevanza di interesse pubblico poiché trattasi di una bonifica di rifiuti contenenti amianto e quindi è di per sé volto

ad un miglioramento dello stato dell'ambiente, è possibile concludere in maniera oggettiva che esso non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità dei siti ZPS IT3311001 "Magredi di Pordenone" e ZSC IT3310009 "Magredi del Cellina" con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie, purché vengano rispettate le sopra elencate prescrizioni.

VISTA la Relazione istruttoria di data 20 settembre 2020, predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente, energia e sviluppo sostenibile, nella quale si formulano le seguenti conclusioni:

Il Progetto persegue la necessità di messa in sicurezza ai fini ambientali intervenendo su 13 cumuli di inerti contenenti amianto (bonifica e messa in sicurezza) dei molti individuati nel progetto denominato "Intervento di messa in sicurezza e riqualificazione ambientale dell'alveo, delle sponde e delle golene del torrente Cellina", assunto dalla Protezione Civile della Regione ai sensi dell'O.P.C.M. 3622/07 e O.P.C.M.3495/06, e approvato in sede di Conferenza di Servizi in data 06.02.2008.

Dei 13 di cui sopra, 10 prevedono asporto materiale, 2 una messa in sicurezza (posa in opera di un telo protettivo in HPDE opportunamente ancorato perimetralmente con zavorre in cls) e 1 metà asporto e metà messa in sicurezza.

I passaggi temporanei di cantiere (parzialmente sono già piste esistenti) si svilupperanno per circa 300 m, pari ad un'occupazione di circa 1500 mq: le indicazioni mitigative assunte sul ripristino sono poco chiare e necessitano di apposita prescrizione a seguire.

Le attività sui cumuli (i cui sedimi prevedono un'occupazione di circa 1050 mq), tenendo conto della movimentazione dei mezzi, prevede l'occupazione di circa 4030 mq (2830 mq complessivi per i cumuli isolati, 1200 mq per quelli raggruppati).

Le operazioni descritte prevedono la necessità di due aree logistiche, ciascuna con dimensione di 56x60 m (6.720 mq complessivi), dove verranno allestiti i cantieri base, localizzati in corrispondenza della massima concentrazione di cumuli.

L'occupazione di suolo complessiva assomma pertanto a 12.250 mq.

Tale superficie interferisce parzialmente con 3 habitat di interesse comunitario, nessuno dei quali prioritario, per complessivi 10.320 mq, di cui 2.700 mq completamente compromessi.

I 2000 mc di acqua utilizzata per le operazioni previste (decontaminazione del personale e dei mezzi) saranno opportunamente raccolti e smaltiti (fornitura con autobotte o similari).

Il progetto già assume autonomamente (pag.54 dello Studio di incidenza ambientale) i seguenti impegni mitigativi con i quali si concorda pienamente:

1. Prevedere la presenza del faunista e del botanico a supporto della Direzione Lavori, al fine di poter verificare il corretto andamento del lavoro e risolvere eventuali criticità inattese;
2. Individuare piste di cantiere lungo la viabilità esistente e/o nelle aree di greto attivo;
3. In particolare se interessati habitat, utilizzare piste ed aree di cantiere a minore occupazione di suolo possibile;
4. Evitare spostamenti dei mezzi al di fuori delle piste e aree di cantiere definite dal Progetto o, se del caso, come concordato con i tecnici naturalisti e l'Ente competente per la Valutazione di Incidenza;
5. Nel caso di attività progettuali eccezionali, ad oggi non previste, che potrebbero verificarsi nelle aree di intervento ed interessare la presenza di specie rare, di nidificazioni inusuali, di tane, ecc., si dovranno adottare, su indicazione del faunista incaricato, tutti gli accorgimenti che si riterranno opportuni per garantirne la salvaguardia;
6. Localizzare le specie di Allegato II alla Direttiva Habitat (ai sensi L.R. 9/2007) Brassica glabrescens e Crambe tataria: qual ora queste vengano rinvenute si provvede ad una loro delocalizzazione (asporto e reimpianto) in aree non disturbate dal progetto;
7. Al fine di evitare e/o minimizzare l'impatto sulla fauna e, in particolare, sull'avi-fauna nidificante o per la riproduzione degli anfibi, eseguire i lavori nella finestra temporale compresa tra i mesi di marzo e agosto inclusi;
8. Nel caso di interventi in periodo riproduttivo per la fauna: localizzare eventuali punti o areali importanti per la nidificazione di specie faunistiche incluse nelle direttive comunitarie (Dir 92/43 CEE e Dir 409/79 CEE e s.m.i.), al fine di valutarne, se possibile, i più idonei periodi temporali di rispetto della nidificazione o altre soluzioni percorribili, anche in accordo con gli Enti competenti per la Valutazione di Incidenza;
9. Al fine di tutelare il ciclo di riproduzione degli anfibi, evitare di attraversare (con ogni mezzo) le pozze che normalmente si formano lungo la strada sterrata principale, poco a monte della strada che discende dalla discarica Cossana. Si ritiene possibile bypassare le pozze percorrendo la pista esistente che si intravvede a lato della strada principale, tuttavia ricompresa in aree di ripristino del progetto LIFE;
10. Ripristinare l'ambiente interessato dalle aree di stoccaggio temporaneo, ad esempio, mediante semina con fiorume, anche in coerenza agli adempimenti previsti dalla LR. 9/2005 in materia di prati stabili;
11. Verificare e controllare, nell'ambito di tutte le aree di cantiere, l'eventuale espansione di specie avventizie (Budleja davidii, Amorpha fruticosa, Senecio inaequidens) prevedendo interventi di eradicazione diretta.

Nel complesso il progetto, dato il suo carattere di bonifica tesa al corretto sviluppo degli habitat e vista

l'autorizzazione dovuta da parte dell'Ente gestore (comprensiva della Autorizzazione circolazione mezzi ai sensi dell'art. 9 della L.R. 7/2008 necessaria alla circolazione dei mezzi) si può ritenere coerente con la normativa di tutela dei siti comunitari in essere.
In conclusione, per tutte le valutazioni sopraesposte, viste le misure di tutela e mitigazione già autonomamente assunte dal proponente nella relazione di progetto, imprescindibili per una valutazione positiva, e concordando con il parere del Servizio biodiversità, si valuta che il progetto di sistemazione delle aree golenali del torrente Cellina con asporto del materiale contenente amianto e sistemazione opere di difesa spondale in sinistra idrografica a difesa di discariche. in Comune di Maniago (PN) ricadente nella 2000 ZPS - IT 3311001 Magredi di Pordenone e nella ZSC - IT 3310009 Magredi del Cellina non abbia incidenze significative e possa essere valutato favorevolmente condizionatamente al rispetto delle prescrizioni di seguito riportate:
1. al fine di evitare e/o minimizzare l'impatto sulla fauna (in particolare, sull'avifauna nidificante e sugli anfibi), i lavori non dovranno essere eseguiti nella finestra temporale compresa tra i mesi di marzo e agosto inclusi;
2. dovrà essere utilizzata esclusivamente la viabilità esistente evitando spostamenti dei mezzi al di fuori delle piste e delle aree di cantiere definite dal Progetto;
3. al termine dei lavori, soprattutto nelle zone in cui sono state collocate le aree di stoccaggio e dove è presente l'habitat Natura 2000 62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae), che costituisce anche prato stabile ai sensi della L.R. 9/2005, è necessario ripristinare il cotico erboso qualora esso risulti anche solo parzialmente danneggiato. Al fine di favorire la ricolonizzazione naturale delle aree prative momentaneamente manomesse ed impedire l'ingresso di specie infestanti, dovrà essere effettuata una semina fitta di semente commerciale (circa 110 kg per le due aree di stoccaggio) con una densità di semina di 160 kg/ha. La miscela consigliata prevede graminacee come Festuca rubra, Festuca ovina e Lolium perenne. È fortemente consigliato l'uso di varietà nostrane e non di importazione (ad esempio Festuca ovina varietà Spartan, Lolium perrenne varietà Mathilde, Festuca rubra varietà Maxima). Le percentuali consigliate sono le seguenti: Festuca rubra 40%, Festuca ovina 40 % e Lolium perenne 20 %. Se rinvenibili in commercio, sarebbe ancora migliore la semina effettuata con le seguenti specie: Bromopsis erecta 35%, Chrysopogon gryllus 25%, Festuca ovina 20% e Festuca rubra 20%. La semina risulta più efficace se realizzata in autunno ma, se i lavori termineranno alla fine dell'inverno, la distribuzione di semente può essere effettuata tra fine febbraio e inizio marzo;
4. è necessario verificare e controllare, nell'ambito di tutte le aree di cantiere, l'eventuale espansione di specie esotiche invasive procedendo con interventi di eradicazione diretta.
5. a fine lavori, a firma del tecnico naturalista incaricato, dovrà essere redatto un report ambientale, preventivamente concordato con il Servizio biodiversità, di resoconto dell'attività e di eventuale monitoraggio finalizzato alla raccolta di dati utili alla tutela delle specie e degli habitat del sito.
RITENUTO di poter concordare con le specifiche valutazioni sopra formulate;
RITENUTO, sulla base di tutto quanto sopra evidenziato, che il progetto così come proposto, non comportando incidenze negative significative sugli elementi faunistici e vegetazionali/ecosistemici che caratterizzano il sito nella sua peculiarità, può essere considerato compatibile con gli obiettivi di conservazione del sito in argomento;
RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di poter valutare in maniera favorevole il progetto in argomento ai sensi del sesto comma, dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, e all'Ispettorato forestale di Pordenone al fine dell'esercizio delle azioni di sorveglianza di cui all'art. 15 del DPR 357/1997 e all'allegato A punto 5.6 DGR 1323/2014;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali - approvato con decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e s.m.i. e la Deliberazione della Giunta regionale 23 luglio 2018, n. 1363 e s.m.i., con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile;
VISTO l'art. 26, comma 4, della L.R. 17 febbraio 2004, n. 4;

DECRETA

di valutare favorevolmente, ai sensi del sesto comma dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 il progetto di sistemazione delle aree golenali del torrente Cellina con asporto del materiale contenente amianto e sistemazione opere di difesa spondale in sinistra idrografica a difesa di discariche. in Comune di Maniago (PN), riguardante la ZPS - IT 3311001 Magredi di Pordenone e la ZSC - IT 3310009 Magredi del Cellina, con il rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. al fine di evitare e/o minimizzare l'impatto sulla fauna (in particolare, sull'avifauna nidificante e sugli anfibi), i lavori non dovranno essere eseguiti nella finestra temporale compresa tra i mesi di marzo e agosto inclusi;
2. dovrà essere utilizzata esclusivamente la viabilità esistente evitando spostamenti dei mezzi al di fuori delle piste e delle aree di cantiere definite dal Progetto;
3. al termine dei lavori, soprattutto nelle zone in cui sono state collocate le aree di stoccaggio e dove è presente l'habitat Natura 2000 62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae), che costituisce anche prato stabile ai sensi della L.R. 9/2005, è necessario ripristinare il cotico erboso qualora esso risulti anche solo parzialmente danneggiato. Al fine di favorire la ricolonizzazione naturale delle aree prative momentaneamente manomesse ed impedire l'ingresso di specie infestanti, dovrà essere effettuata una semina fitta di semente commerciale (circa 110 kg per le due aree di stoccaggio) con una densità di semina di 160 kg/ha. La miscela consigliata prevede graminacee come Festuca rubra, Festuca ovina e Lolium perenne. È fortemente consigliato l'uso di varietà nostrane e non di importazione (ad esempio Festuca ovina varietà Spartan, Lolium perrenne varietà Mathilde, Festuca rubra varietà Maxima). Le percentuali consigliate sono le seguenti: Festuca rubra 40%, Festuca ovina 40 % e Lolium perenne 20 %. Se rinvenibili in commercio, sarebbe ancora migliore la semina effettuata con le seguenti specie: Bromopsis erecta 35%, Chrysopogon gryllus 25%, Festuca ovina 20% e Festuca rubra 20%. La semina risulta più efficace se realizzata in autunno ma, se i lavori termineranno alla fine dell'inverno, la distribuzione di semente può essere effettuata tra fine febbraio e inizio marzo;
4. è necessario verificare e controllare, nell'ambito di tutte le aree di cantiere, l'eventuale espansione di specie esotiche invasive procedendo con interventi di eradicazione diretta;
5. a fine lavori, a firma del tecnico naturalista incaricato, dovrà essere redatto un report ambientale, preventivamente concordato con il Servizio biodiversità, di resoconto dell'attività e di eventuale monitoraggio finalizzato alla raccolta di dati utili alla tutela delle specie e degli habitat del sito.

Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune territorialmente interessato, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche e all'Ispettorato forestale di Pordenone. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica del presente atto.

Trieste, 20 settembre 2021

PENGUE

21_39_1_DDS_VALOR QUAL PROD_6263_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 14 settembre 2021, n. 6263
Legge 12 dicembre 2016, n. 238, articolo 31, comma 10. Aggiornamento annuale dell'elenco regionale delle menzioni "vigna".

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge 12 dicembre 2016 n. 238 (Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino) e, in particolare l'articolo 31, comma 10, il quale prevede che la menzione "vigna" o i suoi sinonimi, seguita dal relativo toponimo o nome tradizionale può essere utilizzata soltanto nella presentazione e designazione dei vini a denominazione di origine protetta (DOP) ottenuti dalla superficie vitata che corrisponde al toponimo o nome tradizionale, purché sia rivendicata nella denuncia annuale di produzione delle uve prevista dall'articolo 37 della medesima legge, a condizione che la vinificazione delle uve corrispondenti avvenga separatamente e che sia previsto un apposito elenco tenuto e aggiornato dalle regioni mediante procedura che ne comporta la pubblicazione;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale 11 aprile 2013, n. 720, di approvazione delle linee guida per la predisposizione dell'elenco regionale delle menzioni "vigna", in attuazione della normativa vigente;
VISTO il decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa del 13 settembre 2013, n. 1929, con cui è stato istituito l'elenco regionale delle menzioni "vigna", da ultimo aggiornato con decreto del Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni n. 6444 del 9 settembre 2020;
CONSIDERATO che l'elenco regionale delle menzioni "vigna" è annualmente aggiornato entro il 15

settembre di ogni anno, in base alle istanze pervenute;
PRESO ATTO nei termini previsti sono pervenute agli uffici della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche sette istanze di iscrizione delle menzioni vigna all'elenco positivo regionale, di cui tre non accoglibili per carenza dei presupposti previsti dalla normativa vigente;
RITENUTO necessario procedere all'aggiornamento annuale dell'elenco regionale delle menzioni "vigna", in attuazione della deliberazione della Giunta regionale 11 aprile 2013, n. 720;
RICHIAMATA la legge regionale 20 marzo 2000 n. 7;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;
VISTE la deliberazione della Giunta regionale 15 marzo 2018, n. 574 di istituzione del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni, e n. 1199 del 30 luglio 2020, che ha disposto il rinnovo in capo al dirigente arch. Andrea Giorgiutti dell'incarico di Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni, a decorrere dal 2 agosto 2020 e fino al 1 agosto 2023;

DECRETA

1. In attuazione della deliberazione della Giunta regionale 11 aprile 2013, n. 720 è disposto l'aggiornamento annuale dell'elenco regionale delle menzioni "vigna", ai sensi dell'articolo 31, comma 10, della legge 12 dicembre 2016 n. 238, come riportato nell'allegato 1 al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
2. Nella rivendicazione delle produzioni dei vini a denominazione di origine protetta (DOP) i produttori potranno utilizzare, nel rispetto delle vigenti norme del settore vitivinicolo e, in particolare, di quelle relative alla rivendicazione delle produzioni e all'etichettatura e presentazione dei prodotti del settore vitivinicolo, solo le menzioni "vigna" seguite dal toponimo o nome tradizionale comprese nell'elenco regionale delle menzioni "vigna" di cu al punto 1.
3. Di pubblicare il presente decreto sul Bollettino ufficiale della Regione.

Udine, 14 settembre 2021

GIORGIUTTI

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
ELENCO REGIONALE DELLE MENZIONI "VIGNA"

ALLEGATO 1 - ELENCO REGIONALE DELLE MENZIONI VIGNA

Progressivo elenco	MENZIONE VIGNA	TOPONIMO	NOME TRADIZIONALE	DITTA RICHIEDENTE	Particelle catastali	Decreto iscrizione	Data decreto iscrizione	Data decreto cancellazione
1	VIGNA RUNC	NO	SI	AZ. AGR. IL CARPINO SOC. AGR. S.S.	COMUNE DI GORIZIA (GO) FOGLIO 2, PARTICELLE 3730, 3742/3, FOGLIO 4, PARTICELLE 3467/1, FOGLIO 11, PARTICELLE 4274/24, 4274/26, 4274/27, FOGLIO 9, PARTICELLE 1266, 1268, 1271/1, 1272; COMUNE DI MORARO (GO) FOGLIO 4, PARTICELLE 12, 14, 19/5; COMUNE DI MOSSA (GO), FOGLIO 10, PARTICELLE 414/1, 414/2, 1035/1, 1036, 1037, 1038/1, 1038/2, 1042, 1159 (ex 1043); COMUNE DI SAN FLORIANO DEL COLLIO (GO), FOGLIO 2, PARTICELLE 1136/1, 1143, 1144, 1150, 1151, 1152, 1154, 1157, FOGLIO 5, PARTICELLE 2194, FOGLIO 9, PARTICELLE 2195, 2197/1; SAN LORENZO ISONTINO (GO), FOGLIO 3, PARTICELLA 70; FOGLIO 6, PARTICELLE 58, 59/1.	n. 1929	13-set-13	
2	VIGNETI BOSCO BANDO	NO	SI	SOCIETA' AGRICOLA LE FAVOLE DI EVIO E ANGELO CADORIN S.S.	COMUNE DI CARLINO (UD) FOGLIO 25, PARTICELLE 13, 14, 94, 95, 96, 103.	n. 1929	13-set-13	
3	VIGNETI CASTELLO	SI	NO	SOCIETA' AGRICOLA LE FAVOLE DI EVIO E ANGELO CADORIN S.S.	COMUNE DI CANEVA (PN) FOGLIO 18, PARTICELLE 64, 75, 77, 406, 408, 409, 426.	n. 1929	13-set-13	
4	VIGNE DELLA ROCCA	NO	SI	AZIENDA AGRICOLA RONCHI DI MANZANO DI ROBERTA BORGHESE & C. S.N.C.	COMUNE DI MANZANO (UD), FOGLIO 4, PARTICELLE 17, 31, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 65, 67, 70, 75, 76; FOGLIO 11, PARTICELLE 114, 133; FOGLIO 12, PARTICELLA 242; COMUNE DI PREMARIACCO (UD), FOGLIO 33, PARTICELLE 66, 73, FOGLIO 38, PARTICELLA 25; COMUNE DI SAN GIOVANNI AL NATISONE (UD), FOGLIO 2, PARTICELLE 42, 78, 161, 162, 254, 256, 263.	n. 1929	13-set-13	
5	VIGNETI MONTEBELLO	SI	NO	MOREALE MARTINA "IL RONCAL"	COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI (UD), FOGLIO 32, PARTICELLE 57, 353.	n. 1929	13-set-13	

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
ELENCO REGIONALE DELLE MENZIONI "VIGNA"

Progressivo elenco	MENZIONE VIGNA	TOPONIMO	NOME TRADIZIONALE	DITTA RICHIEDENTE	Particelle catastali	Decreto iscrizione	Data decreto iscrizione	Data decreto cancellazione
6	VIGNE CINQUANT'ANNI	NO	SI	LE VIGNE DI ZAMO'	COMUNE DI BUTTRIO (UD), FOGLIO 9, PARTICELLE 182, 193, 308, 309; COMUNE DI MANZANO (UD), FOGLIO 8, PARTICELLE 141, 148, 153; FOGLIO 15, PARTICELLE 196, 201, 211; FOGLIO 16, PARTICELLE 23, 24, 25.	n. 1929	13-set-13	
7	VIGNE DAL LEON	NO	SI	LE VIGNE DI ZAMO' AZIENDA AGRICOLA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	COMUNE DI PREMARIACCO (UD), FOGLIO 25, PARTICELLE 272, 280, 297; FOGLIO 26, PARTICELLE 187, 363; FOGLIO 34, PARTICELLE 1, 2, 9, 10, 55.	n. 1929	13-set-13	
8	ZUANI VIGNE	NO	SI	ZUANI SOCIETA' AGRICOLA DI FELLUGA PATRIZIA E FIGLI S.S.	COMUNE DI GORIZIA (GO), FOGLIO 1, PARTICELLE 1827/1; FOGLIO 2, PARTICELLE 1109/15, 1109/16; FOGLIO 4, PARTICELLE 1801/5, 1802/3, 1802/6, 1803/1, 1803/2, 1803/3, 1825/1, 1827/7; FOGLIO 5, PARTICELLE 732/1, 732/2; COMUNE DI SAN FLORIANO DEL COLLIO (GO) FOGLIO 10, PARTICELLE 1344/1, 1337/1, 1337/7, 1355/1, 1357/1, 1360/2, 1360/3, 1364, 1365/1, 1366/1, 1366/2, 1367, 1368/1.	n. 1929	13-set-13	
9	VIGNA DOMININ	NO	SI	AZIENDA AGRICOLA MEROI DAVINO DI PAOLO MEROI	COMUNE DI BUTTRIO (UD), FOGLIO 9, PARTICELLE 78, 79, 80, 110, 111, 112, 118, 121, 122, 123, 124, 125, 127, 208, 209, 210, 212, 213, 223, 265, 266, 270, 333.	n. 1929	13-set-13	
10	VIGNA DELLA PERMUTA	NO	SI	RONCO DEL GELSO DI GIORGIO BADIN	COMUNE DI CORMONS (GO), FOGLIO 14, PARTICELLE 2254, 2256/1, 2257/5; FOGLIO 15, PARTICELLE 1732/23.	n. 1929	13-set-13	
11	VIGNA VALERIS	NO	SI	AZIENDA AGRICOLA MUZIC DI MUZIC GIOVANNI	COMUNE DI SAN FLORIANO DEL COLLIO, FOGLIO 8, PARTICELLE 1840, 1843/1; FOGLIO 9, PARTICELLA 1841/1; FOGLIO 11, PARTICELLE 2714/5, 2332.	n. 1929	13-set-13	

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
ELENCO REGIONALE DELLE MENZIONI "VIGNA"

Progressivo elenco	MENZIONE VIGNA	TOPONIMO	NOME TRADIZIONALE	DITTA RICHIEDENTE	Particelle catastali	Decreto iscrizione	Data decreto iscrizione	Data decreto cancellazione
12	VIGNA PAJZE	NO	SI	AZIENDA AGRICOLA MUZIC DI MUZIC GIOVANNI	COMUNE DI SAN FLORIANO DEL COLLIO, FOGLIO 8, PARTICELLE 1426/1, 1480, 1481/3, 1816, 1824/1, 1850, 1854/1, 1845/1; FOGLIO 9, PARTICELLE 1844, 2097, 2099, 2100, 2104.	n. 1929	13-set-13	
13	VIGNIS DI SIRIS	NO	si	AZIENDA AGRICOLA DRIUS MAURO	COMUNE DI CORMONS (GO), FOGLIO 10, PARTICELLE 1893/3, 1893/4, 1910/1, 1911, 1912/2, 1898/1, 1898/2, 1892, 1896/1, 1896/2, 1896/3, 1875/1, 1876/1, 1914/3, 1908/1, 1909, 1876/1.	n. 1929	13-set-13	
14	VIGNETO STORICO	NO	SI	GIGANTE ADRIANO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	COMUNE DI CORNO DI ROSAZZO (UD), FOGLIO 2, PARTICELLE 29,30, 210.	n. 1929	13-set-13	
15	VIGNA BLANCHIS	SI	NO	TENUTA BORGO CONVENTI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	COMUNE DI MOSSA (GO), FOGLIO 2, PARTICELLE 257, 259, 260/2, 260/3, 261/3, 262/2, 286/1; FOGLIO 4, PARTICELLE 256/7, 269/4, 276, 278, 280/2, 280/4, 280/12.	n. 1929	13-set-13	
16	VIGNA RIUL	NO	SI	SOCIETA' AGRICOLA LIVON S.S.	COMUNE DI CORNO DI ROSAZZO (UD), FOGLIO 4 PARTICELLE 71, 81, 111.	n. 1929	13-set-13	
17	VIGNA BRAIDE GRANDE	NO	SI	SOCIETA' AGRICOLA LIVON S.S.	COMUNE DI DOLEGNA DEL COLLIO (GO), FOGLIO 10, PARTICELLE 2301/2, 2491/2, 2493, 2494/1, 2495, 2528/1, 2530, 2531/1, 2531/2, 2531/3, 2531/4, 2533/1, 2533/2, 2533/3, 2533/4, 2533/5, 2533/6, 2537/2, 2538/1; FOGLIO 11, PARTICELLE 2471/3, 2472, 2474, 2496, 2503, 2504, 2507, 2509, 2516, FOGLIO 13 PARTICELLE 2659/1, 2659/2, 2659/3, 2659/4; FOGLIO 14, PARTICELLE 2588/2, 2612.	n. 1929	13-set-13	

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
ELENCO REGIONALE DELLE MENZIONI "VIGNA"

Progressivo elenco	MENZIONE VIGNA	TOPONIMO	NOME TRADIZIONALE	DITTA RICHIEDENTE	Particelle catastali	Decreto iscrizione	Data decreto iscrizione	Data decreto cancellazione
18	VIGNA VALBUINS	-	SI	SOCIETA' AGRICOLA LIVON S.S.	COMUNE DI DOLEGNA DEL COLLIO (GO), FOGLIO 11 PARTICELLE 2456/1, 2456/2, 2456/3, 2584/1, 2584/2, 2584/3, 2585/1, 2585/2, 2610/3, 2610/7, 2610/6; FOGLIO 13, PARTICELLE 2523/2, 2524/2, 2525/2, 2526/2, 2547, 2548, 2553/2, 2554, 2555/1, 2555/2, 2556, 2557, 2558/1, 2622, 2625, 2626/1, 2626/2, 2627/1, 2627/2, 2627/3, 2627/4, 2627/6, 2644/1, 3904/5, 3915/1, 3924/1; FOGLIO 14, PARTICELLE 2612, 2613/2.	n. 1929	13-set-13	
19	VIGNA RONC ALTO	-	SI	SOCIETA' AGRICOLA LIVON S.S.	COMUNE DI DOLEGNA DEL COLLIO (GO), FOGLIO 13 PARTICELLE 2750/2, 2757, 2758, 2759, 2761, 2768/4, 2769, 2731, 2743/1, 2743/2, 2747/1, 2747/2, 2747/3, 2761, 2768/3, 2768/4, 2768/6, 2768/7, 3978, 3979, 3980, 3981, 3982, 3985/2, 3989/2, 3990/3, 3990/5; FOGLIO 16, PARTICELLE 3344/1, 3346, 3347, 3350/1, 3350/2, 3351, 3353, 3355/1, 3376/1, 3376/2, 3376/3, 3426/2.	n. 1929	13-set-13	
20	VIGNA CASALI GODIA	NO	SI	SOCIETA' AGRICOLA LIVON S.S.	COMUNE DI CORNO DI ROSAZZO (UD), FOGLIO 6 PARTICELLA 451.	n. 1929	13-set-13	
21	VIGNA TIARE MATE	NO	SI	SOCIETA' AGRICOLA LIVON S.S.	COMUNE DI DOLEGNA DEL COLLIO (GO), FOGLIO 11, PARTICELLE 2472, 2476, 2505, 2507, 2509, 2512, 2513, 2516; FOGLIO 13 PARTICELLE 3904/4, 3904/6, 3906/1, 3906/2, 3908/1, 3915/1, 3916, 3924/1, 3924/2, 3927/1, 3928/1, 3928/2, 3928/3, 3929, 3930.	n. 1929	13-set-13	
22	VIGNA ELDORO	NO	SI	SOCIETA' AGRICOLA LIVON S.S.	COMUNE DI SAN GIOVANNI AL NATISONE, FOGLIO 2, PARTICELLE 224, 289.	n. 1929	13-set-13	
23	VIGNA CUMINS	NO	SI	SOCIETA' AGRICOLA LIVON S.S.	COMUNE DI DOLEGNA DEL COLLIO (GO), FOGLIO 13, PARTICELLE 2558/1, 2644/1; FOGLIO 14 PARTICELLE 2606/2, 2612, 2648.	n. 1929	13-set-13	

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
ELENCO REGIONALE DELLE MENZIONI "VIGNA"

Progressivo elenco	MENZIONE VIGNA	TOPONIMO	NOME TRADIZIONALE	DITTA RICHIEDENTE	Particelle catastali	Decreto iscrizione	Data decreto iscrizione	Data decreto cancellazione
24	VIGNA ARATORIO LUNGHI	SI	NO	AZ. AGR. RUBINI PIETRO SAS DELLA DOTT.SSA ROSA SERAFINI SOC. AGR.	COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI (UD), FOGLIO 40, PARTICELLA 287.	n. 1929	13-set-13	
25	VIGNA ARATORIO DELLA TESA	SI	NO	AZ. AGR. RUBINI PIETRO SAS DELLA DOTT.SSA ROSA SERAFINI SOC. AGR.	COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI (UD), FOGLIO 40, PARTICELLA 293.	n. 1929	13-set-13	
26	VIGNA ARATORIO DI PRADUCELLO	SI	NO	AZ. AGR. RUBINI PIETRO SAS DELLA DOTT.SSA ROSA SERAFINI SOC. AGR.	COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI (UD), FOGLIO 40, PARTICELLE 99, 120 , 98.	n. 1929	13-set-13	
27	VIGNA PRA' DELLA VALLE	SI	NO	AZ. AGR. RUBINI PIETRO SAS DELLA DOTT.SSA ROSA SERAFINI SOC. AGR.	COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI (UD), FOGLIO 40, PARTICELLE 104, 122.	n. 1929	13-set-13	
28	VIGNA PRA' DEL MOLINO	SI	NO	AZ. AGR. RUBINI PIETRO SAS DELLA DOTT.SSA ROSA SERAFINI SOC. AGR.	COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI (UD), FOGLIO 40, PARTICELLE 94, 226.	n. 1929	13-set-13	
29	LE VIGNE DI RUTTARS	NO	SI	AZIENDA AGRICOLA FRUSCALZO BRUNO	COMUNE DI DOLEGNA DEL COLLIO (GO), FOGLIO 14, PARTICELLE 2972/1, 2972/2, 2972/3. 2993/2, 2994, 2995, 2997/2, 2997/3, 2998/1, 2998/2, 2998/3, 2999, 3000/1, 3007, 3009, 3012/2, 3020/2, 3021, 3035, 3041/2, 3045, 3046, 3048/1, 3048/2, 3048/3, 3051/1, 3051/2, FOGLIO 16, PARTICELLE 3057/2, 3088/1, 3088/2, 3088/3, 3088/4, 3088/5, 3089/2, 3089/5, 3090/1, 3098/1, 3098/3, 3098/4, 3100, 3101, 3102, 3103, 3105, 3108/1, 3108/2, 3111, 3113, 3122/1, 3122/2, 3125, 3126, 3127, 3128/1, 3128/2, 3130, 3131/1, 3131/2, 3132, 3134, 3136, 3138, 3139, 3141/1, 3141/2, 3142, 3143, 3144/2, 3146, 3147, 3150/1, 3150/2, 3150/3, 3151, 3155, 3156, 3157, 3158, 3161/1, 3161/2, 3204/5, 3216/1, 3216/2, 3217/1, 3217/2, 3218/2, 3221/1, 3221/2, 3245/1, 3300/2, 3300/4.	n. 2576	15-lug-14	
30	VIGNA CLADRECIS	SI	NO	SIRCH S. A. R. L.	COMUNE DI PREPOTTO (UD), FOGLIO 19, PARTICELLE 44, 63, 65, 78, 82, 86, 158, 259, 262, 263, 264, 267; FOGLIO 22, PARTICELLE 100 E 116.	n. 2490	21-lug-15	

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
ELENCO REGIONALE DELLE MENZIONI "VIGNA"

Progressivo elenco	MENZIONE VIGNA	TOPONIMO	NOME TRADIZIONALE	DITTA RICHIEDENTE	Particelle catastali	Decreto iscrizione	Data decreto iscrizione	Data decreto cancellazione
31	VIGNETO COL MATISS	NO	SI	AZIENDA AGRICOLA LA TUNELLA S.S.	COMUNE DI PREMARIACCO (UD), FOGLIO 26, PARTICELLA 332	n. 2817	14-set-16	
32	VIGNETO COL LIVIUS	NO	SI	AZIENDA AGRICOLA LA TUNELLA S.S.	COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI (UD), FOGLIO 46, PARTICELLA 62.	n. 2817	14-set-16	
33	VIGNETO COL DE BLISS	NO	SI	AZIENDA AGRICOLA LA TUNELLA S.S.	COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI (UD), FOGLIO 41, PARTICELLE 16, 81, 84, 85, 230 E 239.	n. 2817	14-set-16	
34	VIGNETO BELLAZOIA	SI	NO	JEAN PAUL ROBLE AZ. AGR. TENIMENTI CIVA SOC. AGR.	COMUNE DI POVOLETTO (UD), FOGLIO 8, PARTICELLE 60 E 61; FOGLIO 17, PARTICELLE 49, 52, 80, 81, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89 E 91; FOGLIO 21, PARTICELLE 573 E 575; FOGLIO 22, PARTICELLE 1, 2, 78, 11, 12, 214, 354, 355, 356, 357, 483 E 485.	n. 3492	17-lug-17	
35	VIGNA COL BAJE'	NO	SI	LA TUNELLA S.S.	COMUNE DI MANZANO (UD), FOGLIO 1, PARTICELLA 337.	n. 3492	17-lug-17	
36	TARLAO VIGNIS IN AQUILEIA	NO	SI	AZIENDA AGRICOLA TARLAO FRANCESCO E SABINO S.S.	COMUNE DI AQUILEIA (UD), FOGLIO 3, PARTICELLE 377/10, 875/1, 875/3, 875/4, 875/6.	n. 6390	16-set-19	
37	FOSSA MALA	SI	NO	SOCIETA' AGRICOLA FOSSA MALA S.R.L.	COMUNE DI FIUME VENETO (PN), FOGLIO 3, PARTICELLE 46, 440, 111, 112 e 270; FOGLIO 7, PARTICELLE 16, 35, 221, 226, 240 E 265; FOGLIO 16, PARTICELLA 460.	n. 6390	16-set-19	
38	VIGNE DEL MONTE QUARIN/ VIGNE MONTE QUARIN	SI	NO	AZIENDA AGRICOLA BORGO SAN DANIELE DI MAURO MAURI	COMUNE DI CORMONS (GO), FOGLIO 5, PARTICELLE 73, 75/1 E 77/1.	n. 6444	09-set-20	

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
ELENCO REGIONALE DELLE MENZIONI "VIGNA"

Progressivo elenco	MENZIONE VIGNA	TOPONIMO	NOME TRADIZIONALE	DITTA RICHIEDENTE	Particelle catastali	Decreto iscrizione	Data decreto iscrizione	Data decreto cancellazione
39	VIGNA ZUC DI VOLPE/ VIGNETO ZUC DI VOLPE	NO	SI	SOCIETA' AGRICOLA EMILIO ROTOLO E FIGLI S.S.	COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI (UD), FOGLIO 4, PARTICELLE N. 368 E 369; COMUNE DI PREPOTTO (UD), FOGLIO 24, PARTICELLE 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 98, 101, 151 E 152; COMUNE DI TORREANO (UD), FOGLIO 32, PARTICELLE 54, 60, 80, 92, 93, 95, 195, 208, 238, 248, 249; COMUNE DI TORREANO (UD), FOGLIO 33, PARTICELLE 11, 14, 115, 119, 222 E 450; COMUNE DI MANZANO (UD), FOGLIO 8, PARTICELLE 32, 33, 34, 84, 98, 99, 113, 119, 136 E 138; FOGLIO 9, PARTICELLA 91.	n. 6444	09-09-20 e 14-09-21	
40	VIGNA DI SANT'ANTONIO/VIGNETO DI SANT'ANTONIO	SI	NO	SOCIETA' AGRICOLA EMILIO ROTOLO E FIGLI S.S.	COMUNE DI CAPRIVA DEL FRIULI (GO), FOGLIO 1, PARTICELLE 15 E 16; COMUNE DI CAPRIVA DEL FRIULI (GO), FOGLIO 3, PARTICELLE 000.5, 3/1, 3/3, 4/1, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 12, 14, 17, 18, 19, 21, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 30, 32, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 49, 50, 51/1, 52/1, 53/1, 55, 56, 57, 59, 60, 61/1, 61/2, 61/4, 61/5, 62, 67, 68, 69 E 70/1.	n. 6444	09-set-20	
41	VIGNA PREPOTTO/VIGNETO DI PREPOTTO	SI	NO	SOCIETA' AGRICOLA EMILIO ROTOLO E FIGLI S.S.	COMUNE DI PREPOTTO (UD), FOGLIO 24, PARTICELLE 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 98, 101, 151 E 152.	n. 6444	09-set-20	
42	VIGNA DEL ROVOLAT	SI	NO	VELISCEK FEDERICO	COMUNE DI CORMONS (GO), SEZ. A FOGLIO 5 PARTICELLE 80/1, 80/2, 80/3 E 81/1.		14-set-21	
43	VIGNA PRADIS	SI	NO	CANTINE GIACOMO MONTRESOR S.P.A.	COMUNE DI CORMONS (GO), SEZ. A FOGLIO 12, PARTICELLE 2602/5, 2633/12, 2633/13, 2633/13, 2633/14 E 2634/1; FOGLIO 17, PARTICELLE 2847/5, 2847/22, 2850/3, 2850/4 2851/1, 2854/49, 2854/50, 2854/51, 2854/52, 2854/55, 2854/64, 2854/90, 2858/1; FOGLIO 18, PARTICELLE 2634/2, 2634/3, 2634/4, 2634/6.		14-set-21	
44	VIGNA ETTARO	NO	SI	CASTELLO DI BUTTRIO SOCIETA' AGRICOLA SRL	COMUNE DI BUTTRIO (UD), FOGLIO 8, PARTICELLA 32.		14-set-21	

21_39_1_DDS_VALOR QUAL PROD_6282_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 15 settembre 2021, n. 6282

Legge n. 238/2016, articolo 35, comma 1, lettera c). "IGT Venezia Giulia": riduzione titolo alcolometrico volumico naturale minimo delle uve destinate a dare vini a indicazione geografica. Vendemmia 2021.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il regolamento (CE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/71, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
VISTA la legge 12 dicembre 2016 n. 238 (Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino) e, in particolare, l'articolo 35, comma 1, lettera c), in cui è previsto che le regioni possono consentire un titolo alcolometrico volumico minimo naturale inferiore di mezzo grado a quello stabilito dai disciplinari di produzione dei vini a denominazione di origine;
RICHIAMATO il provvedimento del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali 7 marzo 1996, recante l'approvazione del disciplinare di produzione dei vini a indicazione geografica tipica «Venezia Giulia», e successive modificazioni e integrazioni;
VISTA la richiesta del Consorzio tutela DOC Friuli Venezia Giulia 6 settembre 2021, protocollata al n. 63600 il 7 settembre 2021, di riduzione di mezzo grado del titolo alcolometrico volumico naturale minimo delle uve Glera e Ribolla gialla raccolte nella vendemmia 2021, atte a produrre il vino IGT «Venezia Giulia» tipologia Glera frizzante e Ribolla gialla frizzante;
PRESO ATTO di quanto previsto all'articolo 4, comma 3, del disciplinare di produzione della IGT «Venezia Giulia», riguardo al titolo alcolometrico volumico naturale minimo che devono avere le uve della varietà Glera e Ribolla gialla atte a produrre le succitate tipologie di vini frizzanti;
CONSIDERATO quanto evidenziato dal Consorzio tutela DOC Friuli Venezia Giulia relativamente all'andamento climatico della stagione viticola 2021 nonché allo stato fitosanitario delle viti, e del fatto che si registra complessivamente un ritardo nella maturazione delle uve che potrebbe determinare un aggravamento della situazione sanitaria delle piante e dei relativi prodotti con implicazioni sulle qualità organolettiche dei vini;
SENTITE le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative che ritengono condivisibile la proposta formulata dal Consorzio tutela DOC Friuli Venezia Giulia;
RITENUTO, pertanto, che sussistano le condizioni per accogliere l'istanza del Consorzio tutela DOC Friuli Venezia Giulia di riduzione di mezzo grado del titolo alcolometrico volumico naturale minimo delle uve Glera e Ribolla gialla raccolte nella vendemmia 2021, atte a produrre il vino IGT «Venezia Giulia» tipologia Glera frizzante, Ribolla gialla frizzante;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1199 del 30 luglio 2020, che ha disposto il rinnovo in capo al dirigente arch. Andrea Giorgiutti dell'incarico di Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni, a decorrere dal 2 agosto 2020 e fino al 1 agosto 2023;

DECRETA

1. Per quanto in premessa indicato, di stabilire per la vendemmia 2021, ai sensi dell'articolo 35, comma 1, lettera c) della legge 12 dicembre 2016 n. 238, la riduzione di mezzo grado del titolo alcolometrico volumico minimo naturale delle uve Glera e Ribolla gialla raccolte nella vendemmia 2021, atte a produrre il vino IGT «Venezia Giulia» tipologia Glera frizzante, Ribolla gialla frizzante, in relazione al disposto dell'articolo 4, comma 3, del relativo disciplinare di produzione.
2. Di trasmettere il presente provvedimento a Agea, all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord Est) - Ufficio di Udine (UD), a Ceviq S.r.l. e al Consorzio tutela DOC Friuli Venezia Giulia.
3. Di pubblicare il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Udine, 15 settembre 2021

GIORGIUTTI

21_39_1_DDS_VALOR QUAL PROD_6283_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 15 settembre 2021, n. 6283

Legge n. 238/2016, articolo 35, comma 1, lettera c). DOC "Friuli" o "Friuli Venezia Giulia" o "Furlanjia" o "Furlanjia Julijska Krajna": riduzione titolo alcolometrico volumico naturale minimo delle uve destinate a dare vini a denominazione di origine. Vendemmia 2021.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il regolamento (CE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/71, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
VISTA la legge 12 dicembre 2016 n. 238 (Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino) e, in particolare, l'articolo 35, comma 1, lettera c), in cui è previsto che le regioni possono consentire un titolo alcolometrico volumico minimo naturale inferiore di mezzo grado a quello stabilito dai disciplinari di produzione dei vini a denominazione di origine;
RICHIAMATO il provvedimento del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali prot. n. 32963 del 20 aprile 2016, concernente il disciplinare di produzione della Denominazione di Origine Controllata "Friuli" o "Friuli Venezia Giulia", o in lingua slovena "Furlanija" o "Furlanija Juliska Krajina", registrato dalla Commissione europea in data 13 novembre 2020;
VISTA la nota del Consorzio tutela DOC Friuli Venezia Giulia 6 settembre 2021, protocollata al n. 63600 il 7 settembre 2021, con cui è richiesta la riduzione di mezzo grado del titolo alcolometrico volumico naturale minimo delle uve di Ribolla gialla raccolte nella vendemmia 2021, atte a produrre il vino DOC «Friuli» o «Friuli Venezia Giulia» o «Furlanjia» o «Furlanjia Julijska Krajna» tipologia Ribolla gialla spumante o Ribolla gialla spumante metodo classico;
PRESO ATTO di quanto previsto all'articolo 4, comma 4, del disciplinare di produzione della DOC "Friuli" o "Friuli Venezia Giulia", o in lingua slovena "Furlanija" o "Furlanija Juliska Krajina", riguardo al titolo alcolometrico volumico naturale minimo che devono avere le uve della varietà Ribolla gialla atte a produrre le succitate tipologie spumanti;
CONSIDERATO quanto evidenziato dal Consorzio tutela DOC Friuli Venezia Giulia relativamente all'andamento climatico della stagione viticola 2021 nonché allo stato fitosanitario delle viti, e del fatto che si registra complessivamente un ritardo nella maturazione delle uve che potrebbe determinare un aggravamento della situazione sanitaria delle piante e dei relativi prodotti con implicazioni sulle qualità organolettiche dei vini;
RITENUTO, pertanto, che sussistano le condizioni per accogliere l'istanza del Consorzio tutela DOC Friuli Venezia Giulia di riduzione di mezzo grado del titolo alcolometrico volumico naturale minimo delle uve di Ribolla gialla raccolte nella vendemmia 2021, atte a produrre il vino DOC «Friuli» o «Friuli Venezia Giulia» o «Furlanjia» o «Furlanjia Julijska Krajna» tipologia Ribolla gialla spumante o Ribolla gialla spumante metodo classico;
SENTITE le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1199 del 30 luglio 2020, che ha disposto il rinnovo in capo al dirigente arch. Andrea Giorgiutti dell'incarico di Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni, a decorrere dal 2 agosto 2020 e fino al 1 agosto 2023;

DECRETA

1. Per quanto in premessa indicato, di stabilire per la vendemmia 2021, ai sensi dell'articolo 35, comma 1, lettera c) della legge 12 dicembre 2016 n. 238, la riduzione di mezzo grado del titolo alcolometrico volumico minimo naturale delle uve di Ribolla gialla atte a produrre il vino DOC «Friuli» o «Friuli Venezia Giulia» o «Furlanjia» o «Furlanjia Julijska Krajna» tipologia Ribolla gialla spumante o Ribolla gialla spumante metodo classico, in relazione al disposto dell'articolo 4, comma 4, del relativo disciplinare di produzione.
2. Di trasmettere il presente provvedimento a Agea, all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord Est) - Ufficio di Udine (UD), a Ceviq S.r.l. e al Consorzio tutela DOC Friuli Venezia Giulia.
3. Di pubblicare il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Udine, 15 settembre 2021

GIORGIUTTI

21_39_1_DPO_ENER SOST_4368_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche" del Servizio energia 26 agosto 2021, n. 4368/AMB

LR 19/2012, art. 15. Voltura dell'autorizzazione all'esercizio di impianti elettrici - Elettrodotto 132kV Servola-Padriciano (TS). Proponenti: società subentrante Terna Spa, società cedente Acciaieria Arvedi Spa - N. pratica: 2112.1

IL RESPONSABILE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

(omissis)

DECRETA

Art.1

L'autorizzazione di cui al Decreto n. 23/99 (prat. n. 511) del 12/03/1999 della Direzione Provinciale dei servizi tecnici di Trieste, avente ad oggetto l'Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti elettrici, inerente alla costruzione di una linea elettrica sotterranea a 132kV collegante la centrale di cogenerazione in località Servola e la stazione ENEL (ora TERNA) in località Padriciano, rilasciata alla società Elettra GLT S.p.A., C.F. 00935870329, già volturata in capo alla società Acciaieria Arvedi S.p.A., C.F. 00910070192, con sede legale a Milano, via Enrico Forlanini 23, ferme restando tutte le prescrizioni e raccomandazioni in essi contenute, è volturata alla società TERNA S.p.A., C.F. 05779661007, con sede legale a Roma, viale Egidio Galbani 70.

Art.2

La società TERNA S.p.A. deve rispettare tutti gli obblighi, vincoli, termini, prescrizioni, raccomandazioni e quant'altro previsto nel Decreto n. 23/99 (prat. n. 511) del 12/03/1999.

Art. 3

Per tutto quanto non espressamente previsto nel Decreto n. 23/99 (prat. n. 511) del 12/03/1999, restano fermi tutti gli obblighi previsti dalla vigente normativa in materia.

(omissis)

Trieste, 26 agosto 2021

SAVELLA

21_39_1_DPO_IMP RIF_4380_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazioni impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 27 agosto 2021, n. 4380 (Estratto).

Società Rail Services Srl - Deliberazione della Giunta provinciale di Gorizia n. 73 del 13 maggio 2015 di approvazione - con prescrizioni - del progetto di un nuovo impianto di recupero di rifiuti ai sensi dell'art. 208 del DLgs. 152/06, della LR 30/1987 e del DPGR 01/1998 Pres. sito in Comune di Gorizia (GO). Proroga termini fine lavori.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

(omissis)

DECRETA

1. Per quanto esposto in premessa, di accogliere la domanda presentata dal Sig. ROITZ Enrico, in qualità di Legale Rappresentante della RAIL SERVICES S.r.l., avente sede legale ed operativa in comune di Gorizia, via Trieste n. 132/134, tendente ad ottenere una proroga al 28 febbraio 2022 dei termini per la conclusione dei lavori previsti come da progetto approvato con Deliberazione della Giunta provinciale di Gorizia n. 73 del 13 maggio 2015;

(omissis)

Trieste, 27 agosto 2021

BUSOLINI

21_39_1_DGR_1410_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 17 settembre 2021, n. 1410

LR 24/2019, art 2, commi 20 e ss. - Istruzioni per l'assegnazione di un contributo relativo alla manutenzione e per spese necessarie all'approvvigionamento dei materiali e delle derrate presso le strutture ricettive in quota di cui all'art. 2, comma 20, della LR 24/2019 (Legge di stabilità 2020). Anno 2021. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di stabilità 2020);
VISTO in particolare, l'art.2, comma 20, della citata legge che autorizza l'Amministrazione regionale, nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di stato, ad assegnare a enti o associazioni senza scopo di lucro che gestiscono rifugi alpini un contributo per le manutenzioni e le spese, sostenute e da sostenersi, necessarie per l'approvvigionamento dei materiali e delle derrate presso le strutture ricettive in quota;
RILEVATO che l'art. 2, comma 22 della citata legge regionale 24/2019 stabilisce, altresì, che il sopra indicato contributo è concesso con le modalità di cui all'articolo 36 della legge regionale 20 marzo 2000, n.7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
RILEVATO che l'art. 7, comma 36, legge regionale 26/2020, con effetto dall'1/1/2021 ha abrogato il comma 21 dell'art. 2, legge regionale 24/2019 che prevedeva, per i contributi sopra citati, un contributo massimo di 50.000 euro per ciascun soggetto richiedente;
VISTO il Bilancio Finanziario Gestionale (BFG) 2021, approvato con deliberazione n. 2026 del 30 dicembre 2020, che destina, per l'anno 2021, la spesa di euro 50.000,00 sulla Missione n. 7 (Turismo) - Programma n. 1 (Sviluppo e valorizzazione del turismo) - Titolo n. 1 (Spese correnti), capitolo di spesa 8799 ed euro 950.000,00 sulla Missione n. 7 (Turismo) - Programma n. 1 (Sviluppo e valorizzazione del turismo) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) capitolo 8780;
ATTESO che ai sensi del comma 22 dell'art.2 della citata legge regionale 24/2019, con delibera della Giunta regionale sono fissati i termini di esecuzione delle attività e le modalità di rendicontazione della spesa;
VISTE le allegate "Istruzioni operative per l'assegnazione di un contributo relativo alla manutenzione e per spese necessarie all'approvvigionamento dei materiali e delle derrate presso le strutture ricettive in quota di cui all'articolo 2, comma 20 della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di stabilità 2020). Anno 2021" e il modello per la presentazione della domanda che formano parte integrante e sostanziale della presente delibera;
RITENUTO pertanto di approvare ai sensi del comma 22 dell'articolo 2 della legge regionale 27 dicembre 2019, n.24 le "Istruzioni per l'assegnazione di un contributo relativo alla manutenzione e per spese necessarie all'approvvigionamento dei materiali e delle derrate presso le strutture ricettive in quota di cui all'articolo 2, comma 20 della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di stabilità 2020). Anno 2021" e il modello per la presentazione della domanda, nei testi allegati alla presente deliberazione, essendo in essi definiti i termini di esecuzione delle attività e le modalità di rendicontazione della spesa, come richiesto dal citato comma 22 dell'articolo 2;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), e successive modifiche e integrazioni;
VISTO lo Statuto speciale della Regione;
VISTA la legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione

Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia), con particolare riferimento all'articolo 16, comma 1;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle attività produttive e turismo,
all'unanimità,

DELIBERA

1. Sono approvate, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi del comma 22 dell'articolo 2 della legge regionale 27 dicembre 2019, n.24, le "Istruzioni per l'assegnazione di un contributo relativo alla manutenzione e per spese necessarie all'approvvigionamento dei materiali e delle derrate presso le strutture ricettive in quota di cui all'articolo 2, comma 20 della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di stabilità 2020). Anno 2021" e il modello per la presentazione della domanda, allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, essendo in essi definiti i termini di esecuzione delle attività e le modalità di rendicontazione della spesa, come richiesto dal citato comma 22 dell'articolo 2;
2. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO ALLA DELIBERA N 1410 DEL 17 SETTEMBRE 2021

Istruzioni per l'assegnazione di un contributo relativo alla manutenzione e per spese necessarie all'approvvigionamento dei materiali e delle derrate presso le strutture ricettive in quota di cui all'articolo 2, comma 20 della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di stabilità 2020). Anno 2021

1. Finalità

La Regione Friuli Venezia Giulia, attraverso la Direzione centrale attività produttive e turismo - Servizio turismo e commercio - assegna un contributo per la manutenzione e per le spese, sostenute e da sostenersi, necessarie all'approvvigionamento dei materiali e delle derrate relative alla gestione dei rifugi alpini.

2. Beneficiari

I beneficiari del contributo sono enti o associazioni senza scopo di lucro, che gestiscono rifugi alpini siti nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia.

3. Risorse disponibili

La dotazione finanziaria disponibile per le finalità di cui all'articolo 2, comma 20, della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di stabilità 2020) è determinata dalla giunta regionale mediante il bilancio finanziario di gestione. Per l'anno 2021: € 50.000,00 per spese correnti e € 950.000,00 per spese di investimento.

4. Oggetto del contributo

Oggetto del contributo sono le spese di manutenzione e le spese, sostenute e da sostenersi, per l'approvvigionamento dei materiali e delle derrate presso i rifugi alpini così come definiti all'art. 33, comma 1 della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 21.

5. Spese ammissibili

Sono ammissibili le seguenti tipologie di spese, sostenute e da sostenersi nell'anno 2021:

a) spese per opere e impianti: edili, impiantistica e tecnologiche, comprensive di:
   i. Trasporto in quota dei materiali e del personale di cantiere, necessari alla realizzazione delle opere;
   ii. IVA, se non recuperabile dal beneficiario finale del contributo;

b) acquisto ed installazione arredi interni ed esterni, finiture, attrezzature per le telecomunicazioni, fornitura ed installazione di impianti di servizio, impianti connessi con il ciclo delle acque ed impianti per l'aumento dell'efficienza energetica;

c) spese per l'approvvigionamento dei materiali e delle derrate per la gestione delle strutture in quota comprensive di trasporto in quota dei materiali e delle derrate necessarie per la gestione delle strutture in quota.

6. Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

a) le spese oggetto di indennizzo assicurativo, liquidato o liquidabile, per i danni eventualmente subiti dal rifugio;
b) qualsiasi spesa non supportata da giustificativi di spesa validi ai fini fiscali, quali lavori in economia;
c) ogni altra spesa non elencata al punto 5.

7. Misura massima del contributo

L'importo del contributo concedibile a favore di ciascun soggetto richiedente è calcolato nella misura dell'80% della spesa ritenuta ammissibile.

8. Regime di aiuto e normativa di riferimento

Il contributo è assoggettato al regime sugli aiuti "de minimis" di cui al Regolamento (UE) 18 dicembre 2013, n. 1407/2013 (Regolamento della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis"), pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L n. 352 del 24 dicembre 2013. Ai sensi dell'articolo 3 del regolamento (UE) n.1407/2013, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi a una impresa unica non può superare euro 200.000,00 nell'arco di tre esercizi.

La concessione dei contributi è subordinata al rilascio di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante gli aiuti ricevuti dall'impresa o, se ricorre la fattispecie di cui all'articolo 2, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1407/2013, a norma del regolamento (UE) n. 1407/2013 o di altri regolamenti "*de minimis*" durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso.

9. Cumulabilità

I contributi concessi sono cumulabili esclusivamente con altri incentivi concessi in regime "de minimis" e con misure di incentivazione non costituenti aiuti di Stato, ottenuti per le stesse iniziative, aventi ad oggetto le stesse spese, nel limite massimo della spesa effettivamente sostenuta, nel rispetto del limite di cui al punto 5.

10. Presentazione della domanda

La domanda di contributo, compilata sulla base del modello allegato e sottoscritta dal richiedente, una per un solo rifugio, è presentata alla Direzione centrale attività produttive e turismo - Servizio turismo e commercio, trasmessa tramite PEC all'indirizzo economia@certregione.fvg.it dalle ore 8.00.00 del 23 settembre 2021 alle ore 23.59.59 del 12 ottobre 2021.

La domanda, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente o associazione senza scopo di lucro e bollata nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia fiscale, deve contenere:

- gli elementi identificativi dell'ente o associazione senza scopo di lucro;
- il costo complessivo per la realizzazione dell'iniziativa, suddiviso tra spesa corrente e spesa di investimento

Alla domanda sono allegati:

- una relazione illustrativa degli interventi realizzati o da realizzare, sottoscritta dal richiedente;
- copia del documento d'identità, in corso di validità, del richiedente il contributo che sottoscrive la domanda fatte salve le ipotesi di firma digitale;
- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa) con cui l'impresa attesta:
  - i contributi ricevuti in regime <<de minimis>> di cui al punto 8;
  - di rispettare le prescrizioni in materia di cumulo al punto 9.

11. Procedimento contributivo e concessione del contributo

I contributi, previa verifica della completezza della domanda, della sussistenza dei requisiti soggettivi di cui al punto 2, nonché della prescrizione di cui al punto 8 relativo al regime <<de minimis>>, sono concessi tramite procedura a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, ai sensi dell'articolo 36, comma 4 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), determinato dalla data e dall'ora di ricezione della PEC espressa in hh:mm:ss attestate dal file "daticert.xlm" di certificazione del messaggio generato dal sistema in allegato alla PEC e contenente le informazioni relative alla ricevuta di accettazione del messaggio di PEC inviata.

Entro sessanta giorni dal termine finale per la presentazione delle domande, con decreto del Direttore del Servizio Turismo e Commercio:

a) è disposta la concessione ed eventualmente l'erogazione in via anticipata fino ad un massimo del 70% dei contributi;
b) è determinata l'entità del contributo concesso a ciascun beneficiario calcolato sulla relativa spesa ritenuta ammissibile.

I contributi sono concessi fino ad esaurimento delle risorse disponibili; dell'esaurimento delle risorse e dell'eventuale disponibilità di ulteriori risorse finanziarie è data comunicazione ai soggetti interessati mediante avviso pubblicato sul sito istituzionale della Regione, nella sezione dedicata a questa linea contributiva.

Le domande che non possono essere soddisfatte per esaurimento delle risorse disponibili sono archiviate dopo la fine del secondo esercizio finanziario successivo a quello di presentazione della domanda.

L'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 14 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, è comunicato mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, nella sezione dedicata al presente iniziativa.

12. Presentazione della rendicontazione della spesa

La rendicontazione della spesa sostenuta da parte dei soggetti beneficiari è presentata secondo quanto previsto dal Titolo II, Capo III, della legge regionale 7/2000.

A tali fini il soggetto beneficiario presenta, entro il termine stabilito con il decreto di concessione dei finanziamenti, esclusivamente tramite PEC all'indirizzo economia@certregione.fvg.it, la seguente documentazione:

- gli enti pubblici presentano, ai sensi dell'articolo 42 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso) e successive modifiche:
  a) la dichiarazione sottoscritta dal funzionario responsabile del procedimento, sia esso dirigente ovvero responsabile di ufficio o di servizio, che attesti che l'iniziativa, per la quale i finanziamenti sono stati erogati, è stata realizzata nel rispetto delle disposizioni normative che disciplinano la materia e delle condizioni eventualmente poste nel decreto di concessione;
  b) certificato di collaudo o di regolare esecuzione o di fornitura regolarmente approvato;
- Le associazioni senza scopo di lucro, presentano, ai sensi dell'articolo 43 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 e successive modifiche:
  a. prospetto riassuntivo della spesa sostenuta per la realizzazione dell'intervento;
  b. certificato di regolare esecuzione redatto dal direttore dei lavori e attestante la conformità dei lavori eseguiti al progetto dell'opera finanziata, se oggetto del contributo;
  c. l'elenco analitico della documentazione giustificativa delle spese sostenute;
  d. se il contributo riguarda spese di investimento su immobili, copia della documentazione di spesa;
  e. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa) con cui l'associazione attesta di aver mantenuto i requisiti soggettivi di cui al punto 1; di aver rispettato le prescrizioni in materia di cumulo di cui al punto 9.

Entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della rendicontazione, l'Ufficio competente, verificata la completezza della documentazione presentata procede alla conferma e liquidazione del contributo.

Ove la rendicontazione sia ritenuta incompleta, il responsabile dell'istruttoria lo comunica all'interessato e assegna un termine massimo di quindici giorni, che sospende il termine di cui sopra, per provvedere all'integrazione.

Nel caso in cui la documentazione permanga incompleta l'Ufficio competente procede alla revoca o rideterminazione del contributo.

13. Obblighi dei beneficiari

I beneficiari dei contributi sono tenuti a rispettare gli obblighi stabiliti in via generale dalla legge regionale 7/2000 e gli obblighi previsti dal presente documento ed in particolare:

- rispettare gli obblighi previsti dall'articolo 32 della legge regionale 7/2000 relativi al vincolo di destinazione dei beni immobili oggetto della domanda per la durata di cinque anni. Il rispetto di detto obbligo è attestato annualmente mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a decorrere dalla data di ultimazione dell'iniziativa;
- mantenere i requisiti di cui al punto 2, che danno diritto all'accesso del contributo fino alla data di presentazione della rendicontazione della spesa;
- rispettare le prescrizioni di cui al punto 9 in materia di cumulo;
- presentare la rendicontazione della spesa entro il termine indicato nel decreto di concessione;
- conservare i titoli originari di spesa, nonché la documentazione a supporto della rendicontazione, presso i propri uffici, per un periodo di almeno dieci anni dalla data di presentazione della rendicontazione, ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 44 della legge regionale 7/2000;
- consentire ed agevolare ispezioni e controlli da parte degli uffici competenti dell'amministrazione regionale;

- rispettare le disposizioni di cui all'articolo 35 del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi.) in materia di obblighi informativi in relazione alle erogazioni pubbliche;
- utilizzare la posta elettronica certificata all'indirizzo economia@certregione.fvg.it nella trasmissione delle comunicazioni con l'amministrazione regionale.

14. Annullamento, revoca e rideterminazione

Il provvedimento di concessione del contributo è annullato qualora sia riconosciuto invalido per originari vizi di illegittimità o di merito indotti dalla condotta del beneficiario non conforme al principio della buona fede.

Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, il provvedimento di concessione è revocato a seguito della rinuncia del beneficiario ovvero qualora:

- venga accertata l'insussistenza di uno dei requisiti soggettivi di cui al punto 2 per l'accesso al contributo;
- sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà;
- la rendicontazione delle spese non sia presentata nel termine previsto dal punto 12, salvo richiesta motivata di proroga;
- nel caso in cui la documentazione allegata alla rendicontazione permanga incompleta scaduto il termine di quindici giorni di cui al punto 12.

L'Ufficio competente prima della formale adozione del provvedimento negativo, comunica tempestivamente ai soggetti interessati l'avvio del procedimento di annullamento o revoca del provvedimento di concessione secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge 241/1990.

Il contributo è rideterminato nel caso in cui la spesa ammissibile rendicontata è inferiore a quella sulla base della quale è stato concesso il contributo.

15. Ispezioni e controlli

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 44 della legge regionale 7/2000, l'Ufficio competente in relazione alle rendicontazioni presentate effettua ispezioni e controlli a campione.

16. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del d.lgs. 196/2013 e dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Sul sito istituzionale della Regione- sezione Turismo e Commercio -è pubblicata l'informativa emanata in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 ed al decreto legislativo 196/2003 e s.m.i., e sostituisce ogni altra informativa o disposizione sul trattamento dei dati personali relativi alla procedura.

Istruzioni - DOMANDA

MARCA DA BOLLO
da € 16,00
Sulla presente domanda di contributo deve essere apposta (*) obbligatoriamente una marca da bollo da € 16,00, avente data di emissione antecedente o contestuale a quella di sottoscrizione dell'istanza. La marca da bollo non è necessaria nel solo caso in cui si tratti di domanda di contributo presentata da soggetti esenti (DPR 26 ottobre 1972 n. 642 e successive modifiche e integrazioni).

(*) stampare questa pagina, apporvi la marca da bollo, annullarla, scansionare la pagina e inviarla a mezzo PEC unitamente alla restante documentazione ovvero allegare la ricevuta quietanzata del modello F23.

Alla Direzione Centrale Attività Produttive e Turismo
Servizio Turismo e commercio
Trasmessa esclusivamente via **PEC**:
economia@certregione.fvg.it

DOMANDA di contributo ai sensi dell'art. 2, comma 20 della Legge Regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di Stabilità 2020).
Concessione di contributi per spese di manutenzioni e per spese necessarie all'approvvigionamento dei materiali e delle derrate presso i rifugi alpini.

Dati del legale rappresentante del Soggetto richiedente

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome)

nato a il

codice fiscale

Dati del Soggetto richiedente

nella sua qualità di legale rappresentante, o soggetto munito di mandato e potere di firma, del Soggetto richiedente avente Denominazione (indicare esattamente la denominazione riportata nello statuto e/o atto costitutivo):

Quale:
(barrare la casella)

☐ ENTE PUBBLICO

☐ ASSOCIAZIONE

Con sede legale a CAP via / piazza n.

codice fiscale partita IVA

posta elettronica certificata (PEC)

tel. e-mail

REFERENTE DELLA DOMANDA (se diverso dal legale rappresentante):

Nome e cognome

tel. e-mail

CHIEDE

l'assegnazione di un contributo di € , per l'intervento di cui all'art. 2, comma 20 della Legge Regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di Stabilità), per (barrare la/le tipologia/e di intervento attuato/da attuare) per:

☐ a) spese per opere e impianti: edili, impiantistica e tecnologiche, comprensive di:
- Trasporto in quota dei materiali e del personale di cantiere, necessari alla realizzazione delle opere;
- IVA, se non recuperabile dal beneficiario finale del contributo;

☐ b) acquisto ed installazione arredi interni ed esterni, finiture, attrezzature per le telecomunicazioni, fornitura ed installazione di impianti di servizio, impianti connessi con il ciclo delle acque ed impianti per l'aumento dell'efficienza energetica;

☐ c) spese per l'approvvigionamento dei materiali e delle derrate per la gestione delle strutture in quota comprensive di trasporto in quota dei materiali e delle derrate necessarie per la gestione delle strutture in quota.

Sintetica descrizione/Titolo dell'intervento:

Localizzazione dell'intervento:

Data inizio dell'intervento:

Data conclusione dell'intervento

Ciò premesso, **CONSAPEVOLE** delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 (dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà)

☐ che il contributo viene richiesto in osservanza del regolamento (UE) della Commissione, 1407/2013, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (*solo per le imprese e/o per i soggetti che svolgono attività commerciale - [indipendentemente dallo stato giuridico del soggetto ai sensi del diritto nazionale - es. associazione] - ed in relazione ad un'attività specifica - quindi per es. anche in relazione a soggetti senza scopo di lucro*);

☐ che ha assolto l'obbligo di pagamento dell'imposta di bollo mediante apposizione marca da bollo appositamente annullata sulla versione cartacea del frontespizio della presente domanda, di cui allega copia scansionata ovvero ha versato l'imposta di bollo con modello F23 e, in tale ipotesi, allega la ricevuta quietanzata del modello F23;

ovvero

☐ di essere esente dall'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972 e s.m.i. e che il tipo di esenzione è relativo:
- ☐ al D. Lgs 460/97 sulle Onlus
- ☐ all'articolo 16 della Tabella Allegato B al D.P.R. 642/1972 (enti pubblici)
- ☐ altro

☐ che lo Statuto o l'atto costitutivo, contengono l'indicazione dell'assenza di finalità di lucro o dell'obbligo di reinvestire gli utili e gli avanzi di gestione nello svolgimento delle attività previste nell'oggetto sociale;

☐ di essere a conoscenza degli obblighi di pubblicazione previsti dall'articolo 1, commi 125-127, della legge 4 agosto 2017, n. 124, e successive modifiche (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e delle conseguenze ivi previste per il mancato adempimento;

SI IMPEGNA

- a garantire la quota di copertura della spesa ammissibile eventualmente non coperta da contributo regionale;
- a rispettare nella realizzazione dell'iniziativa, laddove applicabile, la vigente normativa in materia di lavori pubblici di cui alla LR 14/2002 ed ogni altra normativa pertinente;
- a mantenere il vincolo di destinazione, previsto dal punto 13 delle indicazioni operative e, per i beneficiari privati, ad attestare annualmente, secondo quanto previsto nel Decreto di concessione, il rispetto dell'obbligo, ai sensi dell'art. 45 della L.R. 7/2000;
- a comunicare tempestivamente al Servizio Turismo e commercio ogni variazione dei dati qui dichiarati e negli allegati, intervenuta successivamente alla presentazione della presente domanda;
- a comunicare eventuali variazioni dell'iniziativa;
- ad osservare le disposizioni e gli obblighi previsti dalle istruzioni di cui dichiara di essere a conoscenza;
- a consentire che siano effettuati da parte dell'amministrazione procedente opportuni ispezioni e/o controlli rivolti ad assicurare il corretto adempimento degli obblighi di cui sopra;
- ad utilizzare la posta elettronica certificata per tutte le comunicazioni con l'Amministrazione Regionale;

ALLEGA

la seguente documentazione:

SCHEMA LIBERO	• relazione analitica dell'iniziativa per le quali si chiede il contributo sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente che dovrà altresì indicare i termini iniziali e finali dell'intervento stesso;
MOD. A	• prospetto analitico riassuntivo delle spese complessive per la realizzazione dell'iniziativa, suddivise tra spesa corrente e spesa di investimento, che si intendono sostenere o già sostenute, redatto in base alle tipologie di spesa indicate al punto 5 delle istruzioni unitamente alla dichiarazione indicante gli eventuali altri contributi richiesti o ottenuti dallo Stato o da altri soggetti pubblici o privati per la stessa opera e per il medesimo intervento;
MOD. reso disponibile sul sito	• dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente, atta a comprovare il rispetto della normativa relativa agli aiuti "de minimis" di cui al regolamento (UE) della Commissione, 1407/2013, di cui all'articolo 6 del Regolamento (*solo per le imprese e/o per i soggetti che svolgono attività commerciale indipendentemente dallo stato giuridico del soggetto ai sensi del diritto nazionale*);

MOD. B	• dichiarazione relativa alla disponibilità dell'immobile riferito all'oggetto dell'intervento, al fine del rispetto del vincolo di destinazione; • Dichiarazioni fiscali
	• copia marca da bollo appositamente annullata apposta sulla versione cartacea del frontespizio della presente domanda (se dovuta) ovvero ricevuta quietanzata del modello F23 attestante l'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo, salvi i casi di esenzione.
	• copia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, fatte salve le ipotesi di firma digitale.

Luogo

Data ____

(firma digitale o autografa)

N.B. dopo la compilazione convertire tutti i file (domanda ed allegati) in formato non modificabile (Pdf) e trasmetterli via PEC

Il Servizio Turismo e commercio tratterà i dati personali raccolti, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per la quale la presente domanda viene presentata.

Sul sito della Regione- sezione Turismo-è presente l'informativa emanata in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 ed al decreto legislativo 196/2003 e s.m.i., e sostituisce ogni altra informativa o disposizione sul trattamento dei dati personali relativi alla procedura.

MOD. A

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome)

nella sua qualità di legale rappresentante (o soggetto munito di delega e poteri di firma) di (indicare esattamente la denominazione riportata nello statuto e/o atto costitutivo)

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*)

DICHIARA

Ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 (dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà)

Che il prospetto analitico riassuntivo delle spese complessive relative all'iniziativa, redatto in base alle tipologie di spesa indicate al punto 5 delle istruzioni operative **comprensivo** di eventuali altri contributi richiesti o ottenuti dallo Stato o da altri soggetti pubblici o privati per la stessa opera e per il medesimo intervento è il seguente:

	QUADRO ECONOMICO DELLA SPESA PRESUNTA
Punto 5, lettera a) delle istruzioni - spese per opere e impianti: edili, impiantistica e tecnologiche dell'edilizia- (spese di investimento)	
A) Lavori	
B) IVA su lavori (LADDOVE COSTITUISCA UN COSTO)	
C) Spese Tecniche, generali, di collaudo	
D) Prestazioni di Servizi	
TOTALE	
punto 5, lettera b) delle istruzioni acquisto ed installazione arredi interni ed esterni, finiture, attrezzature per le telecomunicazioni, fornitura ed installazione di impianti di servizio, impianti connessi con il ciclo delle acque ed impianti per l'aumento dell'efficienza energetica; (spese di investimento)	
Forniture e posa in opera	
punto 5, lettera c) delle istruzioni spese per l'approvvigionamento dei materiali e delle derrate per la gestione delle strutture in quota comprensive di trasporto in quota dei materiali e delle derrate necessarie per la gestione delle strutture in quota. (spesa corrente)	
	QUADRO ECONOMICO DEI FONDI DIVERSI DAL CONTRIBUTO REGIONALE
A) Fondi diversi dal contributo regionale (fondi propri, fondi dei partner, donazioni, sponsorizzazioni, altri contributi pubblici)	
Costo totale intervento	

Data

____

(firma digitale o autografa)

MOD B - DICHIARAZIONI

In riferimento alla presente istanza di contributo, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, **CONSAPEVOLE** delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa

Il sottoscritto ____

DICHIARA

☐ di essere legale rappresentante del Soggetto richiedente;

☐ di essere altra persona munita di delega con potere di compilazione, sottoscrizione e presentazione della domanda di incentivo. *Indicare gli estremi dell'atto conferente tali poteri:* _____________________.

Qualora si tratti di procura speciale alla presentazione della presente domanda ALLEGARE l'ATTO -

DICHIARA

- In relazione al vincolo di destinazione di cui al punto 13 delle istruzioni che il titolo relativo alla disponibilità dell'immobile riferito all'oggetto dell'intervento, è il seguente:

☐ Proprietario *
(*indicare estremi catastali)

☐ in possesso di altro titolo comprovante la disponibilità dell'immobile avente una durata almeno pari a quella dei vincoli di destinazione di cui al punto 13 delle istruzioni * ;
(*indicare tipologia, estremi dell'atto, durata)

☐ gestore in forza di atto pubblico o privatistico avente una durata almeno pari a quella dei vincoli di destinazione di cui al punto 13 delle istruzioni : * ;
(*indicare tipologia, estremi dell'atto, durata)

DICHIARA

- per spese già sostenute di cui al punto 5, lettera c) delle istruzioni, che le copie delle fatture elettroniche sono conformi agli originali depositati e conservati nel rispetto della normativa vigente e che sono state regolarmente quietanzate.

DICHIARA

- in relazione all'assoggettabilità alla ritenuta, a titolo d'acconto dell'imposta sul reddito, del 4% dell'importo dell'incentivo, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 29.09.1973, n. 600,

☐ che l'ente rappresentato è qualificato **ENTE COMMERCIALE** e pertanto il contributo richiesto **è** da assoggettarsi alla ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art. 28, comma 2 del D.P.R. 600/1973;

☐ che l'ente rappresentato è qualificato **ENTE COMMERCIALE** ma utilizza il contributo per l'acquisto di beni strumentali utilizzati nell'organizzazione produttiva ("contributo in conto impianti") e pertanto il contributo richiesto **non** è da assoggettarsi alla ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art. 28, comma 2 del D.P.R. 600/1973;

☐ che l'ente rappresentato è qualificato **ENTE NON COMMERCIALE** che non esercita, neppure occasionalmente, attività commerciale e pertanto il contributo richiesto **non** è da assoggettarsi alla ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art. 28, comma 2 del D.P.R. 600/1973;

☐ che l'ente rappresentato è qualificato **ENTE NON COMMERCIALE** che esercita, occasionalmente anche attività

commerciale ma non utilizza il contributo per la predetta attività commerciale, ma esclusivamente per fini istituzionali e pertanto il contributo richiesto **non** è da assoggettarsi alla ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art. 28, comma 2 del D.P.R. 600/1973;

❑ che l'ente rappresentato è qualificato **ENTE NON COMMERCIALE** che esercita, occasionalmente anche attività commerciale e il contributo richiesto è destinato allo svolgimento di attività di natura commerciale che originerà ricavi e proventi e pertanto il contributo richiesto **è** da assoggettarsi alla ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art. 28, comma 2 del D.P.R. 600/1973;

❑ che l'ente rappresentato è qualificato come **O.N.L.U.S.** e pertanto il contributo richiesto **non** è da assoggettarsi alla ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art. 28, comma 2 del D.P.R. 600/1973, ai sensi dell'art. 16, c. 1, del D.Lgs. 460/1997;

DICHIARA

☐ di NON essere titolare di Partiva IVA;
☐ di essere titolare di Partiva IVA. In particolare si attesta che:
- ☐ l'imposta addebitata costituisce un costo in quanto non recuperabile;
- ☐ l'imposta viene compensata e pertanto non costituisce un costo;

DICHIARA

- di esonerare codesta amministrazione regionale e la tesoreria regionale da ogni responsabilità per errori in cui le medesime possano incorrere in conseguenza di inesatte indicazioni contenute nella presente istanza, e per effetto di mancata comunicazione, nelle dovute forme, di eventuali variazioni successive;

- di esonerare codesta amministrazione regionale da ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito cui inviare le comunicazioni relative al procedimento da parte del richiedente oppure per mancata o tardiva comunicazione dell'eventuale cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

Modalità di pagamento
Al fine di poter procedere all'incasso degli eventuali pagamenti che verranno effettuati da codesta Amministrazione regionale, rivolge istanza affinché il pagamento avvenga mediante una delle seguenti modalità:
Conto corrente bancario/ Conto corrente postale
Intestato a: Il c/c bancario o postale deve essere intestato al richiedente

Istituto di credito:	Filiale di:

PAESE	CIN EUR	CIN	CODICE ABI (banca)	CODICE CAB	NUMERO CONTO CORRENTE
coordinate IBAN	coordinate IBAN				

Luogo

Data

____
(firma digitale o autografa)

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

21_39_1_DGR_1416_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 17 settembre 2021, n. 1416

LR 25/2020, art 6, comma 4 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2021-2023). Proroga del termine di presentazione delle domande di incentivo triennale per l'annualità 2022 a progetti triennali nei diversi settori delle attività culturali, e del termine per l'approvazione del rendiconto delle spese sostenute con gli incentivi triennali concessi nel 2021.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali), di seguito denominata legge;

VISTI, in particolare, gli articoli 9, comma 2, lettere a), b) e c), 11, comma 1, 12, comma 1, 13, comma 1, 18, comma 2, lettera a), 19, commi 1 e 2, 24, comma 2, lettera a), e 26, comma 2, lettera a), e comma 3, della legge regionale 16/2014, che disciplinano gli incentivi annuali a progetti triennali nei diversi settori delle attività culturali;

VISTI, altresì, i regolamenti attuativi delle medesime norme di cui agli articoli 9, comma 2, lettere a), b) e c), 11, comma 1, 12, comma 1, 13, comma 1, 18, comma 2, lettera a), 19, commi 1 e 2, 24, comma 2, lettera a), e 26, comma 2, lettera a), e comma 3, della legge regionale 16/2014;

TENUTO CONTO che i citati regolamenti attuativi stabiliscono il termine del 30 ottobre 2021 come termine per la presentazione delle domande di incentivo per l'annualità 2022 (per brevità, "incentivi triennali - anno 2022);

DATO ATTO che, in considerazione del perdurare della contingente situazione di emergenza epidemiologica da Covid-19 e delle conseguenti vigenti misure restrittive relative all'accesso ai luoghi pubblici o aperti al pubblico necessari per la realizzazione delle attività progettuali finanziate, che rendono difficoltosa ed incerta l'organizzazione delle attività progettuali stesse, i beneficiari degli incentivi triennali - anno 2022 hanno rappresentato la necessità di disporre di maggiore tempo per poter predisporre i progetti da allegare alle domande di incentivo per l'annualità 2022;

TENUTO ALTRESÌ CONTO che i citati regolamenti attuativi stabiliscono il termine del 30 giugno 2022 come termine per la conclusione dei progetti finanziati per l'annualità 2021 (per brevità, "incentivi triennali - anno 2021) e per la rendicontazione delle relative spese;

DATO ATTO, che l'articolo 9, comma 1, della legge regionale 12 marzo 2020, n. 3 (Prime misure urgenti per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID-19), ha autorizzato l'amministrazione regionale competente ad approvare tutte le modifiche delle attività programmate e oggetto di finanziamento causate dalle restrizioni disposte dai provvedimenti conseguenti all'emergenza epidemiologica da COVID-19, e che ai sensi del comma 5 quater del medesimo articolo 9, come modificato dall'articolo 6, comma 7, della legge regionale 6 agosto 2021, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2021-2023 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), i progetti o i programmi triennali di cui agli articoli 9, comma 2, lettere a), b) e c), 11, comma 1, 12, comma 1, 13, comma 1, 18, comma 2, lettera a), 19, commi 1 e 2, 24, comma 2, lettera a), 26, comma 2, lettera a), e comma 3, della legge regionale 16/2014, "possono essere realizzati [...] anche nel corso dell'anno 2022 a valere sulle risorse finanziarie già concesse nel 2021";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2021-2023), ed in particolare l'articolo 6, comma 4, il quale dispone che: "In relazione all'andamento della situazione epidemiologica COVID-19, tutti i termini stabiliti dalla normativa regionale nei settori delle attività culturali, dei beni culturali e dello sport, o dai conseguenti provvedimenti attuativi, anche per gli adempimenti a carico dei beneficiari attinenti alla concessione di incentivi, comunque denominati, potranno essere modificati con deliberazione della Giunta regionale, previa informativa da inviare alla Commissione consiliare competente";

VISTA l'informativa inviata alla V Commissione consiliare permanente con nota Pt. Segr. Part. 2021/60/C di data 14 settembre 2021;

RITENUTO opportuno stabilire che il termine di presentazione delle domande di incentivo triennale - anno 2022, fissato al 30 ottobre 2021 dai regolamenti attuativi di cui agli articoli 9, comma 2, lettere a), b) e c), 11, comma 1, 12, comma 1, 13, comma 1, 18, comma 2, lettera a), 19, commi 1 e 2, 24, comma 2, lettera a), e 26, comma 2, lettera a), e comma 3, della legge regionale 16/2014, sia prorogato, e che le

domande di incentivo medesime siano presentate dal 15 novembre 2021 ed entro il termine perentorio del 15 dicembre 2021;
RITENUTO altresì opportuno disporre una proroga fino al 31 dicembre 2022 del termine per la conclusione dei progetti finanziati con gli incentivi triennali - anno 2021, e per la rendicontazione delle relative spese;
RITENUTO, inoltre, opportuno disporre la pubblicazione della presente deliberazione di Giunta sul Bollettino Ufficiale della Regione, in considerazione del fatto che con essa vengono modificati termini stabiliti da regolamenti attuativi di norme della legge regionale 16/2014, oggetto a loro volta di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alla cultura e allo sport,
all'unanimità

DELIBERA

1. Per i motivi esposti in premessa, il termine di presentazione delle domande di incentivo annuale per l'annualità 2022 a progetti triennali nei diversi settori delle attività culturali, fissato al 30 ottobre 2021 dai regolamenti attuativi delle norme di cui agli articoli 9, comma 2, lettere a), b) e c), 11, comma 1, 12, comma 1, 13, comma 1, 18, comma 2, lettera a), 19, commi 1 e 2, 24, comma 2, lettera a), e 26, comma 2, lettera a), e comma 3, della legge regionale 16/2014, è prorogato, e le domande di incentivo medesime sono presentate dal 15 novembre 2021 ed entro il termine perentorio del 15 dicembre 2021, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 6, comma 4, della legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2021-2023).
2. Per i motivi esposti in premessa, il termine per l'approvazione del rendiconto delle spese sostenute con gli incentivi concessi nel 2021 a valere sui regolamenti attuativi delle norme di cui agli articoli 9, comma 2, lettere a), b) e c), 11, comma 1, 12, comma 1, 13, comma 1, 18, comma 2, lettera a), 19, commi 1 e 2, 24, comma 2, lettera a), e 26, comma 2, lettera a), e comma 3, della legge regionale 16/2014, è prorogato fino al 31 dicembre 2022, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 6, comma 4, della legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2021-2023).
3. La presente deliberazione di Giunta vene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

21_39_1_DGR_1422_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 17 settembre 2021, n. 1422

LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia "apprendiamo @ lavoriamo in FVG". Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente e, in particolare, quanto disposto dall'articolo 1, comma 2, recante "La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia promuove la realizzazione di un sistema regionale dell'apprendimento permanente quale diritto a poter accedere, in ogni fase della vita, a un percorso educativo e formativo, nonché a un servizio di orientamento, che permetta l'individuazione e la messa in trasparenza del patrimonio formativo, professionale e culturale comunque acquisito, in un'ottica di valorizzazione e rafforzamento continuo e costante delle conoscenze e competenze della persona";
VISTO il "Programma unitario 2021-2023 degli interventi in materia di formazione e orientamento permanente della Regione Friuli Venezia Giulia", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1012 del 3 luglio 2020 il quale afferma l'Obiettivo Generale di "rafforzare le opportunità di accrescimento di conoscenze, competenze e capacità della popolazione attiva e non attiva secondo una logica di life long learning per la creazione di una comunità che apprende (Learning Region) in una società a cambiamento esponenziale, tenendo conto sia delle attuali necessità di professionalità del tessuto produttivo e sociale regionale, sia di quelle che si affermeranno verosimilmente, ancorché al momento solo percepite, in un prossimo futuro";
RITENUTO di dare specifica declinazione ai principi definiti nella richiamata norma regionale e nel richiamato Programma unitario attraverso la definizione di un documento, denominato "Apprendiamo

@ Lavoriamo in FVG" il quale costituisce il "luogo" dove la Regione sviluppa le proprie politiche formative per la popolazione adulta, assicura interventi di carattere integrativo rispetto all'offerta ordinaria di istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e delinea interventi di supporto di carattere aggiuntivo all'offerta degli atenei regionali, mirando ad assicurare una offerta permanente, consolidata sull'intero territorio regionale, flessibile, innovativa e proattiva, con una serie di principali finalità che vengono dettagliatamente descritte;
CONSIDERATO che le attività rientranti in "Apprendiamo @ Lavoriamo in FVG" trovano la loro principale fonte di finanziamento nell'ambito del Programma regionale del Fondo sociale europeo 2021/2027, attualmente in fase di negoziazione e possono altresì trovare sostegno finanziario in risorse del bilancio regionale o statali;
CONSIDERATO "Apprendiamo @ Lavoriamo in FVG", nel collocarsi in un quadro temporale corrispondente alla programmazione comunitaria 2021/2027, è suscettibile di variazioni, revisioni, integrazioni derivanti da un quadro di riferimento che è di per sé in fase di continua evoluzione, da indicazioni di carattere politico connesse allo sviluppo della strategia regionale, dall'emergere di bisogni del territorio;
PRESO ATTO del parere positivo del partenariato economico e sociale espresso nell'incontro del 13 settembre 2021;
RITENUTO di approvare il documento "Apprendiamo @ Lavoriamo in FVG" che costituisce allegato A) parte integrante della presente deliberazione;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità

DELIBERA

1. Per le motivazioni indicate nelle premesse, è approvato il documento "Apprendiamo @ Lavoriamo in FVG" che costituisce allegato A) parte integrante della presente deliberazione.
2. La presente deliberazione, comprensiva dell'allegato A) parte integrante, è pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO ALLA DELIBERA N 1422 DEL 17 SETTEMBRE 2021

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA

SERVIZIO RICERCA, APPRENDIMENTO PERMANENTE E FONDO SOCIALE EUROPEO

apprendiamo @ lavoriamo in FVG

Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia

Premessa

apprendiamo @ lavoriamo in FVG costituisce il luogo entro il quale la Regione Friuli Venezia Giulia riconduce l'insieme delle politiche e delle misure di carattere formativo a favore della popolazione adulta1 del territorio regionale che trovano prevalente copertura finanziaria nelle risorse del FSE . Ulteriori misure di carattere formativo peculiari a favore della popolazione adulta, in primis quelle della formazione per le professioni regolamentate, trovano risposta nell'ambito di una parallela programmazione finanziata con risorse regionali. In questo senso:

a) definisce il quadro delle misure ascrivibili al sistema formativo regionale connesse all'apprendimento permanente degli adulti;
b) costituisce ambito entro il quale sviluppare un'offerta di supporto ed addizionale a quella universitaria;
c) prevede l'attivazione e consolidamento di azioni relative a indagini funzionali al monitoraggio delle misure realizzate e basate sulla raccolta integrazione di base dati complesse e articolate (BIG DATA) da elaborare con metodi statistici e predittivi (MACHINE LEARNING).

apprendiamo @ lavoriamo in FVG rappresenta strumento attraverso il quale la Regione dà attuazione ai principi ed alle previsioni di cui alla Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente.

In tal senso si ricorda quanto disposto dall'articolo 1, comma 2

"La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia promuove la realizzazione di un sistema regionale dell'apprendimento permanente quale diritto a poter accedere, in ogni fase della vita, a un percorso educativo e formativo, nonché a un servizio di orientamento, che permetta l'individuazione e la messa in trasparenza del patrimonio formativo, professionale e culturale comunque acquisito, in un'ottica di valorizzazione e rafforzamento continuo e costante delle conoscenze e competenze della persona."

apprendiamo in FVG trova attuazione in via prioritaria attraverso il Programma regionale del Fondo sociale europeo + 2021/2027, di seguito Programma 2021/2027.

Può altresì trovare sostegno finanziario in risorse del bilancio regionale o statali.

1. Apprendiamo @ lavoriamo in FVG ed il contesto di riferimento

Il tema dell'apprendimento permanente inteso come qualsiasi attività intrapresa dalle persone in modo formale, non formale e informale, nelle varie fasi della vita, al fine di migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze, **in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale** viene affermato dalle specifiche previsioni della Legge 92/2012, Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita.

[1] Per popolazione adulta si intendono i cittadini che hanno compiuto il diciottesimo anno di età.

La **Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 - Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente** - costituisce la declinazione regionale di quella affermazione, recando con sé gli obiettivi e lo sviluppo degli stessi che la Regione si pone e che sono sanciti dal richiamato articolo 1, comma 2 e dal comma 1 del medesimo articolo il quale, nell'affermare la centralità della persona e la sua aspirazione alla piena realizzazione dello sviluppo culturale, all'integrazione sociale e lavorativa e all'esercizio di una cittadinanza consapevole, disciplina la formazione e l'orientamento permanente all'interno del territorio regionale, nell'ambito dell'apprendimento permanente.

L'apprendimento permanente, di cui apprendiamo @ lavoriamo in FVG costituisce quadro di riferimento regionale, diviene pertanto pilastro fondamentale per la crescita della coesione sociale nel territorio regionale, laddove la formazione degli adulti è "buona" se in grado di sostenere in misura permanente la crescita delle persone che faciliti, per l'accresciuta crescita personale e dei livelli di occupabilità, l'accesso, il rientro o la permanenza nel mercato del lavoro.

I principi e gli orientamenti presenti definiti dalla LR 27/2017 trovano pieno sviluppo in senso strategico e attuativo nel "Programma unitario 2021-2023 degli interventi in materia di formazione e orientamento permanente della Regione Friuli Venezia Giulia", di seguito Programma unitario, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1012 del 3 luglio 2020.

Il Programma unitario prevede il superamento di una visione esclusivamente fondata sul "*singolo cittadino che apprende*" a favore di una più ampia che prevede una **comunità di cittadini che apprendono lungo tutto l'arco della vita**. S'intende così affermare l'opportunità di estendere all'intera comunità l'apprendimento lungo l'arco della vita, in quanto presupposto per permettere alla società di evolvere, di consentire a tutti i suoi componenti di essere al passo con i cambiamenti imposti dai mutamenti in atto e di garantire, al tempo stesso, coesione sociale e sviluppo sostenibile. L'attenzione alla comunità va posta anche in relazione alle aree geografiche più marginali del territorio regionale, quali le aree interne.
Si tratta di un approccio che per la regione FVG si traduce nella visione della ***Learning Region***, i cui elementi essenziali sono rappresentati da modalità di apprendimento che devono:

- **essere inclusive**, partendo dalla formazione dei più piccoli; tutti devono avere il diritto all'istruzione, comprese le persone che si trovano ai margini della società;
- riguardare le **famiglie** in quanto fondamenta su cui si struttura una **comunità**;
- interessare con **continuità i luoghi di lavoro**;
- basarsi sulle **moderne tecnologie didattiche;**
- contare su percorsi di **qualità** e di **eccellenza**;
- incoraggiare il radicamento di una cultura della **formazione lungo l'arco della vita** delle persone.

Rispetto a tali principi informativi, il Programma unitario individua l'**Obiettivo Generale** di "***rafforzare le opportunità di accrescimento di conoscenze, competenze e capacità della popolazione attiva e non attiva secondo una logica di life long learning per la creazione di una comunità che apprende***

(Learning Region) in una società a cambiamento esponenziale, tenendo conto sia delle attuali necessità di professionalità del tessuto produttivo e sociale regionale, sia di quelle che si affermeranno verosimilmente, ancorché al momento solo percepite, in un prossimo futuro", il quale trova declinazione nelle seguenti **Priorità** d'intervento:

- potenziamento delle capacità, tanto dei giovani quanto degli adulti, di selezionare le migliori opportunità di studio e formazione rispetto alle proprie inclinazioni ed aspirazioni, avendo riguardo alle famiglie in quanto fondamenta in cui si struttura una comunità;
- rafforzamento del ruolo e del valore aggiunto della formazione nello sviluppo dei settori trainanti dell'economia del Friuli Venezia Giulia, includendo in questo ambito anche l'economia sociale con un impegno particolare nei confronti dei giovani;
- ampliamento delle opportunità di inserimento lavorativo di qualità e di inclusione sociale per quei soggetti che sono a maggiore rischio di esclusione sociale e dal mercato del lavoro.

Il quadro di riferimento regionale, costruito attraverso la LR 27/2017 ed il Programma unitario si pone altresì in coerenza con i lavori in corso a livello nazionale per la definizione del **"Piano strategico nazionale per lo sviluppo delle competenze della popolazione adulta",** frutto di un processo di confronto all'interno del tavolo interistituzionale sull'apprendimento permanente (TIAP), di cui all'Intesa sancita dalla Conferenza unificata il 20 dicembre 2012.

Pertanto apprendiamo @ lavoriamo in FVG rappresenta quindi il "luogo" dove la Regione sviluppa le proprie politiche formative per la popolazione adulta; politiche formative che mirano ad assicurare una offerta permanente, consolidata sull'intero territorio regionale, flessibile, innovativa e proattiva, avente una serie di principali finalità che vengono successivamente descritte.

Il presente documento individua, nei box di cui al paragrafo 3, le aree di intervento entro cui l'offerta di apprendiamo @ lavoriamo in FVG si viene a sviluppare. Tale offerta può essere oggetto di aggiornamento e integrazione, a fronte dell'emergere di nuovi fabbisogni o aree di sviluppo e nel quadro dell'azione costante della rete territoriale di cui al paragrafo 2.

2. La rete territoriale

APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG fonda la propria attività sul funzionamento costante e proattivo della rete territoriale prevista dall'articolo 5 della LR 27/17[2].

La rete territoriale diviene il contesto entro il quale è possibile una proficua attuazione di APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG e, oltre a corrispondere alla richiamata previsione della normativa regionale, corrisponde altresì a quanto sancito dall'articolo 8 "Partenariato e governance a più livelli" del Regolamento (UE) 2021/1060.
La rete territoriale è costituita dai seguenti soggetti:

Confindustria FVG	CCIAA Udine e Pordenone
Confapi FVG	Ufficio scolastico regionale
Confartigianato FVG	Università degli studi di Trieste
CNA regionale	Università degli studi di Udine
Confcooperative FVG	Conservatorio "Giuseppe Tartini" di Trieste
Lega cooperative FVG	Conservatorio "Jacopo Tomadini" di Udine
Associazione cooperative italiane	SISSA
UE COOP	AREA SCIENCE PARK
Confcommercio FVG	Polo tecnologico Alto Adriatico
Confesercenti FVG	Friuli Innovazione
Confagricoltura	Cluster MARE
Unione agricoltori FVG	Cluster DITEDI
Confederazione italiana agricoltori FVG	Cluster AGRIFOOD
Coldiretti	Cluster Scienze della vita
Kmecka Zveza – Associazione agricoltori	Cluster Arredo Casa
URES – Unione regionale economica slovena	Cluster COMET
ANCE	Cluster regionale Cultura e Creatività
Commissione regionale pari opportunità	Consulta regionale delle associazioni dei disabili
CGIL	Forum del terzo settore
CISL	Enti di formazione (rappresentanza)
UIL	ITS dell'informazione e della comunicazione Alto Adriatico

[2] ***LR 27/17 – articolo 5. comma 1*** *"…la Regione promuove, all'interno del proprio territorio, la costituzione di reti tra soggetti del sistema dell'istruzione, della formazione, dei servizi per il lavoro e del sistema economico, di cui all'articolo 6, al fine di sostenere e sviluppare un sistema regionale di formazione e di orientamento permanente".*

LR 27/17 – articolo 5. comma 2 *"Le reti regionali di cui al comma 1 rappresentano un elemento strategico di sviluppo del sistema dell'apprendimento permanente e hanno la finalità di:*
a) *sistematizzare e razionalizzare i servizi esistenti sul territorio;*
b) *promuovere azioni trasversali tra le diverse offerte formative e di servizi, finalizzate in particolare a innalzare il livello qualitativo dell'offerta formativa, la rispondenza alle esigenze del tessuto produttivo e il grado di occupabilità dei giovani e degli adulti, contrastandone l'inattività e l'esclusione sociale, e sostenere l'invecchiamento attivo e l'esercizio della cittadinanza attiva;*
c) *favorire l'integrazione tra le diverse opportunità finalizzate all'inserimento o reinserimento lavorativo anche attraverso la qualificazione professionale;*
d) *favorire la cooperazione tra gli enti di formazione accreditati, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse complessivamente disponibili sul territorio regionale*

CISAL	MITS - Nuove Tecnologie per il Made in Italy
UGL	ITS Volta - Nuove tecnologie della vita
CONFSAL	ITS Accademia Nautica dell'Adriatico
CCIAA Venezia Giulia	Centri regionali IFTS
Confprofessioni Fvg	Enti bilaterali del FVG
CIDA Friuli Venezia Giulia	

La rete territoriale è coordinata dal Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo, con il supporto del Servizio formazione.

Il funzionamento della rete avviene attraverso appositi incontri; la composizione della rete può avvenire a geometria variabile, sulla base delle tematiche trattate.

Ai lavori della rete possono altresì partecipare, in relazione alle tematiche trattate, le rappresentanze delle seguenti strutture istituzionali:

- Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia;
- Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità;
- Direzione centrale cultura e sport;
- Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche;
- Direzione centrale attività produttive;
- IP4fvg, con specifico riferimento alle tematiche del digitale;
- Agenzia lavoro & sviluppoimpresa;
- Agenzia regionale per il diritto allo studio – ARDiS.

La rete territoriale è costituita con la adesione volontaria dei sopraindicati soggetti al "Manifesto di apprendiamo @ lavoriamo in FVG" con la quale viene sancita la co-partecipazione basata sulla condivisione e corresponsabilità fra i componenti la rete rispetto agli indirizzi e orientamenti assunti.

3. L'articolazione di apprendiamo in FVG

apprendiamo @ lavoriamo in FVG, come indicato in precedenza, rappresenta il "luogo" dove la Regione sviluppa le proprie politiche formative per la popolazione adulta; politiche formative che mirano ad assicurare una offerta permanente, consolidata sull'intero territorio regionale, flessibile, innovativa e proattiva, avente una serie di principali finalità che vengono di seguito descritte.

Nei box sottostanti vengono indicati gli ambiti entro cui nasce e si sviluppa apprendiamo in FVG che rimane strumento flessibile, con finalità che possono essere corrette e ridisegnate o integrate da ulteriori fabbisogni che nel tempo si possano manifestare. Ad ogni box vengono associate le azioni del Programma 2021/2027 attraverso le quali trovano sostegno ed attuazione le attività previste

Box 1. Progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento – PiAzZA – Uno spazio aperto per apprendere"

Le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento – PiAzZA – Uno spazio aperto per apprendere", rappresentano la declinazione più ampia del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente.

Il Progetto si compone delle seguenti finalità:

- Finalità 1: favorire l'ampia diffusione, promozione e realizzazione di azioni per l'acquisizione di competenze trasversali – soft skills;
- Finalità 2: favorire l'accrescimento, presso la popolazione, di competenze in grado di elevare il tasso di occupabilità delle persone, in un contesto che tenga strettamente conto degli ambiti del tessuto socio-economico regionale entro cui l'accrescimento dell'occupabilità possa produrre un assorbimento occupazionale;
- Finalità 3: favorire ed accrescere le opportunità di acquisizione di attestati di qualificazione professionale da parte della popolazione adulta;
- Finalità 4: interventi integrati di orientamento lavorativo e formazione ai fini del mantenimento del posto di lavoro o della ricollocazione lavorativa di persone coinvolte in situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi della normativa regionale vigente (articolo da 46 a 48 della LR 18/2005);
- Finalità 5: sostenere la realizzazione di tirocini extracurriculari.

Sviluppo

Le **attività della finalità 1** trovano principale attuazione attraverso un Catalogo dell'offerta formativa di soft skills costruito e condiviso con la rete territoriale.

Il Catalogo costituisce il principale strumento del sistema formativo regionale con cui sviluppare, presso la popolazione regionale, il diritto ad una cittadinanza attiva, ad una crescita culturale che favorisca la piena consapevolezza rispetto ai rapidi e continui mutamenti del sistema sociale ed economico e delle applicazioni che ricadono direttamente nella vita quotidiana.

Il Catalogo connesso alla finalità 1 sviluppa, indicativamente, un'offerta formativa relativa ai seguenti ambiti:

- percorsi finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali utili a rafforzare l'approccio delle persone rispetto all'accesso o al rientro nel mercato del lavoro;
- corsi di italiano per stranieri;
- corsi di italiano per stranieri per la sicurezza nel mondo del lavoro;
- corsi di lingue straniere;
- corsi connessi all'acquisizione di competenze informatiche;
- corsi finalizzati all'approccio alla digitalizzazione dei processi produttivi.

Potranno altresì essere sviluppati percorsi finalizzati al contrasto all'analfabetismo funzionale, problema divenuto particolarmente diffuso anche sul territorio del Friuli Venezia Giulia.

Nell'ambito della finalità 1 potranno altresì essere promossi, con l'utilizzo di strumenti innovativi quali, a titolo esemplificativo, i Circoli di studio, i laboratori dei feedback, elevator camp, hackaton, barcamp, funzionali allo sviluppo di percorsi di crescita culturale, personale e delle comunità, e con approcci rivolti alla crescita del benessere personale e di comunità nonché alla crescita delle attività di business.
Le attività della finalità 1 trovano sostegno e attuazione con riferimento alle seguenti azioni del Programma 2021/2027:

- azione: Attuazione di percorsi formativi che, accanto all'offerta di attività finalizzate all'apprendimento di competenze tecniche, prevedano anche quella di soft skill e di base, nonché ulteriori competenze emergenti con uno specifico focus su quelle digitali;
- azione: Misure di carattere informativo, orientativo, formativo finalizzate a contrastare l'analfabetismo funzionale presente nel territorio; accrescere le competenze personali, con specifico focus a quelle informatiche e linguistiche) legate alla cittadinanza attiva e all'ingresso del lavoro. Si tratta di attività formative rivolte a tutte le fasce della popolazione, con una specifica attenzione ai lavoratori immigrati

Le **attività della finalità 2** riguardano un'offerta formativa costituita da percorsi di carattere professionalizzante, a valenza propedeutica e specialistica. I percorsi vengono ricondotti ad un Catalogo, esito del lavoro della rete territoriale e che mira a dare risposte alla domanda di lavoro proveniente dai settori trainanti dell'economia regionale con riguardo a bisogni attuali e di prospettiva.

Nella definizione dei percorsi formativi, si porrà particolare attenzione nel prevedere, al loro interno, pertinenti moduli relativi alle tematiche della digitalizzazione e della transizione verde.

In questo senso si vuole affermare il principio per cui l'attività formativa non può essere considerato mero strumento per la creazione di posti di lavoro ma elemento fondamentale per definire una platea di possibile forza lavoro preparata per operare in quegli ambiti del tessuto produttivo che divengono trainanti a seguito degli investimenti pubblici e/o privati intervenuti nel territorio.

Al di fuori delle iniziativi riconducibili nell'alveo del Catalogo, le attività delle finalità 2 sostengono anche la realizzazione di percorsi che corrispondono a specifici fabbisogni espressi dalle imprese del territorio anche attraverso l'azione di scouting territoriale svolta dalle competenti strutture della Direzione

centrale lavoro, formazione, istruzione e ricerca. I percorsi formativi in questione, definibili quali *percorsi in coprogettazione*, sono oggetto di programmazione didattica da parte dell'impresa/e interessata/e e dai competenti enti di formazione accreditati e possono prevedere modalità di svolgimento collettivo o individualizzato. La modalità di costruzione di questi percorsi formativi reca con sé una rilevante aspettativa in termini di immediata ricaduta occupazionale. Nel medesimo ambito e con le medesime modalità di attuazione, possono essere realizzate attività di carattere personalizzato e individualizzato rispondenti a specifiche esigenze evidenziate dalle imprese,

La programmazione di tutte le attività della finalità 2 avviene con stretto riferimento al Repertorio regionale delle qualificazioni.

Le attività della finalità 2 trovano sostegno e attuazione con riferimento alle seguenti azioni del Programma 2021/2027:

- azione: Attuazione di interventi formativi professionalizzanti a catalogo condivisi con gli attori della rete regionale per l'apprendimento permanente nel cui ambito se ne prevede l'ampliamento anche a nuovi soggetti presenti nella comunità (ad es. associazioni culturali, terzo settore, musei settore no profit). Questi interventi sono rivolti in priorità ai giovani, ai disoccupati di lunga durata, alle donne e agli immigrati;
- azione: Definizione e sperimentazione di percorsi formativi co-progettati con le imprese, anche ad alto valore aggiunto, con l'impegno all'occupazione dei soggetti formati per contribuire a sostenere i processi d'innovazione e l'adozione di modalità produttive di tipo circolare e tecnologie per la sostenibilità ambientale nelle PMI del FVG con eventuale finanziamento di borse lavoro per giovani dottorati e con possibilità di aiuti per l'assunzione di ricercatori e personale altamente qualificato, contribuendo così anche al conseguimento dell'OP 1 e all'OP2;
- azione: Interventi integrati di orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro che, realizzati anche su basi individuali, sono volti a rispondere ai bisogni delle imprese nel breve e brevissimo periodo e che coinvolgono prioritariamente i giovani, i disoccupati di luna durata, le donne e gli immigrati in particolare dei paesi terzi.

Le **attività della finalità 3** sono destinate ad accrescere le opportunità di acquisizione di attestati di qualifica da parte della popolazione adulta.

La Regione ha consolidato negli anni un'offerta formativa relativa a percorsi per adulti per il conseguimento di una qualifica professionale che ha sempre trovato piena attuazione.

Si intende incrementare ulteriormente questo investimento supportandolo con un'azione della rete territoriale che conduca a rendere più stringenti i contenuti dell'offerta rispetto alla richiesta di figure professionali provenienti dalle imprese del territorio.

Nella individuazione dei percorsi formativi, si porrà particolare attenzione nel prevedere, al loro interno, pertinenti moduli relativi alle tematiche della digitalizzazione e della transizione verde.

La programmazione di tutte le attività della finalità 3 avviene con stretto riferimento al Repertorio regionale delle qualificazioni.

Le attività della finalità 3 trovano sostegno e attuazione con riferimento alle seguenti azioni del Programma 2021/2027:

- azione: Implementazione di percorsi per l'acquisizione di una qualifica professionale per persone in età adulta.

Le **attività della finalità 4** sono relative a interventi integrati di orientamento lavorativo e formazione ai fini del mantenimento del posto di lavoro o della ricollocazione lavorativa di persone coinvolte in situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi della normativa regionale vigente (articolo da 46 a 48 della LR 18/2005). Esse si innestano nel solco di quanto già realizzato nel periodo di programmazione 2014/2020, fatta salva la verifica di possibili modalità attuative di carattere migliorativo da definire in sede di rete territoriale.

Le attività della finalità 4 trovano sostegno e attuazione con riferimento alle seguenti azioni del Programma 2021/2027:

– azione: Attivazione di percorsi formativi per il mantenimento dell'occupazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendali e attuazione, per quelli che dovessero risultare in esubero, di misure di accompagnamento per la loro ricollocazione sul mercato del lavoro, anche attraverso il rafforzamento della rete tra istituzioni, enti di formazione, associazioni sindacali e parti datoriali.

Le **attività della finalità 5** prevedono la realizzazione di tirocini extracurriculari, nel quadro della disciplina regionale vigente in materia.

Le attività della finalità 5 trovano sostegno e attuazione con riferimento alle seguenti azioni del Programma 2021/2027:

– azione: Rafforzamento dell'offerta formativa di tirocini extracurriculari e di quelli estivi per i giovani, questi ultimi anche in collaborazione con gli istituti scolastici

Destinatari

Le attività delle finalità 1, 2 e 3 si rivolgono a cittadini disoccupati, occupati residenti o elettivamente domiciliati nel territorio regionale.

Le attività della finalità 4 si rivolge ai lavoratori coinvolti nelle crisi di carattere occupazionale di cui agli articoli da 46 a 48 della LR 18/2005.

Le attività della finalità 5 si rivolgono a cittadini disoccupati residenti o elettivamente domiciliati nel territorio regionale.

Modalità di attuazione

L'offerta formativa connessa alle finalità 1, 2, 3, 4 e 5 (per la sola utenza over 35) è realizzata da ATI di enti di formazione accreditati selezionati sulla base di uno specifico avviso pubblico. L'avviso pubblico definisce il numero delle ATI selezionabile, individuate secondo criteri di carattere prioritariamente territoriali.

L'offerta formativa connessa alla finalità 5 – utenza under 35 – è realizzata dai Centri per l'impiego competenti per territorio.

Al fine di garantire la continuità delle attività e la possibilità di assicurare la necessaria flessibilità dei Cataloghi con azioni di verifica utili ad interventi correttivi e migliorativi dell'offerta, si prevede una pianificazione delle attività su base triennale.

Le strutture regionali attuatrici responsabili del Progetto PiAzZA sono le seguenti:

- in relazione alle finalità 1, 2 e 4 e 5: Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;
- in relazione alla finalità 3: Servizio formazione;

Come indicato in precedenza, parte costituente del sistema di governance è costituita dalla rete territoriale di cui al paragrafo 2 del presente documento.

Anche con riferimento alla precedente esperienza di PIPOL, è confermato, in relazione all'utenza non occupata e con riguardo alle finalità 1, 2, 3 e 5, il ruolo dei CPI e COR nelle fasi di accoglienza e orientamento per la predisposizione e definizione del PAI con il cittadino attraverso cui si delinea il percorso complessivo del cittadino stesso all'interno di PiAzZA, con le opportune forme di flessibilità derivanti dalla situazioni soggettive dell'utente.

Per quanto concerne l'utenza occupata interessata alla partecipazione alle attività delle finalità 1, 2 e 3, le ATI competenti operano nelle fasi di inserimento nelle attività formative

Al fine di favorire la diffusione delle finalità e dei contenuti di PiAzZA sul territorio ed a favore della potenziale utenza, si prevedono forme di collaborazione con i CAAF e patronati presenti nel territorio e per quanto attiene ai percorsi finalizzati al contrasto dell'analfabetismo funzionale le collaborazioni sono attivate con gli enti locali.

Per quanto riguarda le attività della finalità 4, le ATI operano in stretta relazione con le indicazioni derivanti dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, in particolare con le strutture competenti in materia di lavoro.

Box 2 – Progetto "Formazione continua per le imprese – ConImpresa"

Finalità 6: sostenere l'adattamento dei lavoratori occupati allo sviluppo e innovazione dei processi produttivi aziendali, con il riallineamento delle competenze e delle conoscenze

Sviluppo

Le **attività della finalità 6** intendono sviluppare e ottimizzare i processi di attuazione delle attività formative aziendali finalizzate a rafforzare le competenze dei lavoratori occupati presso le imprese private del territorio regionale e incrementarne le capacità di adattamento agli sviluppi e

trasformazione dei processi produttivi. Particolare attenzione viene riservata alle tematiche della digitalizzazione dei processi produttivi e della transizione verde.
Fra gli aspetti di carattere innovativo, saranno prese in considerazione modalità che favoriscano l'accesso alle attività formative da parte dei liberi professionisti.

Un'ulteriore linea di intervento nell'ambito di ConImpresa sarà dedicata alla formazione manageriale rivolta agli imprenditori regionali, in particolare a quelli delle piccole imprese e delle microimprese, al fine di garantire l'aggiornamento delle competenze sui versanti manageriale, della gestione amministrativa e delle risorse umane.

È altresì rilevante, sotto l'aspetto strategico, individuare modalità e condizioni che elevino l'accesso delle imprese di piccole dimensioni attraverso progetti formativi di carattere pluriaziendale mentre, sotto l'aspetto attuativo, si conferma, in via generale, la titolarità dei percorsi formativi da parte degli enti di formazione accreditati.

Al fine di contemperare la pianificazione, anche pluriennale, delle attività con le necessarie opzioni di adattamento dei contenuti dell'avviso a bisogni/priorità emergenti, la rete territoriale svolge un fondamentale ruolo di cabina di regia.

Destinatari

Le attività della finalità 6 si rivolgono a lavoratori occupati operanti in unità produttive collocate nel territorio regionale.

Modalità di attuazione

Avviso pubblico su base annuale o pluriennale. L'avviso potrà essere rivolto a enti di formazione accreditati o a loro associazioni temporanee d'impresa che svolgono le attività formative su commessa aziendale attraverso percorsi monoaziendali o pluriaziendali.

Inquadramento delle attività all'interno del Programma FSE 2021/2027

Le attività della finalità 6 trovano sostegno e attuazione con riferimento alle seguenti azioni del Programma 2021/2027:

- azione: Potenziamento ed attuazione di percorsi formativi finalizzati al riallineamento di competenze/conoscenze a favore dei lavoratori e degli imprenditori per far fronte alle trasformazioni in atto nei modelli organizzativi e di business, con particolare attenzione allo sviluppo dei temi dell'innovazione di processo e prodotto per effetto della digitalizzazione, dell'internazionalizzazione, dello smart working, dello sviluppo di modelli di economia circolare, di temi ambientali, di risparmio energetico, di innovazione sociale, di green e blue economy, silver economy e delle imprese creative e culturali. Si tratta di misure d'intervento che si collocano in una logica di complementarietà e sinergia con le iniziative condotte a valere del FESR con riguardo all'OP 1 e 2. Nell'attuazione degli interventi si avranno a riferimento inoltre le indicazioni della Comunicazione della Commissione europea su Green Deal europeo (COM (2018) 773 Final) e, ove di pertinenza, le indicazioni strategiche ed

operative regionali, della Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente.

Box 3 – Progetto "NuovaImpresa"

Finalità 7: sostenere i processi di creazione di impresa o di ricambio generazionali attraverso percorsi di formazione, consulenziali, di accompagnamento e di sostegno finanziario.

Sviluppo

Il tema della creazione di impresa è centrale nel più ampio contesto dello sviluppo dell'economia regionale.

Nel partire dalle esperienze avute in questo ambito sin dalla programmazione del Fondo sociale europeo del periodo 2000/2006, si intende avviare una strumentazione che abbracci l'intero periodo di programmazione 2021/2027 e che sia in grado di coniugare formazione imprenditoriale, accompagnamento alla predisposizione del business plan, attività di carattere consulenziale, forme di incentivazione finanziaria, accompagnamento nella prima fase di vita dell'impresa.

Le attività previste saranno diversificate in funzione della tipologia di impresa che si va a costituire nonchè in relazione a specifiche aree territoriali di riferimento.

Saranno altresì attivate misure connesse al ricambio generazionale e alla trasmissione d'impresa attraverso pacchetti contraddistinti dalla personalizzazione degli interventi.

Nel quadro della coerenza con le aree di sviluppo definite a livello regionale, nella fase di costruzione della strumentazione potranno essere individuati di ambiti prioritari, o comunque differenziati, entro cui intervenire, con la possibile definizione di strumentazioni differenziate.

Le attività della finalità 7 dovranno altresì tenere conto dei possibili interventi previsti dal POR FESR sul medesimo ambito al fine di garantire la necessaria integrazione degli interventi in senso complementare.

Anche in questo ambito l'attivazione della rete territoriale, ed in particolare di un'ampia parte dei suoi componenti, risulta fondamentale per la riuscita della finalità 7, sia nelle fasi di costruzione della strumentazione sia nelle successive fasi di realizzazione, sorveglianza e monitoraggio, con i conseguenti possibili interventi correttivi che dovessero rendersi necessari.

Destinatari

Le attività della finalità 7 si rivolgono a inattivi, disoccupati anche di lunga durata, persone in condizioni di svantaggio, occupati, residenti o elettivamente domiciliati nel territorio regionale.

Modalità di attuazione

Avvisi pubblici di carattere annuale o pluriennale.

Inquadramento delle attività all'interno del Programma regionale FSE+ 2021/2027

Le attività della finalità 7 trovano sostegno e attuazione con riferimento alle seguenti azioni del Programma 2021/2027:

– azione: Promozione della cultura imprenditoriale, della creazione d'impresa e del lavoro autonomo attraverso percorsi formativi, consulenziali e di accompagnamento, sostegno alla trasmissione di impresa ed al passaggio generazionale, operazioni di workers buyout da parte dei dipendenti di aziende in crisi.

Box 4 – Progetto "Misure a favore dei giovani NEET – ATTIVAGIOVANI"

Finalità 8: sostenere percorsi formativi, di sostegno e accompagnamento a favore dei giovani NEET.

Sviluppo

Gli interventi a favore dei giovani NEET costituiscono un di cui rilevante delle politiche regionali a favore dei giovani entro cui confluiscono le misure che, in primo luogo, mirano alla riattivazione personale di quella fascia giovanile che ha visto molto spesso svanire aspettative di partecipazione attiva alla vita della comunità regionale; in secondo luogo, assicurata la fase di riattivazione personale, mirano alla crescita dei livelli di occupabilità necessari per affrontare un percorso di inserimento occupazionale su cui fondare un progetto di vita sostenibile.

La rilevanza del tema "NEET" fa sì che, attraverso APPRENDIAMO IN FVG , si viene ad individuare uno specifico progetto ATTIVAGIOVANI entro cui convogliare specifiche attività in grado di sostenere gli articolati processi di riattivazione dei giovani NEET.

Nella programmazione 14/20 il tema dei NEET è stato ampiamente toccato con Garanzia Giovani e dalle riflessione sulle attività svolte in tale ambito, ed anche sulle oggettive criticità emerse, si è intervenuto in maniera mirata con ATTIVAGIOVANI; maniera mirata ma anche innovativa e sperimentale, con la creazione di un contesto che ha inteso privilegiare, per il raggiungimento del risultato, il principio della rete territoriale che ha coinvolto gli enti locali, il terzo settore, gli enti di formazione accreditati.

L'attività che si intende sviluppare con la finalità 6 intende collocarsi nel solco di quanto realizzato nel periodo 2014/2020, con particolare attenzione ai seguenti aspetti nell'ambito del quadro sopradescritto:

- dare particolare valore al ruolo degli enti locali (Comuni), con la possibilità di prevedere anche momenti formativi per i funzionari comunali interessati, al fine di definire in modo unitario e condiviso da tutto il territorio regionale gli obiettivi e le modalità attraverso cui garantire efficacia agli interventi da realizzare;
- individuare nelle attività della finalità 6 terreno privilegiato dove avviare percorsi e modalità di attuazione sperimentali e innovativi che lascino adeguato spazio ad azioni esperenziali;
- confermare il coinvolgimento dei soggetti del terzo settore e degli enti di formazione accreditati, fermo restando il ruolo di traino degli enti locali.

Sul fronte dell'attuazione, si prevede una fase triennale di attività ed una seconda fase quadriennale, eventualmente ripensata e riassestata in relazione alle valutazioni della prima fase.

In ogni caso rimane ferma un'attività costante di monitoraggio e sorveglianza delle modalità e dei livelli di attuazione da parte della rete territoriale.

Destinatari

Le attività della finalità 8 si rivolgono a giovani inattivi o disoccupati residenti o elettivamente domiciliati nel territorio regionale, configurabili in una condizione di NEET.

Modalità di attuazione

Avviso pubblico di carattere pluriennale.

Inquadramento delle attività all'interno del Programma regionale FSE+ 2021/2027

Le attività della finalità 8 trovano sostegno e attuazione con riferimento alle seguenti azioni del Programma 2021/2027:

- azione: Consolidamento e estensione, anche attraverso un maggiore impegno degli enti locali, degli interventi formativi e di tutoraggio in favore di giovani NEET, migliorandone il legame con politiche di attivazione quali misure di tirocini extracurriculari, borse lavoro ecc.

Box 5 – Progetto "Misure per l'apprendimento in ambito sociale – SocForma"

Finalità 9: sostenere la formazione nei settori socio-sanitario, socio-assistenziale, socio-educativo.

Sviluppo

L'offerta formativa regionale relativa alla finalità 9 e garantita attraverso le risorse FSE, è venuta consolidandosi negli ultimi anni sul territorio regionale.

Dall'analisi della rilevante attività svolta deriva la necessità di assicurare organicità agli interventi di carattere formativo relativi alle aree socio-sanitaria, socio-assistenziale, socio-educativa attraverso una pianificazione delle attività annuale o pluriennale che coinvolga i partner direttamente interessati all'area di attività e la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, al fine di definire l'effettivo

fabbisogno di figure professionali richieste dal territorio nel periodo e consentire di valutare il grado di copertura da parte del Programma regionale FSE+ in relazione anche alla disponibilità finanziaria esistente.

Destinatari

Le attività della finalità 9 si rivolgono a inattivi, disoccupati, occupati residenti o elettivamente domiciliati nel territorio regionale.

Modalità di attuazione

Avviso pubblico di carattere annuale o pluriennale.

Inquadramento delle attività all'interno del Programma regionale FSE+ 2021/2027

Le attività della finalità 9 trovano sostegno e attuazione con riferimento alle seguenti azioni del Programma 2021/2027:

– azione: Consolidamento dell'offerta dei servizi del sistema sociosanitario, con interventi di qualificazione/riqualificazione degli operatori sociosanitari nonché degli operatori socio assistenziali e socio educativi.

Box 6 – Progetto "Integrazione per lo svantaggio – INTEGRA"

Finalità 10: sostenere attività formative e di accompagnamento per i cittadini in condizioni di svantaggio ed in grado di coniugare gli aspetti di inclusione sociale, integrazione, inserimento occupazionale.

Sviluppo

L'offerta formativa regionale relativa alla finalità 10 e garantita attraverso le risorse FSE e, in misura residuale, da risorse del bilancio regionale, è venuta consolidandosi negli ultimi anni sul territorio regionale.

Dall'analisi della rilevante attività svolta deriva la necessità di assicurare organicità agli interventi di carattere formativo relativi, in senso ampio, all'area dello svantaggio attraverso una pianificazione delle attività annuale o pluriennale che coinvolga i partner direttamente interessati all'area di attività e la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, al fine di definire l'effettivo fabbisogno di figure professionali richieste dal territorio nel periodo e consentire di valutare il grado di copertura da parte del Programma regionale FSE+ in relazione anche alla disponibilità finanziaria esistente.

Nell'ambito della finalità 10 possono essere individuate le seguenti misure che vanno a comporre l'offerta:

- misure di carattere formativo le quali intervengano per il rafforzamento dei diritti di cittadinanza e di inclusione attiva dei cittadini in condizione di svantaggio attraverso l'integrata

proposta di soft skills e di azioni per la crescita dell'occupabilità. Tali misure, in ragione dell'utenza di riferimento, potranno anche prevedere modalità di erogazione personalizzata e individuale;
- tirocini inclusivi attraverso i quali favorire l'approccio ed il contatto dei destinatari con realtà lavorative e funzionali ad un possibile percorso di inclusione lavorativa;
- misure di carattere formativo specificamente rivolte alla popolazione detenuta sul territorio regionale;
- misure per favorire l'inclusione sociale e lavorativa dei migranti

L'ambito della finalità 10 costituisce terreno preferenziale per la sperimentazione di modalità innovative di configurazione e erogazione delle misure da sviluppare attraverso il coinvolgimento della rete territoriale.

Destinatari

Le attività della finalità 10 si rivolgono a cittadini in condizione di svantaggio, migranti, detenuti, inattivi, disoccupati, occupati residenti o elettivamente domiciliati nel territorio regionale.

Modalità di attuazione

Avvisi pubblici di carattere annuale o pluriennale.

Inquadramento delle attività all'interno del Programma regionale FSE+ 2021/2027

Le attività della finalità 10 trovano sostegno e attuazione con riferimento alle seguenti azioni del Programma 2021/2027:
- azione: Ampliamento e attuazione di percorsi formativi a favore delle persone in condizioni di svantaggio o affetti da disabilità e potenziamento dell'offerta di tirocini inclusivi in favore di persone svantaggiate, maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e, in generale, di persone che per diversi motivi sono prese in carico dai servizi sociali e sanitari competenti. In questo ambito rientra il rafforzamento del raccordo fra i servizi sociali, i servizi sanitari, gli enti di formazione, il dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (per quanto di competenza) ed i soggetti del terzo settore per definire il fabbisogno formativo di persone in condizioni di svantaggio e la messa a punto e adozione di modalità didattiche alternative alla lezione frontale che tengano conto del livello di fragilità e dello stile cognitivo delle persone in condizione di svantaggio.

Box 7 – Progetto "Tirocini estivi"

Finalità 11: Sostenere lo svolgimento di "tirocini estivi" nel territorio regionale.

Sviluppo

Le **attività della finalità 11** sono relative alla realizzazione dei Tirocini estivi di cui al Capo 2 del Regolamento tirocini. Ferma restando la modalità ordinaria prevista per lo svolgimento di tali tirocini, la presente disciplina riguarda l'attuazione dei tirocini estivi con il sostegno finanziario del Programma regionale FSE+ 2021/2027, in particolare per ciò che concerne l'indennità mensile di partecipazione a favore del tirocinante.
Al fine di garantire strategie e modalità attuative organiche e comuni sull'intero territorio regionale, i soggetti promotori sono individuati negli istituti scolastici competenti ai sensi del Regolamento tirocini e, con riferimento agli allievi frequentanti i percorsi di Istruzione e formazione professionale – IeFP – gli enti di formazione competenti ai sensi del Regolamento tirocini.

Destinatari

Le attività della finalità 11 sono rivolte agli studenti della scuola secondaria superiore e agli allievi dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale – IeFP.

Modalità di attuazione

I tirocini estivi si realizzano sulla base di avvisi pubblici/direttive nei riguardi degli istituti scolastici secondari del territorio regionale e degli enti di formazione accreditati titolari di percorsi IeFP.

Inquadramento delle attività all'interno del Programma regionale FSE+ 2021/2027

Le attività della finalità 11 trovano sostegno e attuazione con riferimento alle seguenti azioni del Programma 2021/2027:

– azione: Rafforzamento dell'offerta formativa di tirocini extracurriculari e di quelli estivi per i giovani, questi ultimi anche in collaborazione con gli istituti scolastici

Box 8 – Progetto "Formazione superiore – ITS, IFTS"

Finalità 12: sostenere la formazione superiore – IFTS, ITS.

Sviluppo

La formazione superiore post diploma costituisce un ramo dell'offerta formativa attraverso cui corrispondere prioritariamente al bisogno di figure professionali emergente dal tessuto produttivo regionale.

Negli ultimi anni la programmazione regionale è intervenuta in tale contesto attraverso le attività delle quattro seguenti fondazioni ITS

- ITS dell'informazione e della comunicazione Alto Adriatico,
- MITS - Nuove Tecnologie per il Made in Italy,
- ITS Volta - Nuove tecnologie della vita,

- ITS Accademia Nautica dell'Adriatico,

dei seguenti ambiti IFTS

- Edilizia, manifattura e artigianato,
- Meccanica e impianti,
- Cultura, informazione e tecnologie informatiche,
- Servizi commerciali, turismo e sport

attraverso associazioni temporanee selezionate con specifico avviso pubblico e

- dell'area agroalimentare

attraverso il Polo formativo agroalimentare FVG.

Attraverso apprendiamo @ lavoriamo in FVG, fermo restando quanto definito dal Piano triennale previsto dalla normativa nazionale vigente e approvato con DGR, si intende confermare e rafforzare ulteriormente l'offerta in queste aree di attività con la valorizzazione dei seguenti punti di attenzione:

- valutare i possibili ambiti di rafforzamento dell'offerta, scongiurando possibili aree di sovrapposizione tra le due tipologie e radicare il rafforzamento ai fabbisogni professionali emergenti dal territorio verificati in sede di rete territoriale;
- operare nel senso di un progressivo maggior coinvolgimento delle imprese presenti all'interno delle fondazioni ITS, delle associazioni temporanee IFTS e del polo agroalimentare, maggior coinvolgimento da declinare rispetto alla dimensione quantitativa, alla partecipazione finanziaria, all'apporto sul versante didattico del management e di figure specialistiche in sede di erogazione della formazione.

Destinatari

Le attività della finalità 12 si rivolgono a inattivi, disoccupati, occupati residenti o elettivamente domiciliati nel territorio regionale.

Modalità di attuazione

Le modalità di attuazione sono definite dal Piano triennale previsto dalla normativa nazionale vigente e approvato con DGR.

Inquadramento delle attività all'interno del Programma regionale FSE+ 2021/2027

Le attività della finalità 12 trovano sostegno e attuazione con riferimento alle seguenti azioni del Programma 2021/2027:

- azione: Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS).

Box 9 – Progetto "Università plus"

Finalità 13: integrare in senso addizionale l'offerta delle università della regione

Sviluppo

Il contributo del FSE all'offerta universitaria costituisce una misura costante di intervento a partire dalla programmazione 2000/2006.

Nell'ambito di apprendiamo in FVG e con riguardo al periodo di programmazione 2021/2027 l'apporto regionale attraverso il POR FSE+ vuole svilupparsi lungo le seguenti direttrici:

- gli interventi di supporto coprono la complessità dell'offerta universitaria – percorsi di laurea, master post laurea, dottorati di ricerca, assegni di ricerca;
- gli interventi di supporto devono essere sempre intesi e svolti secondo una logica di addizionalità all'offerta universitaria;
- nel quadro dell'attività della rete territoriale vengono definiti gli specifici ambiti entro cui convogliare l'apporto di FSE+. A titolo esemplificativo, il supporto ai percorsi di laurea interviene prioritariamente rispetto alle lauree STEM; il supporto ai dottorati di ricerca avviene con prioritario riferimento ai settori strategici dell'economia regionale;
- gli interventi si integrano con quelli previsi nella programmazione di cui alla legge regionale 2/2011.

Attraverso la finalità 13 si vogliono inoltre attivare percorsi integrati volti a favorire l'entrata o il rientro di alte professionalità dall'estero o da altre aree del territorio nazionale. L'integrazione dei percorsi deriva dalla convivenza di

- misure di animazione del territorio volte ad individuare le aree produttive (imprese) disponibili all'inserimento delle alte professionalità;
- forme di incentivazione finanziaria volte a favorire il percorso di ingresso o rientro;
- forme di conoscenza del territorio regionale sotto il profilo socio-economico e culturale che accompagnino le fasi di ingresso/rientro.

Destinatari

Le attività della finalità 13 si rivolgono a studenti universitari, laureati, occupati.

Modalità di attuazione

Avviso pubblico di carattere annuale o pluriennale.

Inquadramento delle attività all'interno del Programma regionale FSE+ 2021/2027

Le attività della finalità 13 trovano sostegno e attuazione con riferimento alle seguenti azioni del Programma 2021/2027:

- azione: In ottica di addizionalità e in coerenza con i campi d'intervento prioritari indicati nella Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente, interventi di sostegno di dottorati di ricerca (in particolare di ricerca industriale), assegni di ricerca e altre misure destinati

alle Università e al sistema della ricerca regionale, per rispondere alle esigenze espresse dalle filiere strategiche regionali e ai fabbisogni professionali

Box 10 – Progetto "Nuovi settori per l'apprendimento – SettApp"

Finalità 14: sostenere e sviluppare l'apprendimento permanente in settori di sviluppo dell'economia regionale.

Sviluppo

L'esperienza maturata nella programmazione 2014/2020 a valere sul POR FSE ha evidenziato la necessità di accompagnare la crescita di specifici settori o ambiti di sviluppo dell'economia regionale attraverso percorsi di formazione, anche di breve durata, utili a garantire l'acquisizione di conoscenze e competenze da parte dei cittadini della regione. Si citano, a titolo esemplificativo:

- il programma specifico 64/18 - Misure integrate di politiche attive per il lavoro nell'ambito dei beni culturali, artistici e del turismo;
- il programma specifico 73/20 - Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (innovazione - industria 4.0, S3, Innovazione sociale).

Il progetto SettApp rappresenta il contenitore in cui la Regione, nel quadro del raccordo permanente con la rete territoriale, può sviluppare strumentazioni in grado di perseguire i principi dell'apprendimento permanente con riferimento a settori emergenti dell'economia regionale.

Inoltre, nell'ambito di SettApp possono rientrare iniziative di carattere formativo a favore dei dipendenti dell'Amministrazione regionale e dei Comuni nel quadro delle azioni per il rafforzamento della capacità amministrative della PA perseguito dal Programma 2021/2027.

Destinatari

Le attività della finalità 14 si rivolgono a cittadini inattivi, disoccupati, occupati residenti o elettivamente domiciliati nel territorio regionale.

Modalità di attuazione

Avviso pubblico di carattere annuale o pluriennale.

Inquadramento delle attività all'interno del Programma regionale FSE+ 2021/2027

Le attività della finalità 14 trovano sostegno e attuazione con riferimento alle seguenti azioni del Programma 2021/2027:

– azione: Attuazione di percorsi di carattere formativo connessi ad ambiti prioritari di sviluppo dell'economia regionale entro i quali sviluppare anche pratiche formative di carattere innovativo e sperimentale quanto a metodologie e contenuti.

Box 11 – Progetto "Misure integrative dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale - IeFP plus"

Finalità 15: rafforzamento dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale – IeFP – attraverso un'offerta formativa e non formativa di carattere integrativo.

Sviluppo

Attraverso IeFP plus si intendono finanziare una serie di misure di carattere formativo e non formativo, alcune delle quali già previste dall'ordinamento regionale, che vadano a integrare e rafforzare l'offerta ordinaria relativa a Istruzione e Formazione professionale.

Tale offerta integrativa riguarda:

- percorsi formativi extracurriculare di arricchimento dell'offerta di IeFP;
- percorsi personalizzati finalizzati al reinserimento di soggetti drop out nei percorsi ordinari di IeFP;
- aggiornamento professionale dei docenti di IeFP attraverso specifici percorsi formativi;
- misure di carattere non formativo a favore delle famiglie e funzionali a sostenere il trasporto degli allievi di IeFP dalla propria residenza alla sede di svolgimento della formazione;
- misure di carattere non formativo a favore delle famiglie e funzionali a sostenere le spese di convittualità, ove previste.

Destinatari

Le attività della finalità 15 sono rivolte agli allievi frequentanti i percorsi di IeFP e alle persone coinvolte con funzioni di docenza, tutoraggio e coordinamento.

Modalità di attuazione

Avviso pubblico di carattere pluriennale per l'individuazione di un'ATI e diramazione di successive direttive.

Inquadramento delle attività all'interno del Programma regionale FSE+ 2021/2027

Le attività della finalità 11 trovano sostegno e attuazione con riferimento alle seguenti azioni del Programma 2021/2027:

– azione: Interventi formativi rivolti agli allievi frequentanti i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) finalizzati all'integrazione e all'arricchimento dei curricula.

Box 12 – Progetto "Formazione per apprendistato"

Finalità 16: consolidamento dell'offerta formativa rivolta a giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante.

Sviluppo

Attraverso questo progetto si intende rafforzare anche da un punto di vista qualitativo l'offerta formativa pubblica riferita alle competenze di base e trasversali secondo quanto previsto dalle "Linee guida per la programmazione della formazione di base e trasversale (art. 44 – D.Lgs. n. 81/2015)" approvate con deliberazione giuntale n. 242 del 19 febbraio 2016. Allo stesso tempo si intende confermare l'attività di supporto alle imprese per la predisposizione del Piano formativo individuale dell'apprendista.

Destinatari

Giovani assunti con un contratto di apprendistato professionalizzante. Tutor aziendali coinvolti nella predisposizione del Piano formativo individuale dell'apprendista. Coordinatori dell'ATI individuata per la formazione per le attività di governance.

Modalità di attuazione

Avviso pubblico di carattere pluriennale per l'individuazione di un'ATI e diramazione di successive direttive.

Inquadramento delle attività all'interno del Programma regionale FSE+ 2021/2027

Le attività della finalità 16 trovano sostegno e attuazione con riferimento alle seguenti azioni del Programma 2021/2027:

– Azione: Rafforzamento dei percorsi di apprendistato in tutte le sue tipologie che rivolti ai giovani sostengono, anche attraverso forme di incentivazione, i percorsi duali previsti per la formazione per la qualifica (IeFP), per l'alta formazione tecnica (IFTS e ITS), per la formazione universitaria.

Box 13 – Progetto "Individuazione, validazione e certificazione delle competenze - IVC

Finalità 17: Consolidamento del sistema regionale di individuazione, validazione e certificazione delle competenze

Sviluppo

Il consolidamento del sistema regionale di individuazione, validazione e certificazione delle competenze avviene attraverso:
- l'aggiornamento della regolamentazione vigente alla luce della sperimentazione in atto;
- l'aggiornamento periodico del Repertorio delle qualificazioni;
- la definizione di un sistema informativo a supporto del servizio;

- l'attuazione di percorsi di formazione per formatori ed operatori sul servizio;
- la progressiva estensione della fase sperimentale in vista della definitiva messa a regime.

Destinatari

- Cittadini frequentanti un determinato percorso di formazione professionale, al fine di ottenere crediti formativi funzionali all'abbreviazione del percorso stesso;
- Cittadini disoccupati ed occupati;
- Formatori ed operatori coinvolti nell'erogazione del servizio.

Modalità di attuazione

Avvisi pubblici o direttive

Inquadramento delle attività all'interno del Programma regionale FSE+ 2021/2027

Le attività della finalità 16 trovano sostegno e attuazione con riferimento alle seguenti azioni del Programma 2021/2027:

– azione: Iniziative funzionali al riconoscimento di crediti formativi attraverso l'utilizzo del servizio di IVC (per accorciare il percorso). Iniziative rivolte alla validazione e certificazione delle competenze per determinate categorie di utenti o nell'ambito di progetti sperimentali (per rendere gratuita la certificazione in alcuni casi)

4. Ulteriori aspetti di apprendiamo @ lavoriamo in FVG

4.1 La comunicazione di apprendiamo @ lavoriamo in FVG

La comunicazione a favore del territorio complessivamente inteso delle finalità, dei contenuti e delle potenzialità di apprendiamo @ lavoriamo in FVG è uno snodo fondamentale che necessita di un vero e proprio piano comunicativo.

Gli attori che intervengono nella alimentazione del piano di comunicazione sono i seguenti:

– l'istituzione (Servizio ricerca, apprendimento e Fondo sociale europeo e Servizio formazione);
– i componenti la rete territoriale;
– i soggetti attuatori.

La Strategia di comunicazione di apprendiamo @ lavoriamo in FVG è coerente con la strategia di comunicazione del programma regionale del FSE + e ha l'obiettivo di accorciare le distanze tra cittadini e

istituzione per far conoscere e rendere quanto più possibile accessibili le opportunità evitando elementi discriminatori di qualsiasi natura, perseguendo l'uguaglianza di genere e la pari opportunità.

Le modalità che informano la realizzazione del piano di comunicazione possono essere così sintetizzate:

- giusto mix fra modalità tradizionali e innovative;
- continuative o quantomeno con richiami forti periodici.

In ogni caso, al fine di garantire la più ampia conoscenza da parte della comunità regionale delle opportunità derivanti dalla realizzazione delle finalità in precedenza descritte di apprendiamo @ lavoriamo in FVG, la loro programmazione sarà costantemente supportata dalla messa a disposizione di webinar/mooc/tutorial facilmente usufruibili attraverso le varie strumentazioni disponibili che accompagnino le fasi di conoscenza e utilizzo delle misure realizzabili.

4.2 Il monitoraggio qualitativo di apprendiamo @ lavoriamo in FVG

Al di là dell'ordinaria attività di monitoraggio propria della gestione delle misure finanziate dal POR FSE+, la realizzazione di apprendiamo @ lavoriamo in FVG necessita dell'accompagnamento di una funzione costante di monitoraggio qualitativo che diviene strumento indispensabile della rete territoriale per valutarne l'avanzamento, gli aspetti positivi, le possibili criticità su cui intervenire in senso correttivo, nuove possibili aree di intervento rispetto alle quali progettare nuove misure.

La funzione di monitoraggio qualitativo sarà svolta attraverso modelli di indagine che si fondano sulla raccolta integrata di tante base dati complesse e articolate (BIG DATA) da elaborare con metodi statistici e predittivi (machine learning) per poterli interpretare anche in chiave sociale. I dati devono quindi essere resi disponibili e fruibili in maniera rapida e semplice, dinamica e multidimensionale, con una periodicità non sporadica, ma continuativa. Queste informazioni sono utili per avere elementi di programmazione strategica e operativa ma anche per una comunicazione incisiva e per una efficace costruzione di relazioni con i soggetti del territorio e una efficace strategia di comunicazione.

4.3 La flessibilità di apprendiamo @ lavoriamo in FVG

Il presente documento delinea la struttura di apprendiamo @ lavoriamo in FVG e le finalità che con esso si intendono realizzare e perseguire.

Nel collocarsi in un quadro temporale corrispondente alla programmazione comunitaria 2021/2027, apprendiamo @ lavoriamo in FVG è suscettibili di variazioni, correzioni, integrazioni derivanti da un quadro di riferimento che è di per sé in fase di continua evoluzione, da indicazioni di carattere politico connesse allo sviluppo della strategia regionale, dall'emergere di bisogni che si manifestino in sede di rete territoriale.

****

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

21_39_1_DGR_1423_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 17 settembre 2021, n. 1423

Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 - Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;
VISTO, in particolare, l'articolo 38 della suddetta legge regionale;
VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), emanato con DPReg n. 203/Pres/2018 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Regolamento FSE, il quale prevede l'approvazione annuale, da parte della Giunta regionale e previa concertazione con il partenariato economico - sociale, del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO" nel quale sono stabilite le tipologie di operazioni - programmi specifici - da realizzare nell'anno di riferimento o con valenza pluriennale, con il sostegno delle risorse finanziarie del Programma del Fondo sociale europeo;
PRECISATO che l'Autorità di gestione del Fondo sociale europeo ha espletato tutte le fasi previste dalla normativa comunitaria che conducono alla scrittura del nuovo Programma, le cui prime bozze sono già state oggetto di invio alla Commissione europea e di primo confronto nel quadro della complessiva fase di negoziazione;
CONSIDERATO che, pur nella attuale fase di transizione tra la programmazione 2014/2020 e la programmazione 2021/2027 è necessario garantire continuità ad attività che sono parte fondante della strategia regionale in materia di formazione e lavoro le quali non possono trovare interruzioni determinate, fra l'altro, da ritardi in alcun modo imputabili all'Amministrazione regionale;
PRESO ATTO che la normativa regionale che disciplina la programmazione e pianificazione delle attività finanziate dal Fondo sociale europeo prevede l'adozione, da parte della Giunta regionale, del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO";
RITENUTO di approvare il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2022", di seguito PPO 2022;
PRESO ATTO che l'attuazione dei programmi specifici presenti nel PPO 2022 è condizionata dalla approvazione, da parte della Commissione europea, del Programma regionale del Fondo sociale europeo+ 2021/2027;
PRESO ATTO del parere positivo espresso dal partenariato economico sociale, ai sensi del richiamato articolo 5 del Regolamento FSE, nella seduta del 13 settembre 2021;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA

1. Per le motivazioni indicate nelle premesse, è approvato il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2022" di cui all'allegato A) parte integrante della presente deliberazione.
2. I programmi specifici presenti nel PPO 2022 fanno riferimento al Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021/2027, attualmente in fase di negoziazione con la Commissione europea.
3. L'attuazione dei suddetti programmi specifici è condizionata dalla approvazione, da parte della Commissione europea, del richiamato Programma.
4. La presente deliberazione, comprensiva dell'allegato A) parte integrante, è pubblicata nel Bollettino ufficiale della regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Programma Operativo Regionale 2014-2020
Il Fondo Sociale Europeo in Friuli Venezia Giulia
UN INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, FAMIGLIA

AUTORITÀ DI GESTIONE

SERVIZIO RICERCA, APPRENDIMENTO PERMANENTE E FONDO SOCIALE EUROPEO

PIANIFICAZIONE PERIODICA DELLE OPERAZIONI – PPO. ANNUALITÀ 2022.

PROGRAMMA REGIONALE FSE+ 2021/2027

SETTEMBRE 2022

1. IL CONTESTO

In coerenza con quanto previsto dall'articolo 38, comma 1, lettera c) della legge regionale n. 21/27, in base all'articolo 5 del "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8 comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018/2020 ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 16)" di seguito Regolamento FSE, emanato con DPReg n. 0203/Pres del 15 ottobre 2018 e successive modifiche e integrazioni, la Giunta regionale approva annualmente, previa concertazione con il partenariato economico e sociale, il documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO" che definisce, attraverso l'individuazione di programmi specifici, gli interventi, anche di carattere pluriennale, da realizzare nell'annualità o nelle annualità di riferimento. Ogni programma specifico contiene le indicazioni previste al comma 1 del medesimo articolo 5.

Il presente documento è relativo a "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2022.

Per quanto indicato ai commi 2 e 3 del richiamato articolo 5:

a) la previsione di nuovi programmi specifici successivamente all'approvazione del PPO 2022 è oggetto di approvazione da parte della Giunta regionale, previa concertazione con il partenariato economico e sociale;
a) modificazioni di carattere finanziario ai programmi specifici del PPO 2022 non superiori al 20% sono adottati dall'AdG con proprio atto amministrativo.

2. ULTERIORI ASPETTI

I programmi specifici di cui al presente documento trovano attuazione nell'ambito del Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021/2027 il quale si trova attualmente in fase di negoziazione con i servizi della Commissione europea e sviluppano una disponibilità finanziaria complessiva di euro 60.053.500,00 a valere sul triennio 2022/2024.

La necessità di garantire la continuità tra prioritari interventi della programmazione 2014/2020 con quelli della programmazione 2021/2027, che costituiscono parte fondante della strategia della Regione in materia di formazione e lavoro e strumento di risposta alle esigenze del territorio, particolarmente rilevanti nella attuale fase di uscita dal periodo pandemico, inducono la Regione medesima ad avviare le fasi preliminari necessarie alla messa in campo degli interventi.

In tal senso, nell'adottare il presente documento, la Regione sottolinea che la fase attuativa dei programmi specifici previsti è oggetto di condizione derivante dall'approvazione del Programma regionale del Fondo sociale europeo+ 2021/2027, come detto in fase di negoziazione.

I programmi specifici previsti fanno capo al documento APPRENDIAMO @ LAVORIAMO in FVG , approvato dalla Giunta regionale con deliberazione di data odierna, che costituisce il luogo entro il quale la Regione Friuli Venezia Giulia riconduce l'insieme delle politiche e delle misure di carattere formativo a favore della popolazione adulta del territorio regionale, riconducibili al Programma regionale del Fondo sociale europeo 2021/2027.

In particolare i programmi specifici di cui al presente documentano rientrano nel Piano di Azione Zonale per l'Apprendimento – PiAzZA – che di APPRENDIAMO @ LAVORIAMO in FVG è parte integrante. In tal senso

i programmi specifici troveranno attuazione da parte di ATI di enti di formazione accreditati selezionati da uno specifico avviso, in raccordo con i Centri per l'impiego, i Centri di Orientamenti regionali e le ulteriori strutture competenti in materia di lavoro della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, famiglia, nel quadro di specifiche direttive predisposte dalle SRA e del quadro di riferimento dato dalla rete territoriale costituita all'interno di apprendiamo @ lavoriamo in FVG .

3. I PROGRAMMI SPECIFICI

I programmi specifici previsti dal PPO 2022 sono i seguenti:

Priorità 1 – Occupazione

Obiettivo specifico	a) Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	Attuazione di interventi formativi professionalizzanti a catalogo condivisi con gli attori della rete regionale per l'apprendimento permanente nel cui ambito se ne prevede l'ampliamento anche a nuovi soggetti presenti nella comunità (ad es. associazioni culturali, terzo settore, musei settore no profit). Questi interventi sono rivolti in priorità ai giovani, ai disoccupati di lunga durata, alle donne e agli immigrati
Settore di intervento	134. Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione
Denominazione	**1/22 - Catalogo FPGO professionalizzante adulti**
Descrizione	Realizzazione di percorsi formativi di carattere propedeutico ed avanzato rientranti in appositi Cataloghi connessi a figure professionali richieste dal territorio regionale e finalizzati ad elevare il tasso di occupabilità dei partecipanti
Destinatari	Disoccupati, occupati di età superiore a 35 anni (35 anni compiuti)
Durata	Pluriennale (2022, 2023, 2024)
Disponibilità finanziaria	**Euro 8.500.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

Obiettivo	a) Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle

specifico	persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	Definizione e sperimentazione di percorsi formativi co-progettati con le imprese, anche ad alto valore aggiunto, con l'impegno all'occupazione dei soggetti formati per contribuire a sostenere i processi d'innovazione e l'adozione di modalità produttive di tipo circolare e tecnologie per la sostenibilità ambientale nelle PMI del FVG con eventuale finanziamento di borse lavoro per giovani dottorati e con possibilità di aiuti per l'assunzione di ricercatori e personale altamente qualificato, contribuendo così anche al conseguimento dell'OP 1 e all'OP2
Settore di intervento	134. Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione
Denominazione	**2/22 - FPGO coprogettati adulti**
Descrizione	Realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti ed gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro
Destinatari	Disoccupati di età superiore a 35 anni (35 anni compiuti)
Durata	Pluriennale (2022, 2023, 2024)
Disponibilità finanziaria	**Euro 3.500.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

Obiettivo specifico	a) Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	Interventi integrati di orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro che, realizzati anche su basi individuali, sono volti a rispondere ai bisogni delle imprese nel breve e brevissimo periodo e che coinvolgono prioritariamente i giovani, i disoccupati di luna durata, le donne e gli immigrati in particolare dei paesi terzi .
Settore di intervento	134. Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione
Denominazione	**3/22 - Formazione individualizzata adulti**
Descrizione	Realizzazione di percorsi formativi di carattere individualizzato (da 1 a 3 partecipanti) derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti ed gli uffici competenti della Direzione

	centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro
Destinatari	Disoccupati di età superiore a 35 anni (35 anni compiuti)
Durata	Pluriennale (2022, 2023, 2024)
Disponibilità finanziaria	**Euro 480.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

Obiettivo specifico	a) Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	Rafforzamento dell'offerta formativa di tirocini extracurriculari e di quelli estivi per i giovani, questi ultimi anche in collaborazione con gli istituti scolastici
Settore di intervento	134. Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione
Denominazione	**4/22 - Tirocini extracurriculari adulti**
Descrizione	Realizzazione di tirocini extracurriculari
Destinatari	Disoccupati di età superiore a 35 anni (35 anni compiuti)
Durata	Pluriennale (2022, 2023, 2024)
Disponibilità finanziaria	**Euro 2.492.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

Obiettivo specifico	a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale

Azione	Attivazione di percorsi formativi per il mantenimento dell'occupazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendali e attuazione, per quelli che dovessero risultare in esubero, di misure di accompagnamento per la loro ricollocazione sul mercato del lavoro, anche attraverso il rafforzamento della rete tra istituzioni, enti di formazione, associazioni sindacali e parti datoriali
Settore di intervento	141 - Sostegno alla mobilità dei lavoratori
Denominazione	**5/22 - Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale**
Descrizione	Realizzazione di interventi integrati di orientamento lavorativo e formazione ai fini del mantenimento del posto di lavoro o della ricollocazione lavorativa di persone coinvolte in situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi della normativa regionale vigente (articolo da 46 a 48 della LR 18/2005),
Destinatari	Soggetti che hanno perso la propria occupazione a seguito di una situazione di grave difficoltà occupazionale; soggetti a rischio di disoccupazione a seguito di una situazione di grave crisi occupazionale
Durata	Pluriennale (2022, 2023, 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 2.000.000,00
Struttura attuatrice	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

Obiettivo specifico	a) Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	Sostegno alle attività di coordinamento di progetti complessi (PiAZzA)
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Denominazione	**6/22 - Coordinamento progetti complessi (PiAZzA)**
Descrizione	Sostegno all'attività di coordinamento per il funzionamento dell'ATI a favore del capofila
Destinatari	Soggetto capofila dell'ATI
Durata	Pluriennale (2022, 2023, 2024)
Disponibilità finanziaria	**Euro 211.500,00**

Struttura attuatrice	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

Priorità 2 – Istruzione e formazione

Obiettivo specifico	g) Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	Misure di carattere informativo, orientativo, formativo finalizzate a contrastare l'analfabetismo funzionale presente nel territorio; accrescere le competenze personali, con specifico focus a quelle informatiche e linguistiche) legate alla cittadinanza attiva e all'ingresso del lavoro. Si tratta di attività formative rivolte a tutte le fasce della popolazione, con una specifica attenzione ai lavoratori immigrati
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse) 145 - Sostegno allo sviluppo di competenze digitali
Denominazione	**7/22 - Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali**
Descrizione	Percorsi di carattere informativo e formativo finalizzati a contrastare l'analfabetismo funzionale con riferimento all'acquisizione di competenze trasversali e digitali. È prevista una riserva finanziaria a favore delle aree interne
Destinatari	Cittadini residenti nei Comuni della regione.
Durata	Pluriennale (2022, 2023, 2024)
Disponibilità finanziaria	**Euro 1.500.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

Obiettivo specifico	g) Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste

	sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	Attuazione di percorsi formativi che, accanto all'offerta di attività finalizzate all'apprendimento di competenze tecniche, prevedano anche quella di soft skill e di base, nonché ulteriori competenze emergenti con uno specifico focus su quelle digitali
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse) 145 - Sostegno allo sviluppo di competenze digitali
Denominazione	**8/22 - Catalogo fpgo soft skills trasversali e digitali**
Descrizione	Percorsi di carattere formativo collocati in uno specifico Catalogo e finalizzati all'acquisizione di competenze di carattere trasversale, con particolare riguardo alle tematiche della crescita della consapevolezza personale, alla conoscenza delle lingue straniere e della lingua italiana per i migranti, alla conoscenza di base dell'informatica, e digitali
Destinatari	Disoccupati, occupati, residenti in Friuli Venezia Giulia
Durata	Pluriennale (2022, 2023, 2024)
Disponibilità finanziaria	**Euro 9.000.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

Obiettivo specifico	g) Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	Implementazione di percorsi per l'acquisizione di una qualifica professionale per persone in età adulta
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Denominazione	**9/22 - Qualificazione abbreviata - QA**
Descrizione	Percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di una qualifica professionale
Destinatari	Disoccupati, occupati
Durata	Pluriennale (2022, 2023, 2024)
Disponibilità finanziaria	**Euro 14.400.000,00**

Struttura attuatrice	Servizio formazione

Priorità 4 – Giovani

Obiettivo specifico	a) Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	Attuazione di interventi formativi professionalizzanti a catalogo condivisi con gli attori della rete regionale per l'apprendimento permanente nel cui ambito se ne prevede l'ampliamento anche a nuovi soggetti presenti nella comunità (ad es. associazioni culturali, terzo settore, musei settore no profit). Questi interventi sono rivolti in priorità ai giovani, ai disoccupati di lunga durata, alle donne e agli immigrati
Settore di intervento	134. Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione
Denominazione	**10/22 - Catalogo FPGO professionalizzante giovani**
Descrizione	Realizzazione di percorsi formativi di carattere propedeutico ed avanzato rientranti in appositi Cataloghi connessi a figure professionali richieste dal territorio regionale e finalizzati ad elevare il tasso di occupabilità dei partecipanti
Destinatari	Disoccupati, occupati di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)
Durata	Pluriennale (2022, 2023, 2024)
Disponibilità finanziaria	**Euro 9.000.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

Obiettivo	b) Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle

specifico	persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	Definizione e sperimentazione di percorsi formativi co-progettati con le imprese, anche ad alto valore aggiunto, con l'impegno all'occupazione dei soggetti formati per contribuire a sostenere i processi d'innovazione e l'adozione di modalità produttive di tipo circolare e tecnologie per la sostenibilità ambientale nelle PMI del FVG con eventuale finanziamento di borse lavoro per giovani dottorati e con possibilità di aiuti per l'assunzione di ricercatori e personale altamente qualificato, contribuendo così anche al conseguimento dell'OP 1 e all'OP2
Settore di intervento	134. Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione
Denominazione	**11/22 - FPGO coprogettati giovani**
Descrizione	Realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti ed gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro
Destinatari	Disoccupati di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)
Durata	Pluriennale (2022, 2023, 2024)
Disponibilità finanziaria	**Euro 4.000.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

Obiettivo specifico	b) Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	Interventi integrati di orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro che, realizzati anche su basi individuali, sono volti a rispondere ai bisogni delle imprese nel breve e brevissimo periodo e che coinvolgono prioritariamente i giovani, i disoccupati di luna durata, le donne e gli immigrati in particolare dei paesi terzi .
Settore di intervento	134. Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione
Denominazione	**12/22 - Formazione individualizzata giovani**
Descrizione	Realizzazione di percorsi formativi di carattere individualizzato (da 1 a 3 partecipanti) derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti ed gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro

Destinatari	Disoccupati di età superiore a 35 anni (35 anni non compiuti)
Durata	Pluriennale (2022, 2023, 2024)
Disponibilità finanziaria	**Euro 720.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

Obiettivo specifico	b) Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	Rafforzamento dell'offerta formativa di tirocini extracurriculari e di quelli estivi per i giovani, questi ultimi anche in collaborazione con gli istituti scolastici
Settore di intervento	134. Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione
Denominazione	**13/22 - Tirocini extracurriculari giovani**
Descrizione	Realizzazione di tirocini extracurriculari
Destinatari	Disoccupati di età superiore a 35 anni (35 anni non compiuti)
Durata	Pluriennale (2022, 2023, 2024)
Disponibilità finanziaria	**Euro 4.250.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

La disponibilità finanziaria complessiva del PPO 2022 è pari a euro **60.053.500,00**

<<<<<<<<>>>>>>>>

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

21_39_1_DGR_1426_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 17 settembre 2021, n. 1426

Regg. (UE) n. 1308/2013, n. 1149/2016 e n. 1150/2016. OCM vino - Misura “Promozione sui mercati dei paesi terzi” - Attuazione dei decreti del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 3893 del 4 aprile 2019 e n. 376627 del 26 agosto 2021. Avviso per la presentazione dei progetti regionali e multiregionali campagna 2021/2022. Rettifica DGR 1393/2021.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008 e successive modifiche, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all’organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo ed in particolare il titolo II, capo II, Sezione I, articolo 4 - Promozione del vino sui mercati dei paesi terzi;
- il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio ed in particolare l’articolo 45 che mantiene, tra le misure di sostegno specifiche del settore vitivinicolo, la misura della promozione dei vini dell’Unione nei paesi terzi;
- il regolamento delegato (UE) n. 1149/2016 della Commissione del 15 aprile 2016, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 1150/2016 della Commissione del 15 aprile 2016, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 256/2017 della Commissione del 14 febbraio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2016/1150 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;
- il Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo (PNS), trasmesso alla Commissione europea il 1° marzo 2018, che contiene, tra l’altro, la ripartizione dello stanziamento previsto dall’OCM vino tra le misure da realizzare nel quinquennio 2019-2023;
- il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo n. 3893 del 4 aprile 2019, relativo a “OCM vino - Modalità attuative della misura “Promozione” di cui all’art. 45 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013” (di seguito decreto ministeriale n. 3893/2019);
- il decreto del Direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell’ippica del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo 26 agosto 2021, n. 376627, relativo a “OCM vino - Misura “Promozione sui mercati dei Paesi terzi” - Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2021/2022. Modalità operative e procedurali per l’attuazione del decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo n. 3893 del 4 aprile 2019”, (di seguito decreto direttoriale n. 376627/2021);

RICHIAMATA la Delibera della Giunta regionale n. 1393 del 10 settembre 2021 con la quale si attivava sul territorio regionale, per la campagna 2021/2022, ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dei regolamenti delegato (UE) n. 1149/2016 e di esecuzione (UE) n. 1150/2016 della Commissione del 15 aprile 2016 la misura “Promozione sui mercati dei Paesi terzi”;

PRESO ATTO che la citata delibera, per mero errore materiale, stabilisce, al punto 7, che per la campagna 2021/2022 è ammessa la presentazione di soli progetti di durata massima di nove mesi anziché di dieci, come indicato all’articolo 3, comma 9 del decreto direttoriale n. 376627/2021;

RITENUTO pertanto di adeguare la propria Delibera n. 1393/2021 precisando, al punto 7 della stessa, che per la campagna 2021/2022 è ammessa la presentazione di soli progetti di durata massima di dieci

mesi;
VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO l'articolo 46 dello Statuto di autonomia;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna,
all'unanimità

DELIBERA

1. di rettificare il testo approvato con Delibera della Giunta regionale n. 1393 del 10 settembre 2029 al punto 7 della stessa, come di seguito specificato:
7. Di stabilire che per la campagna 2021/2022 è ammessa la presentazione di soli progetti di durata massima di dieci mesi.
2. Di pubblicare la presente delibera sul Bollettino Ufficiale della Regione, nonché sul sito istituzionale della Regione.
3. Di trasmettere le disposizioni adottate con la presente delibera al Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo e a Agea - Agenzia per le erogazioni in agricoltura, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del decreto ministeriale n. 3893/2019.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

21_39_1_ADC_AMB ENERPN AZ AGR BOEMO GIOVANNI E ROBERTO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione in variante non sostanziale alla Azienda agricola Boemo Giovanni e Roberto.

Con decreto del Direttore di Servizio n. 917/AMB, emesso in data 03.02.2021, è stato assentito alla AZIENDA AGRICOLA BOEMO GIOVANNI E ROBERTO (UD/IPD/6508 sub 2) il diritto a derivare in variante non sostanziale, fino a tutto il 15.02.2045, moduli massimi 0,37 e medi 0,37 d'acqua, per un quantitativo annuo non superiore a 11792 mc, per uso irriguo agricolo da falda sotterranea in comune di Gonars (UD) mediante un pozzo presente sul terreno censito al foglio 14 mappale 151.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
ing. Paolo De Alti

21_39_1_ADC_AMB ENERPN BORTOLUSSI CARLO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimenti di concessione di derivazione d'acqua mediante pozzo alla ditta Bortolussi Carlo e c. Ss (ipd/3707-3709).

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 4411/AMB emesso in data 01.09.2021, è stato concesso alla Ditta Bortolussi Carlo e c. soc. semplice il diritto di continuare a derivare, fino al 31.12.2050, moduli max. 0,037 d'acqua, con un limite di consumo fino a 5.500 mc/anno mediante un pozzo ubicato in Comune di Sesto al Reghena (PN) al foglio 18 mappale 416 per uso potabile, servizi igienici, lavaggio locali e zootecnico.

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 4412/AMB emesso in data

01.09.2021, è stato concesso alla Ditta Bortolussi Carlo e c. soc. semplice il diritto di derivare, fino a 30 anni dalla data del provvedimento, moduli max. 0,037 d'acqua, con un limite di consumo fino a 1.144 mc/anno mediante un pozzo da ubicarsi in Comune di Sesto al Reghena (PN) al foglio 18 mappale 416 per uso irriguo agricolo e sanificazione automezzi.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott. ing. Paolo De Alti

21_32_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 2077/2021 presentato il 10/08/2021
GN 2120/2021 presentato il 12/08/2021
GN 2121/2021 presentato il 12/08/2021
GN 2247/2021 presentato il 08/09/2021
GN 2256/2021 presentato il 09/09/2021
GN 2257/2021 presentato il 09/09/2021
GN 2259/2021 presentato il 09/09/2021
GN 2260/2021 presentato il 09/09/2021
GN 2264/2021 presentato il 10/09/2021
GN 2265/2021 presentato il 10/09/2021
GN 2267/2021 presentato il 10/09/2021
GN 2268/2021 presentato il 10/09/2021
GN 2269/2021 presentato il 10/09/2021
GN 2270/2021 presentato il 10/09/2021
GN 2277/2021 presentato il 13/09/2021
GN 2292/2021 presentato il 14/09/2021
GN 2293/2021 presentato il 14/09/2021
GN 2309/2021 presentato il 14/09/2021
GN 2312/2021 presentato il 16/09/2021
GN 2326/2021 presentato il 17/09/2021

21_32_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN 2157/2021 presentato il 24/08/2021
GN 2197/2021 presentato il 01/09/2021
GN 2244/2021 presentato il 08/09/2021
GN 2249/2021 presentato il 08/09/2021
GN 2250/2021 presentato il 08/09/2021
GN 2254/2021 presentato il 08/09/2021
GN 2255/2021 presentato il 08/09/2021
GN 2274/2021 presentato il 10/09/2021
GN 2279/2021 presentato il 13/09/2021
GN 2282/2021 presentato il 13/09/2021
GN 2286/2021 presentato il 13/09/2021
GN 2287/2021 presentato il 13/09/2021
GN 2294/2021 presentato il 14/09/2021
GN 2295/2021 presentato il 14/09/2021
GN 2296/2021 presentato il 14/09/2021
GN 2297/2021 presentato il 14/09/2021
GN 2315/2021 presentato il 16/09/2021

21_32_1_ADC_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 1153/2021 presentato il 08/06/2021
GN 1327/2021 presentato il 05/07/2021
GN 1342/2021 presentato il 06/07/2021
GN 1343/2021 presentato il 06/07/2021
GN 1345/2021 presentato il 06/07/2021
GN 1346/2021 presentato il 06/07/2021
GN 1350/2021 presentato il 06/07/2021
GN 1354/2021 presentato il 07/07/2021
GN 1373/2021 presentato il 08/07/2021
GN 1383/2021 presentato il 09/07/2021

GN 1395/2021 presentato il 12/07/2021
GN 1396/2021 presentato il 12/07/2021
GN 1411/2021 presentato il 14/07/2021
GN 1417/2021 presentato il 15/07/2021
GN 1422/2021 presentato il 16/07/2021
GN 1457/2021 presentato il 21/07/2021
GN 1458/2021 presentato il 21/07/2021
GN 1460/2021 presentato il 21/07/2021
GN 1461/2021 presentato il 21/07/2021
GN 1462/2021 presentato il 21/07/2021
GN 1463/2021 presentato il 21/07/2021
GN 1464/2021 presentato il 21/07/2021
GN 1473/2021 presentato il 23/07/2021
GN 1475/2021 presentato il 23/07/2021
GN 1479/2021 presentato il 26/07/2021
GN 1484/2021 presentato il 26/07/2021
GN 1485/2021 presentato il 26/07/2021
GN 1486/2021 presentato il 26/07/2021
GN 1487/2021 presentato il 26/07/2021
GN 1490/2021 presentato il 27/07/2021
GN 1491/2021 presentato il 27/07/2021
GN 1492/2021 presentato il 27/07/2021
GN 1493/2021 presentato il 27/07/2021
GN 1502/2021 presentato il 28/07/2021
GN 1506/2021 presentato il 29/07/2021
GN 1507/2021 presentato il 29/07/2021
GN 1508/2021 presentato il 29/07/2021
GN 1518/2021 presentato il 29/07/2021
GN 1519/2021 presentato il 29/07/2021
GN 1523/2021 presentato il 30/07/2021
GN 1524/2021 presentato il 30/07/2021
GN 1525/2021 presentato il 30/07/2021
GN 1527/2021 presentato il 30/07/2021
GN 1529/2021 presentato il 02/08/2021
GN 1530/2021 presentato il 02/08/2021
GN 1536/2021 presentato il 02/08/2021
GN 1537/2021 presentato il 02/08/2021
GN 1538/2021 presentato il 02/08/2021
GN 1539/2021 presentato il 02/08/2021
GN 1540/2021 presentato il 02/08/2021
GN 1541/2021 presentato il 03/08/2021
GN 1542/2021 presentato il 03/08/2021
GN 1545/2021 presentato il 03/08/2021
GN 1546/2021 presentato il 03/08/2021
GN 1547/2021 presentato il 03/08/2021
GN 1548/2021 presentato il 03/08/2021
GN 1549/2021 presentato il 03/08/2021
GN 1552/2021 presentato il 04/08/2021
GN 1555/2021 presentato il 05/08/2021
GN 1556/2021 presentato il 05/08/2021
GN 1557/2021 presentato il 05/08/2021
GN 1558/2021 presentato il 05/08/2021
GN 1560/2021 presentato il 05/08/2021
GN 1561/2021 presentato il 05/08/2021
GN 1562/2021 presentato il 05/08/2021
GN 1563/2021 presentato il 05/08/2021
GN 1564/2021 presentato il 05/08/2021
GN 1566/2021 presentato il 06/08/2021
GN 1567/2021 presentato il 06/08/2021
GN 1568/2021 presentato il 06/08/2021
GN 1571/2021 presentato il 06/08/2021
GN 1574/2021 presentato il 09/08/2021
GN 1584/2021 presentato il 09/08/2021
GN 1587/2021 presentato il 09/08/2021
GN 1589/2021 presentato il 09/08/2021
GN 1591/2021 presentato il 09/08/2021
GN 1592/2021 presentato il 09/08/2021
GN 1593/2021 presentato il 09/08/2021
GN 1596/2021 presentato il 10/08/2021
GN 1597/2021 presentato il 10/08/2021
GN 1601/2021 presentato il 10/08/2021
GN 1602/2021 presentato il 10/08/2021
GN 1603/2021 presentato il 10/08/2021
GN 1604/2021 presentato il 10/08/2021
GN 1610/2021 presentato il 11/08/2021
GN 1611/2021 presentato il 11/08/2021
GN 1612/2021 presentato il 11/08/2021
GN 1613/2021 presentato il 11/08/2021
GN 1614/2021 presentato il 11/08/2021
GN 1615/2021 presentato il 11/08/2021
GN 1616/2021 presentato il 11/08/2021
GN 1617/2021 presentato il 11/08/2021
GN 1618/2021 presentato il 12/08/2021
GN 1622/2021 presentato il 13/08/2021
GN 1624/2021 presentato il 13/08/2021
GN 1625/2021 presentato il 13/08/2021
GN 1626/2021 presentato il 13/08/2021
GN 1627/2021 presentato il 13/08/2021
GN 1628/2021 presentato il 13/08/2021
GN 1629/2021 presentato il 13/08/2021
GN 1630/2021 presentato il 13/08/2021
GN 1631/2021 presentato il 13/08/2021
GN 1636/2021 presentato il 13/08/2021
GN 1637/2021 presentato il 13/08/2021
GN 1638/2021 presentato il 16/08/2021
GN 1639/2021 presentato il 16/08/2021
GN 1640/2021 presentato il 16/08/2021
GN 1646/2021 presentato il 18/08/2021
GN 1647/2021 presentato il 18/08/2021
GN 1648/2021 presentato il 18/08/2021
GN 1660/2021 presentato il 25/08/2021
GN 1688/2021 presentato il 01/09/2021
GN 1689/2021 presentato il 01/09/2021

21_39_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 882/2021 presentato il 24/02/2021
GN 2526/2021 presentato il 28/05/2021
GN 3155/2021 presentato il 05/07/2021
GN 4002/2021 presentato il 31/08/2021
GN 4013/2021 presentato il 01/09/2021
GN 4053/2021 presentato il 03/09/2021
GN 4088/2021 presentato il 06/09/2021
GN 4089/2021 presentato il 06/09/2021
GN 4093/2021 presentato il 06/09/2021
GN 4098/2021 presentato il 07/09/2021
GN 4100/2021 presentato il 07/09/2021
GN 4101/2021 presentato il 07/09/2021
GN 4109/2021 presentato il 07/09/2021
GN 4115/2021 presentato il 07/09/2021
GN 4116/2021 presentato il 07/09/2021
GN 4118/2021 presentato il 07/09/2021
GN 4121/2021 presentato il 07/09/2021
GN 4122/2021 presentato il 07/09/2021
GN 4124/2021 presentato il 07/09/2021
GN 4125/2021 presentato il 07/09/2021
GN 4128/2021 presentato il 07/09/2021
GN 4133/2021 presentato il 08/09/2021
GN 4136/2021 presentato il 08/09/2021
GN 4139/2021 presentato il 08/09/2021
GN 4150/2021 presentato il 08/09/2021
GN 4151/2021 presentato il 08/09/2021
GN 4172/2021 presentato il 13/09/2021
GN 4183/2021 presentato il 13/09/2021
GN 4184/2021 presentato il 13/09/2021
GN 4186/2021 presentato il 13/09/2021
GN 4188/2021 presentato il 13/09/2021

21_39_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN 2832/2021 presentato il 17/06/2021
GN 3909/2021 presentato il 24/08/2021
GN 3929/2021 presentato il 26/08/2021
GN 3960/2021 presentato il 30/08/2021
GN 3964/2021 presentato il 30/08/2021
GN 3974/2021 presentato il 31/08/2021
GN 3983/2021 presentato il 31/08/2021
GN 3985/2021 presentato il 31/08/2021
GN 3996/2021 presentato il 31/08/2021
GN 4038/2021 presentato il 02/09/2021
GN 4083/2021 presentato il 06/09/2021
GN 4106/2021 presentato il 07/09/2021
GN 4107/2021 presentato il 07/09/2021
GN 4108/2021 presentato il 07/09/2021
GN 4113/2021 presentato il 07/09/2021
GN 4156/2021 presentato il 09/09/2021

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

21_39_3_ADC_RIS AGR_66632_0_INTESTAZIONE

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio coordinamento politiche per la montagna - Udine

Bando per l'accesso individuale alla misura 19 - sottomisura 19.2 "Sviluppo locale leader" - per le azioni rientranti nelle strategie di sviluppo locale approvate nell'ambito del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

BANDO PER L'ACCESSO INDIVIDUALE ALLA MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SVILUPPO LOCALE LEADER" – PER LE AZIONI RIENTRANTI NELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE APPROVATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA.

GAL: **EUROLEADER soc. cons. a r.l.**

SSL: **Strategia di Sviluppo Locale del Gruppo di Azione Locale Euroleader soc.cons. a r.l.**

Azione: **Azione 8**

Tipologia di intervento: **"IL BORC" Recupero del patrimonio storico culturale attraverso la rivitalizzazione dei borghi carnici**

Bando n. ________________ del _____________________

* * * * *

Sommario

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI 3
Articolo 1 – Oggetto e finalità 3
Articolo 2 – Allegati e disposizioni attuative 3
Articolo 3 – Definizioni 3
Articolo 4 – Aree di intervento 4
Articolo 5 – Strutture competenti 5
Articolo 6 – Risorse finanziarie disponibili 5
CAPO II – BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ 5
Articolo 7 – Beneficiari e requisiti di ammissibilità 5
CAPO III - ALIQUOTA E AMMONTARE DEL SOSTEGNO, CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ 7
Articolo 8 – Tipologie, aliquote e condizioni del sostegno 7
Articolo 9 – Costi minimo e massimo ammissibili 8
Articolo 10 – Interventi ammissibili 8
Articolo 11 – Requisiti di ammissibilità degli interventi 8
Articolo 12 – Costi ammissibili 9
Articolo 13 – Costi non ammissibili 10
CAPO IV: VINCOLI 11
Articolo 14 – Impegni essenziali 11
Articolo 15 – Impegni accessori 11

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 – Oggetto e finalità

1. Il presente bando disciplina le modalità di accesso agli aiuti previsti dalla misura 19.2 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, cofinanziato dalla Commissione europea attraverso il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (in seguito denominato FEASR) con riferimento alla seguente azione:

Codice	8
Titolo	"IL BORC" Recupero del patrimonio storico culturale attraverso la rivitalizzazione dei borghi carnici

della Strategia di Sviluppo Locale (di seguito SSL) del Gruppo di Azione Locale "Euroleader soc. cons. a r.l.", di seguito GAL, approvata con deliberazione di Giunta regionale 29 dicembre 2016 n. 2657 (pubblicato sul B.U.R. n. 2 del 11 gennaio 2017) e successive varianti.

2. L'azione di cui al precedente comma 1 ha per oggetto la realizzazione di progetti pilota integrati pubblico-privati definiti di integrazione territoriale finalizzati alla riqualificazione e rivitalizzazione dei borghi della Carnia. Partendo dall'esistenza di un patrimonio di rilevanza storico-artistico-culturale-archeologica, in termini semplici il "BORC", esistente in tanti luoghi del nostro territorio, si punta alla sua valorizzazione. Il territorio ha una potenzialità ancora inespressa, che potrebbe essere valorizzata con progetti che "mettano a sistema" persone, enti, imprese e istituzioni in modo da riqualificare l'Identità di un luogo. In particolare si intende favorire la collaborazione tra la popolazione del borgo, operatori anche economici locali e l'amministrazione comunale territorialmente competente sul borgo al fine di consolidare rapporti duraturi a garanzia della continuità nel tempo dei progetti.

   L'azione persegue le seguenti finalità: in un'ottica di sviluppo dei valori ambientali, sociali, culturali e turistici, nonché di tutela della sicurezza e salute pubblica, sostenere la piccola infrastrutturazione dei borghi rurali della Carnia; introdurre, migliorare o espandere le attività culturali ed economiche a livello locale; sostenere la creazione/ampliamento di eventi/manifestazioni culturali, integrate nel tessuto economico e sociale del borgo, di richiamo del territorio nel medio e lungo termine e duraturi nel tempo, che siano espressione della collaborazione dei soggetti del territorio e che diventino progetti pilota ripetibili anche in altri piccoli borghi della Carnia e/o in altre zone montane.

Articolo 2 – Allegati e disposizioni attuative

1. Gli allegati formano parte integrale e sostanziale del presente bando.
2. L'Allegato A riporta le "Disposizioni attuative" a cui si fa rinvio nel testo del bando. Le "Disposizioni attuative" definiscono le condizioni che regolano il sostegno al pari degli articoli del bando.

Articolo 3 – Definizioni

1. Ai fini del presente bando si intende per:

a) “operazione”: insieme degli interventi o delle attività previsti dal progetto per il quale viene chiesto il sostegno;

b) “impresa”: ai sensi del diritto europeo, qualsiasi soggetto che svolge attività economica offrendo beni e servizi sul mercato, indipendentemente dalla sua forma giuridica;

c) “organismo pagatore”: l’Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) istituita ai sensi del D.Lgs. 27 maggio 1999, n. 165, operante in conformità alla normativa comunitaria di riferimento, in particolare il regolamento (UE) n. 907/2014 della Commissione dell’11 marzo 2014 ed il regolamento (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014;

d) “ufficio attuatore”: unità organizzativa responsabile del procedimento e dell’istruttoria relativi alla concessione e alla proposta di liquidazione dei sostegni previsti dal PSR, nel rispetto delle indicazioni fornite dalla struttura responsabile di misura;

e) “responsabile di misura”: unità organizzativa dell’amministrazione regionale che svolge i compiti di indirizzo e coordinamento nei confronti degli uffici attuatori.

f) “borgo”: centro o nucleo storico, borgata, frazione, centro abitato, dotato di una struttura insediativa e di un’identità ben riconoscibili. Il borgo è caratterizzato dalla presenza di beni culturali e/o artistici e/o storici e la sua localizzazione deve essere definita dall’amministrazione comunale territorialmente competente ed adeguatamente documentata mediante un atto ufficiale (delibera di consiglio o di giunta). La presenza nel borgo di beni culturali e/o artistici e/o storici è necessaria ai fini dell’ammissibilità dell’operazione.

   Sono riconosciuti ai fini dell’ammissibilità del presente bando i seguenti beni culturali e/o artistici e/o storici:

   - individuati nello strumento urbanistico comunale per lo specifico valore documentale, architettonico e paesaggistico e oggetto di specifiche disposizioni;
   - catalogati nel Sistema Informativo Regionale del Patrimonio Culturale (SIRPaC) dell'Ente regionale Patrimonio Culturale (ERPAC);
   - individuati da indagini sui catasti Censo provvisorio, 1811/22 e Censo stabile 1831, 1843, 1851) o sugli IGM storici o sulla carta Anton von Zach (Kriegskarte, 1798-1805);
   - compresi in complesso architettonico di interesse storico-artistico vincolato ai sensi della parte II del D.Lgs. 22 gennaio n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio).

   La presenza nel borgo di beni culturali e/o artistici e/o storici è necessaria ai fini dell’ammissibilità dell’operazione.

g) “progetto integrato”: progetto di integrazione territoriale, in seguito denominato “progetto integrato”, promosso da un partenariato locale pubblico-privato, di natura strategica e finalizzato a sostenere, un insieme organico e coerente di azioni capaci di convergere verso un obiettivo comune che metta a sistema persone, enti, imprese, istituzioni, attori locali, ...

Articolo 4 – Aree di intervento

1. Gli interventi oggetto di aiuto sono applicabili nei seguenti Comuni:

Comuni	
PSR 2014 - 2020 **Aree rurale D**	
Amaro	Prato Carnico

Ampezzo	Preone
Arta Terme	Ravascletto
Cavazzo Carnico	Raveo
Cercivento	Rigolato
Comeglians	Sappada/Plodn
Enemonzo	Sauris
Forni Avoltri	Socchieve
Forni di Sopra	Sutrio
Forni di Sotto	Tolmezzo
Lauco	Treppo Ligosullo
Ovaro	Verzegnis
Paluzza	Villa Santina
Paularo	Zuglio

Articolo 5 – Strutture competenti

1. Ai fini del presente bando:
   a. la struttura responsabile della misura è il Servizio coordinamento politiche per la montagna della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche.
   b. l'ufficio attuatore è il GAL.

Articolo 6 – Risorse finanziarie disponibili

1. Al presente bando sono assegnate risorse finanziarie per complessivi euro 640.000,00 di spesa pubblica, di cui quota FEASR pari a euro 275.968,00, e quota di cofinanziamento nazionale pari a euro 364.032,00.
2. A seguito di rimodulazioni finanziarie della propria SSL, il GAL può assegnare ulteriori risorse al presente bando.
3. Ulteriori risorse, potranno essere assegnate dalla Regione.
4. Le disponibilità derivanti da eventuali nuove risorse, rinunce, economie, nuovi stanziamenti, potranno essere riutilizzate, previo parere dell'Autorità di gestione, per finanziare lo scorrimento della graduatoria di cui all'articolo 19 entro la data di validità della stessa.

CAPO II – BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Articolo 7 – Beneficiari e requisiti di ammissibilità

1. I beneficiari del presente bando sono:

Beneficiario	Requisiti di ammissibilità

Enti pubblici	a) Avere ambito di competenza nell'area SSL di cui all'art. 4 del presente bando.
Associazioni Soggetti privati con personalità giuridica Proprietà collettive	a) Prevedere da statuto o altro atto giuridico equivalente registrato, l'esercizio dell'attività oggetto della domanda di sostegno. b) Avere sede o quantomeno l'unità locale interessata dall'intervento nell'area SSL di cui all'art. 4 del presente bando. c) Soddisfare la definizione di micro o piccola impresa dell'Allegato I del regolamento (UE) 702/2014, in caso di esercizio di attività d'impresa. d) Ai sensi dell'art. 14 del Codice Civile le associazioni e le fondazioni devono essere costituite con atto pubblico.
Micro e piccole imprese	a) Soddisfare la definizione dell'allegato I del regolamento (UE) 702/2014 b) Essere iscritti al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA). c) Essere iscritte al Registro regionale delle cooperative, nel caso in cui trattasi di cooperative. d) Possedere un codice ATECO pertinente rispetto all'intervento. e) Avere sede o quantomeno l'unità locale interessata dall'intervento nell'area SSL di cui all'art. 4 del presente bando.

2. I requisiti di cui al comma 1 sussistono alla data di presentazione della domanda di sostegno e la verifica degli stessi avviene anche sulla base delle informazioni riportate sul fascicolo aziendale di cui al DPR 1° dicembre 1999, n. 503 ("Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del D.Lgs. 30 aprile 1998, n. 173") e del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 99 ("Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura") se del caso debitamente aggiornato.

3. Le operazioni non possono essere attivate singolarmente da ognuno dei soggetti individuati al comma 1 del presente articolo, ma devono necessariamente dare vita ad un progetto integrato che coinvolge due o più soggetti tra quelli individuati al succitato comma 1.

4. Il progetto integrato si caratterizza per i seguenti elementi:
   - l'intervento deve coinvolgere due o più soggetti tra quelli individuati al comma 1 del presente articolo, di cui uno è il Comune di pertinenza territoriale;
   - ciascun soggetto presenta una domanda di sostegno per realizzare la propria parte (sub-progetto) del progetto integrato;
   - una scheda progettuale comune (Allegato E), sottoscritta congiuntamente dai soggetti di cui sopra e presentata come allegato alle singole domande di sostegno, definisce gli elementi di integrazione tra i sub-progetti di cui alla lettera b);
   - all'atto di presentazione della domanda di sostegno, le modalità di gestione del progetto integrato, dei ruoli e dei servizi previsti devono essere già definite e concordate dalle parti specificandoli nella scheda progettuale comune (Allegato E);
   - la **non ammissibilità di un singolo sub-progetto**, qualora comporti la riduzione del valore complessivo del progetto integrato al di sotto della soglia minima di cui all'art. 9 o il venir meno dei requisiti di ammissibilità richiesti dall'art. 11, **comporta l'inammissibilità dell'intero progetto integrato**;
   - la mancata realizzazione di un singolo sub-progetto, qualora comporti il venir meno dei requisiti di ammissibilità richiesti e delle finalità del progetto stesso, comporta la decadenza dell'aiuto per tutti i soggetti coinvolti nel progetto integrato;

- referente del progetto integrato deve essere il Comune territorialmente competente sul borgo oggetto del progetto.

CAPO III - ALIQUOTA E AMMONTARE DEL SOSTEGNO, CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Articolo 8 – Tipologie, aliquote e condizioni del sostegno

1. Il sostegno è concesso in conto capitale con le seguenti aliquote:

Beneficiario	Tipologia del sostegno	Aliquota	Condizioni
Micro e piccole imprese	"Regime de minimis", alle condizioni di cui al regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, serie L 352 del 24 dicembre 2013	60 %	L'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi al beneficiario, quale impresa unica definita ai sensi del regolamento (UE) 1407/2013, articolo 2, paragrafo 2, non può superare l'importo di 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari, cioè nell'esercizio finanziario in corso e nei 2 precedenti.
ATTIVITA' ECONOMICA/COMMERCIALE Associazioni Soggetti privati con personalità giuridica Proprietà collettive Enti pubblici	"Regime de minimis", alle condizioni di cui al regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, serie L 352 del 24 dicembre 2013	60%	L'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi al beneficiario, quale impresa unica definita ai sensi del regolamento (UE) 1407/2013, articolo 2, paragrafo 2, non può superare l'importo di 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari, cioè nell'esercizio finanziario in corso e nei 2 precedenti.
ATTIVITA' NON ECONOMICA/COMMERCIALE Associazioni Soggetti privati con personalità giuridica Proprietà collettive	Aiuto in conto capitale non rientrante nella definizione di aiuto di Stato del diritto europeo (art. 107, comma 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea)	80%	I progetti finanziabili, riguardano attività di tipo non commerciale, tesa ad offrire strutture/servizi aperti al pubblico, di accesso libero da parte di residenti e visitatori.

ATTIVITA' NON ECONOMICA/COMMERCIALE Enti pubblici	Aiuto in conto capitale non rientrante nella definizione di aiuto di Stato del diritto europeo (art. 107, comma 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea)	100%	I progetti finanziabili, riguardano attività di tipo non commerciale, tese ad offrire strutture/servizi aperti al pubblico, di accesso libero da parte di residenti e visitatori.

2. Il sostegno è concesso in base al costo ritenuto ammissibile a seguito dello svolgimento dell'istruttoria di cui all'articolo 19 fermo restando il limite costituito dal costo massimo ammissibile di cui al successivo articolo 9.
3. Le aziende agricole, ai sensi dell'art. 1, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1408/2013, garantiscono attraverso la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che la produzione primaria di prodotti agricoli non beneficia del sostegno di cui al presente bando.

Articolo 9 – Costi minimo e massimo ammissibili

1. Nel caso di progetto integrato così come definito all'art. 7 del presente bando:
   a) Il costo minimo ammissibile dell'operazione per la quale è presentata domanda di sostegno per progetto integrato è pari a euro 50.000,00, calcolato come sommatoria degli investimenti previsti dai sub-progetti;
   b) il costo massimo ammissibile dell'operazione per la quale è presentata domanda di sostegno per progetto integrato è pari a euro 200.000,00, calcolato come sommatoria degli investimenti previsti dai sub-progetti;
   c) il costo minimo ammissibile dell'operazione per la quale è presentata domanda di sostegno per ciascun sub-progetto è pari a euro 10.000,00.

Articolo 10 – Interventi ammissibili

1. Sono ammissibili al sostegno i seguenti interventi:

Interventi	*Beneficiari*
• Riqualificazione e piccola infrastrutturazione del borgo • Introduzione e/o miglioramento delle attività culturali ed economiche a livello locale • Creazione/ampliamento di eventi/manifestazioni culturali e attività di rivitalizzazione bel borgo	• Enti pubblici • Proprietà collettive • Micro e piccole imprese • Associazioni • Soggetti privati con personalità giuridica

Articolo 11 – Requisiti di ammissibilità degli interventi

1. Agli interventi si applicano i seguenti requisiti di ammissibilità:

Interventi	*Requisiti di ammissibilità*
• Riqualificazione e piccola infrastrutturazione del borgo • Introduzione e/o miglioramento delle attività culturali ed economiche a livello locale • Creazione/ampliamento di eventi/manifestazioni culturali e attività di rivitalizzazione del borgo	• Gli interventi rispondono agli obiettivi definiti all'art. 1 del presente bando e sono coerenti rispetto alla descrizione complessiva del progetto integrato. • Gli interventi sono realizzati nel territorio di pertinenza del Comune che svolge il ruolo di referente. • Tra gli interventi previsti dal progetto integrato deve essere sempre previsto un intervento di riqualificazione e piccola infrastrutturazione del borgo purché funzionale al progetto integrato.

2. Il Borgo deve rispettare la definizione di cui all'art. 3 del presente bando e deve essere identificato nell'Allegato E "Scheda Progettuale Comune" – punto 1.1; i beni culturali e/o artistici e/o storici che caratterizzano il borgo dovranno essere parte integrante del progetto integrato, specificandone i dettagli nell'Allegato E "Scheda Progettuale Comune" – punto 1.2;
3. Per le operazioni che prevedono interventi realizzati su beni immobili, o comunque ad essi inerenti, i beneficiari devono essere proprietari o titolari di altro diritto reale coerente con la tipologia di operazione finanziata oppure titolari di diritto personale di godimento con espressa facoltà di eseguire miglioramenti, addizioni e trasformazioni. La disponibilità giuridica dell'immobile deve essere garantita per un periodo almeno pari alla durata del vincolo di destinazione di cinque anni a decorrere dal pagamento finale.

Articolo 12 – Costi ammissibili

1. I requisiti generali di ammissibilità dei costi sono indicati nell'articolo 2 delle Disposizioni attuative (Allegato A).
2. I costi ammissibili, riferiti a ciascuno degli interventi di cui al precedente articolo 10 sono di seguito elencati:

Interventi	Costi ammissibili

• Riqualificazione e piccola infrastrutturazione del borgo • Introduzione e/o miglioramento delle attività culturali ed economiche a livello locale • Creazione/ampliamento di eventi/manifestazioni culturali e attività di rivitalizzazione bel borgo	a) costruzione, miglioramento e ampliamento di beni immobili; b) acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e arredi; c) spese generali collegate alle spese di cui alle lettere a) e b), nel limite del 10%, come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità. Gli studi di fattibilità rimangono spese ammissibili anche quando, in base ai loro risultati, non sono effettuate spese a titolo delle lettere a) e b); d) i seguenti investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali; e) attività di ricognizione, elaborazione e diffusione delle informazioni, nonché realizzazione e diffusione di materiale informativo su diversi supporti mediali; f) produzioni audiovisive e multimediali per la diffusione attraverso canali radiofonici e televisivi; g) noleggio di attrezzature e strutture mobili, nonché acquisizione di spazi e servizi all'interno di fiere, nell'ambito di eventi e manifestazioni, per campagne promozionali; h) noleggio di attrezzature e strutture mobili, nonché acquisizione di spazi e servizi per l'organizzazione di eventi e manifestazioni a finalità informativa, divulgativa o promozionale, compresi i compensi e rimborsi spese per relatori; i) realizzazione o aggiornamento di siti web; j) consulenze specialistiche per progettazione e organizzazione di attività di informazione e promozione di cui alle voci di spesa indicate alle lettere e), f), g) ed h); *k)* predisposizione di elaborati tecnici e documentazione richiesti ai fini della valutazione delle domande di sostegno, diversi da quelli della lettera c); *l)* spese per garanzia fideiussoria richiesta a fronte di anticipazione prevista su investimenti di cui alla lettera a), b), c), d) ai sensi dell'art. 45, par. 4 del Reg. (UE) n. 1305/2013;

Articolo 13 – Costi non ammissibili

1. Non sono ammissibili i costi non espressamente previsti nel precedente articolo 12 e quelli riportati nell'articolo 3 della Disposizioni attuative (Allegato A).

CAPO IV: VINCOLI

Articolo 14 – Impegni essenziali

1. Gli impegni essenziali a carico del beneficiario sono individuati dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1623 del 1° settembre 2017, la quale riporta anche le relative modalità di controllo.
2. Il mancato rispetto degli impegni di cui al comma 1 comporta la revoca del sostegno. Il GAL revoca il provvedimento di concessione e provvede al recupero delle somme eventualmente già liquidate.
3. Il beneficiario è tenuto alla restituzione dei fondi indebitamente ricevuti.

Articolo 15 – Impegni accessori

1. Gli impegni accessori a carico del beneficiario sono individuati dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1623 del 1° settembre 2017, la quale riporta anche le relative modalità di controllo.
2. Il mancato rispetto degli impegni di cui al comma 1 comporta la riduzione graduale dal sostegno. Il GAL revoca parzialmente il provvedimento di concessione e provvede al recupero delle somme eventualmente già liquidate.
3. Il beneficiario è tenuto alla restituzione dei fondi indebitamente ricevuti.

CAPO V PROCEDIMENTO PER LA CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

Articolo 16 – Presentazione della domanda di sostegno

1. Il beneficiario, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (BUR), compila, sottoscrive con firma digitale e rilascia la domanda di sostegno in formato elettronico sul portale del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN), www.sian.it, corredata della documentazione di cui all’articolo 17.
2. Il termine di cui al comma 1 è prorogabile con provvedimento del Presidente del GAL reso noto tramite pubblicazione nel sito internet del GAL di cui all'art. 22 del presente bando.
3. I beneficiari documentano la propria posizione mediante la costituzione o l’aggiornamento e la successiva validazione del fascicolo aziendale elettronico.
4. Fermo restando il necessario possesso alla data di presentazione della domanda dei requisiti di ammissibilità di cui all’articolo 7, il mancato aggiornamento del fascicolo aziendale comporta l’inammissibilità al sostegno dell’operazione o di parte di essa in relazione alla quale il fascicolo aziendale non è stato aggiornato, fatta salva l’integrazione istruttoria ai sensi dell’articolo, 2 comma 7 della L. 7 agosto 1990 n. 241.
5. Tutte le comunicazioni inerenti alla domanda di sostegno avvengono esclusivamente via PEC.
6. Il beneficiario presenta a valere sul presente bando una sola domanda di sostegno. Le eventuali domande di sostegno successive alla prima non verranno ritenute ammissibili.

Articolo 17 – Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

1. La documentazione allegata alla domanda di sostegno comprende:
   a) documentazione necessaria prevista dall'articolo 4 delle Disposizioni attuative (Allegato A) del presente Bando;
   b) piano aziendale redatto secondo l'Allegato B, a pena di inammissibilità della domanda di sostegno;
   c) documentazione a dimostrazione del possesso dei requisiti relativi ai criteri per i quali si richiede l'attribuzione di punteggio, come richiamati nell'articolo 18 e nello specifico:

      c.1) per le "operazioni che coinvolgono giovani e/o donne", copie documento/i d'identità, dichiarazione del legale rappresentante della composizione dell'organo decisionale e relative copie atto/i di nomina o lettera formale di incarico

      c.2) per "l'incremento dell'occupazione", copia del Libro Unico del Lavoro

      c.3) per gli "Obiettivi del progetto integrato del borgo in termini di sostenibilità ambientale":

         c.3.1) nel caso di "Investimenti per l'incremento dell'efficienza energetica con investimenti di adeguamento, ristrutturazione e/o costruzione di impianti", scheda tecnica scheda tecnico-illustrativa di un tecnico abilitato e preventivi di spesa

         c.3.2) nel caso di "Investimenti nell'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili con investimenti di adeguamento, ristrutturazione e/o costruzione di impianti per la produzione di energia", scheda tecnica scheda tecnico-illustrativa di un tecnico abilitato e preventivi di spesa

         c.3.3) nel caso di "Utilizzo di materiale legnoso certificato per la gestione forestale sostenibile PEFC", scheda tecnica scheda tecnico-illustrativa di un tecnico abilitato e preventivi di spesa

         c.3.4) nel caso di "Inclusione del Borgo oggetto del progetto all'interno di Aree di rilevante interesse ambientale, Aree Natura 2000, parchi e riserve naturali previste dalla L.R. 42/96, biotopi naturali, geositi, beni paesaggistici vincolati ai sensi dell'art. 136 del DLgs 42/2004 (fonte: WEBGIS regione FVG)", copia delle fonti ufficiali di riferimento

      c.4) per il "superamento degli ostacoli all'accesso da parte di persone con disabilità", schede tecnico illustrative di un tecnico abilitato e preventivi di spesa

      c.5) per Interventi che non comportano "consumo di suolo", schede tecnico illustrative di un tecnico abilitato

      c.6) per la "Cantierabilità degli interventi":

         c.6.1) per gli enti pubblici: copia del progetto esecutivo;

         c.6.2) per i soggetti privati: copia degli idonei titoli abilitativi per l'avvio dei lavori edilizi e comunicazione di inizio lavori; nel caso di edilizia libera, dichiarazione sostitutiva di atto notorio rilasciata dal richiedente ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed attestante l'avvio dell'intervento.

   Ciascun singolo documento è dovuto solo nel caso in cui il beneficiario intenda richiedere il punteggio relativo al corrispondente subcriterio/parametro; per maggiori specifiche si rimanda alle note dell'art. 18.

   d) dichiarazione di un tecnico abilitato indipendente ai sensi dell'art. 31 della L.R. 7/2000 attestante conformemente a quanto disposto dal D.Lgs. 152 del 2006 che l'operazione:

d.1) comporta rischi per l'ambiente ed è soggetta a valutazione dell'impatto ambientale conformemente a quanto disposto all'articolo 1 delle Disposizioni attuative (Allegato A) (da allegare qualora già disponibile), oppure;

d.2) non comporta rischi per l'ambiente;

e) autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'articolo 146 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" (solo nel caso di interventi che modificano lo "stato dei luoghi" in ambiti di tutela paesaggistica, ai sensi degli artt. 136 e 142 del decreto citato) o, qualora non disponibile, copia della richiesta di rilascio della suddetta autorizzazione presentata all'ufficio competente;

f) check list per autovalutazione appalti (solo nel caso di soggetti pubblici) disponibile nel sito del GAL;

g) nel caso di adozione di un regime di aiuti de minimis, dichiarazione sugli aiuti percepiti redatta sulla base del modello (Allegato C);

h) documento di identità del sottoscrittore della domanda di sostegno;

i) in caso di interventi su fondi/immobili di cui non si detiene la piena proprietà, dichiarazione di assenso da parte del soggetto proprietario dei fondi in merito alla autorizzazione dell'uso dell'immobile per le finalità del progetto ed alla concessione in uso per un periodo non inferiore a quello previsto dai vincoli relativi alla stabilità delle operazioni (Allegato D); in caso di titolarità di diritto personale di godimento, copia del relativo contratto;

j) progetto integrato pubblico-privato redatto secondo l'Allegato E "Scheda progettuale comune", sottoscritta congiuntamente dai partecipanti al progetto integrato, da cui dovrà risultare chiaramente la parte di competenza di ciascun beneficiario (sub-progetto), gli interventi complessivi previsti dal progetto integrato e gli elementi di integrazione tra i vari sub-progetti unitamente alla copia di un documento di identità in corso di validità dei sottoscrittori;

k) atto costitutivo, statuto vigente o altro atto giuridico equivalente registrato che preveda l'esercizio dell'attività oggetto della domanda di sostegno (nel caso di associazioni, soggetti privati con personalità giuridica, proprietà collettive);

l) delibera di consiglio o di giunta comunale che definisce la localizzazione del "borgo";

m) estratto dei documenti attestanti l'esistenza dei beni culturali e/o artistici e/o storici del "borgo" come precisati nell'art. 3 comma 1 lettera f)

n) dichiarazione di impegno al rispetto del divieto di pluricontribuzione (Allegato F).

Articolo 18 – Criteri di selezione e di priorità

1. Ai fini della selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento e per la formazione della graduatoria di cui all'articolo 19 vengono applicati i seguenti criteri di selezione e relativi punteggi:

Criterio	Subcriterio Parametro	Punteggio	Cumulabilità	Punteggio massimo
Coinvolgimento di giovani	Operazioni gestite in maggioranza da giovani coinvolti in ruoli di responsabilità (1)	5	si	5
Coinvolgimento di donne	Operazioni gestite in maggioranza da donne coinvolte in ruoli di responsabilità (2)	5		5
Creazione di nuove opportunità occupazionali	Incremento dell'occupazione maggiore a 0 ULA (3)	5	no	5
Obiettivi del progetto integrato del borgo in termini di sostenibilità ambientale	Investimenti per l'incremento dell'efficienza energetica con investimenti di adeguamento, ristrutturazione e/o costruzione di impianti (4)	5	si	5
	Investimenti nell'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili con investimenti di adeguamento, ristrutturazione e/o costruzione di impianti per la produzione di energia (5)	5	si	5
	Utilizzo di materiale legnoso certificato per la gestione forestale sostenibile PEFC (6)	10	si	10
	Inclusione del Borgo oggetto del progetto all'interno di Aree di rilevante interesse ambientale, Aree Natura 2000, parchi e riserve naturali previste dalla L.R. 42/96, biotopi naturali, geositi, beni paesaggistici vincolati ai sensi dell'art. 136 del DLgs 42/2004. (7)	10	si	10
Superamento degli ostacoli all'accesso da parte di persone con disabilità finalizzati unicamente al raggiungimento di standard superiori a quelli minimi di legge	Realizzazione di interventi per il raggiungimento di standard superiori a quelli minimi di legge (8)	10		10
Interventi che non comportano "consumo di suolo"	Interventi di carattere edilizio che non comportano "consumo di suolo" (9)	5		5
Localizzazione altimetrica degli interventi (10)	fino a 500 m. s.l.m	7	no	20
	da 501 a 600 m. s.l.m	10	no	
	da 601 a 700 m. s.l.m	13	no	
	da 701 a 800 m. s.l.m.	16	no	
	Maggiore di 800 m. s.l.m.	20	no	
Cantierabilità degli interventi	Cantierabilità degli interventi di carattere edilizio (11)	20		20
			TOTALE (punteggio massimo)	**100**

(1) Il punteggio è assegnato:

- nel caso di imprese, associazioni, soggetti privati con personalità giuridica e proprietà collettive, se il legale rappresentante e/o la maggioranza dei membri dell'organo decisionale sono giovani, ovverosia persone fisiche di età compresa tra 18 anni (compiuti) e 41 anni (non ancora compiuti) alla data di presentazione della domanda di sostegno. A tal fine il richiedente dovrà allegare alla domanda di sostegno copia di un documento d'identità per ciascun nominativo nonché la composizione dell'organo decisionale e copia dell'atto di nomina.
- nel caso di Enti Pubblici, se almeno il 50% dei sub-progetti (escluso l'ente pubblico) ottiene il relativo punteggio.

(2) Il punteggio è assegnato:
- nel caso di imprese, associazioni, soggetti privati con personalità giuridica e proprietà collettive, se il legale rappresentante e/o la maggioranza dei membri dell'organo decisionale sono donne. A tal fine il richiedente dovrà allegare alla domanda di sostegno copia di un documento d'identità per ciascun nominativo nonché la composizione dell'organo decisionale e copia dell'atto di nomina
- nel caso di Enti Pubblici, se almeno il 50% dei sub-progetti (escluso l'ente pubblico) ottiene il relativo punteggio.

(3) I punteggi per l'incremento dell'occupazione verranno assegnati per i posti di lavoro generati dall'operazione/progetto e che sono pertanto aggiuntivi rispetto a quelli risultanti dal Libro Unico del Lavoro al momento della presentazione della domanda di sostegno. I posti di lavoro sono rapportati ad Unità Lavorativa Anno denominata ULA, così come definita del Decreto del Ministero delle Attività produttive del 18/04/2005, e quindi proporzionalmente sia al numero di ore prestate rispetto a quelle fissate dal contratto collettivo di lavoro di riferimento sia al numero di mesi rispetto all'anno. La verifica dell'aumento occupazionale verrà effettuata da parte del GAL nell'ambito dei controlli relativi alla domanda di saldo di cui all'art. 12 delle Disposizioni attuative (allegato A).

(4) Il punteggio è assegnato in presenza di una scheda tecnico-illustrativa di un tecnico abilitato che dimostri la pertinenza dell'investimento per il sub-criterio in oggetto e dovrà essere dimostrato dai preventivi di spesa a supporto di tali interventi ed allegati alla domanda di sostegno.

(5) Il punteggio è assegnato in presenza di una scheda tecnico-illustrativa di un tecnico abilitato che dimostri la pertinenza dell'investimento per il sub-criterio in oggetto e dovrà essere dimostrato dai preventivi di spesa a supporto di tali interventi ed allegati alla domanda di sostegno.

(6) Il punteggio è assegnato se tutte le operazioni che prevedono l'impiego di legno sono eseguite, come espressamente indicato nella documentazione di progetto allegata alla domanda di sostegno, utilizzando materiale legnoso certificato per la gestione sostenibile fornito da imprese in possesso di certificazione di catena di custodia. In sede di rendicontazione, anche in acconto se sono stati eseguiti interventi con utilizzo del legno, è allegata alla domanda la documentazione attestante l'utilizzo del materiale legnoso certificato e che l'impresa fornitrice sia in possesso di certificazione di catena di custodia.

(7) Il punteggio è assegnato se il Borgo è incluso in Aree di rilevante interesse ambientale, Aree Natura 2000, parchi e riserve naturali previste dalla L.R. 42/96, biotopi naturali, geositi, beni paesaggistici vincolati ai sensi dell'art. 136 del DLgs 42/2004 (*fonte: WEBGIS regione FVG*) e documentato da fonti ufficiali.

(8) Il punteggio è assegnato in presenza di una scheda tecnico-illustrativa di un tecnico abilitato che dimostri la pertinenza dell'investimento per il sub-criterio in oggetto e dimostrata dai preventivi di spesa a supporto di tali interventi ed allegati alla domanda di sostegno.

(9) Il punteggio è assegnato in presenza di una scheda tecnico-illustrativa di un tecnico abilitato che attesti che l'intervento edilizio non comporta "consumo di suolo"; per "consumo di suolo" si intende l'occupazione di superficie originariamente agricola, naturale o seminaturale con copertura di tipo permanente di parte del terreno e del relativo suolo con materiali artificiali (quali asfalto o calcestruzzo) per realizzazione di edifici, fabbricati, strade pavimentate, banchine, piazzali e altre aree impermeabilizzate.

(10) Il punteggio è assegnato sulla base della quota altimetrica del Borgo indicata dal beneficiario nell'allegato E, e verificata d'ufficio sulla banca dati Istat relativi alle località abitate relativi al censimento del 2001 (e successivi aggiornamenti) al seguente link:
http://dawinci.istat.it/MD/dawinciMD.jsp?a1=m0I040WI0&a2=mG0Y8048f8&n=1UH80007S05&v=1UH07B07S050000

(11) Il punteggio relativo alla cantierabilità sarà assegnato per gli interventi di carattere edilizio (*costruzione, miglioramento e ampliamento di beni immobili*) nel caso in cui sussiste la possibilità di dare corso alla realizzazione di un'opera in quanto non soggetta a procedure amministrative o in quanto le stesse siano state espletate secondo quanto previsto dalla normativa in ambito urbanistico-edilizio nonché da eventuale ulteriore normativa di settore. Sono ritenuti pertanto cantierabili gli interventi provvisti della seguente documentazione:
a) per gli enti pubblici: copia del progetto esecutivo;
b) per i soggetti privati: copia degli idonei titoli abilitativi per l'avvio dei lavori edilizi e comunicazione di inizio lavori; nel caso di edilizia libera, dichiarazione sostitutiva di atto notorio rilasciata dal richiedente ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed attestante l'avvio dell'intervento

2. I punteggi di cui al comma 1 vengono assegnati a ciascun singolo sub-progetto
3. Il punteggio massimo assegnabile a ciascun sub-progetto è pari a 100 punti.

4. Il sub-progetto che non raggiunge il punteggio minimo di 30 punti non è ammesso a finanziamento.
5. Il punteggio di ciascun progetto integrato sarà assegnato come valore medio tra i punteggi ottenuti da ciascun sub-progetto, applicando i criteri di selezione di cui al comma 1.
6. La graduatoria sarà definita sulla base del punteggio assegnato a ciascun progetto integrato
7. In caso di parità di punteggio tra due o più progetti integrati i criteri di priorità indicati in ordine decrescente di rilevanza sono i seguenti:
   a) progetto integrato che presenta un costo complessivo ammissibile a finanziamento maggiore
   b) ordine cronologico di rilascio della domanda: sarà data priorità ai progetti presentati prima, prendendo come riferimento la data e l'ora di arrivo dell'ultima domanda di sostegno (sub-progetto) pervenuta e riferita al progetto integrato

Articolo 19 – Istruttoria della domanda, graduatoria e concessione del sostegno

1. Entro il termine massimo di 60 giorni dalla scadenza del termine di presentazione della domanda di sostegno, fatta salva l'integrazione istruttoria ai sensi dell'articolo 2 comma 7 della L. 7 agosto 1990 n. 241, il GAL svolge l'istruttoria delle stesse, adotta il provvedimento di approvazione della graduatoria, lo trasmette in copia alla Struttura responsabile ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.
2. Il GAL adotta il provvedimento di concessione entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria e lo notifica ai beneficiari a mezzo PEC, fatte salve le eventuali sospensioni dei termini per le verifiche di legge.
3. Nel caso in cui le operazioni comportino rischi per l'ambiente, l'ufficio attuatore concede il sostegno entro 30 giorni dalla presentazione della valutazione dell'impatto ambientale di cui all'articolo 1 delle Disposizioni attuative (Allegato A) con esito favorevole.
4. La graduatoria ha validità di due anni dalla data di pubblicazione sul BUR.
5. Qualora una domanda risulti parzialmente non finanziata per esaurimento di risorse, il beneficiario utilmente posizionato in graduatoria e parzialmente finanziato, può:
   a) accettare espressamente il minore sostegno assegnato ed effettuare una rimodulazione degli interventi nella domanda di sostegno, purché non vengano compromesse la validità e l'ammissibilità dell'operazione e non vi siano modifiche dei punteggi assegnati;
   b) accettare espressamente il minore sostegno assegnato e impegnarsi a realizzare comunque gli interventi previsti. In questo caso eventuali economie o incrementi di disponibilità finanziarie sono utilizzati prioritariamente per integrare il finanziamento della domanda parzialmente finanziata fino a concorrenza del sostegno spettante;
   c) rinunciare al sostegno.
6. Entro 15 giorni dalla data del provvedimento di approvazione della graduatoria, il GAL chiede al beneficiario di comunicare la scelta effettuata tra quelle indicate al punto 5, riservando allo stesso, per rispondere, ulteriori 15 giorni dal ricevimento della richiesta.
7. Nel caso di contributi concessi a titolo de minimis, il GAL, sulla base della dichiarazione appositamente prodotta dal richiedente e delle pertinenti verifiche sulle vigenti banche dati sugli aiuti di Stato, potrà rideterminare il sostegno ammissibile in funzione dell'effettiva

capienza del plafond disponibile nel triennio di riferimento rispetto ai massimali previsti dai regolamenti unionali. In tal caso, il richiedente verrà opportunamente informato di un tanto, chiedendo conferma allo stesso della volontà di accettare la concessione dell'importo così rideterminato per la realizzazione degli interventi oggetto della domanda di sostegno.

CAPO VI DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 20 – Disposizioni di rinvio

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente bando si applicano la normativa europea e nazionale in materia di sostegno allo sviluppo rurale, il PSR 2014-2020, il "Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73, comma 2 della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4" approvato con Decreto del Presidente della Regione 7 luglio 2016, n. 0141/Pres e dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e, per quanto applicabile, alla L.R. 20 marzo 2000, n. 7.

Articolo 21 – Trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto di quanto previsto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.
2. Sul sito web del GAL di cui all'articolo 21 si dà l'informativa sul trattamento dei dati personali prevista dall'articolo 13 del regolamento (UE) 2016/679.

Articolo 22 – Informazioni

1. Ulteriori informazioni relative al presente bando possono essere richieste al GAL Euroleader s.cons.r.l., via Divisione Garibaldi n. 6 (33028) Tolmezzo (Udine), telefono 0433 44834, email info@euroleader.it, PEC euroleader@legalmail.it.

Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati sono disponibili nel sito: www.euroleader.it.

ALLEGATI

Allegato A – Disposizioni attuative

Allegato B – Piano aziendale del sub-progetto

Allegato C – Dichiarazione De minimis

Allegato D – Dichiarazione assenso migliorie su beni immobili

Allegato E – Scheda progettuale comune

Allegato F – Dichiarazione di impegno al rispetto del divieto di pluricontribuzione

ALLEGATO A

Disposizioni attuative

Sommario

Titolo 1 – Protezione e valutazione ambientale 2
Articolo 1 – Protezione e valutazione ambientale 2
Titolo 2 - Costi 2
Articolo 2 – Costi ammissibili 2
Articolo 3 – Costi non ammissibili 3
Articolo 4 – Congruità e ragionevolezza dei costi e documentazione da allegare 3
Titolo 3 – Attuazione dell’operazione 5
Articolo 5 – Avvio e conclusione 5
Articolo 6 – Proroghe 6
Articolo 7 – Varianti sostanziali 6
Articolo 8 – Varianti non sostanziali 7
Titolo 4 – Rendicontazione e Liquidazione 8
Articolo 9 – Modalità di rendicontazione dei costi 8
Articolo 10 – Liquidazione dell’anticipo del sostegno 9
Articolo 11 – Liquidazione in acconto del sostegno 10
Articolo 12 – Liquidazione a saldo del sostegno 12
Articolo 13 – Clausola Deggendorf 13
Articolo 14 – Stabilità delle operazioni 13
Articolo 15 – Monitoraggio fisico e finanziario 14
Articolo 16 – Divieto di pluricontribuzione 14
Articolo 17 – Ritiro delle domande di sostegno, di pagamento e dichiarazioni 14
Articolo 18 – Errori palesi 15
Articolo 19 – Revoca del sostegno 15
Articolo 20 – Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali 15
Articolo 21 – Controlli ex post 16

Titolo 1 – Protezione e valutazione ambientale

Articolo 1 – Protezione e valutazione ambientale

1. Qualora un intervento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, entro sei mesi dalla pubblicazione della graduatoria di cui all'Articolo 19 del bando, eventualmente prorogabili di ulteriori sei mesi, il beneficiario presenta al GAL, ai sensi dell'art. 45 comma 1 del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 la valutazione dell'impatto ambientale, effettuata conformemente a quanto disposto dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" per quanto applicabile in relazione alla tipologia dell'operazione per la quale viene richiesto il sostegno.
2. Gli interventi ricadenti in siti di Natura 2000 (ZSC, SIC e ZPS) specie quelli riguardanti investimenti strutturali, sono assoggettati al procedimento di valutazione di incidenza ambientale (VINCA) disciplinato dalla DGR n. 1323 del 11/07/2014 "Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza" e dalla DGR n. 916 del 10/6/2021 "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" art. 6, paragrafi 3 e 4. Gli stessi devono essere conformi alle relative misure di conservazione e ai piani di gestione esistenti, ancorché non approvati.
3. Qualora gli interventi ricadano all'interno dei Biotopi di cui all'art. 4 della Legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 "Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali", la valutazione dell'impatto ambientale di cui al comma 1 è costituita dal parere del Comitato tecnico-scientifico per le aree protette di cui all'art. 8 della LR 42/96.
4. Al fine di ottenere la proroga di cui al comma 1, il beneficiario presenta richiesta motivata al GAL prima della scadenza del termine di presentazione della valutazione dell'impatto ambientale. Il GAL adotta il provvedimento di concessione della proroga entro trenta giorni dalla richiesta e lo trasmette al beneficiario.

Titolo 2 - Costi

Articolo 2 – Costi ammissibili

1. Per essere ammissibili nell'ambito della Misura 19 – SLTP – del PSR 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, i costi devono risultare:
   a) sostenuti dal beneficiario successivamente alla data di presentazione della domanda di sostegno e nel corso della durata dell'operazione, ad eccezione dei costi connessi alla progettazione degli interventi proposti, ivi compresi la stesura del Piano Aziendale di cui all'allegato C e gli studi di fattibilità, i quali possono essere sostenuti anche nei 12 mesi antecedenti alla data di presentazione della domanda di sostegno;
   b) preventivati, pertinenti e necessari per la realizzazione delle operazioni alle quali si riferisce la domanda di sostegno;
   c) imputabili alle operazioni alle quali si riferisce la domanda di sostegno;
   d) identificabili, verificabili e controllabili;
   e) congrui, ragionevoli, giustificati e conformi al principio della sana gestione finanziaria, in particolare sotto il profilo dell'economia e dell'efficienza.

5. Nel caso di soggetti pubblici e in tutti i casi previsti all'art. 1 del D. Lgs. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici"), l'ammissibilità dei costi è subordinata all'applicazione delle procedure previste dalla norma.

Articolo 3 – Costi non ammissibili

1. Fatto salvo quanto previsto all'articolo 2, non sono considerati costi ammissibili:
   a) i costi sostenuti in data antecedente la presentazione della domanda di sostegno, ad eccezione dei costi connessi alla progettazione dell'intervento proposto, ivi compresi la stesura del Piano Aziendale di cui all'allegato B e gli studi di fattibilità, i quali possono essere sostenuti anche nei 12 mesi antecedenti alla data di presentazione della domanda di sostegno;
   b) i costi che non sono motivati, previsti e quantificati nella domanda di sostegno;
   c) l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature o materiali usati;
   d) l'acquisto di beni gravati da vincoli, ipoteche o diritti di terzi;
   e) qualsiasi tipo di intervento a carattere ordinario su beni immobili;
   f) gli interventi a carattere straordinario su fabbricati ad uso abitativo, inclusi gli alloggi e le abitazioni, ad eccezione di interventi a finalità turistica, culturale e sociale;
   g) l'acquisto di beni non durevoli quali i materiali di consumo a ciclo breve ovvero quelli che esauriscono normalmente il loro utilizzo nell'ambito di un singolo ciclo produttivo;
   h) l'acquisto di mezzi di trasporto, inclusi i camion e le autovetture, anche se ad uso promiscuo ad eccezione degli acquisti a finalità turistica, culturale e sociale e per assicurare servizi di prossimità;
   i) le spese e gli oneri amministrativi per l'allacciamento e i canoni di fornitura di energia elettrica, gas, acqua, telefono;
   j) gli onorari professionali per i quali non sia documentato, se dovuto, il versamento della ritenuta d'acconto;
   k) gli interessi passivi;
   l) l'imposta sul valore aggiunto (IVA), fatti salvi i casi in cui sia effettivamente sostenuta e non sia recuperabile in base alla normativa nazionale sull'IVA.
6. Nel caso in cui il regime di aiuto adottato faccia riferimento a un regolamento di esenzione della Commissione europea oppure a specifici Orientamenti comunitari in materia di aiuti di Stato, in aggiunta ai costi non ammissibili di cui al comma 1 trovano applicazione le ulteriori condizioni previste per la categoria di aiuto applicato. In questo caso al fine di garantire l'effetto di incentivazione del sostegno e in deroga all'eccezione prevista al comma 1 lett. a) non è ammissibile nessun costo sostenuto in data antecedente alla domanda di sostegno.

Articolo 4 – Congruità e ragionevolezza dei costi e documentazione da allegare

1. Ai fini della relativa ammissibilità, i costi devono essere congrui e ragionevoli in funzione delle operazioni attivate. La valutazione della congruità e ragionevolezza avviene mediante la verifica della seguente documentazione da allegare, alla domanda di sostegno:
   a) per gli investimenti materiali di costruzione o miglioramento di beni immobili, che prevedono la realizzazione di opere a misura:
      a.1) progetto definitivo, corredato di disegni e planimetrie, redatto da un tecnico abilitato, depositato presso le autorità competenti ai fini dell'ottenimento delle necessarie concessioni, permessi, autorizzazioni;
      a.2) relazione tecnica descrittiva delle opere da eseguire;

a.3) computo metrico estimativo analitico preventivo redatto sulla base delle voci di costo contenute nel prezzario regionale dei lavori pubblici in vigore alla data di presentazione della domanda di sostegno.

b) per i lavori o le prestazioni particolari non previsti nel prezzario regionale dei lavori pubblici, analisi dei prezzi predisposta da un tecnico abilitato, redatta utilizzando i prezzi relativi alla manodopera, ai noleggi e ai materiali a piè d'opera indicati nel suddetto prezzario;

c) per gli investimenti materiali che prevedono l'acquisto di impianti, attrezzature e macchinari, compresi gli impianti tecnologici stabilmente infissi negli edifici, almeno tre preventivi di spesa aventi le seguenti caratteristiche:

c.1) tra loro comparabili, cioè riferiti a beni aventi specifiche tecniche/caratteristiche uguali o simili e nelle medesime quantità;

c.2) redatti su carta intestata del fornitore, datati e firmati, antecedentemente alla data di presentazione della domanda di sostegno, da ditte fornitrici indipendenti e in concorrenza tra di loro;

c.3) contenenti almeno i seguenti elementi:

i. dati completi della ditta fornitrice (compresi numeri di telefono ed indirizzo di posta elettronica e PEC);

ii. tipologia di macchina, attrezzatura, impianto, con descrizione delle relative specifiche tecniche/caratteristiche e di ogni altro elemento di comparazione utile ai fini dell'individuazione dell'offerta più conveniente;

iii. prezzo complessivo;

c.4) corredati da una relazione del beneficiario illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido sulla base di parametri tecnico-economici.
Qualora la motivazione addotta per la scelta del preventivo ritenuto valido sia incompleta o non sia esauriente, in presenza di almeno tre preventivi validi, è ammesso a finanziamento il costo del preventivo con prezzo più basso. La relazione tecnico-economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

d) per l'acquisto di macchinari, attrezzature, impianti o servizi specialistici innovativi non ancora diffusi sul mercato o che necessitano di adattamenti specialistici, documentazione attestante la ricerca di mercato, attraverso listini prezzi o preventivi redatti con le modalità indicate alla lettera c) finalizzata ad ottenere informazioni comparative e indipendenti sui prezzi del prodotto o dei materiali che lo compongono o dei servizi specialistici da acquisire e una relazione tecnica, sottoscritta da un tecnico abilitato, in cui si attesta la specificità del bene/servizio e la congruità del costo;

e) per acquisizioni di beni altamente specializzati, di interventi a completamento di forniture preesistenti per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori, relazione tecnica, sottoscritta da un tecnico abilitato, in cui si attesta l'impossibilità, debitamente motivata e documentata, di individuare altre imprese concorrenti in grado di fornire i beni o i servizi, indipendentemente dal valore del bene o della fornitura da acquistare;

f) per le spese generali particolari non previste nel prezzario regionale dei lavori pubblici e di costi per interventi in beni immateriali, almeno tre preventivi di spesa aventi le seguenti caratteristiche:

f.1) fra loro comparabili cioè riferiti a medesimi beni, servizi e quantità;

f.2) redatti su carta intestata dei professionisti o delle ditte fornitrici, datati e firmati, antecedentemente alla data di presentazione della domanda di sostegno, da ditte fornitrici indipendenti e in concorrenza tra di loro;

f.3) contenenti almeno i seguenti elementi:

i. dati completi del professionista o della ditta fornitrice (compresi numeri di telefono indirizzo di posta elettronica e PEC);

ii. dettagliata descrizione e tipologia dei servizi offerti con indicato per ciascuno di essi il relativo prezzo determinato, ove pertinente, nel rispetto di quanto previsto dal decreto ministeriale 17 giugno 2016 (Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016);
iii. prezzo complessivo;
iv. se pertinenti, informazioni puntuali sul professionista o sul fornitore, sulle modalità di esecuzione del servizio o del progetto e sui costi previsti;

g) per le spese generali particolari non previste nel prezzario regionale dei lavori pubblici e di costi per interventi in beni immateriali, nel caso non sia possibile disporre di tre preventivi, una dettagliata relazione descrittiva corredata degli elementi necessari per la relativa valutazione, con la quale il beneficiario, dopo avere effettuato un'accurata indagine di mercato, allegando la relativa documentazione, attesta, motivandola debitamente, l'impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi oggetto del finanziamento e indica l'importo degli stessi;
h) nel caso di beneficiari pubblici, la check list AGEA "Domanda di sostegno – Check list per autovalutazione ad uso dei beneficiari", redatta utilizzando il modello disponibile sul sito del GAL.

Titolo 3 – Attuazione dell'operazione

Articolo 5 – Avvio e conclusione

1. Le operazioni finanziate vengono avviate, a pena di revoca del sostegno, entro due mesi dalla data del provvedimento medesimo.
2. Ai fini della verifica del rispetto del termine di cui al comma 1 fa fede la data più favorevole tra le seguenti:
   a) per operazioni in beni mobili o immateriali la data dell'ordine, della conferma di acquisto, del documento di trasporto (DDT), della fattura accompagnatoria o della fattura relativa ad eventuali acconti o anticipi;
   b) per operazioni in beni immobili, la data di inizio attività protocollata in arrivo dal Comune competente o la data delle autorizzazioni o delle comunicazioni previste dalla normativa vigente;
   c) nel caso di enti pubblici l'avvio delle operazioni si intende riferito all'atto formale di avvio delle procedure di acquisizione dei beni o servizi necessari per la realizzazione dell'operazione stessa.
3. Il beneficiario trasmette al GAL, entro trenta giorni dall'avvio delle operazioni ammesse a finanziamento, la documentazione di cui al comma 2, qualora non sia già stata allegata alla domanda di sostegno. Per la documentazione di cui al comma 2 lettera b), il beneficiario può presentare dichiarazione sostituiva di atto di notorietà attestante il possesso delle autorizzazioni o la trasmissione delle comunicazioni o dichiarazioni previste dalla normativa vigente, con i relativi estremi.
4. Le operazioni sono concluse e rendicontate, a pena di revoca del sostegno, fatta salva la concessione di eventuali proroghe ai sensi dell'Articolo 6, entro i seguenti termini, decorrenti dalla data del provvedimento medesimo:
   a) 9 mesi per operazioni che prevedono interventi in beni mobili o immateriali e fino a 15 mesi per interventi realizzati da soggetti pubblici;
   b) 12 mesi per operazioni che prevedono interventi in beni immobili e fino a 15 mesi per interventi realizzati da soggetti pubblici.

5. In ogni caso le operazioni sono concluse e rendicontate, compresa la presentazione della domanda di pagamento finale a saldo, a pena di revoca del sostegno, entro il 30/06/2023.

Articolo 6 – Proroghe

1. Il termine di conclusione e rendicontazione delle operazioni è prorogabile, su richiesta del beneficiario, da presentarsi al GAL entro il termine stesso, per:
   a) cause di forza maggiore e circostanze eccezionali, come definite dall'articolo 2, paragrafo 2 del regolamento (UE) n. 1306/2013;
   b) motivi imprevisti o imprevedibili, non imputabili al beneficiario, purché adeguatamente documentati.
2. Il GAL concede la proroga di cui al comma 1, tenuto conto dell'avanzamento degli obiettivi di spesa e di risultato fino ad un massimo di:
   a) 3 mesi nel caso di operazioni aventi ad oggetto interventi in beni mobili o immateriali, indipendentemente dall'importo del costo totale ammesso;
3. Il GAL con proprio provvedimento concede la proroga di cui al comma 1 entro trenta giorni dalla richiesta e lo comunica al beneficiario entro i quindici giorni successivi alla data di adozione.

Articolo 7 – Varianti sostanziali

1. Sono varianti sostanziali delle operazioni finanziate:
   a) la modifica della sede dell'operazione finanziata entro i limiti territoriali del GAL, ad esclusione del mero riposizionamento sul sito individuato dal beneficiario nella domanda di sostegno;
   b) la modifica della destinazione d'uso di beni immobili, se coerente con le finalità e gli obiettivi dell'operazione finanziata;
   c) le modifiche tecniche e le modifiche relative alle modalità di attuazione dell'operazione che comportano, fatto salvo quanto disposto all'Articolo 8, comma 1 lettera b), una riduzione del costo totale in misura compresa tra il 10 per cento e il 30 per cento;
   d) le modifiche collegate agli obiettivi e ai risultati attesi.
2. La percentuale di cui al comma 1, lettera c) è calcolata al netto degli importi riferiti alle spese generali di cui all'Articolo 12, comma 2, del bando.
3. Le economie derivanti dalle varianti di cui al comma 1 non possono essere utilizzate per la realizzazione di nuovi interventi non previsti nelle operazioni ammesse a finanziamento.
4. La richiesta di autorizzazione della variante sostanziale è presentata dal beneficiario al GAL prima dell'esecuzione della stessa ed è corredata dalla seguente documentazione:
   a) relazione di variante, datata e firmata, contenente le motivazioni e una dettagliata descrizione della variante, se la stessa comporta una modifica degli obiettivi, dei risultati previsti, dei criteri/punteggi assegnati in sede di ammissibilità, un quadro di raffronto, declinato per singola operazione, dei costi ammessi a finanziamento e quelli di variante, il cronoprogramma;
   b) per opere edili e impianti, progetto di variante con allegato eventuale computo metrico estimativo di variante redatto ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere a);
   c) eventuale analisi dei prezzi redatta ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera b);
   d) eventuali preventivi e documentazione allegata come disposto dall'articolo 4, comma 1, lettere c), d), e), f e g).

PSR 2014-2020 | PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

5. Il GAL, entro novanta giorni dalla richiesta di cui al comma 4, esegue l'istruttoria della domanda, adotta il provvedimento di autorizzazione o di rigetto della variante sostanziale e lo trasmette al beneficiario e alla Struttura responsabile.
6. Non sono autorizzate le varianti che comportano:
   a) la modifica del beneficiario fatti salvi i casi di cui all'Articolo 14, commi 2 e 3 e all'Articolo 20;
   b) il venire meno dei requisiti di ammissibilità del beneficiario, delle operazioni e degli interventi;
   c) la riduzione del punteggio assegnato al di sotto della soglia minima prevista per l'ammissibilità a finanziamento;
   d) una posizione in graduatoria inferiore a quella utile per il finanziamento;
   e) la riduzione del costo totale, a seguito della variante proposta, in misura superiore alla percentuale del 30 per cento indicata al comma 1, lettera c).
7. Le varianti autorizzate non comportano un aumento del costo complessivo ammissibile né del sostegno concesso.
8. L'esecuzione di varianti non autorizzate comporta la non ammissibilità a finanziamento dei relativi costi e nei casi di cui al comma 7, anche la decadenza dal sostegno.
9. Nel caso di enti pubblici, vige il rispetto di quanto previsto dall'art. 149 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. in materia di varianti.

Articolo 8 – Varianti non sostanziali

1. Si considerano varianti non sostanziali:
   a) la riduzione del costo dell'operazione ritenuto ammissibile a finanziamento inferiore al 10 per cento quale conseguenza:
      a.1) di modifiche, disposte dal direttore dei lavori, relative ad aspetti di dettaglio o a soluzioni tecniche migliorative per beni immobili e impianti;
      a.2) del cambio di preventivo o del fornitore, purché sia garantita la possibilità di identificare il bene, per i beni mobili o immateriali;
      a.3) della modifica di attrezzature o macchinari, rispetto a quelli indicati nella domanda di sostegno, con altri aventi caratteristiche tecniche e funzionali similari o comunque coerenti, giustificati e congrui rispetto al piano di investimento approvato;
   b) le modifiche al quadro economico originario dell'operazione ammessa a finanziamento quale conseguenza della riduzione del prezzo degli interventi realizzati in conformità a quanto programmato;
2. Le economie derivanti dalle varianti di cui al comma 1 non possono essere utilizzate per la realizzazione di nuovi interventi non previsti dalle operazioni ammesse a finanziamento.
3. La percentuale di cui al comma 1, lettera a) è calcolata al netto degli importi riferiti alle spese generali di cui all'Articolo 12, comma 2, del bando.
4. La variante di cui al comma 1 viene comunicata da parte del beneficiario al GAL contestualmente alla presentazione della domanda di pagamento a saldo del sostegno.
5. Il GAL approva, anche parzialmente, la variante non sostanziale, con proprio provvedimento.
6. Le varianti non sostanziali non comportano un aumento del costo complessivo ammissibile e del sostegno concesso.
7. Nel caso di enti pubblici, vige il rispetto di quanto previsto dall'art. 149 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. in materia di varianti.

Titolo 4 – Rendicontazione e Liquidazione

Articolo 9 – Modalità di rendicontazione dei costi

1. In fase di accertamento dell’avvenuta realizzazione di investimenti materiali in beni immobili, che prevedono la realizzazione di opere a misura, in sede di rendicontazione sono allegati, alle domande di pagamento in acconto e a saldo, a pena di inammissibilità dei relativi costi:
   a) gli stati di avanzamento dei lavori o lo stato finale dei lavori ivi compresi i computi metrici analitici redatti sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati. Ai fini del calcolo del sostegno liquidabile è assunto a riferimento l’importo totale più basso derivante dal raffronto tra computo metrico consuntivo, con applicazione dei prezzi approvati in sede di ammissione a finanziamento, e le fatture presentate. In ogni caso, il sostegno liquidabile non può essere superiore al sostegno concesso;
   b) a saldo, la documentazione attestante la piena funzionalità e la sicurezza dell’opera eseguita (a titolo esemplificativo agibilità, collaudi, certificazioni).
2. I costi sostenuti dal beneficiario sono ammissibili se comprovati da fatture o altra equipollente documentazione fiscale di data successiva alla presentazione della domanda di sostegno, fatta salva l’eccezione relativa ai costi di progettazione degli interventi proposti, di cui all’Articolo 2 – comma 1 – lett. a), per i quali la data può essere compresa nei 12 mesi antecedenti alla data di presentazione della domanda di sostegno. Ai fini della dimostrazione dell’avvenuto pagamento, è ritenuta ammissibile la seguente documentazione:
   a) Bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite “home banking”, il beneficiario è tenuto a produrre la stampa dell’operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell’operazione a cui la stessa fa riferimento.
   b) Assegno. L’assegno deve essere sempre emesso con la dicitura “non trasferibile”, il beneficiario deve trasmettere l’originale dell’estratto conto rilasciato dall’istituto di credito di appoggio riferito all’assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell’assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari o bancari, il beneficiario trasmette anche copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.
   c) Carta di credito e/o bancomat. Il beneficiario deve trasmettere l’originale dell’estratto conto rilasciato dall’istituto di credito di appoggio riferito all’operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
   d) Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale. Il beneficiario deve trasmettere la copia della ricevuta del bollettino, unitamente all’estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
   e) Vaglia postale. Il pagamento è ammesso a condizione che sia effettuato tramite conto corrente postale e sia documentato dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall’estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
   f) MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso). Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore,

che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice). Il beneficiario trasmette l'originale del MAV.

g) Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. Il beneficiario trasmette copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

3. La fattura, o altra equipollente documentazione fiscale presentata ai fini della rendicontazione, indica:
   a) l'oggetto dell'acquisto o i lavori eseguiti o i servizi prestati e il relativo costo;
   b) il numero seriale o di matricola, in funzione della tipologia del bene;
   c) il CUP (codice unico di progetto) assegnato all'operazione e indicato dal GAL nel provvedimento di concessione del sostegno di cui all'articolo 19, comma 3 del bando o il riferimento al PSR 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, misura 19, sottomisura 19.2 e al codice e titolo del bando anche in forma abbreviata.
4. Non sono ammessi pagamenti in contanti o tramite carte prepagate. Sono riconosciuti esclusivamente i costi sostenuti tramite conto corrente bancario o postale intestato (o cointestato) al beneficiario.

Articolo 10 – Liquidazione dell'anticipo del sostegno

1. Il beneficiario può chiedere la liquidazione di un anticipo nella misura massima del 50 per cento del sostegno concesso per la realizzazione di investimenti materiali di cui all'art. 45 del regolamento (UE) 1305 del 17 dicembre 2013 e immateriali limitatamente ai casi previsti dal comma 2 lett. d) dello stesso regolamento (acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali). Nel caso di concessione del sostegno ad enti pubblici, la liquidazione dell'anticipo può essere richiesta dal beneficiario dopo l'aggiudicazione dell'/degli appalto/i per la realizzazione degli investimenti cui l'anticipo di riferisce e nella misura del 50 per cento dell'importo effettivamente aggiudicato.
2. Nel caso di ricorso ad una comunicazione del regime di aiuto ai sensi di un regolamento di esenzione ovvero di notifica del regime, i beneficiari non devono essere destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegittimo e incompatibile con il mercato interno.
3. La domanda di pagamento dell'anticipo è presentata al GAL in formato elettronico sul SIAN ed è corredata dalla documentazione attestante l'avvio dell'operazione se non già trasmessa al GAL o, nel caso di enti pubblici, l'aggiudicazione dell'/degli appalto/i.
4. Il beneficiario, entro 60 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento di cui al comma 3 trasmette al GAL una garanzia bancaria o equivalente, redatta utilizzando il modello rilasciato da SIAN, stipulata a favore dell'organismo pagatore per un importo pari al 100 per cento della somma richiesta.
5. Il GAL, entro 45 giorni dal ricevimento della garanzia di cui al comma 4 svolge l'istruttoria per la liquidazione dell'anticipo e, in caso positivo, predispone il provvedimento con il quale propone, attraverso l'Autorità di Gestione, all'organismo pagatore la liquidazione indicando, per ciascuna di esse l'importo dell'anticipo e le motivazioni che ne hanno comportato l'eventuale riduzione.
6. Sulla base dell'istruttoria e dei controlli svolti ai sensi del comma 5 il GAL, entro 90 giorni dal ricevimento della domanda di pagamento svolge l'istruttoria per la liquidazione dell'anticipo e per le domande di pagamento ritenute ammissibili, predispone il provvedimento con il quale propone, attraverso l'Autorità di Gestione, all'organismo pagatore la liquidazione indicando, per ciascuna di esse l'importo dell'anticipo e le motivazioni che ne hanno comportato l'eventuale riduzione.

7. Entro 30 giorni dal ricevimento delle risultanze dell'istruttoria di cui al comma 5, l'Autorità di gestione predispone gli elenchi di proposta di liquidazione e li trasmette all'Organismo pagatore.
8. Il beneficiario è tenuto al pagamento degli interessi maturati sull'importo derivante dalla differenza tra l'anticipo liquidato e l'anticipo effettivamente spettante nel caso di:
   a) realizzazione dell'operazione con costo complessivo sostenuto e ammesso inferiore a quello previsto e ammesso a finanziamento a valere sul quale è stato calcolato l'anticipo;
   b) richiesta di autorizzazione di varianti sostanziali o di approvazione di varianti non sostanziali che comportano o hanno comportato una riduzione del costo ammesso dell'operazione a valere sul quale è stato calcolato l'anticipo.
9. Gli interessi di cui al comma 8 sono calcolati a decorrere dalla data di liquidazione dell'anticipo.

Articolo 11 – Liquidazione in acconto del sostegno

1. Il beneficiario presenta la domanda di pagamento, in acconto, in formato elettronico sul SIAN.
2. Il beneficiario può chiedere, fino a tre mesi prima del termine di conclusione delle operazioni, la liquidazione di due acconti del sostegno concesso nei seguenti casi:
   a) dopo aver sostenuto almeno il 50 per cento del costo ritenuto ammissibile, eventualmente rideterminato a seguito dell'autorizzazione all'esecuzione di varianti;
   b) dopo aver sostenuto almeno l'80 per cento del costo ritenuto ammissibile, eventualmente rideterminato a seguito dell'autorizzazione all'esecuzione di varianti.
3. La liquidazione del primo acconto è comprensiva dell'eventuale anticipo concesso.
4. Alla domanda di pagamento dell'acconto il beneficiario allega la documentazione di seguito indicata:
   a) copia di un documento di identità, in corso di validità, del soggetto che ha sottoscritto la domanda di pagamento, da allegare alla sola domanda trasmessa via PEC;
   b) se non già pervenuta, dichiarazione sostitutiva di notorietà resa dal beneficiario ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 attestante il possesso delle autorizzazioni o delle comunicazioni necessarie all'esecuzione degli interventi con indicati gli estremi delle stesse;
   c) fatture o altra equipollente documentazione fiscale;
   d) documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle fatture o di altra equipollente documentazione fiscale con le modalità di cui all'Articolo 9, comma 2;
   e) relativamente agli onorari professionali, se dovuto, copia del versamento della ritenuta d'acconto;
   f) computo metrico consuntivo redatto dal tecnico abilitato incaricato con applicazione dei prezzi approvati in sede di ammissione a finanziamento e le fatture presentate;
   g) relazione, redatta dal tecnico abilitato incaricato, comprovante la coerenza tra l'acconto richiesto e lo stato di avanzamento degli interventi realizzati;
   h) dettagliata relazione intermedia, redatta dal beneficiario, contenente i seguenti elementi essenziali:
      h.1) descrizione dell'operazione al momento realizzata;
      h.2) elenco delle fatture o altra equipollente documentazione fiscale presentata in acconto con indicato, per ciascuna di esse, l'importo imponibile, l'importo dell'IVA, le modalità di pagamento (tipo, data, importo) e l'importo rendicontato in acconto;
      h.3) quadro finanziario di raffronto tra costi previsti e costi al momento sostenuti coerente con la documentazione prodotta in acconto;
      h.4) previsione sulle tempistiche di conclusione dell'operazione;
   i) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal beneficiario ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 attestante:

i.1) che i costi documentati e sostenuti sono inerenti esclusivamente all'operazione finanziata;
i.2) l'avvenuto rispetto della normativa comunitaria e nazionale di riferimento, con particolare riguardo a quella in materia di pari opportunità e tutela dell'ambiente, se applicabili all'operazione finanziata;

j) per gli interventi che hanno ottenuto il punteggio per il miglioramento della sostenibilità ambientale/utilizzo di materiale legnoso certificato: documentazione attestante l'utilizzo del materiale legnoso certificato e che l'impresa fornitrice sia in possesso di certificazione di catena di custodia;

k) per operazioni in beni immobili, gli stati di avanzamento dei lavori ivi compresi i computi metrici analitici redatti sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati. Ai fini del calcolo del sostegno liquidabile è assunto a riferimento l'importo totale più basso derivante dal raffronto tra computo metrico consuntivo, con applicazione dei prezzi approvati in sede di ammissione a finanziamento, e le fatture presentate.

5. Il GAL, entro novanta giorni dalla presentazione della domanda di pagamento esegue l'istruttoria e i controlli di ammissibilità e rendicontazione della domanda medesima.

6. Ai fini dell'istruttoria di cui al comma 5 il GAL effettua almeno una visita sul luogo dell'operazione finanziata, fatta salva la decisione di non effettuare tale visita per le seguenti ragioni, che devono essere riportate nel provvedimento di liquidazione del sostegno:
   a) l'operazione è compresa nel campione selezionato per il controllo in loco di cui al comma 8;
   b) il GAL ritiene, motivandolo, che vi sia un rischio limitato di mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità o di mancata realizzazione dell'operazione.

7. Ai fini dell'istruttoria e del controllo di cui al comma 6 il GAL verifica che i costi siano congrui, sostenuti nei termini previsti per l'operazione come stabiliti all'articolo 5, preventivati e pertinenti all'operazione al momento realizzata.

8. A seguito delle istruttorie e dei controlli di cui ai commi 5 e 6 l'organismo pagatore, o l'eventuale soggetto delegato, svolge a campione i controlli di revisione e i controlli in loco ai sensi degli articoli 49, 51 e 53 del regolamento di esecuzione (UE) 809/2014.

9. In pendenza dei controlli di cui al comma 8 i termini del procedimento sono sospesi.

10. Ai sensi dell'articolo 63 del regolamento di esecuzione (UE) 809/2014, qualora l'importo liquidabile al beneficiario sulla base della domanda di pagamento e del provvedimento di concessione supera di più del 10 per cento l'importo liquidabile dopo le verifiche di ammissibilità e dei controlli, di cui ai commi 5, 6 e 7, dei costi riportati nella domanda di pagamento, il GAL applica una revoca parziale del sostegno liquidabile pari alla differenza tra i due importi, fino ad un massimo pari alla revoca totale del sostegno. La riduzione non si applica se il beneficiario dimostra di non essere responsabile dell'inserimento nella domanda di pagamento di costi non ammissibili o se il GAL accerta che il beneficiario non è responsabile.

11. Sulla base delle istruttorie e dei controlli svolti ai sensi dei commi 5, 6, 7 e 8, il GAL, entro centoventi giorni dalla presentazione della domanda di pagamento:

    a) svolge l'istruttoria per la liquidazione dell'acconto;

    b) predispone il provvedimento con il quale propone, attraverso l'Autorità di gestione, all'organismo pagatore la liquidazione delle domande di pagamento ritenute ammissibili indicando, per ciascuna di esse:

    b.1) l'importo dei costi sostenuti e ammessi a finanziamento e l'importo del sostegno liquidabile;

    b.2) le motivazioni che hanno comportato l'eventuale riduzione del costo ammesso e del sostegno liquidabile;

b.3) lo storno delle eventuali economie e il rimando delle stesse alle disponibilità della SSL.

12. Il GAL adotta il provvedimento di rigetto delle domande di pagamento ritenute non ammissibili, previa comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento e comunica le economie derivanti alla struttura responsabile.
13. Entro trenta giorni dal ricevimento delle risultanze dell'istruttoria di cui al comma 12, l'Autorità di gestione predispone gli elenchi di proposta di liquidazione e li trasmette all'Organismo pagatore.

Articolo 12 – Liquidazione a saldo del sostegno

1. Il beneficiario, entro il termine fissato per la conclusione dell'operazione di cui all'Articolo 5, presenta la domanda di pagamento a saldo in formato elettronico sul SIAN allegando la documentazione di seguito indicata:
   a) copia di un documento di identità, in corso di validità, del soggetto che ha sottoscritto la domanda di pagamento, da allegare alla sola domanda trasmessa via PEC;
   b) se non già pervenuta, dichiarazione sostitutiva di notorietà resa dal beneficiario ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 attestante il possesso delle autorizzazioni o delle comunicazioni necessarie all'esecuzione degli interventi con indicati gli estremi delle stesse, compresa autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" se dovuta;
   c) fatture o altra equipollente documentazione fiscale;
   d) documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle fatture o di altra equipollente documentazione fiscale con le modalità di cui all'Articolo 9, comma 2;
   e) relativamente agli onorari professionali, se dovuto, copia del versamento della ritenuta d'acconto;
   f) copia completa del progetto relativo ad eventuali varianti non sostanziali, se previsto dalla normativa vigente;
   g) comunicazione delle eventuali varianti non sostanziali;
   h) computo metrico consuntivo redatto dal tecnico abilitato incaricato con applicazione dei prezzi approvati in sede di ammissione a finanziamento e le fatture presentate;
   i) relazione, redatta dal tecnico abilitato incaricato, comprovante la coerenza tra il costo sostenuto a consuntivo e gli interventi realizzati e attestante, nel caso sia stato attribuito il relativo punteggio, l'accessibilità alle persone disabili;
   j) per opere edili: certificato di collaudo o di regolare esecuzione, redatto dal direttore dei lavori e controfirmata dall'impresa esecutrice e dal beneficiario;
   k) ove previsto copia della dichiarazione di fine lavori e della richiesta di agibilità;
   l) per impianti tecnologici: copia della certificazione di conformità;
   m) per gli interventi di miglioramento della sostenibilità ambientale: certificazione energetica ex post, documentazione attestante l'utilizzo del materiale legnoso certificato e che l'impresa fornitrice sia in possesso di certificazione di catena di custodia;
   n) limitatamente alle nuove imprese e cooperative, prospetto contenente i seguenti dati: numero dipendenti assunti a tempo indeterminato, matricola INPS e INAIL, indirizzo della sede operativa qualora non coincidente con la sede legale, tipologia di CCNL applicato al personale;
   o) dettagliata relazione conclusiva, redatta dal beneficiario contenete i seguenti elementi essenziali:
      o.1) descrizione dell'operazione realizzata, con particolare riguardo agli elementi che hanno concorso a determinare il punteggio assegnato al progetto in sede di domanda di sostegno;

o.2) elenco delle fatture o altra equipollente documentazione fiscale con indicato, per ciascuna di esse, l'importo imponibile, l'importo dell'Iva, le modalità di pagamento (tipo, data, importo) e l'importo rendicontato;

o.3) quadro finanziario di raffronto tra costi previsti e costo sostenuti coerente con la documentazione prodotta a rendiconto;

p) dichiarazione sostituiva di atto di notorietà, redatta ai sensi del DPR 445/2000, resa dal beneficiario e attestante:

p.1) che i costi documentati e sostenuti sono inerenti esclusivamente all'operazione finanziata;

p.2) l'avvenuto rispetto della normativa comunitaria e nazionale di riferimento, con particolare riguardo a quella in materia di pari opportunità e tutela dell'ambiente, se applicabili all'operazione finanziata;

q) per operazioni in beni immobili, stato finale dei lavori ivi compresi i computi metrici analitici redatti sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati. Ai fini del calcolo del sostegno liquidabile è assunto a riferimento l'importo totale più basso derivante dal raffronto tra computo metrico consuntivo, con applicazione dei prezzi approvati in sede di ammissione a finanziamento, e le fatture presentate;

r) per operazioni in beni immobili, documentazione attestante la piena funzionalità e la sicurezza dell'opera eseguita (a titolo esemplificativo agibilità, collaudi, certificazioni);

s) solo per interventi riguardanti la ricettività, dichiarazione sostitutiva di notorietà resa dal beneficiario ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 attestante l'avvio dell'esercizio dell'attività ricettiva e/o la modifica dell'attività conseguente all'ampliamento della capacità ricettiva e l'avvio dei servizi complementari previsti dal progetto;

t) nel caso di beneficiari pubblici, la check list AGEA "Domanda di pagamento – Check list per autovalutazione ad uso dei beneficiari", redatta utilizzando il modello disponibile sul sito regionale del PSR alla pagina dedicata al bando.

2. Ai fini dell'istruttoria della domanda di pagamento a saldo e della liquidazione del sostegno si applicano i commi da 5 a 13 dell'articolo 11.

Articolo 13 – Clausola Deggendorf

1. Nel caso in cui il sostegno sia concesso in osservanza della normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato (regolamenti di esenzione oppure Orientamenti in materia di aiuti di Stato), per procedere alle liquidazioni di cui ai precedenti articoli 10, 11 e 12 i beneficiari non devono essere destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegittimo e incompatibile con il mercato interno.

Articolo 14 – Stabilità delle operazioni

1. In conformità all'Articolo 13 del regolamento di attuazione (di cui al Decreto del Presidente della Regione 7 luglio 2016, n. 0141/Pres.), i beneficiari si impegnano al rispetto del vincolo quinquennale e degli altri vincoli previsti in materia di stabilità delle operazioni.
2. In conformità all'articolo 8 del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, qualora un'azienda venga ceduta nella sua totalità dopo la presentazione di una domanda di sostegno o di pagamento, non è concesso o erogato alcun sostegno al beneficiario cedente in relazione all'azienda ceduta.
3. Nel caso di cui al comma 2 il cessionario subentra nella domanda di sostegno o di pagamento se:

a) informa il GAL entro il termine di 30 giorni dall'avvenuta cessione e richiede il subentro nella domanda di sostengo o di pagamento;

b) presenta i documenti giustificativi richiesti dal GAL;
c) possiede i requisiti di ammissibilità per l'accesso al sostegno e l'azienda ceduta soddisfa tutte le condizioni per la concessione.

4. In caso di assunzione di personale che comporti l'assegnazione di un punteggio sulla base dei criteri stabiliti dal bando, l'aumento del numero di addetti deve permanere per almeno 2 anni dalla data di liquidazione del saldo del contributo.

Articolo 15 – Monitoraggio fisico e finanziario

1. Il beneficiario trasmette al GAL i seguenti dati relativi all'avanzamento fisico e finanziario dell'operazione finanziata:
   a) l'importo dei costi sostenuti nel semestre di riferimento, indicando per ciascuno di essi: fornitore, data e numero fattura, oggetto della stessa;
   b) l'importo dei costi liquidati nel periodo di riferimento, indicando per ciascuno di essi la data e il numero del pagamento;
   c) l'importo del costo sostenuto complessivamente dall'inizio dell'operazione;
   d) i dati fisici inerenti all'avanzamento dell'opera;
   e) ogni altro elemento ritenuto utile dal GAL e comunicato prontamente al beneficiario.
2. I dati di cui al comma 1 vengono trasmessi a mezzo PEC con le seguenti scadenze:
   a) entro il 15 luglio per i dati relativi al periodo 1° gennaio – 30 giugno;
   b) entro il 15 gennaio per i dati relativi al periodo 1° luglio – 31 dicembre.
3. I dati fisici inerenti allo stato finale dell'operazione finanziata devono essere allegati alla domanda di pagamento del saldo di cui all'Articolo 12 - Liquidazione a saldo del sostegno

Articolo 16 – Divieto di pluricontribuzione

1. Gli interventi finanziati in attuazione del presente bando non possono beneficiare di alcun altro finanziamento pubblico, comprese sovvenzioni sotto forma di credito d'imposta, detrazioni fiscali e altre forme di aiuto di carattere fiscale.

Articolo 17 – Ritiro delle domande di sostegno, di pagamento e dichiarazioni

1. Una domanda di sostegno o di pagamento o una dichiarazione può essere ritirata, ritirata parzialmente o rettificata, in qualsiasi momento.
2. Il beneficiario presenta la domanda di ritiro, ritiro parziale o rettifica, in formato elettronico sul SIAN.
3. Il GAL prende atto, con proprio provvedimento, del ritiro, ritiro parziale o rettifica di cui al comma 1.
4. Non è ammesso il ritiro parziale o la rettifica della domanda di sostegno, di pagamento o di una dichiarazione se il beneficiario è già stato informato:
   a) che sono state riscontrate inadempienze nei documenti di cui al comma 1;
   b) che è stata comunicata l'intenzione di svolgere un controllo in loco;
   c) che dal controllo in loco effettuato sono emerse delle inadempienze imputabili al beneficiario.

Articolo 18 – Errori palesi

1. Le domande di sostegno e di pagamento, nonché gli eventuali documenti giustificativi possono essere corretti e adeguati in qualsiasi momento dopo essere stati presentati in caso di errori palesi, riconosciuti tali dal GAL sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede.
2. Sono errori palesi quelli:
   a) che attengono al mero errore materiale di compilazione delle domande o dei suoi allegati, la cui evidenza scaturisce dall'esame della documentazione presentata;
   b) che possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo dalle informazioni indicate nei documenti di cui alla lettera a) anche sulla base di atti, elenchi o altra documentazione in possesso del GAL o dell'Organismo pagatore.
3. La correzione degli errori di cui al comma 2 avviene con atto del GAL su richiesta del beneficiario, anche a seguito di indicazione del GAL.

Articolo 19 – Revoca del sostegno

1. In caso di mancato rispetto degli impegni di cui all'Articolo 14 – Impegni essenziali e Articolo 15 – Impegni accessori del bando, ovvero quando si verificano le condizioni di cui all'art. 5 commi 1 e 4, art. 7 comma 9, art. 11 comma 11, art. 17 comma 3, il GAL avvia il procedimento di revoca totale o parziale del sostegno in conformità alla L. 7 agosto 1990 n. 241 art. 21-quinquies, e lo comunica al beneficiario.
2. Nel caso di aiuti in regime de minimis, qualora la concessione del sostegno erogato in conto capitale comporti il superamento del massimale «de minimis» previsto dal regolamento di riferimento, il sostegno è interamente revocato ai sensi dell'art. 3 comma 7 del regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013.
3. Il GAL trasmette al beneficiario e alla struttura responsabile, il provvedimento di revoca di cui al comma 1 entro quindici giorni dalla sua adozione. Gli importi indebitamente percepiti sono recuperati ai sensi dell'articolo 7 del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Organismo pagatore.

Articolo 20 – Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali

1. Ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2, del regolamento (UE) 1306/2013 si considerano cause di forza maggiore e circostanze eccezionali i seguenti casi:
   a) il decesso del beneficiario;
   b) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
   c) una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;
   d) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali dedicati all'allevamento;
   e) un'epizoozia o una fitopatia che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
   f) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.
2. Il beneficiario comunica al GAL i casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, allegando la relativa documentazione, entro quindici giorni lavorativi dalla data in cui è in condizione di farlo.

3. Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 1, il rimborso del sostegno concesso e l'applicazione delle sanzioni amministrative sono disciplinati dall'articolo 4 del regolamento (UE) 640/2014.

Articolo 21 – Controlli ex post

1. L'organismo pagatore o l'eventuale soggetto dallo stesso delegato effettuano i controlli ex post per verificare il rispetto degli impegni di cui all'Articolo 14 – Impegni essenziali e Articolo 15 – Impegni accessori del bando, per i quali il beneficiario è tenuto al rispetto anche dopo la liquidazione del sostegno.

ALLEGATO B

Misura 19 – Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo
Sottomisura 19.2 – Azioni della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo

Azione 8: "IL BORC "Recupero del patrimonio storico culturale attraverso la rivitalizzazione dei borghi carnici

Dichiarazione – Piano Aziendale

Il/la sottoscritto/a ____ cod. fisc. _______________________

nato/a a ____Prov. _____________

il ______________ e residente a ____Prov. _____________

in via __________________________________, tel ________________ mobile____________________

indirizzo mail: _________________________________, indirizzo p.e.c.: ________________________________

in qualità di *(barrare la voce che interessa)*

☐ legale rappresentante ☐ soggetto legittimato a firmare

del

☐ Comune capofila ☐ partner progettuale n_____

Ragione sociale e forma giuridica/Denominazione			
Tipologia	☐Micro impresa ☐Piccola impresa ☐Associazione ☐Soggetto privato con personalità giuridica ☐Ente pubblico ☐Proprietà collettiva		
Sede legale		CAP / Comune	
Sede operativa		CAP / Comune	
Codice fiscale/Partita IVA		e-mail	

Indirizzo di posta elettronica certificata		Telefono	
Codice ATECO			

intende presentare domanda di sostegno a valere sulla SSL di Euroleader, Azione 8 bando "*IL BORC" Recupero del patrimonio storico culturale attraverso la rivitalizzazione dei borghi carnici"* per la realizzazione degli interventi di propria competenza previsti nell'ambito del **progetto integrato pubblico-privato** denominato "____" e, a tale scopo, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.p.r. 445/2000, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità,

DICHIARA

di possedere tutti i requisiti di ammissibilità richiesti all'Articolo 7 – *Beneficiari e requisiti di ammissibilità* del bando sopra indicato, come di seguito elencati:

Requisiti di ammissibilità	*Barrare*
Enti pubblici - Micro e piccole imprese – Associazioni - Soggetti privati con personalità giuridica - Proprietà collettive –	
L'operazione è localizzata in area SSL, di cui all'art. 4 del presente bando, avendo sede o quantomeno un'unità operativa locale nell'area medesima.	☐
La disponibilità dell'immobile/dell'area oggetto dell'intervento per un periodo sufficiente a garantire i vincoli previsti in materia di stabilità delle operazioni di cui all'articolo 14 - Stabilità delle operazioni delle Disposizioni attuative (Allegato A)	☐
Micro e piccole imprese	
Soddisfa la definizione di **piccola** impresa di cui all'allegato I del regolamento (UE) 702/2014, ovvero: - è un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro	☐
Soddisfa la definizione di **micro** impresa di cui all'allegato I del regolamento (UE) 702/2014, ovvero: - è un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro	☐
È iscritta al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA).	☐
È iscritta al Registro regionale delle cooperative, nel caso in cui trattasi di cooperative.	☐
In merito alla conformità dell'attività cui la domanda di sostegno si riferisce, possiede una classificazione ATECO (ovvero ____________________) pertinente rispetto all'intervento.	☐
Associazioni Soggetti privati con personalità giuridica Proprietà collettive	
Soddisfa la definizione di micro o piccola impresa dell'Allegato I del regolamento (UE) 702/2014, in caso di esercizio di attività d'impresa.	☐
Prevede da statuto o altro atto giuridico equivalente registrato l'esercizio dell'attività oggetto della domanda di sostegno. (Indicare eventuale classificazione ATECO pertinente _________________)	☐

Ai sensi dell'art.14 del Codice Civile, è costituita con atto pubblico, nel caso in cui trattasi di associazioni e fondazioni	☐

DICHIARA altresì *(barrare ove pertinente)*

di non aver ottenuto altri incentivi pubblici per le stesse iniziative ed aventi ad oggetto le medesime spese	☐
di essere a conoscenza del divieto di contribuzione previsto dall'art. 31 della LR 7/2000 che stabilisce che non è ammissibile la concessione di incentivi di qualsiasi tipo a fronte di rapporti giuridici instaurati, a qualunque titolo, tra società, persone giuridiche, amministratori, soci, ovvero tra coniugi, parenti e affini sino al secondo grado, rilevanti ai fini della concessione dell'aiuto	☐
che l'IVA sugli investimenti previsti dalla presente domanda di sostegno non è recuperabile e, quindi, è definitivamente sostenuta dal sottoscritto per la seguente motivazione: ____________________________ *(ove pertinente)*	☐
che i dati e le informazioni contenute negli allegati alla domanda di sostegno sono rigorosamente conformi alla realtà	☐
di essere a conoscenza che il mancato rispetto delle disposizioni contenute nel bando determinerà le revoche del sostegno previste all'art. 19 dell'Allegato A - Disposizioni attuative del bando	☐
che l'organo competente ha autorizzato la presentazione della domanda di aiuto con ____ (indicare l'atto) n. ___________ del ____________________________*(ove pertinente)*	☐
che non si trova in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non è sottoposta a fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo e che nei suoi confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni *(ove pertinente)*	☐
il rispetto della normativa vigente in tema di sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008; *(ove pertinente)*	☐
di trovarsi in una situazione di regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali e assistenziali *(ove pertinente)*	☐

CHIEDE *(barrare ove pertinente)*

la concessione del sostegno in conto capitale con l'aliquota di seguito specificata:

☐ **60**% Regime de minimis nel caso di **Micro e piccole imprese**

☐ **60**% Regime de minimis nel caso di **Associazioni / Soggetti privati con personalità giuridica / Proprietà collettive / Enti pubblici** in quanto le attività che si attueranno nell'ambito del progetto presentato sono rilevanti ai fini economici/commerciali

☐ **80**% come aiuto in conto capitale non rientrante nella definizione di aiuto di Stato del diritto europeo (art. 107, comma 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea) nel caso di **Associazioni / Soggetti privati con personalità giuridica / Proprietà collettive** in quanto le attività che si attueranno nell'ambito del progetto presentato rientrano nelle proprie attività istituzionali e non sono rilevanti ai fini economici/commerciali

☐ **100**% come aiuto in conto capitale non rientrante nella definizione di aiuto di Stato del diritto europeo (art. 107, comma 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea) nel caso di **Enti**

pubblici in quanto le attività che si attueranno nell'ambito del progetto presentato rientrano nelle proprie attività istituzionali e non sono rilevanti ai fini economici/commerciali

e si impegna a realizzare in caso di concessione del sostegno le operazioni descritte dal Piano Aziendale allegato alla presente dichiarazione.

________________________________	________________________________
(Luogo e data)	*(Firma)*

Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore.

Il documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3 del Codice dell'amministrazione digitale D.L. 82/2005, che garantiscono l'identificabilità dell'autore, l'integrità o l'immodificabilità del documento, ha l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del codice civile.

Allegato: Piano aziendale

1. Soggetto Proponente

- Micro o piccola impresa .... ☐
- Associazione .... ☐
- Soggetto privato con personalità giuridica.. ☐
- Ente pubblico.. ☐
- Proprietà collettiva .... ☐
- altro soggetto (specificare: ______________________________) .... ☐

Tipologia d'Impresa**	Fatturato €*	Totale bilancio €*	ULA*
MICROIMPRESA - fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro e numero inferiore a 10 persone			
PICCOLA IMPRESA – fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro e numero inferiore a 50 persone			
MEDIA IMPRESA – fatturato annuo non superiore a 50 milioni e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro e numero inferiore a 250 persone			

* vedasi le definizioni e le modalità di calcolo del Reg. UE 702/2014 e allegare bilancio o documentazione equivalente
** si tiene conto dei dati relativi anche a eventuali imprese associate o collegate.

Ai fini della definizione della tipologia di impresa riportata nella tabella precedente, si specifica che:

☐ è un'impresa **AUTONOMA**, così come definita dall'art. 3, paragrafo 1, dell'Allegato I del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014;

☐ è un'impresa **ASSOCIATA**, così come definita dall'art. 3, paragrafo 2, dell'Allegato I del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014;

☐ è un'impresa **COLLEGATA**, così come definita dall'art. 3, paragrafo 3, dell'Allegato I del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014;

☐ non è un'impresa cui si applica l'art. 3, paragrafo 4, dell'Allegato I del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014, riguardante la partecipazione o il controllo da parte di enti pubblici;

☐ è un'impresa cui si applica l'art. 3, paragrafo 4, dell'Allegato I del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014, riguardante la partecipazione o il controllo da parte di enti pubblici.

ATTENZIONE: nel caso di imprese ASSOCIATE o COLLEGATE è necessario compilare le tabelle riportate in Allegato 1 al presente piano aziendale.

2. Riferimenti dell'attività

- Attività esercitata dal richiedente: ____
- Attività del richiedente prevista dal progetto: ____
- Ubicazione prevista dell'attività: ____

Dati catastali:

Censito catastalmente al NCEU Foglio n. ______ Mappale __________ Sub __________

- disponibilità immobili:...... proprietà ☐............affitto ☐ .... comodato ☐ .... altro ☐ (specificare) _____________

3. Composizione del soggetto proponente

ETÀ

Persona fisica/coadiuvante o ditta individuale	età (in anni)	
Società di persone o cooperativa	n. soci giovani (fino a 40 anni)	
	n. soci totale	
Società di capitali	capitale sociale detenuto da giovani (fino a 40 anni)	
	totale capitale sociale	

GENERE

Persona fisica/coadiuvante o ditta individuale	genere (M/F)	
Società di persone o cooperativa	n. soci donne	
	n. soci totale	
Società di capitali	capitale sociale detenuto da donne	
	totale capitale sociale	

DISOCCUPATI/INOCCUPATI

Persona fisica/coadiuvante o ditta individuale	inoccupato/disoccupato (SI/NO)	
Società di persone o cooperativa	n. soci disoccupati/inoccupati	
	n. soci totale	

4. Sub-progetto

Carenze rilevate a livello territoriale a cui l'operazione intende rispondere *(indicativamente max 1000 battute)*
Descrizione dell'operazione che si intende realizzare e dei relativi interventi *(Descrizione dell'attività di propria competenza svolta nell'ambito del Progetto integrato pubblico-privato definendone con chiarezza gli obiettivi perseguiti, specificando la modalità di cooperazione con il soggetto capofila e gli altri partner progettuali).*
Descrizione delle principali fasi necessarie alla realizzazione dell'operazione (es. acquisizione permessi, ristrutturazione immobili, acquisto attrezzature, allestimento spazi produttivi/espositivi, ecc.) Fase 1: Fase 2: Fase 3: Fase 4: Altre attività: …

5. Adempimenti e cronoprogramma delle attività del sub-progetto

Descrizione degli adempimenti amministrativi previsti per l'avvio dell'operazione *(compilare ove pertinente)*

- apertura Partita IVA ....☐
- segnalazione certificata di inizio attività (specificare se per l'avvio è prevista la presentazione presso lo sportello SUAP: SI ☐ – NO ☐)..☐
- iscrizione al Registro Imprese ....☐
- rilascio di permessi/autorizzazioni (specificare ____) ....☐
- altro (specificare ____)..☐

Descrizione delle azioni preliminari all'avvio dell'operazione *(compilare ove pertinente)*

- attività di formazione/aggiornamento tecnico ....☐
- attività di formazione/aggiornamento amministrativo ....☐
- acquisizione di licenze/brevetti (specificare ____) .... ☐
- altro (specificare ____)..☐

Cronoprogramma di realizzazione delle azioni programmate

- completamento adempimenti amministrativi ....entro il: __/__/____
- completamento azioni preliminari...entro il: __/__/____
- acquisizione permessi/autorizzazioni ....entro il: __/__/____
- inizio lavori ....entro il: __/__/____
- completamento degli investimenti materiali ....entro il: __/__/____
- avvio dell'attività produttiva/di servizio ....entro il: __/__/____
- presentazione domanda di saldo (OBBLIGATORIO) ....entro il: __/__/____

6. Previsione di attività

(compilare ove pertinente)

	Anno di avvio	2° anno	3° anno
fatturato atteso (indicativo)	000 €	000 €	000 €
n. addetti tempo pieno (vincolante)			
- di cui donne			
n. addetti tempo parziale (vincolante)			
- di cui donne			
n. addetti disabili o appartenenti a categorie svantaggiate (vincolante)			

7. Effetti ambientali

Riduzione del consumo di suolo...SI ☐ ...... NO ☐
descrivere in dettaglio e quantificare:

Efficientamento energetico edifici e impianti ....SI ☐ ...... NO ☐
descrivere in dettaglio e quantificare:

Fonti energetiche rinnovabili ....SI ☐ ...... NO ☐
descrivere in dettaglio e quantificare:

certificazioni ambientali volontarie...SI ☐ ...... NO ☐
descrivere in dettaglio:

8. Innovazione

elementi di innovazione tecnologica o di processo ....SI ☐ ...... NO ☐
descrivere in dettaglio:

elementi di innovazione di prodotto...SI ☐ ...... NO ☐
descrivere in dettaglio:

elementi di innovazione organizzativa/gestionale..SI ☐ ...... NO ☐
descrivere in dettaglio:

elementi di innovazione sociale ....SI ☐ ...... NO ☐
descrivere in dettaglio:

altri eventuali elementi innovativi ....SI ☐ ...... NO ☐
descrivere in dettaglio:

9. Quadro economico

Descrizione degli interventi previsti e dei costi preventivati

Tipologia di costo ammissibile (Art. 12 del bando)		N.	Descrizione del singolo lavoro/fornitura/servizio Descrizione	Importo			Ragionevolezza del costo (*indicare documentazione di supporto)*
				Imponibile	IVA	Totale	
A.1	Costruzione, miglioramento e ampliamento di beni immobili (art. 45.2, lett. a) Reg. (UE) n. 1305/2013)						
A.2	Acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e arredi fino a copertura del valore di mercato del bene (art. 45.2, lett. b) Reg. (UE) n. 1305/2013)						
A.3	Spese generali collegate alle spese di cui ai n. A.1 e A.2 nel limite del 10% dell'importo previsto per il relativo investimento (art. 45.2, lett. c) Reg. (UE) n. 1305/2013)						
A.4	Investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali (art. 45. 2, lett. d) Reg. (UE) n. 1305/2013)						
B	Attività di ricognizione, elaborazione e diffusione delle informazioni, nonché realizzazione e diffusione di materiale informativo su diversi supporti mediali						
C	Produzioni audiovisive e multimediali per la diffusione attraverso canali radiofonici e televisivi						
D	Noleggio di attrezzature e strutture mobili, nonché acquisizione di spazi e servizi all'interno di fiere, nell'ambito di eventi e manifestazioni, per campagne promozionali						
E	Noleggio di attrezzature e strutture mobili, nonché acquisizione di spazi e servizi per l'organizzazione di eventi e manifestazioni a finalità informativa, divulgativa o promozionale, compresi i compensi e rimborsi spese per relatori						
F	Realizzazione o aggiornamento di siti web						
G	Consulenze specialistiche per progettazione e organizzazione di attività di informazione e promozione di cui alle voci di spesa B, C, D, E nel limite del 10% del relativo investimento						
H	Predisposizione di elaborati tecnici e documentazione richiesti ai fini della valutazione delle domande di sostegno, diversi da quelli di cui all'art. 45, paragrafo 2, lettera c), del Regolamento (UE) n. 1305/2013						
I	Spese per garanzia fideiussoria richiesta a fronte di anticipazione prevista su investimenti di cui ai numeri a.1-a.4 ex art. 45.4 Reg. (UE) n. 1305/2013						
	TOTALE SPESA PER INTERVENTO						

L'IVA:

☐ È spesa ammissibile in quanto non recuperabile dal beneficiario

☐ Non è spesa ammissibile in quanto recuperabile dal beneficiario

Finanziamento dell'operazione

Costo complessivo dell'operazione .... : 000 €

- Costo complessivo dell'operazione richiesto a finanziamento .... : 000 €
- Contributo richiesto (____,__% del costo richiesto a finanziamento) .... : 000 €
- Risorse finanziarie proprie .... : 000 €
- Prestiti da terzi (mutui…) .... : 000 €
- Altro (specificare) ....: 000 €

10. Criteri di selezione

Applicabilità dei criteri di selezione (articolo 18 del bando)

Criterio da bando	*Giustificazione dell'applicabilità del criterio*	*Autovalu-tazione*
Coinvolgimento di giovani - *Operazioni gestite in maggioranza da giovani coinvolti in ruoli di responsabilità*		
Coinvolgimento di giovani - *Operazioni che prevedono la realizzazione di attività laboratoriali, educative, ludiche destinate a giovani*		
Coinvolgimento di donne - *Operazioni gestite in maggioranza da donne coinvolte in ruoli di responsabilità*		
Creazione di nuove opportunità occupazionali - *Incremento dell'occupazione maggiore a 0 ULA*		
Obiettivi del progetto integrato del borgo in termini di sostenibilità ambientale - *Investimenti per l'incremento dell'efficienza energetica con investimenti di adeguamento, ristrutturazione e/o costruzione di impianti*		
Obiettivi del progetto integrato del borgo in termini di sostenibilità ambientale - *Investimenti nell'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili con investimenti di adeguamento, ristrutturazione e/o costruzione di impianti per la produzione di energia*		
Obiettivi del progetto integrato del borgo in termini di sostenibilità ambientale - *Utilizzo di materiale legnoso certificato per la gestione forestale sostenibile PEFC*		
Obiettivi del progetto integrato del borgo in termini di sostenibilità ambientale - *Investimenti per la valorizzazione di beni ambientali, paesaggistici, siti protetti e tutelati*		

Superamento degli ostacoli all'accesso da parte di persone con disabilità finalizzati unicamente al raggiungimento di standard superiori a quelli minimi di legge		
Interventi che non comportano "consumo di suolo"		
Localizzazione altimetrica degli interventi		
Cantierabilità degli interventi		
	PUNTEGGIO TOTALE RICHIESTO	

Allegati
Al Piano Aziendale devono essere allegati i documenti indicati nell'art. 17 del bando. La mancanza di tali documenti determina la non ammissibilità dei costi ai quali gli stessi fanno riferimento.
Devono inoltre essere allegati Eventuali documenti comprovanti il possesso dei criteri per i quali si richiede l'attribuzione di punteggio.

Luogo e data

IL DICHIARANTE

____

Firma

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI (REGOLAMENTO UE 2016/679 DEL 27.04.2016)

Oggetto del trattamento:

la raccolta e il trattamento dei dati personali (nome, cognome, indirizzo mail e recapito telefonico) sono effettuati da Euroleader scrl solo ed esclusivamente per le finalità del bando "Potenziamento dell'offerta ricreativa sportiva e culturale locale" della Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020 del GAL Euroleader.

Finalità e natura del trattamento:

il trattamento viene effettuato per permettere la partecipazione al bando dell'Azione 5 "Potenziamento dell'offerta ricreativa sportiva e culturale locale" della Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020 del GAL Euroleader I dati raccolti sono indispensabili per l'istruttoria della pratica e per i successivi adempimenti.

Modalità del trattamento:

il trattamento dei dati personali connesso alle finalità di cui al punto precedente viene effettuato dal personale incaricato da Euroleader scrl, manualmente o con l'ausilio di procedure informatiche e viene svolto, nel rispetto del GDPR e dei principi di correttezza, liceità e trasparenza previsti dal regolamento di organizzazione di Euroleader. I dati personali raccolti sono sottoposti a trattamento sia cartaceo che digitale, con impiego di misure di sicurezza adeguate a ridurre al minimo il rischio di accesso ai dati non autorizzato da parte di terzi, la loro distruzione e/o deterioramento, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento.

I suoi dati potranno essere trasmessi ai competenti uffici regionali, nazionali e comunitari ai fini esclusivi del procedimento, nonché potranno essere utilizzati per gli scopi cui la legge impone verifiche particolari a carico di Euroleader scrl per l'espletamento delle sue funzioni. I suoi dati verranno di norma conservati per un periodo non inferiore ai termini di conservazione della documentazione previsti da regolamenti e/o norme regionali e/o comunitarie e comunque non superiori ad anni 10.

Diritti dell'interessato:

l'utente ha diritto a chiedere al titolare l'accesso ai dati che lo riguardano, la loro rettifica o la cancellazione, l'integrazione dei dati incompleti, la limitazione del trattamento, nonché di esercitare gli altri diritti riconosciuti ai sensi del GDPR, incluso il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Titolare e responsabile del trattamento:

Euroleader scrl nella persona del suo legale rappresentante Michele Mizzaro.

Il sottoscritto _____________ nato __________ a ___________ e residente a _____________ vista l'informativa di Euroleader scrl, dichiara di aver compreso quanto in essa indicato e di dare il consenso al trattamento dei dati personali esclusivamente per le finalità della procedura.

Data

____

IL DICHIARANTE

____

Firma

ALLEGATO 1 AL PIANO AZIENDALE

DA COMPILARE SOLO NEL CASO DI IMPRESE “ASSOCIATE” O “COLLEGATE” INDICATE AL PUNTO 1 “SOGGETTO PROPONENTE” DEL PIANO AZIENDALE

Imprese ASSOCIATE e COLLEGATE a ____________________________con sede in____

A) IMPRESE ASSOCIATE

Tabella 1 - Imprese ASSOCIATE DIRETTAMENTE all’impresa richiedente:

N.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Anno di riferimento	Numero occupati in ULA	Quota % di partecip. e diritti voto		Fatturato annuo (in MEuro)	Totale di bilancio (in MEuro)
1A								
2A								
3A								
…								
…								

Tabella 2 - Imprese COLLEGATE delle imprese ASSOCIATE di cui alla Tabella 1, per tutta la catena di collegamenti (con esclusione della richiedente):

N.	IMPRESA ASSOCIATA DI TABELLA 1 (N. Tabella 1)	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	NOMINATIVO DELLA PERSONA /DELLE PERSONE FISICHE TRAMITE CUI AVVIENE IL COLLEGAMENTO	Anno di riferimento	Numero occupati in ULA	Quota % di partecip. e diritti voto		Fatturato annuo (in MEuro)	Totale di bilancio (in MEuro)
1B										
2B										
...										

Indicare le collegate ma non i loro dati se questi sono già ripresi tramite consolidamento.

Tabella 3 - Imprese ASSOCIATE alle imprese COLLEGATE di cui alla Tabella 2 (con esclusione della richiedente):

N.	IMPRESA COLLEGATA DI TABELLA 2 (N. Tabella 2)	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Anno di riferimento	Numero occupati in ULA	Quota % di partecip. e diritti voto		Fatturato annuo (in MEuro)	Totale di bilancio (in MEuro)	Dati in proporzione a (%)		
										ULA	Fatt. annuo	Tot. Bilancio
1C												
2C												
...												

Non si computano le associate delle associate.

Indicare le associate ma non i loro dati se questi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione.

B) IMPRESE COLLEGATE

Tabella 4 - imprese COLLEGATE DIRETTAMENTE all'impresa richiedente

N.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1D								
2D								
...								

Tabella 5 - imprese COLLEGATE alle imprese COLLEGATE di cui alla Tabella 4 per tutta la catena di collegamenti (con esclusione della richiedente):

N.	IMPRESA COLLEGATA DI TABELLA 4 (N. Tabella 4)	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	NOMINATIVO DELLA PERSONA /DELLE PERSONE FISICHE TRAMITE CUI AVVIENE IL COLLEGAMENTO	Anno di riferimento	Numero occupati in ULA	Quota % di partecip. e diritti voto		Fatturato annuo (in MEuro)	Totale di bilancio (in MEuro)
1E										
2E										
...										

Indicare le collegate ma non i loro dati se questi sono già ripresi tramite consolidamento.

Tabella 6 - imprese ASSOCIATE alle imprese COLLEGATE di cui alla Tabella 5 (con esclusione della richiedente):

N.	IMPRESA COLLEGATA DI TABELLA 5 (N. Tabella 5)	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Anno di riferimento	Numero occupati in ULA	Quota % di partecip. e diritti voto	Fatturato annuo (in MEuro)	Totale di bilancio (in MEuro)	Dati in proporzione a (%)		
									ULA	Fatt. annuo	Tot. Bilancio
1F											
2F											
...											

Non si computano le associate delle associate.

Indicare le associate ma non i loro dati se questi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione.

Luogo e data

____

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

____

Modulo «de minimis»

***Dichiarazione sostitutiva**, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, per la concessione di aiuti in «de minimis»*

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il **sottoscritto:**

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente							
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di			Prov
	Comune di residenza	CAP	Via			n.	Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa						
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica			
Sede legale	Comune	CAP	Via		n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA				

In relazione a quanto previsto dal **bando di cui all'Azione 8 "IL BORC" Recupero del patrimonio storico culturale attraverso la rivitalizzazione dei borghi carnici – Misura 19.2 PSR FVG 2014-2020**

Bando	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Pubblicato in BUR
	"IL BORC" Recupero del patrimonio storico culturale attraverso la rivitalizzazione dei borghi carnici"	Delibera Consiglio di Amministrazione n. n. ____ del ________	n. ___ del __________

Per la concessione di aiuti «*de minimis*» **di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013** della Commissione del del 18 dicembre 2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352 del 24.12.2013),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 «*de minimis*» generale

PRESA VISIONE delle **istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (allegato I)**;

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

Modulo «de minimis»

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

☐ Che **l'impresa non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente[1], altre imprese.

☐ Che **l'impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia:

(*Ragione sociale e dati anagrafici*) (*ripetere tabella se necessario*)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

☐ Che **l'impresa è controllata**, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia:

(*Ragione sociale e dati anagrafici*) (*ripetere tabella se necessario*)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

[1] Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. A)

Modulo «de minimis»

Sezione B - Rispetto del massimale

1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il __________ e termina il ________;

2)

☐ **2.1** - Che l'impresa rappresentata, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, **non è incorsa** in **fusioni, acquisizioni, scissioni, trasferimenti di ramo d'azienda**;

☐ **2.2** - Che l'impresa rappresentata, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, **è incorsa** in **fusioni, acquisizioni, scissioni, trasferimenti di ramo d'azienda** e gli aiuti in regime «*de minimis*» ricevuti dalle imprese coinvolte nelle predette vicende e diventati riferibili all'impresa richiedente a seguito di dette vicende sono i seguenti:

(Aggiungere righe se necessario)

	Impresa cui è stato concesso il «*de minimis*»	**CF impresa cui è stato concesso il «*de minimis*»**	**Codice COR Identificativo dell'aiuto[2]**	**Vicenda intercorsa[3]**	**Importo dell'aiuto da imputare all'impresa rappresentata[4]**
1					
2					
3					

3) Che l'impresa rappresentata, nell'esercizio finanziario precedente a quello corrente, ha fruito dei seguenti aiuti cd. automatici o semi-automatici[5] oppure ha indicato nella dichiarazione fiscale le seguenti agevolazioni, in regime «*de minimis*»[6], di cui va tenuto conto ai fini della determinazione del massimale disponibile:

(Aggiungere righe se necessario)

	Reg. UE «*de minimis*»	**Tipo Dichiarazione**	**Anno fruizione o Anno dichiarazione fiscale[7]**	**Importo dell'aiuto «*de minimis*»**
1				
2				
3				

---

[2] Indicare il codice identificativo dell'aiuto rilasciato dal registro RNA (RNA-COR), dal registro SIAN (SIAN-COR) o il codice rilasciato dal sistema SIPA che si trovano riportati nel decreto di concessione dell'aiuto «*de minimis*» indicato in tabella.
[3] Indicare la vicenda intercorsa, vale a dire fusione, acquisizione, scissione o trasferimento di ramo d'azienda.
[4] Per l'importo da indicare si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. B).
[5] Per il concetto di "aiuti automatici" e di "aiuti semi-automatici", ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. B)
[6] Nella tabella vanno indicati solamente gli aiuti automatici e semi-automatici fruiti in regime «*de minimis*». Anche nel caso specifico delle agevolazioni fiscali vanno indicate, tra tutte quelle presenti nella dichiarazione fiscale, solo le agevolazioni fiscali che sono state fruite in regime «*de minimis*».
[7] Indicare l'anno di fruizione per gli aiuti cd. semi-automatici. Nel caso di aiuti cd. automatici ricevuti in regime «*de minimis*» nella forma dell'agevolazione fiscale andrà, invece, indicato l'anno della relativa dichiarazione.

Modulo «de minimis»

Sezione C – settori in cui opera l'impresa

☐ Che l'impresa rappresentata **opera solo nei settori economici ammissibili** al finanziamento;

☐ Che l'impresa rappresentata **opera anche in settori economici esclusi**, tuttavia **dispone di un sistema** adeguato di **separazione delle attività** o **distinzione dei costi**;

☐ Che l'impresa rappresentata **opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi»**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività** o **distinzione dei costi.**

Sezione D - condizioni di cumulo

☐ Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»** l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.

☐ Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»** l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE[8]	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							
				TOTALE			

Sezione E - Aiuti «*de minimis*» sotto forma di «prestiti» o «garanzie»

☐ Che l'impresa rappresentata **non è oggetto di procedura concorsuale** per insolvenza oppure non soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

Per le Grandi Imprese:

☐ Che l'impresa rappresentata **si trova in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B**;

Località e *data* ……………

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

____

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, la presente dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento d'identità del dichiarante all'ufficio competente.

[8] Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 651/14) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

Modulo «de minimis»

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI
ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs 196/2003.

Oggetto del trattamento:
la raccolta e il trattamento dei dati personali (nome, cognome, indirizzo mail e recapito telefonico) sono effettuati da Euroleader scrl solo ed esclusivamente per le finalità del bando Azione 8 *"IL BORC" Recupero del patrimonio storico culturale attraverso la rivitalizzazione dei borghi carnici* della Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020 del GAL Euroleader.
Finalità e natura del trattamento:
il trattamento viene effettuato per permettere la partecipazione al bando dell'Azione 8 *"IL BORC" Recupero del patrimonio storico culturale attraverso la rivitalizzazione dei borghi carnici* della Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020 del GAL Euroleader I dati raccolti sono indispensabili per l'istruttoria della pratica e per i successivi adempimenti.

Modalità del trattamento:
il trattamento dei dati personali connesso alle finalità di cui al punto precedente viene effettuato dal personale incaricato da Euroleader scrl, manualmente o con l'ausilio di procedure informatiche e viene svolto, nel rispetto del GDPR e dei principi di correttezza, liceità e trasparenza previsti dal regolamento di organizzazione di Euroleader. I dati personali raccolti sono sottoposti a trattamento sia cartaceo che digitale, con impiego di misure di sicurezza adeguate a ridurre al minimo il rischio di accesso ai dati non autorizzato da parte di terzi, la loro distruzione e/o deterioramento, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento.
I suoi dati potranno essere trasmessi ai competenti uffici regionali, nazionali e comunitari ai fini esclusivi del procedimento, nonché potranno essere utilizzati per gli scopi cui la legge impone verifiche particolari a carico di Euroleader scrl per l'espletamento delle sue funzioni. I suoi dati verranno di norma conservati per un periodo non inferiore ai termini di conservazione della documentazione previsti da regolamenti e/o norme regionali e/o comunitarie e comunque non superiori ad anni 10.

Diritti dell'interessato:
l'utente ha diritto a chiedere al titolare l'accesso ai dati che lo riguardano, la loro rettifica o la cancellazione, l'integrazione dei dati incompleti, la limitazione del trattamento, nonché di esercitare gli altri diritti riconosciuti ai sensi del GDPR, incluso il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Titolare e responsabile del trattamento:
Euroleader scrl nella persona del suo legale rappresentante Michele Mizzaro.

Il sottoscritto ____________ nato _________ a __________ e residente a ____________ vista l'informativa di Euroleader scrl, dichiara di aver compreso quanto in essa indicato e di dare il consenso al trattamento dei dati personali esclusivamente per le finalità della procedura.

Data

____

IL DICHIARANTE

____

Firma

ALLEGATO D

DICHIARAZIONE DI ASSENSO DA PARTE DEL SOGGETTO PROPRIETARIO DEI FONDI
(riferito all'articolo 11 – comma 3 del bando)

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a ....
nato/a a .... provincia di ....
il...residente in ....
via ....
Cod. Fisc. ....
sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di essere proprietario/comproprietario[1] dei seguenti immobili:
Foglio ....……....… Particella/e ......………...…………………................... Sub. ....……………..………………..…[2]

interessati dall'operazione oggetto di richiesta di contributo presentata da ……………………….. a valere sulla tipologia di intervento 19.2.1 nell'ambito del bando ***"IL BORC "Recupero del patrimonio storico culturale attraverso la rivitalizzazione dei borghi carnici"***

pubblicato dal GAL …………………...

==

AUTORIZZA

Il soggetto …………………………………………………….………………………, in qualità di capofila/partner:

☐ all'inserimento del proprio immobile tra quelli oggetto di intervento nell'ambito dell'operazione per la quale si richiede il contributo;

☐ all'esecuzione delle operazioni finanziate;

==

CONCEDE

☐ al soggetto ……………………………………………………………. le aree oggetto di investimento sopra indicate, oltre che per la realizzazione delle attività progettuali, per un periodo non inferiore a quello previsto dai vincoli relativi alla stabilità delle operazioni di cui all'articolo 71 del Regolamento (UE) 1303/2013.

Luogo e data

______________, __________________

LA PROPRIETÀ …………………………………………………

Alla dichiarazione è allegata la fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

---

[1] in caso di comproprietà dovranno essere elencati i nominativi dei comproprietari con i dati anagrafici, indirizzo e codice fiscale degli stessi e relativa firma. In caso di delega, allegare delega e anche documento d'identità del delegante.

[2] Ripetere quante volte necessario.

ALLEGATO E

Misura 19 – Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo
Sottomisura 19.2 – Azioni della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo

Azione 8: ""*IL BORC" Recupero del patrimonio storico culturale attraverso*

la rivitalizzazione dei borghi carnici"

SCHEDA PROGETTUALE COMUNE

- Il sottoscritto ________________________ nato a ______________________ il __________, C.F. _______
  in qualità di: ☐ legale rappresentante ☐ soggetto legittimato a firmare
  del (Denominazione) **COMUNE DI** ___________________________ (**Partner 1 – REFERENTE**) codice fiscale/partita IVA/CUAA ________________________ con sede in ___________________________________ CAP _______________ via _________________________________ n. _______

- Il sottoscritto ________________________ nato a ______________________ il __________, C.F. _______
  in qualità di: ☐ legale rappresentante ☐ soggetto legittimato a firmare
  del (Denominazione) ___________________________ (**Partner 2**) codice fiscale/partita IVA/CUAA ________________________ con sede in ___________________________________ CAP _______________ via _________________________________ n. _______

(Inserire eventuali Altri partner)

V I S T I

- La SSL del GAL Euroleader
- Il bando Azione 8 ""IL BORC" Recupero del patrimonio storico culturale attraverso la rivitalizzazione dei borghi carnici"

P R E M E S S O C H E

- Le operazioni devono necessariamente dare vita ad un progetto integrato che coinvolge due o più soggetti tra quelli individuati al comma 1 dell'art. 7 del bando
- Il progetto integrato si caratterizza per i seguenti elementi:
  a. l'intervento deve coinvolgere due o più soggetti tra quelli individuati al comma 1 del presente articolo;
  b. ciascun soggetto presenta una domanda di sostegno per realizzare la propria parte (sub-progetto) del progetto integrato;
  c. la presente scheda progettuale comune (Allegato E), sottoscritta congiuntamente dai soggetti di cui sopra e presentata come allegato alle singole domande di sostegno, definisce gli elementi di integrazione tra i sub-progetti di cui alla lettera b);
  d. all'atto di presentazione della domanda di sostegno, le modalità di gestione del progetto integrato, dei ruoli e dei servizi previsti devono essere già definite e concordate dalle parti specificandoli nella presente scheda progettuale comune (Allegato E);
  e. la **non ammissibilità di un singolo sub-progetto**, qualora comporti la riduzione del valore complessivo del progetto integrato al di sotto della soglia minima di cui all'art. 9 del bando o il venir meno dei requisiti di ammissibilità richiesti dall'art. 11 del bando, **comporta l'inammissibilità dell'intero progetto integrato**;
  f. la mancata realizzazione di un singolo sub-progetto, qualora comporti il venir meno dei requisiti di ammissibilità richiesti e delle finalità del progetto stesso, comporta la decadenza dell'aiuto per tutti i soggetti coinvolti nel progetto integrato;
  g. referente del progetto deve essere il Comune territorialmente competente sul borgo oggetto del progetto;

C H I E D O N O

la concessione di un sostegno per il finanziamento del progetto integrato denominato:

(indicare il TITOLO DEL PROGETTO INTEGRATO)

____

I soggetti sopra indicati che condividono l'idea progettuale unica
convengono e dichiarano quanto segue:

1. DESCRIZIONE DEL BORGO E DEI BENI CULTURALI, ARTISTICI E STORICI PRESENTI

1.1 IDENTIFICAZIONE DEL BORGO[1]

Identificazione del Borgo oggetto del progetto integrato:

-Nome del Borgo: ……………………………………

-Comune Referente: ……………………………………

-Estremi dell'atto del Comune che identifica e localizza il borgo oggetto del progetto integrato: …………….

-Descrizione sintetica (struttura insediativa, caratteri identitari, popolazione – indicativamente max 1000 battute):

………

………

………

………

…………………………………………………………………………………………………… ……………………………………

………

1.2 BENI CULTURALI, ARTISTICI, STORICI PRESENTI[2]

a) identificazione del/dei bene/beni culturali, artistici e storici presenti nel Borgo

- ____________
- ____________

…….

(Per attestare la presenza di tali beni è necessario, ai sensi dell'art. 17 del bando, comma 1. Lett. L), allegare una scheda tecnico-illustrativa di un tecnico abilitato attestante il requisito di ammissibilità relativo alla presenza dei beni culturali e/o artistici e/o storici; tale scheda dovrà illustrare gli estremi del riconoscimento del/dei bene/beni sulla base dell'elenco indicato all'art 11 del bando e riportato nella nota 2 in calce al presente documento)

b) ruolo di tali beni all'interno del progetto integrato (indicativamente max 1000 battute):

………

………

………

………

………

………

………

---

[1] Questa sezione sarà oggetto di esame nella valutazione dell'ammissibilità degli interventi ai sensi dell'art. 11 del Bando. Il borgo deve rispettare la definizione dell'art. 3 del bando, ovvero: "borgo: centro o nucleo storico, borgata, frazione, centro abitato, dotato di una struttura insediativa e di un'identità ben riconoscibili. Il borgo è caratterizzato dalla presenza di beni culturali e/o artistici e/o storici e la sua localizzazione deve essere definita dall'amministrazione comunale territorialmente competente"

[2] Questa sezione sarà oggetto di esame nella valutazione dell'ammissibilità degli interventi ai sensi dell'art. 11 del Bando. Sono riconosciuti ai fini dell'ammissibilità del presente bando i seguenti beni culturali e/o artistici e/o storici:

- individuati nello strumento urbanistico comunale per lo specifico valore documentale, architettonico e paesaggistico e oggetto di specifiche disposizioni;
- catalogati nel Sistema Informativo Regionale del Patrimonio Culturale (SIRPaC) dell'Ente regionale Patrimonio Culturale (ERPAC);
- individuati da indagini sui catasti Censo provvisorio, 1811/22 e Censo stabile 1831, 1843, 1851) o sugli IGM storici o sulla carta Anton von Zach (Kriegskarte, 1798-1805);
- compresi in complesso architettonico di interesse storico-artistico vincolato ai sensi della parte II del D.Lgs. 22 gennaio n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio).

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO INTEGRATO

2.1 SITUAZIONE DI FATTO RILEVATA A LIVELLO TERRITORIALE, ANALISI DELLE ESIGENZE DA SODDISFARE E/O DELLE OPPORTUNITÀ DA COGLIERE (INDICATIVAMENTE MAX 1000 BATTUTE)

……
……
……
……
……
……
……

2.2 DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO INTEGRATO CHE SI INTENDE REALIZZARE (INDICATIVAMENTE MAX 1000 BATTUTE)

……
……
……
……
……
……
……

2.3 DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAI SUB-PROGETTI, CON ATTENZIONE AGLI ELEMENTI DI INTEGRAZIONE CON IL PROGETTO INTEGRATO NEL SUO COMPLESSO[3]

PARTNER	ATTIVITÀ PREVISTE DAL SUB-PROGETTO	ELEMENTI DI INTEGRAZIONE CON IL PROGETTO INTEGRATO
PARTNER 1 – REFERENTE		
PARTNER 2 -…..		
PARTNER N… -		

[3] I contenuti dei singoli sub-progetti, coerenti con la presente scheda progettuale comune, saranno descritti in maniera dettagliata nell’Allegato B – Piano Aziendale – di ciascun partner.

3. CRITERI DI SELEZIONE (autovalutazione punteggi)

a- Descrizione dei punteggi UGUALI a tutti i sub-progetti

Questa sezione è dedicata ai due parametri che valgono per tutto il progetto integrato (e quindi avranno un valore identico per tutti i sub-progetti appartenenti al progetto integrato)

1. LOCALIZZAZIONE ALTIMETRICA DEGLI INTERVENTI[4]:

Indicare in quale fascia di quota altimetrica si trova il borgo oggetto del progetto:

fino a 500 m. s.l.m	
da 501 a 600 m. s.l.m	
da 601 a 700 m. s.l.m	
da 701 a 800 m. s.l.m.	
Maggiore di 800 a m. s.l.m.	

2. OBIETTIVI DEL PROGETTO INTEGRATO DEL BORGO IN TERMINI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE – SUBCRITERIO: INVESTIMENTI PER LA VALORIZZAZIONE DI BENI AMBIENTALI, PAESAGGISTICI, SITI PROTETTI E TUTELATI[5]

(Da compilare nel caso in cui il Borgo oggetto del progetto sia incluso all'interno di Aree di rilevante interesse ambientale, Aree Natura 2000, parchi e riserve naturali previste dalla L.R. 42/96, biotopi naturali, geositi, beni paesaggistici vincolati ai sensi dell'art. 136 del DLgs 42/2004)

a) identificazione degli eventuali beni ambientali, paesaggistici, siti protetti e tutelati presenti nel borgo o ad esso correlati

- ____________
- ____________

…….

[4] Questa sezione sarà oggetto di valutazione in sede di attribuzione dei punteggi per il criterio "localizzazione altimetrica degli interventi", che sarà verificata d'ufficio sulla banca dati Istat relativi alle località abitate relativi al censimento del 2001 e successivi aggiornamenti al seguente link:
http://dawinci.istat.it/MD/dawinciMD.jsp?a1=m0I040WI0&a2=mG0Y8048f8&n=1UH80007S05&v=1UH07B07S050000

[5] Questa sezione sarà oggetto di valutazione in sede di attribuzione dei punteggi per il criterio: "Obiettivi del progetto integrato in termini di sostenibilità ambientale – Subcriterio: Investimenti per la valorizzazione di beni ambientali, paesaggistici, siti protetti e tutelati". I beni considerati possono essere: Aree di rilevante interesse ambientale, Aree Natura 2000, parchi e riserve naturali previste dalla L.R. 42/96, biotopi, geositi, beni paesaggistici vincolati ai sensi dell'art. 136 del DLgs 42/2004

b-Tabella complessiva di autovalutazione punteggi del progetto integrato

Inserire nella seguente tabella riassuntiva l'autovalutazione dei punteggi di ciascun partner. Il dettaglio dei criteri di attribuzione dei singoli punteggi è riportato nell'art. 18 del bando.

(L'autovalutazione dovrà corrispondere a quanto riportato da ciascun partner nella sezione 10. Criteri di selezione dell'Allegato B Piano Aziendale di ciascun sub-progetto)

Criterio	Subcriterio Parametro	P. 1 referente	P. 2	P. n...
Coinvolgimento di giovani	Operazioni gestite in maggioranza da giovani coinvolti in ruoli di responsabilità			
Coinvolgimento di donne	Operazioni gestite in maggioranza da donne coinvolte in ruoli di responsabilità			
Creazione di nuove opportunità occupazionali	Incremento dell'occupazione maggiore a 0 ULA			
Obiettivi del progetto integrato del borgo in termini di sostenibilità ambientale	Investimenti per l'incremento dell'efficienza energetica con investimenti di adeguamento, ristrutturazione e/o costruzione di impianti			
	Investimenti nell'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili con investimenti di adeguamento, ristrutturazione e/o costruzione di impianti per la produzione di energia			
	Utilizzo di materiale legnoso certificato per la gestione forestale sostenibile PEFC			
	Inclusione del Borgo oggetto del progetto all'interno di Aree di rilevante interesse ambientale, Aree Natura 2000, parchi e riserve naturali previste dalla L.R. 42/96, biotopi naturali, geositi, beni paesaggistici vincolati ai sensi dell'art. 136 del DLgs 42/2004 ***(punteggio uguale per tutti i subprogetti)***			
Superamento degli ostacoli all'accesso da parte di persone con disabilità finalizzati unicamente al raggiungimento di standard superiori a quelli minimi di legge	Realizzazione di interventi per il raggiungimento di standard superiori a quelli minimi di legge			
Interventi che non comportano "consumo di suolo"	Interventi di carattere edilizio che non comportano "consumo di suolo"			
Localizzazione altimetrica degli interventi	fino a 500 m. s.l.m., 7 punti; da 501 a 600 m. s.l.m., 10 punti; da 601 a 700 m. s.l.m., 13 punti; da 701 a 800 m. s.l.m., 16 punti; Maggiore di 800 a m. s.l.m. 20 punti. ***(punteggio uguale per tutti i subprogetti)***			
Cantierabilità degli interventi	Cantierabilità degli interventi di carattere edilizio			
totale				

4. QUADRO ECONOMICO A LIVELLO DI PROGETTO INTEGRATO

	Importo totale sub-progetto	*Contributo richiesto*	*Cofinanziamento privato*
INVESTIMENTO SUB-PROGETTO 1			
INVESTIMENTO SUB-PROGETTO 2			
INVESTIMENTO SUB-PROGETTO n….			
TOTALE INVESTIMENTO			

Luogo e data: ______________________________ _______________

Partner 1 – COMUNE REFERENTE___________________________

Firma del legale rappresentante/soggetto legittimato a firmare

____

Partner 2 ___________________________

Firma del legale rappresentante/soggetto legittimato a firmare

____

Partner n ___________________________

Firma del legale rappresentante/soggetto legittimato a firmare

____

….

Allegare la fotocopia del documento di identità dei sottoscrittori

ALLEGATO F

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO AL RISPETTO DEL DIVIETO DI PLURICONTRIBUZIONE
(riferito all'articolo 16 – comma 1 dell'allegato A *Disposizioni Attuative* del bando)

La/il sottoscritta/o .... (cod. fiscale ....)
nata/o a .... provincia di ....
il .... residente in ....
via ....

CON RIFERIMENTO AL BANDO

GAL Euroleader, bando n.. del ....
titolo del bando **"IL BORC" Recupero del patrimonio storico culturale attraverso la rivitalizzazione dei borghi carnici**

IN QUALITÀ DI

☐ persona fisica
☐ legale rappresentante del soggetto giuridico ....
(cod. fiscale ...., partita IVA ....)

richiedente un contributo finanziario in conto capitale ai sensi del bando sopra indicato,

SI IMPEGNA, <u>IN CASO DI FINANZIAMENTO</u>:

- **a rispettare il divieto di pluricontribuzione stabilito dall'art. 16 dell'allegato A "Disposizioni attuative" del bando che prevede che gli interventi finanziati non possano beneficiare di alcun altro finanziamento pubblico, comprese sovvenzioni sotto forma di credito d'imposta, detrazioni fiscali e altre forme di aiuto di carattere fiscale;**
- **a comunicare tempestivamente al GAL la sussistenza di eventuali situazioni che potrebbero determinare il mancato rispetto del presente impegno**.

Data e luogo: ...., ...

IL SOTTOSCRITTORE (*firma*): ________________________

Alla dichiarazione è allegata copia di un documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità

21_39_3_AVV_AG REG ERSA AGG GRAD FINALE BANDO 3.2 PSR_1_TESTO_011

Agenzia regionale per lo sviluppo rurale ERSA - Servizio affari giuridici, amministrativi, contabili e generali - Gorizia

Decreto del Direttore del Servizio affari giuridici, amministrativi, contabili e generali 7 settembre 2021, n. 319 - Programma di sviluppo rurale 2014-2020. Bando per l'accesso individuale sottomisura 3.2 - Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1069 del 25 giugno 2019. Aggiornamento della graduatoria finale di merito.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO la legge regionale 24 marzo 2004, n. 8 concernente la trasformazione dell'Agenzia regionale per lo Sviluppo rurale - ERSA, istituita con legge regionale 1 ottobre 2002, n. 24;

VISTO la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

VISTO il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277 (Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali) e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO la deliberazione della Giunta regionale 1 ottobre 2015, n. 1922 (Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative direzionali della Presidenza della Regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1196 del 30 luglio 2020 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore servizio affari giuridici, amministrativi, contabili e generali alla dott.ssa Emanuela Blancuzzi, a decorrere dal 1° ottobre 2020 e fino al 1° agosto 2023;

VISTO la decisione "C(2015)6589def" del 24 settembre 2015, con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR) ed in particolare il capitolo 8 "Descrizione delle misure selezionate" che:

- al paragrafo 8.2.3.3.2.1 prevede la tipologia di intervento della sottomisura 3.2 "Sostegno per attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno";

- al paragrafo 8.1.3 "Modalità di accesso al programma" prevede la possibilità di presentare domande di aiuto individuali;

VISTO la deliberazione della Giunta regionale 16 ottobre 2015, n. 2033 (Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Presa d'atto della versione 1) con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del PSR;

VISTO il testo di cui all'intesa sancita Conferenza Stato-Regioni in data 11 febbraio 2016, denominato "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020", del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Direzione Generale dello Sviluppo Rurale;

VISTO la legge regionale 8 aprile 2016, n. 4 (Disposizioni per il riordino e la semplificazione della normativa afferente il settore terziario, l'incentivazione dello stesso e per lo sviluppo economico), ed in particolare l'articolo 73 "Modalità attuative del programma di Sviluppo rurale";

VISTO il regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73 comma 2 della legge regionale 8 aprile 4/2016, approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 7 luglio 2016, n. 0141/Pres. (Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73, comma 2 della regionale 8 aprile 2016, n. 4) e pubblicato sul I supplemento ordinario n. 31 del 14 luglio 2016 al BUR n. 28 del 13 luglio 2016;

VISTO in particolare l'allegato A del regolamento di attuazione sopra citato, che, tra l'altro, individua l'ERSA quale struttura responsabile e ufficio attuatore per la misura 3.2 "Sostegno per attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno";

VISTO il bando di cui al Programma di sviluppo rurale 2014-2020. Bando per l'accesso individuale sottomisura 3.2 - Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia emanato con Decreto del Direttore Generale n. 48 del 20 giugno 2019 e approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1069 del 25 giugno 2019;

VISTO il proprio decreto n. 93 dd. 09.03.2020 concernente “Programma di sviluppo rurale 201 2020. Bando per l’accesso individuale sottomisura 3.2 - Sostegno per l’attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1069 del 25 giugno 2019. Adozione ed approvazione della graduatoria finale di merito”, pubblicato sul BUR n. 13 dd. 25.03.2020
VISTO il successivo decreto n. 164 dd. 23.04.2020 di rettifica parziale del decreto n. 93 dd. 09.03.2020 pubblicato sul BUR N. 13 dd. 25.03.2020 relativamente alla dotazione finanziaria;
VISTO il proprio decreto n. 409 dd. 16.10.2020 concernente “Programma di sviluppo rurale 2014-2020. Bando per l’accesso individuale sottomisura 3.2 - Sostegno per l’attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1069 del 25 giugno 2019: Approvazione scorrimento della graduatoria delle domande ammesse al finanziamento”, pubblicato sul BUR n. 42 dd. 04.11.2020 con il quale è stato disposto il finanziamento di tutte le domande di sostegno in graduatoria.
VISTO il regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell’articolo 73 comma 2 della legge regionale 8 aprile 4/2016, approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 7 luglio 2016, n. 0141/Pres. (Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell’articolo 73, comma 2 della regionale 8 aprile 2016, n. 4) e pubblicato sul I supplemento ordinario n. 31 del 14 luglio 2016 al BUR n. 28 del 13 luglio 2016;
VISTO la deliberazione della Giunta regionale del 9 dicembre 2016, n. 2368, che approva i casi di riduzione ed esclusione degli aiuti che trovano applicazione per tutte le misure disciplinate dal regolamento di attuazione medesimo, tra le quali anche la misura 3.2;
RICHIAMATO la normativa comunitaria che disciplina i fondi strutturali dell’Unione Europea , così come riportata in succitata deliberazione della Giunta regionale n. 2624 del 29 dicembre 2016, a cui si rinvia per relationem;
RICHIAMATA la nota ERSA n. 2530 dd. 03.04.2020 con la quale è stato comunicato ai beneficiari la facoltà loro attribuita, a fronte del provvedimento di concessione del finanziamento, di richiedere una variante ai sensi dell’art. 21 co. 1 lett. c del bando in via straordinaria a causa dell’emergenza sanitaria COVID-19 e della conseguente limitazione alla libertà di movimento e al blocco degli eventi
VISTO il proprio decreto n. 295 dd. 11.08.2021 concernente “Programma di sviluppo rurale 2014-2020. Bando per l’accesso individuale sottomisura 3.2 - Sostegno per l’attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia Approvazione variante sostanziale e approvazione richiesta di proroga. Rete d’imprese Carso Kras (CUAA90160370327) CUP F94I19000480004”
DATO ATTO che dalle risultanze istruttorie emerse nell’esame della richiesta di variante portano alla rideterminazione del punteggio assegnato all’atto dell’istruttoria della domanda di sostegno applicato ai fini della graduatoria da 72 punti a 58;
DATO ATTO che a tale rideterminazione consegue una modifica della graduatoria adottata e approvata con il sopracitato decreto n. 93 dd. 09.03.2020 e che la nuova graduatoria risulta essere:

Punteggio	Beneficiario	Spesa richiesta	Contributo richiesto	Spesa ammissibile	Contributo ammissibile
74	Viticoltori Friulani Soc Coop - Casarsa della Delizia	€ 300.000,00	€ 210.000,00	€ 300.000,00	€ 210.000,00
73	Agrifood Quality FVG - Ovaro	€ 299.680,00	€ 209.776,00	€ 299.680,00	€ 209.776,00
68	Rete di imprese Pinot Nero FVG - Mariano del Friuli	€ 209.500,00	€ 146.650,00	€ 209.500,00	€ 146.650,00
65	Consorzio per la Tutela Formaggio Montasio - Codroipo	€ 299.093,00	€ 209.365,10	€ 299.093,00	€ 209.365,10
58	Rete di imprese Pinot Bianco Collio - Capriva del Friuli	€ 168.500,00	€ 117.950,00	€ 168.500,00	€ 117.950,00
58	Rete di imprese Carso Kras - Trieste	€ 203.240,00	€ 142.268,00	€ 203.240,00	€ 142.268,00
49	Cantina Produttori di Cormons Soc. Coop. - Cormons	€ 98.046,70	€ 68.632,69	€ 98.046,70	€ 68.632,69
41	Consorzio Tutela Vini “Friuli Colli Orientali” - Corno di Rosazzo	€ 282.488,40	€ 197.741,88	€ 281.588,40	€ 197.111,88

RITENUTO pertanto, di aggiornare la graduatoria di cui a suesposta tabella illustrante i soggetti beneficiari ed i relativi punteggi di merito;
DATO ATTO che la graduatoria ha validità fino al 25.03.2023;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 14 e seguenti della L.R. 13 febbraio 2015, n. 1, il presente provvedimento non è soggetto a controllo preventivo di regolarità contabile da parte della Ragioneria;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa:
1. è aggiornata la graduatoria finale di merito di cui all'allegato A, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. viene salva la facoltà di successiva esclusione per beneficiari attualmente oggetto di controlli amministrativi ex art. 92 c.3 L. 159/2011 qualora gli stessi dovessero dare esito negativo;
3. la graduatoria ha validità fino al 25.03.2023;
4. il presente decreto viene pubblicato a cura dell'ERSA sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
5. in presente provvedimento non è soggetto a controllo preventivo di regolarità contabile da parte della Ragioneria ai sensi della L.R. 13 febbraio 2015, n. 1.

Gorizia, 7 settembre 2021

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott.ssa Emanuela Blancuzzi

Allegato A
Aggiornamento della graduatoria finale di merito - Programma di sviluppo rurale 2014-2020. Bando per l'accesso individuale sottomisura 3.2 – Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1069 del 25 giugno 2019.

Punteggio	Beneficiario	Spesa richiesta	Contributo richiesto	Spesa ammissibile	Contributo ammissibile
74	Viticoltori Friulani Soc Coop - Casarsa della Delizia	€ 300.000,00	€ 210.000,00	€ 300.000,00	€ 210.000,00
73	Agrifood Quality FVG – Ovaro	€ 299.680,00	€ 209.776,00	€ 299.680,00	€ 209.776,00
68	Rete di imprese Pinot Nero FVG - Mariano del Friuli	€ 209.500,00	€ 146.650,00	€ 209.500,00	€ 146.650,00
65	Consorzio per la Tutela Formaggio Montasio - Codroipo	€ 299.093,00	€ 209.365,10	€ 299.093,00	€ 209.365,10
58	Rete di imprese Pinot Bianco Collio – Capriva del Friuli	€ 168.500,00	€ 117.950,00	€ 168.500,00	€ 117.950,00
58	Rete di imprese Carso Kras – Trieste	€ 203.240,00	€ 142.268,00	€ 203.240,00	€ 142.268,00
49	Cantina Produttori di Cormons Soc. Coop. - Cormons	€ 98.046,70	€ 68.632,69	€ 98.046,70	€ 68.632,69
41	Consorzio Tutela Vini "Friuli Colli Orientali" - Corno di Rosazzo	€ 282.488,40	€ 197.741,88	€ 281.588,40	€ 197.111,88

21_39_3_AVV_COM BUDOIA VAS VIA CEFALONIA_024

Comune di Budoia (PN)

Avviso di deposito degli elaborati di approvazione Progetto di fattibilità tecnico ed economica (Progetto preliminare) e contestuale adozione della variante al Piano regolare comunale di livello comunale e avvio procedimento di VAS (Valutazione ambientale strategica) relativa all'opera pubblica denominata "Lavori di manutenzione straordinaria (riqualificazione) via Cefalonia e via Lunga".

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Visto l'articolo 63 sexies della Legge regionale n. 5/2007 e s.m.i.
Richiamato il comma 2 dell'articolo 63 sexies della Legge regionale n. 5/2007 e s.m.i., che stabilisce in trenta giorni effettivi la durata del deposito del progetto di variante e che del deposito venga dato avviso dal Comune sul BUR, nonché mediante pubblicazione nell'albo comunale, nonché sul sito web del Comune.
Vista la Delibera di Consigliare Comunale n. 55 del 09 settembre 2021 che APPROVA IL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ED ECONOMICA (PROGETTO PRELIMINARE) E CONTESTUALE ADOZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO REGOLARE COMUNALE DI LIVELLO COMUNALE E AVVIO PROCEDIMENTO DI VAS (VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA) RELATIVA ALL'OPERA PUBBLICA DENOMINATA "LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA (RIQUALIFICAZIONE) VIA CEFALONIA E VIA LUNGA".

RENDE NOTO

che la variante adottata con delibera del consiglio comunale n. 55 del 9/09/2021 è depositata dal 29 settembre 2021 al 12 novembre 2021 compreso e consultabile presso gli uffici comunali dell'area tecnica, affinché chiunque possa prendere visione di tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici dell'area tecnica.

Entro il periodo di deposito possono essere presentate osservazioni ed opposizioni in carta libera presso:

- l'ufficio accettazione protocollo generale del comune P.zza Umberto I n. 12 - Budoia 33070
- tramite servizio postale (timbro e data apposti dall'ufficio postale di spedizione fanno fede ai fine dell'osservanza del termine esclusivamente nel caso di invio tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, mentre in caso di spedizione semplice fa fede la data apposta dall'ufficio accettazione protocollo generale del comune);
- tramite casella di posta elettronica certificata (PEC) del Comune di Budoia comune.budoia@certgov.fvg.it da un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC); tale spedizione ha il valore legale di una raccomandata con ricevuta di ritorno e, pertanto, fa fede la data di spedizione;
- tramite casella di posta elettronica certificata (PEC) del Comune di Budoia comune.budoia@certgov.fvg.it da un indirizzo di posta elettronica non certificata; in tal caso la spedizione non ha il valore legale di una raccomandata con ricevuta di ritorno, e fa fede la data di recezione.

Budoia, 17 settembre 2021

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
M. Rossi

21_39_3_AVV_COM GORIZIA ORD 13 PAGAM ITIN CICLAB ISONZO_001

Comune di Gorizia

"Parco tranfrontaliero Isonzo-Soča - Lotto 4" lavori di realizzazione di un itinerario ciclabile e pedonale lungo l'Isonzo-Soča.

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 20, 22 e 26 del D.P.R. 327/2001 e sue modificazioni ed integrazioni:

RENDE NOTO

che con Ordinanza n. 13 di data 13.09.2021 è stato ordinato il pagamento diretto, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 delle sotto riportate indennità d'esproprio dovute per le aree destinate alla realizzazione dell'intervento in oggetto:

COMUNE AMMINISTRATIVO DI GORIZIA - COMUNE CENSUARIO DI CONTADO.

1) €. 1.073,60
dovuti per la p.c. 3824 iscritta nel 1° c.t. della P.T. 1770
Ditta espropriata: COLARUSSO Michele nato a Gorizia il 26.02.1974

Gorizia, 13 settembre 2021

IL DIRIGENTE:
dott. arch. Alessandro De Luisa

21_39_3_AVV_COM SAN PIETRO AL NATISONE 21 PRGC_003

Comune di San Pietro al Natisone (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 21 al Piano regolatore generale comunale.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 45 della L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 30/08/2021, esecutiva il 30/08/2021, è stata adottata la variante n. 21 al Piano regolatore Generale Comunale ai fini dell'esecuzione delle opere di protezione civile di cui O.P.C.D.M. 558/2018 - D20-SLEON-0934 - CUP J27H20000140001 che interessa i comuni di San Leonardo e San Pietro al Natisone.
Ai sensi dell'art. 45 della L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria del Comune di San Pietro al Natisone per la durata di trenta giorni effettivi, dal 29.09.2021 al 11.11.2021 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici.

San Pietro al Natisone, 14 settembre 2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
arch. Luca Cimolino

21_39_3_AVV_COM TARCENTO DECR IND PROVV 143 SEDILIS_022

Comune di Tarcento (UD) - Ufficio per le espropriazioni

Decreto di determinazione dell'indennità provvisoria n. 143 del 29 marzo 2021 ai sensi dell'art. 20 commi 3 e 4 del DPR 327/01 e ss.mm.ii.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

PREMESSO

- che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 140 del 27/10/2020, è stato app ovato il progetto definitivo dei lavori in oggetto indicati e dichiarata la pubblica utilità dell'opera denominata "L.R. N. 64/1986. Intervento urgente di protezione civile a salvaguardia della pubblica incolumita' e del transito per l'intervento urgente di p.c. di messa in sicurezza dei versanti instabili e delle viabilita' comunali nel territorio del Comune di Tarcento (UD). OPI_PC/1079.000. - 1° lotto - fz. Sedilis";
- che con tale approvazione è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera;
PRECISATO che l'opera prevede l'occupazione tempranea e l'asservimento dei seguenti beni immobili censiti in mappa del Comune di Tarcento: Fo. 27 mapp.li 391-577-578, il cui proprietario, come risultante dai registri catastali risulta essere la Sig.ra Mauro Elena alla quale sono state effettuate tutte le comu-

nicazioni e notifiche previste dal DPR 327/2001;
DATO ATTO che sono stati rispettati i termini e le modalità di partecipazione degli interessati di cui al D.P.R. 327/01;
CONSIDERATO che sono stati espletati gli adempimenti ai sensi dell'art. 20 co.1 del DPR 327/2001, mediante notifica ai proprietari risultanti tali nei registri catastali, con le forme degli atti processuali civili, dell'avvenuta approvazione del progetto definitivo e l'efficacia del provvedimento di dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, giusta deliberazione giuntale n. 156/2020 (art. 17 co. 2 del DPR 327/2001), nonché dell'elenco dei beni oggetto di occupazione temporanea e/o asservimento, con l'indicazione dell'indennità offerta (art. 20 co. 1 e 2 del DPR 327/2001); Notifiche del 16/12/2020 prot. n. 28975
PRESO ATTO dell'elenco delle ditte proprietarie risultanti tali dai registri catastali ed inclusi nel piano particellare di esproprio, di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 140 del 27/10/2020, sopra richiamata;
FATTO PRESENTE che a seguito della sopra citata notifica del 16/12/2020 prot. n. 28975, la Sig.ra Mauro Elena (unica proprietaria interessata dalla procedura di che trattasi per i lavori in oggetto indicati) con comunicazione pervenuta al protocollo comunale in data 09/02/2021 n. 2945 non ha presentato osservazioni in merito alle somme offerte per gli asservimenmti e occupazioni temporanee, condividendo ed accettando contestualmente, senza riserva alcuna l'indennità proposta come da piano particellare di esproprio e pari ad €. 975,00, e consestualmente si è impegnata a consentire al Comune di Tarcento, in attesta della stipulazione del contratto, l'accessibilità sulle aree sopra individuate ai fini della realizzazione dell'opera in parola.
RICHIAMATO l'art. 20 comma 1 del DPR 327/2001 il quale dispone "Divenuto efficace l'atto che dichiara la pubblica utilita' entro i successivi trenta giorni il promotore dell'espropriazione compila l'elenco dei beni da espropriare, con una descrizione sommaria, e dei relativi proprietari, ed indica le somme che offre per le loro espropriazioni. L'elenco va notificato a ciascun proprietario, nella parte che lo riguarda, con le forme degli atti processuali civili. Gli interessati nei successivi trenta giorni possono presentare osservazioni scritte e depositare documenti."
RICHIAMATO l'art. 20 commi da 3 a 6 del DPR 327/2001 i quali testualmente prevedono:
"3. Valutate le osservazioni degli interessati, l'autorita' espropriante, anche avvalendosi degli uffici degli enti locali, dell'ufficio tecnico erariale o della commissione provinciale prevista dall'articolo 41, che intenda consultare, prima di emanare il decreto di esproprio accerta il valore dell'area e determina in via provvisoria la misura della indennita' di espropriazione.
4. L'atto che determina in via provvisoria la misura della indennità di espropriazione è notificato al proprietario con le forme degli atti processuali civili e al beneficiario dell'esproprio, se diverso dall'autorità procedente
5. Nei trenta giorni successivi alla notificazione, il proprietario può comunicare all'autorità espropriante che condivide la determinazione della indennità di espropriazione. La relativa dichiarazione è irrevocabile.
6. Qualora abbia condiviso la determinazione dell'indennità di espropriazione, il proprietario è tenuto a consentire all'autorità espropriante che ne faccia richiesta l'immissione nel possesso. In tal caso, il proprietario ha diritto a ricevere un acconto dell'80 per cento dell'indennità, previa autocertificazione, attestante la piena e libera proprietà del bene. Dalla data dell'immissione in possesso il proprietario ha altresì diritto agli interessi nella misura del tasso legale sulla indennità, sino al momento del pagamento dell'eventuale acconto e del saldo. In caso di opposizione all'immissione in possesso l'autorità espropriante può procedervi egualmente con la presenza di due testimoni. (L)";
PRESO ATTO dei valori di asservimento e occupazione temporanea riportati nel Piano Particellare di esproprio parte integrante del progetto definitivo approvato con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 140/2020, esecutiva ai sensi di legge, riportante i criteri adottati dai professionisti in fase di progettazione nel calcolo dei valori di asservimento e occupazione temporanea;
CONSIDERATO
- che gli importi proposti nel Piano Particellare di esproprio sopra detto, risultano coerenti con la situazione urbanistica delle aree (tutte ricadenti in zona non edificabile: zona E.2.1 - Boschiva escursionistica), nonché con le colture effettivamente presenti sulle predette aree;
- che gli importi proposti sono coerenti con quanto stabilito all'art. 40 comma 1 del DPR 327/2001, il quale stabilisce che nel caso di esproprio di una area non edificabile ma coltivata, l'indennità è determinata mediante il criterio del valore agricolo, tendendo conto delle colture effettivamente praticate sul fondo e del valore dei manufatti edilizi legittimamente realizzati, anche in relazione all'esercizio dell'azienda agricola, senza valutare la possibile o l'effettiva utilizzazione diversa da quella agricola;
- che le aree interessate all'asservimento e occupazione temporanea non risultano coltivate
- che gli importi complessivi delle indennità per asservimenti e occupazioni temporanee, come determinati dal citato Piano particellare di esproprio, risultano essere:

Indennità per occupazione temporanea: €. 304,68
Indennità di asservimento: €. 670,32
per un complessivo di €. 975,00

PRECISATO che le occupazioni temporanee verranno effettuate, previa notifica alle proprietà interessate e con redazione di verbale di immissione sulle aree stesse, e saranno liquidate alle ditte interessate al termine dell'occupazione stessa in base all'effettiva durata di occupazione e all'effettiva superficie occupata, in ossequio a quanto disposto dall'art. 50 D.P.R. n. 327/2001;

RITENUTO pertanto di confermare e determinare in via provvisoria la misura dell'indennità, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPR 327/2001, degli immobili censiti in mappa del Comune di Tarcento, come risultanti dal Piano Particellare di esproprio parte integrante del progetto definitivo approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 140/2020;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 20 comma 4 del DPR 327/2001 la misura dell'indennità per asservimenti e occupazione temporanea delle aree necessarie all'esecuzione delle opere in oggetto, come determinata con il presente provvedimento, dovrà essere notificata al proprietario con le forme degli atti processuali civili, al fine di confermare l'accettazione dell'indennità;

DATO ATTO

- che nei 30 giorni successivi alla notificazione il proprietario potrà comunicare se intendono condividere la determinazione dell'indennità proposta, dichiarando contestualmente l'assenza di diritti di terzi sul bene. La dichiarazione di condivisione dell'indennità è irrevocabile (art. 20 comma 5 del D.P.R. 327/2001);
- che qualora il proprietario condivida la determinazione dell'indennità di asservimento e occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 20 comma 6 del D.P.R. 327/2001, lo stesso è tenuto a consentire all'Autorità Espropriante, che ne faccia richiesta, l'immissione nel possesso. In tal caso il proprietario ha diritto di ricevere un acconto pari all'80% dell'indennità, previa autocertificazione attestante la piena e libera proprietà dei beni. In caso di opposizione all'immissione in possesso, l'Autorità Espropriante procederà ugualmente con la presenza di due testimoni;
- che trascorso il termine di 30 giorni dalla notifica del presente decreto, in caso di rifiuto o di silenzio, l'indennità offerta si intenderà non accettata e l'indennità di asservimento e occupazione temporanea sarà depositata presso il M.E.F. - Direzione Provinciale dei servizi vari di Udine (ex Cassa DD.PP.) Effettuato il deposito, l'Autorità espropriante emetterà ed eseguirà il decreto di asservimento e occupazione temporanea e provvederà alla determinazione dell'indennità definitiva ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001;

RAMMENTATO che, qualora il bene risultasse ipotecato, l'intestatario catastale ha 30 gg. di tempo dalla succitata notifica per produrre il documento di accettazione dell'indennità, con firma autenticata del soggetto ipotecante (in tal caso l'indennità verrà corrisposta al proprietario del bene da asservire/ occupare temporaneamente);

DATO ATTO che la spesa complessiva di €. 975,00 relativa alle somme da liquidare o depositare, con successivo atto, di cui alle indennità sopra indicate, trova copertura al Cap. 4106/26, all'interno del quadro economico dell'opera, alla voce "Espropri", finanziato con i fondi concessi al Comune di Tarcento con Decreto dalla Regione FVG - Protezione Civile - n. 840/PC/2016.

VISTI:

- il DLGS 18.08.2000 n.267 (Testo Unico delle leggi sull' ordinamento degli enti locali);
- il DPR 08.06.2001 n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilita' e successive modificazioni ed integrazioni.

DATO ATTO

- che il responsabile del procedimento e' l' arch. Doris Pilosio, Responsabile dell'Area Tecnica UO 1 del Comune di Tarcento;
- che non sussistono cause di astensione e conflitto di interessi nel caso di specie, ai sensi dell'articolo 6 bis, della legge 241/90, secondo cui "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale";

(OMISSIS)

DETERMINA

1. Di fare proprie le succitate premesse, parte integrante del presente provvedimento;
2. Di approvare la relazione di stima di cui al Piano Particellare di esproprio parte integrante del progetto definitivo approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 140/2020 e relativo alla realizzazione dell'opera denominata "L.R. N. 64/1986. Intervento urgente di protezione civile a salvaguardia della pubblica incolumita' e del transito per l'intervento urgente di p.c. di messa in sicurezza dei versanti instabili e delle viabilita' comunali nel territorio del Comune di Tarcento (UD). OPI_PC/1079.000. - 1° lotto - fz. Sedilis";
3. Di determinare in via provvisoria, ai sensi dell'art. 20 commi 3 e 4 del DPR 327/2001, la misura delle indennità spettanti agli aventi diritto relativamente agli immobili da asservire ed occupare temporaneamente per la realizzazione dell'opera pubblica sopra citata, come segue:

Fo. (A)	Mapp (B)	NCT NCEU (C)	Proprietari: Nome Cognome (D)	Titolo di proprietà e quota proprietà (E)	Destinazione urbanistica (PRGC) (F)	Area oggetto di asservim. (mq) (G)	Area oggetto di occup. ne temp. (H)	Indennizzo unit. €/mq (I)	Indennità asservim.to €. 1/4 (I*G) (L)	Indennità occup.ne temp. €. 1/12 (I*H)) (M)
27	391	NCT	Elena MAURO	Prop. 100%	E.2.1 Boschiva escursionistica	1.540,00	2.320,00	1,25	481,25	241,67
27	577	NCT	Elena MAURO	Prop. 100%	E.2.1 Boschiva escursionistica	215,00	215,00	1,25	67,19	22,39
27	578	NCT	Elena MAURO	Prop. 100%	E.2.1 Boschiva escursionistica	390,00	390,00	1,25	121,88	40,62
Sommano indennizzo									670,32	304,68
TOTALE COMPLESSIVO INDENNIZZI (L + M)									975,00	

così come definite dai progettisti nel Piano Particellare di esproprio parte integrante del progetto definitivo approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 140 del 27/10/2020;
4. Di provvedere, ai sensi dell'art. 20 comma 4 del DPR 327/2001, a notificare alla proprietaria Sig.ra Elena Mauro il presente provvedimento che determina in via provvisoria l'indennità, (OMISSIS);
5. Di dare atto
- che nei 30 giorni successivi dalla suddetta notifica il proprietario potrà comunicare se intende condividere la determinazione dell'indennità come sopra proposta, trasmettendo all'Ufficio Espropri del Comune di Tarcento con sede in P.zza Roma n. 7 - 33017 Tarcento (UD) pec:comune.tarcento@certgov.fvg.it il relativo accordo di cessione volontaria, dichiarando contestualmente l'assenza di diritti di terzi sul bene. La dichiarazione di condivisione dell'indennità è irrevocabile (art. 20 comma 5 del D.P.R. 327/2001);
- che trascorso il termine di 30 giorni dalla notifica del presente decreto, in caso di rifiuto o di silenzio, l'indennità offerta si intenderà non accettata e l'indennità di asservimento e occupazione temporanea sarà depositata presso il M.E.F. - Direzione Provinciale dei servizi vari di Udine (ex Cassa DD.PP.) Effettuato il deposito, l'Autorità espropriante emetterà ed eseguirà il decreto di asservimento e occupazione temporanea e provvederà alla determinazione dell'indennità definitiva ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001;
- che, qualora il bene risultasse ipotecato, l'intestatario catastale ha 30 gg. di tempo dalla succitata notifica per produrre il documento di accettazione dell'indennità, con firma autenticata del soggetto ipotecante (in tal caso l'indennità verrà corrisposta al proprietario del bene da asservire/occupare temporaneamente);
- che, qualora la proprietaria condividesse la determinazione dell'indennità di asservimento e occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 20 comma 6 del D.P.R. 327/2001, la stessa è tenuta a consentire all'Autorità Espropriante, che ne faccia richiesta, l'immissione nel possesso. In tal caso il proprietario ha diritto di ricevere un acconto pari all'80% dell'indennità, previa autocertificazione attestante la piena e libera proprietà dei beni. In caso di opposizione all'immissione in possesso, l'Autorità Espropriante procederà ugualmente con la presenza di due testimoni;
6. Di dare atto altresì
- che la spesa complessiva di €. 975,00, relativa alle somme da liquidare o depositare, di cui alle indennità sopra indicate, trova copertura al Cap. 4106/26, all'interno del quadro economico dell'opera, alla voce "Espropri", finanziato con i fondi concessi al Comune di Tarcento con Decreto dalla Regione FVG - Protezione Civile - n. 840/PC/2016.
- che con successivo provvedimento, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del DPR 327/2001, l'Autorità espropriante provvederà all'impegno e al pagamento delle indennità accettate, ovvero al deposito delle altre indennità persso la Cassa Depositi e Prestiti.
- che le occupazioni temporanee saranno liquidate alle ditte interessate al termine dell'occupazione stessa in base all'effettiva durata di occupazione e all'effettiva superficie occupata, in ossequio a quanto disposto dall'art. 50 D.P.R. n. 327/2001;
7. Di dare atto che il responsabile del procedimento è l'arch. Doris Pilosio, Responsabile dell'Area Tecnica UO 1 del Comune di Tarcento;
8. Si comunica che, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii., i dati forniti e raccolti in occasione del presente procedimento saranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini dello stesso, nel rispetto dei limiti stabiliti dalla Legge. Il Titolare del trattamento è il Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Tarcento arch. Doris Pilosio. Si fa rinvio agli artt. 7, 8, 9, 10 e 13 del D.Lgs. 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.
9. (OMISSIS)
10. (OMISSIS)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI:
arch. Doris Pilosio

21_39_3_AVV_FVG STRADE SPA DECR ESPR BARCIS_010

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Cod. lav. DA 22-2018 SR 251. Lavori urgenti di Protezione civile. Realizzazione di una viabilità alternativa in destra lago di Barcis per consentire l'esecuzione degli interventi per il ripristino dell'officiosità del torrente Cellina e dei suoi affluenti. SR 251 destra lago di Barcis - Costruzione ponte metallico, consolidamento terrapieno e ampliamento di ponte Antoi. Decreto di esproprio n. 41236 del 14 settembre 2021 (Estratto).

IL TITOLARE DELL'UO ESPROPRI DI FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA

PREMESSO

(omissis)

VISTO

(omissis)

PRESO ATTO

(omissis)

DATO ATTO

(omissis)

DECRETA

L'ESPROPRIO, ai sensi degli artt. 23 e 24 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. con il passaggio a:
"Comune di Barcis" con sede in Barcis, c.f. 81000610931 - P.IVA 00204100937 del diritto di piena proprietà per 1/1
dei beni immobili occorrenti alla realizzazione del progetto denominato S.R. 251. Lavori urgenti di Protezione civile. Realizzazione di una viabilità alternativa in destra lago di Barcis per consentire l'esecuzione degli interventi per il ripristino dell'officiosità del torrente Cellina e dei suoi affluenti. SR 251 destra lago di Barcis - Costruzione ponte metallico, consolidamento terrapieno e ampliamento di ponte Antoi, situati in comune di Barcis ed identificati come nell'elenco riportato nell'Allegato A -Elenco dei beni interessati da esproprio, facente parte integrante del presente Decreto.

DISPONE

(omissis)

Che un estratto del presente Decreto sia trasmesso entro cinque (5) giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

(omissis)

Allegato A -Elenco dei beni interessati da esproprio (estratto)
Denominazione: CELLINA ENERGY S.R.L. con sede in MILANO (MI); Titolarità: Proprietà; Quota 1/1;
Foglio:16; Mapp. originario: 594; Mappale derivato: 640; Qualità: INCOLT PROD; Classe: 2; Categoria: -; Superficie catastale: 519 mq; Provvedimento: Esproprio; Indennità esproprio: € 513,81
Foglio:16; Mapp. originario: 531; Qualità: INCOLT PROD; Classe: 2; Categoria: -; Superficie catastale: 30 mq; Provvedimento: Esproprio; Indennità esproprio: € 29,7
Foglio:16; Mapp. originario: 532; Qualità: INCOLT PROD; Classe: 2; Categoria: -; Superficie catastale: 200 mq; Provvedimento: Esproprio; Indennità esproprio: € 59,4
Foglio:16; Mapp. originario: 625; Mappale derivato: 644; Qualità: ENTE URBANO; Classe: 1; Categoria: C/2; Superficie catastale: 1767 mq; Provvedimento: Esproprio; Indennità esproprio: € 3.710,7
Foglio:16; Mapp. originario: 625; Mappale derivato: 645; Qualità: ENTE URBANO; Classe: 1; Categoria: C/2; Superficie catastale: 149 mq; Provvedimento: Esproprio; Indennità esproprio: € 312,9
Foglio:16; Mapp. originario: 534; Qualità: INCOLT PROD; Classe: 2; Categoria: -; Superficie catastale: 70 mq; Provvedimento: Esproprio; Indennità esproprio: € 69,3
Foglio:16; Mapp. originario: 624; Qualità: ENTE URBANO; Classe: 1; Categoria: C/2; Superficie catastale: 856 mq; Provvedimento: Esproprio; Indennità esproprio: € 1797,6
Foglio:16; Mapp. originario: 624; Mappale derivato: 641; Qualità: ENTE URBANO; Classe: 1; Categoria: C/2; Superficie catastale: 48 mq; Provvedimento: Esproprio; Indennità esproprio: € 100,8
Foglio:16; Mapp. originario: 592; Mappale derivato: 638; Qualità: INCOLT STER; Classe: -; Categoria: -; Superficie catastale: 173 mq; Provvedimento: Esproprio; Indennità esproprio: € 171,27

Foglio:16; Mapp. originario: 535; Qualità: INCOLT PROD; Classe: 2; Categoria: -; Superficie catastale: 84 mq; Provvedimento: Esproprio; Indennità esproprio: € 83,16
Foglio:26; Mapp. originario: 115; Mappale derivato: 221; Qualità: INCOLT PROD; Classe: 1; Categoria: -; Superficie catastale: 462 mq; Provvedimento: Esproprio; Indennità esproprio: € 457,38
Foglio:26; Mapp. originario: 112; Mappale derivato: 217; Qualità: ENTE URBANO; Classe: 1; Categoria: C/2; Superficie catastale: 12 mq; Provvedimento: Esproprio; Indennità esproprio: € 25,2
Foglio:26; Mapp. originario: 112; Mappale derivato: 218; Qualità: ENTE URBANO; Classe: 1; Categoria: C/2; Superficie catastale: 353 mq; Provvedimento: Esproprio; Indennità esproprio: € 741,3
Foglio:26; Mapp. originario: 112; Mappale derivato: 219; Qualità: ENTE URBANO; Classe: 1; Categoria: C/2; Superficie catastale: 40 mq; Provvedimento: Esproprio; Indennità esproprio: € 84,00
Foglio:16; Mapp. originario: 626; Mappale derivato: 646; Qualità: ENTE URBANO; Classe: 1; Categoria: C/2; Superficie catastale: 96 mq; Provvedimento: Esproprio; Indennità esproprio: € 201,6

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

21_39_3_AVV_FVG STRADE SPA DECR ESPR CL 16-15 ZOVELLO_016

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Cod. lav. 16-15 - SR 465 "della Forcella Lavardet e Valle San Canciano". Lavori di ripristino funzionale del muro di controripa in località Zovello e allargamento della tratta stradale compresa tra il Km 43+020 ed il Km 43+350 della SR 465 in comune di Ravascletto (UD). Decreto di esproprio n. 41235 del 14 settembre 2021 (Estratto).

IL TITOLARE DELL'UO ESPROPRI DI FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA

PREMESSO

(omissis)

VISTO

(omissis)

DATO ATTO

(omissis)

DECRETA

1. L'ESPROPRIO, ai sensi degli artt. 23 e 24 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. con il passaggio a:
"Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Demanio Stradale" con sede in Trieste, c.f. 80014930327 del diritto di piena proprietà per 1/1
dei beni immobili occorrenti alla realizzazione del progetto denominato "S.R. 465 della Forcella Lavardet e Valle San Canciano. Lavori di ripristino funzionale del muro di controripa in località Zovello e allargamento della tratta stradale compresa tra il Km 43+020 ed il Km 43+350 della S.R. 465 in comune di Ravascletto (UD)", situati in comune di Ravascletto ed identificati come nell'elenco riportato Allegato A - Elenco dei beni ed indennizzi, facente parte integrante del presente Decreto.
2. L'OCCUPAZIONE TEMPORANEA ai sensi dell'art. 49 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. della superficie ricadente nell'area catastalmente identificata come nell'elenco riportato nell'Allegato A - Elenco dei beni ed indennizzi, facente parte integrante del presente Decreto.

DISPONE

(omissis)

22. Di trasmettere, ai sensi dell'art. 23 comma 5, D.P.R. 327/2001 e s.m.i., estratto del presente decreto di esproprio entro 5 giorni, per la pubblicazione nel B.U.R. della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, dando atto che la opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine e in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata.

(omissis)

ALLEGATO A
Codice ditta: 01
Denominazione: Comune di Ravascletto; C.F. 84001650302; Sede: Ravascletto (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/1
Comune censuario di Ravascletto; foglio 21; mappale derivato 436; Qualità prato; Classe 2; Superficie catastale mq 193; provvedimento Esproprio; Indennità: € 463,20.
Comune censuario di Ravascletto; foglio 21; mappale derivato 437; Qualità prato; Classe 2; Superficie catastale mq 997; Superficie interessata: mq 244 provvedimento Occupazione; Indennità: € 48,80.
Comune censuario di Ravascletto; foglio 21; mappale derivato 434; Qualità prato; Classe 1; Superficie catastale mq 19; provvedimento Esproprio; Indennità: € 45,60.
Comune censuario di Ravascletto; foglio 21; mappale derivato 435; Qualità prato; Classe 1; Superficie catastale mq 441; Superficie interessata: mq 97 provvedimento Occupazione; Indennità: € 19,40.

Codice ditta: 02
Cognome e Nome: Della Pietra Gianni; C.F. DLLGNN54T27H196M; Data di nascita: 27/12/1954; Luogo di nascita: Ravascletto (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/1
Comune censuario di Ravascletto; foglio 21; mappale 247; Qualità prato; Classe 2; Superficie catastale mq 2.020; Superficie interessata: mq 169 provvedimento Occupazione; Indennità: € 33,80.

Codice ditta: 03
Cognome e Nome: Lozzia Sabrina; C.F. LZZSRN71D43F205U; Data di nascita: 03/04/1971; Luogo di nascita: Milano (MI); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/2
Cognome e Nome: Panzeri Maria Rosa; C.F. PNZMRS44C57D019N; Data di nascita: 17/03/1944; Luogo di nascita: Cornate D' Adda (MB); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/2
Comune censuario di Ravascletto; foglio 21; mappale 251; Qualità prato; Classe 2; Superficie catastale mq 42; provvedimento Esproprio; Indennità: € 100,80.

Codice ditta: 03bis
Cognome e Nome: Lozzia Sabrina; C.F. LZZSRN71D43F205U; Data di nascita: 03/04/1971; Luogo di nascita: Milano (MI); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/4
Cognome e Nome: Panzieri Maria Rosa; C.F. PNZMRS44C57D019N; Data di nascita: 17/03/1944; Luogo di nascita: Cornate D' Adda (MB); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/4
Cognome e Nome: Lozzia Maria; C.F. LZZMRA44C49L195S; Data di nascita: 09/03/1944; Luogo di nascita: Tolmezzo (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/2
Comune censuario di Ravascletto; foglio 21; mappale derivato 416; Qualità seminativo; Classe 2; Superficie catastale mq 40; provvedimento Esproprio; Indennità: € 960,00.
Comune censuario di Ravascletto; foglio 21; mappale 417; Qualità seminativo; Classe 2; Superficie catastale mq 60; Superficie interessata: mq 60 provvedimento Occupazione; Indennità: € 120,00.

Codice ditta: 04
Cognome e Nome: Barbacetto Franca; C.F. BRBFNC46R63H196H; Data di nascita: 23/10/1946; Luogo di nascita: Ravascletto (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/1
Comune censuario di Ravascletto; foglio 21; mappale derivato 252; Qualità prato; Classe 2; Superficie catastale mq 48; provvedimento Esproprio; Indennità: € 115,20.
Comune censuario di Ravascletto; foglio 21; mappale 382; Classe 2; Categoria A03; Superficie catastale mq 940; Superficie interessata: mq 26 provvedimento Occupazione; Indennità: € 5,20.

Codice ditta: 05
Cognome e Nome: Grassi Angela (all'anagrafe Grossi Angela); C.F. GRSNGL31D56H294S; Data di nascita: 16/04/1931; Luogo di nascita: Rimini (RN); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/1
Comune censuario di Ravascletto; foglio 21; mappale derivato 278; Qualità prato; Classe 2; Superficie catastale mq 41; provvedimento Esproprio; Indennità: € 98,40.
Comune censuario di Ravascletto; foglio 21; mappale derivato 442; Qualità prato; Classe 2; Superficie catastale mq 16; provvedimento Esproprio; Indennità: € 38,40.
Comune censuario di Ravascletto; foglio 21; mappale 443; Qualità prato; Classe 2; Superficie catastale mq 574; Superficie interessata: mq 61 provvedimento Occupazione; Indennità: € 12,20.
Comune censuario di Ravascletto; foglio 21; mappale derivato 432; Qualità prato; Classe 3; Superficie catastale mq 44; provvedimento Esproprio; Indennità: € 105,60.
Comune censuario di Ravascletto; foglio 21; mappale 433; Qualità prato; Classe 3; Superficie catastale mq 126; Superficie interessata: mq 126 provvedimento Occupazione; Indennità: € 25,20.

Codice ditta: 06
Cognome e Nome: Silverio Elvio; C.F. SLVLVE45B10H196B; Data di nascita: 10/02/1945; Luogo di nascita: Ravascletto (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/2
Cognome e Nome: Silverio Maria Luisa; C.F. SLVMLS48L43H196A; Data di nascita: 03/07/1948; Luogo di nascita: Ravascletto (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/2
Comune censuario di Ravascletto; foglio 21; mappale 254; Qualità prato; Classe 1; Superficie catastale mq 960; Superficie interessata: mq 52 provvedimento Occupazione; Indennità: € 10,40

Codice ditta: 07
Cognome e Nome: Casanova Carole Marie Denise; C.F. CSNCLM66C62Z110V; Data di nascita: 22/03/1966; Luogo di nascita: Francia (EE); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 7/108
Cognome e Nome: Casanova Christophe; C.F. CSNCRS70H15Z110Q; Data di nascita: 15/06/1970; Luogo di nascita: Francia (EE); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 7/108
Cognome e Nome: Casanova Ervinio; C.F. CSNRVN45B18H196S; Data di nascita: 18/02/1945; Luogo di nascita: Ravascletto (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/4
Cognome e Nome: Casanova Ervino; C.F. CSNRVN45B18H196S; Data di nascita: 18/02/1945; Luogo di nascita: Ravascletto (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 3/108
Cognome e Nome: Casanova Estelle Marie; C.F. CSNSLL76H67Z110K; Data di nascita: 27/06/1976; Luogo di nascita/sede: Francia (EE); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 7/108
Cognome e Nome: Casanova Evelina; C.F. CSNVLN47M60H196X; Data di nascita: 20/08/1947; Luogo di nascita: Ravascletto (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 5/18
Cognome e Nome: Maldiney Marie Josephe Paulette; C.F. MLDMJS44E51Z110L; Data di nascita: 11/05/1944; Luogo di nascita: Francia (EE); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 3/36
Cognome e Nome: Wilhelm Pierette Helene; C.F. WLHPTT50H69Z110A; Data di nascita: 29/06/1950; Luogo di nascita: Francia (EE); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 18/108
Comune censuario di Ravascletto; foglio 21; mappale derivato 438; Qualità prato; Classe 1; Superficie catastale mq 18; provvedimento Esproprio; Indennità: € 43,20.
Comune censuario di Ravascletto; foglio 21; mappale 439; Qualità prato; Classe 1; Superficie catastale mq 1.192; Superficie interessata: mq 77 provvedimento Occupazione; Indennità: € 15,40.

Codice ditta: 10
Cognome e Nome: Longaretti Massimo; C.F. LNGMSM70P22F205O; Data di nascita: 22/09/1970; Luogo di nascita: Milano (MI); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/1
Comune censuario di Ravascletto; foglio 21; mappale derivato 440; Qualità prato; Classe 1; Superficie catastale mq 49; provvedimento Esproprio; Indennità: € 117,60.
Comune censuario di Ravascletto; foglio 21; mappale 441; Qualità prato; Classe 1; Superficie catastale mq 321; Superficie interessata: mq 115 provvedimento Occupazione; Indennità: € 23,00.
Comune censuario di Ravascletto; foglio 21; mappale derivato 424; Qualità seminativo; Classe 1; Superficie catastale mq 44; provvedimento Esproprio; Indennità: € 105,60.
Comune censuario di Ravascletto; foglio 21; mappale 425; Qualità seminativo; Classe 1; Superficie catastale mq 756; Superficie interessata: mq 408 provvedimento Occupazione; Indennità: € 81,60.

Codice ditta: 11
Cognome e Nome: Lozzia Maria; C.F. LZZMRA44C49L195S; Data di nascita: 09/03/1944; Luogo di nascita: Tolmezzo (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/1
Comune censuario di Ravascletto; foglio 21; mappale derivato 426; Qualità seminativo; Classe 1; Superficie catastale mq 14; provvedimento Esproprio; Indennità: € 33,60.
Comune censuario di Ravascletto; foglio 21; mappale 427; Qualità seminativo; Classe 1; Superficie catastale mq 22; Superficie interessata: mq 15 provvedimento Occupazione; Indennità: € 3,00.

Codice ditta: 12
Cognome e Nome: Longaretti Massimo; C.F. LNGMSM70P22F205O; Data di nascita: 22/09/1970; Luogo di nascita/sede: Milano (MI); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/1
Cognome e Nome: Lozzia Maria; C.F. LZZMRA44C49L195S; Data di nascita: 09/03/1944; Luogo di nascita/sede: Tolmezzo (UD); Diritto intestato Usufrutto; Quota diritto 1/1
Comune censuario di Ravascletto; foglio 21; mappale derivato 428; Qualità seminativo; Classe 1; Superficie catastale mq 2; provvedimento Esproprio; Indennità: € 4,80.
Comune censuario di Ravascletto; foglio 21; mappale 429; Qualità seminativo; Classe 1; Superficie catastale mq 59; Superficie interessata: mq 21 provvedimento Occupazione; Indennità: € 4,20.
Comune censuario di Ravascletto; foglio 21; mappale derivato 420; Qualità seminativo; Classe 2; Superficie catastale mq 20; provvedimento Esproprio; Indennità: € 48,00.

Comune censuario di Ravascletto; foglio 21; mappale 421; Qualità seminativo; Classe 2; Superficie catastale mq 100; Superficie interessata: mq 69 provvedimento Occupazione; Indennità: € 13,80.
Comune censuario di Ravascletto; foglio 21; mappale 333; Qualità seminativo; Classe 2; Superficie catastale mq 50; provvedimento Esproprio; Indennità: € 120,00.

Codice ditta: 13
Cognome e Nome: Casanova Elisabetta; C.F. CSNLBT40T52H196H; Data di nascita: 12/12/1940; Luogo di nascita: Ravascletto (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/1
Comune censuario di Ravascletto; foglio 21; mappale derivato 409; Qualità prato; Classe 1; Superficie catastale mq 71; provvedimento Esproprio; Indennità: € 170,40.
Comune censuario di Ravascletto; foglio 21; mappale 410; Qualità prato; Classe 1; Superficie catastale mq 659; Superficie interessata: mq 77 provvedimento Occupazione; Indennità: € € 15,40.
Comune censuario di Ravascletto; foglio 21; mappale derivato 411; Qualità seminativo; Classe 2; Superficie catastale mq 44; provvedimento Esproprio; Indennità: € 105,60.
Comune censuario di Ravascletto; foglio 21; mappale 412; Qualità seminativo; Classe 2; Superficie catastale mq 246; Superficie interessata: mq 41 provvedimento Occupazione; Indennità: € 8,20.
Comune censuario di Ravascletto; foglio 21; mappale derivato 413; Qualità prato; Classe 1; Superficie catastale mq 1; provvedimento Esproprio; Indennità: € 2,40.
Comune censuario di Ravascletto; foglio 21; mappale 414; Qualità prato; Classe 1; Superficie catastale mq 429; Superficie interessata: mq 42 provvedimento Occupazione; Indennità: € 8,40.
Comune censuario di Ravascletto; foglio 21; mappale derivato 407; Qualità seminativo; Classe 2; Superficie catastale mq 27; provvedimento Esproprio; Indennità: € 64,80.
Comune censuario di Ravascletto; foglio 21; mappale 408; Qualità seminativo; Classe 2; Superficie catastale mq 103; Superficie interessata: mq 14 provvedimento Occupazione; Indennità: € 2,80.

Codice ditta: 14
Cognome e Nome: Di Comun Arialdo; C.F. DCMRLD10E28H196I; Data di nascita: 28/05/1910; Luogo di nascita: Ravascletto (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/4
Cognome e Nome: Di Comun Giulio; C.F. DCMGLI26P01H196M; Data di nascita: 01/09/1926; Luogo di nascita: Ravascletto (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/4
Cognome e Nome: Di Comun Renzo; C.F. DCMRNZ24B03H196G; Data di nascita: 03/02/1924; Luogo di nascita: Ravascletto (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/4
Cognome e Nome: Di Comun Zeno; C.F. DCMZNE14S23H196C; Data di nascita: 23/11/1914; Luogo di nascita: Ravascletto (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/4
Comune censuario di Ravascletto; foglio 21; mappale derivato 415; Categoria F01; Superficie catastale mq 20; provvedimento Esproprio; Indennità: € 480,00.
Comune censuario di Ravascletto; foglio 21; mappale 161; Categoria A/5; Classe 3; Superficie catastale mq 178; Superficie interessata: mq 40 provvedimento Occupazione; Indennità: € 80,00

Codice ditta: 16
Cognome e Nome: Di Comun Arialdo; C.F. DCMRLD10E28H196I; Data di nascita: 28/05/1910; Luogo di nascita/sede: Ravascletto (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 2/12
Cognome e Nome: Di Comun Zeno; C.F. DCMZNE14S23H196C; Data di nascita: 23/11/1914; Luogo di nascita/sede: Ravascletto (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/24
Cognome e Nome: Di Comun Renzo; C.F. DCMRNZ24B03H196G; Data di nascita: 03/02/1924; Luogo di nascita: Ravascletto (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 3/12
Cognome e Nome: Di Comun Giulio; C.F. DCMGLI26P01H196M; Data di nascita: 01/09/1926; Luogo di nascita: Ravascletto (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/6
Cognome e Nome: Di Comun Petronilla; C.F. DCMPRN22E52H196Q; Data di nascita: 12/05/1922; Luogo di nascita: Ravascletto (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 3/12
Cognome e Nome: Adami Luigia; C.F. DMALGU12S58A447E; Data di nascita: 18/11/1912; Luogo di nascita: Arta terme (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/24
Cognome e Nome: Di Comun Licia; C.F. DCMLCI34R64H196M; Data di nascita: 24/10/1934; Luogo di nascita: Ravascletto (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/24
Cognome e Nome: Di Comun Lina Luisa; C.F. DCMLLS37H50H196Y; Data di nascita: 10/06/1937; Luogo di nascita: Ravascletto (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/24
Comune censuario di Ravascletto; foglio 21; mappale 444; Categoria F01; Superficie catastale mq 2; Superficie interessata: mq 2 provvedimento Esproprio; Indennità: € 48,00

Codice ditta: 17
Cognome e Nome: Adami Luigia; C.F. DMALGU12S58A447E; Data di nascita: 18/11/1912; Luogo di

nascita: Arta terme (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/3
Cognome e Nome: Di Comun Licia; C.F. DCMLCI134R64H196M; Data di nascita: 24/10/1934; Luogo di nascita: Ravascletto (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/3
Cognome e Nome: Di Comun Lina Luisa; C.F. DCMLLS37H50H196Y; Data di nascita: 10/06/1937; Luogo di nascita: Ravascletto (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/3
Comune censuario di Ravascletto; foglio 21; mappale derivato 418; Qualità seminativo; Classe 2; Superficie catastale mq 18; provvedimento Esproprio; Indennità: € 43,20.
Comune censuario di Ravascletto; foglio 21; mappale 419; Qualità seminativo; Classe 2; Superficie catastale mq 92; Superficie interessata: mq 50 provvedimento Occupazione; Indennità: € 10,00.
Comune censuario di Ravascletto; foglio 21; mappale derivato 332; Qualità seminativo; Classe 2; Superficie catastale mq 20; provvedimento Esproprio; Indennità: € 48,00.

Codice ditta: 18
Cognome e Nome: De Crignis Emma; C.F. DCRMME27T47H196Z; Data di nascita: 07/12/1927; Luogo di nascita: Ravascletto (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/3
Cognome e Nome: Morassi Adelina; C.F. MRSDLN57M58H196E; Data di nascita: 18/08/1957; Luogo di nascita: Ravascletto (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/6
Cognome e Nome: Morassi Franca; C.F. MRSFNC63R51L195I; Data di nascita: 11/10/1963; Luogo di nascita: Tolmezzo (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/6
Cognome e Nome: Morassi Marco; C.F. MRSMRC68C20L483F; Data di nascita: 20/03/1968; Luogo di nascita: Udine (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/6
Cognome e Nome: Morassi Maria; C.F. MRSMRA58R54H196L; Data di nascita: 14/10/1958; Luogo di nascita: Ravascletto (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/6
Comune censuario di Ravascletto; foglio 21; mappale 287; Qualità seminativo; Classe 2; Superficie catastale mq 22; provvedimento Esproprio; Indennità: € 52,80.

Codice ditta: 19
Cognome e Nome: Mingolo Loris; C.F. MNGLRS70S14L483B; Data di nascita: 14/11/1970; Luogo di nascita: Udine (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/1
Comune censuario di Ravascletto; foglio 21; mappale 288; Qualità seminativo; Classe 2; Superficie catastale mq 18; provvedimento Esproprio; Indennità: € 43,20.
Comune censuario di Ravascletto; foglio 21; mappale derivato 430; Qualità seminativo; Classe 1; Superficie catastale mq 13; provvedimento Esproprio; Indennità: € 31,20.
Comune censuario di Ravascletto; foglio 21; mappale 431; Qualità seminativo; Classe 1; Superficie catastale mq 397; Superficie interessata: mq 48 provvedimento Occupazione; Indennità: € 9,60.

Codice ditta: 20
Cognome e Nome: Casanova Maddalena; C.F. CSNMDL12S54H196C; Data di nascita: 14/11/1912; Luogo di nascita: Ravascletto (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/5
Cognome e Nome: Casanova Mario; C.F. CSNMRA57M13H196K; Data di nascita: 13/08/1957; Luogo di nascita: Ravascletto (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/5
Cognome e Nome: Casanova Olga; C.F. CSNLGO14M61H196M; Data di nascita: 21/08/1914; Luogo di nascita: Ravascletto (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/5
Cognome e Nome: Casanova Oreste; C.F. CSNRST33A11H196E; Data di nascita: 11/01/1933; Luogo di nascita: Ravascletto (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/5
Cognome e Nome: De Colle Rita; C.F. DCLRTI51D64H196P; Data di nascita: 24/04/1951; Luogo di nascita: Ravascletto (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/5
Comune censuario di Ravascletto; foglio 21; mappale 334; Qualità seminativo; Classe 2; Superficie catastale mq 80; provvedimento Esproprio; Indennità: € 192,00.
Comune censuario di Ravascletto; foglio 21; mappale derivato 423; Qualità seminativo; Classe 2; Superficie catastale mq 9; provvedimento Esproprio; Indennità: € 21,60.
Comune censuario di Ravascletto; foglio 21; mappale derivato 422; Qualità seminativo; Classe 2; Superficie catastale mq 261; Superficie interessata: mq 127 provvedimento Occupazione; Indennità: € 25,40.

Codice ditta: 22
Cognome e Nome: Mingolo Loris; C.F. MNGLRS70S14L483B; Data di nascita: 14/11/1979; Luogo di nascita: Udine (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/1
Cognome e Nome: Rubino Massimo; C.F. RBNMSM69A12L483B; Data di nascita: 12/01/1969; Luogo di nascita/sede: Udine (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/1
Comune censuario di Ravascletto; foglio 21; mappale 185; Classe 2; Superficie catastale mq 208; Superficie interessata: mq 15 provvedimento Occupazione; Indennità: € 30,00.

Codice ditta: 27
Cognome e Nome: Casanova Imler; C.F. CSNMLR54S26H196X; Data di nascita: 26/11/1954; Luogo di nascita: Ravascletto (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/1
Comune censuario di Ravascletto; foglio 21; mappale 292; Classe 02; Categoria C06; Superficie catastale mq 28; provvedimento Esproprio; Indennità: € 410,00.

Codice ditta: 28
Cognome e Nome: Casanova Elena; FU VALENTINO; Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/5
Cognome e Nome: Casanova Maddalena; FU VALENTINO; Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/5
Cognome e Nome: Casanova Mario; C.F. CSNMRA57M13H196K; Data di nascita: 13/08/1957; Luogo di nascita: Ravascletto (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/5
Cognome e Nome: Casanova Olga; FU VALENTINO; Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/5
Cognome e Nome: Casanova Oreste; FU VALENTINO; Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/5
Cognome e Nome: Della Pietr Ida; C.F. DLLDIA32L46H196D; Data di nascita: 06/07/1932; Luogo di nascita: Ravascletto (UD); Diritto intestato Usufruttuario parziale; Quota diritto -
Comune censuario di Ravascletto; foglio 21; mappale 399; Classe 01; Categoria C02; Superficie catastale mq 40; provvedimento Esproprio; Indennità: € 590,00.

Codice ditta: 29
Cognome e Nome: Olivier Paolo; C.F. LVRPLA71T29I403B; Data di nascita: 29/12/1971; Luogo di nascita: San Vito al Tagliamento (PN); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/1
Comune censuario di Ravascletto; foglio 22; mappale 37; Qualità prato; Classe 3; Superficie catastale mq 460; provvedimento Occupazione; Superficie interessata: mq 15; Indennità: € 3,00.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

21_39_3_CNC_AS FO BANDO 1 OT IDRAULICO_0_INTESTAZIONE_025

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato, di n. 1 posto di Operatore tecnico specializzato - Idraulico - cat. B - livello economico "Super".

Si rende noto che, in esecuzione del decreto n. 813 del 16.09.2021, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

N. 1 posto di Operatore Tecnico Specializzato – IDRAULICO – cat. B – livello economico "Super"

Il presente concorso è disciplinato:

- dal D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992 e *ss.mm.ii.*;
- dalle disposizioni di cui al D.P.R. 487/1994 inerenti all'accesso agli impieghi della P.A.
- dalle disposizioni di cui al D.P.R. 220/2001 inerenti alla disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dall'art. 7, comma 1, del D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e dal D. Lgs. n. 198 dell'11.04.2006, per quanto attiene la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- dalle norme in materia di assunzioni riservate agli invalidi ed agli altri soggetti aventi diritto;
- dalla Legge n. 127 del 15.05.1997 e *ss.mm.ii.*, per quanto concerne lo snellimento dell'attività amministrativa;
- dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445/2000 e alla Legge n. 183 del 12.11.2011;
- dal D. Lgs. 30.06.2003, n. 196, come integrato dal D. Lgs. 101/2018, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.

Si precisa che l'Azienda ha ottemperato alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4, art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001, relative alla comunicazione, alle Amministrazioni competenti, dei dati relativi alla procedura di assunzione.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. 97 del 6 agosto 2013.
   1a. Per i *cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea*, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:
   - il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

   1b. per i *familiari di un cittadino di stato membro dell'Unione Europea* non avente cittadinanza di uno stato membro:
   - di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

   1c. per i *cittadini di Paesi Terzi*:
   - di essere titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo

     ovvero
   - di essere titolari dello stato di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

   I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dal punto 1b. e 1c., dovranno allegare, a pena di esclusione, secondo le "*Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line*", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti 1b. e 1c.;
2. idoneità fisica all'impiego. L'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008, come modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106;
3. godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;
4. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati destituiti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5. avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana. Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. diploma di istruzione secondaria di primo grado o l'assolvimento dell'obbligo scolastico;
2. attestato di qualifica professionale relativo al profilo oggetto del concorso;
3. cinque anni di esperienza professionale acquisita nel corrispondente profilo professionale (idraulico) presso pubbliche amministrazioni o imprese private;
4. possesso della patente di guida di tipo B o superiore in corso di validità.

Fatta salva l'ammissione alla presente selezione con il possesso dei requisiti sopra elencati, si fa presente che verrà data la preferenza, con attribuzione di punteggio aggiuntivo, ai candidati in possesso di Certificato di Abilitazione di conduttore di generatori di vapore.

I titoli di studio conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e *ss.mm.ii.*, dagli Organi competenti. A tal fine, i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, **a pena di esclusione**, seguendo le "Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-

line” il provvedimento di riconoscimento dell’equivalenza o dell’equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.
Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

MODALITA’ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, ***a pena di esclusione,*** *tramite procedura telematica, di seguito descritta*, collegandosi online sul sito: **https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it**
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà **automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza.** Il termine è perentorio. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:
- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 ore (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale AsFO Pordenone non si assume alcuna responsabilità.
La *e-mail* fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall’Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.
Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.
Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e *ss.mm.ii.*
Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall’art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.-
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (*quindi in corrispondenza del campo di data di fine rapporto, il candidato dovrà inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data*).
Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

L’ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese ai sensi della L. 24.11.2000, n. 340.
Il candidato deve necessariamente allegare la **quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso** effettuato con seguenti modalità:

a) vaglia postale o versamento diretto, intestato al Servizio di Tesoreria dell’Azienda per l’Assistenza Sanitaria n. 5 “Friuli Occidentale” – Unicredit S.p.A., Via Mazzini, 3 – 33170 Pordenone - IBAN IT31G0200812510000104095551
b) versamento su c.c. postale n. 10058592 (IBAN IT78M0760112500000010058592) (*inserire nello spazio* ***relativo alla causale, il concorso*** *a cui il versamento si riferisce*).

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda **a pena di esclusione:**

a. copia del documento di identità valido;
b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
c. copia completa (di tutte le sue pagine) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA prodotta tramite questo portale.

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

a. il decreto di riconoscimento dell'equipollenza o il certificato di equivalenza al corrispondente titolo italiano del titolo di studio conseguito all'estero;
b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
c. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20, Legge 05.02.1992, n. 104;
d. la certificazione medica comprovante la disabilità >80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
e. la documentazione comprovante il diritto alla riserva dei posti;
f. le pubblicazioni scientifiche. Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

Eventuale altra documentazione allegata, diversa da quella esplicitamente richiesta dal format, non verrà presa in considerazione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e *ss.mm.ii.*, l'Azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE E CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

In sede di esame della documentazione – e al solo fine dell'ammissione dei candidati – è consentita la regolarizzazione della domanda.

In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro 7 gg dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.

L'ammissione e/o l'esclusione saranno disposte con provvedimento motivato del legale rappresentante dell'Azienda.

L'esclusione dal concorso sarà notificata ai candidati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.

Sono esclusi dalla procedura concorsuale/selettiva, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, i candidati che hanno presentato domande:

- prive di firma,
- incomplete: carenti di alcune o tutte le pagine, ovvero di dati e/o dichiarazioni,
- carenti della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo "*DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA*",
- per le quali non è pervenuta, entro i termini richiesti, la successiva regolarizzazione.

La convocazione dei candidati, in relazione al numero dei partecipanti, avverrà secondo le modalità indicate all'art. 7, del D.P.R. 220/2001.

Il diario e la sede delle prove verranno comunicati anche mediante pubblicazione nel sito AsFO, all'indirizzo internet www.asfo.sanita.fvg.it nella sezione "Concorsi e avvisi" almeno 20 (venti) giorni prima dell'inizio della data fissata per le prove pratica e orale.

Le prove concorsuali non potranno aver luogo nei giorni festivi, incluso le festività religiose ebraiche, valdesi ed ortodosse.

La mancata presentazione alle prove concorsuali, nei giorni, ora e sede stabiliti, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, equivarrà a rinuncia al concorso.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità.

Si rammenta che il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, recapito, o posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC aziendale: asfo.protgen@certsanita.fvg.it, oppure inviando una mail a ufficio.concorsi@asfo.sanita.fvg.it, precisando il riferimento del concorso al quale si è iscritto.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente (art. 6 e 28 del D.P.R. 220/2001 e *ss.mm.ii.*).

PROVE D'ESAME

La Commissione dispone, complessivamente, di **100 punti** così ripartiti:

a) **40 punti** per i titoli;
b) **60 punti** per le prove d'esame.

I punti per le ***prove d'esame*** sono così suddivisi:

a) **30 punti** per la prova pratica;
b) **30 punti** per la prova orale.
Il superamento delle prove *pratica* e *orale* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21,000/30,000.
Le prove d'esame, ai sensi dell'art. 29 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220, consistono in:
Prova pratica: esecuzione di tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta;
Prova orale: Sulle materie oggetto della prova pratica. La prova orale comprende, oltre che elementi di *informatica* ovvero l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche la verifica della conoscenza della *lingua inglese*, ai sensi dell'art. 37, comma 1, D. Lgs. 165/2001.
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 220/2001.
I punti per la valutazione dei ***titoli*** sono così suddivisi:
a) titoli di carriera: 20 punti;
b) titoli accademici e di studio: 7 punti;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti
d) curriculum formativo e professionale: 10 punti.
Si precisa che, fermo restando il punteggio massimo da assegnare per ciascuna categoria di titoli, verrà attribuito dalla Commissione un punteggio aggiuntivo riguardo allo svolgimento di attività lavorative o curricolari riconducibili al possesso di Certificato di Abilitazione di Conduttore di generatori di vapore.
Il risultato della valutazione dei titoli, effettuato a norma dell'art. 11 del D.P.R. 220/2001, sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA
UTILIZZO ALTRE AMMINISTRAZIONI

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, stilerà una graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente. In caso di parità di punti saranno applicate le **preferenze** previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, e *ss.mm.ii.*
In ottemperanza all'art. 3, comma 7, della Legge 127/1997, così come modificato dall'art. 2, comma 9, della legge 16.06.1998, n. 191, nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, sarà preferito il candidato più giovane di età.
In materia di **riserva di posti**, si applicano le disposizioni di cui:
→ all'art. 5, del D.P.R. 487/1994 e *ss.mm.ii.*;
→ alla Legge 68/1999 e *ss.mm.ii.*
→ all'art. 1014, commi 3 e 4, e art. 678, comma 9, del D. Lgs. 66/2010.
La graduatoria sarà trasmessa al Responsabile della Struttura Gestione e Sviluppo Personale dipendente, competente per materia, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti, procederà alla successiva approvazione.
La graduatoria del concorso sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.
Si precisa che la graduatoria che esiterà dalla presente procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, potrà essere utilizzata anche da altre Pubbliche Amministrazioni.
A tal proposito, al candidato, nella domanda di partecipazione, sarà chiesto di prestare, o negare, il consenso al trattamento dei dati personali nell'eventualità di utilizzo da parte di altre Amministrazioni.
Solo <u>in caso di rinuncia all'incarico</u> presso altra amministrazione, autorizzata ad utilizzare la graduatoria, il candidato idoneo <u>rimarrà utilmente collocato</u> in graduatoria per eventuali incarichi presso questa Azienda.
La graduatoria rimarrà efficace per il periodo previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E CONFERIMENTO DEL POSTO

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente, anche per quanto concerne le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.
Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso, nonché la documentazione richiesta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.
Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve esser espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.
Si rammenta che decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto ovvero di risolvere lo stesso se già intervenuto.
Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di due mesi ai sensi e con le modalità di cui al vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'area del comparto sanità. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal medesimo C.C.N.L.-
Si precisa che l'Amministrazione procederà all'assunzione del vincitore/vincitori compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da A.A.S.5 ai sensi dei Decreti Legislativi 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione della selezione.
Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.
Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità dell'avviso/concorso.
I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrano un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, e ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/1990 e *ss.mm.ii.*
L'interessato ha diritto, ai sensi del D. Lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.
I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti Uffici con modalità sia manuale che informatizzata ed il Titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria "Friuli Occidentale" di Pordenone (AsFO).
Per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei Suoi dati personali potrà contattare il Responsabile della S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente - Ufficio Concorsi o il Data Protection Officer dell'Azienda al seguente indirizzo e-mail *privacy@asfo.sanita.fvg.it*.

NORME FINALI

AsFO si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
Per quanto non previsto dal bando, si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.
Il presente bando costituisce ***lex specialis***, pertanto, la presentazione dell'istanza di partecipazione al concorso, comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme di legge e disposizioni ivi contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.
Il Responsabile del Procedimento è il dott. Alessandro Faldon – Direttore S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Joseph Polimeni

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE, ED INVIO ON LINE, DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale A.A.S. 5 non si assume alcuna responsabilità.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: **https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/;**
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo. Qualora già registrato, passare direttamente al punto 2**.
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI E ALTRE DICHIARAZIONI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 2 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

  I documenti che devono essere necessariamente allegati **a pena di esclusione** sono:

  a. copia del documento di identità valido;

  b. documenti comprovanti i requisiti, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

  d. copia completa (di tutte le sue pagine) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA prodotta tramite questo portale.

  Ulteriori documenti da allegare necessariamente alla domanda:

  a. ricevuta di pagamento € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese.

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;

  c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;

  d. la documentazione comprovante il diritto alla riserva dei posti;

  e. le pubblicazioni scientifiche;

  Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

  Si segnala che è consultabile on-line il "*Manuale di istruzioni*" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione, (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la DOMANDA DEFINITIVA (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".
  ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il tasto "Allega la domanda firmata".
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico (upload) della domanda firmata, determina **l'automatica esclusione** del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e *ss.mm.ii.*, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare** con sé **e consegnare a pena di esclusione UN VALIDO DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando in oggetto (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio, e comunque **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta; le stesse **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, e comunque entro il termine di scadenza previsto dal bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "Annulla domanda".
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

21_39_3_CNC_AS FO GRAD 3 DM MALATT APP RESP_015

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone
Graduatoria di merito di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 3 posti di dirigente medico di malattie dell'apparato respiratorio.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 483/1997, si rende noto la graduatoria e gli esiti del seguente concorso pubblico:
- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 3 posti di dirigente medico di malattie dell'apparato respiratorio, il cui esito è stato approvato con decreto n. 791 del 07.09.2021:

1ª Graduatoria Medici Specializzandi

1	MARRAZZO Giuseppina	p. 86,450/100

2ª Graduatoria Medici Specializzandi

1	DEL COLLE Anna	p. 72,498/100

IL DIRETTORE SC GESTIONE E
SVILUPPO CONVENZIONATO:
Alessandro Faldon

21_39_3_CNC_AS FO GRAD GEOM CAT C E LOGOPED CAT D_026

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone
Graduatorie di merito di concorsi pubblici per titoli ed esami per l'assunzione, a tempo indeterminato, di n. 1 posto di assistente tecnico - Geometra - cat. C e per la copertura a tempo indeterminato di n. 7 posti di collaboratore professionale sanitario - Logopedista - cat. D.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 220/2001, si rendono note le graduatorie e gli esiti dei seguenti concorsi pubblici:

- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di n. 1 posto di Assistente Tecnico - Geometra - cat. C, il cui esito è stato approvato con decreto n. 251 del 25.03.2021:

N.	Candidato	TOTALE (max p. 100)
1	LUPINO TIZIANA	73,000
2	POLITA LUCA	65,843
3	MARCUZ MIRELLA	59,727
4	BAIS JACOPO	56,258
5	CHIAROTTO ALESSIO	54,252

- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 7 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - LOGOPEDISTA - cat. D, il cui esito è stato approvato con decreto n.

370 del 29.04.2021:

N.	Candidato	TOTALE (max p. 100)
1	GALASSO LARA	69,645
2	CEVASCO ARIANNA	66,100
3	MACCAN LUCIA	63,022
4	BOTTIN FRANCESCA	62,856
5	ZOTTINO VERONICA	60,100
6	RAVALICO ELENA	60,000
7	RAGAGNIN SILVIA	59,953
8	ROMANI LISA	59,662
9	BRAGATO ENRICO	59,500
10	VIGINI SOFIA	59,100
11	FABRIS ARLENA	58,018
12	SALVARO GIULIA	57,694
13	CIGNOLA CATERINA	57,276
14	IOB ERICA	57,030
15	BENI ELISABETTA	54,648
16	BOTTALICO MARIA	53,625
17	MASCOLO BRUNELLA	52,626
18	ZAMBON FRANCESCA	52,010

IL DIRETTORE SC GESTIONE E SVILUPPO
PERSONALE DIPENDENTE:
dott. Alessandro Faldon

21_39_3_CNC_ASU FC BANDO 1 DM EMATOLOGIA_0_INTESTAZIONE_023

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 1 posto di dirigente medico di Ematologia.

In attuazione al decreto n. 983 del 17 settembre 2021, è bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno dei seguenti posti:
- ruolo: sanitario
- profilo professionale: medici
- posizione funzionale: dirigente medico
- disciplina: ematologia
- area medica e delle specialità mediche
- posti n. 1.

Per l'ammissione alla procedura concorsuale e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle contenute nei seguenti provvedimenti:

- D.P.R. 487 del 09.05.1994, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m. e i.;
- D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m. e i.;
- D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e s.m. e i., in cui sono definite rispettivamente le tabelle relative alle discipline equipollenti e alle specializzazioni affini previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale.
- L. 125 del 10.04.1991, "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro" e s.m. e i.;
- D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m. e i.;
- D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m. e i., in materia di pubblico impiego ed in particolare l'art. 7 e l'art. 38, commi 1 e 3bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi
- D. Lgs. n. 196 del 30.06.2003, in materia di trattamento di dati personali e s.m. e i.;
- L. 114 dell'11.08.2014 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, recante misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari.

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al concorso pubblico, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i familiari dei cittadini di cui al comma 1 non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
b. godimento dei diritti civili e politici
   I cittadini italiani devono:
   - essere iscritti nelle liste elettorali;
   - non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

   I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
   - godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
   - adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove di esame;
c. idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.
d. laurea in Medicina e chirurgia;
e. abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;

f. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine (ai sensi dei D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998);
ovvero
iscrizione a partire dal terzo anno di specializzazione nella disciplina a selezione o in disciplina equipollente o affine così come previsto dal comma 547, art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) come modificato dalla legge n. 8 del 28 febbraio 2020 di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162;
g. iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).
I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.
Si specifica, inoltre, che come prescritto dall'art. 13 Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 (Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19), convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020 n. 27, per la durata dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, in deroga agli articoli 49 e 50 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999 n. 394 e s.m.i., e alle disposizioni di cui al decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, è consentito l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea. Gli interessati presentano istanza corredata di un certificato di iscrizione all'albo del Paese di provenienza alle regioni e Province autonome, che possono procedere al reclutamento temporaneo di tali professionisti ai sensi degli articoli 2-bis e 2-ter del presente decreto. Per la medesima durata, le assunzioni alle dipendenze della pubblica amministrazione per l'esercizio di professioni sanitarie e per la qualifica di operatore socio-sanitario sono consentite, in deroga all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a tutti i cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione europea, titolari di un permesso di soggiorno che consente di lavorare, fermo ogni altro limite di legge.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando

3. REGISTRAZIONE ON LINE

- Collegarsi al sito internet: https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it;

- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
- Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
  La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

4. ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).
- Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" ed, al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".
  Si sottolinea che:
  - tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;
  - i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE DI CUI TRATTASI.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Nel giorno indicato in sede di convocazione, il candidato dovrà portare con sé e consegnare:

1) la domanda in formato cartaceo, debitamente firmata;
2) i documenti solo se allegati alla domanda on line;
3) copia fronte retro del documento di riconoscimento valido;

4) originale della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria di: € 10,33.
Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.
Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.
Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a ufficio.concorsi@asufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

5. UPLOAD DEI DOCUMENTI
Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format:

- Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;
- Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33 (l'upload nel format on line non esime dalla presentazione dell'originale nei modi e tempi indicati dal bando).

Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati inoltre:

- Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- Copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel format on line, non saranno valutate (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
- Copia della casistica operatoria se richiesta dal bando (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.
La suddetta documentazione dovrà essere inviata entro il termine di scadenza dell'avviso come indicato nel frontespizio pena la non valutazione.

6. MODALITA' DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA
Il versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.
Nello spazio riservato alla causale dovrà essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel format della domanda on line.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE
La Commissione sarà costituita come stabilito dall'articolo 5 del D.P.R. n. 483/1997.
Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dall'art. 25, lettera b), e dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 1997 avranno luogo alle ore 9:00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la S.O.C. Gestione risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

8. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

- prova scritta:
  relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;
- prova pratica:
  - su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
  - per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;
  - la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- prova orale:
  sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire, verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

9. PUNTEGGIO PER LE PROVE D'ESAME E PER I TITOLI

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
80 punti per le prove di esame
20 punti per i titoli.
I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
30 punti per la prova scritta
30 punti per la prova pratica
20 punti per la prova orale.
Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 e in particolare all'art. 27:
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: 10;
b) titoli accademici e di studio: 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4.

- Titoli di carriera:
  a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:
  1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
  2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
  3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
  4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
  b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.
- Titoli accademici e di studio:
  a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
  b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
  c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
  d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
  e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D.Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n. 368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/I.8.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009.
Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483
Il risultato della valutazione dei titoli deve essere viene reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

10. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.
In relazione al numero dei candidati convocati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.
La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.
Al termine delle prove orali, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso all'esterno della sede d'esame.
Il diario di tutte le prove verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda www.asufc.sanita.fvg.it – nella sezione Concorsi.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

11. GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Come previsto dal combinato disposto dei commi 547 e 548 dell'art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019), come modificato dalla legge n. 8 del 28 febbraio 2020 di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 e s.m. e i., la Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà due distinte graduatorie di merito, come di seguito riportato:
- una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una seconda graduatoria, relativa ai candidati iscritti a partire dal terzo anno, alla data di scadenza del bando.

Si precisa, al riguardo, che sarà utilizzata prioritariamente la graduatoria contenente i nominativi degli idonei già in possesso del titolo di specializzazione alla data di scadenza del bando. Una volta esaurita questa prima graduatoria si potrà procedere con lo scorrimento della seconda graduatoria. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato degli idonei utilmente collocati in questa seconda graduatoria è comunque subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione che l'interessato dovrà produrre alla data dell'eventuale assunzione in servizio.
La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
La graduatoria sarà poi trasmessa al Direttore generale dell'Azienda il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede, con proprio decreto, alla dichiarazione del vincitore.
La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimane efficace per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge, dalla data della pubblicazione per eventuali

coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

12. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO
I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda, a presentare, entro 30 (trenta) giorni dalla data di inizio servizio:
a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.
Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.
I candidati possono avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, ai sensi della vigente normativa in materia.
Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area sanità.
Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
a) tipologia del rapporto;
b) data di inizio del rapporto di lavoro;
c) qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza nonché relativo trattamento economico;
d) durata del periodo di prova;
e) sede di prima destinazione.
Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare, salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 9, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del D. Lgs. n. 29 del 1993 e successive norme in materia.

13. DECADENZA DALLA NOMINA
Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti o autocertificazioni falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

14. PERIODO DI PROVA
Il vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL per l'area della sanità.

15. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO
L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori potranno essere temporaneamente sospese o comunque rimandate in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere ad una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, che costituisce *lex specialis*, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i., i dati personali, raccolti per le finalità della presente procedura, saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale

instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, nonché per i controlli, previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.
I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.
Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ed eventualmente sensibili richiesti, ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.
L'eventuale trattamento di dati idonei a rivelare lo stato di salute potrà avvenire nei casi specifici in cui il candidato presenti una causa di preferenza ovvero appartenga a categorie protette o chieda il rispetto delle condizioni sulla parità di accesso ai concorsi pubblici.
Il candidato potrà esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, tra i quali: accedere ai propri dati, richiederne la modifica o la cancellazione oppure opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo per motivi legittimi – presentando apposita istanza al competente ufficio aziendale.

17. RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI

Il ritiro della documentazione presentata a corredo della domanda potrà avvenire in qualunque momento da parte del candidato che dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso, che non si presenti alle prove nonché ovvero non sia inserito in graduatoria.
Il candidato inserito in graduatoria non potrà ritirare la documentazione se non trascorsi almeno quattro mesi dall'approvazione della delibera di esito del procedimento.
Trascorso tale termine, la documentazione verrà restituita solo su richiesta scritta del concorrente.
I documenti verranno consegnati unicamente al concorrente stesso o a persona da lui delegata per iscritto.
I documenti, su richiesta scritta del concorrente, potranno essere restituiti anche per vie postali, mediante raccomandata A.R., con spese di spedizione contrassegno a carico del concorrente stesso.

18. DISCIPLINA NORMATIVA E CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa e disciplina contrattuale in materia.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. Gestione risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Ufficio Concorsi – Piazzale Santa Maria della Misericordia n. 15 (3° piano – Palazzina n. 10 denominata "Lodovico Leonardo Manin") e-mail: ufficio.concorsi@asufc.sanita.fvg.it oppure concorsi@asufc.sanita.fvg.it o consultare il sito INTERNET https://asufc.sanita.fvg.it/it/concorsi/

IL DIRIGENTE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

21_39_3_CNC_ASU FC INCAR SOC CHIRURGIA SAN DANIELE_0_INTESTAZIONE_002

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Avviso di pubblica selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura operativa complessa - SOC chirurgia generale - disciplina: chirurgia generale - Ospedale S. Antonio di San Daniele del Friuli.

In attuazione del decreto n. 964 del 10 settembre 2021, si rende noto che si procederà con l'osservanza delle norme previste dal Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni, dal Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dal D.P.R. 10.12.1997, n. 484 e dalla circolare del Ministro della Sanità 10/05/1996 n. 1221, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dalle "direttive agli enti del servizio sanitario regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica – sanitaria nei medesimi enti, in applicazione dell'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito nella Legge n. 189/2012", approvate con deliberazione di Giunta Regionale – Regione Friuli Venezia Giulia – n. 513 del 28 marzo 2013 (di seguito denominate Direttive Regionali) ed integrate con deliberazione n. 445 del 13 marzo 2015, al conferimento dell'incarico di

DIRETTORE DI STRUTTURA OPERATIVA COMPLESSA	
disciplina:	**CHIRURGIA GENERALE**
profilo professionale:	**MEDICI**
ruolo:	**SANITARIO**
S.O.C.:	**CHIRURGIA GENERALE - OSPEDALE S. ANTONIO - SAN DANIELE DEL FRIULI**

1) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti:

- **REQUISITI SPECIFICI**

a) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;

b) iscrizione all'albo professionale; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto del concorso o in discipline equipollenti, e specializzazione nella disciplina sopra citata o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di dieci anni nella disciplina sopra citata.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle stabilite con il decreto del Ministero della Sanità 30/01/1998 fermo restando che l'anzianità di servizio verrà valutata ai sensi degli articoli 10, 11, 12, 13 e 15 del citato D.P.R.; le esclusioni dei servizi valutabili sono quelle di cui all'art. 10, 1° comma, del D.P.R. 484/97;

d) curriculum, sottoscritto dal candidato, ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, generato dalle dichiarazioni compilate nel modulo on line;

e) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del DPR n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso gli incarichi sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

È altresì richiesto il possesso dei seguenti:

- **REQUISITI GENERALI**

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea; possono inoltre partecipare alla selezione:

- i familiari di un cittadino di uno stato membro dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ovvero di uno dei Paesi terzi, devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento è effettuato, a cura dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, prima dell'immissione in servizio;

c) Per i cittadini italiani:

- iscrizione nelle liste elettorali

- non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea e per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:

- godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza
- conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione funzionale da conferire.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione stabilito nel presente avviso, mentre la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione contestualmente al colloquio.

Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, D.Lgs. n.165/2001 e D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198).

Le competenze richieste dall'Azienda per ricoprire il posto di Direttore di SOC sono contenute nel documento allegato al presente avviso.

2) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE: MODALITA' E TERMINI

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente avviso.

Il candidato invia la domanda di ammissione alla selezione, esclusivamente per via telematica, compilando il modulo di domanda e di curriculum come generati dal sistema on line, all'indirizzo internet https://concorsi.asufc.sanita.fvg.it. La compilazione e l'invio on line devono essere completati entro le ore 24 del trentesimo giorno, compresi i giorni festivi, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami" (si veda la data di scadenza riportata sul frontespizio). La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la sua presentazione, non permette più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Il candidato, dopo aver cliccato sul link "invia la domanda", non potrà più apportare modifiche e/o aggiornamenti alla stessa, anche qualora il termine per la presentazione delle domande come previsto dall'avviso non sia ancora scaduto.

Il candidato ammesso al colloquio stampa la domanda e il curriculum, li sottoscrive e li consegna a mano prima dell'inizio della prova stessa, unitamente alla copia del documento d'identità in corso di validità, alla ricevuta del versamento della tassa di partecipazione e a eventuali allegati, solo se già dichiarati e inseriti nella domanda on line (pubblicazioni, casistiche operatorie, attestati/certificati rilasciati esclusivamente da privati non gestori di pubblico servizio). Si precisa che la documentazione allegata non dichiarata nel modulo di domanda on line non verrà presa in considerazione.

Non sono valide le domande di partecipazione alla selezione incomplete o irregolari. Non sono inoltre valide le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate e in particolare quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio on line.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

L'Amministrazione, inoltre, non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni, qualora gli stessi dipendano da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero dalla mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito.

Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.

Nella domanda, redatta secondo le modalità sopra indicate, gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la loro personale responsabilità:

a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761. Sono altresì richiamate le disposizioni dell'art. 38 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 07 Febbraio 1994, n. 174, relativi ai cittadini degli Stati membri della C.E.E. (ora Unione Europea);

c) per i cittadini italiani:
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

per i cittadini degli stati membri dell'Unione europea:
- il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

d) le eventuali condanne riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali nonché eventuali procedimenti penali pendenti (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata ad ogni effetto di legge a dichiarazione negativa);
e) il possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
f) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici - Chirurghi;
g) il possesso dell'anzianità di servizio e della eventuale specializzazione richiesta;
h) tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari;
i) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
j) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione;
k) il codice fiscale;
l) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, quale destinatario della legge 5 febbraio 1992, n. 104, con l'indicazione della data del relativo verbale rilasciato dalla commissione per l'accertamento dell'handicap e dell'Azienda presso cui detta commissione è istituita;
m) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. n. 196/03) per uso amministrativo con l'eventuale indicazione di dati che non ritenga doversi pubblicizzare;
n) di autorizzare l'Azienda alla pubblicazione integrale del curriculum generato dalla procedura on line, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai fini dell'assolvimento del dettato normativo.

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", integrato dal D.Lgs. 101/2018 recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – S.O.C. Gestione delle Risorse Umane, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso un banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
L'indicazione di tali dati è obbligatoria ai fini della partecipazione ed espletamento della selezione, pena l'esclusione dalla stessa.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato Decreto Legislativo tra i quali figura anche il diritto di opporsi al trattamento dei dati per motivi legittimi.
Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, titolare del trattamento.
La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive.

3) CERTIFICAZIONE

Ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10/12/1997, n. 484 la valutazione del curriculum viene effettuata in riferimento:
a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime; la presente certificazione deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Tipologia prestazioni erogate Ente";
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione; la presente certificazione deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Note Istituzione- Tipologia Prestazioni Candidato";
c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Poiché non sono operanti i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, relativi alla determinazione degli standards della «specifica attività professionale» e non potendo esser richiesta tale specifica attività professionale come requisito di ammissione

per effetto dell'art. 15, comma 3° del D.P.R. 484/97, le casistiche, eventualmente allegate dal candidato, verranno valutate nel contesto del curriculum purché certificate dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del Dirigente di struttura complessa Responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera; la presente certificazione deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Note Istituzione- Tipologia Prestazioni Candidato";

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;
e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività Didattica" del modulo on line;
f) alle pregresse idoneità nazionali; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;
g) al possesso del certificato di formazione manageriale rilasciato al termine di specifico corso realizzato dalle Regioni o dalle Province Autonome (in attesa della definizione a livello nazionale dei criteri per l'organizzazione delle iniziative di formazione manageriale di cui all'art. 16-quinquies del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.); la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;
h) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Produzione Scientifica" del modulo on line.

Le pubblicazioni dovranno essere allegate in formato digitale al modulo on line; le copie cartacee delle stesse, numerate secondo l'ordine generato dal modulo, dovranno essere consegnate dal candidato al momento della partecipazione al colloquio.

Per quanto riguarda, invece, partecipazioni a congressi, convegni, seminari e corsi di aggiornamento, in attesa del Decreto del Ministro della sanità che, su proposta dell'apposita Commissione di cui all'art. 9, comma 6 del D.P.R. 484/97, definirà i criteri e le modalità per la classificazione e valutazione dei corsi nonché le modalità di certificazione dei periodi di aggiornamento, gli stessi non saranno valutati in ossequio alle indicazioni della circolare ministeriale n. 1221 del 10/05/1996.

Considerato che tutte le dichiarazioni contenute nel modulo on line sono autocertificate, si ricorda che il rilascio di dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che nei casi più gravi il giudice può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici. Inoltre, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

A tal proposito l'Amministrazione potrà procedere ad una verifica a campione delle autocertificazioni effettuate.

Il candidato, dopo aver stampato la domanda, il curriculum e tutti gli allegati già dichiarati e inseriti nella domanda online, dovrà aggiungere la ricevuta del versamento della tassa di partecipazione di **10,33 Euro, da effettuarsi sul c/c postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Cap 33100 Udine** (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio l'avviso a cui il versamento si riferisce). La tassa di partecipazione non potrà in alcun caso essere rimborsata, anche nel caso di eventuale revoca della presente selezione. Si ricorda che il candidato ha, inoltre, facoltà di allegare in formato digitale la ricevuta del versamento della tassa di partecipazione in calce al modulo on line.

Si ricorda che, ai sensi del D.L. n.158/2012 convertito in Legge n.189/2012 e delle Direttive Regionali, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza e nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 2 marzo 2011, prima della nomina del candidato prescelto, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale.

4) ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

Il possesso dei requisiti generali viene verificato dall'Amministrazione.

L'esclusione dalla selezione per il mancato possesso di uno dei requisiti è deliberata con provvedimento motivato dal Legale Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

5) COMMISSIONE

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 7-*bis* del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m. e i. e dalle Direttive Regionali, dal Direttore Sanitario dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine e da tre Direttori di struttura complessa nella disciplina dell'incarico da conferire, iscritti in un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa.
Qualora durante le operazioni di sorteggio fossero sorteggiati tre Direttori di struttura complessa della regione Friuli Venezia-Giulia, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio sino ad individuare almeno un componente in regione diversa da quella ove ha sede la Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale.
Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle ore 9,30 del **quindicesimo giorno** successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso, presso la S.O.C. Gestione risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.
Qualora l'esito del sorteggio fosse infruttuoso si procederà alla ripetizione dello stesso, fino a completamento della commissione, dandone comunicazione mediante pubblicazione sul sito aziendale.

6) CONVOCAZIONE CANDIDATI

Il diario del colloquio verrà comunicato a ciascun concorrente ammesso a mezzo lettera raccomandata A/R, o posta elettronica certificata – pec - indicata dal candidato e tramite posta elettronica all'indirizzo inserito nel sistema on line al momento della registrazione, almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.
Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente, in corso di validità.
La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla partecipazione alla selezione.

7) SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA, AMBITI DI VALUTAZIONE, COLLOQUIO, PREDISPOSIZIONE TERNA IDONEI.

La Commissione preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare, delineato nell'allegato al presente avviso, definisce all'atto del primo insediamento, i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio, tenuto conto di quanto segue:
I punti complessivamente a disposizione sono 100, così ripartiti:

- 40 punti per il curriculum
- 60 punti per il colloquio

Il punteggio per la valutazione del curriculum verrà ripartito come segue:

- **Esperienze professionali: massimo punti 25**

In relazione al profilo professionale definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato tenuto conto:

- della posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti;
- la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse;
- la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità.

- **Attività di formazione, di studio, di ricerca, attività didattica, produzione scientifica: massimo punti 15**

Tenuto conto del profilo professionale definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio;
- l'attività di ricerca svolta;

- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, in qualità di docente/relatore;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore;
- la produzione scientifica attinente su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica.

La valutazione dei titoli dovrà essere effettuata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati; l'esito della stessa verrà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.
Relativamente al **colloquio**, la Commissione, immediatamente prima dell'espletamento dello stesso, potrà:
- determinare il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati; in tal caso la Commissione predisporrà affinché i candidati che hanno già sostenuto lo stesso non entrino in contatto con quelli che ancora lo devono sostenere;
- determinare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte; in tal caso il colloquio dovrà svolgersi in aula aperta al pubblico.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:
- le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, pari ad almeno 31/60.
Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum e quello riportato nel colloquio.
Al termine del colloquio, la Commissione, formula la terna dei candidati idonei, che sarà composta tenuto conto dei migliori punteggi conseguiti dai candidati.
I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Legale Rappresentante per la successiva individuazione del candidato cui attribuire l'incarico.

8) PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE
Ai sensi delle Direttive Regionali, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito aziendale, prima della nomina:
a) la definizione del profilo professionale che caratterizza, sotto il profilo oggettivo e soggettivo, l'incarico da attribuire;
b) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
c) il verbale contenente i giudizi della Commissione riferiti ai curricula ed al colloquio, nonché i relativi allegati;
d) l'atto di attribuzione dell'incarico;
e) le motivazioni della scelta da parte del Legale Rappresentante, qualora lo stesso intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

9) CONFERIMENTO DELL'INCARICO
L'incarico verrà conferito dal Legale Rappresentante ad uno dei candidati individuati nell'ambito della terna degli idonei. Qualora il Legale Rappresentante intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, deve motivare analiticamente la scelta.
L'atto di attribuzione dell'incarico sarà formalmente adottato dopo la pubblicazione sul sito internet aziendale delle informazioni di cui ai punti b) e c) del precedente punto 8.
Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato ad accettarlo entro i termini previsti nella nota di convocazione e, in caso di accettazione, a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.
Al Direttore è riconosciuta la facoltà di esercizio dell'attività libero professionale intramuraria come disciplinata dalla legge, dalla contrattazione collettiva vigente e dalla regolamentazione a livello aziendale. Nelle forme previste dalla vigente normativa potrà essere eventualmente espressa l'opzione per l'esercizio extra-moenia dell'attività libero professionale.
L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato sarà pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio verrà documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.

Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa è quello previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di lavoro per l'Area della Sanità.
Si ricorda che, ai sensi dell'art.15, comma 7 ter, del D.Lgs. n. 502/1992 (come aggiunto dall'art.4 del D.L. n.158/2012, convertito in Legge 8.11.2012, n.189), "*L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5*".
L'incarico ha durata quinquennale e potrà essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.
L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tale caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.
L'incarico suddetto potrà comunque cessare prima dell'ordinaria scadenza, qualora dovessero sopravvenire nel corso della vigenza ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari, che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo.
L'incarico potrà essere revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione aziendale o dalla Direzione di Dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.
Nei casi di maggiore gravità il Legale Rappresentante potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

10) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196, integrato dal D.Lgs. 101/2018 recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la SOC Gestione Risorse Umane, per le finalità di gestione dell'avviso di incarico e saranno trattati presso una banca dati automatizzata; anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento dell'avviso o alla posizione giuridica, economica e previdenziale del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui al decreto n. 196/2003 citato, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
Il candidato nel testo della domanda di partecipazione alla selezione dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

11) DISPOSIZIONI FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.
Relativamente alla presente procedura, l'Azienda intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito il medesimo dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna di idonei.
Nel caso in cui le domande di partecipazione risultino inferiori a tre, l'Azienda procederà a riaprire i termini della selezione.
Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si intendono richiamate le norme di legge vigenti in materia.
La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente avviso e il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento, come precedentemente indicati.
La documentazione allegata alla domanda di partecipazione alla procedura potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento valido di identità personale, solo dopo 120 giorni dall'avvenuto conferimento dell'incarico da parte del Legale Rappresentante. La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi al colloquio, ovvero per chi, prima del colloquio, dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione.

La presente procedura si concluderà con atto formale di attribuzione adottato dal Legale Rappresentante entro 12 mesi dalla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale, salvo motivate ragioni che potrebbero procrastinare tale termine.

12 NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente avviso, per quanto compatibile con la particolarità dell'incarico, valgono le leggi e le disposizioni vigenti in materia di rapporto di lavoro dei dirigenti del ruolo sanitario.
L'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare il presente avviso, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto. La presentazione della domanda implica la totale conoscenza del presente avviso e ne comporta la piena ed incondizionata accettazione.
Il presente avviso costituisce *lex specialis* cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni ivi contenute.
Per eventuali informazioni e per ricevere copia dell'avviso gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9:00 alle ore 12:00 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) alla S.O.C. Gestione risorse umane – Ufficio Concorsi - 3° piano – Palazzina n. 10 denominata "Lodovico Leonardo Manin" (tel. 0432-554705-6-7-8 - e-mail: ufficio.concorsi@asuiud.sanita.fvg.it) - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 - Udine, oppure consultare il sito INTERNET https://asufc.sanita.fvg.it/.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Denis Caporale

ALLEGATO

AVVISO PUBBLICO PER LA COPERTURA DELL'INCARICO DI DIREZIONE DELLA

STRUTTURA OPERATIVA COMPLESSA DI CHIRURGIA GENERALE

DELL'OSPEDALE S. ANTONIO - SAN DANIELE DEL FRIULI

PRESSO L'AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE

DISCIPLINA: CHIRURGIA GENERALE

PROFILO PROFESSIONALE: MEDICI

RUOLO: SANITARIO

PROFILO DI RUOLO

Area	Categoria	Descrizione
Elementi oggettivi relativi alla struttura operativa	Organizzazione	La Struttura Complessa (SOC) di Chirurgia generale sviluppa la propria attività presso la sede ospedaliera di San Daniele del Friuli. Le funzioni svolte sono: - attività di ricovero in regime di day surgery, week surgery e degenza ordinaria - attività ambulatoriale - attività di consulenza per tutte le altre SOC dell'ospedale e per il Pronto Soccorso. Il presidio di San Daniele, all'interno della rete ospedaliera dell'azienda, è un presidio di base che nel 2019 ha complessivamente prodotto: 30.863 accessi in Pronto Soccorso, 8.820 dimissioni ordinarie e 329.688 prestazioni ambulatoriali.
	Attività erogata nell'ultimo anno	(vedi tabelle seguenti)

ATTIVITA' AMBULATORIALE (2019)

	interni	**esterni**	**consulenze**	**totale**
Attività	2.110	4.796	1.255	8.994

ATTIVITA' di RICOVERO (2019)

	ordinari	**DH**	**totale**
Attività	1.186	377	1.563

CHIRURGIA GENERALE Primi 10 DRG (Regime ordinario)	**2019**
Interventi per via transuretrale (310, 311)	90
Interventi maggiori su intestino crasso e tenue (149, 569, 570)	87
Mastectomia totale e subtotale per neoplasie maligne (257, 258, 259, 260)	98
Malattie delle vie biliari (207, 208)	56
Colecistectomia laparoscopica senza esplorazione del dotto biliare comune (493, 494)	99
Emorragia gastrointestinale (174, 175)	34

<table>
<tr><td></td><td></td><td>
<table>
<tr><td>Esofagite, gastroenterite e miscellanea di malattie dell'apparato digerente (182, 183, 184)</td><td>37</td></tr>
<tr><td>Interventi su ano e stoma (157, 158)</td><td>62</td></tr>
<tr><td>Prostatectomia transuretrale (336, 337)</td><td>43</td></tr>
<tr><td>Appendicectomia (164, 165, 166, 167)</td><td>32</td></tr>
<tr><td>ALTRO</td><td>548</td></tr>
</table>
</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Competenze richieste per la gestione della struttura</td><td>Organizzazione e gestione risorse</td><td>Il candidato deve dimostrare:
• attitudine al lavoro in team, favorendo il coinvolgimento dei collaboratori e promuovendone l'aggiornamento.
• attitudine al lavoro multidisciplinare, promuovendo collaborazioni fattive all'interno del presidio nonchè della rete ospedaliera
• capacità di gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche attribuite nel processo di budget in relazione agli obiettivi annualmente assegnati
• capacità di definire modelli organizzativi che garantiscano:
– le prestazioni in elezione e in urgenza, secondo criteri di appropriatezza clinica ed organizzativa e rispettando le procedure concordate con il Direttore Medico di Presidio
– la continuità operativa di tutte le funzioni, gli ambulatori ed i servizi specialistici della SOC di appartenenza
– i volumi di prestazioni definiti nel corso del processo di budget.
Il candidato deve altresì dimostrare competenze per:
• collaborare in ambito aziendale e regionale alla definizione di linee guida e percorsi diagnostico terapeutici, garantendone l'applicazione, la traduzione operativa e il monitoraggio nella SOC di appartenenza
• adottare nella SOC di appartenenza le direttive organizzativo-gestionali definite in ambito dipartimentale supportando anche, ove necessario, l'attività delle altre strutture del Dipartimento
• promuovere e favorire l'introduzione e l'utilizzo delle innovazioni sanitarie nella SOC secondo i programmi aziendali, utilizzando i criteri metodologici di Health Technology Assessment
• sviluppare modelli e percorsi di cura orientati ai principi del rischio clinico e della sicurezza delle cure
• alimentare i flussi informativi aziendali assicurandone la qualità dei contenuti e la tempistica
• sorvegliare l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria secondo le regole definite dalla Direzione aziendale.</td></tr>
<tr><td>Innovazione, ricerca e governo clinico</td><td>Il candidato deve dimostrare attitudine a:
• assicurare l'appropriatezza e la qualità delle cure secondo le più recenti acquisizioni scientifiche
• promuovere l'adesione a criteri internazionalmente conosciuti di appropriatezza ed efficacia
• favorire l'introduzione di modelli organizzativi flessibili e innovativi volti all'efficienza nell'utilizzo delle risorse assegnate.</td></tr>
</table>

<table>
<tr><td rowspan="2"></td><td>Gestione della sicurezza, dei rischi e della privacy</td><td>Il candidato deve dimostrare attitudine a:
• promuovere l’identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all’attività professionale
• partecipare attivamente ai percorsi adottati dall’Azienda per la gestione del rischio clinico
• assicurare e promuovere comportamenti professionali aderenti alle normative generali e specifiche in materia di sicurezza e tutela del trattamento dei dati personali.</td></tr>
<tr><td>Sorveglianza sull’applicazione della normativa vigente a tutela del corretto funzionamento della Pubblica Amministrazione</td><td>Il candidato deve dimostrare capacità volte a:
• promuovere il rispetto del codice di comportamento dei pubblici dipendenti
• garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell’ambito della struttura gestita
• collaborare con il Responsabile Aziendale della prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Competenze tecnico professionali richieste</td><td>Conoscenze ed esperienze specifiche</td><td>Il candidato deve dimostrare:
• esperienza e competenza clinica nell’ambito della disciplina di Chirurgia Generale, sia elettiva che d’urgenza
• documentata evidenza di uno sviluppo professionale che rilevi competenza chirurgica sia in elezione che in urgenza sulle prevalenti patologie di interesse chirurgico
• esperienza e competenza nel campo della chirurgia laparoscopica sia di elezione che d’urgenza
• capacità di gestione dell’attività di sala operatoria e di reparto, generando valore aggiunto per l’organizzazione.
• capacità di promuovere l’attività scientifica della struttura
• capacità di promuovere percorsi di cura e integrazione con l’hub di riferimento
• capacità di sviluppare e promuovere strette collaborazioni per la gestione di percorsi multidisciplinari e multi professionali con le altre strutture e di sviluppare collaborazioni intra ed extraospedaliere.</td></tr>
<tr><td>Percorsi formativi</td><td>L’attività formativa degli ultimi cinque anni deve essere coerente con il profilo ricercato.</td></tr>
<tr><td>Pubblicazioni</td><td>La produzione scientifica degli ultimi cinque anni deve essere coerente con il profilo ricercato.</td></tr>
</table>

21_39_3_CNC_ASU FC INCAR SOC GASTROENTEROLOGIA UDINE_0_INTESTAZIONE_009

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Avviso di pubblica selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura operativa complessa - SOC gastroenterologia - disciplina: gastroenterologia - Presidio Ospedaliero Universitario Santa Maria della Misericordia di Udine.

In attuazione del decreto n. 964 del 10 settembre 2021, si rende noto che si procederà con l'osservanza delle norme previste dal Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni, dal Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dal D.P.R. 10.12.1997, n. 484 e dalla circolare del Ministro della Sanità 10/05/1996 n. 1221, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dalle “direttive agli enti del servizio sanitario regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica – sanitaria nei medesimi enti, in applicazione dell’art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito nella Legge n. 189/2012”, approvate con deliberazione di Giunta Regionale – Regione Friuli Venezia Giulia – n. 513 del 28 marzo 2013 (di seguito denominate Direttive Regionali) ed integrate con deliberazione n. 445 del 13 marzo 2015, al conferimento dell'incarico di

DIRETTORE DI STRUTTURA OPERATIVA COMPLESSA	
disciplina:	**GASTROENTEROLOGIA**
profilo professionale:	**MEDICI**
ruolo:	**SANITARIO**
S.O.C.:	**GASTROENTEROLOGIA - PRESIDIO OSPEDALIERO UNIVERSITARIO SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA DI UDINE**

1) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti:

- **REQUISITI SPECIFICI**

a) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;

b) iscrizione all’albo professionale; l’iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell’Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l’obbligo dell’iscrizione all’albo in Italia prima dell’assunzione in servizio;

c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto del concorso o in discipline equipollenti, e specializzazione nella disciplina sopra citata o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di dieci anni nella disciplina sopra citata.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle stabilite con il decreto del Ministero della Sanità 30/01/1998 fermo restando che l’anzianità di servizio verrà valutata ai sensi degli articoli 10, 11, 12, 13 e 15 del citato D.P.R.; le esclusioni dei servizi valutabili sono quelle di cui all’art. 10, 1° comma, del D.P.R. 484/97;

d) curriculum, sottoscritto dal candidato, ai sensi dell’art. 8 del DPR n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, generato dalle dichiarazioni compilate nel modulo on line;

e) attestato di formazione manageriale di cui all’art. 5, comma 1, lett. d., del DPR n. 484/1997. Fino all’espletamento del primo corso gli incarichi sono conferibili senza attestato, fermo restando l’obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell’incarico, determina la decadenza dell’incarico stesso.

È altresì richiesto il possesso dei seguenti:

- **REQUISITI GENERALI**

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell’Unione europea; possono inoltre partecipare alla selezione:

- i familiari di un cittadino di uno stato membro dell’Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini degli Stati membri dell’Unione europea ovvero di uno dei Paesi terzi, devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) Idoneità fisica all’impiego. L’accertamento è effettuato, a cura dell’Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, prima dell’immissione in servizio;

c) Per i cittadini italiani:

- iscrizione nelle liste elettorali

- non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea e per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:

- godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza
- conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione funzionale da conferire.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione stabilito nel presente avviso, mentre la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione contestualmente al colloquio.

Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, D.Lgs. n.165/2001 e D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198).

Le competenze richieste dall'Azienda per ricoprire il posto di Direttore di SOC sono contenute nel documento allegato al presente avviso.

2) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE: MODALITA' E TERMINI

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente avviso.

Il candidato invia la domanda di ammissione alla selezione, esclusivamente per via telematica, compilando il modulo di domanda e di curriculum come generati dal sistema on line, all'indirizzo internet https://concorsi.asufc.sanita.fvg.it. La compilazione e l'invio on line devono essere completati entro le ore 24 del trentesimo giorno, compresi i giorni festivi, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami" (si veda la data di scadenza riportata sul frontespizio). La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la sua presentazione, non permette più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Il candidato, dopo aver cliccato sul link "invia la domanda", non potrà più apportare modifiche e/o aggiornamenti alla stessa, anche qualora il termine per la presentazione delle domande come previsto dall'avviso non sia ancora scaduto.

Il candidato ammesso al colloquio stampa la domanda e il curriculum, li sottoscrive e li consegna a mano prima dell'inizio della prova stessa, unitamente alla copia del documento d'identità in corso di validità, alla ricevuta del versamento della tassa di partecipazione e a eventuali allegati, solo se già dichiarati e inseriti nella domanda on line (pubblicazioni, casistiche operatorie, attestati/certificati rilasciati esclusivamente da privati non gestori di pubblico servizio). Si precisa che la documentazione allegata non dichiarata nel modulo di domanda on line non verrà presa in considerazione.

Non sono valide le domande di partecipazione alla selezione incomplete o irregolari. Non sono inoltre valide le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate e in particolare quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio on line.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

L'Amministrazione, inoltre, non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni, qualora gli stessi dipendano da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero dalla mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito.

Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.

Nella domanda, redatta secondo le modalità sopra indicate, gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la loro personale responsabilità:

a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761. Sono altresì richiamate le disposizioni dell'art. 38 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 07 Febbraio 1994, n. 174, relativi ai cittadini degli Stati membri della C.E.E. (ora Unione Europea);

c) per i cittadini italiani:
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

per i cittadini degli stati membri dell'Unione europea:
- il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

d) le eventuali condanne riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali nonché eventuali procedimenti penali pendenti (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata ad ogni effetto di legge a dichiarazione negativa);
e) il possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
f) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici - Chirurghi;
g) il possesso dell'anzianità di servizio e della eventuale specializzazione richiesta;
h) tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari;
i) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
j) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione;
k) il codice fiscale;
l) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, quale destinatario della legge 5 febbraio 1992, n. 104, con l'indicazione della data del relativo verbale rilasciato dalla commissione per l'accertamento dell'handicap e dell'Azienda presso cui detta commissione è istituita;
m) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. n. 196/03) per uso amministrativo con l'eventuale indicazione di dati che non ritenga doversi pubblicizzare;
n) di autorizzare l'Azienda alla pubblicazione integrale del curriculum generato dalla procedura on line, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai fini dell'assolvimento del dettato normativo.

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", integrato dal D.Lgs. 101/2018 recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – S.O.C. Gestione delle Risorse Umane, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso un banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
L'indicazione di tali dati è obbligatoria ai fini della partecipazione ed espletamento della selezione, pena l'esclusione dalla stessa.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato Decreto Legislativo tra i quali figura anche il diritto di opporsi al trattamento dei dati per motivi legittimi.
Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, titolare del trattamento.
La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive.

3) CERTIFICAZIONE

Ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10/12/1997, n. 484 la valutazione del curriculum viene effettuata in riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime; la presente certificazione deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Tipologia prestazioni erogate Ente";
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione; la presente certificazione deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Note Istituzione- Tipologia Prestazioni Candidato";
c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Poiché non sono operanti i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, relativi alla determinazione degli standards della «specifica attività professionale» e non potendo esser richiesta tale specifica attività professionale come requisito di ammissione

per effetto dell'art. 15, comma 3° del D.P.R. 484/97, le casistiche, eventualmente allegate dal candidato, verranno valutate nel contesto del curriculum purché certificate dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del Dirigente di struttura complessa Responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera; la presente certificazione deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Note Istituzione- Tipologia Prestazioni Candidato";

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;
e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività Didattica" del modulo on line;
f) alle pregresse idoneità nazionali; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;
g) al possesso del certificato di formazione manageriale rilasciato al termine di specifico corso realizzato dalle Regioni o dalle Province Autonome (in attesa della definizione a livello nazionale dei criteri per l'organizzazione delle iniziative di formazione manageriale di cui all'art. 16-quinquies del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.); la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;
h) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Produzione Scientifica" del modulo on line.

Le pubblicazioni dovranno essere allegate in formato digitale al modulo on line; le copie cartacee delle stesse, numerate secondo l'ordine generato dal modulo, dovranno essere consegnate dal candidato al momento della partecipazione al colloquio.

Per quanto riguarda, invece, partecipazioni a congressi, convegni, seminari e corsi di aggiornamento, in attesa del Decreto del Ministro della sanità che, su proposta dell'apposita Commissione di cui all'art. 9, comma 6 del D.P.R. 484/97, definirà i criteri e le modalità per la classificazione e valutazione dei corsi nonché le modalità di certificazione dei periodi di aggiornamento, gli stessi non saranno valutati in ossequio alle indicazioni della circolare ministeriale n. 1221 del 10/05/1996.

Considerato che tutte le dichiarazioni contenute nel modulo on line sono autocertificate, si ricorda che il rilascio di dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che nei casi più gravi il giudice può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici. Inoltre, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

A tal proposito l'Amministrazione potrà procedere ad una verifica a campione delle autocertificazioni effettuate.

Il candidato, dopo aver stampato la domanda, il curriculum e tutti gli allegati già dichiarati e inseriti nella domanda online, dovrà aggiungere la ricevuta del versamento della tassa di partecipazione di **10,33 Euro, da effettuarsi sul c/c postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Cap 33100 Udine** (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio l'avviso a cui il versamento si riferisce). La tassa di partecipazione non potrà in alcun caso essere rimborsata, anche nel caso di eventuale revoca della presente selezione. Si ricorda che il candidato ha, inoltre, facoltà di allegare in formato digitale la ricevuta del versamento della tassa di partecipazione in calce al modulo on line.

Si ricorda che, ai sensi del D.L. n.158/2012 convertito in Legge n.189/2012 e delle Direttive Regionali, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza e nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 2 marzo 2011, prima della nomina del candidato prescelto, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale.

4) ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

Il possesso dei requisiti generali viene verificato dall'Amministrazione.

L'esclusione dalla selezione per il mancato possesso di uno dei requisiti è deliberata con provvedimento motivato dal Legale Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

5) COMMISSIONE

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 7-*bis* del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m. e i. e dalle Direttive Regionali, dal Direttore Sanitario dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine e da tre Direttori di struttura complessa nella disciplina dell'incarico da conferire, iscritti in un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa.
Qualora durante le operazioni di sorteggio fossero sorteggiati tre Direttori di struttura complessa della regione Friuli Venezia-Giulia, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio sino ad individuare almeno un componente in regione diversa da quella ove ha sede la Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale.
Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle ore 9,30 del **quindicesimo giorno** successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso, presso la S.O.C. Gestione risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.
Qualora l'esito del sorteggio fosse infruttuoso si procederà alla ripetizione dello stesso, fino a completamento della commissione, dandone comunicazione mediante pubblicazione sul sito aziendale.

6) CONVOCAZIONE CANDIDATI

Il diario del colloquio verrà comunicato a ciascun concorrente ammesso a mezzo lettera raccomandata A/R, o posta elettronica certificata – pec - indicata dal candidato e tramite posta elettronica all'indirizzo inserito nel sistema on line al momento della registrazione, almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.
Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente, in corso di validità.
La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla partecipazione alla selezione.

7) SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA, AMBITI DI VALUTAZIONE, COLLOQUIO, PREDISPOSIZIONE TERNA IDONEI.

La Commissione preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare, delineato nell'allegato al presente avviso, definisce all'atto del primo insediamento, i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio, tenuto conto di quanto segue:
I punti complessivamente a disposizione sono 100, così ripartiti:

- 40 punti per il curriculum
- 60 punti per il colloquio

Il punteggio per la valutazione del curriculum verrà ripartito come segue:

- **Esperienze professionali: massimo punti 25**

In relazione al profilo professionale definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato tenuto conto:

- della posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti;
- la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse;
- la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità.

- **Attività di formazione, di studio, di ricerca, attività didattica, produzione scientifica: massimo punti 15**

Tenuto conto del profilo professionale definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio;
- l'attività di ricerca svolta;

- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, in qualità di docente/relatore;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore;
- la produzione scientifica attinente su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica.

La valutazione dei titoli dovrà essere effettuata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati; l'esito della stessa verrà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.
Relativamente al **colloquio**, la Commissione, immediatamente prima dell'espletamento dello stesso, potrà:
- determinare il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati; in tal caso la Commissione predisporrà affinché i candidati che hanno già sostenuto lo stesso non entrino in contatto con quelli che ancora lo devono sostenere;
- determinare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte; in tal caso il colloquio dovrà svolgersi in aula aperta al pubblico.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:
- le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, pari ad almeno 31/60.
Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum e quello riportato nel colloquio.
Al termine del colloquio, la Commissione, formula la terna dei candidati idonei, che sarà composta tenuto conto dei migliori punteggi conseguiti dai candidati.
I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Legale Rappresentante per la successiva individuazione del candidato cui attribuire l'incarico.

8) PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE
Ai sensi delle Direttive Regionali, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito aziendale, prima della nomina:
a) la definizione del profilo professionale che caratterizza, sotto il profilo oggettivo e soggettivo, l'incarico da attribuire;
b) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
c) il verbale contenente i giudizi della Commissione riferiti ai curricula ed al colloquio, nonché i relativi allegati;
d) l'atto di attribuzione dell'incarico;
e) le motivazioni della scelta da parte del Legale Rappresentante, qualora lo stesso intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

9) CONFERIMENTO DELL'INCARICO
L'incarico verrà conferito dal Legale Rappresentante ad uno dei candidati individuati nell'ambito della terna degli idonei. Qualora il Legale Rappresentante intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, deve motivare analiticamente la scelta.
L'atto di attribuzione dell'incarico sarà formalmente adottato dopo la pubblicazione sul sito internet aziendale delle informazioni di cui ai punti b) e c) del precedente punto 8.
Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato ad accettarlo entro i termini previsti nella nota di convocazione e, in caso di accettazione, a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.
Al Direttore è riconosciuta la facoltà di esercizio dell'attività libero professionale intramuraria come disciplinata dalla legge, dalla contrattazione collettiva vigente e dalla regolamentazione a livello aziendale. Nelle forme previste dalla vigente normativa potrà essere eventualmente espressa l'opzione per l'esercizio extra-moenia dell'attività libero professionale.
L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato sarà pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio verrà documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.

Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa è quello previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di lavoro per l'Area della Sanità.
Si ricorda che, ai sensi dell'art.15, comma 7 ter, del D.Lgs. n. 502/1992 (come aggiunto dall'art.4 del D.L. n.158/2012, convertito in Legge 8.11.2012, n.189), "*L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5*".
L'incarico ha durata quinquennale e potrà essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.
L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tale caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.
L'incarico suddetto potrà comunque cessare prima dell'ordinaria scadenza, qualora dovessero sopravvenire nel corso della vigenza ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari, che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo.
L'incarico potrà essere revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione aziendale o dalla Direzione di Dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.
Nei casi di maggiore gravità il Legale Rappresentante potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

10) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196, integrato dal D.Lgs. 101/2018 recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la SOC Gestione Risorse Umane, per le finalità di gestione dell'avviso di incarico e saranno trattati presso una banca dati automatizzata; anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento dell'avviso o alla posizione giuridica, economica e previdenziale del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui al decreto n. 196/2003 citato, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
Il candidato nel testo della domanda di partecipazione alla selezione dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

11) DISPOSIZIONI FINALI
L'Azienda si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.
Relativamente alla presente procedura, l'Azienda intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito il medesimo dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna di idonei.
Nel caso in cui le domande di partecipazione risultino inferiori a tre, l'Azienda procederà a riaprire i termini della selezione.
Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si intendono richiamate le norme di legge vigenti in materia.
La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente avviso e il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento, come precedentemente indicati.
La documentazione allegata alla domanda di partecipazione alla procedura potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento valido di identità personale, solo dopo 120 giorni dall'avvenuto conferimento dell'incarico da parte del Legale Rappresentante. La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi al colloquio, ovvero per chi, prima del colloquio, dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione.

La presente procedura si concluderà con atto formale di attribuzione adottato dal Legale Rappresentante entro 12 mesi dalla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale, salvo motivate ragioni che potrebbero procrastinare tale termine.

12 NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente avviso, per quanto compatibile con la particolarità dell'incarico, valgono le leggi e le disposizioni vigenti in materia di rapporto di lavoro dei dirigenti del ruolo sanitario.
L'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare il presente avviso, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto. La presentazione della domanda implica la totale conoscenza del presente avviso e ne comporta la piena ed incondizionata accettazione.
Il presente avviso costituisce *lex specialis* cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni ivi contenute.
Per eventuali informazioni e per ricevere copia dell'avviso gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9:00 alle ore 12:00 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) alla S.O.C. Gestione risorse umane – Ufficio Concorsi - 3° piano – Palazzina n. 10 denominata "Lodovico Leonardo Manin" (tel. 0432-554705-6-7-8 - e-mail: ufficio.concorsi@asuiud.sanita.fvg.it) - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 - Udine, oppure consultare il sito INTERNET https://asufc.sanita.fvg.it/.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Denis Caporale

ALLEGATO

AVVISO PUBBLICO PER LA COPERTURA DELL'INCARICO DI DIREZIONE DELLA
STRUTTURA OPERATIVA COMPLESSA DI GASTROENTEROLOGIA
DEL PRESIDIO OSPEDALIERO UNIVERSITARIO SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA DI UDINE
PRESSO L'AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE
DISCIPLINA: GASTROENTEROLOGIA
PROFILO PROFESSIONALE: MEDICI
RUOLO: SANITARIO
PROFILO DI RUOLO

Area	Categoria	Descrizione
Elementi oggettivi relativi alla struttura operativa	Organizzazione	Il Presidio ospedaliero universitario Santa Maria della Misericordia di Udine è inserito nella rete ospedaliera regionale organizzata secondo il modello hub and spoke. È un ospedale di 2° livello e hub regionale. Essendo inserito in un'azienda sanitaria universitaria, l'ospedale è sede di cliniche universitarie. La Struttura Operativa Complessa (SOC) di Gastroenterologia è hub provinciale per i due presidi di rete aziendali ciascuno dei quali ha una SOSD di gastroenterologia ed endoscopia digestiva. La SOC, inserita nel dipartimento chirurgico, è articolata nei seguenti livelli organizzativi: degenze ordinarie con 4 posti letto inseriti all'interno del dipartimento chirurgico, attività ambulatoriale e di DH. L'attività della SOC si svolge sia in regime di elezione sia in urgenza-emergenza e garantisce attività diagnostica e terapeutica nell'ambito delle patologie gastroenterologiche ed epato-bilio-pancreatiche, avendo perfezionato l'utilizzo di tecniche endoscopiche diagnostiche ed operative per le alte e basse vie digestive e per le vie bilio-pancreatiche. Garantisce inoltre l'esecuzione degli esami di secondo livello nell'ambito dello screening regionale per la diagnosi precoce dei tumori del colon retto. Nella struttura insistono le seguenti linee operative: - attività endoscopica diagnostica e terapeutica in elezione e urgenza in elezione - ecografia diagnostica: dell'apparato digerente, delle anse intestinali, ecografie sfinteriali - ecografia operativa: biopsie epatiche eco-assistite - manometrie esofagee e ano-rettali, pH-impedenzo-manometrie esofagee. Tra le attività ambulatoriali vi sono gli ambulatori dedicati alle IBD, comprensivi delle attività di somministrazione farmaci, e gli ambulatori dedicati alla patologia funzionale.

<table>
<tr><td rowspan="2"></td><td></td><td>Tra i mandati della SOC, oltre alla risposta in elezione e urgenza dei problemi clinici attinenti alla disciplina, vi è anche la partecipazione alle reti nazionali/internazionali di patologia.</td></tr>
<tr><td>Attività erogata nell’ultimo anno</td><td>
<table>
<tr><th>Attività</th><th>2019</th><th>2020</th></tr>
<tr><td>dimessi totali</td><td>458</td><td>320</td></tr>
<tr><td>di cui regime ORD</td><td>316</td><td>244</td></tr>
<tr><td>di cui regime DH</td><td>142</td><td>76</td></tr>
<tr><td></td><td>2019</td><td>2020</td></tr>
<tr><td>attività ambulatoriale</td><td>31.124</td><td>28.327</td></tr>
</table>
</td></tr>
<tr><td>Competenze richieste per la gestione della struttura</td><td>Organizzazione e gestione risorse</td><td>Il candidato deve dimostrare:
• attitudine al lavoro in team, sia in ambito clinico che scientifico, favorendo il coinvolgimento dei collaboratori e promuovendone l’aggiornamento
• attitudine alla crescita professionale dei collaboratori, coerente con il mandato della struttura
• attitudine al lavoro multidisciplinare promuovendo collaborazioni fattive anche all’interno del dipartimento nonchè della rete ospedaliera
• capacità di gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche attribuite nel processo di budget in relazione agli obiettivi annualmente assegnati
• capacità di definire modelli organizzativi che garantiscano:
– le prestazioni in elezione e in urgenza, secondo criteri di appropriatezza clinica ed organizzativa e rispettando le procedure in essere
– i volumi di prestazioni definiti nel corso del processo di budget
– i percorsi clinici con i presidi ospedalieri spoke.
Il candidato deve altresì dimostrare competenze per:
• collaborare in ambito aziendale e regionale alla definizione di linee guida e percorsi diagnostico terapeutici, garantendone l’applicazione, la traduzione operativa e il monitoraggio nella SOC di appartenenza
• adottare nella SOC di appartenenza le direttive organizzativo-gestionali definite in ambito dipartimentale, supportando anche, ove necessario, l’attività delle altre strutture del Dipartimento
• promuovere e favorire l’introduzione e l’utilizzo delle innovazioni sanitarie nella SOC secondo i programmi aziendali, utilizzando i criteri metodologici di Health Technology Assessment
• sviluppare modelli e percorsi di cura orientati ai principi del rischio clinico e della sicurezza delle cure
• alimentare i flussi informativi aziendali assicurandone la qualità dei contenuti e la tempistica
• sorvegliare l’esercizio dell’attività libero-professionale intramuraria secondo le regole definite dalla Direzione aziendale e comunque in misura non superiore alla corrispondente attività istituzionale.</td></tr>
</table>

	Innovazione, ricerca e governo clinico	Il candidato deve dimostrare attitudine a: • assicurare l'appropriatezza e la qualità delle cure secondo le più recenti acquisizioni scientifiche • promuovere l'adesione a criteri internazionalmente conosciuti di appropriatezza ed efficacia • favorire l'introduzione di modelli organizzativi flessibili e innovativi volti all'efficienza nell'utilizzo delle risorse assegnate • garantire il supporto ai progetti aziendali sviluppati nell'area della assistenza e nell'area della ricerca • sviluppare percorsi diagnostico terapeutici che permettano l'integrazione e la collaborazione tra le strutture aziendali anche attraverso modelli innovativi che rispondano all'organizzazione hub and spoke.
	Gestione della sicurezza, dei rischi e della privacy	Il candidato deve dimostrare attitudine a: • promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale • partecipare attivamente ai percorsi adottati dall'Azienda per la gestione del rischio clinico • assicurare e promuovere comportamenti professionali aderenti alle normative generali e specifiche in materia di sicurezza e tutela del trattamento dei dati personali.
	Sorveglianza sull'applicazione della normativa vigente a tutela del corretto funzionamento della Pubblica Amministrazione	Il candidato deve dimostrare capacità volte a: • promuovere il rispetto del codice di comportamento dei pubblici dipendenti • garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita • collaborare con il Responsabile Aziendale della prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
Competenze tecnico professionali richieste	Conoscenze ed esperienze specifiche	Il candidato deve possedere: • esperienza maturata in strutture di alta specializzazione e complessità • esperienza nella gestione clinica della patologia gastroenterologica ed epatobiliare pancreatica, in acuzie e in elezione • competenza nella gestione del paziente con patologia infiammatoria cronica intestinale, anche in termini di organizzazione e gestione dei percorsi • competenza nell'utilizzo e nell'esecuzione di tecniche (eco)endoscopiche diagnostiche e operative avanzate per le alte e basse vie digestive e per le vie bilio-pancreatiche, sia in elezione che in emergenza-urgenza • esperienza nell'organizzazione e gestione del programma di screening del tumore del colon retto, per la parte di competenza, in collaborazione con i servizi aziendali interessati.
	Percorsi formativi	L'attività formativa degli ultimi cinque anni deve essere coerente con il profilo ricercato.
	Pubblicazioni	La produzione scientifica degli ultimi cinque anni deve essere coerente con il profilo ricercato.

21_39_3_CNC_ASU FC INCAR SOC IGIENE E SAN PUB_0_INTESTAZIONE_008

Azienda sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine

Avviso di pubblica selezione per il conferimento dell’incarico di Direttore di Struttura operativa complessa - SOC igiene e sanità pubblica - disciplina: igiene, epidemiologia e sanità pubblica - Dipartimento di prevenzione.

In attuazione del decreto n. 964 del 10 settembre 2021, si rende noto che si procederà con l'osservanza delle norme previste dal Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni, dal Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dal D.P.R. 10.12.1997, n. 484 e dalla circolare del Ministro della Sanità 10/05/1996 n. 1221, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dalle "direttive agli enti del servizio sanitario regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica – sanitaria nei medesimi enti, in applicazione dell'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito nella Legge n. 189/2012", approvate con deliberazione di Giunta Regionale – Regione Friuli Venezia Giulia – n. 513 del 28 marzo 2013 (di seguito denominate Direttive Regionali) ed integrate con deliberazione n. 445 del 13 marzo 2015, al conferimento dell'incarico di

DIRETTORE DI STRUTTURA OPERATIVA COMPLESSA	
disciplina:	**IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA**
profilo professionale:	**MEDICI**
ruolo:	**SANITARIO**
S.O.C.:	**IGIENE E SANITA' PUBBLICA - DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE**

1) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti:

- **REQUISITI SPECIFICI**

a) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;

b) iscrizione all'albo professionale; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto del concorso o in discipline equipollenti, e specializzazione nella disciplina sopra citata o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di dieci anni nella disciplina sopra citata.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle stabilite con il decreto del Ministero della Sanità 30/01/1998 fermo restando che l'anzianità di servizio verrà valutata ai sensi degli articoli 10, 11, 12, 13 e 15 del citato D.P.R.; le esclusioni dei servizi valutabili sono quelle di cui all'art. 10, 1° comma, del D.P.R. 484/97;

d) curriculum, sottoscritto dal candidato, ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, generato dalle dichiarazioni compilate nel modulo on line;

e) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del DPR n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso gli incarichi sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

È altresì richiesto il possesso dei seguenti:

- **REQUISITI GENERALI**

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea; possono inoltre partecipare alla selezione:

- i familiari di un cittadino di uno stato membro dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ovvero di uno dei Paesi terzi, devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento è effettuato, a cura dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, prima dell'immissione in servizio;

c) Per i cittadini italiani:

- iscrizione nelle liste elettorali

- non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea e per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:

- godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza
- conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione funzionale da conferire.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione stabilito nel presente avviso, mentre la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione contestualmente al colloquio.

Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, D.Lgs. n.165/2001 e D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198).

Le competenze richieste dall'Azienda per ricoprire il posto di Direttore di SOC sono contenute nel documento allegato al presente avviso.

2) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE: MODALITA' E TERMINI

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente avviso.

Il candidato invia la domanda di ammissione alla selezione, esclusivamente per via telematica, compilando il modulo di domanda e di curriculum come generati dal sistema on line, all'indirizzo internet https://concorsi.asufc.sanita.fvg.it. La compilazione e l'invio on line devono essere completati entro le ore 24 del trentesimo giorno, compresi i giorni festivi, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami" (si veda la data di scadenza riportata sul frontespizio). La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la sua presentazione, non permette più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Il candidato, dopo aver cliccato sul link "invia la domanda", non potrà più apportare modifiche e/o aggiornamenti alla stessa, anche qualora il termine per la presentazione delle domande come previsto dall'avviso non sia ancora scaduto.

Il candidato ammesso al colloquio stampa la domanda e il curriculum, li sottoscrive e li consegna a mano prima dell'inizio della prova stessa, unitamente alla copia del documento d'identità in corso di validità, alla ricevuta del versamento della tassa di partecipazione e a eventuali allegati, solo se già dichiarati e inseriti nella domanda on line (pubblicazioni, casistiche operatorie, attestati/certificati rilasciati esclusivamente da privati non gestori di pubblico servizio). Si precisa che la documentazione allegata non dichiarata nel modulo di domanda on line non verrà presa in considerazione.

Non sono valide le domande di partecipazione alla selezione incomplete o irregolari. Non sono inoltre valide le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate e in particolare quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio on line.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

L'Amministrazione, inoltre, non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni, qualora gli stessi dipendano da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero dalla mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito.

Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.

Nella domanda, redatta secondo le modalità sopra indicate, gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la loro personale responsabilità:

a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761. Sono altresì richiamate le disposizioni dell'art. 38 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 07 Febbraio 1994, n. 174, relativi ai cittadini degli Stati membri della C.E.E. (ora Unione Europea);

c) per i cittadini italiani:
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

per i cittadini degli stati membri dell'Unione europea:
- il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

d) le eventuali condanne riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali nonché eventuali procedimenti penali pendenti (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata ad ogni effetto di legge a dichiarazione negativa);
e) il possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
f) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici - Chirurghi;
g) il possesso dell'anzianità di servizio e della eventuale specializzazione richiesta;
h) tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari;
i) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
j) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione;
k) il codice fiscale;
l) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, quale destinatario della legge 5 febbraio 1992, n. 104, con l'indicazione della data del relativo verbale rilasciato dalla commissione per l'accertamento dell'handicap e dell'Azienda presso cui detta commissione è istituita;
m) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. n. 196/03) per uso amministrativo con l'eventuale indicazione di dati che non ritenga doversi pubblicizzare;
n) di autorizzare l'Azienda alla pubblicazione integrale del curriculum generato dalla procedura on line, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai fini dell'assolvimento del dettato normativo.

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", integrato dal D.Lgs. 101/2018 recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – S.O.C. Gestione delle Risorse Umane, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso un banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
L'indicazione di tali dati è obbligatoria ai fini della partecipazione ed espletamento della selezione, pena l'esclusione dalla stessa.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato Decreto Legislativo tra i quali figura anche il diritto di opporsi al trattamento dei dati per motivi legittimi.
Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, titolare del trattamento.
La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive.

3) CERTIFICAZIONE

Ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10/12/1997, n. 484 la valutazione del curriculum viene effettuata in riferimento:
a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime; la presente certificazione deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Tipologia prestazioni erogate Ente";
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione; la presente certificazione deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Note Istituzione- Tipologia Prestazioni Candidato";
c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Poiché non sono operanti i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, relativi alla determinazione degli standards della «specifica attività professionale» e non potendo esser richiesta tale specifica attività professionale come requisito di ammissione

per effetto dell'art. 15, comma 3° del D.P.R. 484/97, le casistiche, eventualmente allegate dal candidato, verranno valutate nel contesto del curriculum purché certificate dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del Dirigente di struttura complessa Responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera; la presente certificazione deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Note Istituzione- Tipologia Prestazioni Candidato";

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;
e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività Didattica" del modulo on line;
f) alle pregresse idoneità nazionali; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;
g) al possesso del certificato di formazione manageriale rilasciato al termine di specifico corso realizzato dalle Regioni o dalle Province Autonome (in attesa della definizione a livello nazionale dei criteri per l'organizzazione delle iniziative di formazione manageriale di cui all'art. 16-quinquies del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.); la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;
h) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Produzione Scientifica" del modulo on line.

Le pubblicazioni dovranno essere allegate in formato digitale al modulo on line; le copie cartacee delle stesse, numerate secondo l'ordine generato dal modulo, dovranno essere consegnate dal candidato al momento della partecipazione al colloquio.

Per quanto riguarda, invece, partecipazioni a congressi, convegni, seminari e corsi di aggiornamento, in attesa del Decreto del Ministro della sanità che, su proposta dell'apposita Commissione di cui all'art. 9, comma 6 del D.P.R. 484/97, definirà i criteri e le modalità per la classificazione e valutazione dei corsi nonché le modalità di certificazione dei periodi di aggiornamento, gli stessi non saranno valutati in ossequio alle indicazioni della circolare ministeriale n. 1221 del 10/05/1996.

Considerato che tutte le dichiarazioni contenute nel modulo on line sono autocertificate, si ricorda che il rilascio di dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che nei casi più gravi il giudice può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici. Inoltre, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

A tal proposito l'Amministrazione potrà procedere ad una verifica a campione delle autocertificazioni effettuate.

Il candidato, dopo aver stampato la domanda, il curriculum e tutti gli allegati già dichiarati e inseriti nella domanda online, dovrà aggiungere la ricevuta del versamento della tassa di partecipazione di **10,33 Euro, da effettuarsi sul c/c postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Cap 33100 Udine** (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio l'avviso a cui il versamento si riferisce) **-** La tassa di partecipazione non potrà in alcun caso essere rimborsata, anche nel caso di eventuale revoca della presente selezione. Si ricorda che il candidato ha, inoltre, facoltà di allegare in formato digitale la ricevuta del versamento della tassa di partecipazione in calce al modulo on line.

Si ricorda che, ai sensi del D.L. n.158/2012 convertito in Legge n.189/2012 e delle Direttive Regionali, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza e nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 2 marzo 2011, prima della nomina del candidato prescelto, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale.

4) ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

Il possesso dei requisiti generali viene verificato dall'Amministrazione.

L'esclusione dalla selezione per il mancato possesso di uno dei requisiti è deliberata con provvedimento motivato dal Legale Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

5) COMMISSIONE

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 7-*bis* del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m. e i. e dalle Direttive Regionali, dal Direttore Sanitario dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine e da tre Direttori di struttura complessa nella disciplina dell'incarico da conferire, iscritti in un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa.

Qualora durante le operazioni di sorteggio fossero sorteggiati tre Direttori di struttura complessa della regione Friuli Venezia-Giulia, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio sino ad individuare almeno un componente in regione diversa da quella ove ha sede la Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale.

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle ore 9,30 del **quindicesimo giorno** successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso, presso la S.O.C. Gestione risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

Qualora l'esito del sorteggio fosse infruttuoso si procederà alla ripetizione dello stesso, fino a completamento della commissione, dandone comunicazione mediante pubblicazione sul sito aziendale.

6) CONVOCAZIONE CANDIDATI

Il diario del colloquio verrà comunicato a ciascun concorrente ammesso a mezzo lettera raccomandata A/R, o posta elettronica certificata – pec - indicata dal candidato e tramite posta elettronica all'indirizzo inserito nel sistema on line al momento della registrazione, almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente, in corso di validità.

La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla partecipazione alla selezione.

7) SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA, AMBITI DI VALUTAZIONE, COLLOQUIO, PREDISPOSIZIONE TERNA IDONEI.

La Commissione preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare, delineato nell'allegato al presente avviso, definisce all'atto del primo insediamento, i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio, tenuto conto di quanto segue:

I punti complessivamente a disposizione sono 100, così ripartiti:

- 40 punti per il curriculum
- 60 punti per il colloquio

Il punteggio per la valutazione del curriculum verrà ripartito come segue:

- **Esperienze professionali: massimo punti 25**

In relazione al profilo professionale definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato tenuto conto:

- della posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti;
- la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse;
- la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità.

- **Attività di formazione, di studio, di ricerca, attività didattica, produzione scientifica: massimo punti 15**

Tenuto conto del profilo professionale definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio;
- l'attività di ricerca svolta;

- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, in qualità di docente/relatore;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore;
- la produzione scientifica attinente su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica.

La valutazione dei titoli dovrà essere effettuata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati; l'esito della stessa verrà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.
Relativamente al **colloquio**, la Commissione, immediatamente prima dell'espletamento dello stesso, potrà:
- determinare il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati; in tal caso la Commissione predisporrà affinché i candidati che hanno già sostenuto lo stesso non entrino in contatto con quelli che ancora lo devono sostenere;
- determinare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte; in tal caso il colloquio dovrà svolgersi in aula aperta al pubblico.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:
- le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, pari ad almeno 31/60.
Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum e quello riportato nel colloquio.
Al termine del colloquio, la Commissione, formula la terna dei candidati idonei, che sarà composta tenuto conto dei migliori punteggi conseguiti dai candidati.
I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Legale Rappresentante per la successiva individuazione del candidato cui attribuire l'incarico.

8) PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE
Ai sensi delle Direttive Regionali, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito aziendale, prima della nomina:
a) la definizione del profilo professionale che caratterizza, sotto il profilo oggettivo e soggettivo, l'incarico da attribuire;
b) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
c) il verbale contenente i giudizi della Commissione riferiti ai curricula ed al colloquio, nonché i relativi allegati;
d) l'atto di attribuzione dell'incarico;
e) le motivazioni della scelta da parte del Legale Rappresentante, qualora lo stesso intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

9) CONFERIMENTO DELL'INCARICO
L'incarico verrà conferito dal Legale Rappresentante ad uno dei candidati individuati nell'ambito della terna degli idonei. Qualora il Legale Rappresentante intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, deve motivare analiticamente la scelta.
L'atto di attribuzione dell'incarico sarà formalmente adottato dopo la pubblicazione sul sito internet aziendale delle informazioni di cui ai punti b) e c) del precedente punto 8.
Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato ad accettarlo entro i termini previsti nella nota di convocazione e, in caso di accettazione, a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.
Al Direttore è riconosciuta la facoltà di esercizio dell'attività libero professionale intramuraria come disciplinata dalla legge, dalla contrattazione collettiva vigente e dalla regolamentazione a livello aziendale. Nelle forme previste dalla vigente normativa potrà essere eventualmente espressa l'opzione per l'esercizio extra-moenia dell'attività libero professionale.
L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato sarà pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio verrà documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.

Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa è quello previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di lavoro per l'Area della Sanità.
Si ricorda che, ai sensi dell'art.15, comma 7 ter, del D.Lgs. n. 502/1992 (come aggiunto dall'art.4 del D.L. n.158/2012, convertito in Legge 8.11.2012, n.189), "*L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5*".
L'incarico ha durata quinquennale e potrà essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali
L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tale caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.
L'incarico suddetto potrà comunque cessare prima dell'ordinaria scadenza, qualora dovessero sopravvenire nel corso della vigenza ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari, che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo.
L'incarico potrà essere revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione aziendale o dalla Direzione di Dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.
Nei casi di maggiore gravità il Legale Rappresentante potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

10) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196, integrato dal D.Lgs. 101/2018 recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la SOC Gestione Risorse Umane, per le finalità di gestione dell'avviso di incarico e saranno trattati presso una banca dati automatizzata; anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento dell'avviso o alla posizione giuridica, economica e previdenziale del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui al decreto n. 196/2003 citato, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
Il candidato nel testo della domanda di partecipazione alla selezione dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

11) DISPOSIZIONI FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.
Relativamente alla presente procedura, l'Azienda intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito il medesimo dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna di idonei.
Nel caso in cui le domande di partecipazione risultino inferiori a tre, l'Azienda procederà a riaprire i termini della selezione.
Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si intendono richiamate le norme di legge vigenti in materia.
La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente avviso e il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento, come precedentemente indicati.
La documentazione allegata alla domanda di partecipazione alla procedura potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento valido di identità personale, solo dopo 120 giorni dall'avvenuto conferimento dell'incarico da parte del Legale Rappresentante. La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi al colloquio, ovvero per chi, prima del colloquio, dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione.

La presente procedura si concluderà con atto formale di attribuzione adottato dal Legale Rappresentante entro 12 mesi dalla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale, salvo motivate ragioni che potrebbero procrastinare tale termine.

12 NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente avviso, per quanto compatibile con la particolarità dell'incarico, valgono le leggi e le disposizioni vigenti in materia di rapporto di lavoro dei dirigenti del ruolo sanitario.
L'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare il presente avviso, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto. La presentazione della domanda implica la totale conoscenza del presente avviso e ne comporta la piena ed incondizionata accettazione.
Il presente avviso costituisce *lex specialis* cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni ivi contenute.
Per eventuali informazioni e per ricevere copia dell'avviso gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9:00 alle ore 12:00 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) alla S.O.C. Gestione risorse umane – Ufficio Concorsi - 1° piano – Palazzina n. 10 denominata "Lodovico Leonardo Manin" (tel. 0432-554705-6-7-8 - e-mail: ufficio.concorsi@asuiud.sanita.fvg.it) - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 - Udine, oppure consultare il sito INTERNET https://asufc.sanita.fvg.it/.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Denis Caporale

ALLEGATO

AVVISO PUBBLICO PER LA COPERTURA DELL'INCARICO DI DIREZIONE DELLA
STRUTTURA OPERATIVA COMPLESSA DI IGIENE E SANITA' PUBBLICA
DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
PRESSO L'AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE
DISCIPLINA: IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA
PROFILO PROFESSIONALE: MEDICI
RUOLO: SANITARIO
PROFILO DI RUOLO

Area	Categoria	Descrizione
Elementi oggettivi relativi alla struttura operativa	Organizzazione	L'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale è un'azienda sanitaria universitaria integrata che raccoglie un bacino di circa 530.000 abitanti. Il territorio è molto esteso e ha caratteristiche socio-demografiche molto eterogenee: l'area montana, il distretto cittadino e l'area della bassa friulana. Complessivamente il territorio è articolato in 134 comuni e la densità abitativa è di circa 106,64 ab./km². L'azienda è articolata in 9 distretti, un dipartimento di salute mentale e delle dipendenze e tre ospedali, un ospedale universitario di 2° livello hub provinciale e due presidi spoke, a loro volta articolati su due sedi. La Struttura Operativa Complessa (SOC) Igiene e Sanità Pubblica è inserita nell'ambito del Dipartimento di Prevenzione, struttura organizzativa preposta all'assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro, con funzioni di analisi, promozione, orientamento, assistenza e vigilanza sui problemi di salute e sui fattori determinanti il benessere della collettività, attraverso interventi che vanno a coinvolgere l'intera società. La SOC garantisce, nell'ambito della Prevenzione collettiva e sanità pubblica, le attività di sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e diffusive, inclusi i programmi vaccinali, la tutela della salute e della sicurezza negli ambienti aperti e confinati, la sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusa la promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening, anche in collaborazione con altre strutture aziendali.

<table>
<tr><td rowspan="2">Competenze richieste per la gestione della struttura</td><td>Organizzazione e gestione risorse</td><td>Il candidato deve dimostrare:
• capacità di gestire le risorse umane, materiali e tecnologiche attribuite nel processo di budget in relazione agli obiettivi annualmente assegnati
• capacità di definire modelli organizzativi che garantiscano il coordinamento dei percorsi secondo criteri di appropriatezza
• capacità di garantire i volumi di prestazioni definiti nel corso del processo di budget e la collaborazione con le strutture regionali.
Il candidato deve dimostrare competenze per:
• adottare nella SOC di appartenenza le direttive organizzativo-gestionali definite in ambito dipartimentale
• garantire il supporto ai progetti aziendali che richiedono l'apporto professionale specifico
• alimentare i flussi informativi aziendali e regionali, assicurandone la qualità dei contenuti e la tempistica
• favorire la formazione continua dei collaboratori al fine di mantenere e sviluppare il loro potenziale professionale ed evitare la frammentazione delle competenze nell'equipe
• garantire la supervisione delle attività svolte dal personale della SOC di appartenenza o da altro personale del dipartimento impegnato nella propria struttura.</td></tr>
<tr><td>Innovazione, ricerca e governo clinico</td><td>Il candidato deve dimostrare attitudine a:
• favorire l'introduzione di modelli organizzativi flessibili e innovativi volti all'efficienza nell'utilizzo delle risorse assegnate
• garantire il supporto ai progetti aziendali sviluppati nell'area della prevenzione e della promozione della salute con particolare attenzione alla relazione con le altre strutture aziendali, in particolar modo i distretti
• sviluppare e implementare le collaborazioni in essere con la Clinica delle malattie infettive al fine di sviluppare sinergie professionali in materia di prevenzione e profilassi delle malattie infettivo diffusive
• favorire l'integrazione con i professionisti del territorio per la prevenzione e la gestione delle malattie croniche, introducendo modelli innovativi di promozione della salute
• favorire la relazione con le agenzie educative del territorio al fine di sviluppare nuovi modelli di promozione della salute rivolti alla popolazione giovane
• favorire il lavoro di equipe con i professionisti del territorio per la valutazione della qualità assistenziale nelle strutture socio sanitarie.</td></tr>
</table>

	Gestione sicurezza dei rischi e della privacy	Il candidato deve dimostrare attitudine a: • promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale • partecipare attivamente ai percorsi adottati dall'Azienda per la gestione del rischio clinico • assicurare e promuovere comportamenti professionali aderenti alle normative generali e specifiche in materia di sicurezza e tutela del trattamento dei dati personali.
	Sorveglianza sull'applicazione della normativa vigente a tutela del corretto funzionamento della Pubblica Amministrazione	Il candidato deve dimostrare capacità volte a: • promuovere il rispetto del codice di comportamento dei pubblici dipendenti • garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita • collaborare con il Responsabile Aziendale della prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
Competenze tecnico professionali richieste	Conoscenze, metodiche e tecniche	Il candidato deve dimostrare: • documentata esperienza maturata nell'ambito della sanità pubblica e della sanità territoriale • conoscenza e competenze in ambito epidemiologico • conoscenza dei percorsi di promozione della salute e delle attività di screening oncologico.
	Percorsi formativi	L'attività formativa degli ultimi cinque anni deve essere coerente con il profilo ricercato.
	Pubblicazioni	La produzione scientifica degli ultimi cinque anni deve essere coerente con il profilo ricercato.

21_39_3_CNC_ASU FC INCAR SOC MEDICINA INT 1 UDINE_0_INTESTAZIONE_006

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Avviso di pubblica selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura operativa complessa - SOC medicina interna 1 - disciplina: medicina interna - Presidio Ospedaliero Universitario Santa Maria della Misericordia di Udine.

In attuazione del decreto n. 964 del 10 settembre 2021, si rende noto che si procederà con l'osservanza delle norme previste dal Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni, dal Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dal D.P.R. 10.12.1997, n. 484 e dalla circolare del Ministro della Sanità 10/05/1996 n. 1221, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dalle "direttive agli enti del servizio sanitario regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica – sanitaria nei medesimi enti, in applicazione dell'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito nella Legge n. 189/2012", approvate con deliberazione di Giunta Regionale – Regione Friuli Venezia Giulia – n. 513 del 28 marzo 2013 (di seguito denominate Direttive Regionali) ed integrate con deliberazione n. 445 del 13 marzo 2015, al conferimento dell'incarico di

DIRETTORE DI STRUTTURA OPERATIVA COMPLESSA	
disciplina:	**MEDICINA INTERNA**
profilo professionale:	**MEDICI**
ruolo:	**SANITARIO**
S.O.C.:	**MEDICINA INTERNA 1 - PRESIDIO OSPEDALIERO UNIVERSITARIO SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA DI UDINE**

1) <u>REQUISITI DI PARTECIPAZIONE</u>
Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti:

- **REQUISITI SPECIFICI**

a) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
b) iscrizione all'albo professionale; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto del concorso o in discipline equipollenti, e specializzazione nella disciplina sopra citata o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di dieci anni nella disciplina sopra citata.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle stabilite con il decreto del Ministero della Sanità 30/01/1998 fermo restando che l'anzianità di servizio verrà valutata ai sensi degli articoli 10, 11, 12, 13 e 15 del citato D.P.R.; le esclusioni dei servizi valutabili sono quelle di cui all'art. 10, 1° comma, del D.P.R. 484/97;

d) curriculum, sottoscritto dal candidato, ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, generato dalle dichiarazioni compilate nel modulo on line;
e) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del DPR n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso gli incarichi sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

È altresì richiesto il possesso dei seguenti:

- **REQUISITI GENERALI**

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea; possono inoltre partecipare alla selezione:

- i familiari di un cittadino di uno stato membro dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ovvero di uno dei Paesi terzi, devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento è effettuato, a cura dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, prima dell'immissione in servizio;
c) Per i cittadini italiani:

- iscrizione nelle liste elettorali

- non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea e per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:

- godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza
- conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione funzionale da conferire.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione stabilito nel presente avviso, mentre la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione contestualmente al colloquio.

Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, D.Lgs. n.165/2001 e D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198).

Le competenze richieste dall'Azienda per ricoprire il posto di Direttore di SOC sono contenute nel documento allegato al presente avviso.

2) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE: MODALITA' E TERMINI

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente avviso.

Il candidato invia la domanda di ammissione alla selezione, esclusivamente per via telematica, compilando il modulo di domanda e di curriculum come generati dal sistema on line, all'indirizzo internet https://concorsi.asufc.sanita.fvg.it. La compilazione e l'invio on line devono essere completati entro le ore 24 del trentesimo giorno, compresi i giorni festivi, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami" (si veda la data di scadenza riportata sul frontespizio). La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la sua presentazione, non permette più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Il candidato, dopo aver cliccato sul link "invia la domanda", non potrà più apportare modifiche e/o aggiornamenti alla stessa, anche qualora il termine per la presentazione delle domande come previsto dall'avviso non sia ancora scaduto.

Il candidato ammesso al colloquio stampa la domanda e il curriculum, li sottoscrive e li consegna a mano prima dell'inizio della prova stessa, unitamente alla copia del documento d'identità in corso di validità, alla ricevuta del versamento della tassa di partecipazione e a eventuali allegati, solo se già dichiarati e inseriti nella domanda on line (pubblicazioni, casistiche operatorie, attestati/certificati rilasciati esclusivamente da privati non gestori di pubblico servizio). Si precisa che la documentazione allegata non dichiarata nel modulo di domanda on line non verrà presa in considerazione.

Non sono valide le domande di partecipazione alla selezione incomplete o irregolari. Non sono inoltre valide le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate e in particolare quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio on line.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

L'Amministrazione, inoltre, non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni, qualora gli stessi dipendano da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero dalla mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito.

Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.

Nella domanda, redatta secondo le modalità sopra indicate, gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la loro personale responsabilità:

a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761. Sono altresì richiamate le disposizioni dell'art. 38 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 07 Febbraio 1994, n. 174, relativi ai cittadini degli Stati membri della C.E.E. (ora Unione Europea);

c) per i cittadini italiani:
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

per i cittadini degli stati membri dell'Unione europea:
- il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

d) le eventuali condanne riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali nonché eventuali procedimenti penali pendenti (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata ad ogni effetto di legge a dichiarazione negativa);
e) il possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
f) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici - Chirurghi;
g) il possesso dell'anzianità di servizio e della eventuale specializzazione richiesta;
h) tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari;
i) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
j) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione;
k) il codice fiscale;
l) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, quale destinatario della legge 5 febbraio 1992, n. 104, con l'indicazione della data del relativo verbale rilasciato dalla commissione per l'accertamento dell'handicap e dell'Azienda presso cui detta commissione è istituita;
m) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. n. 196/03) per uso amministrativo con l'eventuale indicazione di dati che non ritenga doversi pubblicizzare;
n) di autorizzare l'Azienda alla pubblicazione integrale del curriculum generato dalla procedura on line, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai fini dell'assolvimento del dettato normativo.

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", integrato dal D.Lgs. 101/2018 recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – S.O.C. Gestione delle Risorse Umane, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso un banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
L'indicazione di tali dati è obbligatoria ai fini della partecipazione ed espletamento della selezione, pena l'esclusione dalla stessa.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato Decreto Legislativo tra i quali figura anche il diritto di opporsi al trattamento dei dati per motivi legittimi.
Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, titolare del trattamento.
La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive.

3) CERTIFICAZIONE

Ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10/12/1997, n. 484 la valutazione del curriculum viene effettuata in riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime; la presente certificazione deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Tipologia prestazioni erogate Ente";
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione; la presente certificazione deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Note Istituzione- Tipologia Prestazioni Candidato";
c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Poiché non sono operanti i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, relativi alla determinazione degli standards della «specifica attività professionale» e non potendo esser richiesta tale specifica attività professionale come requisito di ammissione

per effetto dell'art. 15, comma 3° del D.P.R. 484/97, le casistiche, eventualmente allegate dal candidato, verranno valutate nel contesto del curriculum purché certificate dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del Dirigente di struttura complessa Responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera; la presente certificazione deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Note Istituzione- Tipologia Prestazioni Candidato";

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;
e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività Didattica" del modulo on line;
f) alle pregresse idoneità nazionali; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;
g) al possesso del certificato di formazione manageriale rilasciato al termine di specifico corso realizzato dalle Regioni o dalle Province Autonome (in attesa della definizione a livello nazionale dei criteri per l'organizzazione delle iniziative di formazione manageriale di cui all'art. 16-quinquies del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.); la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;
h) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Produzione Scientifica" del modulo on line.

Le pubblicazioni dovranno essere allegate in formato digitale al modulo on line; le copie cartacee delle stesse, numerate secondo l'ordine generato dal modulo, dovranno essere consegnate dal candidato al momento della partecipazione al colloquio.

Per quanto riguarda, invece, partecipazioni a congressi, convegni, seminari e corsi di aggiornamento, in attesa del Decreto del Ministro della sanità che, su proposta dell'apposita Commissione di cui all'art. 9, comma 6 del D.P.R. 484/97, definirà i criteri e le modalità per la classificazione e valutazione dei corsi nonché le modalità di certificazione dei periodi di aggiornamento, gli stessi non saranno valutati in ossequio alle indicazioni della circolare ministeriale n. 1221 del 10/05/1996.

Considerato che tutte le dichiarazioni contenute nel modulo on line sono autocertificate, si ricorda che il rilascio di dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che nei casi più gravi il giudice può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici. Inoltre, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

A tal proposito l'Amministrazione potrà procedere ad una verifica a campione delle autocertificazioni effettuate.

Il candidato, dopo aver stampato la domanda, il curriculum e tutti gli allegati già dichiarati e inseriti nella domanda online, dovrà aggiungere la ricevuta del versamento della tassa di partecipazione di **10,33 Euro, da effettuarsi sul c/c postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Cap 33100 Udine** (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio l'avviso a cui il versamento si riferisce) **-** La tassa di partecipazione non potrà in alcun caso essere rimborsata, anche nel caso di eventuale revoca della presente selezione. Si ricorda che il candidato ha, inoltre, facoltà di allegare in formato digitale la ricevuta del versamento della tassa di partecipazione in calce al modulo on line.

Si ricorda che, ai sensi del D.L. n.158/2012 convertito in Legge n.189/2012 e delle Direttive Regionali, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza e nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 2 marzo 2011, prima della nomina del candidato prescelto, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale.

4) ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

Il possesso dei requisiti generali viene verificato dall'Amministrazione.

L'esclusione dalla selezione per il mancato possesso di uno dei requisiti è deliberata con provvedimento motivato dal Legale Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

5) COMMISSIONE

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 7-*bis* del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m. e i. e dalle Direttive Regionali, dal Direttore Sanitario dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine e da tre Direttori di struttura complessa nella disciplina dell'incarico da conferire, iscritti in un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa.
Qualora durante le operazioni di sorteggio fossero sorteggiati tre Direttori di struttura complessa della regione Friuli Venezia-Giulia, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio sino ad individuare almeno un componente in regione diversa da quella ove ha sede la Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale.
Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle ore 9,30 del **quindicesimo giorno** successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso, presso la S.O.C. Gestione risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.
Qualora l'esito del sorteggio fosse infruttuoso si procederà alla ripetizione dello stesso, fino a completamento della commissione, dandone comunicazione mediante pubblicazione sul sito aziendale.

6) CONVOCAZIONE CANDIDATI

Il diario del colloquio verrà comunicato a ciascun concorrente ammesso a mezzo lettera raccomandata A/R, o posta elettronica certificata – pec - indicata dal candidato e tramite posta elettronica all'indirizzo inserito nel sistema on line al momento della registrazione, almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.
Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente, in corso di validità.
La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla partecipazione alla selezione.

7) SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA, AMBITI DI VALUTAZIONE, COLLOQUIO, PREDISPOSIZIONE TERNA IDONEI.

La Commissione preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare, delineato nell'allegato al presente avviso, definisce all'atto del primo insediamento, i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio, tenuto conto di quanto segue:
I punti complessivamente a disposizione sono 100, così ripartiti:

- 40 punti per il curriculum
- 60 punti per il colloquio

Il punteggio per la valutazione del curriculum verrà ripartito come segue:

- **Esperienze professionali: massimo punti 25**

In relazione al profilo professionale definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato tenuto conto:

- della posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti;
- la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse;
- la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità.

- **Attività di formazione, di studio, di ricerca, attività didattica, produzione scientifica: massimo punti 15**

Tenuto conto del profilo professionale definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio;
- l'attività di ricerca svolta;

- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, in qualità di docente/relatore;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore;
- la produzione scientifica attinente su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica.

La valutazione dei titoli dovrà essere effettuata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati; l'esito della stessa verrà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.
Relativamente al **colloquio**, la Commissione, immediatamente prima dell'espletamento dello stesso, potrà:
- determinare il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati; in tal caso la Commissione predisporrà affinché i candidati che hanno già sostenuto lo stesso non entrino in contatto con quelli che ancora lo devono sostenere;
- determinare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte; in tal caso il colloquio dovrà svolgersi in aula aperta al pubblico.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:
- le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, pari ad almeno 31/60.
Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum e quello riportato nel colloquio.
Al termine del colloquio, la Commissione, formula la terna dei candidati idonei, che sarà composta tenuto conto dei migliori punteggi conseguiti dai candidati.
I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Legale Rappresentante per la successiva individuazione del candidato cui attribuire l'incarico.

8) PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE
Ai sensi delle Direttive Regionali, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito aziendale, prima della nomina:
a) la definizione del profilo professionale che caratterizza, sotto il profilo oggettivo e soggettivo, l'incarico da attribuire;
b) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
c) il verbale contenente i giudizi della Commissione riferiti ai curricula ed al colloquio, nonché i relativi allegati;
d) l'atto di attribuzione dell'incarico;
e) le motivazioni della scelta da parte del Legale Rappresentante, qualora lo stesso intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

9) CONFERIMENTO DELL'INCARICO
L'incarico verrà conferito dal Legale Rappresentante ad uno dei candidati individuati nell'ambito della terna degli idonei. Qualora il Legale Rappresentante intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, deve motivare analiticamente la scelta.
L'atto di attribuzione dell'incarico sarà formalmente adottato dopo la pubblicazione sul sito internet aziendale delle informazioni di cui ai punti b) e c) del precedente punto 8.
Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato ad accettarlo entro i termini previsti nella nota di convocazione e, in caso di accettazione, a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.
Al Direttore è riconosciuta la facoltà di esercizio dell'attività libero professionale intramuraria come disciplinata dalla legge, dalla contrattazione collettiva vigente e dalla regolamentazione a livello aziendale. Nelle forme previste dalla vigente normativa potrà essere eventualmente espressa l'opzione per l'esercizio extra-moenia dell'attività libero professionale.
L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato sarà pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio verrà documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.

Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa è quello previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di lavoro per l'Area della Sanità.
Si ricorda che, ai sensi dell'art.15, comma 7 ter, del D.Lgs. n. 502/1992 (come aggiunto dall'art.4 del D.L. n.158/2012, convertito in Legge 8.11.2012, n.189), "*L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5*".
L'incarico ha durata quinquennale e potrà essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali
L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tale caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.
L'incarico suddetto potrà comunque cessare prima dell'ordinaria scadenza, qualora dovessero sopravvenire nel corso della vigenza ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari, che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo.
L'incarico potrà essere revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione aziendale o dalla Direzione di Dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.
Nei casi di maggiore gravità il Legale Rappresentante potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

10) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196, integrato dal D.Lgs. 101/2018 recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la SOC Gestione Risorse Umane, per le finalità di gestione dell'avviso di incarico e saranno trattati presso una banca dati automatizzata; anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento dell'avviso o alla posizione giuridica, economica e previdenziale del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui al decreto n. 196/2003 citato, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
Il candidato nel testo della domanda di partecipazione alla selezione dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

11) DISPOSIZIONI FINALI
L'Azienda si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.
Relativamente alla presente procedura, l'Azienda intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito il medesimo dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna di idonei.
Nel caso in cui le domande di partecipazione risultino inferiori a tre, l'Azienda procederà a riaprire i termini della selezione.
Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si intendono richiamate le norme di legge vigenti in materia.
La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente avviso e il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento, come precedentemente indicati.
La documentazione allegata alla domanda di partecipazione alla procedura potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento valido di identità personale, solo dopo 120 giorni dall'avvenuto conferimento dell'incarico da parte del Legale Rappresentante. La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi al

colloquio, ovvero per chi, prima del colloquio, dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione.
La presente procedura si concluderà con atto formale di attribuzione adottato dal Legale Rappresentante entro 12 mesi dalla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale, salvo motivate ragioni che potrebbero procrastinare tale termine.

12 NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente avviso, per quanto compatibile con la particolarità dell'incarico, valgono le leggi e le disposizioni vigenti in materia di rapporto di lavoro dei dirigenti del ruolo sanitario.
L'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare il presente avviso, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto. La presentazione della domanda implica la totale conoscenza del presente avviso e ne comporta la piena ed incondizionata accettazione.
Il presente avviso costituisce *lex specialis* cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni ivi contenute.
Per eventuali informazioni e per ricevere copia dell'avviso gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9:00 alle ore 12:00 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) alla S.O.C. Gestione risorse umane – Ufficio Concorsi - 1° piano – Palazzina n. 10 denominata "Lodovico Leonardo Manin" (tel. 0432-554705-6-7-8 - e-mail: ufficio.concorsi@asuiud.sanita.fvg.it) - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 - Udine, oppure consultare il sito INTERNET https://asufc.sanita.fvg.it/.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Denis Caporale

ALLEGATO

AVVISO PUBBLICO PER LA COPERTURA DELL'INCARICO DI DIREZIONE DELLA
STRUTTURA OPERATIVA COMPLESSA DI MEDICINA INTERNA 1
DEL PRESIDIO OSPEDALIERO UNIVERSITARIO SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA DI UDINE
PRESSO L'AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE
DISCIPLINA: MEDICINA INTERNA
PROFILO PROFESSIONALE: MEDICI
RUOLO: SANITARIO
PROFILO DI RUOLO

Area	Categoria	Descrizione
Elementi oggettivi relativi alla struttura operativa	Organizzazione	La Struttura Operativa Complessa (SOC) Medicina interna 1 dell'Azienda sanitaria sniversitaria Friuli Centrale è collocata nel presidio ospedaliero universitario "Santa Maria della Misericordia" e fa parte del Dipartimento di Medicina Interna. Svolge la sua attività in regime di ricovero ordinario, diurno ed ambulatoriale. L'attività della struttura è rivolta al paziente internistico complesso, poli-patologico, frequentemente fragile che spesso prevede problematiche geriatriche, che richiede una visione unitaria dalla fase acuta, fino alla programmazione della dimissione spesso protetta ed effettuata in stretta collaborazione con le strutture territoriali. L'attività della struttura, trattandosi di una azienda integrata con l'Università, prevede inoltre una diretta partecipazione alla formazione medica pre e post-laurea nello specifico settore. La SOC si avvale di 78 posti letto di degenza ordinaria ed effettua servizio di accoglimento per i pazienti di competenza internistica provenienti dal Pronto Soccorso, in base ad una articolazione concordata con le altre SOC del Dipartimento, e per i pazienti provenienti dalle strutture ambulatoriali dipartimentali. La SOC svolge anche attività di Day Hospital e ambulatoriali; fra queste ultime, oltre all'ambulatorio generale di Medicina interna, collabora ad attività ambulatoriali dipartimentali che coprono un ampio spettro di condizioni patologiche. Infine il personale medico gestisce, insieme a quello delle altre SOC di Medicina, le consulenze internistiche per le altre SOC aziendali e i turni di guardia dipartimentali notturni e diurni festivi. La tipologia prevalente dei pazienti accolti è quella del paziente poli-patologico, sovente in condizioni critiche. La necessità di affrontare una vasta gamma di patologie fa sì che all'interno dell'equipe debbano essere presenti competenze di varia natura, con particolare riguardo alla gestione: • dello scompenso cardiaco

<table>
<tr><td></td><td></td><td>

- delle broncopneumopatie croniche ostruttive
- delle patologie del sistema immunitario con preferenziali interessi per l'allergologia, le reazioni avverse ai farmaci e le immunodeficienze
- della patologia infettiva, con particolare riguardo alle sepsi, alle polmoniti, endocarditi, infezioni delle parti molli e delle vie urinarie
- del diabete e delle sue complicanze
- delle encefalopatie vascolari acute, post-acute e croniche dell'anziano e dei loro fattori di rischio
- delle coaugulopatie emorragiche e trombotiche e della gestione della terapia anticoaugulante
- degli aspetti disnutrizionali in particolare del paziente anziano poli-patologico.

</td></tr>
<tr><td></td><td>Tecnologia</td><td>Sono a disposizione della struttura tutte le tecnologie/attrezzature biomediche di competenza di una SOC di riferimento regionale.</td></tr>
<tr><td></td><td>Attività erogata in regime di degenza</td><td>
Dati complessivi Presidio SMM
<table>
<tr><th></th><th colspan="2">Ricoveri</th></tr>
<tr><td></td><td>2019</td><td>2020</td></tr>
<tr><td>Dimessi totali</td><td>42.103</td><td>36.057</td></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td>di cui Dimessi in regime ORDINARIO</td><td>31.227</td><td>27.713</td></tr>
<tr><td>di cui Dimessi in regime DH</td><td>10.876</td><td>8.344</td></tr>
</table>
Dati SOC Medicina interna 1
<table>
<tr><th></th><th colspan="2">Medicina interna 1 (sez A e B)</th></tr>
<tr><td></td><td>2019</td><td>2020</td></tr>
<tr><td>Dimessi totali</td><td>2.285</td><td>2.251</td></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td>di cui Dimessi in regime ORDINARIO</td><td>2.162</td><td>2.132</td></tr>
<tr><td>Giornate di degenza</td><td>26.148</td><td>24.763</td></tr>
<tr><td>Presenza media</td><td>71,6</td><td>67,7</td></tr>
<tr><td>Degenza media</td><td>9,5</td><td>10,2</td></tr>
<tr><td>Tasso di occupazione</td><td>91,8%</td><td>86,7%</td></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td>di cui dimessi in regime DAY HOSPITAL</td><td>123</td><td>119</td></tr>
<tr><td>Accessi</td><td>591</td><td>715</td></tr>
<tr><td>Accessi medi/die</td><td>2,4</td><td>2,9</td></tr>
</table>
</td></tr>
<tr><td></td><td>Organizzazione da implementare in futuro</td><td>Il contesto al quale l'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale è chiamata a contribuire in seguito all'attuazione dell'azione riformatrice del Servizio Sanitario da parte dell'Amministrazione Regionale, richiede una revisione del modello tradizionale di medicina interna, con la previsione di modelli organizzativi e assistenziali fortemente caratterizzati dall'intensità di cura, impegnando adeguata attenzione nella predisposizione di percorsi di cura strettamente correlati con la</td></tr>
</table>

		fase extra-ospedaliera e particolarmente attenti alle fasi di "patient and family education". Particolare attenzione deve essere dedicata ai percorsi del paziente che coinvolgono altri servizi aziendali al fine di snellire le fasi dell'inquadramento diagnostico. Di fondamentale importanza è la costruzione di percorsi di cura che coinvolgano i soggetti esterni (in particolare strutture distrettuali, medici di medicina generale, case di riposo, ecc.), in modo da assicurare una reale continuità di cura al paziente ed una maggiore appropriatezza della degenza ospedaliera.
	Relazione rispetto all'ambito aziendale	Devono essere sottoposte a revisione le interazioni con le altre SOC del Dipartimento di Medicina interna, al fine di evitare duplicazioni di attività, con particolare riguardo a quelle ambulatoriali, nel rispetto del principio della salvaguardia e della valorizzazione delle professionalità esistenti, e della necessità di rendere omogenea l'organizzazione del servizio (es. guardie notturne). Deve essere inoltre sviluppata una riflessione profonda sul futuro della medicina interna ospedaliera, sul piano professionale ma anche organizzativo, prevedendo forme innovative di collaborazione con le altre specialità e con la medicina territoriale, ivi inclusi i percorsi di follow-up post-dimissione dei pazienti ricoverati con patologia cronica.
	Relazioni nell'ambito extra-ospedaliero	Devono essere rinforzati e perfezionati i meccanismi di comunicazione con gli altri attori del sistema extra-aziendale, con particolare attenzione ai meccanismi operativi che possano garantire un miglioramento della continuità assistenziale.
Competenze richieste per la gestione della struttura	Organizzazione e gestione risorse	Il candidato deve dimostrare: • capacità di gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche attribuite nel processo di budget in relazione agli obiettivi annualmente assegnati • capacità di definire modelli organizzativi che garantiscano: – le prestazioni in elezione ed urgenza per le altre strutture aziendali nelle 24 ore secondo criteri di appropriatezza clinica ed organizzativa e secondo le procedure concordate con il Direttore Medico di Presidio – la continuità operativa di tutte le funzioni di degenza ordinaria e diurna, gli ambulatori ed i servizi specialistici della SOC di appartenenza – i volumi di prestazioni definiti nel corso del processo di budget – la collaborazione con le Strutture dell'Azienda secondo criteri di appropriatezza clinica ed organizzativa. Il candidato deve altresì dimostrare competenze dirette a: • collaborare in ambito aziendale alla definizione di linee guida e percorsi diagnostico terapeutici che assicurino l'appropriatezza delle prestazioni erogate in relazione ai benefici effettivamente ottenibili per i pazienti, con particolare riguardo ai percorsi diagnostici ed al buon uso dei farmaci, garantendone poi l'applicazione, la traduzione operativa e il monitoraggio nella SOC di appartenenza

		• adottare nella SOC di appartenenza le direttive organizzativo-gestionali definite in ambito dipartimentale • promuovere e favorire l'introduzione e l'utilizzo delle tecnologie sanitarie (intese nel senso più ampio del termine) nella SOC secondo i programmi aziendali, seguendo rigorosi criteri di Health Technology Assessment, con particolare riguardo al buon uso dei farmaci, al buon uso del sangue, ai progetti sull'informatizzazione, alla introduzione di nuovi modelli organizzativi (es. livelli assistenziali differenziati per intensità di cura, diagnostiche mobili) • garantire il supporto ai progetti aziendali sviluppati nell'area della assistenza e nell'area della ricerca che richiedono l'apporto dell'internista • alimentare i flussi informativi aziendali assicurandone la qualità dei contenuti e la tempistica • favorire la formazione continua dei collaboratori al fine di mantenere e sviluppare il loro potenziale professionale ed evitare la frammentazione delle competenze nell'equipe • sorvegliare l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria secondo le regole definite dalla Direzione aziendale e comunque in misura non superiore alla corrispondente attività istituzionale • garantire la supervisione delle attività diagnostiche, e terapeutiche svolte dal personale della SOC di appartenenza o da altro personale del dipartimento (es: medici in formazione) impegnato nella propria struttura.
	Innovazione, ricerca e governo clinico	Il candidato deve dimostrare attitudine a: • assicurare la corretta applicazione delle prassi aziendali con particolare riguardo ai percorsi diagnostici e di cura, alle politiche del farmaco, al buon uso del sangue; • favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili con particolare riguardo all'assistenza differenziata per intensità di cura, alla attivazione di percorsi strutturati di follow-up dei pazienti affetti da patologia cronica e allo sviluppo di forme innovative di comunicazione (es. teleconsulto) con gli attori extra-ospedalieri del percorso di cura del paziente.
	Gestione sicurezza dei rischi e della privacy	Il candidato deve dimostrare attitudine a: • promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale • partecipare attivamente ai percorsi adottati dall'Azienda per la gestione del rischio clinico assicurare e promuovere comportamenti professionali aderenti alle normative generali e specifiche in materia di sicurezza e tutela del trattamento dei dati personali.
	Sorveglianza sull'applicazione della normativa vigente a tutela del corretto funzionamento	Il candidato deve dimostrare capacità volte a: • promuovere il rispetto del codice di comportamento dei pubblici dipendenti • garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita

<table>
<tr><td></td><td>della Pubblica Amministrazione</td><td>collaborare con il Responsabile Aziendale della prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Competenze tecnico professionali richieste</td><td>Conoscenze, metodiche e tecniche</td><td>Il candidato deve dimostrare:
• competenze generali riguardanti la disciplina di medicina interna, in relazione alle attività diagnostiche e terapeutiche effettuate dalla SOC, con particolare riguardo al trattamento del paziente poli-patologico, al contrasto della poli-farmacoterapia
• competenze specifiche nella gestione organizzativa per livelli differenziati di assistenza e nella definizione di modelli professionali adatti a favorire la continuità assistenziale intra ed extra-ospedaliera
• competenze nell'organizzazione e nella metodologia delle attività didattiche
• conoscenza dei principi dell'accreditamento internazionale con particolare riguardo al sistema Joint Commission International.</td></tr>
<tr><td>Esperienze specifiche</td><td>Il candidato deve dimostrare:
• documentata esperienza e competenza tecnico-professionale nell'ambito della medicina interna
• competenza ed attitudine a organizzare percorsi assistenziali innovativi in fase di accoglimento e presa in carico precoce, sulla base di modelli nazionali e internazionali
• competenza ed attitudine a organizzare il percorso assistenziale dei pazienti anziani acuti/instabili, inclusa la successiva fase di relazione con le strutture territoriali
• esperienza di organizzazione e gestione di attività formative, con riferimento particolare anche a quelle utili per la riduzione del rischio clinico.
La tipologia quali-quantitativa nella quale il candidato è stato impegnato negli ultimi cinque anni deve documentare prevalentemente una casistica attinente alle esigenze del contesto aziendale, con particolare riguardo all'impostazione dei livelli differenziati di assistenza per intensità di cura nel paziente poli-patologico ed alla continuità assistenziale con riferimento anche alle attività ambulatoriali svolte nell'ambito delle aree di specifica competenza.</td></tr>
<tr><td>Attività formativa</td><td>L'attività formativa degli ultimi cinque anni deve essere coerente con il profilo ricercato.</td></tr>
<tr><td>Pubblicazioni</td><td>Il candidato dovrà presentare un curriculum scientifico (pubblicazioni) inerente la disciplina in concorso e consono per un'azienda ospedaliero-universitaria. La produzione scientifica degli ultimi cinque anni dovrà essere coerente con il profilo ricercato.</td></tr>
</table>

21_39_3_CNC_ASU FC INCAR SOC MEDICINA INT 2 UDINE_0_INTESTAZIONE_005

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Avviso di pubblica selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura operativa complessa - SOC medicina interna 2 - disciplina: medicina interna - Presidio Ospedaliero Universitario Santa Maria della Misericordia di Udine.

In attuazione del decreto n. 964 del 10 settembre 2021, si rende noto che si procederà con l'osservanza delle norme previste dal Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni, dal Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dal D.P.R. 10.12.1997, n. 484 e dalla circolare del Ministro della Sanità 10/05/1996 n. 1221, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dalle "direttive agli enti del servizio sanitario regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica – sanitaria nei medesimi enti, in applicazione dell'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito nella Legge n. 189/2012", approvate con deliberazione di Giunta Regionale – Regione Friuli Venezia Giulia – n. 513 del 28 marzo 2013 (di seguito denominate Direttive Regionali) ed integrate con deliberazione n. 445 del 13 marzo 2015, al conferimento dell'incarico di

DIRETTORE DI STRUTTURA OPERATIVA COMPLESSA	
disciplina:	**MEDICINA INTERNA**
profilo professionale:	**MEDICI**
ruolo:	**SANITARIO**
S.O.C.:	**MEDICINA INTERNA 2 - PRESIDIO OSPEDALIERO UNIVERSITARIO SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA DI UDINE**

1) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE
Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti:

- **REQUISITI SPECIFICI**

a) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
b) iscrizione all'albo professionale; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto del concorso o in discipline equipollenti, e specializzazione nella disciplina sopra citata o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di dieci anni nella disciplina sopra citata.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle stabilite con il decreto del Ministero della Sanità 30/01/1998 fermo restando che l'anzianità di servizio verrà valutata ai sensi degli articoli 10, 11, 12, 13 e 15 del citato D.P.R.; le esclusioni dei servizi valutabili sono quelle di cui all'art. 10, 1° comma, del D.P.R. 484/97;

d) curriculum, sottoscritto dal candidato, ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, generato dalle dichiarazioni compilate nel modulo on line;
e) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del DPR n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso gli incarichi sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

È altresì richiesto il possesso dei seguenti:

- **REQUISITI GENERALI**

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea; possono inoltre partecipare alla selezione:

- i familiari di un cittadino di uno stato membro dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ovvero di uno dei Paesi terzi, devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento è effettuato, a cura dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, prima dell'immissione in servizio;
c) Per i cittadini italiani:

- iscrizione nelle liste elettorali

- non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea e per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:

- godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza
- conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione funzionale da conferire.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione stabilito nel presente avviso, mentre la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione contestualmente al colloquio.

Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, D.Lgs. n.165/2001 e D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198).

Le competenze richieste dall'Azienda per ricoprire il posto di Direttore di SOC sono contenute nel documento allegato al presente avviso.

2) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE: MODALITA' E TERMINI

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente avviso.

Il candidato invia la domanda di ammissione alla selezione, esclusivamente per via telematica, compilando il modulo di domanda e di curriculum come generati dal sistema on line, all'indirizzo internet https://concorsi.asufc.sanita.fvg.it. La compilazione e l'invio on line devono essere completati entro le ore 24 del trentesimo giorno, compresi i giorni festivi, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami" (si veda la data di scadenza riportata sul frontespizio). La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la sua presentazione, non permette più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Il candidato, dopo aver cliccato sul link "invia la domanda", non potrà più apportare modifiche e/o aggiornamenti alla stessa, anche qualora il termine per la presentazione delle domande come previsto dall'avviso non sia ancora scaduto.

Il candidato ammesso al colloquio stampa la domanda e il curriculum, li sottoscrive e li consegna a mano prima dell'inizio della prova stessa, unitamente alla copia del documento d'identità in corso di validità, alla ricevuta del versamento della tassa di partecipazione e a eventuali allegati, solo se già dichiarati e inseriti nella domanda on line (pubblicazioni, casistiche operatorie, attestati/certificati rilasciati esclusivamente da privati non gestori di pubblico servizio). Si precisa che la documentazione allegata non dichiarata nel modulo di domanda on line non verrà presa in considerazione.

Non sono valide le domande di partecipazione alla selezione incomplete o irregolari. Non sono inoltre valide le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate e in particolare quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio on line.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

L'Amministrazione, inoltre, non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni, qualora gli stessi dipendano da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero dalla mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito.

Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.

Nella domanda, redatta secondo le modalità sopra indicate, gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la loro personale responsabilità:

a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761. Sono altresì richiamate le disposizioni dell'art. 38 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 07 Febbraio 1994, n. 174, relativi ai cittadini degli Stati membri della C.E.E. (ora Unione Europea);

c) per i cittadini italiani:
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

per i cittadini degli stati membri dell'Unione europea:
- il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

d) le eventuali condanne riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali nonché eventuali procedimenti penali pendenti (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata ad ogni effetto di legge a dichiarazione negativa);
e) il possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
f) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici - Chirurghi;
g) il possesso dell'anzianità di servizio e della eventuale specializzazione richiesta;
h) tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari;
i) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
j) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione;
k) il codice fiscale;
l) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, quale destinatario della legge 5 febbraio 1992, n. 104, con l'indicazione della data del relativo verbale rilasciato dalla commissione per l'accertamento dell'handicap e dell'Azienda presso cui detta commissione è istituita;
m) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. n. 196/03) per uso amministrativo con l'eventuale indicazione di dati che non ritenga doversi pubblicizzare;
n) di autorizzare l'Azienda alla pubblicazione integrale del curriculum generato dalla procedura on line, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai fini dell'assolvimento del dettato normativo.

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", integrato dal D.Lgs. 101/2018 recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – S.O.C. Gestione delle Risorse Umane, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso un banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
L'indicazione di tali dati è obbligatoria ai fini della partecipazione ed espletamento della selezione, pena l'esclusione dalla stessa.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato Decreto Legislativo tra i quali figura anche il diritto di opporsi al trattamento dei dati per motivi legittimi.
Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, titolare del trattamento.
La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive.

3) CERTIFICAZIONE

Ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10/12/1997, n. 484 la valutazione del curriculum viene effettuata in riferimento:
a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime; la presente certificazione deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Tipologia prestazioni erogate Ente";
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione; la presente certificazione deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Note Istituzione- Tipologia Prestazioni Candidato";
c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Poiché non sono operanti i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, relativi alla determinazione degli standards della «specifica attività professionale» e non potendo esser richiesta tale specifica attività professionale come requisito di ammissione

per effetto dell'art. 15, comma 3° del D.P.R. 484/97, le casistiche, eventualmente allegate dal candidato, verranno valutate nel contesto del curriculum purché certificate dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del Dirigente di struttura complessa Responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera; la presente certificazione deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Note Istituzione- Tipologia Prestazioni Candidato";

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;
e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività Didattica" del modulo on line;
f) alle pregresse idoneità nazionali; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;
g) al possesso del certificato di formazione manageriale rilasciato al termine di specifico corso realizzato dalle Regioni o dalle Province Autonome (in attesa della definizione a livello nazionale dei criteri per l'organizzazione delle iniziative di formazione manageriale di cui all'art. 16-quinquies del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.); la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;
h) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Produzione Scientifica" del modulo on line.

Le pubblicazioni dovranno essere allegate in formato digitale al modulo on line; le copie cartacee delle stesse, numerate secondo l'ordine generato dal modulo, dovranno essere consegnate dal candidato al momento della partecipazione al colloquio.

Per quanto riguarda, invece, partecipazioni a congressi, convegni, seminari e corsi di aggiornamento, in attesa del Decreto del Ministro della sanità che, su proposta dell'apposita Commissione di cui all'art. 9, comma 6 del D.P.R. 484/97, definirà i criteri e le modalità per la classificazione e valutazione dei corsi nonché le modalità di certificazione dei periodi di aggiornamento, gli stessi non saranno valutati in ossequio alle indicazioni della circolare ministeriale n. 1221 del 10/05/1996.

Considerato che tutte le dichiarazioni contenute nel modulo on line sono autocertificate, si ricorda che il rilascio di dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che nei casi più gravi il giudice può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici. Inoltre, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

A tal proposito l'Amministrazione potrà procedere ad una verifica a campione delle autocertificazioni effettuate.

Il candidato, dopo aver stampato la domanda, il curriculum e tutti gli allegati già dichiarati e inseriti nella domanda online, dovrà aggiungere la ricevuta del versamento della tassa di partecipazione di **10,33 Euro, da effettuarsi sul c/c postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Cap 33100 Udine** (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio l'avviso a cui il versamento si riferisce) **-** La tassa di partecipazione non potrà in alcun caso essere rimborsata, anche nel caso di eventuale revoca della presente selezione. Si ricorda che il candidato ha, inoltre, facoltà di allegare in formato digitale la ricevuta del versamento della tassa di partecipazione in calce al modulo on line.

Si ricorda che, ai sensi del D.L. n.158/2012 convertito in Legge n.189/2012 e delle Direttive Regionali, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza e nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 2 marzo 2011, prima della nomina del candidato prescelto, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale.

4) ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

Il possesso dei requisiti generali viene verificato dall'Amministrazione.

L'esclusione dalla selezione per il mancato possesso di uno dei requisiti è deliberata con provvedimento motivato dal Legale Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

5) COMMISSIONE

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 7-*bis* del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m. e i. e dalle Direttive Regionali, dal Direttore Sanitario dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine e da tre Direttori di struttura complessa nella disciplina dell'incarico da conferire, iscritti in un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa.
Qualora durante le operazioni di sorteggio fossero sorteggiati tre Direttori di struttura complessa della regione Friuli Venezia-Giulia, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio sino ad individuare almeno un componente in regione diversa da quella ove ha sede la Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale.
Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle ore 9,30 del **quindicesimo giorno** successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso, presso la S.O.C. Gestione risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.
Qualora l'esito del sorteggio fosse infruttuoso si procederà alla ripetizione dello stesso, fino a completamento della commissione, dandone comunicazione mediante pubblicazione sul sito aziendale.

6) CONVOCAZIONE CANDIDATI

Il diario del colloquio verrà comunicato a ciascun concorrente ammesso a mezzo lettera raccomandata A/R, o posta elettronica certificata – pec - indicata dal candidato e tramite posta elettronica all'indirizzo inserito nel sistema on line al momento della registrazione, almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.
Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente, in corso di validità.
La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla partecipazione alla selezione.

7) SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA, AMBITI DI VALUTAZIONE, COLLOQUIO, PREDISPOSIZIONE TERNA IDONEI.

La Commissione preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare, delineato nell'allegato al presente avviso, definisce all'atto del primo insediamento, i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio, tenuto conto di quanto segue:
I punti complessivamente a disposizione sono 100, così ripartiti:

- 40 punti per il curriculum
- 60 punti per il colloquio

Il punteggio per la valutazione del curriculum verrà ripartito come segue:

- **Esperienze professionali: massimo punti 25**

In relazione al profilo professionale definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato tenuto conto:

- della posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti;
- la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse;
- la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità.

- **Attività di formazione, di studio, di ricerca, attività didattica, produzione scientifica: massimo punti 15**

Tenuto conto del profilo professionale definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio;
- l'attività di ricerca svolta;

- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, in qualità di docente/relatore;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore;
- la produzione scientifica attinente su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica.

La valutazione dei titoli dovrà essere effettuata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati; l'esito della stessa verrà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.
Relativamente al **colloquio**, la Commissione, immediatamente prima dell'espletamento dello stesso, potrà:
- determinare il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati; in tal caso la Commissione predisporrà affinché i candidati che hanno già sostenuto lo stesso non entrino in contatto con quelli che ancora lo devono sostenere;
- determinare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte; in tal caso il colloquio dovrà svolgersi in aula aperta al pubblico.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:
- le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, pari ad almeno 31/60.
Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum e quello riportato nel colloquio.
Al termine del colloquio, la Commissione, formula la terna dei candidati idonei, che sarà composta tenuto conto dei migliori punteggi conseguiti dai candidati.
I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Legale Rappresentante per la successiva individuazione del candidato cui attribuire l'incarico.

8) PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE
Ai sensi delle Direttive Regionali, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito aziendale, prima della nomina:
a) la definizione del profilo professionale che caratterizza, sotto il profilo oggettivo e soggettivo, l'incarico da attribuire;
b) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
c) il verbale contenente i giudizi della Commissione riferiti ai curricula ed al colloquio, nonché i relativi allegati;
d) l'atto di attribuzione dell'incarico;
e) le motivazioni della scelta da parte del Legale Rappresentante, qualora lo stesso intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

9) CONFERIMENTO DELL'INCARICO
L'incarico verrà conferito dal Legale Rappresentante ad uno dei candidati individuati nell'ambito della terna degli idonei. Qualora il Legale Rappresentante intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, deve motivare analiticamente la scelta.
L'atto di attribuzione dell'incarico sarà formalmente adottato dopo la pubblicazione sul sito internet aziendale delle informazioni di cui ai punti b) e c) del precedente punto 8.
Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato ad accettarlo entro i termini previsti nella nota di convocazione e, in caso di accettazione, a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.
Al Direttore è riconosciuta la facoltà di esercizio dell'attività libero professionale intramuraria come disciplinata dalla legge, dalla contrattazione collettiva vigente e dalla regolamentazione a livello aziendale. Nelle forme previste dalla vigente normativa potrà essere eventualmente espressa l'opzione per l'esercizio extra-moenia dell'attività libero professionale.
L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato sarà pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio verrà documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.

Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa è quello previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di lavoro per l'Area della Sanità.
Si ricorda che, ai sensi dell'art.15, comma 7 ter, del D.Lgs. n. 502/1992 (come aggiunto dall'art.4 del D.L. n.158/2012, convertito in Legge 8.11.2012, n.189), "*L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5*".
L'incarico ha durata quinquennale e potrà essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali
L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tale caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.
L'incarico suddetto potrà comunque cessare prima dell'ordinaria scadenza, qualora dovessero sopravvenire nel corso della vigenza ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari, che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo.
L'incarico potrà essere revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione aziendale o dalla Direzione di Dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.
Nei casi di maggiore gravità il Legale Rappresentante potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

10) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196, integrato dal D.Lgs. 101/2018 recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la SOC Gestione Risorse Umane, per le finalità di gestione dell'avviso di incarico e saranno trattati presso una banca dati automatizzata; anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento dell'avviso o alla posizione giuridica, economica e previdenziale del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui al decreto n. 196/2003 citato, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
Il candidato nel testo della domanda di partecipazione alla selezione dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

11) DISPOSIZIONI FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.
Relativamente alla presente procedura, l'Azienda intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito il medesimo dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna di idonei.
Nel caso in cui le domande di partecipazione risultino inferiori a tre, l'Azienda procederà a riaprire i termini della selezione.
Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si intendono richiamate le norme di legge vigenti in materia.
La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente avviso e il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento, come precedentemente indicati.
La documentazione allegata alla domanda di partecipazione alla procedura potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento valido di identità personale, solo dopo 120 giorni dall'avvenuto conferimento dell'incarico da parte del Legale Rappresentante. La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi al

colloquio, ovvero per chi, prima del colloquio, dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione.
La presente procedura si concluderà con atto formale di attribuzione adottato dal Legale Rappresentante entro 12 mesi dalla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale, salvo motivate ragioni che potrebbero procrastinare tale termine.

12 NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente avviso, per quanto compatibile con la particolarità dell'incarico, valgono le leggi e le disposizioni vigenti in materia di rapporto di lavoro dei dirigenti del ruolo sanitario.
L'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare il presente avviso, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto. La presentazione della domanda implica la totale conoscenza del presente avviso e ne comporta la piena ed incondizionata accettazione.
Il presente avviso costituisce *lex specialis* cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni ivi contenute.
Per eventuali informazioni e per ricevere copia dell'avviso gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9:00 alle ore 12:00 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) alla S.O.C. Gestione risorse umane – Ufficio Concorsi - 1° piano – Palazzina n. 10 denominata "Lodovico Leonardo Manin" (tel. 0432-554705-6-7-8 - e-mail: ufficio.concorsi@asuiud.sanita.fvg.it) - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 - Udine, oppure consultare il sito INTERNET https://asufc.sanita.fvg.it/.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Denis Caporale

ALLEGATO

AVVISO PUBBLICO PER LA COPERTURA DELL'INCARICO DI DIREZIONE DELLA

STRUTTURA OPERATIVA COMPLESSA DI MEDICINA INTERNA 2

DEL PRESIDIO OSPEDALIERO UNIVERSITARIO SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA DI UDINE

PRESSO L'AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE

DISCIPLINA: MEDICINA INTERNA

PROFILO PROFESSIONALE: MEDICI

RUOLO: SANITARIO

PROFILO DI RUOLO

Area	Categoria	Descrizione
Elementi oggettivi relativi alla struttura operativa	Organizzazione	La Struttura Operativa Complessa (SOC) Medicina interna 2 dell'Azienda sanitaria sniversitaria Friuli Centrale è collocata nel presidio ospedaliero universitario "Santa Maria della Misericordia" e fa parte del Dipartimento di Medicina Interna. Svolge la sua attività in regime di ricovero ordinario, diurno ed ambulatoriale. L'attività della struttura è rivolta al paziente internistico complesso, poli-patologico, frequentemente fragile che spesso prevede problematiche geriatriche, che richiede una visione unitaria dalla fase acuta, fino alla programmazione della dimissione spesso protetta ed effettuata in stretta collaborazione con le strutture territoriali. L'attività della struttura, trattandosi di una azienda integrata con l'Università, prevede inoltre una diretta partecipazione alla formazione medica pre e post-laurea nello specifico settore. La SOC si avvale di 78 posti letto di degenza ordinaria ed effettua servizio di accoglimento per i pazienti di competenza internistica provenienti dal Pronto Soccorso, in base ad una articolazione concordata con le altre SOC del Dipartimento, e per i pazienti provenienti dalle strutture ambulatoriali dipartimentali. La SOC svolge anche attività di Day Hospital e ambulatoriali; fra queste ultime, oltre all'ambulatorio generale di Medicina interna, collabora ad attività ambulatoriali dipartimentali che coprono un ampio spettro di condizioni patologiche. Infine il personale medico gestisce, insieme a quello delle altre SOC di Medicina, le consulenze internistiche per le altre SOC aziendali e i turni di guardia dipartimentali notturni e diurni festivi. La tipologia prevalente dei pazienti accolti è quella del paziente poli-patologico, sovente in condizioni critiche. La necessità di affrontare una vasta gamma di patologie fa sì che all'interno dell'equipe debbano essere presenti competenze di varia natura, con particolare riguardo alla gestione: • dello scompenso cardiaco • delle broncopneumopatie croniche ostruttive

- delle patologie del sistema immunitario con preferenziali interessi per l'allergologia, le reazioni avverse ai farmaci e le immunodeficienze
- della patologia infettiva, con particolare riguardo alle sepsi, alle polmoniti, endocarditi, infezioni delle parti molli e delle vie urinarie
- del diabete e delle sue complicanze
- delle encefalopatie vascolari acute, post-acute e croniche dell'anziano e dei loro fattori di rischio
- delle coaugulopatie emorragiche e trombotiche e della gestione della terapia anticoaugulante
- degli aspetti disnutrizionali in particolare del paziente anziano poli-patologico.

Tecnologia

Sono a disposizione della struttura tutte le tecnologie/attrezzature biomediche di competenza di una SOC di riferimento regionale.

Attività erogata in regime di degenza

Dati complessivi Presidio SMM

	Ricoveri	
	2019	**2020**
Dimessi totali	**42.103**	**36.057**
di cui Dimessi in regime ORDINARIO	31.227	27.713
di cui Dimessi in regime DH	10.876	8.344

Dati SOC Medicina interna 2

	Medicina interna 2 (sez A e B)	
	2019	**2020**
Dimessi totali	2.795	2.707
di cui Dimessi in regime ORDINARIO	2.514	2.478
Giornate di degenza	24.827	23.695
Presenza media	68,0	64,7
Degenza media	8,1	8,6
Tasso di occupazione	87,2%	83,0%
di cui dimessi in regime DAY HOSPITAL	281	229
Accessi	1.840	1.471
Accessi medi/die	7,4	5,9

Organizzazione da implementare in futuro

Il contesto al quale l'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale è chiamata a contribuire in seguito all'attuazione dell'azione riformatrice del Servizio Sanitario da parte dell'Amministrazione Regionale, richiede una revisione del modello tradizionale di medicina interna, con la previsione di modelli organizzativi e assistenziali fortemente caratterizzati dall'intensità di cura, impegnando adeguata attenzione nella predisposizione di percorsi di cura strettamente correlati con la fase extra-ospedaliera e particolarmente attenti alle fasi di "patient and

<table>
<tr><td></td><td></td><td>family education”. Particolare attenzione deve essere dedicata ai percorsi del paziente che coinvolgono altri servizi aziendali al fine di snellire le fasi dell’inquadramento diagnostico. Di fondamentale importanza è la costruzione di percorsi di cura che coinvolgano i soggetti esterni (in particolare strutture distrettuali, medici di medicina generale, case di riposo, ecc.), in modo da assicurare una reale continuità di cura al paziente ed una maggiore appropriatezza della degenza ospedaliera.</td></tr>
<tr><td></td><td>Relazione rispetto all’ambito aziendale</td><td>Devono essere sottoposte a revisione le interazioni con le altre SOC del Dipartimento di Medicina interna, al fine di evitare duplicazioni di attività, con particolare riguardo a quelle ambulatoriali, nel rispetto del principio della salvaguardia e della valorizzazione delle professionalità esistenti, e della necessità di rendere omogenea l’organizzazione del servizio (es. guardie notturne).
Deve essere inoltre sviluppata una riflessione profonda sul futuro della medicina interna ospedaliera, sul piano professionale ma anche organizzativo, prevedendo forme innovative di collaborazione con le altre specialità e con la medicina territoriale, ivi inclusi i percorsi di follow-up post-dimissione dei pazienti ricoverati con patologia cronica.</td></tr>
<tr><td></td><td>Relazioni nell’ambito extra-ospedaliero</td><td>Devono essere rinforzati e perfezionati i meccanismi di comunicazione con gli altri attori del sistema extra-aziendale, con particolare attenzione ai meccanismi operativi che possano garantire un miglioramento della continuità assistenziale.</td></tr>
<tr><td>Competenze richieste per la gestione della struttura</td><td>Organizzazione e gestione risorse</td><td>Il candidato deve dimostrare:
• capacità di gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche attribuite nel processo di budget in relazione agli obiettivi annualmente assegnati
• capacità di definire modelli organizzativi che garantiscano:
– le prestazioni in elezione ed urgenza per le altre strutture aziendali nelle 24 ore secondo criteri di appropriatezza clinica ed organizzativa e secondo le procedure concordate con il Direttore Medico di Presidio
– la continuità operativa di tutte le funzioni di degenza ordinaria e diurna, gli ambulatori ed i servizi specialistici della SOC di appartenenza
– i volumi di prestazioni definiti nel corso del processo di budget
– la collaborazione con le Strutture dell’Azienda secondo criteri di appropriatezza clinica ed organizzativa.

Il candidato deve altresì dimostrare competenze dirette a:

• collaborare in ambito aziendale alla definizione di linee guida e percorsi diagnostico terapeutici che assicurino l’appropriatezza delle prestazioni erogate in relazione ai benefici effettivamente ottenibili per i pazienti, con particolare riguardo ai percorsi diagnostici ed al buon uso dei farmaci, garantendone poi l’applicazione, la traduzione operativa e il monitoraggio nella SOC di appartenenza</td></tr>
</table>

		• adottare nella SOC di appartenenza le direttive organizzativo-gestionali definite in ambito dipartimentale • promuovere e favorire l'introduzione e l'utilizzo delle tecnologie sanitarie (intese nel senso più ampio del termine) nella SOC secondo i programmi aziendali, seguendo rigorosi criteri di Health Technology Assessment, con particolare riguardo al buon uso dei farmaci, al buon uso del sangue, ai progetti sull'informatizzazione, alla introduzione di nuovi modelli organizzativi (es. livelli assistenziali differenziati per intensità di cura, diagnostiche mobili) • garantire il supporto ai progetti aziendali sviluppati nell'area della assistenza e nell'area della ricerca che richiedono l'apporto dell'internista • alimentare i flussi informativi aziendali assicurandone la qualità dei contenuti e la tempistica • favorire la formazione continua dei collaboratori al fine di mantenere e sviluppare il loro potenziale professionale ed evitare la frammentazione delle competenze nell'equipe • sorvegliare l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria secondo le regole definite dalla Direzione aziendale e comunque in misura non superiore alla corrispondente attività istituzionale • garantire la supervisione delle attività diagnostiche, e terapeutiche svolte dal personale della SOC di appartenenza o da altro personale del dipartimento (es: medici in formazione) impegnato nella propria struttura.
	Innovazione, ricerca e governo clinico	Il candidato deve dimostrare attitudine a: • assicurare la corretta applicazione delle prassi aziendali con particolare riguardo ai percorsi diagnostici e di cura, alle politiche del farmaco, al buon uso del sangue; • favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili con particolare riguardo all'assistenza differenziata per intensità di cura, alla attivazione di percorsi strutturati di follow-up dei pazienti affetti da patologia cronica e allo sviluppo di forme innovative di comunicazione (es. teleconsulto) con gli attori extra-ospedalieri del percorso di cura del paziente.
	Gestione sicurezza dei rischi e della privacy	Il candidato deve dimostrare attitudine a: • promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale • partecipare attivamente ai percorsi adottati dall'Azienda per la gestione del rischio clinico assicurare e promuovere comportamenti professionali aderenti alle normative generali e specifiche in materia di sicurezza e tutela del trattamento dei dati personali.
	Sorveglianza sull'applicazione della normativa vigente a tutela del corretto funzionamento	Il candidato deve dimostrare capacità volte a: • promuovere il rispetto del codice di comportamento dei pubblici dipendenti • garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita

	della Pubblica Amministrazione	collaborare con il Responsabile Aziendale della prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
Competenze tecnico professionali richieste	Conoscenze, metodiche e tecniche	Il candidato deve dimostrare: • competenze generali riguardanti la disciplina di medicina interna, in relazione alle attività diagnostiche e terapeutiche effettuate dalla SOC, con particolare riguardo al trattamento del paziente poli-patologico, al contrasto della poli-farmacoterapia • competenze specifiche nella gestione organizzativa per livelli differenziati di assistenza e nella definizione di modelli professionali adatti a favorire la continuità assistenziale intra ed extra-ospedaliera • competenze nell'organizzazione e nella metodologia delle attività didattiche • conoscenza dei principi dell'accreditamento internazionale con particolare riguardo al sistema Joint Commission International.
	Esperienze specifiche	Il candidato deve dimostrare: • documentata esperienza e competenza tecnico-professionale nell'ambito della medicina interna • competenza ed attitudine a organizzare percorsi assistenziali innovativi in fase di accoglimento e presa in carico precoce, sulla base di modelli nazionali e internazionali • competenza ed attitudine a organizzare il percorso assistenziale dei pazienti anziani acuti/instabili, inclusa la successiva fase di relazione con le strutture territoriali • esperienza di organizzazione e gestione di attività formative, con riferimento particolare anche a quelle utili per la riduzione del rischio clinico. La tipologia quali-quantitativa nella quale il candidato è stato impegnato negli ultimi cinque anni deve documentare prevalentemente una casistica attinente alle esigenze del contesto aziendale, con particolare riguardo all'impostazione dei livelli differenziati di assistenza per intensità di cura nel paziente poli-patologico ed alla continuità assistenziale con riferimento anche alle attività ambulatoriali svolte nell'ambito delle aree di specifica competenza.
	Attività formativa	L'attività formativa degli ultimi cinque anni deve essere coerente con il profilo ricercato.
	Pubblicazioni	Il candidato dovrà presentare un curriculum scientifico (pubblicazioni) inerente la disciplina in concorso e consono per un'azienda ospedaliero-universitaria. La produzione scientifica degli ultimi cinque anni dovrà essere coerente con il profilo ricercato.

21_39_3_CNC_ASU FC INCAR SOC MEDICINA INT LATISANA-PALMANOVA_0_INTESTAZIONE_007

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Avviso di pubblica selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura operativa complessa - SOC medicina interna - disciplina: medicina interna - Presidio Ospedaliero Latisana Palmanova - Sede di Latisana.

In attuazione del decreto n. 964 del 10 settembre 2021, si rende noto che si procederà con l'osservanza delle norme previste dal Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni, dal Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dal D.P.R. 10.12.1997, n. 484 e dalla circolare del Ministro della Sanità 10/05/1996 n. 1221, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dalle "direttive agli enti del servizio sanitario regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica – sanitaria nei medesimi enti, in applicazione dell'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito nella Legge n. 189/2012", approvate con deliberazione di Giunta Regionale – Regione Friuli Venezia Giulia – n. 513 del 28 marzo 2013 (di seguito denominate Direttive Regionali) ed integrate con deliberazione n. 445 del 13 marzo 2015, al conferimento dell'incarico di

DIRETTORE DI STRUTTURA OPERATIVA COMPLESSA	
disciplina:	**MEDICINA INTERNA**
profilo professionale:	**MEDICI**
ruolo:	**SANITARIO**
S.O.C.:	**MEDICINA INTERNA - PRESIDIO OSPEDALIERO LATISANA PALMANOVA SEDE DI LATISANA**

1) <u>REQUISITI DI PARTECIPAZIONE</u>

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti:

- **REQUISITI SPECIFICI**

a) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;

b) iscrizione all'albo professionale; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto del concorso o in discipline equipollenti, e specializzazione nella disciplina sopra citata o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di dieci anni nella disciplina sopra citata.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle stabilite con il decreto del Ministero della Sanità 30/01/1998 fermo restando che l'anzianità di servizio verrà valutata ai sensi degli articoli 10, 11, 12, 13 e 15 del citato D.P.R.; le esclusioni dei servizi valutabili sono quelle di cui all'art. 10, 1° comma, del D.P.R. 484/97;

d) curriculum, sottoscritto dal candidato, ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, generato dalle dichiarazioni compilate nel modulo on line;

e) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del DPR n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso gli incarichi sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

È altresì richiesto il possesso dei seguenti:

- **REQUISITI GENERALI**

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea; possono inoltre partecipare alla selezione:

- i familiari di un cittadino di uno stato membro dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ovvero di uno dei Paesi terzi, devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento è effettuato, a cura dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, prima dell'immissione in servizio;

c) Per i cittadini italiani:

- iscrizione nelle liste elettorali

- non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea e per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:

- godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza
- conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione funzionale da conferire.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione stabilito nel presente avviso, mentre la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione contestualmente al colloquio.

Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, D.Lgs. n.165/2001 e D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198).

Le competenze richieste dall'Azienda per ricoprire il posto di Direttore di SOC sono contenute nel documento allegato al presente avviso.

2) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE: MODALITA' E TERMINI

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente avviso.

Il candidato invia la domanda di ammissione alla selezione, esclusivamente per via telematica, compilando il modulo di domanda e di curriculum come generati dal sistema on line, all'indirizzo internet https://concorsi.asufc.sanita.fvg.it. La compilazione e l'invio on line devono essere completati entro le ore 24 del trentesimo giorno, compresi i giorni festivi, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami" (si veda la data di scadenza riportata sul frontespizio). La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la sua presentazione, non permette più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Il candidato, dopo aver cliccato sul link "invia la domanda", non potrà più apportare modifiche e/o aggiornamenti alla stessa, anche qualora il termine per la presentazione delle domande come previsto dall'avviso non sia ancora scaduto.

Il candidato ammesso al colloquio stampa la domanda e il curriculum, li sottoscrive e li consegna a mano prima dell'inizio della prova stessa, unitamente alla copia del documento d'identità in corso di validità, alla ricevuta del versamento della tassa di partecipazione e a eventuali allegati, solo se già dichiarati e inseriti nella domanda on line (pubblicazioni, casistiche operatorie, attestati/certificati rilasciati esclusivamente da privati non gestori di pubblico servizio). Si precisa che la documentazione allegata non dichiarata nel modulo di domanda on line non verrà presa in considerazione.

Non sono valide le domande di partecipazione alla selezione incomplete o irregolari. Non sono inoltre valide le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate e in particolare quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio on line.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

L'Amministrazione, inoltre, non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni, qualora gli stessi dipendano da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero dalla mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito.

Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.

Nella domanda, redatta secondo le modalità sopra indicate, gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la loro personale responsabilità:

a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761. Sono altresì richiamate le disposizioni dell'art. 38 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 07 Febbraio 1994, n. 174, relativi ai cittadini degli Stati membri della C.E.E. (ora Unione Europea);

c) per i cittadini italiani:
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

per i cittadini degli stati membri dell'Unione europea:
- il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

d) le eventuali condanne riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali nonché eventuali procedimenti penali pendenti (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata ad ogni effetto di legge a dichiarazione negativa);
e) il possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
f) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici - Chirurghi;
g) il possesso dell'anzianità di servizio e della eventuale specializzazione richiesta;
h) tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari;
i) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
j) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione;
k) il codice fiscale;
l) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, quale destinatario della legge 5 febbraio 1992, n. 104, con l'indicazione della data del relativo verbale rilasciato dalla commissione per l'accertamento dell'handicap e dell'Azienda presso cui detta commissione è istituita;
m) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. n. 196/03) per uso amministrativo con l'eventuale indicazione di dati che non ritenga doversi pubblicizzare;
n) di autorizzare l'Azienda alla pubblicazione integrale del curriculum generato dalla procedura on line, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai fini dell'assolvimento del dettato normativo.

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", integrato dal D.Lgs. 101/2018 recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – S.O.C. Gestione delle Risorse Umane, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso un banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
L'indicazione di tali dati è obbligatoria ai fini della partecipazione ed espletamento della selezione, pena l'esclusione dalla stessa.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato Decreto Legislativo tra i quali figura anche il diritto di opporsi al trattamento dei dati per motivi legittimi.
Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, titolare del trattamento.
La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive.

3) CERTIFICAZIONE

Ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10/12/1997, n. 484 la valutazione del curriculum viene effettuata in riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime; la presente certificazione deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Tipologia prestazioni erogate Ente";
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione; la presente certificazione deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Note Istituzione- Tipologia Prestazioni Candidato";
c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Poiché non sono operanti i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, relativi alla determinazione degli standards della «specifica attività professionale» e non potendo esser richiesta tale specifica attività professionale come requisito di ammissione

per effetto dell'art. 15, comma 3° del D.P.R. 484/97, le casistiche, eventualmente allegate dal candidato, verranno valutate nel contesto del curriculum purché certificate dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del Dirigente di struttura complessa Responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera; la presente certificazione deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Note Istituzione- Tipologia Prestazioni Candidato";

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;
e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività Didattica" del modulo on line;
f) alle pregresse idoneità nazionali; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;
g) al possesso del certificato di formazione manageriale rilasciato al termine di specifico corso realizzato dalle Regioni o dalle Province Autonome (in attesa della definizione a livello nazionale dei criteri per l'organizzazione delle iniziative di formazione manageriale di cui all'art. 16-quinquies del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.); la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;
h) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Produzione Scientifica" del modulo on line.

Le pubblicazioni dovranno essere allegate in formato digitale al modulo on line; le copie cartacee delle stesse, numerate secondo l'ordine generato dal modulo, dovranno essere consegnate dal candidato al momento della partecipazione al colloquio.

Per quanto riguarda, invece, partecipazioni a congressi, convegni, seminari e corsi di aggiornamento, in attesa del Decreto del Ministro della sanità che, su proposta dell'apposita Commissione di cui all'art. 9, comma 6 del D.P.R. 484/97, definirà i criteri e le modalità per la classificazione e valutazione dei corsi nonché le modalità di certificazione dei periodi di aggiornamento, gli stessi non saranno valutati in ossequio alle indicazioni della circolare ministeriale n. 1221 del 10/05/1996.

Considerato che tutte le dichiarazioni contenute nel modulo on line sono autocertificate, si ricorda che il rilascio di dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che nei casi più gravi il giudice può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici. Inoltre, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

A tal proposito l'Amministrazione potrà procedere ad una verifica a campione delle autocertificazioni effettuate.

Il candidato, dopo aver stampato la domanda, il curriculum e tutti gli allegati già dichiarati e inseriti nella domanda online, dovrà aggiungere la ricevuta del versamento della tassa di partecipazione di **10,33 Euro, da effettuarsi sul c/c postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Cap 33100 Udine** (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio l'avviso a cui il versamento si riferisce) **-** La tassa di partecipazione non potrà in alcun caso essere rimborsata, anche nel caso di eventuale revoca della presente selezione. Si ricorda che il candidato ha, inoltre, facoltà di allegare in formato digitale la ricevuta del versamento della tassa di partecipazione in calce al modulo on line.

Si ricorda che, ai sensi del D.L. n.158/2012 convertito in Legge n.189/2012 e delle Direttive Regionali, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza e nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 2 marzo 2011, prima della nomina del candidato prescelto, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale.

4) ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

Il possesso dei requisiti generali viene verificato dall'Amministrazione.

L'esclusione dalla selezione per il mancato possesso di uno dei requisiti è deliberata con provvedimento motivato dal Legale Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

5) <u>COMMISSIONE</u>

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 7-*bis* del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m. e i. e dalle Direttive Regionali, dal Direttore Sanitario dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine e da tre Direttori di struttura complessa nella disciplina dell'incarico da conferire, iscritti in un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa.

Qualora durante le operazioni di sorteggio fossero sorteggiati tre Direttori di struttura complessa della regione Friuli Venezia-Giulia, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio sino ad individuare almeno un componente in regione diversa da quella ove ha sede la Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale.

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle ore 9,30 del **quindicesimo giorno** successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso, presso la S.O.C. Gestione risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

Qualora l'esito del sorteggio fosse infruttuoso si procederà alla ripetizione dello stesso, fino a completamento della commissione, dandone comunicazione mediante pubblicazione sul sito aziendale.

6) <u>CONVOCAZIONE CANDIDATI</u>

Il diario del colloquio verrà comunicato a ciascun concorrente ammesso a mezzo lettera raccomandata A/R, o posta elettronica certificata – pec - indicata dal candidato e tramite posta elettronica all'indirizzo inserito nel sistema on line al momento della registrazione, almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente, in corso di validità.

La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla partecipazione alla selezione.

7) <u>SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA, AMBITI DI VALUTAZIONE, COLLOQUIO, PREDISPOSIZIONE TERNA IDONEI.</u>

La Commissione preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare, delineato nell'allegato al presente avviso, definisce all'atto del primo insediamento, i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio, tenuto conto di quanto segue:

I punti complessivamente a disposizione sono 100, così ripartiti:

- 40 punti per il curriculum
- 60 punti per il colloquio

Il punteggio per la valutazione del curriculum verrà ripartito come segue:

- **Esperienze professionali: massimo punti 25**

In relazione al profilo professionale definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato tenuto conto:

- della posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti;
- la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse;
- la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità.

- **Attività di formazione, di studio, di ricerca, attività didattica, produzione scientifica: massimo punti 15**

Tenuto conto del profilo professionale definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio;
- l'attività di ricerca svolta;

- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, in qualità di docente/relatore;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore;
- la produzione scientifica attinente su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica.

La valutazione dei titoli dovrà essere effettuata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati; l'esito della stessa verrà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.
Relativamente al **colloquio**, la Commissione, immediatamente prima dell'espletamento dello stesso, potrà:
- determinare il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati; in tal caso la Commissione predisporrà affinché i candidati che hanno già sostenuto lo stesso non entrino in contatto con quelli che ancora lo devono sostenere;
- determinare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte; in tal caso il colloquio dovrà svolgersi in aula aperta al pubblico.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:
- le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, pari ad almeno 31/60.
Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum e quello riportato nel colloquio.
Al termine del colloquio, la Commissione, formula la terna dei candidati idonei, che sarà composta tenuto conto dei migliori punteggi conseguiti dai candidati.
I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Legale Rappresentante per la successiva individuazione del candidato cui attribuire l'incarico.

8) PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE

Ai sensi delle Direttive Regionali, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito aziendale, prima della nomina:
a) la definizione del profilo professionale che caratterizza, sotto il profilo oggettivo e soggettivo, l'incarico da attribuire;
b) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
c) il verbale contenente i giudizi della Commissione riferiti ai curricula ed al colloquio, nonché i relativi allegati;
d) l'atto di attribuzione dell'incarico;
e) le motivazioni della scelta da parte del Legale Rappresentante, qualora lo stesso intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

9) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Legale Rappresentante ad uno dei candidati individuati nell'ambito della terna degli idonei. Qualora il Legale Rappresentante intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, deve motivare analiticamente la scelta.
L'atto di attribuzione dell'incarico sarà formalmente adottato dopo la pubblicazione sul sito internet aziendale delle informazioni di cui ai punti b) e c) del precedente punto 8.
Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato ad accettarlo entro i termini previsti nella nota di convocazione e, in caso di accettazione, a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.
Al Direttore è riconosciuta la facoltà di esercizio dell'attività libero professionale intramuraria come disciplinata dalla legge, dalla contrattazione collettiva vigente e dalla regolamentazione a livello aziendale. Nelle forme previste dalla vigente normativa potrà essere eventualmente espressa l'opzione per l'esercizio extra-moenia dell'attività libero professionale.
L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato sarà pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio verrà documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.

Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa è quello previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di lavoro per l'Area della Sanità.
Si ricorda che, ai sensi dell'art.15, comma 7 ter, del D.Lgs. n. 502/1992 (come aggiunto dall'art.4 del D.L. n.158/2012, convertito in Legge 8.11.2012, n.189), "*L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5*".
L'incarico ha durata quinquennale e potrà essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali
L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tale caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.
L'incarico suddetto potrà comunque cessare prima dell'ordinaria scadenza, qualora dovessero sopravvenire nel corso della vigenza ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari, che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo.
L'incarico potrà essere revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione aziendale o dalla Direzione di Dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.
Nei casi di maggiore gravità il Legale Rappresentante potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

10) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196, integrato dal D.Lgs. 101/2018 recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la SOC Gestione Risorse Umane, per le finalità di gestione dell'avviso di incarico e saranno trattati presso una banca dati automatizzata; anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento dell'avviso o alla posizione giuridica, economica e previdenziale del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui al decreto n. 196/2003 citato, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
Il candidato nel testo della domanda di partecipazione alla selezione dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

11) DISPOSIZIONI FINALI
L'Azienda si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.
Relativamente alla presente procedura, l'Azienda intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito il medesimo dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna di idonei.
Nel caso in cui le domande di partecipazione risultino inferiori a tre, l'Azienda procederà a riaprire i termini della selezione.
Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si intendono richiamate le norme di legge vigenti in materia.
La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente avviso e il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento, come precedentemente indicati.
La documentazione allegata alla domanda di partecipazione alla procedura potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento valido di identità personale, solo dopo 120 giorni dall'avvenuto conferimento dell'incarico da parte del Legale Rappresentante. La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi al colloquio, ovvero per chi, prima del colloquio, dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione.

La presente procedura si concluderà con atto formale di attribuzione adottato dal Legale Rappresentante entro 12 mesi dalla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale, salvo motivate ragioni che potrebbero procrastinare tale termine.

12 NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente avviso, per quanto compatibile con la particolarità dell'incarico, valgono le leggi e le disposizioni vigenti in materia di rapporto di lavoro dei dirigenti del ruolo sanitario.
L'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare il presente avviso, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto. La presentazione della domanda implica la totale conoscenza del presente avviso e ne comporta la piena ed incondizionata accettazione.
Il presente avviso costituisce *lex specialis* cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni ivi contenute.
Per eventuali informazioni e per ricevere copia dell'avviso gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9:00 alle ore 12:00 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) alla S.O.C. Gestione risorse umane – Ufficio Concorsi - 1° piano – Palazzina n. 10 denominata "Lodovico Leonardo Manin" (tel. 0432-554705-6-7-8 - e-mail: ufficio.concorsi@asuiud.sanita.fvg.it) - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 - Udine, oppure consultare il sito INTERNET https://asufc.sanita.fvg.it/.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Denis Caporale

ALLEGATO

AVVISO PUBBLICO PER LA COPERTURA DELL'INCARICO DI DIREZIONE DELLA
STRUTTURA OPERATIVA COMPLESSA DI MEDICINA INTERNA
DEL PRESIDIO OSPEDALIERO LATISANA PALMANOVA-SEDE DI LATISANA
PRESSO L'AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE
DISCIPLINA: MEDICINA INTERNA
PROFILO PROFESSIONALE: MEDICI
RUOLO: SANITARIO
PROFILO DI RUOLO

Area	Categoria	Descrizione
Elementi oggettivi relativi alla struttura operativa	Organizzazione	L'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale (ASUFC) è un'azienda sanitaria universitaria integrata che corrisponde ad un bacino d'utenza di circa 530.000 abitanti e che si articola in un dipartimento di prevenzione, un dipartimento di salute mentale e delle dipendenze, in 9 distretti e in tre ospedali. I tre ospedali sono uniti tra loro secondo il modello hub and spoke, nello specifico ASUFC è articolata nel presidio Santa Maria della Misericordia, ospedale universitario hub di secondo livello, e i due presidi spoke San Daniele Tolmezzo e Palmanova Latisana. La SOC di Medicina interna di Latisana è inserita nel presidio spoke di Palmanova e Latisana che ha le seguenti funzioni: Pronto soccorso e medicina d'urgenza, medicina, chirurgia generale, ortopedia e traumatologia, ORL, nefrologia-dialisi, radiologia, anestesia e rianimazione, pediatria, ostetricia ginecologia, (è sede di punto nascita) oncologia, riabilitazione, cardiologia, gastroenterologia, farmacia. Le funzioni di Anatomia patologica, Farmacia, Medicina trasfusionale, Microbiologia e Virologia e Patologia clinica sono assicurate dalle funzioni presenti nel presidio ospedaliero "Santa Maria della Misericordia" di Udine. Il presidio è inserito in un distretto di circa 50.000 abitanti che tuttavia durante la stagione estiva risente del grande afflusso che caratterizza la riviera lignanese. Il presidio, infatti, si trova a pochi km da Lignano, luogo turistico. La Struttura Operativa Complessa Medicina interna svolge la sua attività in regime di ricovero ordinario, diurno ed ambulatoriale. L'attività della struttura è rivolta al paziente internistico complesso, poli-patologico, frequentemente fragile che richiede una visione unitaria dalla fase acuta, fino alla programmazione della dimissione spesso protetta ed effettuata in stretta collaborazione con le strutture territoriali. La SOC è articolata in 61 posti letto di degenza ordinaria ed effettua servizio di accoglimento per i pazienti di competenza internistica provenienti dal Pronto Soccorso.

<table>
<tr><td></td><td>Tecnologia</td><td>Sono a disposizione della struttura tutte le tecnologie/attrezzature biomediche di competenza di una SOC di riferimento regionale.</td></tr>
<tr><td></td><td>Attività erogata in regime di degenza</td><td>Dati presidio di Latisana
<table>
<tr><td></td><td colspan="2">Ricoveri</td></tr>
<tr><td></td><td>2019</td><td>2020</td></tr>
<tr><td>Dimessi totali</td><td>5.410</td><td>5.552</td></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td>di cui Dimessi in regime ORDINARIO</td><td>4.824</td><td>5.080</td></tr>
<tr><td>di cui Dimessi in regime DH</td><td>586</td><td>472</td></tr>
</table>

Dati SOC Medicina interna Latisana
<table>
<tr><td></td><td colspan="2">Medicina</td></tr>
<tr><td></td><td>2019</td><td>2020</td></tr>
<tr><td>Dimessi totali</td><td>1.835</td><td>1.480</td></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td>di cui Dimessi in regime ORDINARIO</td><td>1.834</td><td>1.478</td></tr>
<tr><td>Giornate di degenza</td><td>20.467</td><td>17.143</td></tr>
<tr><td>Degenza media</td><td>9,2</td><td>10</td></tr>
<tr><td>Tasso di occupazione</td><td>91,9%</td><td>76,8%</td></tr>
<tr><td>Presenza media</td><td>56,1</td><td>46,8</td></tr>
</table>
</td></tr>
<tr><td></td><td>Organizzazione da implementare in futuro</td><td>Il contesto al quale l’Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale è chiamata a contribuire in seguito all’attuazione dell’azione riformatrice del Servizio Sanitario da parte dell’Amministrazione Regionale, richiede una revisione del modello tradizionale di medicina interna, con la previsione di modelli organizzativi e assistenziali fortemente caratterizzati dall’intensità di cura, impegnando adeguata attenzione nella predisposizione di percorsi di cura strettamente correlati con la fase extra-ospedaliera e particolarmente attenti alle fasi di “patient and family education”. Di fondamentale importanza è la costruzione di percorsi di cura che coinvolgano i soggetti esterni (in particolare strutture distrettuali, medici di medicina generale, case di riposo, ecc) in modo da assicurare una reale continuità di cura al paziente ed una maggiore appropriatezza della degenza ospedaliera.</td></tr>
<tr><td></td><td>Relazioni nell’ambito extra-ospedaliero</td><td>Al fine di garantire la continuità assistenziale è fondamentale l’integrazione con le strutture territoriali, orientando il lavoro verso percorsi di cura integrati.
E’ necessario implementare la relazione con i professionisti delle cure primarie e trovare modelli innovativi di comunicazione e integrazione professionale al fine di trovare le sinergie migliori per la risposta ai problemi delle persone.</td></tr>
<tr><td></td><td>Organizzazione e gestione risorse</td><td>Il candidato deve dimostrare di:</td></tr>
</table>

Competenze richieste per la gestione della struttura		• collaborare in ambito aziendale alla definizione di linee guida e percorsi diagnostico terapeutici che assicurino l'appropriatezza delle prestazioni erogate in relazione ai benefici effettivamente ottenibili per i pazienti, con particolare riguardo ai percorsi diagnostici ed al buon uso dei farmaci, garantendone poi l'applicazione, la traduzione operativa e il monitoraggio nella SOC di appartenenza • adottare nella SOC di appartenenza le direttive organizzativo-gestionali definite in ambito dipartimentale • promuovere e favorire l'introduzione e l'utilizzo delle tecnologie sanitarie (intese nel senso più ampio del termine) nella SOC secondo i programmi aziendali, seguendo criteri di Health Technology Assessment, con particolare riguardo al buon uso dei farmaci, al buon uso del sangue, ai progetti sull'informatizzazione, alla introduzione di nuovi modelli organizzativi (es. livelli assistenziali differenziati per intensità di cura, diagnostiche mobili) • garantire il supporto ai progetti aziendali sviluppati nell'area della assistenza e nell'area della ricerca che richiedono l'apporto dell'internista • alimentare i flussi informativi aziendali assicurandone la qualità dei contenuti e la tempistica • favorire la formazione continua dei collaboratori al fine di mantenere e sviluppare il loro potenziale professionale ed evitare la frammentazione delle competenze nell'equipe • sorvegliare l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria secondo le regole definite dalla Direzione aziendale e comunque in misura non superiore alla corrispondente attività istituzionale • garantire la supervisione delle attività diagnostiche, e terapeutiche svolte dal personale della SOC di appartenenza o da altro personale del dipartimento (es: medici in formazione) impegnato nella propria struttura.
	Innovazione, ricerca e governo clinico	Il candidato deve dimostrare attitudine a: • assicurare la corretta applicazione delle prassi aziendali con particolare riguardo ai percorsi diagnostici e di cura, alle politiche del farmaco, al buon uso del sangue • favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili con particolare riguardo all'assistenza differenziata per intensità di cura, alla attivazione di percorsi strutturati di follow-up dei pazienti affetti da patologia cronica e allo sviluppo di forme innovative di comunicazione con gli attori extra-ospedalieri del percorso di cura del paziente, in particolare con i professionisti delle cure primarie.
	Gestione sicurezza dei rischi e della privacy	Il candidato deve dimostrare attitudine a: • promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale

		• partecipare attivamente ai percorsi adottati dall'Azienda per la gestione del rischio clinico assicurare e promuovere comportamenti professionali aderenti alle normative generali e specifiche in materia di sicurezza e tutela del trattamento dei dati personali.
	Sorveglianza sull'applicazione della normativa vigente a tutela del corretto funzionamento della Pubblica Amministrazione	Il candidato deve dimostrare capacità volte a: • promuovere il rispetto del codice di comportamento dei pubblici dipendenti • garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita collaborare con il Responsabile Aziendale della prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
Competenze tecnico professionali richieste	Conoscenze, metodiche e tecniche	Il candidato deve dimostrare: • competenze generali riguardanti la disciplina di medicina interna, in relazione alle attività diagnostiche e terapeutiche effettuate dalla SOC, con particolare riguardo al trattamento del paziente poli-patologico, al contrasto della poli-farmacoterapia • competenze specifiche nella gestione organizzativa per livelli differenziati di assistenza e nella definizione di modelli professionali adatti a favorire la continuità assistenziale intra ed extra-ospedaliera.
	Esperienze specifiche	Il candidato deve dimostrare: • documentata esperienza e competenza tecnico-professionale nell'ambito della medicina interna • competenza ed attitudine a organizzare percorsi assistenziali innovativi in fase di accoglimento e presa in carico precoce, sulla base di modelli nazionali e internazionali • competenza ed attitudine a organizzare il percorso assistenziale dei pazienti anziani acuti/instabili, inclusa la successiva fase di relazione con le strutture territoriali • esperienza di organizzazione e gestione di attività formative, con riferimento particolare anche a quelle utili per la riduzione del rischio clinico.
	Attività formativa	L'attività formativa degli ultimi cinque anni deve essere coerente con il profilo ricercato.
	Pubblicazioni	L'attività degli ultimi cinque anni deve essere coerente con il profilo ricercato.

21_39_3_CNC_ASU FC INCAR SOC ONCOLOGIA SAN DANIELE-TOLMEZZO_0_INTESTAZIONE_004

Azienda sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine

Avviso di pubblica selezione per il conferimento dell’incarico di Direttore di Struttura operativa complessa - SOC oncologia - disciplina: oncologia - Presidio di San Daniele del Friuli - Tolmezzo.

In attuazione del decreto n. 964 del 10 settembre 2021, si rende noto che si procederà con l'osservanza delle norme previste dal Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni, dal Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dal D.P.R. 10.12.1997, n. 484 e dalla circolare del Ministro della Sanità 10/05/1996 n. 1221, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dalle "direttive agli enti del servizio sanitario regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica – sanitaria nei medesimi enti, in applicazione dell'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito nella Legge n. 189/2012", approvate con deliberazione di Giunta Regionale – Regione Friuli Venezia Giulia – n. 513 del 28 marzo 2013 (di seguito denominate Direttive Regionali) ed integrate con deliberazione n. 445 del 13 marzo 2015, al conferimento dell'incarico di

DIRETTORE DI STRUTTURA OPERATIVA COMPLESSA	
disciplina:	**ONCOLOGIA**
profilo professionale:	**MEDICI**
ruolo:	**SANITARIO**
S.O.C.:	**ONCOLOGIA - PRESIDIO DI SAN DANIELE DEL FRIULI - TOLMEZZO**

1) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti:

- **REQUISITI SPECIFICI**

a) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
b) iscrizione all'albo professionale; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto del concorso o in discipline equipollenti, e specializzazione nella disciplina sopra citata o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di dieci anni nella disciplina sopra citata.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle stabilite con il decreto del Ministero della Sanità 30/01/1998 fermo restando che l'anzianità di servizio verrà valutata ai sensi degli articoli 10, 11, 12, 13 e 15 del citato D.P.R.; le esclusioni dei servizi valutabili sono quelle di cui all'art. 10, 1° comma, del D.P.R. 484/97;

d) curriculum, sottoscritto dal candidato, ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, generato dalle dichiarazioni compilate nel modulo on line;
e) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del DPR n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso gli incarichi sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

È altresì richiesto il possesso dei seguenti:

- **REQUISITI GENERALI**

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea; possono inoltre partecipare alla selezione:

- i familiari di un cittadino di uno stato membro dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ovvero di uno dei Paesi terzi, devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento è effettuato, a cura dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, prima dell'immissione in servizio;
c) Per i cittadini italiani:

- iscrizione nelle liste elettorali

- non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea e per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:

- godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza
- conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione funzionale da conferire.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione stabilito nel presente avviso, mentre la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione contestualmente al colloquio.

Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, D.Lgs. n.165/2001 e D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198).

Le competenze richieste dall'Azienda per ricoprire il posto di Direttore di SOC sono contenute nel documento allegato al presente avviso.

2) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE: MODALITA' E TERMINI

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente avviso.

Il candidato invia la domanda di ammissione alla selezione, esclusivamente per via telematica, compilando il modulo di domanda e di curriculum come generati dal sistema on line, all'indirizzo internet https://concorsi.asufc.sanita.fvg.it. La compilazione e l'invio on line devono essere completati entro le ore 24 del trentesimo giorno, compresi i giorni festivi, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami" (si veda la data di scadenza riportata sul frontespizio). La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la sua presentazione, non permette più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Il candidato, dopo aver cliccato sul link "invia la domanda", non potrà più apportare modifiche e/o aggiornamenti alla stessa, anche qualora il termine per la presentazione delle domande come previsto dall'avviso non sia ancora scaduto.

Il candidato ammesso al colloquio stampa la domanda e il curriculum, li sottoscrive e li consegna a mano prima dell'inizio della prova stessa, unitamente alla copia del documento d'identità in corso di validità, alla ricevuta del versamento della tassa di partecipazione e a eventuali allegati, solo se già dichiarati e inseriti nella domanda on line (pubblicazioni, casistiche operatorie, attestati/certificati rilasciati esclusivamente da privati non gestori di pubblico servizio). Si precisa che la documentazione allegata non dichiarata nel modulo di domanda on line non verrà presa in considerazione.

Non sono valide le domande di partecipazione alla selezione incomplete o irregolari. Non sono inoltre valide le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate e in particolare quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio on line.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

L'Amministrazione, inoltre, non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni, qualora gli stessi dipendano da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero dalla mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito.

Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.

Nella domanda, redatta secondo le modalità sopra indicate, gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la loro personale responsabilità:

a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761. Sono altresì richiamate le disposizioni dell'art. 38 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 07 Febbraio 1994, n. 174, relativi ai cittadini degli Stati membri della C.E.E. (ora Unione Europea);

c) per i cittadini italiani:
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

per i cittadini degli stati membri dell'Unione europea:
- il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

d) le eventuali condanne riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali nonché eventuali procedimenti penali pendenti (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata ad ogni effetto di legge a dichiarazione negativa);
e) il possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
f) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici - Chirurghi;
g) il possesso dell'anzianità di servizio e della eventuale specializzazione richiesta;
h) tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari;
i) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
j) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione;
k) il codice fiscale;
l) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, quale destinatario della legge 5 febbraio 1992, n. 104, con l'indicazione della data del relativo verbale rilasciato dalla commissione per l'accertamento dell'handicap e dell'Azienda presso cui detta commissione è istituita;
m) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. n. 196/03) per uso amministrativo con l'eventuale indicazione di dati che non ritenga doversi pubblicizzare;
n) di autorizzare l'Azienda alla pubblicazione integrale del curriculum generato dalla procedura on line, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai fini dell'assolvimento del dettato normativo.

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", integrato dal D.Lgs. 101/2018 recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – S.O.C. Gestione delle Risorse Umane, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso un banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
L'indicazione di tali dati è obbligatoria ai fini della partecipazione ed espletamento della selezione, pena l'esclusione dalla stessa.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato Decreto Legislativo tra i quali figura anche il diritto di opporsi al trattamento dei dati per motivi legittimi.
Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, titolare del trattamento.
La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive.

3) CERTIFICAZIONE

Ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10/12/1997, n. 484 la valutazione del curriculum viene effettuata in riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime; la presente certificazione deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Tipologia prestazioni erogate Ente";
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione; la presente certificazione deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Note Istituzione- Tipologia Prestazioni Candidato";
c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Poiché non sono operanti i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, relativi alla determinazione degli standards della «specifica attività professionale» e non potendo esser richiesta tale specifica attività professionale come requisito di ammissione

per effetto dell'art. 15, comma 3° del D.P.R. 484/97, le casistiche, eventualmente allegate dal candidato, verranno valutate nel contesto del curriculum purché certificate dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del Dirigente di struttura complessa Responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera; la presente certificazione deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Note Istituzione- Tipologia Prestazioni Candidato";

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;
e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività Didattica" del modulo on line;
f) alle pregresse idoneità nazionali; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;
g) al possesso del certificato di formazione manageriale rilasciato al termine di specifico corso realizzato dalle Regioni o dalle Province Autonome (in attesa della definizione a livello nazionale dei criteri per l'organizzazione delle iniziative di formazione manageriale di cui all'art. 16-quinquies del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.); la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;
h) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Produzione Scientifica" del modulo on line.

Le pubblicazioni dovranno essere allegate in formato digitale al modulo on line; le copie cartacee delle stesse, numerate secondo l'ordine generato dal modulo, dovranno essere consegnate dal candidato al momento della partecipazione al colloquio.

Per quanto riguarda, invece, partecipazioni a congressi, convegni, seminari e corsi di aggiornamento, in attesa del Decreto del Ministro della sanità che, su proposta dell'apposita Commissione di cui all'art. 9, comma 6 del D.P.R. 484/97, definirà i criteri e le modalità per la classificazione e valutazione dei corsi nonché le modalità di certificazione dei periodi di aggiornamento, gli stessi non saranno valutati in ossequio alle indicazioni della circolare ministeriale n. 1221 del 10/05/1996.

Considerato che tutte le dichiarazioni contenute nel modulo on line sono autocertificate, si ricorda che il rilascio di dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che nei casi più gravi il giudice può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici. Inoltre, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

A tal proposito l'Amministrazione potrà procedere ad una verifica a campione delle autocertificazioni effettuate.

Il candidato, dopo aver stampato la domanda, il curriculum e tutti gli allegati già dichiarati e inseriti nella domanda online, dovrà aggiungere la ricevuta del versamento della tassa di partecipazione di **10,33 Euro, da effettuarsi sul c/c postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Cap 33100 Udine** (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio l'avviso a cui il versamento si riferisce). La tassa di partecipazione non potrà in alcun caso essere rimborsata, anche nel caso di eventuale revoca della presente selezione. Si ricorda che il candidato ha, inoltre, facoltà di allegare in formato digitale la ricevuta del versamento della tassa di partecipazione in calce al modulo on line.

Si ricorda che, ai sensi del D.L. n.158/2012 convertito in Legge n.189/2012 e delle Direttive Regionali, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza e nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 2 marzo 2011, prima della nomina del candidato prescelto, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale.

4) <u>ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE</u>

Il possesso dei requisiti generali viene verificato dall'Amministrazione.

L'esclusione dalla selezione per il mancato possesso di uno dei requisiti è deliberata con provvedimento motivato dal Legale Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

5) COMMISSIONE

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 7-*bis* del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m. e i. e dalle Direttive Regionali, dal Direttore Sanitario dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine e da tre Direttori di struttura complessa nella disciplina dell'incarico da conferire, iscritti in un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa.
Qualora durante le operazioni di sorteggio fossero sorteggiati tre Direttori di struttura complessa della regione Friuli Venezia-Giulia, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio sino ad individuare almeno un componente in regione diversa da quella ove ha sede la Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale.
Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle ore 9,30 del **quindicesimo giorno** successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso, presso la S.O.C. Gestione risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.
Qualora l'esito del sorteggio fosse infruttuoso si procederà alla ripetizione dello stesso, fino a completamento della commissione, dandone comunicazione mediante pubblicazione sul sito aziendale.

6) CONVOCAZIONE CANDIDATI

Il diario del colloquio verrà comunicato a ciascun concorrente ammesso a mezzo lettera raccomandata A/R, o posta elettronica certificata – pec - indicata dal candidato e tramite posta elettronica all'indirizzo inserito nel sistema on line al momento della registrazione, almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.
Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente, in corso di validità.
La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla partecipazione alla selezione.

7) SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA, AMBITI DI VALUTAZIONE, COLLOQUIO, PREDISPOSIZIONE TERNA IDONEI.

La Commissione preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare, delineato nell'allegato al presente avviso, definisce all'atto del primo insediamento, i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio, tenuto conto di quanto segue:
I punti complessivamente a disposizione sono 100, così ripartiti:

- 40 punti per il curriculum
- 60 punti per il colloquio

Il punteggio per la valutazione del curriculum verrà ripartito come segue:

- **Esperienze professionali: massimo punti 25**

In relazione al profilo professionale definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato tenuto conto:

- della posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti;
- la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse;
- la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità.

- **Attività di formazione, di studio, di ricerca, attività didattica, produzione scientifica: massimo punti 15**

Tenuto conto del profilo professionale definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio;
- l'attività di ricerca svolta;

- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, in qualità di docente/relatore;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore;
- la produzione scientifica attinente su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica.

La valutazione dei titoli dovrà essere effettuata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati; l'esito della stessa verrà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.
Relativamente al **colloquio**, la Commissione, immediatamente prima dell'espletamento dello stesso, potrà:
- determinare il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati; in tal caso la Commissione predisporrà affinché i candidati che hanno già sostenuto lo stesso non entrino in contatto con quelli che ancora lo devono sostenere;
- determinare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte; in tal caso il colloquio dovrà svolgersi in aula aperta al pubblico.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:
- le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, pari ad almeno 31/60.
Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum e quello riportato nel colloquio.
Al termine del colloquio, la Commissione, formula la terna dei candidati idonei, che sarà composta tenuto conto dei migliori punteggi conseguiti dai candidati.
I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Legale Rappresentante per la successiva individuazione del candidato cui attribuire l'incarico.

8) PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE

Ai sensi delle Direttive Regionali, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito aziendale, prima della nomina:
a) la definizione del profilo professionale che caratterizza, sotto il profilo oggettivo e soggettivo, l'incarico da attribuire;
b) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
c) il verbale contenente i giudizi della Commissione riferiti ai curricula ed al colloquio, nonché i relativi allegati;
d) l'atto di attribuzione dell'incarico;
e) le motivazioni della scelta da parte del Legale Rappresentante, qualora lo stesso intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

9) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Legale Rappresentante ad uno dei candidati individuati nell'ambito della terna degli idonei. Qualora il Legale Rappresentante intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, deve motivare analiticamente la scelta.
L'atto di attribuzione dell'incarico sarà formalmente adottato dopo la pubblicazione sul sito internet aziendale delle informazioni di cui ai punti b) e c) del precedente punto 8.
Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato ad accettarlo entro i termini previsti nella nota di convocazione e, in caso di accettazione, a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.
Al Direttore è riconosciuta la facoltà di esercizio dell'attività libero professionale intramuraria come disciplinata dalla legge, dalla contrattazione collettiva vigente e dalla regolamentazione a livello aziendale. Nelle forme previste dalla vigente normativa potrà essere eventualmente espressa l'opzione per l'esercizio extra-moenia dell'attività libero professionale.
L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato sarà pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio verrà documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.

Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa è quello previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di lavoro per l'Area della Sanità.
Si ricorda che, ai sensi dell'art.15, comma 7 ter, del D.Lgs. n. 502/1992 (come aggiunto dall'art.4 del D.L. n.158/2012, convertito in Legge 8.11.2012, n.189), "*L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5*".
L'incarico ha durata quinquennale e potrà essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.
L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tale caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.
L'incarico suddetto potrà comunque cessare prima dell'ordinaria scadenza, qualora dovessero sopravvenire nel corso della vigenza ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari, che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo.
L'incarico potrà essere revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione aziendale o dalla Direzione di Dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.
Nei casi di maggiore gravità il Legale Rappresentante potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

10) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196, integrato dal D.Lgs. 101/2018 recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la SOC Gestione Risorse Umane, per le finalità di gestione dell'avviso di incarico e saranno trattati presso una banca dati automatizzata; anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento dell'avviso o alla posizione giuridica, economica e previdenziale del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui al decreto n. 196/2003 citato, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
Il candidato nel testo della domanda di partecipazione alla selezione dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

11) DISPOSIZIONI FINALI
L'Azienda si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.
Relativamente alla presente procedura, l'Azienda intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito il medesimo dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna di idonei.
Nel caso in cui le domande di partecipazione risultino inferiori a tre, l'Azienda procederà a riaprire i termini della selezione.
Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si intendono richiamate le norme di legge vigenti in materia.
La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente avviso e il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento, come precedentemente indicati.
La documentazione allegata alla domanda di partecipazione alla procedura potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento valido di identità personale, solo dopo 120 giorni dall'avvenuto conferimento dell'incarico da parte del Legale Rappresentante. La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi al colloquio, ovvero per chi, prima del colloquio, dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione.

La presente procedura si concluderà con atto formale di attribuzione adottato dal Legale Rappresentante entro 12 mesi dalla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale, salvo motivate ragioni che potrebbero procrastinare tale termine.

12 NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente avviso, per quanto compatibile con la particolarità dell'incarico, valgono le leggi e le disposizioni vigenti in materia di rapporto di lavoro dei dirigenti del ruolo sanitario.
L'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare il presente avviso, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto. La presentazione della domanda implica la totale conoscenza del presente avviso e ne comporta la piena ed incondizionata accettazione.
Il presente avviso costituisce *lex specialis* cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni ivi contenute.
Per eventuali informazioni e per ricevere copia dell'avviso gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9:00 alle ore 12:00 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) alla S.O.C. Gestione risorse umane – Ufficio Concorsi - 3° piano – Palazzina n. 10 denominata "Lodovico Leonardo Manin" (tel. 0432-554705-6-7-8 - e-mail: ufficio.concorsi@asuiud.sanita.fvg.it) - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 - Udine, oppure consultare il sito INTERNET https://asufc.sanita.fvg.it/.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Denis Caporale

ALLEGATO

AVVISO PUBBLICO PER LA COPERTURA DELL'INCARICO DI DIREZIONE DELLA

STRUTTURA OPERATIVA COMPLESSA DI ONCOLOGIA

DEL PRESIDIO DI SAN DANIELE DEL FRIULI - TOLMEZZO

PRESSO L'AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE

DISCIPLINA: ONCOLOGIA

PROFILO PROFESSIONALE: MEDICI

RUOLO: SANITARIO

PROFILO DI RUOLO

<table>
<tr><th>Area</th><th>Categoria</th><th>Descrizione</th></tr>
<tr><td rowspan="2">Elementi oggettivi relativi alla struttura operativa</td><td>Organizzazione</td><td>La struttura operativa garantisce la diagnosi, la terapia e l'assistenza ai malati oncologici con il supporto di medici di diverse specialità, per consentire un approccio multidisciplinare alla patologia.
Le attività sono:
- prime visite oncologiche, visite di rivalutazione e di controllo
- valutazione per cure palliative
- valutazioni multispecialistiche
- visite pretrattamenti e trattamenti oncologici specifici (orali, endovena, infusioni venose croniche ed endovescicali);
- terapie di supporto ad integrazione delle terapie specifiche (Ambulatorio cure Palliative);
- valutazioni psicologiche.
Tali attività si svolgono nelle due sedi ospedaliere di San Daniele del Friuli e Tolmezzo.</td></tr>
<tr><td>Attività erogata nell'ultimo anno</td><td>Anno di riferimento, 2019
<table>
<tr><th>Sede</th><th>Prestazioni per interni</th><th>Prestazioni per esterni</th><th>Totale</th></tr>
<tr><td>San Daniele</td><td>4.548</td><td>7.619</td><td>12.168</td></tr>
<tr><td>Tolmezzo</td><td>4.452</td><td>6.002</td><td>10.458</td></tr>
<tr><td>Totale</td><td>9.000</td><td>13.621</td><td>22.626</td></tr>
</table></td></tr>
<tr><td></td><td>Prospettive future</td><td>La SOC deve consolidare la funzione anche in relazione all'evoluzione del piano oncologico regionale e alla relazione con l'ospedale hub, secondo una logica di appropriatezza di percorsi, di presa in carico del paziente e di garanzia di accessibilità e qualità alle cure per i cittadini.</td></tr>
<tr><td></td><td>Relazioni rispetto all'ambito aziendale</td><td>La SOC all'interno dell'Azienda si interfaccia con tutte le aree cliniche e dei servizi. E' essenziale quindi che siano sviluppati i rapporti di collaborazione bidirezionali e redazione di protocolli condivisi di attività.</td></tr>
</table>

	Relazioni nell'ambito extraospedaliero	La SOC si interfaccia costantemente con le strutture distrettuali, per la presa in carico del paziente, la continuità delle cure, la relazione con il sistema delle cure palliative
Competenze richieste per la gestione della struttura	Organizzazione e gestione risorse	Il candidato deve dimostrare: • attitudine al lavoro in team, sia in ambito clinico che scientifico, favorendo il coinvolgimento dei collaboratori e promuovendone l'aggiornamento • attitudine al lavoro multidisciplinare, promuovendo collaborazioni fattive all'interno del presidio e tra le altre strutture aziendali • capacità di gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche attribuite nel processo di budget in relazione agli obiettivi annualmente assegnati • competenza assistenziale e di gestione, con documentata esperienza di collaborazione in ambito intra e interdipartimentale, in team multidisciplinari e multiprofessionali, nella realizzazione e gestione di percorsi clinico-assistenziali efficaci e di modelli organizzativi orientati al miglioramento delle performance della struttura • capacità di declinare le attività prioritarie della struttura in rapporto ai mandati aziendali secondo criteri di efficacia, di appropriatezza e di efficienza, promuovendo modalità di relazione e di integrazione con la medicina del territorio • capacità di lavorare per obiettivi secondo gli indirizzi aziendali e conoscenza del sistema di budget, con monitoraggio degli indicatori di processo e di risultato, organizzando e sviluppando, in coerenza con la programmazione aziendale, i servizi e le risorse assegnate • capacità di promuovere la formazione dell'equipe garantendo lo sviluppo delle competenze dei collaboratori • capacità di mantenere un buon clima organizzativo • capacità nel proporre e promuovere l'introduzione e lo sviluppo di nuovi modelli organizzativi, coerenti con il mandato affidato alla struttura. Il candidato deve altresì dimostrare competenze per: • collaborare in ambito aziendale e regionale alla definizione di linee guida e percorsi diagnostico terapeutici garantendone l'applicazione, la traduzione operativa e il monitoraggio nella SOC di appartenenza • adottare nella SOC di appartenenza le direttive organizzativo-gestionali definite in ambito dipartimentale • sviluppare modelli e percorsi di cura orientati ai principi del rischio clinico e della sicurezza delle cure

		• alimentare i flussi informativi aziendali assicurandone la qualità dei contenuti e la tempistica.
	Innovazione, ricerca e governo clinico	Il candidato deve dimostrare attitudine a: • assicurare l'appropriatezza e la qualità delle cure secondo le più recenti acquisizioni scientifiche • promuovere l'adesione a criteri internazionalmente conosciuti di appropriatezza ed efficacia • favorire l'introduzione di modelli organizzativi flessibili e innovativi volti all'efficienza nell'utilizzo delle risorse assegnate • garantire il supporto ai progetti aziendali sviluppati nell'area della assistenza e nell'area della ricerca • sviluppare percorsi diagnostico terapeutici che permettano l'integrazione e la collaborazione tra le strutture che rispondano all'organizzazione hub and spoke.
	Gestione della sicurezza, dei rischi e della privacy	Il candidato deve dimostrare attitudine a: • promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale • partecipare attivamente ai percorsi adottati dall'Azienda per la gestione del rischio clinico • assicurare e promuovere comportamenti professionali aderenti alle normative generali e specifiche in materia di sicurezza e tutela del trattamento dei dati personali.
	Sorveglianza sull'applicazione della normativa vigente a tutela del corretto funzionamento della Pubblica Amministrazione	Il candidato deve dimostrare capacità volte a: • promuovere il rispetto del codice di comportamento dei pubblici dipendenti • garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita • collaborare con il Responsabile Aziendale della prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
Competenze tecnico	Conoscenze ed esperienze specifiche	Il candidato deve dimostrare conoscenze ed attitudini adeguate ad esprimere una visione coerente con le dinamiche della disciplina, sia sul piano clinico professionale che su quello organizzativo e gestionale. In particolare ciò attiene agli ambiti a più elevata velocità di innovazione (immunoterapia e oncologia di precisione) ed a quelli correlati alle disposizioni organizzative della Regione Friuli Venezia Giulia in merito alla Rete oncologica regionale. Il candidato deve conoscere le dinamiche epidemiologiche regionali e le tendenze emergenti che possono influenzare l'area dell'organizzazione e del governo clinico.

professionali richieste		Il candidato deve avere conoscenza ed esperienza qualificanti nell'ambito specialistico e di sub specializzazione della disciplina, ed in quello manageriale, dei percorsi integrati di cura, della gestione del rischio clinico, della riprogettazione e reingegnerizzazione delle attività cliniche di pertinenza, dell'accreditamento e dell'informatizzazione della cartella clinica e dei principali strumenti informatici (sistemi di prescrizione, strumenti di supporto alla decisione clinica, vincoli operazionali per la gestione del rischio, ecc.).
	Percorsi formativi	L'attività formativa degli ultimi cinque anni deve essere coerente con il profilo ricercato.
	Pubblicazioni	La produzione scientifica degli ultimi cinque anni deve essere coerente con il profilo ricercato.

21_39_3_CNC_ASU FC INCAR SOC ORTOPEDIA UDINE_0_INTESTAZIONE_014

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Avviso di pubblica selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura operativa complessa - SOC ortopedia e traumatologia - disciplina: ortopedia e traumatologia - Presidio Ospedaliero Universitario Santa Maria della Misericordia di Udine.

In attuazione del decreto n. 964 del 10 settembre 2021, si rende noto che si procederà con l'osservanza delle norme previste dal Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni, dal Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dal D.P.R. 10.12.1997, n. 484 e dalla circolare del Ministro della Sanità 10/05/1996 n. 1221, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dalle “direttive agli enti del servizio sanitario regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica – sanitaria nei medesimi enti, in applicazione dell'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito nella Legge n. 189/2012”, approvate con deliberazione di Giunta Regionale – Regione Friuli Venezia Giulia – n. 513 del 28 marzo 2013 (di seguito denominate Direttive Regionali) ed integrate con deliberazione n. 445 del 13 marzo 2015, al conferimento dell'incarico di

DIRETTORE DI STRUTTURA OPERATIVA COMPLESSA	
disciplina:	**ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA**
profilo professionale:	**MEDICI**
ruolo:	**SANITARIO**
S.O.C.:	**ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA - PRESIDIO OSPEDALIERO UNIVERSITARIO SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA DI UDINE**

1) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti:

- **REQUISITI SPECIFICI**

a) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
b) iscrizione all'albo professionale; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto del concorso o in discipline equipollenti, e specializzazione nella disciplina sopra citata o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di dieci anni nella disciplina sopra citata.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle stabilite con il decreto del Ministero della Sanità 30/01/1998 fermo restando che l'anzianità di servizio verrà valutata ai sensi degli articoli 10, 11, 12, 13 e 15 del citato D.P.R.; le esclusioni dei servizi valutabili sono quelle di cui all'art. 10, 1° comma, del D.P.R. 484/97;

d) curriculum, sottoscritto dal candidato, ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, generato dalle dichiarazioni compilate nel modulo on line;
e) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del DPR n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso gli incarichi sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

È altresì richiesto il possesso dei seguenti:

- **REQUISITI GENERALI**

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea; possono inoltre partecipare alla selezione:

- i familiari di un cittadino di uno stato membro dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ovvero di uno dei Paesi terzi, devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento è effettuato, a cura dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, prima dell'immissione in servizio;
c) Per i cittadini italiani:

- iscrizione nelle liste elettorali

- non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea e per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:

- godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza
- conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione funzionale da conferire.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione stabilito nel presente avviso, mentre la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione contestualmente al colloquio.

Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, D.Lgs. n.165/2001 e D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198).

Le competenze richieste dall'Azienda per ricoprire il posto di Direttore di SOC sono contenute nel documento allegato al presente avviso.

2) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE: MODALITA' E TERMINI

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente avviso.

Il candidato invia la domanda di ammissione alla selezione, esclusivamente per via telematica, compilando il modulo di domanda e di curriculum come generati dal sistema on line, all'indirizzo internet https://concorsi.asufc.sanita.fvg.it. La compilazione e l'invio on line devono essere completati entro le ore 24 del trentesimo giorno, compresi i giorni festivi, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami" (si veda la data di scadenza riportata sul frontespizio). La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la sua presentazione, non permette più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Il candidato, dopo aver cliccato sul link "invia la domanda", non potrà più apportare modifiche e/o aggiornamenti alla stessa, anche qualora il termine per la presentazione delle domande come previsto dall'avviso non sia ancora scaduto.

Il candidato ammesso al colloquio stampa la domanda e il curriculum, li sottoscrive e li consegna a mano prima dell'inizio della prova stessa, unitamente alla copia del documento d'identità in corso di validità, alla ricevuta del versamento della tassa di partecipazione e a eventuali allegati, solo se già dichiarati e inseriti nella domanda on line (pubblicazioni, casistiche operatorie, attestati/certificati rilasciati esclusivamente da privati non gestori di pubblico servizio). Si precisa che la documentazione allegata non dichiarata nel modulo di domanda on line non verrà presa in considerazione.

Non sono valide le domande di partecipazione alla selezione incomplete o irregolari. Non sono inoltre valide le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate e in particolare quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio on line.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

L'Amministrazione, inoltre, non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni, qualora gli stessi dipendano da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero dalla mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito.

Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.

Nella domanda, redatta secondo le modalità sopra indicate, gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la loro personale responsabilità:

a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761. Sono altresì richiamate le disposizioni dell'art. 38 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 07 Febbraio 1994, n. 174, relativi ai cittadini degli Stati membri della C.E.E. (ora Unione Europea);

c) per i cittadini italiani:
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

per i cittadini degli stati membri dell'Unione europea:
- il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

d) le eventuali condanne riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali nonché eventuali procedimenti penali pendenti (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata ad ogni effetto di legge a dichiarazione negativa);
e) il possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
f) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici - Chirurghi;
g) il possesso dell'anzianità di servizio e della eventuale specializzazione richiesta;
h) tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari;
i) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
j) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione;
k) il codice fiscale;
l) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, quale destinatario della legge 5 febbraio 1992, n. 104, con l'indicazione della data del relativo verbale rilasciato dalla commissione per l'accertamento dell'handicap e dell'Azienda presso cui detta commissione è istituita;
m) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. n. 196/03) per uso amministrativo con l'eventuale indicazione di dati che non ritenga doversi pubblicizzare;
n) di autorizzare l'Azienda alla pubblicazione integrale del curriculum generato dalla procedura on line, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai fini dell'assolvimento del dettato normativo.

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", integrato dal D.Lgs. 101/2018 recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – S.O.C. Gestione delle Risorse Umane, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso un banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
L'indicazione di tali dati è obbligatoria ai fini della partecipazione ed espletamento della selezione, pena l'esclusione dalla stessa.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato Decreto Legislativo tra i quali figura anche il diritto di opporsi al trattamento dei dati per motivi legittimi.
Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, titolare del trattamento.
La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive.

3) CERTIFICAZIONE

Ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10/12/1997, n. 484 la valutazione del curriculum viene effettuata in riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime; la presente certificazione deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Tipologia prestazioni erogate Ente";
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione; la presente certificazione deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Note Istituzione- Tipologia Prestazioni Candidato";
c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Poiché non sono operanti i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, relativi alla determinazione degli standards della «specifica attività professionale» e non potendo esser richiesta tale specifica attività professionale come requisito di ammissione

per effetto dell'art. 15, comma 3° del D.P.R. 484/97, le casistiche, eventualmente allegate dal candidato, verranno valutate nel contesto del curriculum purché certificate dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del Dirigente di struttura complessa Responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera; la presente certificazione deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Note Istituzione- Tipologia Prestazioni Candidato";

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;
e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività Didattica" del modulo on line;
f) alle pregresse idoneità nazionali; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;
g) al possesso del certificato di formazione manageriale rilasciato al termine di specifico corso realizzato dalle Regioni o dalle Province Autonome (in attesa della definizione a livello nazionale dei criteri per l'organizzazione delle iniziative di formazione manageriale di cui all'art. 16-quinquies del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.); la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;
h) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Produzione Scientifica" del modulo on line.

Le pubblicazioni dovranno essere allegate in formato digitale al modulo on line; le copie cartacee delle stesse, numerate secondo l'ordine generato dal modulo, dovranno essere consegnate dal candidato al momento della partecipazione al colloquio.
Per quanto riguarda, invece, partecipazioni a congressi, convegni, seminari e corsi di aggiornamento, in attesa del Decreto del Ministro della sanità che, su proposta dell'apposita Commissione di cui all'art. 9, comma 6 del D.P.R. 484/97, definirà i criteri e le modalità per la classificazione e valutazione dei corsi nonché le modalità di certificazione dei periodi di aggiornamento, gli stessi non saranno valutati in ossequio alle indicazioni della circolare ministeriale n. 1221 del 10/05/1996.
Considerato che tutte le dichiarazioni contenute nel modulo on line sono autocertificate, si ricorda che il rilascio di dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che nei casi più gravi il giudice può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici. Inoltre, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
A tal proposito l'Amministrazione potrà procedere ad una verifica a campione delle autocertificazioni effettuate.
Il candidato, dopo aver stampato la domanda, il curriculum e tutti gli allegati già dichiarati e inseriti nella domanda online, dovrà aggiungere la ricevuta del versamento della tassa di partecipazione di **10,33 Euro, da effettuarsi sul c/c postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Cap 33100 Udine** (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio l'avviso a cui il versamento si riferisce). La tassa di partecipazione non potrà in alcun caso essere rimborsata, anche nel caso di eventuale revoca della presente selezione. Si ricorda che il candidato ha, inoltre, facoltà di allegare in formato digitale la ricevuta del versamento della tassa di partecipazione in calce al modulo on line.

Si ricorda che, ai sensi del D.L. n.158/2012 convertito in Legge n.189/2012 e delle Direttive Regionali, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza e nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 2 marzo 2011, prima della nomina del candidato prescelto, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale.

4) ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE
Il possesso dei requisiti generali viene verificato dall'Amministrazione.

L'esclusione dalla selezione per il mancato possesso di uno dei requisiti è deliberata con provvedimento motivato dal Legale Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

5) COMMISSIONE

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 7-*bis* del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m. e i. e dalle Direttive Regionali, dal Direttore Sanitario dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine e da tre Direttori di struttura complessa nella disciplina dell'incarico da conferire, iscritti in un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa.
Qualora durante le operazioni di sorteggio fossero sorteggiati tre Direttori di struttura complessa della regione Friuli Venezia-Giulia, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio sino ad individuare almeno un componente in regione diversa da quella ove ha sede la Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale.
Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle ore 9,30 del **quindicesimo giorno** successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso, presso la S.O.C. Gestione risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.
Qualora l'esito del sorteggio fosse infruttuoso si procederà alla ripetizione dello stesso, fino a completamento della commissione, dandone comunicazione mediante pubblicazione sul sito aziendale.

6) CONVOCAZIONE CANDIDATI

Il diario del colloquio verrà comunicato a ciascun concorrente ammesso a mezzo lettera raccomandata A/R, o posta elettronica certificata – pec - indicata dal candidato e tramite posta elettronica all'indirizzo inserito nel sistema on line al momento della registrazione, almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.
Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente, in corso di validità.
La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla partecipazione alla selezione.

7) SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA, AMBITI DI VALUTAZIONE, COLLOQUIO, PREDISPOSIZIONE TERNA IDONEI.

La Commissione preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare, delineato nell'allegato al presente avviso, definisce all'atto del primo insediamento, i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio, tenuto conto di quanto segue:
I punti complessivamente a disposizione sono 100, così ripartiti:

- 40 punti per il curriculum
- 60 punti per il colloquio

Il punteggio per la valutazione del curriculum verrà ripartito come segue:

- **Esperienze professionali: massimo punti 25**

In relazione al profilo professionale definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato tenuto conto:

- della posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti;
- la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse;
- la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità.

- **Attività di formazione, di studio, di ricerca, attività didattica, produzione scientifica: massimo punti 15**

Tenuto conto del profilo professionale definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio;

- l’attività di ricerca svolta;
- l’attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, in qualità di docente/relatore;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore;
- la produzione scientifica attinente su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzata da criteri di filtro nell’accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica.

La valutazione dei titoli dovrà essere effettuata dalla Commissione prima dell’inizio del colloquio con i candidati; l’esito della stessa verrà reso noto agli interessati prima dell’effettuazione del colloquio.
Relativamente al **colloquio**, la Commissione, immediatamente prima dell’espletamento dello stesso, potrà:
- determinare il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati; in tal caso la Commissione predisporrà affinché i candidati che hanno già sostenuto lo stesso non entrino in contatto con quelli che ancora lo devono sostenere;
- determinare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte; in tal caso il colloquio dovrà svolgersi in aula aperta al pubblico.

Nell’ambito del colloquio verranno valutate:
- le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall’Azienda;
- le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell’incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, pari ad almeno 31/60.
Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum e quello riportato nel colloquio.
Al termine del colloquio, la Commissione, formula la terna dei candidati idonei, che sarà composta tenuto conto dei migliori punteggi conseguiti dai candidati.
I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Legale Rappresentante per la successiva individuazione del candidato cui attribuire l’incarico.

8) PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE
Ai sensi delle Direttive Regionali, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito aziendale, prima della nomina:
a) la definizione del profilo professionale che caratterizza, sotto il profilo oggettivo e soggettivo, l’incarico da attribuire;
b) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
c) il verbale contenente i giudizi della Commissione riferiti ai curricula ed al colloquio, nonché i relativi allegati;
d) l’atto di attribuzione dell’incarico;
e) le motivazioni della scelta da parte del Legale Rappresentante, qualora lo stesso intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

9) CONFERIMENTO DELL'INCARICO
L’incarico verrà conferito dal Legale Rappresentante ad uno dei candidati individuati nell’ambito della terna degli idonei. Qualora il Legale Rappresentante intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, deve motivare analiticamente la scelta.
L’atto di attribuzione dell’incarico sarà formalmente adottato dopo la pubblicazione sul sito internet aziendale delle informazioni di cui ai punti b) e c) del precedente punto 8.
Il concorrente cui verrà conferito l’incarico sarà invitato ad accettarlo entro i termini previsti nella nota di convocazione e, in caso di accettazione, a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell’accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.
Al Direttore è riconosciuta la facoltà di esercizio dell’attività libero professionale intramuraria come disciplinata dalla legge, dalla contrattazione collettiva vigente e dalla regolamentazione a livello aziendale. Nelle forme previste dalla vigente normativa potrà essere eventualmente espressa l’opzione per l’esercizio extra-moenia dell’attività libero professionale.
L’impegno orario settimanale del dirigente incaricato sarà pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio verrà

documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.
Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa è quello previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di lavoro per l'Area della Sanità.
Si ricorda che, ai sensi dell'art.15, comma 7 ter, del D.Lgs. n. 502/1992 (come aggiunto dall'art.4 del D.L. n.158/2012, convertito in Legge 8.11.2012, n.189), "*L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5*".
L'incarico ha durata quinquennale e potrà essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.
L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tale caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.
L'incarico suddetto potrà comunque cessare prima dell'ordinaria scadenza, qualora dovessero sopravvenire nel corso della vigenza ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari, che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo.
L'incarico potrà essere revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione aziendale o dalla Direzione di Dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.
Nei casi di maggiore gravità il Legale Rappresentante potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

10) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196, integrato dal D.Lgs. 101/2018 recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la SOC Gestione Risorse Umane, per le finalità di gestione dell'avviso di incarico e saranno trattati presso una banca dati automatizzata; anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento dell'avviso o alla posizione giuridica, economica e previdenziale del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui al decreto n. 196/2003 citato, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
Il candidato nel testo della domanda di partecipazione alla selezione dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

11) DISPOSIZIONI FINALI
L'Azienda si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.
Relativamente alla presente procedura, l'Azienda intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito il medesimo dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna di idonei.
Nel caso in cui le domande di partecipazione risultino inferiori a tre, l'Azienda procederà a riaprire i termini della selezione.
Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si intendono richiamate le norme di legge vigenti in materia.
La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente avviso e il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento, come precedentemente indicati.
La documentazione allegata alla domanda di partecipazione alla procedura potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento valido di identità personale, solo dopo 120 giorni dall'avvenuto conferimento dell'incarico da parte del Legale Rappresentante. La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi al

colloquio, ovvero per chi, prima del colloquio, dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione.
La presente procedura si concluderà con atto formale di attribuzione adottato dal Legale Rappresentante entro 12 mesi dalla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale, salvo motivate ragioni che potrebbero procrastinare tale termine.

12 NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente avviso, per quanto compatibile con la particolarità dell'incarico, valgono le leggi e le disposizioni vigenti in materia di rapporto di lavoro dei dirigenti del ruolo sanitario.
L'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare il presente avviso, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto. La presentazione della domanda implica la totale conoscenza del presente avviso e ne comporta la piena ed incondizionata accettazione.
Il presente avviso costituisce *lex specialis* cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni ivi contenute.
Per eventuali informazioni e per ricevere copia dell'avviso gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9:00 alle ore 12:00 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) alla S.O.C. Gestione risorse umane – Ufficio Concorsi - 3° piano – Palazzina n. 10 denominata "Lodovico Leonardo Manin" (tel. 0432-554705-6-7-8 - e-mail: ufficio.concorsi@asuiud.sanita.fvg.it) - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 - Udine, oppure consultare il sito INTERNET https://asufc.sanita.fvg.it/.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Denis Caporale

ALLEGATO

AVVISO PUBBLICO PER LA COPERTURA DELL'INCARICO DI DIREZIONE DELLA

STRUTTURA OPERATIVA COMPLESSA DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

DEL PRESIDIO OSPEDALIERO UNIVERSITARIO SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA DI UDINE

PRESSO L'AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE

DISCIPLINA: ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

PROFILO PROFESSIONALE: MEDICI

RUOLO: SANITARIO

PROFILO DI RUOLO

Area	Categoria	Descrizione
Elementi oggettivi relativi alla struttura operativa	Organizzazione	Il Presidio Ospedaliero Universitario "Santa Maria della Misericordia" (POU SMM) è inserito nella rete ospedaliera dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale (ASUFC), organizzata secondo il modello hub & spoke, è presidio ospedaliero di II livello, e hub per l'intera provincia. La Struttura Operativa Complessa (SOC) di Ortopedia e Traumatologia ha sede nel presidio ospedaliero-universitario Santa Maria della Misericordia dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale; fa capo al Dipartimento di Chirurgia che comprende anche le SOC di Chirurgia Generale, Chirurgia Vascolare, Clinica Chirurgica, Clinica Urologica, Gastroenterologia, e le SOSD di Day Surgery, Senologia, Angiologia e Diagnostica Vascolare.
	Tecnologia	Sono a disposizione della struttura tutte le tecnologie/attrezzature coerenti con le patologie trattate.
	Attività erogata nell'ultimo anno	Nel corso del 2019 il presidio SMM ha prodotto complessivamente:

DEGENZA	ordinario	DH	totale
Posti letto	882	115	1.003
Dimessi	31.227	10.876	42.103

AMBULATORIALE	esterni	interni	totale
prestazioni	7.142.246	4.495.516	11.637.762

Attività della SOC di Ortopedia e Traumatologia:

ATTIVITA' AMBULATORIALE	ESTERNI	INTERNI
N. prestazioni	26.978	4.327

ATTIVITA' DEGENZA	ORDINARI	DH
N. dimessi	1271	380

SOC ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA (n. dimessi = 1271) PRIMI 10 DRG DI DIMISSIONE -ricoveri ordinari

DRG	DIMESSI TOTALI
Interventi su anca e femore, eccetto articolazioni maggiori (210, 211, 212)	290
Interventi su arto inferiore e omero eccetto anca, piede e femore (218, 219, 220)	233
Sostituzione di articolazioni maggiori o reimpianto degli arti inferiori (544)	213
Interventi su spalla, gomito o avambraccio eccetto interventi maggiori su articolazioni (224)	67
Altri interventi su sistema muscolo-scheletrico e tessuto connettivo (233, 234)	29
Interventi su mano o polso eccetto interventi maggiori sulle articolazioni (229)	34
Interventi sui tessuti molli (226, 227)	33
Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di braccio, gamba, eccetto piede (253, 254, 255)	29
Fratture dell'anca e della pelvi (236)	21
Escissione locale e rimozione di mezzi di fissazione interna eccetto anca e femore (537, 538)	11

	Organizzazione da realizzare in futuro	La SOC deve consolidare la funzione di riferimento attribuita al presidio Santa Maria della Misericordia, mantenere l'attività di ricerca e didattica che caratterizzano la struttura ospedaliera in quanto ospedale universitario, sviluppare collaborazioni con altre strutture regionali.
	Relazioni in ambito aziendale	La SOC, per la tipologia di casistica trattata e di mission specifica, deve sviluppare modalità di lavoro integrate con altre discipline specialistiche (es: chirurgia plastica, ORL, neurochirurgia) al fine di garantire la migliore qualità possibile degli interventi. È essenziale, quindi, la modalità di lavoro in equipe integrata.
	Relazioni in ambito extra-ospedaliero	La struttura contribuisce alla definizione e all'implementazione dei percorsi extra aziendali attraverso una rete di collaborazione e di interazione tra tutte le strutture regionali ed extra-regionali operanti in ambito ortopedico.
	Organizzazione e gestione risorse	Il candidato deve dimostrare di sapere: • declinare le attività prioritarie della struttura in rapporto ai mandati aziendali secondo criteri di efficacia, di appropriatezza e di efficienza • collaborare in ambito intra e inter-interdipartimentale, in team multidisciplinari e multi professionali, nella realizzazione e gestione di percorsi clinico-assistenziali efficaci e di modelli organizzativi orientati al miglioramento delle performance della struttura

Competenze richieste per la gestione della struttura		• favorire l’integrazione fra la SOC e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento, di presidio e aziendale • lavorare per obiettivi secondo gli indirizzi aziendali • conoscere il sistema di budget, con monitoraggio degli indicatori di processo e di risultato, organizzando e sviluppando, in coerenza con la programmazione aziendale, i servizi e le risorse assegnate; • promuovere la formazione dell’equipe garantendo lo sviluppo delle competenze dei collaboratori • proporre e promuovere l'introduzione e lo sviluppo di nuovi modelli organizzativi, coerenti con il mandato affidato alla struttura • organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali • collaborare in ambito aziendale alla definizione di linee guida e percorsi diagnostico terapeutici che assicurino l’appropriatezza delle prestazioni erogate in relazione ai benefici effettivamente ottenibili per i pazienti, garantendone poi l’applicazione, la traduzione operativa e il monitoraggio nella SOC di appartenenza. Il candidato deve dimostrare attitudine a: • adottare nella SOC di appartenenza le direttive organizzativo-gestionali definite in ambito dipartimentale eventualmente supportando, su richiesta del Direttore di Dipartimento, l’attività delle altre strutture del Dipartimento • promuovere e favorire l’introduzione e l’utilizzo delle tecnologie sanitarie nella SOC secondo i programmi aziendali, seguendo criteri di Health Technology Assessment, tenendo conto dello stato dell’arte della tecnologia, della compatibilità con le risorse disponibili e della sostenibilità del sistema • instaurare e mantenere un clima interno che favorisca lo sviluppo dello spirito di appartenenza, la crescita delle conoscenze e delle competenze di tutti i collaboratori, valorizzandoli • instaurare con le altre équipe costanti rapporti di interscambio e collaborazione, finalizzati al migliore approccio multidisciplinare, per il trattamento della casistica più complessa, propria di un centro hub.
	Innovazione, ricerca e governo clinico	Il candidato deve dimostrare le seguenti competenze: • assicurare l’appropriatezza diagnostica e dei trattamenti terapeutici • favorire l’introduzione di modelli organizzativi flessibili e l’adozione di procedure innovative • garantire il supporto ai progetti aziendali sviluppati nell’area della assistenza e nell’area della ricerca • realizzare e gestire percorsi diagnostico terapeutici in un contesto di attività a rete • conoscere gli strumenti per la valutazione della qualità dell’assistenza e per la gestione del rischio clinico.
	Gestione della sicurezza, dei rischi e della privacy	Il candidato deve dimostrare attitudine a: • promuovere l’identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all’attività professionale • partecipare attivamente ai percorsi adottati dall’Azienda per la gestione del rischio clinico • assicurare e promuovere comportamenti professionali aderenti alle normative generali e specifiche in materia di sicurezza e tutela del trattamento dei dati personali.

	Sorveglianza sull'applicazione della normativa vigente a tutela del corretto funzionamento della Pubblica Amministrazione	Il candidato deve dimostrare capacità volte a: • promuovere il rispetto del codice di comportamento dei pubblici dipendenti • garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita • collaborare con il Responsabile Aziendale della prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
Competenze tecnico professionali richieste	Conoscenze ed esperienze specifiche	Il candidato deve dimostrare esperienza clinica maturata in centri ad alto volume e/o strutture qualificate di riferimento, con attenzione a: • competenza maturata con continuità sia in elezione sia in urgenza • competenza negli interventi di ortopedia e di traumatologia maggiore, anche con procedure e trattamenti innovativi • competenza ed esperienza nel trattamento del politrauma in urgenza/emergenza anche in collaborazione multispecialistica. Il candidato, inoltre, deve: • favorire l'interazione con le strutture aziendali interne ed esterne al Dipartimento, anche attraverso la revisione dei modelli organizzativi e la realizzazione di forme innovative di integrazione interdisciplinare • implementare e mantenere relazioni positive con le strutture del territorio • ottimizzare l'impiego delle risorse umane e le capacità organizzative nella gestione del flusso dei pazienti allo scopo di garantire risposta sempre coerente alla domanda e volumi di attività adeguati al mantenimento/sviluppo delle competenze tecnico/operative dell'équipe • sviluppare e sostenere un'équipe orientata al miglioramento continuo e all'innovazione • essere capace di individuare le priorità di attività della struttura, armonizzandole secondo criteri di efficacia ed appropriatezza oltre che di efficienza • dimostrare abilità ed esperienza nel lavoro in team multidisciplinare.
	Percorsi formativi	L'attività formativa degli ultimi cinque anni deve essere coerente con il profilo ricercato.
	Pubblicazioni	La produzione scientifica di rilievo nazionale e internazionale degli ultimi cinque anni deve essere coerente con il profilo ricercato.

21_39_3_CNC_ASU FC INCAR SOC OTORINOLARINGOIATRIA UDINE_0_INTESTAZIONE_012

Azienda sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine

Avviso di pubblica selezione per il conferimento dell’incarico di Direttore di Struttura operativa complessa - SOC otorinolaringoiatria - disciplina: otorinolaringoiatria - Presidio Ospedaliero Universitario Santa Maria della Misericordia di Udine.

In attuazione del decreto n. 964 del 10 settembre 2021, si rende noto che si procederà con l'osservanza delle norme previste dal Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni, dal Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dal D.P.R. 10.12.1997, n. 484 e dalla circolare del Ministro della Sanità 10/05/1996 n. 1221, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dalle "direttive agli enti del servizio sanitario regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica – sanitaria nei medesimi enti, in applicazione dell'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito nella Legge n. 189/2012", approvate con deliberazione di Giunta Regionale – Regione Friuli Venezia Giulia – n. 513 del 28 marzo 2013 (di seguito denominate Direttive Regionali) ed integrate con deliberazione n. 445 del 13 marzo 2015, al conferimento dell'incarico di

DIRETTORE DI STRUTTURA OPERATIVA COMPLESSA	
disciplina:	**OTORINOLARINGOIATRIA**
profilo professionale:	**MEDICI**
ruolo:	**SANITARIO**
S.O.C.:	**OTORINOLARINGOIATRIA - PRESIDIO OSPEDALIERO UNIVERSITARIO SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA DI UDINE**

1) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti:

- **REQUISITI SPECIFICI**

a) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
b) iscrizione all'albo professionale; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto del concorso o in discipline equipollenti, e specializzazione nella disciplina sopra citata o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di dieci anni nella disciplina sopra citata.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle stabilite con il decreto del Ministero della Sanità 30/01/1998 fermo restando che l'anzianità di servizio verrà valutata ai sensi degli articoli 10, 11, 12, 13 e 15 del citato D.P.R.; le esclusioni dei servizi valutabili sono quelle di cui all'art. 10, 1° comma, del D.P.R. 484/97;

d) curriculum, sottoscritto dal candidato, ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, generato dalle dichiarazioni compilate nel modulo on line;
e) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del DPR n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso gli incarichi sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

È altresì richiesto il possesso dei seguenti:

- **REQUISITI GENERALI**

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea; possono inoltre partecipare alla selezione:

- i familiari di un cittadino di uno stato membro dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ovvero di uno dei Paesi terzi, devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento è effettuato, a cura dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, prima dell'immissione in servizio;
c) Per i cittadini italiani:

- iscrizione nelle liste elettorali

- non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea e per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:

- godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza
- conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione funzionale da conferire.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione stabilito nel presente avviso, mentre la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione contestualmente al colloquio.

Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, D.Lgs. n.165/2001 e D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198).

Le competenze richieste dall'Azienda per ricoprire il posto di Direttore di SOC sono contenute nel documento allegato al presente avviso.

2) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE: MODALITA' E TERMINI

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente avviso.

Il candidato invia la domanda di ammissione alla selezione, esclusivamente per via telematica, compilando il modulo di domanda e di curriculum come generati dal sistema on line, all'indirizzo internet https://concorsi.asufc.sanita.fvg.it. La compilazione e l'invio on line devono essere completati entro le ore 24 del trentesimo giorno, compresi i giorni festivi, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami" (si veda la data di scadenza riportata sul frontespizio). La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la sua presentazione, non permette più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Il candidato, dopo aver cliccato sul link "invia la domanda", non potrà più apportare modifiche e/o aggiornamenti alla stessa, anche qualora il termine per la presentazione delle domande come previsto dall'avviso non sia ancora scaduto.

Il candidato ammesso al colloquio stampa la domanda e il curriculum, li sottoscrive e li consegna a mano prima dell'inizio della prova stessa, unitamente alla copia del documento d'identità in corso di validità, alla ricevuta del versamento della tassa di partecipazione e a eventuali allegati, solo se già dichiarati e inseriti nella domanda on line (pubblicazioni, casistiche operatorie, attestati/certificati rilasciati esclusivamente da privati non gestori di pubblico servizio). Si precisa che la documentazione allegata non dichiarata nel modulo di domanda on line non verrà presa in considerazione.

Non sono valide le domande di partecipazione alla selezione incomplete o irregolari. Non sono inoltre valide le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate e in particolare quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio on line.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

L'Amministrazione, inoltre, non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni, qualora gli stessi dipendano da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero dalla mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito.

Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.

Nella domanda, redatta secondo le modalità sopra indicate, gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la loro personale responsabilità:

a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761. Sono altresì richiamate le disposizioni dell'art. 38 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 07 Febbraio 1994, n. 174, relativi ai cittadini degli Stati membri della C.E.E. (ora Unione Europea);

c) per i cittadini italiani:
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

per i cittadini degli stati membri dell'Unione europea:
- il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

d) le eventuali condanne riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali nonché eventuali procedimenti penali pendenti (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata ad ogni effetto di legge a dichiarazione negativa);
e) il possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
f) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici - Chirurghi;
g) il possesso dell'anzianità di servizio e della eventuale specializzazione richiesta;
h) tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari;
i) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
j) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione;
k) il codice fiscale;
l) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, quale destinatario della legge 5 febbraio 1992, n. 104, con l'indicazione della data del relativo verbale rilasciato dalla commissione per l'accertamento dell'handicap e dell'Azienda presso cui detta commissione è istituita;
m) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. n. 196/03) per uso amministrativo con l'eventuale indicazione di dati che non ritenga doversi pubblicizzare;
n) di autorizzare l'Azienda alla pubblicazione integrale del curriculum generato dalla procedura on line, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai fini dell'assolvimento del dettato normativo.

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", integrato dal D.Lgs. 101/2018 recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – S.O.C. Gestione delle Risorse Umane, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso un banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
L'indicazione di tali dati è obbligatoria ai fini della partecipazione ed espletamento della selezione, pena l'esclusione dalla stessa.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato Decreto Legislativo tra i quali figura anche il diritto di opporsi al trattamento dei dati per motivi legittimi.
Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, titolare del trattamento.
La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive.

3) CERTIFICAZIONE

Ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10/12/1997, n. 484 la valutazione del curriculum viene effettuata in riferimento:
a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime; la presente certificazione deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Tipologia prestazioni erogate Ente";
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione; la presente certificazione deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Note Istituzione- Tipologia Prestazioni Candidato";
c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Poiché non sono operanti i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, relativi alla determinazione degli standards della «specifica attività professionale» e non potendo esser richiesta tale specifica attività professionale come requisito di ammissione

per effetto dell'art. 15, comma 3° del D.P.R. 484/97, le casistiche, eventualmente allegate dal candidato, verranno valutate nel contesto del curriculum purché certificate dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del Dirigente di struttura complessa Responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera; la presente certificazione deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Note Istituzione- Tipologia Prestazioni Candidato";

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;
e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività Didattica" del modulo on line;
f) alle pregresse idoneità nazionali; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;
g) al possesso del certificato di formazione manageriale rilasciato al termine di specifico corso realizzato dalle Regioni o dalle Province Autonome (in attesa della definizione a livello nazionale dei criteri per l'organizzazione delle iniziative di formazione manageriale di cui all'art. 16-quinquies del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.); la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;
h) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Produzione Scientifica" del modulo on line.

Le pubblicazioni dovranno essere allegate in formato digitale al modulo on line; le copie cartacee delle stesse, numerate secondo l'ordine generato dal modulo, dovranno essere consegnate dal candidato al momento della partecipazione al colloquio.
Per quanto riguarda, invece, partecipazioni a congressi, convegni, seminari e corsi di aggiornamento, in attesa del Decreto del Ministro della sanità che, su proposta dell'apposita Commissione di cui all'art. 9, comma 6 del D.P.R. 484/97, definirà i criteri e le modalità per la classificazione e valutazione dei corsi nonché le modalità di certificazione dei periodi di aggiornamento, gli stessi non saranno valutati in ossequio alle indicazioni della circolare ministeriale n. 1221 del 10/05/1996.
Considerato che tutte le dichiarazioni contenute nel modulo on line sono autocertificate, si ricorda che il rilascio di dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che nei casi più gravi il giudice può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici. Inoltre, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
A tal proposito l'Amministrazione potrà procedere ad una verifica a campione delle autocertificazioni effettuate.
Il candidato, dopo aver stampato la domanda, il curriculum e tutti gli allegati già dichiarati e inseriti nella domanda online, dovrà aggiungere la ricevuta del versamento della tassa di partecipazione di **10,33 Euro, da effettuarsi sul c/c postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Cap 33100 Udine** (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio l'avviso a cui il versamento si riferisce). La tassa di partecipazione non potrà in alcun caso essere rimborsata, anche nel caso di eventuale revoca della presente selezione. Si ricorda che il candidato ha, inoltre, facoltà di allegare in formato digitale la ricevuta del versamento della tassa di partecipazione in calce al modulo on line.

Si ricorda che, ai sensi del D.L. n.158/2012 convertito in Legge n.189/2012 e delle Direttive Regionali, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza e nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 2 marzo 2011, prima della nomina del candidato prescelto, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale.

4) ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE
Il possesso dei requisiti generali viene verificato dall'Amministrazione.

L'esclusione dalla selezione per il mancato possesso di uno dei requisiti è deliberata con provvedimento motivato dal Legale Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

5) COMMISSIONE

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 7-*bis* del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m. e i. e dalle Direttive Regionali, dal Direttore Sanitario dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine e da tre Direttori di struttura complessa nella disciplina dell'incarico da conferire, iscritti in un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa.
Qualora durante le operazioni di sorteggio fossero sorteggiati tre Direttori di struttura complessa della regione Friuli Venezia-Giulia, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio sino ad individuare almeno un componente in regione diversa da quella ove ha sede la Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale.
Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle ore 9,30 del **quindicesimo giorno** successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso, presso la S.O.C. Gestione risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.
Qualora l'esito del sorteggio fosse infruttuoso si procederà alla ripetizione dello stesso, fino a completamento della commissione, dandone comunicazione mediante pubblicazione sul sito aziendale.

6) CONVOCAZIONE CANDIDATI

Il diario del colloquio verrà comunicato a ciascun concorrente ammesso a mezzo lettera raccomandata A/R, o posta elettronica certificata – pec - indicata dal candidato e tramite posta elettronica all'indirizzo inserito nel sistema on line al momento della registrazione, almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.
Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente, in corso di validità.
La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla partecipazione alla selezione.

7) SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA, AMBITI DI VALUTAZIONE, COLLOQUIO, PREDISPOSIZIONE TERNA IDONEI.

La Commissione preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare, delineato nell'allegato al presente avviso, definisce all'atto del primo insediamento, i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio, tenuto conto di quanto segue:
I punti complessivamente a disposizione sono 100, così ripartiti:

- 40 punti per il curriculum
- 60 punti per il colloquio

Il punteggio per la valutazione del curriculum verrà ripartito come segue:

- **Esperienze professionali: massimo punti 25**

In relazione al profilo professionale definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato tenuto conto:

- della posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti;
- la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse;
- la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità.

- **Attività di formazione, di studio, di ricerca, attività didattica, produzione scientifica: massimo punti 15**

Tenuto conto del profilo professionale definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio;
- l'attività di ricerca svolta;

- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, in qualità di docente/relatore;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore;
- la produzione scientifica attinente su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica.

La valutazione dei titoli dovrà essere effettuata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati; l'esito della stessa verrà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.
Relativamente al **colloquio**, la Commissione, immediatamente prima dell'espletamento dello stesso, potrà:
- determinare il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati; in tal caso la Commissione predisporrà affinché i candidati che hanno già sostenuto lo stesso non entrino in contatto con quelli che ancora lo devono sostenere;
- determinare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte; in tal caso il colloquio dovrà svolgersi in aula aperta al pubblico.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:
- le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, pari ad almeno 31/60.
Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum e quello riportato nel colloquio.
Al termine del colloquio, la Commissione, formula la terna dei candidati idonei, che sarà composta tenuto conto dei migliori punteggi conseguiti dai candidati.
I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Legale Rappresentante per la successiva individuazione del candidato cui attribuire l'incarico.

8) <u>PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE</u>
Ai sensi delle Direttive Regionali, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito aziendale, prima della nomina:
a) la definizione del profilo professionale che caratterizza, sotto il profilo oggettivo e soggettivo, l'incarico da attribuire;
b) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
c) il verbale contenente i giudizi della Commissione riferiti ai curricula ed al colloquio, nonché i relativi allegati;
d) l'atto di attribuzione dell'incarico;
e) le motivazioni della scelta da parte del Legale Rappresentante, qualora lo stesso intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

9) <u>CONFERIMENTO DELL'INCARICO</u>
L'incarico verrà conferito dal Legale Rappresentante ad uno dei candidati individuati nell'ambito della terna degli idonei. Qualora il Legale Rappresentante intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, deve motivare analiticamente la scelta.
L'atto di attribuzione dell'incarico sarà formalmente adottato dopo la pubblicazione sul sito internet aziendale delle informazioni di cui ai punti b) e c) del precedente punto 8.
Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato ad accettarlo entro i termini previsti nella nota di convocazione e, in caso di accettazione, a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.
Al Direttore è riconosciuta la facoltà di esercizio dell'attività libero professionale intramuraria come disciplinata dalla legge, dalla contrattazione collettiva vigente e dalla regolamentazione a livello aziendale. Nelle forme previste dalla vigente normativa potrà essere eventualmente espressa l'opzione per l'esercizio extra-moenia dell'attività libero professionale.
L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato sarà pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio verrà documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.

Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa è quello previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di lavoro per l'Area della Sanità.
Si ricorda che, ai sensi dell'art.15, comma 7 ter, del D.Lgs. n. 502/1992 (come aggiunto dall'art.4 del D.L. n.158/2012, convertito in Legge 8.11.2012, n.189), "*L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5*".
L'incarico ha durata quinquennale e potrà essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.
L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tale caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.
L'incarico suddetto potrà comunque cessare prima dell'ordinaria scadenza, qualora dovessero sopravvenire nel corso della vigenza ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari, che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo.
L'incarico potrà essere revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione aziendale o dalla Direzione di Dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.
Nei casi di maggiore gravità il Legale Rappresentante potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

10) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196, integrato dal D.Lgs. 101/2018 recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la SOC Gestione Risorse Umane, per le finalità di gestione dell'avviso di incarico e saranno trattati presso una banca dati automatizzata; anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento dell'avviso o alla posizione giuridica, economica e previdenziale del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui al decreto n. 196/2003 citato, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
Il candidato nel testo della domanda di partecipazione alla selezione dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

11) DISPOSIZIONI FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.
Relativamente alla presente procedura, l'Azienda intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito il medesimo dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna di idonei.
Nel caso in cui le domande di partecipazione risultino inferiori a tre, l'Azienda procederà a riaprire i termini della selezione.
Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si intendono richiamate le norme di legge vigenti in materia.
La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente avviso e il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento, come precedentemente indicati.
La documentazione allegata alla domanda di partecipazione alla procedura potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento valido di identità personale, solo dopo 120 giorni dall'avvenuto conferimento dell'incarico da parte del Legale Rappresentante. La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi al colloquio, ovvero per chi, prima del colloquio, dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione.

La presente procedura si concluderà con atto formale di attribuzione adottato dal Legale Rappresentante entro 12 mesi dalla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale, salvo motivate ragioni che potrebbero procrastinare tale termine.

12 NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente avviso, per quanto compatibile con la particolarità dell'incarico, valgono le leggi e le disposizioni vigenti in materia di rapporto di lavoro dei dirigenti del ruolo sanitario.
L'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare il presente avviso, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto. La presentazione della domanda implica la totale conoscenza del presente avviso e ne comporta la piena ed incondizionata accettazione.
Il presente avviso costituisce *lex specialis* cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni ivi contenute.
Per eventuali informazioni e per ricevere copia dell'avviso gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9:00 alle ore 12:00 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) alla S.O.C. Gestione risorse umane – Ufficio Concorsi - 3° piano – Palazzina n. 10 denominata "Lodovico Leonardo Manin" (tel. 0432-554705-6-7-8 - e-mail: ufficio.concorsi@asuiud.sanita.fvg.it) - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 - Udine, oppure consultare il sito INTERNET https://asufc.sanita.fvg.it/.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Denis Caporale

ALLEGATO

AVVISO PUBBLICO PER LA COPERTURA DELL'INCARICO DI DIREZIONE DELLA

STRUTTURA OPERATIVA COMPLESSA DI OTORINOLARINGOIATRIA

DEL PRESIDIO OSPEDALIERO UNIVERSITARIO SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA DI UDINE

PRESSO L'AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE

DISCIPLINA: OTORINOLARINGOIATRIA

PROFILO PROFESSIONALE: MEDICI

RUOLO: SANITARIO

PROFILO DI RUOLO

Area	Categoria	Descrizione
Elementi oggettivi relativi alla struttura operativa	Organizzazione	La struttura operativa complessa (SOC) di Otorinolaringoiatria afferisce al Dipartimento di Chirurgia Specialistica e offre una risposta completa dal punto di vista diagnostico e terapeutico alla domanda di prestazioni otorinolaringoiatriche sia in regime ordinario che in regime di Day Hospital (DH), assicurando la copertura in termini di guardia attiva sulle 24 ore. L'attività diagnostica e strumentale comprende audiometria (tonale, vocale), impedenzometria e otomicroscopia. Inoltre, su indicazione dello specialista, vengono erogati: potenziali evocati acustici, otoemissioni acustiche, elettronistagmografia, rinomanometria, endoscopia nasale, allergologia nasale, fibroendoscopia delle prime vie aero-digestive, stroboscopia laringea, analisi vocale. L'attività ambulatoriale comprende visite specialistiche (prima visita e controlli) per patologie di: orecchio, otologia e otomicrochirurgia, sistema vestibolare, naso, cavità paranasali, cavo orale, faringe, laringe, trachea, esofago cervicale, ghiandole salivari, collo, funzione di deglutizione. Le prestazioni in regime ambulatoriale vengono erogate sia nella sede di Udine che in quella di Cividale. Nella sede di Udine, inoltre, sono garantite le prestazioni specialistiche d'urgenza sulle 24 ore. L'attività chirurgica della struttura è caratterizzata dall'alto grado di complessità delle patologie trattate e dalla specializzazione nel trattamento della patologia neoplastica del distretto cervico-facciale. In aggiunta, la struttura è in grado di soddisfare la domanda di patologie di pertinenza pediatrica, in collaborazione con la struttura di Pediatria del presidio.
	Tecnologia	Sono a disposizione della struttura tutte le tecnologie/attrezzature coerenti con le patologie trattate.

Attività erogata nell'ultimo anno

Regime	**Anno 2019**
ORD	1095
DH	12
TOTALE	**1107**

Descrizione DRG	**N.Dim. 2019**	**%**
Interventi sulla tiroide (290)	176	72%
Altre diagnosi relative a orecchio, naso, bocca e gola (073,074)	104	
Miscellanea di interventi su orecchio, naso, bocca e gola (055)	82	
Tonsillectomia e/o adenoidectomia (059,060)	106	
Alterazioni dell'equilibrio (065)	69	
Interventi sulle paratiroidi (289)	44	
Interventi su seni e mastoide (053,054)	56	
Scialoadenectomia (050)	33	
Interventi su tonsille e adenoidi eccetto solo tonsillectomia e/o adenoidectomia (057,058)	74	
Neoplasie maligne di orecchio, naso, bocca e gola	42	
ALTRO	306	28%
TOTALE	**1092**	**100%**

Attività ambulatoriale_ Anno 2020*
*(*da marzo 2020 riduzione a causa emergenza covid)*

Sede	**Nr. prestazioni per interni**	**Nr. prestazioni per Pronto Soccorso**	**Nr. prestazioni per esterni**	**Totale prestazioni**
Cividale	29	7	495	531
Udine	5.555	3.865	16.415	25.835
	5.584	**3.872**	**16.910**	**26.366**

Organizzazione da realizzare in futuro	La struttura si prefigge di rafforzare, in collaborazione con le altre unità operative ORL dell'ASUFC, la rete di cure al paziente con patologie otorinolaringoiatriche con particolare riferimento alle patologie oncologiche, audiologiche e di pronto soccorso specialistico.
Relazioni in ambito aziendale	La struttura garantisce la collaborazione con le altre discipline del Dipartimento di Chirurgia Specialistica, con le analoghe unità operative aziendali e con il territorio (in particolare con MMG/PLS), anche

		attraverso l'elaborazione di protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali (PDTA) per il trattamento delle patologie più complesse di interesse otorinolaringoiatrico.
	Relazioni in ambito extra-ospedaliero	La struttura contribuisce alla definizione e all'implementazione dei percorsi extra aziendali attraverso una rete di collaborazione e di interazione tra tutte le strutture regionali ed extra-regionali operanti in ambito otorinolaringoiatrico.
Competenze richieste per la gestione della struttura	Organizzazione e gestione risorse	Il candidato deve dimostrare: • padronanza dei protocolli diagnostici-terapeutici-assistenziali delle principali patologie di competenza approvati dalle società scientifica • capacità di gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche attribuite nel processo di budget in relazione agli obiettivi annualmente assegnati • capacità di definire modelli organizzativi che garantiscano: – le prestazioni in elezione, secondo criteri di appropriatezza clinica ed organizzativa e secondo le procedure concordate con il Direttore Medico di Presidio – la continuità operativa di tutte le funzioni, gli ambulatori ed i servizi specialistici della SOC di appartenenza – i volumi di prestazioni definiti nel corso del processo di budget – la collaborazione con le altre strutture del presidio e aziendali. Il candidato deve altresì dimostrare le seguenti competenze: • conoscenza dei dati epidemiologici e gestionali disponibili al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione dei bisogni dell'utenza • conoscenza e adozione, nella SOC di appartenenza, delle direttive organizzativo-gestionali definite in ambito dipartimentale supportando anche, ove necessario, l'attività delle altre strutture del Dipartimento • capacità di collaborazione in ambito aziendale e regionale alla definizione di linee guida e percorsi diagnostico terapeutici che assicurino l'appropriatezza delle prestazioni erogate in relazione ai benefici effettivamente ottenibili per i pazienti, garantendone poi l'applicazione, la traduzione operativa e il monitoraggio nella SOC di appartenenza • promozione e capacità di agevolare l'introduzione e l'utilizzo delle innovazioni sanitarie secondo i programmi aziendali, seguendo rigorosi criteri di Health Technology Assessment, con particolare riguardo ai progetti sull'informatizzazione, alla manutenzione del nomenclatore delle prestazioni, alla introduzione di nuovi principi terapeutici e di nuovi modelli organizzativi • capacità di collaborazione in ambito aziendale e regionale alla definizione di linee guida e percorsi diagnostico terapeutici che assicurino l'appropriatezza delle prestazioni erogate in relazione ai benefici effettivamente ottenibili per i pazienti, garantendone poi l'applicazione, la traduzione operativa e il monitoraggio nella SOC

		di appartenenza • monitoraggio dell'adeguata alimentazione dei flussi informativi aziendali assicurandone la qualità dei contenuti e la tempistica • capacità comunicativa e motivazionale nei rapporti aziendali interni e con la Direzione Strategica, con disponibilità al cambiamento organizzativo • coordinamento delle attività della struttura, valorizzando ciascun collaboratore e favorendone la formazione continua al fine di instaurare e mantenere un clima interno favorevole alla crescita professionale e alla collaborazione • tutoraggio rivolto al personale medico e tecnico infermieristico • capacità di gestire l'insorgere di conflitti all'interno del proprio gruppo di lavoro, con espressione concreta della propria leadership nella conduzione di riunioni, organizzazione dell'attività, assegnazione dei compiti, soluzione dei problemi correlati all'attività specifica e nella creazione di uno spirito coeso di squadra tra tutte le professioni sanitarie.
	Innovazione, ricerca e governo clinico	Il candidato deve dimostrare attitudine a: • assicurare l'appropriatezza dei trattamenti terapeutici, in stretta aderenza alle più recenti acquisizioni scientifiche (prove di efficacia) e indicazioni AIFA • favorire l'introduzione di modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative • garantire il supporto ai progetti aziendali sviluppati nell'area della assistenza e nell'area della clinica che richiedono l'apporto degli specialisti assegnati.
	Gestione della sicurezza, dei rischi e della privacy	Il candidato deve dimostrare attitudine a: • promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale • partecipare attivamente ai percorsi adottati dall'Azienda per la gestione del rischio clinico • assicurare e promuovere comportamenti professionali aderenti alle normative generali e specifiche in materia di sicurezza e tutela del trattamento dei dati personali.
	Sorveglianza sull'applicazione della normativa vigente a tutela del corretto funzionamento della Pubblica Amministrazione	Il candidato deve dimostrare capacità volte a: • promuovere il rispetto del codice di comportamento dei pubblici dipendenti • garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita • collaborare con il Responsabile Aziendale della prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
	Conoscenze ed esperienze specifiche	Il candidato deve dimostrare: • elevata competenza chirurgica, con particolare riferimento agli interventi riguardanti la chirurgia dell'orecchio, la chirurgia oncologica testa-collo, della ghiandola tiroide, del cavo orale, della laringe e della faringe • padronanza dei protocolli diagnostico-terapeutico-assistenziali delle

Competenze tecnico professionali richieste		principali patologie di competenza (in particolare delle neoplasie del distretto testa-collo e della chirurgia ricostruttiva del distretto testa-collo), approvati dalle società scientifiche e previsti dalle linee guida internazionali • esperienza di collaborazione in team multidisciplinari e multiprofessionali, nella realizzazione e gestione di percorsi clinico-assistenziali.
	Percorsi formativi	L'attività formativa degli ultimi cinque anni deve essere coerente con il profilo ricercato.
	Pubblicazioni	La produzione scientifica degli ultimi cinque anni deve essere coerente con il profilo ricercato.

21_39_3_CNC_ASU FC INCAR SOC PATOLOGIA NEONATALE UDINE_0_INTESTAZIONE_013

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Avviso di pubblica selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura operativa complessa - SOC patologia neonatale - disciplina: neonatologia - Presidio Ospedaliero Universitario Santa Maria della Misericordia di Udine.

In attuazione del decreto n. 964 del 10 settembre 2021, si rende noto che si procederà con l'osservanza delle norme previste dal Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni, dal Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dal D.P.R. 10.12.1997, n. 484 e dalla circolare del Ministro della Sanità 10/05/1996 n. 1221, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dalle "direttive agli enti del servizio sanitario regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica – sanitaria nei medesimi enti, in applicazione dell'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito nella Legge n. 189/2012", approvate con deliberazione di Giunta Regionale – Regione Friuli Venezia Giulia – n. 513 del 28 marzo 2013 (di seguito denominate Direttive Regionali) ed integrate con deliberazione n. 445 del 13 marzo 2015, al conferimento dell'incarico di

DIRETTORE DI STRUTTURA OPERATIVA COMPLESSA	
disciplina:	**NEONATOLOGIA**
profilo professionale:	**MEDICI**
ruolo:	**SANITARIO**
S.O.C.:	**PATOLOGIA NEONATALE - PRESIDIO OSPEDALIERO UNIVERSITARIO SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA DI UDINE**

1) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti:

- **REQUISITI SPECIFICI**

a) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;

b) iscrizione all'albo professionale; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto del concorso o in discipline equipollenti, e specializzazione nella disciplina sopra citata o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di dieci anni nella disciplina sopra citata.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle stabilite con il decreto del Ministero della Sanità 30/01/1998 fermo restando che l'anzianità di servizio verrà valutata ai sensi degli articoli 10, 11, 12, 13 e 15 del citato D.P.R.; le esclusioni dei servizi valutabili sono quelle di cui all'art. 10, 1° comma, del D.P.R. 484/97;

d) curriculum, sottoscritto dal candidato, ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, generato dalle dichiarazioni compilate nel modulo on line;

e) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del DPR n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso gli incarichi sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

È altresì richiesto il possesso dei seguenti:

- **REQUISITI GENERALI**

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea; possono inoltre partecipare alla selezione:

- i familiari di un cittadino di uno stato membro dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ovvero di uno dei Paesi terzi, devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento è effettuato, a cura dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, prima dell'immissione in servizio;

c) Per i cittadini italiani:

- iscrizione nelle liste elettorali

- non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea e per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:

- godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza
- conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione funzionale da conferire.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione stabilito nel presente avviso, mentre la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione contestualmente al colloquio.

Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, D.Lgs. n.165/2001 e D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198).

Le competenze richieste dall'Azienda per ricoprire il posto di Direttore di SOC sono contenute nel documento allegato al presente avviso.

2) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE: MODALITA' E TERMINI

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente avviso.

Il candidato invia la domanda di ammissione alla selezione, esclusivamente per via telematica, compilando il modulo di domanda e di curriculum come generati dal sistema on line, all'indirizzo internet https://concorsi.asufc.sanita.fvg.it. La compilazione e l'invio on line devono essere completati entro le ore 24 del trentesimo giorno, compresi i giorni festivi, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami" (si veda la data di scadenza riportata sul frontespizio). La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la sua presentazione, non permette più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Il candidato, dopo aver cliccato sul link "invia la domanda", non potrà più apportare modifiche e/o aggiornamenti alla stessa, anche qualora il termine per la presentazione delle domande come previsto dall'avviso non sia ancora scaduto.

Il candidato ammesso al colloquio stampa la domanda e il curriculum, li sottoscrive e li consegna a mano prima dell'inizio della prova stessa, unitamente alla copia del documento d'identità in corso di validità, alla ricevuta del versamento della tassa di partecipazione e a eventuali allegati, solo se già dichiarati e inseriti nella domanda on line (pubblicazioni, casistiche operatorie, attestati/certificati rilasciati esclusivamente da privati non gestori di pubblico servizio). Si precisa che la documentazione allegata non dichiarata nel modulo di domanda on line non verrà presa in considerazione.

Non sono valide le domande di partecipazione alla selezione incomplete o irregolari. Non sono inoltre valide le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate e in particolare quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio on line.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

L'Amministrazione, inoltre, non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni, qualora gli stessi dipendano da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero dalla mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito.

Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.

Nella domanda, redatta secondo le modalità sopra indicate, gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la loro personale responsabilità:

a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761. Sono altresì richiamate le disposizioni dell'art. 38 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 07 Febbraio 1994, n. 174, relativi ai cittadini degli Stati membri della C.E.E. (ora Unione Europea);

c) per i cittadini italiani:
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

per i cittadini degli stati membri dell'Unione europea:
- il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

d) le eventuali condanne riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali nonché eventuali procedimenti penali pendenti (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata ad ogni effetto di legge a dichiarazione negativa);
e) il possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
f) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici - Chirurghi;
g) il possesso dell'anzianità di servizio e della eventuale specializzazione richiesta;
h) tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari;
i) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
j) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione;
k) il codice fiscale;
l) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, quale destinatario della legge 5 febbraio 1992, n. 104, con l'indicazione della data del relativo verbale rilasciato dalla commissione per l'accertamento dell'handicap e dell'Azienda presso cui detta commissione è istituita;
m) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. n. 196/03) per uso amministrativo con l'eventuale indicazione di dati che non ritenga doversi pubblicizzare;
n) di autorizzare l'Azienda alla pubblicazione integrale del curriculum generato dalla procedura on line, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai fini dell'assolvimento del dettato normativo.

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", integrato dal D.Lgs. 101/2018 recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – S.O.C. Gestione delle Risorse Umane, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso un banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
L'indicazione di tali dati è obbligatoria ai fini della partecipazione ed espletamento della selezione, pena l'esclusione dalla stessa.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato Decreto Legislativo tra i quali figura anche il diritto di opporsi al trattamento dei dati per motivi legittimi.
Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, titolare del trattamento.
La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive.

3) CERTIFICAZIONE

Ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10/12/1997, n. 484 la valutazione del curriculum viene effettuata in riferimento:
a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime; la presente certificazione deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Tipologia prestazioni erogate Ente";
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione; la presente certificazione deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Note Istituzione- Tipologia Prestazioni Candidato";
c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Poiché non sono operanti i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, relativi alla determinazione degli standards della «specifica attività professionale» e non potendo esser richiesta tale specifica attività professionale come requisito di ammissione

per effetto dell'art. 15, comma 3° del D.P.R. 484/97, le casistiche, eventualmente allegate dal candidato, verranno valutate nel contesto del curriculum purché certificate dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del Dirigente di struttura complessa Responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera; la presente certificazione deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Note Istituzione- Tipologia Prestazioni Candidato";

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;
e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività Didattica" del modulo on line;
f) alle pregresse idoneità nazionali; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;
g) al possesso del certificato di formazione manageriale rilasciato al termine di specifico corso realizzato dalle Regioni o dalle Province Autonome (in attesa della definizione a livello nazionale dei criteri per l'organizzazione delle iniziative di formazione manageriale di cui all'art. 16-quinquies del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.); la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;
h) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Produzione Scientifica" del modulo on line.

Le pubblicazioni dovranno essere allegate in formato digitale al modulo on line; le copie cartacee delle stesse, numerate secondo l'ordine generato dal modulo, dovranno essere consegnate dal candidato al momento della partecipazione al colloquio.
Per quanto riguarda, invece, partecipazioni a congressi, convegni, seminari e corsi di aggiornamento, in attesa del Decreto del Ministro della sanità che, su proposta dell'apposita Commissione di cui all'art. 9, comma 6 del D.P.R. 484/97, definirà i criteri e le modalità per la classificazione e valutazione dei corsi nonché le modalità di certificazione dei periodi di aggiornamento, gli stessi non saranno valutati in ossequio alle indicazioni della circolare ministeriale n. 1221 del 10/05/1996.
Considerato che tutte le dichiarazioni contenute nel modulo on line sono autocertificate, si ricorda che il rilascio di dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che nei casi più gravi il giudice può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici. Inoltre, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
A tal proposito l'Amministrazione potrà procedere ad una verifica a campione delle autocertificazioni effettuate.
Il candidato, dopo aver stampato la domanda, il curriculum e tutti gli allegati già dichiarati e inseriti nella domanda online, dovrà aggiungere la ricevuta del versamento della tassa di partecipazione di **10,33 Euro, da effettuarsi sul c/c postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Cap 33100 Udine** (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio l'avviso a cui il versamento si riferisce). La tassa di partecipazione non potrà in alcun caso essere rimborsata, anche nel caso di eventuale revoca della presente selezione. Si ricorda che il candidato ha, inoltre, facoltà di allegare in formato digitale la ricevuta del versamento della tassa di partecipazione in calce al modulo on line.

Si ricorda che, ai sensi del D.L. n.158/2012 convertito in Legge n.189/2012 e delle Direttive Regionali, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza e nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 2 marzo 2011, prima della nomina del candidato prescelto, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale.

4) ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE
Il possesso dei requisiti generali viene verificato dall'Amministrazione.

L'esclusione dalla selezione per il mancato possesso di uno dei requisiti è deliberata con provvedimento motivato dal Legale Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

5) COMMISSIONE

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 7-*bis* del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m. e i. e dalle Direttive Regionali, dal Direttore Sanitario dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine e da tre Direttori di struttura complessa nella disciplina dell'incarico da conferire, iscritti in un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa.
Qualora durante le operazioni di sorteggio fossero sorteggiati tre Direttori di struttura complessa della regione Friuli Venezia-Giulia, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio sino ad individuare almeno un componente in regione diversa da quella ove ha sede la Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale.
Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle ore 9,30 del **quindicesimo giorno** successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso, presso la S.O.C. Gestione risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.
Qualora l'esito del sorteggio fosse infruttuoso si procederà alla ripetizione dello stesso, fino a completamento della commissione, dandone comunicazione mediante pubblicazione sul sito aziendale.

6) CONVOCAZIONE CANDIDATI

Il diario del colloquio verrà comunicato a ciascun concorrente ammesso a mezzo lettera raccomandata A/R, o posta elettronica certificata – pec - indicata dal candidato e tramite posta elettronica all'indirizzo inserito nel sistema on line al momento della registrazione, almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.
Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente, in corso di validità.
La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla partecipazione alla selezione.

7) SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA, AMBITI DI VALUTAZIONE, COLLOQUIO, PREDISPOSIZIONE TERNA IDONEI.

La Commissione preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare, delineato nell'allegato al presente avviso, definisce all'atto del primo insediamento, i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio, tenuto conto di quanto segue:
I punti complessivamente a disposizione sono 100, così ripartiti:

- 40 punti per il curriculum
- 60 punti per il colloquio

Il punteggio per la valutazione del curriculum verrà ripartito come segue:

- **Esperienze professionali: massimo punti 25**

In relazione al profilo professionale definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato tenuto conto:

- della posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti;
- la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse;
- la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità.

- **Attività di formazione, di studio, di ricerca, attività didattica, produzione scientifica: massimo punti 15**

Tenuto conto del profilo professionale definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio;
- l'attività di ricerca svolta;

- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, in qualità di docente/relatore;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore;
- la produzione scientifica attinente su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica.

La valutazione dei titoli dovrà essere effettuata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati; l'esito della stessa verrà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.
Relativamente al **colloquio**, la Commissione, immediatamente prima dell'espletamento dello stesso, potrà:

- determinare il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati; in tal caso la Commissione predisporrà affinché i candidati che hanno già sostenuto lo stesso non entrino in contatto con quelli che ancora lo devono sostenere;
- determinare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte; in tal caso il colloquio dovrà svolgersi in aula aperta al pubblico.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:

- le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, pari ad almeno 31/60.
Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum e quello riportato nel colloquio.
Al termine del colloquio, la Commissione, formula la terna dei candidati idonei, che sarà composta tenuto conto dei migliori punteggi conseguiti dai candidati.
I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Legale Rappresentante per la successiva individuazione del candidato cui attribuire l'incarico.

8) <u>PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE</u>

Ai sensi delle Direttive Regionali, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito aziendale, prima della nomina:

a) la definizione del profilo professionale che caratterizza, sotto il profilo oggettivo e soggettivo, l'incarico da attribuire;
b) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
c) il verbale contenente i giudizi della Commissione riferiti ai curricula ed al colloquio, nonché i relativi allegati;
d) l'atto di attribuzione dell'incarico;
e) le motivazioni della scelta da parte del Legale Rappresentante, qualora lo stesso intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

9) <u>CONFERIMENTO DELL'INCARICO</u>

L'incarico verrà conferito dal Legale Rappresentante ad uno dei candidati individuati nell'ambito della terna degli idonei. Qualora il Legale Rappresentante intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, deve motivare analiticamente la scelta.
L'atto di attribuzione dell'incarico sarà formalmente adottato dopo la pubblicazione sul sito internet aziendale delle informazioni di cui ai punti b) e c) del precedente punto 8.
Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato ad accettarlo entro i termini previsti nella nota di convocazione e, in caso di accettazione, a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.
Al Direttore è riconosciuta la facoltà di esercizio dell'attività libero professionale intramuraria come disciplinata dalla legge, dalla contrattazione collettiva vigente e dalla regolamentazione a livello aziendale. Nelle forme previste dalla vigente normativa potrà essere eventualmente espressa l'opzione per l'esercizio extra-moenia dell'attività libero professionale.
L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato sarà pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio verrà documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.

Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa è quello previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di lavoro per l'Area della Sanità.
Si ricorda che, ai sensi dell'art.15, comma 7 ter, del D.Lgs. n. 502/1992 (come aggiunto dall'art.4 del D.L. n.158/2012, convertito in Legge 8.11.2012, n.189), *"L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5"*.
L'incarico ha durata quinquennale e potrà essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.
L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tale caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.
L'incarico suddetto potrà comunque cessare prima dell'ordinaria scadenza, qualora dovessero sopravvenire nel corso della vigenza ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari, che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo.
L'incarico potrà essere revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione aziendale o dalla Direzione di Dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.
Nei casi di maggiore gravità il Legale Rappresentante potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

10) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196, integrato dal D.Lgs. 101/2018 recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la SOC Gestione Risorse Umane, per le finalità di gestione dell'avviso di incarico e saranno trattati presso una banca dati automatizzata; anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento dell'avviso o alla posizione giuridica, economica e previdenziale del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui al decreto n. 196/2003 citato, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
Il candidato nel testo della domanda di partecipazione alla selezione dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

11) DISPOSIZIONI FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.
Relativamente alla presente procedura, l'Azienda intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito il medesimo dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna di idonei.
Nel caso in cui le domande di partecipazione risultino inferiori a tre, l'Azienda procederà a riaprire i termini della selezione.
Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si intendono richiamate le norme di legge vigenti in materia.
La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente avviso e il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento, come precedentemente indicati.
La documentazione allegata alla domanda di partecipazione alla procedura potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento valido di identità personale, solo dopo 120 giorni dall'avvenuto conferimento dell'incarico da parte del Legale Rappresentante. La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi al colloquio, ovvero per chi, prima del colloquio, dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione.

La presente procedura si concluderà con atto formale di attribuzione adottato dal Legale Rappresentante entro 12 mesi dalla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale, salvo motivate ragioni che potrebbero procrastinare tale termine.

12 NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente avviso, per quanto compatibile con la particolarità dell'incarico, valgono le leggi e le disposizioni vigenti in materia di rapporto di lavoro dei dirigenti del ruolo sanitario.
L'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare il presente avviso, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto. La presentazione della domanda implica la totale conoscenza del presente avviso e ne comporta la piena ed incondizionata accettazione.
Il presente avviso costituisce *lex specialis* cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni ivi contenute.
Per eventuali informazioni e per ricevere copia dell'avviso gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9:00 alle ore 12:00 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) alla S.O.C. Gestione risorse umane – Ufficio Concorsi - 3° piano – Palazzina n. 10 denominata "Lodovico Leonardo Manin" (tel. 0432-554705-6-7-8 - e-mail: ufficio.concorsi@asuiud.sanita.fvg.it) - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 - Udine, oppure consultare il sito INTERNET https://asufc.sanita.fvg.it/.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Denis Caporale

ALLEGATO

AVVISO PUBBLICO PER LA COPERTURA DELL'INCARICO DI DIREZIONE DELLA
STRUTTURA OPERATIVA COMPLESSA DI PATOLOGIA NEONATALE
DEL PRESIDIO OSPEDALIERO UNIVERSITARIO SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA DI UDINE
PRESSO L'AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE
DISCIPLINA: NEONATOLOGIA
PROFILO PROFESSIONALE: MEDICI
RUOLO: SANITARIO
PROFILO DI RUOLO

Area	Categoria	Descrizione
Elementi oggettivi relativi alla struttura operativa	Organizzazione	La struttura operativa complessa (SOC) di Patologia Neonatale dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale (ASUFC) è uno dei due centri HUB di Terapia Intensiva Neonatale riconosciuti a livello regionale. Costituisce punto di riferimento regionale per l'assistenza sia ai neonati a termine affetti da gravi patologie sia ai neonati affetti da grave e gravissima prematurità che presentano un peso alla nascita inferiore a 1500 grammi (neonati di peso molto basso) e inferiore ai 1000 grammi (neonati di peso estremamente basso). Offre una risposta da un punto di vista diagnostico e terapeutico alle esigenze dei neonati affetti da patologie complesse, malformative o a trasmissione materna. La SOC con la Terapia Intensiva Neonatale (TIN) è inserita nell'ambito del Dipartimento Materno-Infantile e promuove percorsi di umanizzazione aderendo al progetto Rianimazioni aperte, alla pratica del rooming-in e promuove attivamente l'allattamento al seno. L'assistenza neonatale è fortemente integrata con quella alla gravidanza e al parto. La cura dei pazienti accolti in TIN o in terapia semintensiva prosegue mediante follow-up ambulatoriale polispecialistico. La struttura aderisce alle attività regionali di screening neonatale. Il personale della struttura svolge anche il Servizio di Trasporto di Emergenza Neonatale (STEN) attivabile 24 ore su 24 per il trasferimento assistito dei nati dai punti nascita presenti sul territorio ASUFC e ASFO che necessitano di cure intensive presso la TIN.
	Tecnologia	Sono a disposizione della struttura tutte le tecnologie/attrezzature coerenti con le patologie trattate.

<table>
<tr><td></td><td>Attività erogata nell'ultimo anno</td><td>

Regime	**Totale SOC**	di cui Terapia Intensiva Neonatale
ORD	1.613	289
DH	23	
TOTALE	**1.636**	**289**

Descrizione DRG	N.Dim.	%
Neonato normale (391)	647	95,0%
Altri fattori che influenzano lo stato di salute (467)	301	
Neonati con altre affezioni significative (390)	226	
Neonati a termine con affezioni maggiori (389)	141	
Prematurità senza affezioni maggiori (388)	94	
Prematurità con affezioni maggiori (387)	50	
Malattie cardiache congenite e valvolari (135, 136 137)	28	
Neonati gravemente immaturi o con sindrome da distress respiratorio (386)	24	
Altre diagnosi del sistema muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo (256)	23	
Neonati morti o trasferiti ad altre strutture di assistenza per acuti (385)	20	
ALTRO	82	5,0%
TOTALE	**1.636**	**100%**

</td></tr>
<tr><td></td><td>Relazioni in ambito aziendale</td><td>La struttura garantisce la collaborazione con le altre discipline del Dipartimento Materno-Infantile, collaborando al percorso della diagnosi prenatale delle malformazioni congenite e concorrendo all'elaborazione e applicazione di PDTA per il trattamento delle patologie più complesse di interesse neonatale e pediatrico.
Garantisce inoltre una stretta collaborazione con gli altri presidi ospedalieri aziendali, sia clinica che scientifica.
Inoltre, promuove la collaborazione clinico-scientifica con le strutture del DPT Materno-Infantile e con i servizi diagnostici dell'Azienda.</td></tr>
<tr><td></td><td>Relazioni in ambito extra-ospedaliero</td><td>La struttura contribuisce alla definizione e all'implementazione dei percorsi regionali attraverso una rete di collaborazione e di interazione tra tutte le strutture regionali operanti in ambito neonatale e pediatrico.</td></tr>
</table>

Competenze richieste per la gestione della struttura	Organizzazione e gestione risorse	Il candidato deve dimostrare: • possesso delle competenze distintive richieste per l'effettuazione delle attività qualificanti descritte in sede di presentazione generale della struttura complessa • capacità di gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche attribuite nel processo di budget in relazione agli obiettivi annualmente assegnati • capacità di definire modelli organizzativi che garantiscano: – le prestazioni in elezione, secondo criteri di appropriatezza clinica ed organizzativa e secondo le procedure concordate con il Direttore Medico di Presidio – la continuità operativa di tutte le funzioni, gli ambulatori ed i servizi specialistici della SOC di appartenenza – i volumi di prestazioni definiti nel corso del processo di budget. Il candidato deve altresì dimostrare competenze per: • collaborare in ambito aziendale e regionale alla definizione di linee guida e percorsi diagnostico terapeutici che assicurino l'appropriatezza delle prestazioni erogate in relazione ai benefici effettivamente ottenibili per i pazienti, garantendone poi l'applicazione, la traduzione operativa e il monitoraggio nella SOC di appartenenza • adottare nella SOC di appartenenza le direttive organizzativo-gestionali definite in ambito dipartimentale, supportando anche, ove necessario, l'attività delle altre strutture del Dipartimento • promuovere e favorire l'introduzione e l'utilizzo delle innovazioni sanitarie nella SOC secondo i programmi aziendali, seguendo rigorosi criteri di Health Technology Assessment, con particolare riguardo ai progetti sull'informatizzazione, alla manutenzione del nomenclatore delle prestazioni, alla introduzione di nuovi principi terapeutici e di nuovi modelli organizzativi • alimentare i flussi informativi aziendali assicurandone la qualità dei contenuti e la tempistica • favorire la formazione continua dei collaboratori al fine di mantenere e sviluppare il loro potenziale professionale ed evitare la frammentazione delle competenze nell'equipe, favorendo in questo senso la fungibilità degli specialisti nell'assolvimento delle funzioni affidate alla SOC.
	Innovazione, ricerca e governo clinico	Il candidato deve dimostrare attitudine a: • assicurare l'appropriatezza dei trattamenti terapeutici, in stretta aderenza alle più recenti acquisizioni scientifiche (prove di efficacia) e indicazioni AIFA • favorire l'introduzione di modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative • garantire il supporto ai progetti aziendali sviluppati nell'area della assistenza e nell'area della clinica che richiedono l'apporto degli specialisti assegnati.

	Gestione della sicurezza, dei rischi e della privacy	Il candidato deve dimostrare attitudine a: • promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale • partecipare attivamente ai percorsi adottati dall'Azienda per la gestione del rischio clinico • assicurare e promuovere comportamenti professionali aderenti alle normative generali e specifiche in materia di sicurezza e tutela del trattamento dei dati personali.
	Sorveglianza sull'applicazione della normativa vigente a tutela del corretto funzionamento della Pubblica Amministrazione	Il candidato deve dimostrare capacità volte a: • promuovere il rispetto del codice di comportamento dei pubblici dipendenti • garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita • collaborare con il Responsabile Aziendale della prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
Competenze tecnico professionali richieste	Conoscenze ed esperienze specifiche	Il candidato deve dimostrare: • competenza ed esperienza nella gestione del neonato sano e del neonato con necessità di assistenza intensiva, di qualsiasi peso ed età gestazionale • competenza nella diagnosi e trattamento sia in elezione che in emergenza della patologia neonatale sia dei neonati a termine che pretermine di qualunque età gestazionale e peso alla nascita • competenza nella gestione di pazienti con necessità di assistenza respiratoria meccanica e nutrizione parenterale totale • esperienza nell'area del counseling prenatale.
	Percorsi formativi	L'attività formativa degli ultimi cinque anni deve essere coerente con il profilo ricercato.
	Pubblicazioni	La produzione scientifica degli ultimi cinque anni deve essere coerente con il profilo ricercato.

21_39_3_CNC_IRCCS BURLO BANDO 5 RIC SAN D BIOLOG CELL_0_INTESTAZIONE_019

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico materno infantile - IRCCS - "Burlo Garofolo" - Trieste

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato di n. 5 ricercatori sanitari (cat. D - livello economico Super) nella seguente area: area biologia e biotecnologie - biologia cellulare e oncologia in ambito materno infantile.

In esecuzione della determinazione n. 335 del 14 settembre 2021 del Direttore amministrativo
è bandito il
concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato di n. 5 RICERCATORI SANITARI (cat. D – livello economico Super) area biologia e biotecnologie - biologia cellulare e oncologia in ambito materno infantile

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE: 11 novembre 2021

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le sue modalità d'espletamento sono stabilite dal D.P.C.M. 21 aprile 2021 recante: *"Definizione dei requisiti, dei titoli e delle procedure concorsuali per le assunzioni di personale per lo svolgimento delle attività di ricerca e di supporto alla ricerca presso gli IRCCS pubblici e gli Istituti zooprofilattici sperimentali (IZS)"*.

L'Istituto garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, a norma dell'art. 57 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa contenute nel D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e quelle in materia di trattamento dei dati personali previste dal GDPR 679/2016 e dal d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, novellato dal d.lgs. 101/2018.

Al rapporto di lavoro di cui trattasi è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal C.C.N.L. relativo al comparto sanità – sezione del personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria sottoscritto in data 11 luglio 2019.
Il presente bando prevede riserva in favore dei lavoratori delle Forze Armate pari al 30% dei posti a concorso.

1. Requisiti generali

Tutti i sottoelencati requisiti generali **devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande d'ammissione**:

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria;
b) avere un'età non inferiore a diciotto anni;
c) titolo di studio per l'accesso alla rispettiva figura professionale;
d) idoneità fisica all'impiego. Tale requisito sarà accertato prima dell'assunzione all'impiego;
e) godimento dei diritti civili e politici;

f) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione. E' onere dei candidati specificare ogni eventuale condanna emessa, ivi compresi decreto penale di condanna, sentenza di applicazione della pena ex artt. 444 s.s. c.p.p. (cd. patteggiamento), anche nei casi in cui sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, beneficio della non menzione, amnistia, indulto, perdono giudiziario ed ogni altro beneficio di legge, nonché il caso di intervenuta estinzione del reato, o il caso in cui si sia destinatari di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito producendo documentazione falsa o viziata da invalidità insanabile.

L'Istituto si riserva la facoltà di escludere dalla procedura concorsuale i candidati che abbiano riportato condanne penali che, in considerazione della gravità dei fatti commessi, del bene giuridico leso, del tempo trascorso e di ulteriori elementi di valutazione, non siano compatibili con le attività del profilo a selezione e con l'instaurazione del rapporto di lavoro con l'IRCSS. In tali ipotesi l'Istituto potrà altresì procedere ad ammissione con riserva alle procedure concorsuali sino all'esito della valutazione di cui sopra.

g) non essere stati licenziati, dispensati o destituiti da una pubblica amministrazione;

h) regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva militare (solo per i concorrenti di sesso maschile nati anteriormente al 1986);

i) iscrizione all'albo professionale, ove richiesta per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi;

l) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo.

Per i soggetti di cui all'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174.

Tutti i requisiti di ammissione di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del relativo bando nonché al momento dell'assunzione in servizio.

<u>PER I CITTADINI DI UNO DEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA O DI PAESI TERZI E PER GLI ITALIANI NON APPARTENENTI ALLA REPUBBLICA</u>:

- il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- i cittadini di paesi terzi che si trovino nella condizione di cui all'art. 27, comma 1, lett. r) bis del d.lgs. 286/1998, nella sezione del modulo "Per i cittadini non italiani" aggiungano la dichiarazione del possesso del "permesso di soggiorno per l'esercizio dell'attività lavorativa";
- la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire (che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame).

2. Requisiti specifici

Costituiscono requisiti specifici di ammissione:

a) **laurea magistrale corrispondente allo specifico settore di attività richiesto dal bando come di seguito indicate:**

- **lauree appartenenti alle classi: LM 6 biologia/6-S/v.o. scienze biologiche**
- **lauree appartenenti alle classi: LM9 biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche/ 9-S/v.o. biotecnologie;**
- **lauree appartenenti alle classi: LM13 Farmacia e farmacia industriale/14-S/ v.o. farmacia e/o chimiche e tecnologie farmaceutiche;**
- **lauree appartenenti alle classi: LM41 Medicina e chirurgia/46-S/v.o. Medicina e chirurgia;**

Ai titoli di cui sopra sono equiparati i titoli dichiarati come equipollenti con decreto ministeriale. È onere dei candidati specificare la classe di laurea e il decreto di equipollenza.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

b) **ove necessaria per la specifica mansione prevista dal bando, eventuale iscrizione all'albo della specifica professione, attestata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando**.

3. Modalità e termine di presentazione della domanda e modalità di autocertificazione

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, **pena esclusione**, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it, come successivamente indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della

domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale l'IRCCS Burlo Garofolo non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 21 aprile 2021, i candidati devono essere in possesso di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) attivo. Tale indirizzo dovrà essere indicato nella domanda di partecipazione al concorso.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 s.m.i..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

La documentazione allegata, non dichiarata nella domanda on line con le modalità previste non verrà presa in considerazione.

MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

4. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dall'Istituto, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Nel caso in cui il numero degli esclusi fosse elevato, la notifica avverrà con pubblicazione sulla G.U. e l'elenco degli esclusi sarà esposto all'albo dell'Istituto

5. Prove d'esame

A norma degli artt. 8 e 23 del DPCM 21 aprile 2021 le **prove d'esame** consistono in:

a) prova teorico-pratica: soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o compilazione di un questionario articolato in domande con risposta a scelta multipla, inerenti al settore per il quale il concorso è bandito da cui si evincano anche le conoscenze applicative.
In considerazione del numero di domande che perverranno, dei Paesi di residenza/domicilio dei candidati, nonché in considerazione dell'evoluzione dell'emergenza pandemica tuttora in corso, l'Istituto si riserva di procedere all'espletamento della prova teorico-pratica in più sedi decentrate, anche in modo non contestuale, assicurando comunque la trasparenza ed omogeneità delle prove, in conformità a quanto previsto dal decreto legge n.44 del 1° aprile 2021, convertito con legge n.76 del 28 maggio 2021;

***b)* prova orale**: sulle materie inerenti al settore di riferimento nonché sui compiti connessi alla qualificazione da conferire. La prova orale deve anche comprendere, oltre che la conoscenza delle principali applicazioni informatiche, della lingua inglese.

Le materie relative al settore di riferimento di cui al presente bando sono le seguenti: biologia cellulare in patologia umana; oncologia molecolare umana; tecnologie omiche.

Il superamento della prova teorico-pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 24,5/35 nel caso di prova consistente nella soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o pari ad almeno i 2/3 di risposte valide nel caso di prove consistente in questionario articolato in domande con risposta a scelta multipla.

Il superamento della prova orale subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 24,5/35.

I candidati ammessi alle prove e il diario delle stesse sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Istituto, nell'apposita sezione e comunicati ai singoli candidati non meno di quindici giorni prima della data stabilita per la

prova teorico-pratica; tale comunicazione può essere sostituita dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami». L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui devono sostenerla. I candidati che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dalla procedura concorsuale dovranno presentarsi, nella sede, nel giorno e nell'ora stabiliti, muniti di un documento d'identità in corso di validità.

Le prove del concorso, sia teorico-pratiche che orali, non possono aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività per le confessioni religiose diverse dalla cattolica con le quali lo Stato abbia siglato intese ai sensi dell'art. 8 della Costituzione.

Ai candidati che sono ammessi alla prova orale è data comunicazione della convocazione alla stessa con l'indicazione del voto riportato nella prova teorico-pratica.

In relazione al numero di candidati la commissione può stabilire la effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova teorico-pratica. In tal caso la comunicazione di cui al comma 3 è data al termine della effettuazione della prova teorico-pratica.

La prova orale si svolge in un'aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento d'identità in corso di validità, dell'originale dell'istanza di partecipazione sottoscritta e della ricevuta del versamento del contributo per diritti di segreteria, secondo le istruzioni operative allegate al presente bando e parti integranti del medesimo.

In considerazione della situazione emergenziale connessa alla diffusione del Covid-19, eventuali modifiche in ordine alle modalità di espletamento del concorso – determinate da disposizioni normative o regolamentari – saranno comunicate ai candidati mediante specifico avviso pubblicato sul sito internet dell'Istituto, nella sezione dedicata alla presente selezione, che è onere dei candidati verificare.

6. Commissione e punteggi delle prove

La **commissione d'esame** è nominata dal Direttore Generale dell'Istituto in ottemperanza a quanto disposto in merito dall'art. 6 e 22 del D.P.C.M. 21 aprile 2021 come segue:

a) la Presidenza è affidata al Direttore Scientifico o a suo delegato;

b) componenti: due esperti nel settore per il quale il concorso è bandito; un componente è scelto dal Collegio di Direzione con funzioni di Comitato tecnico-sanitario dell'Ente e l'altro dal Direttore Generale;

c) segretario: un dipendente amministrativo dell'Istituto non inferiore alla categoria C.

Almeno 1/3 dei posti dei componenti della commissione è riservata alle donne, ex art. 57 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., salva motivata impossibilità.

Ai sensi degli artt. 8 e 24 del DPCM 21 aprile 2021, la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per titoli
- 70 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 35 punti per la prova teorico-pratica
- 35 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra queste categorie:

a) titoli di carriera punti 3

b) titoli accademici e di studio punti 5

c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 14

d) curriculum formativo e professionale punti 8

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 e dagli artt.18 e ss.

Ai sensi dell'art.8 del DPCM 21 aprile 2021, la determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli è effettuata prima dello svolgimento delle prove d'esame. La valutazione dei titoli è effettuata dopo lo svolgimento delle prove orali e per i soli candidati risultati idonei. Il risultato della valutazione è reso noto agli interessati al termine dello svolgimento delle prove d'esame.

7. Formazione e utilizzo della graduatoria

Al temine delle prove d'esame la commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai medesimi per i titoli e per le singole prove d'esame. A parità di merito e a parità di titoli saranno osservate le preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, nonché dell'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997 n. 127. Inoltre, costituiscono titolo di preferenza, secondo quanto previsto dall'art. 12, comma 1 e 2, del d.lgs. 1 dicembre 1997 n. 468, gli eventuali periodi di servizio prestati dal candidato come lavoratore socialmente utile.

I titoli di riserva e preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non verranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso. Tali titoli possono essere presentati in originale o in copia autentica; ove previsto dalla legge possono essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo quanto previsto dagli articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000.

Per quanto non espressamente previsto al presente punto 7, si farà riferimento alla normativa vigente in materia.

All'approvazione della graduatoria generale finale dei candidati provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, il Legale Rappresentante dell'Azienda; la graduatoria approvata sarà immediatamente efficace e sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della regione Friuli Venezia Giulia. La graduatoria dei vincitori rimarrà vigente per il periodo previsto dalla normativa.

L'Istituto potrà utilizzare altresì la graduatoria per le ulteriori esigenze che si verificassero nel periodo di efficacia della stessa.

Si precisa che la graduatoria potrà essere utilizzata anche da altri IRCCS/IZS, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa.

8. Assunzione

I candidati vincitori saranno invitati dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, per il quale è prevista la forma scritta, a presentare nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso e a regolarizzare ai sensi di legge tutti i documenti già presentati e richiamati dal bando.

L'IRCCS, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

L'assunzione sarà disposta, ai sensi dell'art. 1, commi 424 ss. della legge 27 dicembre 2017, n. 205, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 5 anni, con possibilità di un solo rinnovo per la durata massima di ulteriori 5 anni, previa valutazione ai sensi della citata legge n.205/2017.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme vigenti in materia, al CCNL 11 luglio 2019 ed ai CCNL nel tempo vigenti.

9. Trattamento dei dati personali e accesso

A norma del GDPR 679/2016 e del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e d.lgs. 101/2018 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'I.R.C.C.S. «Burlo Garofolo» per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.
Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.
I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi della L. 241/90 s.m.i.. L'accesso ai dati e alla documentazione attinente ai lavori della commissione esaminatrice è consentito alla conclusione del concorso ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 e dell'art. 5 e ss. del d.lgs. 33/2013 e s.m.i.

L'interessato ha diritto, ai sensi del d.lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi. I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'IRCCS Burlo Garofolo.
Nella domanda di partecipazione al concorso il candidato dovrà pertanto manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

10. Norme finali

L'IRCCS Burlo Garofolo si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.
La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.
Responsabile del procedimento: dott.ssa Laura Mandelli, dirigente amministrativo della S.S.D. Politiche del Personale.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO DELLA
SSD POLITICHE DEL PERSONALE:
dott.ssa Laura Mandelli

ISTRUZIONI OPERATIVE
PER LA COMPILAZIONE E INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO

https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it

L'UTILIZZO DI MODALITA' DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ' L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: **https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it**;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti.
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

  b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

  b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104;

  c.la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;

  d. le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando il formato zip.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

  ATTENZIONE: dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

- Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare** con sé **e consegnare A PENA DI ESCLUSIONE:**

1. **la domanda in formato cartaceo, debitamente firmata in originale;**
2. **la fotocopia del documento di riconoscimento valido, (preferibilmente quello indicato nella domanda);**
3. **la ricevuta di pagamento del contributo diritti di segreteria**

   L'ammissione al concorso è gravata dal contributo diritti di segreteria **obbligatorio** di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Il *pagamento può essere effettuato tramite C.C.P. n. 10979342 o coordinate postali IBAN IT 32S07601 02200 000010979342, oppure alla Banca Popolare Friuladria – Piazza Foraggi 6/A – Trieste cod. ABI 05336 cod. CAB 02202 cod. IBAN IT 14 U 05336 02202 000040272189 intestato all'I.R.C.C.S. materno infantile «Burlo Garofolo», via dell'Istria n. 65/1, 34137 Trieste, indicando come causale "**ID 30.874 cognome e nome**".*

Non verranno presi in considerazione:

- documenti diversi da quelli esplicitamente richiesti
- eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso e conseguente esclusione.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**
Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo "ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO".

21_39_3_CNC_IRCCS BURLO BANDO 5 RIC SAN D INNOVAZ TECNOLOGICA_0_INTESTAZIONE_017

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico materno infantile - IRCCS - “Burlo Garofolo” - Trieste

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l’assunzione a tempo determinato di n. 5 ricercatori sanitari (cat. D - livello economico Super) nella seguente area: area biologia e biotecnologie - innovazione tecnologica.

In esecuzione della determinazione n. 335 del 14 settembre 2021 del Direttore amministrativo
è bandito il

concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato di n. 5 RICERCATORI SANITARI (cat. D – livello economico Super) area biologia e biotecnologie – innovazione tecnologica -

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE: 11 novembre 2021

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le sue modalità d'espletamento sono stabilite dal D.P.C.M. 21 aprile 2021 recante: "*Definizione dei requisiti, dei titoli e delle procedure concorsuali per le assunzioni di personale per lo svolgimento delle attività di ricerca e di supporto alla ricerca presso gli IRCCS pubblici e gli Istituti zooprofilattici sperimentali (IZS)*".

L'Istituto garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, a norma dell'art. 57 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa contenute nel D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e quelle in materia di trattamento dei dati personali previste dal GDPR 679/2016 e dal d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, novellato dal d.lgs. 101/2018.

Al rapporto di lavoro di cui trattasi è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal C.C.N.L. relativo al comparto sanità – sezione del personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria sottoscritto in data 11 luglio 2019.
Il presente bando prevede riserva in favore dei lavoratori delle Forze Armate pari al 30% dei posti a concorso.

1. Requisiti generali

Tutti i sottoelencati requisiti generali **devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande d'ammissione**:

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria;
b) avere un'età non inferiore a diciotto anni;
c) titolo di studio per l'accesso alla rispettiva figura professionale;
d) idoneità fisica all'impiego. Tale requisito sarà accertato prima dell'assunzione all'impiego;
e) godimento dei diritti civili e politici;

f) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione. E' onere dei candidati specificare ogni eventuale condanna emessa, ivi compresi decreto penale di condanna, sentenza di applicazione della pena ex artt. 444 s.s. c.p.p. (cd. patteggiamento), anche nei casi in cui sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, beneficio della non menzione, amnistia, indulto, perdono giudiziario ed ogni altro beneficio di legge, nonché il caso di intervenuta estinzione del reato, o il caso in cui si sia destinatari di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa.
Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito producendo documentazione falsa o viziata da invalidità insanabile.
L'Istituto si riserva la facoltà di escludere dalla procedura concorsuale i candidati che abbiano riportato condanne penali che, in considerazione della gravità dei fatti commessi, del bene giuridico leso, del tempo trascorso e di ulteriori elementi di valutazione, non siano compatibili con le attività del profilo a selezione e con l'instaurazione del rapporto di lavoro con l'IRCSS. In tali ipotesi l'Istituto potrà altresì procedere ad ammissione con riserva alle procedure concorsuali sino all'esito della valutazione di cui sopra.
g) non essere stati licenziati, dispensati o destituiti da una pubblica amministrazione;
h) regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva militare (solo per i concorrenti di sesso maschile nati anteriormente al 1986);
i) iscrizione all'albo professionale, ove richiesta per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi;
l) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo.
Per i soggetti di cui all'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174.
Tutti i requisiti di ammissione di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del relativo bando nonché al momento dell'assunzione in servizio.
<u>PER I CITTADINI DI UNO DEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA O DI PAESI TERZI E PER GLI ITALIANI NON APPARTENENTI ALLA REPUBBLICA</u>:

- il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- i cittadini di paesi terzi che si trovino nella condizione di cui all'art. 27, comma 1, lett. r) bis del d.lgs. 286/1998, nella sezione del modulo "Per i cittadini non italiani" aggiungano la dichiarazione del possesso del "permesso di soggiorno per l'esercizio dell'attività lavorativa";
- la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire (che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame).

2. Requisiti specifici

Costituiscono requisiti specifici di ammissione:

a) **laurea magistrale corrispondente allo specifico settore di attività richiesto dal bando come di seguito indicate:**

- **lauree appartenenti alle classi: LM 6 biologia/6-S/v.o. scienze biologiche**
- **lauree appartenenti alle classi: LM9 biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche/ 9-S/v.o. biotecnologie;**
- **lauree appartenenti alle classi: LM13 Farmacia e farmacia industriale/14-S/ v.o. farmacia e/o chimiche e tecnologie farmaceutiche;**
- **lauree appartenenti alle classi: LM41 Medicina e chirurgia/46-S/v.o. Medicina e chirurgia;**

Ai titoli di cui sopra sono equiparati i titoli dichiarati come equipollenti con decreto ministeriale. È onere dei candidati specificare la classe di laurea e il decreto di equipollenza.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

b) **ove necessaria per la specifica mansione prevista dal bando, eventuale iscrizione all'albo della specifica professione, attestata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando**.

3. Modalità e termine di presentazione della domanda e modalità di autocertificazione

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, **pena esclusione**, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it, come successivamente indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della

domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale l'IRCCS Burlo Garofolo non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 21 aprile 2021, i candidati devono essere in possesso di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) attivo. Tale indirizzo dovrà essere indicato nella domanda di partecipazione al concorso.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 s.m.i..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

La documentazione allegata, non dichiarata nella domanda on line con le modalità previste non verrà presa in considerazione.

MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

4. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dall'Istituto, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Nel caso in cui il numero degli esclusi fosse elevato, la notifica avverrà con pubblicazione sulla G.U. e l'elenco degli esclusi sarà esposto all'albo dell'Istituto

5. Prove d'esame

A norma degli artt. 8 e 23 del DPCM 21 aprile 2021 le **prove d'esame** consistono in:

a) **prova teorico-pratica**: soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o compilazione di un questionario articolato in domande con risposta a scelta multipla, inerenti al settore per il quale il concorso è bandito da cui si evincano anche le conoscenze applicative.
In considerazione del numero di domande che perverranno, dei Paesi di residenza/domicilio dei candidati, nonché in considerazione dell'evoluzione dell'emergenza pandemica tuttora in corso, l'Istituto si riserva di procedere all'espletamento della prova teorico-pratica in più sedi decentrate, anche in modo non contestuale, assicurando comunque la trasparenza ed omogeneità delle prove, in conformità a quanto previsto dal decreto legge n.44 del 1° aprile 2021, convertito con legge n.76 del 28 maggio 2021;

b) **prova orale**: sulle materie inerenti al settore di riferimento nonché sui compiti connessi alla qualificazione da conferire. La prova orale deve anche comprendere, oltre che la conoscenza delle principali applicazioni informatiche, della lingua inglese.

Le materie relative al settore di riferimento di cui al presente bando sono le seguenti: sviluppo e *delivery* di nuove molecole e farmaci; nanotecnologie per la diagnosi e il trattamento di malattie; terapie innovative; biomarcatori.

Il superamento della prova teorico-pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 24,5/35 nel caso di prova consistente nella soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o pari ad almeno i 2/3 di risposte valide nel caso di prove consistente in questionario articolato in domande con risposta a scelta multipla.

Il superamento della prova orale subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 24,5/35.

I candidati ammessi alle prove e il diario delle stesse sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Istituto, nell'apposita sezione e comunicati ai singoli candidati non meno di quindici giorni prima della data stabilita per la

prova teorico-pratica; tale comunicazione può essere sostituita dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami». L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui devono sostenerla. I candidati che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dalla procedura concorsuale dovranno presentarsi, nella sede, nel giorno e nell'ora stabiliti, muniti di un documento d'identità in corso di validità.

Le prove del concorso, sia teorico-pratiche che orali, non possono aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività per le confessioni religiose diverse dalla cattolica con le quali lo Stato abbia siglato intese ai sensi dell'art. 8 della Costituzione.

Ai candidati che sono ammessi alla prova orale è data comunicazione della convocazione alla stessa con l'indicazione del voto riportato nella prova teorico-pratica.

In relazione al numero di candidati la commissione può stabilire la effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova teorico-pratica. In tal caso la comunicazione di cui al comma 3 è data al termine della effettuazione della prova teorico-pratica.

La prova orale si svolge in un'aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento d'identità in corso di validità, dell'originale dell'istanza di partecipazione sottoscritta e della ricevuta del versamento del contributo per diritti di segreteria, secondo le istruzioni operative allegate al presente bando e parti integranti del medesimo.

In considerazione della situazione emergenziale connessa alla diffusione del Covid-19, eventuali modifiche in ordine alle modalità di espletamento del concorso – determinate da disposizioni normative o regolamentari – saranno comunicate ai candidati mediante specifico avviso pubblicato sul sito internet dell'Istituto, nella sezione dedicata alla presente selezione, che è onere dei candidati verificare.

6. Commissione e punteggi delle prove

La **commissione d'esame** è nominata dal Direttore Generale dell'Istituto in ottemperanza a quanto disposto in merito dall'art. 6 e 22 del D.P.C.M. 21 aprile 2021 come segue:

a) la Presidenza è affidata al Direttore Scientifico o a suo delegato;

b) componenti: due esperti nel settore per il quale il concorso è bandito; un componente è scelto dal Collegio di Direzione con funzioni di Comitato tecnico-sanitario dell'Ente e l'altro dal Direttore Generale;

c) segretario: un dipendente amministrativo dell'Istituto non inferiore alla categoria C.

Almeno 1/3 dei posti dei componenti della commissione è riservata alle donne, ex art. 57 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., salva motivata impossibilità.

Ai sensi degli artt. 8 e 24 del DPCM 21 aprile 2021, la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per titoli
- 70 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 35 punti per la prova teorico-pratica
- 35 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra queste categorie:

a) titoli di carriera punti 3

b) titoli accademici e di studio punti 5

c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 14

d) curriculum formativo e professionale punti 8

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 e dagli artt.18 e ss.

Ai sensi dell'art.8 del DPCM 21 aprile 2021, la determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli è effettuata prima dello svolgimento delle prove d'esame. La valutazione dei titoli è effettuata dopo lo svolgimento delle prove orali e per i soli candidati risultati idonei. Il risultato della valutazione è reso noto agli interessati al termine dello svolgimento delle prove d'esame.

7. Formazione e utilizzo della graduatoria

Al temine delle prove d'esame la commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai medesimi per i titoli e per le singole prove d'esame. A parità di merito e a parità di titoli saranno osservate le preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, nonché dell'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997 n. 127. Inoltre, costituiscono titolo di preferenza, secondo quanto previsto dall'art. 12, comma 1 e 2, del d.lgs. 1 dicembre 1997 n. 468, gli eventuali periodi di servizio prestati dal candidato come lavoratore socialmente utile.

I titoli di riserva e preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non verranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso. Tali titoli possono essere presentati in originale o in copia autentica; ove previsto dalla legge possono essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo quanto previsto dagli articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000.

Per quanto non espressamente previsto al presente punto 7, si farà riferimento alla normativa vigente in materia.

All'approvazione della graduatoria generale finale dei candidati provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, il Legale Rappresentante dell'Azienda; la graduatoria approvata sarà immediatamente efficace e sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della regione Friuli Venezia Giulia. La graduatoria dei vincitori rimarrà vigente per il periodo previsto dalla normativa.

L'Istituto potrà utilizzare altresì la graduatoria per le ulteriori esigenze che si verificassero nel periodo di efficacia della stessa.

Si precisa che la graduatoria potrà essere utilizzata anche da altri IRCCS/IZS, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa.

8. Assunzione

I candidati vincitori saranno invitati dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, per il quale è prevista la forma scritta, a presentare nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso e a regolarizzare ai sensi di legge tutti i documenti già presentati e richiamati dal bando.

L'IRCCS, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

L'assunzione sarà disposta, ai sensi dell'art. 1, commi 424 ss. della legge 27 dicembre 2017, n. 205, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 5 anni, con possibilità di un solo rinnovo per la durata massima di ulteriori 5 anni, previa valutazione ai sensi della citata legge n.205/2017.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme vigenti in materia, al CCNL 11 luglio 2019 ed ai CCNL nel tempo vigenti.

9. Trattamento dei dati personali e accesso

A norma del GDPR 679/2016 e del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e d.lgs. 101/2018 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'I.R.C.C.S. «Burlo Garofolo» per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.
Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.
I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi della L. 241/90 s.m.i.. L'accesso ai dati e alla documentazione attinente ai lavori della commissione esaminatrice è consentito alla conclusione del concorso ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 e dell'art. 5 e ss. del d.lgs. 33/2013 e s.m.i.

L'interessato ha diritto, ai sensi del d.lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi. I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'IRCCS Burlo Garofolo.
Nella domanda di partecipazione al concorso il candidato dovrà pertanto manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

10. Norme finali

L'IRCCS Burlo Garofolo si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.
La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.
Responsabile del procedimento: dott.ssa Laura Mandelli, dirigente amministrativo della S.S.D. Politiche del Personale.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
DELLA S.S.D. POLITICHE DEL PERSONALE:
dott.ssa Laura Mandelli

ISTRUZIONI OPERATIVE
PER LA COMPILAZIONE E INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO

https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it

L'UTILIZZO DI MODALITA' DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ' L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: **https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it**;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti.
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104;

c.la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;

d. le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando il formato zip.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

  ATTENZIONE: dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

- Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare** con sé **e consegnare A PENA DI ESCLUSIONE:**

1. **la domanda in formato cartaceo, debitamente firmata in originale;**
2. **la fotocopia del documento di riconoscimento valido, (preferibilmente quello indicato nella domanda);**
3. **la ricevuta di pagamento del contributo diritti di segreteria**

   L'ammissione al concorso è gravata dal contributo diritti di segreteria **obbligatorio** di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Il *pagamento può essere effettuato tramite C.C.P. n. 10979342 o coordinate postali IBAN IT 32S07601 02200 000010979342, oppure alla Banca Popolare Friuladria – Piazza Foraggi 6/A – Trieste cod. ABI 05336 cod. CAB 02202 cod. IBAN IT 14 U 05336 02202 000040272189 intestato all'I.R.C.C.S. materno infantile «Burlo Garofolo», via dell'Istria n. 65/1, 34137 Trieste, indicando come causale "**ID 31.026 cognome e nome**".*

Non verranno presi in considerazione:

- documenti diversi da quelli esplicitamente richiesti
- eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso e conseguente esclusione.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**
Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo "ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO".

21_39_3_CNC_IRCCS BURLO BANDO 5 RIC SAN D STATISTICA_0_INTESTAZIONE_021

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico materno infantile - IRCCS - “Burlo Garofolo” - Trieste

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l’assunzione a tempo determinato di n. 5 ricercatori sanitari (cat. D - livello economico Super) nella seguente area: area analisi di dati - statistica ed epidemiologia.

In esecuzione della determinazione n. 335 del 14 settembre 2021 del Direttore amministrativo

è bandito il

concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato di n. 5 RICERCATORI SANITARI (cat. D – livello economico Super) Area Analisi di dati - statistica ed epidemiologia

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE: 11 novembre 2021

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le sue modalità d'espletamento sono stabilite dal D.P.C.M. 21 aprile 2021 recante: "*Definizione dei requisiti, dei titoli e delle procedure concorsuali per le assunzioni di personale per lo svolgimento delle attività di ricerca e di supporto alla ricerca presso gli IRCCS pubblici e gli Istituti zooprofilattici sperimentali (IZS)*".

L'Istituto garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, a norma dell'art. 57 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa contenute nel D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e quelle in materia di trattamento dei dati personali previste dal GDPR 679/2016 e dal d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, novellato dal d.lgs. 101/2018.

Al rapporto di lavoro di cui trattasi è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal C.C.N.L. relativo al comparto sanità – sezione del personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria sottoscritto in data 11 luglio 2019.

Il presente bando prevede riserva in favore dei lavoratori delle Forze Armate pari al 30% dei posti a concorso.

1. Requisiti generali

Tutti i sottoelencati requisiti generali **devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande d'ammissione**:

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria;

b) avere un'età non inferiore a diciotto anni;

c) titolo di studio per l'accesso alla rispettiva figura professionale;

d) idoneità fisica all'impiego. Tale requisito sarà accertato prima dell'assunzione all'impiego;

e) godimento dei diritti civili e politici;

f) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione. E' onere dei candidati specificare ogni eventuale condanna emessa, ivi compresi decreto penale di condanna, sentenza di applicazione della pena ex artt. 444 s.s. c.p.p. (cd. patteggiamento), anche nei casi in cui sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, beneficio della non menzione, amnistia, indulto, perdono giudiziario ed ogni altro beneficio di legge, nonché il caso di intervenuta estinzione del reato, o il caso in cui si sia destinatari di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito producendo documentazione falsa o viziata da invalidità insanabile.

L'Istituto si riserva la facoltà di escludere dalla procedura concorsuale i candidati che abbiano riportato condanne penali che, in considerazione della gravità dei fatti commessi, del bene giuridico leso, del tempo trascorso e di ulteriori elementi di valutazione, non siano compatibili con le attività del profilo a selezione e con l'instaurazione del rapporto di lavoro con l'IRCSS. In tali ipotesi l'Istituto potrà altresì procedere ad ammissione con riserva alle procedure concorsuali sino all'esito della valutazione di cui sopra.

g) non essere stati licenziati, dispensati o destituiti da una pubblica amministrazione;

h) regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva militare (solo per i concorrenti di sesso maschile nati anteriormente al 1986);

i) iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi;

l) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo.

Per i soggetti di cui all'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174.

Tutti i requisiti di ammissione di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del relativo bando nonché al momento dell'assunzione in servizio.

<u>PER I CITTADINI DI UNO DEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA O DI PAESI TERZI E PER GLI ITALIANI NON APPARTENENTI ALLA REPUBBLICA</u>:

- il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- i cittadini di paesi terzi che si trovino nella condizione di cui all'art. 27, comma 1, lett. r) bis del d.lgs. 286/1998, nella sezione del modulo "Per i cittadini non italiani" aggiungano la dichiarazione del possesso del "permesso di soggiorno per l'esercizio dell'attività lavorativa";
- la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire (che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame).

2. Requisiti specifici

Costituiscono requisiti specifici di ammissione:

a) laurea magistrale corrispondente allo specifico settore di attività richiesto dal bando come di seguito indicate:

- **lauree appartenenti alle classi: LM 6 biologia/6-S/v.o. scienze biologiche**
- **lauree appartenenti alle classi: LM 17 fisica /20-S/v.o. fisica**
- **lauree appartenenti alle classi: LM 40 matematica /45-S/v.o. matematica;**
- **lauree appartenenti alle classi: LM 82 scienze statistiche /48-S/92-S/v.o. statistica**
- **lauree appartenenti alle classi: LM18 Informatica /23-S/v.o. informatica;**
- **lauree appartenenti alle classi: LM 32 Ingegneria informatica/35-S/v.o. ingegneria informatica;**
- **lauree appartenenti alle classi: LM21Ingegneria biomedica /26-S/v.o Ingegneria medica**
- **lauree appartenenti alle classi: LM41 Medicina e chirurgia/46-S/v.o. Medicina e chirurgia;**

Ai titoli di cui sopra sono equiparati i titoli dichiarati come equipollenti con decreto ministeriale. È onere dei candidati specificare la classe di laurea e il decreto di equipollenza.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

b) **ove necessaria per la specifica mansione prevista dal bando, eventuale iscrizione all'albo della specifica professione, attestata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando**.

3. Modalità e termine di presentazione della domanda e modalità di autocertificazione

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, **pena esclusione**, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it, come successivamente indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale l'IRCCS Burlo Garofolo non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 21 aprile 2021, i candidati devono essere in possesso di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) attivo. Tale indirizzo dovrà essere indicato nella domanda di partecipazione al concorso.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 s.m.i..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

La documentazione allegata, non dichiarata nella domanda on line con le modalità previste non verrà presa in considerazione.

MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

4. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dall'Istituto, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Nel caso in cui il numero degli esclusi fosse elevato, la notifica avverrà con pubblicazione sulla G.U. e l'elenco degli esclusi sarà esposto all'albo dell'Istituto

5. Prove d'esame

A norma degli artt. 8 e 23 del DPCM 21 aprile 2021 le **prove d'esame** consistono in:

a) prova teorico-pratica: soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o compilazione di un questionario articolato in domande con risposta a scelta multipla, inerenti al settore per il quale il concorso è bandito da cui si evincano anche le conoscenze applicative.

In considerazione del numero di domande che perverranno, dei Paesi di residenza/domicilio dei candidati, nonché in considerazione dell'evoluzione dell'emergenza pandemica tuttora in corso, l'Istituto si riserva di procedere all'espletamento della prova teorico-pratica in più sedi decentrate, anche in modo non contestuale, assicurando comunque la trasparenza ed omogeneità delle prove, in conformità a quanto previsto dal decreto legge n.44 del 1° aprile 2021, convertito con legge n.76 del 28 maggio 2021;

***b)* prova orale**: sulle materie inerenti al settore di riferimento nonché sui compiti connessi alla qualificazione da conferire. La prova orale deve anche comprendere, oltre che la conoscenza delle principali applicazioni informatiche, anche la conoscenza della lingua inglese.

Le materie relative al settore di riferimento di cui al presente bando sono le seguenti: genetica epidemiologica; epidemiologia medica; genetica di popolazione; metodologia statistica nelle sperimentazioni cliniche.

Il superamento della prova teorico-pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 24,5/35 nel caso di prova consistente nella soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o pari ad almeno i 2/3 di risposte valide nel caso di prove consistente in questionario articolato in domande con risposta a scelta multipla.

Il superamento della prova orale subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 24,5/35.

I candidati ammessi alle prove e il diario delle stesse sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Istituto, nell'apposita sezione e comunicati ai singoli candidati non meno di quindici giorni prima della data stabilita per la

prova teorico-pratica; tale comunicazione può essere sostituita dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami». L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui devono sostenerla. I candidati che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dalla procedura concorsuale dovranno presentarsi, nella sede, nel giorno e nell'ora stabiliti, muniti di un documento d'identità in corso di validità.
Le prove del concorso, sia teorico-pratiche che orali, non possono aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività per le confessioni religiose diverse dalla cattolica con le quali lo Stato abbia siglato intese ai sensi dell'art. 8 della Costituzione.
Ai candidati che sono ammessi alla prova orale è data comunicazione della convocazione alla stessa con l'indicazione del voto riportato nella prova teorico-pratica.
In relazione al numero di candidati la commissione può stabilire la effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova teorico-pratica. In tal caso la comunicazione di cui al comma 3 è data al termine della effettuazione della prova teorico-pratica.
La prova orale si svolge in un'aula aperta al pubblico.
Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento d'identità in corso di validità, dell'originale dell'istanza di partecipazione sottoscritta e della ricevuta del versamento del contributo per diritti di segreteria, secondo le istruzioni operative allegate al presente bando e parti integranti del medesimo.

In considerazione della situazione emergenziale connessa alla diffusione del Covid-19, eventuali modifiche in ordine alle modalità di espletamento del concorso – determinate da disposizioni normative o regolamentari – saranno comunicate ai candidati mediante specifico avviso pubblicato sul sito internet dell'Istituto, nella sezione dedicata alla presente selezione, che è onere dei candidati verificare.

6. Commissione e punteggi delle prove

La **commissione d'esame** è nominata dal Direttore Generale dell'Istituto in ottemperanza a quanto disposto in merito dall'art. 6 e 22 del D.P.C.M. 21 aprile 2021 come segue:

a) la Presidenza è affidata al Direttore Scientifico o a suo delegato;

b) componenti: due esperti nel settore per il quale il concorso è bandito; un componente è scelto dal Collegio di Direzione con funzioni di Comitato tecnico-sanitario dell'Ente e l'altro dal Direttore Generale;

c) segretario: un dipendente amministrativo dell'Istituto non inferiore alla categoria C.

Almeno 1/3 dei posti dei componenti della commissione è riservata alle donne, ex art. 57 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., salva motivata impossibilità.

Ai sensi degli artt. 8 e 24 del DPCM 21 aprile 2021, la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per titoli
- 70 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 35 punti per la prova teorico-pratica
- 35 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra queste categorie:

a) titoli di carriera punti 3

b) titoli accademici e di studio punti 5

c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 14

d) curriculum formativo e professionale punti 8

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 e dagli artt.18 e ss.

Ai sensi dell'art.8 del DPCM 21 aprile 2021, la determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli è effettuata prima dello svolgimento delle prove d'esame. La valutazione dei titoli è effettuata dopo lo svolgimento delle prove orali e per i soli candidati risultati idonei. Il risultato della valutazione è reso noto agli interessati al termine dello svolgimento delle prove d'esame.

7. Formazione e utilizzo della graduatoria

Al temine delle prove d'esame la commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai medesimi per i titoli e per le singole prove d'esame. A parità di merito e a parità di titoli saranno osservate le preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, nonché dell'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997 n. 127. Inoltre, costituiscono titolo di preferenza, secondo quanto previsto dall'art. 12, comma 1 e 2, del d.lgs. 1 dicembre 1997 n. 468, gli eventuali periodi di servizio prestati dal candidato come lavoratore socialmente utile.

I titoli di riserva e preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non verranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso. Tali titoli possono essere presentati in originale o in copia autentica; ove previsto dalla legge possono essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo quanto previsto dagli articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000.

Per quanto non espressamente previsto al presente punto 7, si farà riferimento alla normativa vigente in materia.

All'approvazione della graduatoria generale finale dei candidati provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, il Legale Rappresentante dell'Azienda; la graduatoria approvata sarà immediatamente efficace e sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della regione Friuli Venezia Giulia. La graduatoria dei vincitori rimarrà vigente per il periodo previsto dalla normativa.

L'Istituto potrà utilizzare altresì la graduatoria per le ulteriori esigenze che si verificassero nel periodo di efficacia della stessa.

Si precisa che la graduatoria potrà essere utilizzata anche da altri IRCCS/IZS, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa.

8. Assunzione

I candidati vincitori saranno invitati dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, per il quale è prevista la forma scritta, a presentare nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso e a regolarizzare ai sensi di legge tutti i documenti già presentati e richiamati dal bando.

L'IRCCS, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

L'assunzione sarà disposta, ai sensi dell'art. 1, commi 424 ss. della legge 27 dicembre 2017, n. 205, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 5 anni, con possibilità di un solo rinnovo per la durata massima di ulteriori 5 anni, previa valutazione ai sensi della citata legge n.205/2017.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme vigenti in materia, al CCNL 11 luglio 2019 ed ai CCNL nel tempo vigenti.

9. Trattamento dei dati personali e accesso

A norma del GDPR 679/2016 e del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e d.lgs. 101/2018 i dati personali forniti dai

candidati saranno raccolti dall'I.R.C.C.S. «Burlo Garofolo» per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.
Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.
I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi della L. 241/90 s.m.i.. L'accesso ai dati e alla documentazione attinente ai lavori della commissione esaminatrice è consentito alla conclusione del concorso ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 e dell'art. 5 e ss. del d.lgs. 33/2013 e s.m.i.

L'interessato ha diritto, ai sensi del d.lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi. I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'IRCCS Burlo Garofolo.
Nella domanda di partecipazione al concorso il candidato dovrà pertanto manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

10. Norme finali

L'IRCCS Burlo Garofolo si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.
La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.
Responsabile del procedimento: dott.ssa Laura Mandelli, dirigente amministrativo della S.S.D. Politiche del Personale.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
DELLA SSD POLITICHE DEL PERSONALE:
dott.ssa Laura Mandelli

ISTRUZIONI OPERATIVE
PER LA COMPILAZIONE E INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO

https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it

L'UTILIZZO DI MODALITA' DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ' L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: **https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it**;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti.
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

  b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

  b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104;

  c.la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;

d. le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando il formato zip.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

  ATTENZIONE: dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

- Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare** con sé **e consegnare A PENA DI ESCLUSIONE:**

1. **la domanda in formato cartaceo, debitamente firmata in originale;**
2. **la fotocopia del documento di riconoscimento valido, (preferibilmente quello indicato nella domanda);**
3. **la ricevuta di pagamento del contributo diritti di segreteria**
   L'ammissione al concorso è gravata dal contributo diritti di segreteria **obbligatorio** di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Il *pagamento può essere effettuato tramite C.C.P. n. 10979342 o coordinate postali IBAN IT 32S07601 02200 000010979342, oppure alla Banca Popolare Friuladria – Piazza Foraggi 6/A – Trieste cod. ABI 05336 cod. CAB 02202 cod. IBAN IT 14 U 05336 02202 000040272189 intestato all'I.R.C.C.S. materno infantile «Burlo Garofolo», via dell'Istria n. 65/1, 34137 Trieste, indicando come causale "**ID 30.876 cognome e nome**".*

Non verranno presi in considerazione:

- documenti diversi da quelli esplicitamente richiesti
- eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso e conseguente esclusione.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**
Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo "ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO".

21_39_3_CNC_IRCCS BURLO BANDO 10 RIC SAN D BIOINFORMATICA_0_INTESTAZIONE_020

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico materno infantile - IRCCS - "Burlo Garofolo" - Trieste

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato di n. 10 ricercatori sanitari (cat. D - livello economico Super) nella seguente area: area analisi di dati - bioinformatica e big data.

In esecuzione della determinazione n. 335 del 14 settembre 2021 del Direttore amministrativo
è bandito il

concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato di n. 10 RICERCATORI SANITARI (cat. D – livello economico Super) Area Analisi di dati - bioinformatica e *big data*-

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE: 11 novembre 2021

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le sue modalità d'espletamento sono stabilite dal D.P.C.M. 21 aprile 2021 recante: "*Definizione dei requisiti, dei titoli e delle procedure concorsuali per le assunzioni di personale per lo svolgimento delle attività di ricerca e di supporto alla ricerca presso gli IRCCS pubblici e gli Istituti zooprofilattici sperimentali (IZS)*".

L'Istituto garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, a norma dell'art. 57 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa contenute nel D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e quelle in materia di trattamento dei dati personali previste dal GDPR 679/2016 e dal d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, novellato dal d.lgs. 101/2018.

Al rapporto di lavoro di cui trattasi è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal C.C.N.L. relativo al comparto sanità – sezione del personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria sottoscritto in data 11 luglio 2019.
Il presente bando prevede riserva in favore dei lavoratori delle Forze Armate pari al 30% dei posti a concorso.

1. Requisiti generali

Tutti i sottoelencati requisiti generali **devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande d'ammissione**:

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria;
b) avere un'età non inferiore a diciotto anni;
c) titolo di studio per l'accesso alla rispettiva figura professionale;
d) idoneità fisica all'impiego. Tale requisito sarà accertato prima dell'assunzione all'impiego;
e) godimento dei diritti civili e politici;

f) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione. E' onere dei candidati specificare ogni eventuale condanna emessa, ivi compresi decreto penale di condanna, sentenza di applicazione della pena ex artt. 444 s.s. c.p.p. (cd. patteggiamento), anche nei casi in cui sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, beneficio della non menzione, amnistia, indulto, perdono giudiziario ed ogni altro beneficio di legge, nonché il caso di intervenuta estinzione del reato, o il caso in cui si sia destinatari di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito producendo documentazione falsa o viziata da invalidità insanabile.

L'Istituto si riserva la facoltà di escludere dalla procedura concorsuale i candidati che abbiano riportato condanne penali che, in considerazione della gravità dei fatti commessi, del bene giuridico leso, del tempo trascorso e di ulteriori elementi di valutazione, non siano compatibili con le attività del profilo a selezione e con l'instaurazione del rapporto di lavoro con l'IRCSS. In tali ipotesi l'Istituto potrà altresì procedere ad ammissione con riserva alle procedure concorsuali sino all'esito della valutazione di cui sopra.

g) non essere stati licenziati, dispensati o destituiti da una pubblica amministrazione;

h) regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva militare (solo per i concorrenti di sesso maschile nati anteriormente al 1986);

i) iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi;

l) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo.

Per i soggetti di cui all'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174.

Tutti i requisiti di ammissione di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del relativo bando nonché al momento dell'assunzione in servizio.

PER I CITTADINI DI UNO DEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA O DI PAESI TERZI E PER GLI ITALIANI NON APPARTENENTI ALLA REPUBBLICA:

- il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- i cittadini di paesi terzi che si trovino nella condizione di cui all'art. 27, comma 1, lett. r) bis del d.lgs. 286/1998, nella sezione del modulo "Per i cittadini non italiani" aggiungano la dichiarazione del possesso del "permesso di soggiorno per l'esercizio dell'attività lavorativa";
- la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire (che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame).

2. Requisiti specifici

Costituiscono requisiti specifici di ammissione:

a) laurea magistrale corrispondente allo specifico settore di attività richiesto dal bando come di seguito indicate:

- **lauree appartenenti alle classi: LM 6 biologia/6-S/v.o. scienze biologiche**
- **lauree appartenenti alle classi: LM 17 fisica /20-S/v.o. fisica**
- **lauree appartenenti alle classi: LM 40 matematica /45-S/v.o. matematica;**
- **lauree appartenenti alle classi: LM 82 scienze statistiche /48-S/92-S/v.o. statistica**
- **lauree appartenenti alle classi: LM18 Informatica /23-S/v.o. informatica;**
- **lauree appartenenti alle classi: LM 32 Ingegneria informatica/35-S/v.o. ingegneria informatica;**
- **lauree appartenenti alle classi: LM21 Ingegneria biomedica /26-S/v.o Ingegneria medica**
- **lauree appartenenti alle classi: LM41 Medicina e chirurgia/46-S/v.o. Medicina e chirurgia;**

Ai titoli di cui sopra sono equiparati i titoli dichiarati come equipollenti con decreto ministeriale. È onere dei candidati specificare la classe di laurea e il decreto di equipollenza.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

b) **ove necessaria per la specifica mansione prevista dal bando, eventuale iscrizione all'albo della specifica professione, attestata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando**.

3. Modalità e termine di presentazione della domanda e modalità di autocertificazione

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, **pena esclusione**, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it, come successivamente indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale l'IRCCS Burlo Garofolo non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 21 aprile 2021, i candidati devono essere in possesso di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) attivo. Tale indirizzo dovrà essere indicato nella domanda di partecipazione al concorso.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 s.m.i..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

La documentazione allegata, non dichiarata nella domanda on line con le modalità previste non verrà presa in considerazione.

MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

4. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dall'Istituto, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Nel caso in cui il numero degli esclusi fosse elevato, la notifica avverrà con pubblicazione sulla G.U. e l'elenco degli esclusi sarà esposto all'albo dell'Istituto

5. Prove d'esame

A norma degli artt. 8 e 23 del DPCM 21 aprile 2021 le **prove d'esame** consistono in:

a) prova teorico-pratica: soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o compilazione di un questionario articolato in domande con risposta a scelta multipla, inerenti al settore per il quale il concorso è bandito da cui si evincano anche le conoscenze applicative.
In considerazione del numero di domande che perverranno, dei Paesi di residenza/domicilio dei candidati, nonché in considerazione dell'evoluzione dell'emergenza pandemica tuttora in corso, l'Istituto si riserva di procedere all'espletamento della prova teorico-pratica in più sedi decentrate, anche in modo non contestuale, assicurando comunque la trasparenza ed omogeneità delle prove, in conformità a quanto previsto dal decreto legge n.44 del 1° aprile 2021, convertito con legge n.76 del 28 maggio 2021;

***b)* prova orale**: sulle materie inerenti al settore di riferimento nonché sui compiti connessi alla qualificazione da conferire. La prova orale deve anche comprendere, oltre che la conoscenza delle principali applicazioni informatiche, anche la conoscenza della lingua inglese.

Le materie relative al settore di riferimento di cui al presente bando sono le seguenti: analisi di dati in trascrittomica; genomica; metabolomica; proteomica; analisi di *big-data*; analisi di *single cell data*.

Il superamento della prova teorico-pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 24,5/35 nel caso di prova consistente nella soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o pari ad almeno i 2/3 di risposte valide nel caso di prove consistente in questionario articolato in domande con risposta a scelta multipla.

Il superamento della prova orale subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 24,5/35.

I candidati ammessi alle prove e il diario delle stesse sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Istituto, nell'apposita sezione e comunicati ai singoli candidati non meno di quindici giorni prima della data stabilita per la

prova teorico-pratica; tale comunicazione può essere sostituita dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami». L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui devono sostenerla. I candidati che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dalla procedura concorsuale dovranno presentarsi, nella sede, nel giorno e nell'ora stabiliti, muniti di un documento d'identità in corso di validità.
Le prove del concorso, sia teorico-pratiche che orali, non possono aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività per le confessioni religiose diverse dalla cattolica con le quali lo Stato abbia siglato intese ai sensi dell'art. 8 della Costituzione.
Ai candidati che sono ammessi alla prova orale è data comunicazione della convocazione alla stessa con l'indicazione del voto riportato nella prova teorico-pratica.
In relazione al numero di candidati la commissione può stabilire la effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova teorico-pratica. In tal caso la comunicazione di cui al comma 3 è data al termine della effettuazione della prova teorico-pratica.
La prova orale si svolge in un'aula aperta al pubblico.
Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento d'identità in corso di validità, dell'originale dell'istanza di partecipazione sottoscritta e della ricevuta del versamento del contributo per diritti di segreteria, secondo le istruzioni operative allegate al presente bando e parti integranti del medesimo.

In considerazione della situazione emergenziale connessa alla diffusione del Covid-19, eventuali modifiche in ordine alle modalità di espletamento del concorso – determinate da disposizioni normative o regolamentari – saranno comunicate ai candidati mediante specifico avviso pubblicato sul sito internet dell'Istituto, nella sezione dedicata alla presente selezione, che è onere dei candidati verificare.

6. Commissione e punteggi delle prove

La **commissione d'esame** è nominata dal Direttore Generale dell'Istituto in ottemperanza a quanto disposto in merito dall'art. 6 e 22 del D.P.C.M. 21 aprile 2021 come segue:

a) la Presidenza è affidata al Direttore Scientifico o a suo delegato;

b) componenti: due esperti nel settore per il quale il concorso è bandito; un componente è scelto dal Collegio di Direzione con funzioni di Comitato tecnico-sanitario dell'Ente e l'altro dal Direttore Generale;

c) segretario: un dipendente amministrativo dell'Istituto non inferiore alla categoria C.

Almeno 1/3 dei posti dei componenti della commissione è riservata alle donne, ex art. 57 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., salva motivata impossibilità.

Ai sensi degli artt. 8 e 24 del DPCM 21 aprile 2021, la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per titoli
- 70 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 35 punti per la prova teorico-pratica
- 35 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra queste categorie:

a) titoli di carriera punti 3

b) titoli accademici e di studio punti 5

c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 14

d) curriculum formativo e professionale punti 8

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 e dagli artt.18 e ss.

Ai sensi dell'art.8 del DPCM 21 aprile 2021, la determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli è effettuata prima dello svolgimento delle prove d'esame. La valutazione dei titoli è effettuata dopo lo svolgimento delle prove orali e per i soli candidati risultati idonei. Il risultato della valutazione è reso noto agli interessati al termine dello svolgimento delle prove d'esame.

7. Formazione e utilizzo della graduatoria

Al temine delle prove d'esame la commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai medesimi per i titoli e per le singole prove d'esame. A parità di merito e a parità di titoli saranno osservate le preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, nonché dell'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997 n. 127. Inoltre, costituiscono titolo di preferenza, secondo quanto previsto dall'art. 12, comma 1 e 2, del d.lgs. 1 dicembre 1997 n. 468, gli eventuali periodi di servizio prestati dal candidato come lavoratore socialmente utile.

I titoli di riserva e preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non verranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso. Tali titoli possono essere presentati in originale o in copia autentica; ove previsto dalla legge possono essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo quanto previsto dagli articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000.

Per quanto non espressamente previsto al presente punto 7, si farà riferimento alla normativa vigente in materia.

All'approvazione della graduatoria generale finale dei candidati provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, il Legale Rappresentante dell'Azienda; la graduatoria approvata sarà immediatamente efficace e sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della regione Friuli Venezia Giulia. La graduatoria dei vincitori rimarrà vigente per il periodo previsto dalla normativa.

L'Istituto potrà utilizzare altresì la graduatoria per le ulteriori esigenze che si verificassero nel periodo di efficacia della stessa.

Si precisa che la graduatoria potrà essere utilizzata anche da altri IRCCS/IZS, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa.

8. Assunzione

I candidati vincitori saranno invitati dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, per il quale è prevista la forma scritta, a presentare nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso e a regolarizzare ai sensi di legge tutti i documenti già presentati e richiamati dal bando.

L'IRCCS, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

L'assunzione sarà disposta, ai sensi dell'art. 1, commi 424 ss. della legge 27 dicembre 2017, n. 205, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 5 anni, con possibilità di un solo rinnovo per la durata massima di ulteriori 5 anni, previa valutazione ai sensi della citata legge n.205/2017.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme vigenti in materia, al CCNL 11 luglio 2019 ed ai CCNL nel tempo vigenti.

9. Trattamento dei dati personali e accesso

A norma del GDPR 679/2016 e del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e d.lgs. 101/2018 i dati personali forniti dai

candidati saranno raccolti dall'I.R.C.C.S. «Burlo Garofolo» per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.
Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.
I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi della L. 241/90 s.m.i.. L'accesso ai dati e alla documentazione attinente ai lavori della commissione esaminatrice è consentito alla conclusione del concorso ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 e dell'art. 5 e ss. del d.lgs. 33/2013 e s.m.i.

L'interessato ha diritto, ai sensi del d.lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi. I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'IRCCS Burlo Garofolo.
Nella domanda di partecipazione al concorso il candidato dovrà pertanto manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

10. Norme finali

L'IRCCS Burlo Garofolo si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.
La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.
Responsabile del procedimento: dott.ssa Laura Mandelli, dirigente amministrativo della S.S.D. Politiche del Personale.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
DELLA S.S.D. POLITICHE DEL PERSONALE:
dott.ssa Laura Mandelli

ISTRUZIONI OPERATIVE
PER LA COMPILAZIONE E INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO

https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it

L'UTILIZZO DI MODALITA' DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ' L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: **https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it**;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti.
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

  b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

  b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104;

  c.la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;

d. le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando il formato zip.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

  ATTENZIONE: dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

- Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare** con sé **e consegnare A PENA DI ESCLUSIONE:**

1. **la domanda in formato cartaceo, debitamente firmata in originale;**
2. **la fotocopia del documento di riconoscimento valido, (preferibilmente quello indicato nella domanda);**
3. **la ricevuta di pagamento del contributo diritti di segreteria**
   L'ammissione al concorso è gravata dal contributo diritti di segreteria **obbligatorio** di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Il *pagamento può essere effettuato tramite C.C.P. n. 10979342 o coordinate postali IBAN IT 32S07601 02200 000010979342, oppure alla Banca Popolare Friuladria – Piazza Foraggi 6/A – Trieste cod. ABI 05336 cod. CAB 02202 cod. IBAN IT 14 U 05336 02202 000040272189 intestato all'I.R.C.C.S. materno infantile «Burlo Garofolo», via dell'Istria n. 65/1, 34137 Trieste, indicando come causale "**ID 31.025 cognome e nome**".*

Non verranno presi in considerazione:

- documenti diversi da quelli esplicitamente richiesti
- eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso e conseguente esclusione.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**
Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo "ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO".

21_39_3_CNC_IRCCS BURLO BANDO 10 RIC SAN D BIOLOG MOLECOLARE_0_INTESTAZIONE_018

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico materno infantile - IRCCS - "Burlo Garofolo" - Trieste

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato di n. 10 ricercatori sanitari (cat. D - livello economico Super) nella seguente area: area biologia e biotecnologie - biologia molecolare in ambito materno infantile.

In esecuzione della determinazione n. 335 del 14 settembre 2021 del Direttore amministrativo
è bandito il

concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato di n. 10 RICERCATORI SANITARI (cat. D – livello economico Super) area biologia e biotecnologie – biologia molecolare in ambito materno infantile

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE: 11 novembre 2021

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le sue modalità d'espletamento sono stabilite dal D.P.C.M. 21 aprile 2021 recante: *"Definizione dei requisiti, dei titoli e delle procedure concorsuali per le assunzioni di personale per lo svolgimento delle attività di ricerca e di supporto alla ricerca presso gli IRCCS pubblici e gli Istituti zooprofilattici sperimentali (IZS)"*.

L'Istituto garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, a norma dell'art. 57 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa contenute nel D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e quelle in materia di trattamento dei dati personali previste dal GDPR 679/2016 e dal d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, novellato dal d.lgs. 101/2018.

Al rapporto di lavoro di cui trattasi è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal C.C.N.L. relativo al comparto sanità – sezione del personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria sottoscritto in data 11 luglio 2019.
Il presente bando prevede riserva in favore dei lavoratori delle Forze Armate pari al 30% dei posti a concorso.

1. Requisiti generali

Tutti i sottoelencati requisiti generali **devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande d'ammissione**:

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria;
b) avere un'età non inferiore a diciotto anni;
c) titolo di studio per l'accesso alla rispettiva figura professionale;
d) idoneità fisica all'impiego. Tale requisito sarà accertato prima dell'assunzione all'impiego;
e) godimento dei diritti civili e politici;

f) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione. E' onere dei candidati specificare ogni eventuale condanna emessa, ivi compresi decreto penale di condanna, sentenza di applicazione della pena ex artt. 444 s.s. c.p.p. (cd. patteggiamento), anche nei casi in cui sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, beneficio della non menzione, amnistia, indulto, perdono giudiziario ed ogni altro beneficio di legge, nonché il caso di intervenuta estinzione del reato, o il caso in cui si sia destinatari di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito producendo documentazione falsa o viziata da invalidità insanabile.

L'Istituto si riserva la facoltà di escludere dalla procedura concorsuale i candidati che abbiano riportato condanne penali che, in considerazione della gravità dei fatti commessi, del bene giuridico leso, del tempo trascorso e di ulteriori elementi di valutazione, non siano compatibili con le attività del profilo a selezione e con l'instaurazione del rapporto di lavoro con l'IRCSS. In tali ipotesi l'Istituto potrà altresì procedere ad ammissione con riserva alle procedure concorsuali sino all'esito della valutazione di cui sopra.

g) non essere stati licenziati, dispensati o destituiti da una pubblica amministrazione;

h) regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva militare (solo per i concorrenti di sesso maschile nati anteriormente al 1986);

i) iscrizione all'albo professionale, ove richiesta per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi;

l) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo.

Per i soggetti di cui all'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174.

Tutti i requisiti di ammissione di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del relativo bando nonché al momento dell'assunzione in servizio.

<u>PER I CITTADINI DI UNO DEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA O DI PAESI TERZI E PER GLI ITALIANI NON APPARTENENTI ALLA REPUBBLICA</u>:

- il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- i cittadini di paesi terzi che si trovino nella condizione di cui all'art. 27, comma 1, lett. r) bis del d.lgs. 286/1998, nella sezione del modulo "Per i cittadini non italiani" aggiungano la dichiarazione del possesso del "permesso di soggiorno per l'esercizio dell'attività lavorativa";
- la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire (che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame).

2. Requisiti specifici

Costituiscono requisiti specifici di ammissione:

a) **laurea magistrale corrispondente allo specifico settore di attività richiesto dal bando come di seguito indicate:**

- **lauree appartenenti alle classi: LM 6 biologia/6-S/v.o. scienze biologiche**
- **lauree appartenenti alle classi: LM9 biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche/ 9-S/v.o. biotecnologie;**
- **lauree appartenenti alle classi: LM13 Farmacia e farmacia industriale/14-S/ v.o. farmacia e/o chimiche e tecnologie farmaceutiche;**
- **lauree appartenenti alle classi: LM41 Medicina e chirurgia/46-S/v.o. Medicina e chirurgia;**

Ai titoli di cui sopra sono equiparati i titoli dichiarati come equipollenti con decreto ministeriale. È onere dei candidati specificare la classe di laurea e il decreto di equipollenza.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

b) **ove necessaria per la specifica mansione prevista dal bando, eventuale iscrizione all'albo della specifica professione, attestata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando**.

3. Modalità e termine di presentazione della domanda e modalità di autocertificazione

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, **pena esclusione**, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it, come successivamente indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della

domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale l'IRCCS Burlo Garofolo non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 21 aprile 2021, i candidati devono essere in possesso di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) attivo. Tale indirizzo dovrà essere indicato nella domanda di partecipazione al concorso.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 s.m.i..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

La documentazione allegata, non dichiarata nella domanda on line con le modalità previste non verrà presa in considerazione.

MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

4. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dall'Istituto, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Nel caso in cui il numero degli esclusi fosse elevato, la notifica avverrà con pubblicazione sulla G.U. e l'elenco degli esclusi sarà esposto all'albo dell'Istituto

5. Prove d'esame

A norma degli artt. 8 e 23 del DPCM 21 aprile 2021 le **prove d'esame** consistono in:

a) **prova teorico-pratica**: soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o compilazione di un questionario articolato in domande con risposta a scelta multipla, inerenti al settore per il quale il concorso è bandito da cui si evincano anche le conoscenze applicative.
In considerazione del numero di domande che perverranno, dei Paesi di residenza/domicilio dei candidati, nonché in considerazione dell'evoluzione dell'emergenza pandemica tuttora in corso, l'Istituto si riserva di procedere all'espletamento della prova teorico-pratica in più sedi decentrate, anche in modo non contestuale, assicurando comunque la trasparenza ed omogeneità delle prove, in conformità a quanto previsto dal decreto legge n.44 del 1° aprile 2021, convertito con legge n.76 del 28 maggio 2021;

b) **prova orale**: sulle materie inerenti al settore di riferimento nonché sui compiti connessi alla qualificazione da conferire. La prova orale deve anche comprendere, oltre che la conoscenza delle principali applicazioni informatiche, della lingua inglese.

Le materie relative al settore di riferimento di cui al presente bando sono le seguenti: biologia molecolare in patologia umana; basi molecolari di malattie ereditarie; patogenesi e malattie rare; tecnologie omiche.

Il superamento della prova teorico-pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 24,5/35 nel caso di prova consistente nella soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o pari ad almeno i 2/3 di risposte valide nel caso di prove consistente in questionario articolato in domande con risposta a scelta multipla.

Il superamento della prova orale subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 24,5/35.

I candidati ammessi alle prove e il diario delle stesse sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Istituto, nell'apposita sezione e comunicati ai singoli candidati non meno di quindici giorni prima della data stabilita per la

prova teorico-pratica; tale comunicazione può essere sostituita dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami». L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui devono sostenerla. I candidati che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dalla procedura concorsuale dovranno presentarsi, nella sede, nel giorno e nell'ora stabiliti, muniti di un documento d'identità in corso di validità.
Le prove del concorso, sia teorico-pratiche che orali, non possono aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività per le confessioni religiose diverse dalla cattolica con le quali lo Stato abbia siglato intese ai sensi dell'art. 8 della Costituzione.
Ai candidati che sono ammessi alla prova orale è data comunicazione della convocazione alla stessa con l'indicazione del voto riportato nella prova teorico-pratica.
In relazione al numero di candidati la commissione può stabilire la effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova teorico-pratica. In tal caso la comunicazione di cui al comma 3 è data al termine della effettuazione della prova teorico-pratica.
La prova orale si svolge in un'aula aperta al pubblico.
Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento d'identità in corso di validità, dell'originale dell'istanza di partecipazione sottoscritta e della ricevuta del versamento del contributo per diritti di segreteria, secondo le istruzioni operative allegate al presente bando e parti integranti del medesimo.

In considerazione della situazione emergenziale connessa alla diffusione del Covid-19, eventuali modifiche in ordine alle modalità di espletamento del concorso – determinate da disposizioni normative o regolamentari – saranno comunicate ai candidati mediante specifico avviso pubblicato sul sito internet dell'Istituto, nella sezione dedicata alla presente selezione, che è onere dei candidati verificare.

6. Commissione e punteggi delle prove

La **commissione d'esame** è nominata dal Direttore Generale dell'Istituto in ottemperanza a quanto disposto in merito dall'art. 6 e 22 del D.P.C.M. 21 aprile 2021 come segue:

a) la Presidenza è affidata al Direttore Scientifico o a suo delegato;

b) componenti: due esperti nel settore per il quale il concorso è bandito; un componente è scelto dal Collegio di Direzione con funzioni di Comitato tecnico-sanitario dell'Ente e l'altro dal Direttore Generale;

c) segretario: un dipendente amministrativo dell'Istituto non inferiore alla categoria C.

Almeno 1/3 dei posti dei componenti della commissione è riservata alle donne, ex art. 57 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., salva motivata impossibilità.

Ai sensi degli artt. 8 e 24 del DPCM 21 aprile 2021, la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per titoli
- 70 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 35 punti per la prova teorico-pratica
- 35 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra queste categorie:

a) titoli di carriera punti 3

b) titoli accademici e di studio punti 5

c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 14

d) curriculum formativo e professionale punti 8

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 e dagli artt.18 e ss.

Ai sensi dell'art.8 del DPCM 21 aprile 2021, la determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli è effettuata prima dello svolgimento delle prove d'esame. La valutazione dei titoli è effettuata dopo lo svolgimento delle prove orali e per i soli candidati risultati idonei. Il risultato della valutazione è reso noto agli interessati al termine dello svolgimento delle prove d'esame.

7. Formazione e utilizzo della graduatoria

Al temine delle prove d'esame la commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai medesimi per i titoli e per le singole prove d'esame. A parità di merito e a parità di titoli saranno osservate le preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, nonché dell'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997 n. 127. Inoltre, costituiscono titolo di preferenza, secondo quanto previsto dall'art. 12, comma 1 e 2, del d.lgs. 1 dicembre 1997 n. 468, gli eventuali periodi di servizio prestati dal candidato come lavoratore socialmente utile.

I titoli di riserva e preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non verranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso. Tali titoli possono essere presentati in originale o in copia autentica; ove previsto dalla legge possono essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo quanto previsto dagli articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000.

Per quanto non espressamente previsto al presente punto 7, si farà riferimento alla normativa vigente in materia.

All'approvazione della graduatoria generale finale dei candidati provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, il Legale Rappresentante dell'Azienda; la graduatoria approvata sarà immediatamente efficace e sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della regione Friuli Venezia Giulia. La graduatoria dei vincitori rimarrà vigente per il periodo previsto dalla normativa.

L'Istituto potrà utilizzare altresì la graduatoria per le ulteriori esigenze che si verificassero nel periodo di efficacia della stessa.

Si precisa che la graduatoria potrà essere utilizzata anche da altri IRCCS/IZS, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa.

8. Assunzione

I candidati vincitori saranno invitati dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, per il quale è prevista la forma scritta, a presentare nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso e a regolarizzare ai sensi di legge tutti i documenti già presentati e richiamati dal bando.

L'IRCCS, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

L'assunzione sarà disposta, ai sensi dell'art. 1, commi 424 ss. della legge 27 dicembre 2017, n. 205, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 5 anni, con possibilità di un solo rinnovo per la durata massima di ulteriori 5 anni, previa valutazione ai sensi della citata legge n.205/2017.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme vigenti in materia, al CCNL 11 luglio 2019 ed ai CCNL nel tempo vigenti.

9. Trattamento dei dati personali e accesso

A norma del GDPR 679/2016 e del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e d.lgs. 101/2018 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'I.R.C.C.S. «Burlo Garofolo» per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.
Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.
I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi della L. 241/90 s.m.i.. L'accesso ai dati e alla documentazione attinente ai lavori della commissione esaminatrice è consentito alla conclusione del concorso ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 e dell'art. 5 e ss. del d.lgs. 33/2013 e s.m.i.

L'interessato ha diritto, ai sensi del d.lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi. I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'IRCCS Burlo Garofolo.
Nella domanda di partecipazione al concorso il candidato dovrà pertanto manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

10. Norme finali

L'IRCCS Burlo Garofolo si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.
La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.
Responsabile del procedimento: dott.ssa Laura Mandelli, dirigente amministrativo della S.S.D. Politiche del Personale.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO DELLA
SSD POLITICHE DEL PERSONALE:
dott.ssa Laura Mandelli

ISTRUZIONI OPERATIVE
PER LA COMPILAZIONE E INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO

https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it

L'UTILIZZO DI MODALITA' DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ' L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: **https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it**;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti.
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

  b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

  b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104;

  c.la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;

  d. le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando il formato zip.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

  ATTENZIONE: dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

- Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare** con sé **e consegnare A PENA DI ESCLUSIONE:**

1. **la domanda in formato cartaceo, debitamente firmata in originale;**
2. **la fotocopia del documento di riconoscimento valido, (preferibilmente quello indicato nella domanda);**
3. **la ricevuta di pagamento del contributo diritti di segreteria**
   L'ammissione al concorso è gravata dal contributo diritti di segreteria **obbligatorio** di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Il *pagamento può essere effettuato tramite C.C.P. n. 10979342 o coordinate postali IBAN IT 32S07601 02200 000010979342, oppure alla Banca Popolare Friuladria – Piazza Foraggi 6/A – Trieste cod. ABI 05336 cod. CAB 02202 cod. IBAN IT 14 U 05336 02202 000040272189 intestato all'I.R.C.C.S. materno infantile «Burlo Garofolo», via dell'Istria n. 65/1, 34137 Trieste, indicando come causale "**ID 31.028 cognome e nome**".*

Non verranno presi in considerazione:
- documenti diversi da quelli esplicitamente richiesti
- eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso e conseguente esclusione.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo "ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO".

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio logistica, e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:
a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste
OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**

- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
GIANNI CORTIULA - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI STRUTTURA STABILE GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI ELABORAZIONE E STAMPA PUBBLICAZIONI INTERNE ED ESTERNE PER L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E PER IL CONSIGLIO REGIONALE NON RIGUARDANTI I LAVORI D'AULA